LA STAMPA

ANNO 126. N. 220 •• MERCOLEDI' 12 AGOSTO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Migliaia in coda nelle grandi città e i «bagarini» vendono i posti a 40 mila lire

Fisco, caos davanti al catasto

Bossi: io non pago la tassa-casa, fate come me

PAURA DI VECCHI COPIONI

I giornali esteri che fanno l'elogio del governo Amato hanno pienamente ragione. Lo spartito è nuovo. Ma la musica è davvero cambiata?

Lasciamo perdere lo stile. Il ministro Goria che, in materia di misure fiscali, ci dice che dopo «non ci romperà più le scatole» mostra, mentendo, di possederne uno vecchio e lo stesso fa il presidente Amato quando vuol farci credere che tutto si ridurrà alla rinuncia ad una o due cene al ristorante.

Lasciamo perdere anche l'equità. Il prelievo sui risparmi è iniquo per come è congegnato e l'imposta straordinaria sugli immobili è iniqua per definizione (e forse, non essendo progressiva, inciampa anche nella Costituzione, ma è meglio non pensarci). Diciamo piuttosto che ci siamo trovati sull'orlo del baratro e che bisognava fare in fretta, senza badare troppo per il sottile (sia detto senza ironia). Del resto, tutti i Paesi che come il nostro escono dal socialismo reale hanno lo stesso problema: devono salvare lo Stato prima di pensare alla giustizia sociale.

Almeno l'efficienza, però, si poteva richiedere. E invece qui si continua a suonare la stessa vecchia musica.

Comincia Goria dicendo che ci recapiterà a casa un bel foglio con tutte le informazioni e istruzioni. Ma desiste subito, in primo luogo perché non si può recapitare alcunché in un Paese che ha abolito il servizio posta-

Marcello Pera

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. «Fate come me, non pagate le tasse» continua a tuonare Umberto Bossi, leader dei leghisti, che non perde occasione per andare all'attacco della politica fiscale del governo Amato. «Lo so che non è una novità - dice parlando della "sua" rivolta contro le tasse - ma questa volta, e per la prima volta, abbiamo la possibilità di muoverci davvero; di far sentire a Roma e ai partiti quanto pesano i nostri soldi». Vuole dare l'esempio: «Sono proprietario di un terzo della casa dove abito. Bene, io questa imposta straordinaria sugli immobili non la pago».

Intanto continua la ressa agli uffici del Catasto per informarsi sull'Isi, la nuova imposta sulla casa che dovrà essere pagata entro il 30 settembre. Giorgio Benvenuto, segretario generale del ministero delle Finanze, ieri mattina è andato negli uffici romani del Catasto dove ha affrontato la rabbia della gente ammassata in lunghe code. E a Bologna nasce il racket per la prenotazione dei posti.

Flavia Amabile e Giovanni Cerruti A PAGINA 2-3

Folla in coda, sin dall'alba, davanti agli uffici del Catasto di Roma

Per l'impulso al negoziato con gli arabi

Bush «premia» Rabin maxiprestito a Israele

L'annuncio guastato da una giornalista «Presidente, lei ha avuto un'amante?»

WASHINGTON. Dopo un anno di «freddezza», gli Usa hanno concesso la copertura a una linea di credito di 10 miliardi di dollari, necessari a Israele per l'insediamento dei profughi dall'ex Urss. Lo ha annunciato ieri il presidente George Bush in una conferenza stampa a Kennebunkport, nel Maine, al termine di una giornata di colloqui con il premier dello Stato ebraico Yitzhak Rabin.

«Chiederò al Congresso di approvare al più presto le garanzie», ha detto ai giornalisti il capo della Casa Bianca, affiancato da Rabin nel giardino della sua villa. L'intesa - ha precisato - «è un omaggio alla speciale relazione che lega Stati Uniti e Israele».

Il Presidente ha anche auspicato che il prestito costituisca «un contributo decisivo al futuro di Israele» e ha espresso il proprio apprezzamento per la svolta impressa da Rabin al processo di pace in Medio Oriente.

Entrambi i leader hanno dedicato parte della conferenza stampa alle trattative di pace, che riprenderanno il 24 agosto a Washington. «E' giunto il momento di non limitarsi a negoziare. E' giunto il momento di fare la pace», ha dichiarato Bush. «Faremo del nostro meglio per imprimere nuovo slancio al dialogo», gli ha fatto eco Rabin.

Ma a turbare il clima di euforia per la conclusione dei colloqui è stata una giornalista della catena televisiva Cnn che brutalmente ha chiesto al Presidente Bush di commentare un articolo pubblicato sul New York Post nel quale venivano riportati nuovi particolari su una presunta relazione con una sua ex segretaria, all'epoca in cui era vicepresidente.

Il Presidente si è arrabbiato. «Non intendo rispondere a una domanda del genere, mi meraviglio che mi facciate una domanda come questa. Sono indignato, anche se in questo clima me lo aspettavo. Ma non mi piace e non rispondo, se non per dire che è una menzogna». Più tardi, Barbara ha commentato: «Fortunatamente, non ho letto il "New York Post"».

Pastorelli A PAGINA 4

LA MAFIA UCCIDE UN BOSS A CATANIA

Una preghiera dopo 50 colpi di Kalashnikov

CATANIA. Cinquanta colpi di Kalashnikov per eliminare un personaggio eccellente della malavita catanese, Sergio Lo Giudice (nella foto un frate prega inginocchiato sulla sua salma), processato in passato per associazione mafiosa e fratello di un deputato socialdemocratico all'Assemblea regionale siciliana. Dopo il drammatico inseguimento, gli assassini lo hanno raggiunto in una delle viuzze più malfamate di Catania crivellandolo di colpi.

Fabio Albanese A PAGINA 7

Due convogli partono dalla città in fiamme con l'incubo delle imboscate dei miliziani

Donne e bambini lasciano Sarajevo

Via libera dei serbi, all'Onu si vota l'intervento

NEW YORK. Per la crisi in Bosnia-Erzegovina sono ore decisive. All'Onu è atteso il voto (oggi, al più tardi domani) sulla risoluzione preparata da Usa, Gran Bretagna e Francia e che prevede anche l'uso della forza per portare gli aiuti umanitari nella Repubblica messa in ginocchio dalla guerra.

Intanto, a Sarajevo, sarebbe stato raggiunto un accordo per evacuare centinaia di bambini dalla città in fiamme. Sono stati allestiti due convogli, con destinazione la Serbia e la Croazia, dopo una trattativa condotta dalle forze di pace Onu, dall'organizzazione umanitaria «Ambasciata dei bambini» e dai rappresentanti dei nazionalisti serbo-bosniaci. I bambini dovrebbero lasciare la città con le loro madri, ma sull'operazione pesa il ricordo dei fatti avvenuti due settimane fa: allora un convoglio con 50 orfanelli tentò di lasciare Sarajevo, ma venne bombardato e due bambini morirono.

SERVIZIO A PAGINA 5

Sul caso Cordova è guerra

Martelli accusa il magistrato
I giudici: lo sta perseguitando

di Giovanni Bianconi A PAGINA 7

Nuovo arresto per Zaffra (psi)

Ligresti interrogato a Milano avrebbe fatto nomi «eccellenti»

di Fabio Poletti A PAGINA 8

Maradona: un sì al Napoli

Dopo il «vertice» di Zurigo l'argentino potrebbe tornare

di Roberto Beccantini A PAGINA 23

OGGI

di Guido Ceronetti

Credo che questo mondo finirà un giorno. Credo che la nostra specie, avvicinandosi alla sua fine, conservi in fondo alla coscienza cose da far trasecolare qualunque psicologo e moralista, e altre bestie che scrivono. Si vede bene che il presentimento della morte comanda la nostra vita affettiva. Che cosa diventerà tale vita quando il presentimento della morte individuale si sarà esteso a quello della Catastrofe destinata ad inghiottire tutta quanta la specie? Servirà ancora il vecchio vocabolario: con la parola *amore* designiamo il desiderio che spinge ad avvicinarsi, tremanti, le mani di due amanti, e anche la nera voragine in cui precipita, le braccia in croce, con un grido di lupa, Fedra.

Georges Bernanos

I grandi cimiteri sotto la luna, 1938

Napoli, smascherata durante un controllo la truffa di un idraulico assunto come spazzino

Un netturbino appalta il posto all'amico

Ex disoccupato «ricicla» il lavoro per guadagnare due stipendi

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Negli elenchi dell'ufficio di collocamento c'era anche il suo nome, ma quando l'hanno chiamato non ha fatto salti di gioia.

In pieno agosto e con un'avviata bottega di idraulico, non se l'è sentita di rinunciare alle ferie per un contrattino di due mesi, come «operatore ecologico». Buttare a mare un paio di stipendi? Neppure per sogno.

La soluzione era a portata di mano: a fare lo spazzino a suo nome, lui, disoccupato soltanto sulla carta, ha mandato un amico, disoccupato per davvero. Era un'idea geniale che avrebbe dato vantaggi ad entrambi.

L'imbroglio è stato scoperto per caso dalla polizia durante un controllo nel circolo della Nettezza urbana del Comune di Grumo Nevano, un paese nell'entroterra di Napoli. Gli agenti dovevano scovare i soliti assenteisti, ma hanno trovato invece uno che lavorava per conto di un altro, mentre avrebbe dovuto a buon diritto starsene a casa.

E il «posto» ricevuto in dono è costato caro al beneficiario, che si è beccato una denuncia per sostituzione di persona.

Accuse più pesanti per il caposervizio, che aveva chiuso un occhio per quell'opera di bene: falso e favoreggiamento. L'unico uscito indenne dalla vicenda è il generoso idraulico, che ha dimostrato di aver ceduto gratis divisa e ramazza.

La storia comincia lunedì scorso, quando il dirigente del commissariato di polizia, Adolfo Grauso, sorprende un esagitato automobilista che viaggia in controsenso e quasi gli taglia la strada.

«Non mi fate perdere tempo», urla il conducente. Ma il vicequestore lo blocca e procede inflessibile al controllo. Viene fuori che Massimo D'Ambrosio, trentaquattro anni, l'autista frettoloso, è un netturbino di Grumo Nevano e che a quell'ora avrebbe dovuto essere in servizio.

Lui viene subito denunciato per truffa aggravata ai danni dello Stato, e contemporaneamente scatta un'ispezione in grande stile nel circolo della Nettezza urbana.

I poliziotti spulciano registri, fogli di presenza, turni e stilano l'elenco degli addetti. Ed ecco la sorpresa. Tra i nomi degli operatori ecologici c'è quello di Antonio D'Angelo, trent'anni.

Ma i dati non corrispondono all'identità del dipendente che se ne sta in un angolo e spera di non essere visto: lui si chiama Domenico Iavarone, ha ventotto anni, e risulta ufficialmente disoccupato.

Lo convocano in commissariato e candidamente confessa: «Lavoro per nome e per conto di D'Angelo, che è mio amico. Non so se perché è tempo di mare o perché non gradiva il posto, fatto sta che me l'ha ceduto». E il caposervizio?

Giuseppe Insigne, quarantanove anni, sapeva e ha taciuto. Quanto basta per mettersi nei guai.

Si scopre così che l'idraulico Antonio D'Angelo ha regolato il contratto a termine con il Comune, guadagnato con una lunga «militanza» negli uffici di collocamento.

Lui non ha voglia di fare lo spazzino, per l'amico disoccupato quei due stipendi sono una manna dal cielo.

E l'uno o l'altro, ha pensato il benefattore, che differenza fa?

Mariella Cirillo

I banditi bloccano il «Mercure» al decollo e rubano un miliardo e mezzo

Rapinano un jet, con l'elicottero

Il clamoroso assalto nell'aeroporto di Bastia

PARIGI. Una rapina aerea da Guinness dei primati. In 120 secondi quattro malviventi corsi hanno rapinato un aereo di 1500 milioni dileguandosi nel nulla. La rapina aerea è avvenuta ieri a bordo di un Mercure Air Inter (l'Ati francese) che stava per decollare da Bastia-Poretta, direzione Marsiglia, sul quale c'erano 50 passeggeri e 25 chili di franchi nella stiva. Per i quattro gangsters dell'aria il colpo è stato un gioco da ragazzi: saliti su un elicottero fermo sulla pista hanno preso in ostaggio l'elicotterista costringendolo ad alzarsi in volo e ad atterrare davanti al jet in partenza. Scesi dal velivolo in un tempo record con armi in pugno e maschera sul viso, davanti agli occhi dei piloti e allo sguardo terrorizzato dei passeggeri, i quattro hanno ripulito indisturbati la stiva dove ad attenderli c'era il prezioso bottino.

E. Benedetto A PAGINA 10

Il leader della Lega guida la rivolta contro la patrimoniale «ingiusta e da boicottare»

Bossi: fate come me, non pagate

A settembre parte la campagna al Nord «Roma sentirà il peso dei nostri soldi»

MILANO. Come piace a lui, con le parole che fanno rumore, annuncia un bum! Ma forse sarà un bluff... Umberto Bossi, da ieri in vacanza nell'alta Lombardia, sfoglia i quotidiani con aria soddisfatta: «Visto? appena li tocco sul quattrino diventano tutti matti». Legge le reazioni alla sua ultima invenzione, che sarebbe la rivolta fiscale. (Sarebbe, perché è la quarta volta in un anno che l'annuncia).

«Lo so che non è una novità, ma questa volta, e per la prima volta, abbiamo la possibilità di muoverci davvero. Di far sentire a Roma e ai partiti quanto pesano i nostri soldi!».

Subito il bum! «Io sono il primo e voglio dar l'esempio. Sono proprietario di un terzo della casa dove abito. Bene, io questa tassa sulla casa, questa imposta straordinaria sugli immobili, non la pago. E invito tutti, lombardi e non, a fare lo stesso». Caspita, ma allora ha ragione il ministro Goria, ha pensato alle conseguenze? «Ma che Goria e Goria, questa è una tassa che tutti gli italiani sono disposti a non pagare! Invece di ammazzarsi di fatica con le code al Catasto, invece di star lì a sentire Benvenuto che spiega come pagare, dovrebbero far tutti come me. Non pagare e basta».

Metafora bossiana: «Per noi è estate e adesso me ne vado in vacanza. Per loro, quelli del governo, è già autunno e si sono accorti che non hanno legna per l'inverno. E già barbellano dal freddo».

Spiegazione? «Si torturano la fantasia per tagliare di qua e di là senza criterio, tra un po' toccherà agli asili nido e agli anziani. Pensino piuttosto a ridurre gli sprechi e le uscite inutili, questo devono fare». Non val la pena insistere, con Bossi, sui rischi di quest'obiezione fiscale. «Ci abbiamo pensato bene. Stiamo già stampando i manifesti e dal 1° settembre comincerà la campagna in tutto il Nord».

Deciso come sempre, a parole. Come domenica sera, alla festa leghista di Gorgonzola. Eppure lo stesso Bossi, lontano da comizi e amplificatori di piazza, ha sempre ammesso che «lo sciopero fiscale in Italia non si può fare». E lo stesso Gianfranco Miglio, il senatore che in questi giorni si è chiuso nella sua tenuta di Domaso (e si è quasi imposto il silenzio), riconosce che «da noi la cultura della protesta civile, come uno sciopero fiscale, non è diffusa». Però, aggiunge, «in questo caso più dell'intenzione conta la reazione. Reazioni virulente, da grande spavento a Roma».

E allora si torna al bum! che diventerebbe un bluff. Ancora una volta, Bossi ha giocato una carta forte, ad effetto. La minaccia di uno sciopero fiscale, come la minaccia di non pagare il canone Rai, buttata nel caldo di Ferragosto. Due gli obiettivi immediati: richiamare sulla Lega l'attenzione e l'interesse dei molti «inviperiti» (definizione di Miglio) che questa tassa non la vorrebbero; «diffidare» (verbo di Bossi) il governo Amato da altre stangate e stangatine: «Si deve ricordare - conferma - che continuando così, prima o poi gli scappa una tassa che, Lega o non Lega, qualcuno non paga».

La protesta fiscale è la fortuna di Bossi. Lui lo sa, e quando è in piazza, quando ha davanti i suoi, sull'argomento offre il meglio di sé. L'«autonomia impositiva», le «gabbie salariali», il «federalismo che deve partire da basi economiche». Altrimenti, ama ripetere, «il Nord prende la valigia e se ne va», «la Lombardia non tira fuori più una lira». E poi c'è l'incubo dell'autunno, le piccole industrie della Padania prossime alla crisi. E poi ancora ci saranno elezioni amministrative, di sicuro a Monza, forse a Varese, forse per la seconda volta in un anno a Brescia, nel '93 a Pavia.

Per la Lega è una campagna elettorale continua. In Padania e in tutto il Nord, dove resta all'opposizione, è una logorante gara a non perdere nemmeno un voto. Affaticato, Bossi non si è perso una festa leghista. E dovunque ha insistito con l'assalto alla politica fiscale del governo Amato. Riconosce, sempre lontano dagli amplificatori, che la voce grossa spesso è un trucco: «Sennò questi vanno avanti e fra un po' si fregano anche i soldi dei Comuni...». E' il Bossi delle parole forti, della metafora del «kalashnikov». Il Bossi che al leghista piace di più, soprattutto se è anti-tasse.

Ma Umberto Bossi che va in vacanza parte con parecchi pensieri. L'altra notte, a Milano, ha chiuso un Consiglio Federale che non è stato una passeggiatina. L'ultima preoccupazione, poi, si è aggiunta proprio in queste ore: dal Viminale, lo ha informato il questore di Varese, lo considerano «soggetto a richio», in pericolo, nei piani di «Cosa Nostra». E da ieri è sotto scorta, tre agenti che non lo mollano un attimo e sarà così anche in montagna. Lui non sa perché, non gli hanno comunicato altri particolari. Se solo che «è nel mirino», come gli hanno detto. Bossi come un giudice antimafia a Palermo.

Ai suoi, riuniti a Milano, neppure un accenno sulla scorta. Poche parole anche sulla rivolta fiscale. Molte, invece, sullo scoppiettante senatore Miglio, che proprio per questo si è imposto le vacanze della dichiarazione. Non piace, agli altri parlamentari leghisti, il presenzialismo verbale di Miglio. Non piace il suo ruolo di politologo tuttologo. Forse non piacciono foto e titoli di giornali. Gelosia? Screzi tra Bossi e Miglio non risultano, ma tra gli altri e Miglio sì. «Pettegolezzi d'agosto», minimizza il professore. Bossi svicola: «Bisognerà dare spazio a tutti». Perché sono già troppi, nella Lega, a voler recitare da vice-Bossi.

Giovanni Cerruti

LA MORSA DELL TASSE (dall'80 al 90 boom delle entrate tributarie)

40% 30% 20% 10% 0 — TOTALE, IMPOSTE DIRETTE, IMPOSTE INDIRETTE — 1980, 1990

Nella foto il leader della Lega Lombarda Umberto Bossi. Nel grafico all'interno della foto l'aumento della pressione fiscale in rapporto al prodotto interno lordo dall'80 al '90

L'INTERVENTO

Gli uffici tributari sono tutti da rifare

IL governo, nel suo piano di risanamento della finanza pubblica, ha ottenuto l'approvazione delle misure miranti a raccogliere 30 mila miliardi attraverso la «patrimoniale» sulla casa, la tassazione straordinaria dei depositi finanziari, il ritocco dei contributi previdenziali, l'aumento della carta bollata e delle tasse di concessione e le privatizzazioni (per queste ancora solo segnali, ma ben più concreti di quelli annunciati nella legge finanziaria che addirittura sembravano segnali al contrario per come la normativa era congegnata). Ben sappiamo che il risanamento si opera sul fronte delle spese più che sul fronte delle entrate anche in considerazione del livello di pressione fiscale, e soprattutto in conseguenza delle sperequazioni: il livello, secondo i dati Ocse, facendo un rapporto fra reddito nazionale e gettito delle imposte è al 42%, uno dei più elevati fra gli Stati industriali.

Ma se si considerano - come si deve fare per non cadere nella nota statistica di Trilussa - le agevolazioni, le esenzioni e le evasioni, per chi non rientra in tali nicchie la pressione è ben più oppressiva con evidenti effetti disincentivanti e di fuga dal Paese: oggi più che mai il fattore fiscale è uno degli elementi di maggior rilievo nella competizione internazionale ed i *tax appeals* provenienti dall'estero si fanno sempre più allettanti. E' necessario pensare alla perequazione, ancor più che all'aumento del gettito.

Sul fronte della spesa e della emorragia finora nulla è stato fatto e persino ben poco è stato enunciato: l'unico elemento positivo è l'intendimento di procedere alle «privatizzazioni», da intendere, più che come un mezzo per creare gettito, come un modo di risparmiare interventi sussidiari, con le pretese integrazioni dei fondi di dotazione negli ultimi mesi invocati non solo dall'Efim, ma anche dall'Iri e persino dall'Eni. Domani le società capogruppo e quelle controllate, se male gestite o comunque in crisi, dovranno adattarsi alle regole del libero mercato, compresa quella del fallimento.

Varata la manovra economica di luglio, già si preannunciano - e purtroppo non potrebbe essere diversamente - altri interventi massicci e l'attenzione viene portata sui piccoli imprenditori, artigiani e lavoratori autonomi dalle cui dichiarazioni nel 1990 (anno fiscale 1989) risulterebbe un reddito medio di 20 milioni all'anno, inferiore al reddito medio dei lavoratori subordinati ed alle possibilità di... sostentamento.

Di fronte a tale situazione (che peraltro dovrebbe essere più attentamente analizzata giacché il procedere per medie, specialmente in materia tributaria, può determinare provvedimenti distorti ed iniqui), i responsabili di governo hanno assunto un atteggiamento diverso dai predecessori: non hanno lanciato l'ennesima «crociata» contro l'evasione, basata su minacce di sanzioni, che poi si concludono con i condoni: sembrano più propensi a individuare, per eliminarle, le cause dell'evasione e per primo riordinando l'apparato legislativo e riorganizzando l'Amministrazione.

Con particolare compiacimento ho letto nel testo definitivo del documento di programmazione economico-finanziario approvato nei giorni scorsi dal Consiglio dei ministri che il governo intende adottare provvedimenti tesi «alla semplificazione e al riordino in pochi testi unici di quella che appare sempre una giungla fiscale». Ho particolarmente apprezzato l'espressione «riordino»: il proposito non è una «riforma» (le «riforme» solitamente nel nostro Paese si perdono per strada), ma una semplice «gestione» del dato normativo: finalmente si ha il coraggio di valorizzare l'ordinaria amministrazione che tanto manca nell'apparato pubblico.

Ma nel contempo, e anche per questo da tanto insistiamo, occorre attrezzare adeguatamente l'apparato dell'Amministrazione finanziaria. Nell'autunno scorso, dopo un *iter* ventennale, è stata approvata la legge sulla «riforma» del personale del ministero delle Finanze, ma temo sia ben lungi da determinare il miglioramento qualitativo. L'amministrazione finanziaria deve essere gestita con criteri manageriali, con attribuzioni di autonomie e di responsabilità, con individuazione dei risultati ma anche dei costi, con trasparenza nell'operare ma anche con riconoscimenti per chi bene opera. Credo sia il tempo di pensare - come di recente ha fatto in Inghilterra l'Inland Revenue avvalendosi della consulenza di esperti del «management» - di adottare criteri «privatistici» nella gestione dell'azienda italiana, che, ahimè, per anni ancora dovrà essere *leader* nei ricavi.

Victor Uckmar

RADIOGRAFIA

DUE ITALIE A CONFRONTO

Italiani formiche, Palazzo cicala

Ogni mille lire risparmiate, 250 spese dallo Stato

ROMA. La favola è quella della cicala e della formica. C'era una formichina laboriosa, solerte e grande risparmiatrice, e una cicala allegra, canterina e dalle mani bucate. Poi venne l'inverno gelido e lungo e l'affamata cicala dovette ricorrere alle provviste della formichina.

Dalla favola alla realtà, accade lo stesso tra i cittadini-formica e lo Stato-cicala. A ricordarcelo c'è il dossier dell'Istat sui «Conti degli italiani», diffuso ieri.

Dunque, l'italiano è una formichina «risparmiosa» e nel 1991 ha messo da parte 262.797 miliardi, ma a fronte di questi dati, ci sono 87 mila miliardi di disavanzo della spesa pubblica. In pratica ogni mille lire risparmiate dai privati, 250 sono andate a coprire le spese correnti della pubblica amministrazione.

Proprio quella pubblica amministrazione che nel '91 ha speso 146 mila miliardi in più di quanto avesse incamerato, e di questi, 145 mila solo per coprire gli interessi passivi sui titoli di Stato. Dall'80 a oggi l'incidenza delle entrate sul prodotto interno lordo è stata del 10,3%, ma quella delle spese dell'11,9.

E non che la formica non abbia foraggiato largamente le fauci della cicala: la pressione fiscale è aumentata infatti negli ultimi dieci anni dello 0,8% l'anno, ma la cicala-Stato ha aumentato le sue spese dell'1%, con uno scarto dello 0,2. Le imposte indirette sono rimaste percentualmente stabili, mentre sono aumentate quelle dirette che hanno raggiunto il 57% della pressione fiscale.

Eppure - paradossalmente - gli italiani stanno bene. I consumi delle famiglie - dice l'Istat - sono cresciuti in quantità di oltre un terzo (36,1%) e questo aumento si è concentrato per la maggior parte nel triennio '85-88, per poi decrescere in corrispondenza di una congiuntura economica meno favorevole, toccando la punta minima del 2,6% lo scorso anno, quando anche la crescita del pil è scesa in picchiata fino all'1,4%.

E intanto stanno diminuendo i consumi delle famiglie

Ma cosa hanno consumato gli italiani? Sulla borsa della spesa - come già il «compendio statistico» presentato la scorsa settimana aveva evidenziato - incide sempre meno la voce «consumi alimentari» che si assesta poco oltre il 20% (- 4,6% rispetto a dieci anni prima) e costa più di companatico (pesce e carne costituiscono il 33% delle spese alimentari) che di pane. Aumentano invece le spese per la cultura, le comunicazioni, i trasporti.

Ma la logica della coperta corta vuole che se crescono i consumi non crescano adeguatamente gli investimenti che, infatti, lo scorso anno sono aumentati di appena lo 0,9%, il tasso più basso dall'85. Nell'industria automobilistica e dei trasporti in generale, la contrazione degli investimenti è stata addirittura del 4,3%.

I raffronti internazionali dimostrano che il nostro livello di vita è simile, nei consumi, a quello di francesi e tedeschi, ma ancora lontano dalle vacche grasse degli Usa. Nella spesa pubblica ci supera solo l'Olanda, con un rapporto tra spesa e pil del 56,5% (il nostro è 51,8%). Un dato che ci fa spavento se solo consideriamo che in Giappone questo rapporto è del 31,6.

Con l'estero abbiamo anche un conto in rosso che per lo scorso anno ammonta a 25 mila 557 miliardi, il più alto nell'ultimo decennio. Oltre a un passivo degli interscambi di beni che ha raggiunto quota 17 mila miliardi, duemila in più che nel 1990.

I prezzi sono aumentati del 6,4% nel '91 rispetto all'anno precedente, la città in cui hanno galoppato di più è stata Cagliari (7,7%), quella dall'inflazione più bassa Campobasso (5,2%). Ma nel decennio '80-90 le città in cui i prezzi sono maggiormente cresciuti sono state Aosta, Genova e Potenza.

Raffaello Masci

DALLA PRIMA PAGINA

PAURA DI VECCHI COPIONI

le, poi perché gli uffici non ce la fanno. Del resto, come potrebbero e perché dovrebbero? La pubblica amministrazione in Italia è mai stata un tramite fra lo Stato e i cittadini? Gli è stato mai chiesto di essere almeno decorosa? Qualcuno ha mai controllato gli orari di lavoro dei dipendenti pubblici o li ha mai attrezzati per lavorare?

Goria si scusa dicendo che «si deve rimettere in piedi la struttura del ministero». Anche questa è musica vecchia. Siamo ancora lì?! E che faceva il ministro Formica prima di lui, a parte inviare modesti rimborsi fiscali elettorali? E gli altri predecessori?

Dopo Goria stona Benvenuto. Sa che è un direttore delle finanze molto chiacchierato, perché i maligni sospettano che debba la nomina non a sue competenze specifiche ma a benemerenze politiche. E allora mette le mani avanti. Dice di sentirsi «un don Chisciotte contro i mulini a vento», poi, quando le nuove misure stanno per entrare in vigore, dichiara che «non so come faremo», infine si arrende e va alla radio per affermare che «non si possono fare le nozze con i fichi secchi». Intanto, consola i poveri solerti italiani che, in code estenuanti davanti agli uffici, hanno preso sul serio il proprio dovere.

Finale ottimistico ma improbabile. Il governo riesce a riscuotere le imposte almeno per quel che basta nell'immediato, rimette ordine nell'amministrazione finanziaria (comprese le sue zone d'ombra, visto che viviamo in un momento in cui si chiede pulizia dappertutto), negozia con i sindacati un accordo sul pubblico impiego all'altezza di uno Stato civile.

Finale pessimistico ma possibile. Il governo non riesce a riscuotere le imposte che gli occorrono. Può allora accadere, nell'ordine: che ci sia una proroga, che si verifichi un'evasione massiccia, che, per recuperarla, si faccia un bel condono. Nel frattempo, si continua a mangiare fichi secchi e a ristrutturare ministeri.

Finale tragico. Succede come sopra o peggio e Bossi attua la rivolta fiscale. Ha tanta paura, per ora, il crociato, e un giorno dice e l'altro smentisce. Sa che questa, come la secessione del Nord, è un'arma che si usa una volta sola: se fa pluff, egli finisce in galera (l'autorizzazione a procedere gliela concederebbero subito) e il movimento si sgonfia. Però potrebbe essere costretto a impugnarla, se non altro per mostrare alle sue squadre che non sa fare solo bum bum con le dita.

Per ora c'è un prologo passabile e un capocomico che si muove con garbo, anche se non tutta la compagnia è all'altezza. Ma il resto deve essere ancora scritto e c'è solo da sperare che non si ritorni a vecchi copioni.

Marcello Pera

Occupazione

I senza lavoro sono l'11%

ROMA. Le persone in cerca di occupazione erano lo scorso anno 2 milioni e 653 mila, con un tasso di disoccupazione pari al 10,9%.

Aspetta un lavoro il 4,7% di chi ha più di trent'anni e il 24,1% di chi ha un'età compresa tra i 14 e i 29 anni. La disoccupazione del Sud è più del triplo di quella del Centro-nord e quella delle donne è oltre il doppio di quella degli uomini.

La forza lavoro (somma tra gli occupati e le persone in cerca di occupazione) è pari al 42,5% della popolazione residente. Tra gli occupati gli uomini costituiscono il doppio delle donne, mentre le donne sono il 62% dei non appartenenti alla forza lavoro.

Rispetto all'anno precedente le forze lavoro nel 1991 sono aumentate di 98 mila unità, un aumento giustificato - secondo l'Istat - dalla crescita complessiva degli occupati e dalla riduzione congiunta delle persone in cerca di occupazione.

Redditi

Che fortuna essere statale

ROMA. Ricchi e poveri. Su cento famiglie, appena due non superano le 600 mila lire al mese di reddito, ma ben 17 vanno oltre i 4 milioni e queste ultime posseggono il 34% della ricchezza complessiva.

Se il reddito della famiglia italiana media è 100, una famiglia del triangolo industriale ha 120, una del Mezzogiorno ha 78.

Studiare conviene: in casa di un laureato il reddito è 149, in quella di una persona senza titolo di studio 80. Le famiglie con a capo una donna hanno un reddito pro capite più alto: 1.181.000 lire contro le 956.000 delle famiglie con a capo un uomo.

Gli stipendi sono molto aumentati. Tra l'80 e il '91 quelli che hanno avuto percentualmente i maggiori aumenti sono stati i dipendenti statali (+265%), seguiti dai dipendenti dell'industria (+241%), dei servizi (201%) e dell'agricoltura (191%).

Imprese

I fallimenti aumentano

ROMA. La situazione economica si fa pesante, e i fallimenti aumentano. Nel 1991 - secondo i dati Istat - sono stati 13.889 con un aumento del 6,8% rispetto all'anno precedente. Ad essere interessate da questo fenomeno sono state soprattutto (nel 71% dei casi) le società legalmente riconosciute (come spa, società di nome collettivo, cooperative), ma anche un discreto numero di ditte individuali e di società di fatto (circa il 28%) non hanno retto alla recessione.

Tre fallimenti su quattro si sono registrati al Nord, con un incremento del 7,4% rispetto all'anno precedente.

Da un punto di vista dell'attività economica, i fallimenti sono avvenuti un po' in tutti i settori: commercio (più 4,6%), industria (più 7,1%), agricoltura (più 8,1%). Nell'ambito dell'industria i fallimenti si sono manifestati soprattutto nei settori manufatturieri e nei comparti dell'energia, acqua e gas.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.941; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 1880 del 13/12/1991
La tiratura di martedì 11 agosto 1992 è stata di 537.737 copie

Code estenuanti agli uffici, a Roma arriva Giorgio Benvenuto e rischia quasi il linciaggio

I «predatori» dell'estimo perduto

Il catasto come un'arena: il racket vende i posti in fila

ROMA. «Chi è quello, Benvenuto? Ma benvenuto un c...». Quando Giorgio Benvenuto è arrivato ieri alla sede del Catasto di Roma, la tensione e la rabbia si tagliavano a fette. Erano le sette e un quarto del mattino ed erano già in cinquecento in fila davanti all'ufficio di via Reggio Calabria. I primi erano arrivati alle quattro di notte con le sedie da campeggio, gli occhi gonfi di sonno e la prospettiva di dover attendere ore ed ore fino all'apertura degli uffici. Sì, perchè, anche se il cartello di cartone sull'edificio avvertiva che l'orario per il pubblico era dalle 8 e trenta alle dodici, molti di loro sapevano bene quello che era accaduto il giorno precedente: alle dieci gli uffici erano ancora chiusi e solo l'intervento di tre volanti e di un gippone della polizia avevano fatto alzare le saracinesche. A quei pochi che della beffa di due giorni prima non sapevano nulla, nella lunga attesa notturna la scena è stata raccontata e riraccontata all'infinito ed accompagnata da una ricca collezione di aneddoti sui maltrattamenti che dagli inizi di luglio devono subire i contribuenti che decidono di fare il loro dovere fino in fondo presentandosi agli uffici del Catasto per informarsi sull'Isi, la nuova imposta sulla casa che dovrà essere pagata entro il 30 settembre, senza che finora il ministero delle Finanze abbia chiarito su quali valori e in che modo.

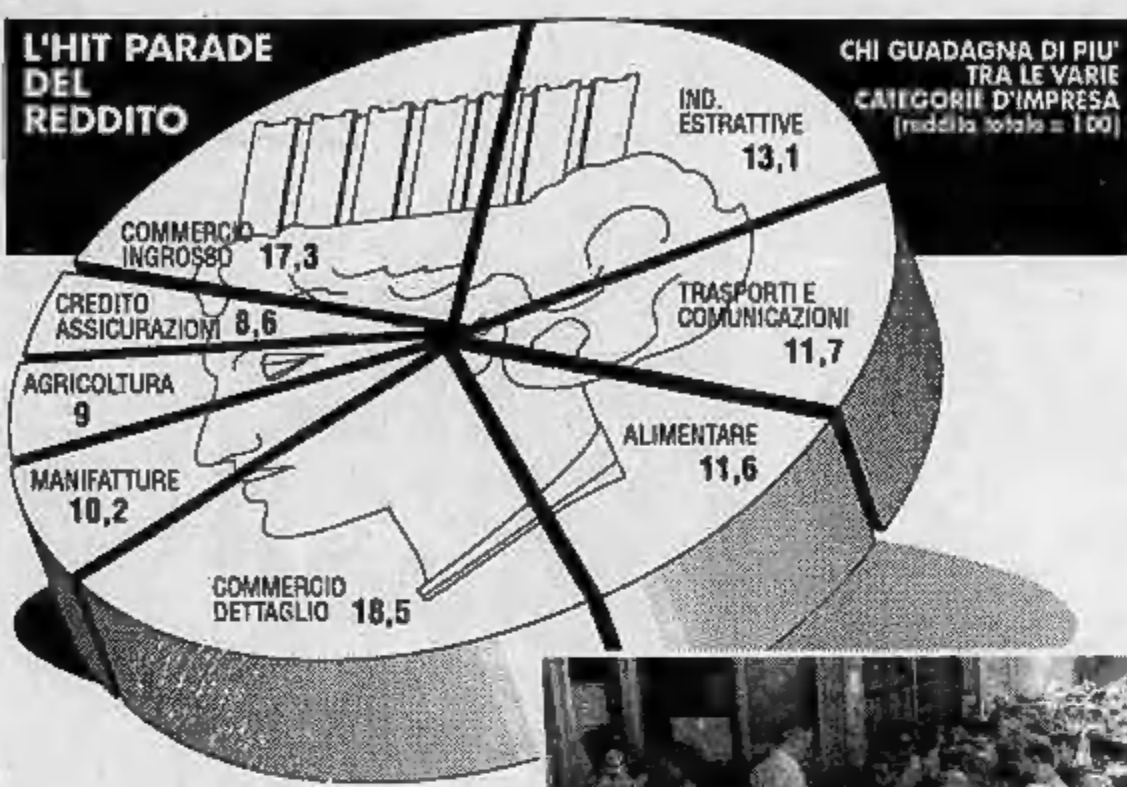
Finchè, quando il sole era ormai abbastanza alto, da una macchina blu si è materializzato proprio lui, quel Fisco contro cui in quelle ore non erano stati risparmiati insulti e invettive di ogni genere. Il Fisco che scendeva dalla macchina blu era proprio Giorgio Benvenuto, segretario generale del ministero delle Finanze che, dopo gli incidenti di due giorni fa, aveva deciso di intervenire di persona. E' su di lui, dunque, che si è scaricata la prima reazione di quella che, con le ore, si era trasformata in una coda di centinaia di metri, dove rabbia e sudore sembravano a stento trattenuti dalle transenne. Insulti, spintoni, e persino un pezzo di pane e pomodoro che è stato il contributo con cui anche gli ultimi della fila hanno voluto testimoniare la loro presenza, hanno accolto Benvenuto, ovvero il Fisco. Ma Benvenuto non s'è perso d'animo e venti minuti dopo aveva riportato un po' d'ordine tra i contribuenti. Più che le parole, è stato un gesto a conquistare gli animi: l'apertura degli uffici con quaranta minuti di anticipo, invece dell'ora e mezza di ritardo di due giorni fa.

Fortunati, insomma, nonostante tutto, i contribuenti romani. Certamente molto più di quelli bolognesi che, due giorni fa, dopo aver pazientato per un'intera nottata in coda, all'apertura degli uffici del Catasto, si sono visti consegnare un biglietto con su scritto il numero undici, anche se in fila davanti a loro non c'era nessuno. Ed hanno poi scoperto che i primi dieci biglietti erano in possesso di dieci persone che in fila erano rimasti a stento un'ora. Anche lì, allora, insulti e persino qualche pugno, hanno permesso di scoprire che c'era stato uno scambio: quarantamila lire per un bigliettino fino al numero cinque, trentamila per quelli dal sei al dieci. Fin qui il racconto dei presenti ai giornalisti ed alla Questura, anche se nessuno di loro ha poi sporto denuncia e quando ieri mattina gli agenti dell'Ufficio di controllo del territorio si sono appostati per assistere allo scambio e cogliere sul fatto i colpevoli, tutto si è svolto secondo le regole.

Nemmeno a Milano hanno avuto la possibilità di sfogare tutto il loro malcontento sul Fisco. Nella capitale lombarda, anche se sono circa duemila le persone che fanno la coda ogni giorno presso gli uffici del Catasto, il tempo di attesa in media è di due ore. Ma gli utenti si lamentano per la complessità ed inutilità del percorso burocratico che devono effettuare: la prima ora se ne va in attesa di ottenere i moduli da compilare e ricevere le prime informazioni e il resto del tempo trascorre in una seconda coda, quella necessaria per raggiungere un altro sportello, consegnare il questionario completo, per sentirsi però rispondere, che il calvario non è finito. Per conoscere la rendita aggiornata dei propri immobili, bisogna ritornare negli uffici dopo dieci giorni, il tempo necessario ai dipendenti dell'ufficio del Catasto e dell'ufficio tecnico erariale di Milano per fare i calcoli.

Roma, Bologna, Milano, casi leggermente diversi di attesa e di malcontento verso il Catasto, ma un'unico motivo di insofferenza nei confronti del Fisco che sta costringendo gli italiani a questa trafila. E' a tutti loro che ieri ha chiesto pazienza Benvenuto, ed è in segno di rispetto per «questa gente che fa la fila, che vuole pagare le tasse e che è la dimostrazione che gran parte di questo Paese è sana e ha il diritto che lo Stato funzioni e che ci sia un'amministrazione efficiente».

A loro il segretario generale delle Finanze ha spiegato che il primo settembre verrà distribuito un opuscolo su come pagare la tassa calcolandosela da soli, «un fai da te molto, ma molto più semplice del modello 740». Ha spiegato che verrà istituito un numero telefonico verde «che funzionerà davvero» e che la nuova tassa ha colto «impreparato» il ministero perchè la riforma del Catasto va a regime l'anno prossimo» e che «non era possibile dare prima informazioni esatte alla gente, in quanto il decreto è stato convertito in legge solo venerdì scorso».

Flavia Amabile

Una vera odissea attende chi vuol conoscere la rendita del proprio appartamento

A destra un'immagine della lunga fila di gente che si è formata ieri mattina al catasto di Roma come in molte altre città d'Italia

Statistiche e bugie

Se gli autonomi sono più poveri a leggere bene una ragione c'è

ROMA. Le dichiarazioni dei redditi presentate nel '90, e quindi relative all'anno precedente, hanno sottolineato un dato che ha fatto discutere a lungo: praticamente in tutti i settori gli imprenditori dichiarano un reddito inferiore a quello dei lavoratori dipendenti. Discussioni ma anche prese di posizioni a favore degli autonomi, come quella del vulcanico vice presidente della Camera, Alfredo Biondi, che nella sua veste di presidente dell'associazione dei liberi professionisti, sostiene: «Ci sono due modi per dire le bugie: dire le bugie e fare le statistiche. Non occorre disturbare Trilussa, basta guardare l'approssimazione con cui si riferiscono dati e si omologano situazioni diverse, così nasce il dàgli all'autonomo, al professionista, al commerciante, all'artigiano. I redditi denunciati sono mediamente bassi? Allora tutti evasori. Anche quelli che sono stati sinceri ma trascinati verso il basso dal gorgo della statistica».

E così, quasi a dare una risposta all'onorevole Biondi, ieri gli uffici fiscali competenti sono scesi nel dettaglio delle statistiche rivedendo dall'interno quella relative ai lavoratori autonomi e tentando di spiegare perché, mediamente, guadagnano di meno di quelli dipendenti.

Tre, sostanzialmente, i motivi: 1) la presenza, nel settore, di un forte numero di aziende giovani (nella fascia di ricavi tra 18 e 360 milioni il 12% delle imprese artigiane, cioè 38.307 aziende, non ha più di due anni di attività alle spalle); 2) la dimensione del fenomeno del lavoro autonomo stagionale, che interessa 90 mila contribuenti (rifugi alpini, campeggi, locande, alberghi, discoteche, eccetera); 3) il fatto che 252 imprenditori su mille, uno su quattro, presenta bilanci in passivo.

«Detto questo - commenta Biondi - negare la sussistenza di evasioni, anche diffuse e vergognose, sarebbe ingiusto e inveritiero». La palla passa al ministero delle Finanze. **[e. f.]**

La tassa «fai da te»

In un opuscolo delle Finanze svelati i mille misteri dell'Isi

ROMA. Stop alle code per avere notizie su come pagare l'Isi, la nuova imposta straordinaria sugli immobili. Il ministero delle Finanze ha dato l'avvio all'operazione «fai da te». Una serie di iniziative consentirà così, al contribuente che ne fosse sprovvisto, di ottenere rapidamente i dati necessari, limitando la corsa agli uffici del catastali.

Il ministero ha predisposto un veloce manuale, «Guida al calcolo e al versamento dell'imposta», che - già in gran parte stampato - sarà distribuito gratuitamente entro agosto negli oltre 1000 uffici dell'amministrazione finanziaria e nelle sedi delle organizzazioni di categoria.

Il manuale indica le molte fonti di infomazioni che saranno attivate:

1) il numero verde 1678-66255 che, a partire dal primo settembre (dalle ore 9 alle 19 dei giorni feriali), si potrà chiamare per avere chiarimenti;

2) il **Videotel**;

3) **i 1000 uffici finanziari locali**;

4) **sedi delle associazioni di categoria** (che da settembre avranno i dati necessari).

«Il manuale - è scritto nella premessa - non ha la pretesa di esaurire tutta la casistica, ma sicuramente può fornire al cittadino uno strumento specifico di immediata consultazione sufficiente, nella maggior parte dei casi, a calcolare l'imposta sulla base dei dati in loro possesso senza la necessità di rivolgersi - non prima di aver fatto code estenuanti, come sta succedendo in questi giorni - agli uffici catastali.

L'Isi va pagato entro il 30 settembre, con la possibilità di far slittare il versamento al 15 dicembre pagando una penale del 3%.

Sempre a proposito dell'Isi, il ministero delle Finanze ha ieri precisato con una circolare applicativa che che le coppie che presentano la dichiarazione dei redditi congiunta e che sono comproprietarie di immobili, dovranno comunque effettuare pagamenti separati per il versamento dell'imposta. La circolare precisa anche che l'applicazione dell'Isi è obbligatoria per tutti i beni acquisiti entro l'11 luglio, anche se distrutti o venduti successivamente.

«Bossi? Non ha tutti i torti»

Il ministro Fontana: la ricetta è l'autonomia fiscale ai Comuni

Nella proposta della Lega oltre al populismo c'è buon senso

A destra il ministro per l'Università e la ricerca Sandro Fontana

ROMA. «Certo, le istigazioni di Bossi alla rivolta fiscale grondano populismo e vanno rigettate. Però la proposta leghista di stornare ai comuni una quota dell'Irpef, depurata dalle contaminazioni ideologiche e aggressive, ha un suo contenuto apprezzabile». L'imprevedibile «apertura» ad uno degli ultimi «cavalli di battaglia» di Bossi e compagni è di Sandro Fontana, neo-ministro per l'Università e la Ricerca scientifica, democristiano, ex direttore del quotidiano Il Popolo.

Signor ministro, non sarà diventato leghista?

Tutt'altro, non condivido la linea di quel partito. Però nel merito credo che ci siano elementi apprezzabili. Io stesso, quando in consiglio dei ministri si è parlato di riforma della finanza locale, ho preso la parola per affermare concetti simili.

Quali?

Una vera riforma della finanza locale, con la valorizzazione dell'autonomia di spesa e di entrate dei comuni, potrebbe essere la chiave del risanamento.

Perchè?

Le cause del deficit sono sostanzialmente due. La spesa che sfugge al controllo; e l'altissima evasione fiscale. Le leggi degli anni Settanta hanno creato di fatto un unico sportello per le entrate, quello dell'erario statale, lasciando aperti 30 mila sportelli di spesa. Un assurdo.

E l'evasione?

Con un fisco così accentrato gli accertamenti colpiscono neanche il 3 per cento dei contribuenti. Di fatto chi evade ha un'altissima possibilità di farla franca.

D'accordo: ma che c'entra la finanza locale?

Attribuendo ai comuni parte del gettito Irpef, diciamo un 10%, e tagliando in contropartita i trasferimenti finanziari dello Stato, si coinvolgerebbero gli amministratori locali nella gestione del fisco. I comuni, di fatto, collaborerebbero con lo Stato nella prevenzione e nella repressione dell'evasione fiscale, magari riesumando l'antico strumento del concordato fiscale, pur senza sostituirsi all'amministrazione centrale.

E quali risultati si attenderebbe da queste riforme?

A mio avviso si prenderebbero tre piccioni con una fava. Limitare i trasferimenti finanziari dello Stato ai comuni alle spese generali correnti; fare una lotta all'evasione produttiva e pacifica, inducendo i contribuenti, ormai consapevoli dell'impossibilità di dribblare l'erario, ad un comportamento spontaneamente più corretto; e infine gli amministratori locali, dovendo gestire i loro flussi di cassa, sarebbero più oculati nelle spese.

E perchè mai?

Perchè dovrebbero dar conto ai contribuenti dell'uso che fanno dei loro soldi, trattenuti direttamente nelle casse comunali attraverso il fisco. Qual è l'alibi storico degli evasori? Che lo Stato non impiega come si deve i soldi che riscuote; ecco, con questa riforma un alibi simile crollerebbe, perchè gli impieghi delle entrate fiscali sarebbero sotto gli occhi di tutti.

Insomma, l'uovo di Colombo...

Per carità, nessuno ha la bacchetta magica. Però seguendo questa linea a mio avviso la situazione migliorerebbe. E un fisco efficiente sarebbe di per sè stesso un fisco più equo, più comprensibile per i contribuenti.

Tutto questo è musica per le orecchie di Bossi...

Non so, non è questo il punto. Il punto è che alcune risposte anche alle leghe vanno date. **[s. luc.]**

TENTAZIONI

SUL FILO DEL RASOIO

Rivolta fiscale, con rischio di galera

Ma l'istigazione ad evadere non è sempre un reato

In alto il fiscalista Victor Uckmar. A destra l'economista Giulio Tremonti

A sinistra il segretario generale del ministero delle Finanze Giorgio Benvenuto

ROMA. Bossi, attenzione: sobillare gli italiani a non pagare le tasse è un reato. Innanzitutto si tratta di una violazione della Costituzione, ma significa anche disobbedire ad una legge dello Stato e rischiare di finire dietro le sbarre per sei anni. E a stare attenti devono essere anche i leghisti e tutti coloro che si sentono tentati dall'invito di Bossi a non pagare le imposte. Esiste, infatti, il decreto legge n. 1559 del 7 novembre 1947 che regola l'intera materia, quella della rivolta fiscale.

L'avvertimento viene da Victor Uckmar, uno dei principali studiosi ed esperti di problemi fiscali in Italia. Ma è vero anche che esiste una sentenza della Corte di Cassazione del settembre '90 che assolve tre pacifisti che nell'88 avevano istigato i contribuenti all'obiezione fiscale, come ricorda Giulio Tremonti, anche lui profondo conoscitore della materia tributaria. Una pronuncia che rappresenta una sponda importante per Bossi e compagni.

«Chiunque con qualsiasi mezzo promuove ed organizza accordi o intese tra i contribuenti al fine di ritardare, sospendere o non effettuare il pagamento di imposte dirette o indirette, ordinarie o straordinarie in esazione, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni, salvo che il fatto non costituisca reato punibile con pena maggiore», recita l'articolo uno della legge del '47. La stessa pena è prevista nel caso in cui l'istigazione avvenga nel corso di riunioni o in qualsiasi occasione pubblica. Se, poi, l'invito viene raccolto dai contribuenti e, dunque, la rivolta fiscale riesce, il minimo della pena non è più di sei mesi, ma di un anno.

Non solo chi «organizza» o «promuove» la rivolta, ma anche chi «in qualsiasi modo cagiona una interruzione o turba la regolarità dei servizi di accertamento e di riscossione delle imposte dirette e indirette, ordinarie e straordinarie», incorre nel reato penale. E la pena prevista all'articolo due della legge è la reclusione da tre mesi a due anni. I capi promotori ed organizzatori sono puniti con la reclusione da uno a sei anni.

Sistemati così, Bossi e compagni, la legge non dimentica nemmeno tutti quelli che alla rivolta intendono partecipare. Anche per loro c'è una sanzione: civile, però, non penale. L'articolo quattro prevede che «qualora alla scadenza di una rata di imposte dirette ordinarie o straordinarie, dovute allo Stato, alle Province ed ai Comuni, il 50 per cento o più dei contribuenti iscritti in ciascun ruolo non effettui il pagamento della quota dovuta, si applica a carico degli inadempienti una soprattassa a favore dell'Erario pari all'indennità di mora spettante all'esattore». La soprattassa - aggiunge l'articolo - «non è dovuta quando il contribuente effettui il pagamento entro l'ultimo giorno del mese di scadenza della rata».

Eppure, nonostante il fatto che l'obbligo di pagare le tasse sia previsto dalla Costituzione e, nonostante il fatto che la rivolta fiscale comporti una sanzione penale a carico degli organizzatori e civile a carico di chi vi partecipa, trovare una scappatoia tra le maglie delle leggi italiane è possibile. Dopo diverse pronunce negative, la Cassazione nel settembre '90 decise di assolvere coloro che due anni prima avevano invitato, con dei volantini diffusi a Trieste, i contribuenti a non versare il 5,5 per cento dell'imposta Irpef, e cioè la quota che lo Stato investe nelle spese militari. Secondo la prima sezione penale della Suprema Corte, presieduta da Corrado Carnevale, la propaganda all'obiezione fiscale non rientra tra i casi previsti dall'articolo 415 del codice penale che punisce chi istiga alla disobbedienza delle leggi di ordine pubblico.

Una sentenza che potrebbe risultare utile a Bossi nel caso in cui decidesse di mettere in atto la minaccia di organizzare una rivolta fiscale. Anche se, come fa rilevare Giulio Tremonti, le conseguenze effettive a cui si espone il leader dei lumbard dipenderanno «dai comportamenti specifici che intende adottare». **[f. ama.]**

Un libro racconta una fuga d'amore a Ginevra nel 1984, forse è una manovra della destra repubblicana

Bush, Casanova sotto le Alpi

«Ecco le prove dell'infedeltà coniugale»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Era tutto contento, George Bush ieri mattina, nell'annunciare assieme a Rabin la ritrovata armonia con Israele, quando una giornalista della Cnn lo ha preso di petto chiedendogli un commento sul titolone con cui poche ore prima il «New York Post» era arrivato nelle edicole. «The Bush Affair», gridava la prima pagina del tabloid, e la storia che raccontava era quella della solita Jennifer Fitzgerald, che un tempo era stata la sua segretaria. Di questa signora oggi cinquantanovenne si è sussurrato parecchio in passato. Con lei Bush sarebbe stato coinvolto, si diceva, al tempo in cui era vicepresidente. Nessuno però aveva trovato prove sufficienti per andare oltre il pettegolezzo. Ora esiste un libro, «The power house» (La casa del potere), in cui una funzionaria del Congresso riferisce la testimonianza di un ambasciatore americano a Ginevra, Louis Fields, il quale dice di avere «organizzato» le cose in modo che Bush e Jennifer, durante una visita a Ginevra nel 1984, alloggiassero in due stanze attigue, liberi di «raggiungersi» durante la notte. E il «New York Post» si è lanciato. Louis Fields è morto tempo fa, ma l'autrice del libro, Susan Trento, dice di possedere la sua testimonianza registrata su un nastro.

Alla domanda della reporter della Cnn, i presenti sono rimasti interdetti: Rabin ha guardato da un'altra parte, Barbara Bush ha scosso la testa, il Presidente si è arrabbiato. «Non intendo rispondere a una domanda del genere, mi meraviglio che mi facciate una domanda come questa. Sono indignato, anche se in questo clima me lo aspettavo. Ma non mi piace e non rispondo, se non per dire che è una menzogna». Più tardi, Barbara ha detto: «Fortunatamente, non ho letto il "New York Post"». Dopo lo sfogo, Bush è tornato a parlare dei rapporti con Israele, di quanto si senta a suo agio con Rabin e dell'opportunità che il Congresso faccia in fretta ad approvare la garanzia di 10 miliardi di dollari che lui ha accordato a Tel Aviv. Ma il fantasma di Jennifer è rimasto.

Da quanto si racconta nel libro, l'incontro fra lei e Bush avvenne in un cottage nei pressi di Ginevra di proprietà del principe Sadruddin Khan, vecchio amico di Bush fin dai tempi dell'università di Yale. A quell'epoca lei era incaricata di curare l'agenda degli appuntamenti del vicepresidente e, dice l'ambasciatore Fields nella sua testimonianza, «Bush aveva chiaramente una storia d'amore con lei». Le possibilità di «consumare», però, erano molto scarse nella paludata vita di Washington, e così venne organizzata quella evasione tra il fresco delle Alpi svizzere. Nel frattempo, racconta il «New York Post», Barbara Bush era impegnata «ad andare in giro per gli Stati Uniti a promuovere la vendita del suo libro sul cane di famiglia di allora, Fred».

Lo staff di Bush si è subito mobilitato. La sua responsabile Mary Matalin, chi la settimana scorsa era stata redarguita da Bush per aver rilanciato il tema delle infedeltà coniugali di Clinton, si è lanciata contro questa «immondizia», a suo dire orchestrata dai democratici. Ma secondo l'ondata di commenti che la cosa ha suscitato si tratterebbe di ben altro. Alla fonte, si dice infatti, ci sarebbe la destra repubblicana, che negli ultimi tempi ha lanciato una dura offensiva contro Bush, esortandolo addirittura a non chiedere «per il bene dell'America» la propria rielezione, o in subordine, a scaricare il suo vice Dan Quayle. Il ragionamento che fanno costoro è il seguente: se conserviamo la Casa Bianca ora, la perdiamo sicuramente nel 1996. Innanzitutto perché a quel punto il candidato obbligatorio sarà Quayle, poi perché gli anni che ci separano dalla nuova elezione saranno duri dal punto di vista economico. Meglio quindi che vinca Clinton e che si arrabatti a rimettere in piedi l'economia, in modo che noi possiamo ripresentarci fra quattro anni come i salvatori della patria. E siccome per un'operazione del genere tutti i mezzi sono considerati leciti, ecco riemergere la storia di Jennifer.

A conferma che la fonte di questa offensiva «morale» nei confronti di Bush venga da destra ci sono anche un paio di indicazioni. Una è che a partire sia stato il «New York Post», le cui simpatie sono notoriamente per il campo conservatore, l'altra che a suo tempo, quando Pat Buchanan cercava di contrastare Bush durante le Primarie, si parlò molto dell'opportunità di tirare fuori questa storia. Poi l'idea fu abbandonata, ma se Buchanan ha deciso di «mollare», non così quelli che lo sostenevano e che continuano a fare di tutto perché Bush arrivi il più indebolito possibile alle elezioni di novembre.

Franco Pantarelli

NEW YORK POST
EXCLUSIVE
Book reveals U.S. envoy set up Swiss hideaway in '84 for Vice Prez & his secretary
THE BUSH AFFAIR

La prima pagina del tabloid «New York Post» con le rivelazioni sulla presunta amante di Bush «Fortunatamente, non ho letto il "New York Post"», si è limitata a dichiarare la First Lady Barbara [FOTO AP]

George Bush durante la conferenza di ieri a Kennebunkport, nel Maine [FOTO AP]

SONDAGGI

Clinton in fuga solitaria

WASHINGTON. Bill Clinton sempre a gonfie vele nei sondaggi d'opinione in vista delle presidenziali di novembre: dopo Texas e California, anche Connecticut e Michigan sono per lui, con un ampio distacco rispetto a Bush, in vistoso contrasto con gli schieramenti d'opinione di poco più di un mese fa.

Nel Connecticut il 50,9% degli elettori intervistati dal «Quinnipiac College Polling Institute» si dichiarano per il candidato democratico contro il 30,4% per Bush. Il resto si è detto indeciso.

Nel Michigan il sondaggio condotto all'inizio di agosto da «Public Sector Consultants» dà Clinton in testa con il 49% dei consensi contro il 32% per Bush. A fine giugno un'analoga inchiesta dava Bush in prima posizione con il 41% contro il 31% per il governatore dell'Arkansas.

[Agi]

Rabin strappa i 10 miliardi di dollari

Bush: e ora è arrivato il momento di fare la pace

WASHINGTON. E' stata risolta la disputa che per oltre un anno aveva congelato la copertura americana a una linea di credito di 10 miliardi di dollari, necessari a Israele per l'insediamento dei profughi dall'ex Urss. Lo ha annunciato ieri il presidente George Bush in una conferenza stampa a Kennebunkport, nel Maine, al termine di una giornata di colloqui con il premier dello Stato ebraico Yitzhak Rabin, interrotti, per qualche momento, da un singolare episodio di protesta. Affacciatosi al balcone della villa per vedere il mare, il Presidente americano ha scorto in lontananza una barca tappezzata di striscioni contro il premier israeliano. Incuriosito, ha chiesto un binocolo per guardare meglio. A questo punto, i sei manifestanti a bordo dell'imbarcazione, ebrei americani, hanno innalzato un cartello con la scritta: «Rabin è un traditore».

«Chiederò al Congresso di approvare al più presto le garanzie», ha detto ai giornalisti il capo della Casa Bianca, affiancato da Rabin nel giardino della sua villa. L'intesa - ha precisato - «è un omaggio alla speciale relazione che lega Stati Uniti e Israele». Il Presidente ha auspicato che il prestito costituisca «un contributo decisivo al futuro di Israele» e ha espresso il proprio apprezzamento per la svolta impressa da Rabin al processo di pace in Medio Oriente.

L'incontro di Kennebunkport ha suggellato l'inizio di una nuova fase nei rapporti tra Washington e Tel Aviv, dopo il periodo di freddezza che aveva caratterizzato le relazioni con il predecessore di Rabin, Yitzhak Shamir. Il Presidente americano ha esortato gli arabi a impegnarsi a fondo nelle trattative e, dopo aver elogiato il premier israeliano per la sua politica «lungimirante e molto appropriata alle circostanze», ha avuto parole entusiastiche per l'amicizia tra i due Paesi: «Sono rapporti nell'interesse della sicurezza nazionale degli Stati Uniti, non sappiamo dove potrà scoppiare la prossima crisi e, nella regione del Medio Oriente, Israele si è dimostrato sempre un alleato strategicamente affidabile».

Entrambi i leader hanno dedicato parte della conferenza stampa alle trattative di pace, che riprenderanno il 24 agosto a Washington. «E' giunto il momento di non limitarsi a negoziare. E' giunto il momento di fare la pace», ha dichiarato Bush. «Faremo del nostro meglio per imprimere nuovo slancio al dialogo», gli ha fatto eco Rabin.

Il premier israeliano ha annunciato che i negoziati multilaterali su temi quali la condizione dei profughi, l'ambiente e le risorse idriche riprenderanno in settembre. Rabin ha ribadito l'impegno a «mutare l'ordine delle priorità nazionali dello Stato ebraico» per accelerare il processo di pace e prestare maggiore attenzione ai problemi interni.

In margine alla conferenza stampa, poi, un funzionario della Casa Bianca ha rivelato che Washington non è ancora pronta a riprendere le fila del dialogo con l'Olp, nonostante i passi del governo israeliano per depenalizzare i rapporti tra i cittadini dello Stato ebraico e l'organizzazione di Yasser Arafat.

[e. st.]

TUNISI

Se ne va il quartier generale dell'Olp

GERUSALEMME. La Tunisia caccia l'Olp. Il «Jerusalem Post» ha citato il giornale giordano «Al-Ahali» nel riferire che l'organizzazione di Yasser Arafat sta cercando una nuova sede dopo aver subito da parte del governo del presidente Zine al Abidine Ben Ali forti pressioni per lasciare Tunisi, dove ha stabilito il suo quartier generale dai tempi dell'invasione israeliana del Libano nel 1982.

Fonti governative tunisine hanno reso noto che la richiesta della Tunisia si baserebbe su un accordo sottoscritto con l'Olp nell'82 in base al quale l'organizzazione palestinese si sarebbe impegnata a rimanere a Tunisi non oltre i 10 anni. Arafat avrebbe ora in mente di trasferire il quartier generale dell'Olp a Baghdad o a Sana, nello Yemen.

Sempre il «Jerusalem Post» ha scritto che il leader integralista palestinese di Gaza, Mahmoud Zahar, membro del movimento di resistenza islamica «Hamas», ha chiesto alle autorità israeliane il permesso di viaggiare all'estero per incontrare la leadership dell'Olp prima della ripresa del negoziato mediorientale il prossimo 24 agosto a Washington. Zahar intenderebbe incontrare Arafat insieme al fondatore dell'«Hamas», Abdel-Aziz Rantisi, «per esaminare le tematiche relative alla questione palestinese». [AdnKronos]

DIARIO DI MOSCA

Il Far West lettone con conigli e cowboy

ERIKA, bella, bionda, alta e dalle lunghe gambe affusolate di chi ha fatto molto sport, è arrivata qualche giorno fa a Mosca da Riga capitale della Lettonia. Quando la conobbi, nei giorni caldi del gennaio 1991, nel bel mezzo della prova generale del golpe di agosto, aveva mani bianche e lisce, aduse a toccare penne e matite, tasti di computers e cose delicate in genere. Giornalista di professione, ma da poco anche proprietaria terriera. I nonni e bisnonni coltivavano la campagna a un centinaio di chilometri dalla capitale e ora il governo ha restituito la terra a papà.

Ma a una condizione: che la coltivi in proprio. Altrimenti gliela tolgono di nuovo, perché niente va sprecato di questi tempi. Così l'intera famiglia, tutta composta da «cittadini» - intuisco un po' a malincuore, combattuta tra il subito rinato senso della proprietà e il ricordo della comodità urbane - è ridiventata contadina. E le mani di Erika sono ora più ruvide, tagliuzzate e rossastre. Il viso è bruciato dal sole dei campi. Il resto è rimasto com'era, cioè più che attraente.

Da Riga - racconta - ogni giorno, migliaia di persone si diramano in una molteplice odissea agreste. Ma non è facile arrivare nei campi neppure per i non molti che hanno conservato nel loro patrimonio genetico il ricordo di come si coltivano patate e carote, pomodori e insalata. Chi ha la macchina la lascia a casa, ormai da mesi. La benzina a buon mercato, dell'odiato vicino russo, non arriva più. Ci si muove col treno fin dove si può. Poi in bicicletta, o con carri trainati dai buoi, come nel buon tempo antico, si arriva ai cascinali di campagna che hanno resistito in piedi al socialismo, attraverso sentieri e stradine ancora coperti d'erba. Ci si porta dietro, dalla città, tegole, vetri, chiodi, infissi.

Si torna all'economia di sussistenza. Il cavallo, piuttosto che una moda, è una necessità. Altrimenti chi tirerebbe l'aratro? I trattori, se ci fossero, andrebbero a benzina. E cavalieri dai cappelli a larga tesa percorrono le campagne lettoni portando in groppa carichi preziosi di verdure, trascinando carretti improvvisati verso piccoli mercati dove si riversa la produzione che supera le necessità delle famiglie e degli amici e parenti che sono rimasti in città, senza terra e senza carote. A quanto racconta Erika, però, c'è poco spazio per le suggestioni bucoliche. E non solo perché zappare il campo fa venire i calli alle mani. Dietro le schiene sudate dei cavalieri spuntano, sempre più spesso, le canne dei fucili. Ciascuno quello che ha: vecchie doppiette da cacciatore, quando non c'è di meglio. Per sparare alle lepri e portare a casa anche la carne. Ma non solo.

Così la molle pianura lettone diventa sempre più simile a un inedito, piccolo «Far West», dove si lotta per la vita. Non tutti, appunto, hanno avuto la buona ventura di diventare proprietari, si capisce. E i piccoli depositi, dove si accumula il frutto dell'olio di gomiti, diventano per «gli altri» - che vengono furtivi e armati dalla città - appetibili come le casseforti delle banche. E i pollai, dove razzolano le preziose galline e le oche; le stie popolate di conigli, si trasformano in bersagli di faine avide e bipedi. Bisogna pur difendersi quando, al calare della sera, restano solo le lampade a petrolio a rischiarare l'aia.

L'indipendenza è arrivata, e si scopre, con stupore, che comporta qualche problema. Ma, se non altro, gli ex «occupanti» russi sono ora, finalmente, asserragliati nelle città e negli accampamenti militari. Quella campagna non è per loro, contadini strappati alle loro terre, stranieri venuti per popolare le fabbriche inutili decise da Mosca. D'un tratto diventati cittadini di secondo rango, e dai quali ci si aspetta soltanto che se ne vadano. Il più presto possibile. Anzi domani.

Giulietto Chiesa

INDOCINA

L'emittente ha ottenuto in leasing dal governo potenti trasmettitori per raggiungere Hanoi

«Qui radio Mosca: vietnamiti ribellatevi»

Con l'aiuto russo i dissidenti lanciano un'offensiva via etere

Parte da Mosca la battaglia contro il socialismo in Vietnam. Dalla capitale russa ha cominciato infatti nei giorni scorsi le sue trasmissioni in onde corte in lingua vietnamita una nuova emittente privata, «Voce della libertà da Mosca», il cui scopo è «minare il regime comunista in Vietnam».

L'iniziativa è dovuta a una giornalista russa, Irina Zisman, che ha organizzato gruppi di dissidenti vietnamiti rifugiati a Mosca e negli Stati Uniti, ricevendo un discreto sostegno delle autorità russe. Fondata dalla Zisman, che ha lavorato per vent'anni alla sezione internazionale di Radio Mosca, la radio è regolarmente registrata presso il ministero della stampa, e gode del supporto tecnico del governo: il ministero delle Comunicazioni, infatti, ha concesso in leasing potenti trasmettitori affinché i programmi possano raggiungere il Vietnam.

La notizia della nascita della nuova emittente privata e dell'appoggio tecnico governativo concessole è stata data dalla radio e dalla tv russe, che ne hanno messo in risalto le caratteristiche e gli scopi: «La prima stazione radio al mondo in difesa dei diritti dei dissidenti in Vietnam, diretta a minare il regime comunista, a sostegno dell'opposizione all'arbitrio del totalitarismo comunista».

Così, mentre gli Stati Uniti stanno per chiudere a Monaco di Baviera Radio Liberty e Radio Free Europe, che hanno svolto un importante ruolo nella crisi del socialismo, da Mosca se ne apprende la lezione e la si rilancia verso l'antico alleato-vassallo che in Indocina resiste arroccato nel modello socialista, malgrado riforme economiche su modello cinese recentemente varate. Al vecchio slogan di Che Guevara, «dos, tres, muchos Vietnam», si sostituisce quello di «nessun Vietnam».

Hanoi non ha per ora ancora pubblicamente reagito, ma secondo gli organizzatori di Voce della libertà essa avrebbe già posto un ultimatum legato alla concessione alla Marina russa dell'uso di Cam Ranh, già base della Marina sovietica: o la base o la radio.

Al vertice di fine luglio a Manila dell'Asean, Associazione dei Paesi del Sud Est asiatico, (Filippine, Thailandia, Malesia, Brunei, Singapore, Indonesia), cui hanno partecipato anche Russia e Vietnam, il ministro degli Esteri Kozyrev ha affermato l'opportunità della presenza nel Pacifico della Marina russa, sia pure ridotta, quale fattore di stabilità al fianco degli Stati Uniti. A questo scopo egli aveva già avuto colloqui nella capitale filippina col ministro degli Esteri vietnamita relativi a Cam Ranh.

Il 15 e il 16 agosto dovrebbero svolgersi a Mosca incontri per discutere i problemi relativi all'insieme delle relazioni russo-vietnamite.

E' molto probabile tuttavia che il Vietnam non sia in grado di sostenere la sua posizione: la continuazione della presenza russa nel Pacifico a fianco di quella americana è in primo luogo nel suo interesse per equilibrare la crescente potenza cinese, che recentemente ha anche affermato mire territoriali su isolotti davanti alle coste vietnamite, dichiarando unilateralmente la sovranità su di essi.

Logoratisi i rapporti con Mosca dopo il crollo sovietico, il Vietnam ha normalizzato le relazioni con la Cina nel dicembre dell'anno scorso, ma esse continuano ad essere caratterizzate da sospetti e riserve da entrambe le parti.

Fernando Mezzetti

CINA

Sulla Grande Muraglia

Cade l'elicottero Morti sedici turisti giapponesi

PECHINO. Sedici turisti giapponesi sono morti su un elicottero che si è schiantato al suolo in Cina, tra Changping e Yanqing, non lontano dalla «Grande Muraglia». Secondo quanto ha reso noto l'ambasciata giapponese a Pechino, al momento della tragedia sull'elicottero, che apparteneva alla «Beijing United Aviation Tourism Company», si trovavano 24 persone: 18 turisti giapponesi, cinque membri dell'equipaggio ed una guida turistica. L'ambasciata non è stata in grado di dire quali siano le condizioni degli otto sopravvissuti e sono ancora sconosciute anche le cause della sciagura. Quella di ieri è la seconda tragedia dell'aria che si consuma in Cina in meno di 15 giorni: il 31 luglio, infatti, 106 persone sono morte carbonizzate quando un aereo si è schiantato a terra subito dopo essersi staccato dal suolo all'aeroporto di Nanchino. [AdnKronos]

Mosca d'accordo sull'uso della forza ma polemizza: sul testo non ci hanno consultato

I serbi «liberano» donne e bambini

Esodo da Sarajevo mentre l'Onu vota la Risoluzione

NEW YORK. La crisi della Bosnia-Erzegovina vive oggi due tappe decisive. Al Palazzo di Vetro, sede delle Nazioni Unite, è atteso il voto sulla risoluzione che prevede anche l'uso della forza per garantire la consegna degli aiuti umanitari. A Sarajevo, invece, sarebbe stato raggiunto l'accordo per l'evacuazione di donne e bambini dalla città in fiamme. In giornata, quindi, due convogli con a bordo centinaia di bimbi accompagnati dalle madri tenteranno di lasciare la capitale della Bosnia: uno raggiungerà la Serbia, l'altro la Croazia. Ma sull'operazione umanitaria incombe ancora, come un incubo, il ricordo della del convoglio con 57 orfanelli che tentò di lasciare Sarajevo due settimane fa e venne bombardato dai serbi che uccisero due bambini.

I due convogli sono stati allestiti dall'organizzazione «Ambasciata dei bambini» dopo l'accordo raggiunto tra le forze di pace dell'Onu e i rappresentanti dei nazionalisti serbo-bosniaci. «Se ci saranno incidenti, è facile immaginarne le ripercussioni sul voto all'Onu», ha osservato ieri un diplomatico a Belgrado. E proprio a New York, anche ieri sono continuate le trattative diplomatiche per giungere al voto: secondo fonti Onu, la decisione dovrebbe arrivare oggi, al più tardi domani. Ma al Palazzo di Vetro fanno ancora osservare che il documento, molto vago nella forma, potrebbe rivelarsi di difficile applicazione.

Concordato da Usa, Francia e Gran Bretagna, il progetto di risoluzione è stato esaminato ieri dalla Russia, dalla Cina e dai membri non permanenti del Consiglio di sicurezza: chiede a «tutti gli Stati di prendere tutte le misure necessarie, su base nazionale o tramite agenzie regionali o con accordi, per facilitare, in coordinamento con le Nazioni Unite, l'invio di aiuti umanitari» alla Bosnia. In un altro passo-chiave, prevede che tutti i Paesi «riferiscano al Segretario generale sulle misure che stanno prendendo in coordinazione con le Nazioni Unite per attuare questa risoluzione». Le due frasi sono il risultato di un faticoso compromesso: gli Usa sono riusciti a inserire l'accenno a «tutte le misure necessarie» (compreso quindi l'uso della forza), ma hanno accettato la richiesta francese dell'accenno alla necessità di «coordinare con l'Onu le iniziative».

Il documento chiede anche che «il libero e continuo accesso a tutti i campi, prigioni e centri di detenzione sia immediatamente garantito alla Croce rossa e ad altre importanti organizzazioni umanitarie» e domanda «trattamento umano» per tutti i prigionieri. Il progetto reca con evidenza tracce del sofferto lavoro di «negoziato» e non contiene il minimo accenno al problema delle misure militari da adottare, se la Serbia non si piegherà all'ultimatum dell'Onu, per assicurare l'invio degli aiuti.

Usa, Gran Bretagna e Francia hanno fatto molte pressioni per giungere al voto oggi. Una fonte vicina alle delegazioni occidentali ha detto di confidare nell'appoggio della Russia e nella «non opposizione» (possibilmente una astensione) della Cina, gli altri due membri permanenti del Consiglio con potere di veto. Ma il ministro degli Esteri di Mosca, Andrei Kozyrev, ha criticato il fatto che siano stati Washington, Londra e Parigi a disegnare la risoluzione. Stando a quanto riferito da un portavoce del ministero, per Mosca tutti i membri del Consiglio di sicurezza dovrebbero concorrere alla messa a punto dei progetti.

Da Belgrado, inoltre, è partito un nuovo tentativo di bloccare la risoluzione. Il governo della Repubblica federale jugoslava (formata da Serbia e Montenegro) ha ribadito che «non esiste alcuna ragione per far ricorso alla forza», e ha assicurato di «fare già tutto il possibile» per consentire l'arrivo degli aiuti umanitari. Di ben altro tenore i commenti arrivati da Parigi, dove il segretario del partito socialista, Laurent Fabius, ha invocato l'impiego dell'«arma aerea» per porre termine al massacro. Fabius ha addirittura parlato della necessità di ricorrere ai bombardamenti, mentre il governo di Parigi ha deciso di mettere a disposizione dell'Ueo un aereo Awacs, attrezzato per la vigilanza elettronica. L'apparecchio radar sarà impiegato in appoggio alle forze navali che incrociano nell'Adriatico. [a. st.]

Un Hercules britannico carico di aiuti appena atterrato a Sarajevo (FOTO AP)

IL VULCANOLOGO TAZIEFF

Vigilia di catastrofe chimica sotto il fuoco dell'artiglieria

COME ex segretario di Stato per la prevenzione dei grandi rischi, ma anche come ufficiale, al fronte nel 1940, e poi come comandante di gruppi partigiani specializzati, dal 1941 al 1944, nel sabotaggio delle linee ferroviarie e delle linee ad alta tensione, e, infine, come responsabile dell'ambiente nella regione del Reno-Alpi, mi permetto di esprimere l'estrema inquietudine che provo (e non sono né di temperamento emotivo né attratto dal catastrofismo), di fronte alla notizia che la città di Tuzia, a circa settantacinque chilometri a Nord di Sarajevo, anch'essa assediata - con i suoi 140 mila abitanti e 150 mila profughi - dall'artiglieria serba, si trova sotto la minaccia immediata di una terrificante guerra chimica.

I cannoni da 155 delle «milizie federali» ex jugoslave, installati sulle alture intorno alla città, sono in grado di distruggere - sia volontariamente che involontariamente - una parte o tutte le riserve di cloro (oltre 600 tonnellate), di ossido d'etile e di ossido di propilene (39 tonnellate), oltre a circa 50 tonnellate di mercurio. Una sola granata, che colpisca un deposito o un treno di vagoni-cisterna, basterà a liberare da 50 a 60 tonnellate di cloro. Questo significherà che una nube tossica si diffonderà per un raggio di più di nove chilometri. Oltre a migliaia di morti, ci saranno decine di migliaia di persone condannate a morire nelle settimane e nei mesi successivi.

Il celebre vulcanologo francese Haroun Tazieff

E' necessario denunciare la debolezza, la mancanza di coraggio delle nostre «democrazie occidentali», debolezza simile a quella che caratterizzò i governi delle «grandi democrazie», Gran Bretagna e Francia, quando Franco, aiutato da Hitler, attaccò la Repubblica del suo Paese - la Spagna - nel 1936, fino al 1940, passando per Monaco (1938) e la «strana guerra» del 1939. Non-intervento ci si ripeteva allora. Che cosa ci si ripete oggi? E che cosa stiamo facendo per impedire i genocidi, le atrocità e l'eredità, inevitabile, di una catastrofe continentale, se non mondiale?

Haroun Tazieff

In città

Finito il legno per le bare

SARAJEVO. L'unico costruttore di bare di Sarajevo ha finito le scorte di legno e un impresario di pompe funebri ha detto ieri che fra pochi giorni si dovranno seppellire i morti in casse di metallo. «E' restato legno solo per una trentina di bare», ha detto Hajrudin Srna, aggiungendo che a Sarajevo basterà per due giorni».

Srna è direttore tecnico di quello che prima della guerra civile in Bosnia era un rinomato mobilificio. Adesso, con il personale ridotto, produce bare, croci e lapidi di legno di cui a Sarajevo non manca certo la richiesta. L'impresa di pompe funebri sua cliente ha in magazzino ancora solo cinque bare. «Quando anche queste saranno finite - ha detto il proprietario Zijad Kovacevic - dovremo usare le casse di metallo».

Secondo quanto ha reso noto ieri Radio Sarajevo, i morti dall'inizio della guerra civile sono 9140. L'emittente ha precisato che il 20 per cento delle vittime erano bambini, mentre i feriti sono 39.500, i dispersi 50 mila e i profughi oltre un milione e mezzo. [Ansa]

«Sul Danubio i corsari russi dell'embargo»

Accuse romene: le navi approfittano delle acque internazionali

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo essere stata accusata di non rispettare l'embargo contro la Serbia, vendendo petrolio a Belgrado, la Romania a sua volta denuncia nuove violazioni delle sanzioni economiche contro la Federazione jugoslava. Secondo il portavoce di Bucarest, Trajan Basescu, alcune decine di navi cariche di merci starebbero navigando lungo il Danubio in direzione della Serbia. Si tratta di navi dell'ex Urss, ucraine e russe, che non possono essere bloccate dalle autorità romene perché navigano nelle acque internazionali del fiume. I romeni possono intervenire soltanto se le navi fanno scalo nei loro porti. L'agenzia di stampa Rompress ha reso noto che due di queste navi sono state fermate. Si tratta della Vladimir Kurilenko salpata da Ismail e diretta verso Novi Sad, capitale della Vojvodina, e della Nieprovet 6, proveniente da Odessa in viaggio verso il porto fluviale di Prahovo, vicino al confine bulgaro. Ufficialmente le due navi trasportavano lamiere e metalli, in realtà erano cariche di ogni genere di beni destinati alla Federazione serbo-montenegrina. Altre navi sarebbero in transito. Ma il direttore dell'ufficio studi strategici del ministero degli Esteri dell'Ucraina, Volodmir Furkala, ha smentito ogni violazione dell'embargo da parte delle priprie navi, e lo stesso hanno fatto le autorità russe.

Per facilitare il controllo dell'embargo il governo francese ha messo ieri a disposizione i suoi aerei da ricognizione del tipo Awacs. Da giovedì sorvoleranno l'Adriatico aiutando le navi della Comunità internazionale già stazionate in questo mare a pattugliare il traffico marittimo e fermare le imbarcazioni sospettate di trasportare merci vietate verso i porti montenegrini.

Anche il ministro degli Esteri tedesco Klaus Kinkel aveva affermato ieri la necessità di rafforzare l'embargo contro la Serbia, per arrivare al blocco totale aereo, marittimo e terrestre. «Belgrado dovrà restituire ogni centimetro quadrato di territorio conquistato» ha detto Kinkel che alla conferenza internazionale di Londra sull'ex Jugoslavia richiederà l'espulsione della Serbia da tutte le organizzazioni internazionali.

Le attuali sanzioni economiche contro Belgrado pesano però sempre di più sulla popolazione. Con gli stipendi da fame la gente riesce a malapena a comperare il pane e il latte, scrive il quotidiano di Belgrado «Politika». I prezzi aumentano vertiginosamente. Il salario medio è di 15 mila dinari ma per un vestito da uomo ce ne vogliono 22 mila. Moltissimi generi alimentari cominciano a scarseggiare. Le sigarette non si trovano più.

Il drammma della Bosnia, dove la guerra continua, suscita sempre di più lo sdegno della Comunità internazionale. Secondo i rappresentanti della Croce Rossa e dell'Alto Commissariato dell'Onu per i profughi la scoperta dei campi di concentramento e la durissima reazione occidentale hanno costretto i serbi a far circolare i convogli umanitari più rapidamente e con meno difficoltà. Gli ultimi soccorsi alla capitale bosniaca sono giunti attraverso il corridodio Spalato-Sarajevo. «Adesso bisogna raggiungere con urgenza la zona di Bihac, dove 300 mila persone assediate dalle truppe serbofederali rischiano di morire di fame» ha dichiarato José Maria Mendeluce, responsabile dell'alto commissariato per i profughi in Croazia, annunciando che la sua organizzazione ha preparato un piano di emergenza.

Ingrid Badurina

WIESENTHAL SUI CAMPI

«Assurdo paragonarli ai lager nazisti»

VIENNA. Simon Wiesenthal, il più famoso «cacciatore di nazisti», ha respinto il paragone da più parti avanzato tra i campi di internamento in Bosnia-Erzegovina e i lager nazisti, sostenendo che ciò sminuisce la gravità dei delitti commessi contro gli ebrei durante la Seconda guerra mondiale. «Definire i campi in Bosnia-Erzegovina "campi di concentramento" - ha osservato Wiesenthal a Vienna, dove ha sede il Centro di documentazione ebraica - significa minimizzare i campi di concentramento nazisti, perché nemmeno i gulag sovietici possono essere paragonati ai campi nazisti».

Wiesenthal ha però detto che le violazioni dei diritti umani nei campi della ex Jugoslavia potrebbero aggravarsi. «Quando il motivo ispiratore è l'odio, e questo è il motivo ispiratore di tutte le parti in questa guerra - ha sottolineato - allora nessuno può prevedere come andrà a finire». Wiesenthal, che nei campi di concentramento nazisti ha trascorso quattro anni e mezzo, ha infine criticato l'Occidente che, a suo parere, ha addossato la responsabilità delle violazioni dei diritti umani soltanto ai serbi. «I primi profughi nel conflitto jugoslavo - ha affermato - sono stati i 40 mila serbi che sono fuggiti dalla Croazia dopo un emendamento costituzionale che li definiva come una minoranza». [Ansa-Reuter]

IL SALVADOR

Ai lavori assisterà il Papa. Si vogliono evitare strumentalizzazioni politiche da parte della sinistra

Il Vaticano censura il cardinale-martire

Nessun cenno a Romero nel documento della Conferenza episcopale

CITTA' DEL VATICANO. Oscar Romero e i gesuiti assassinati in El Salvador non trovano posto nel «Documento di lavoro» della Quarta Conferenza Generale dell'Episcopato Latino-Americano, che si inaugurerà, alla presenza del Papa, domenica 12 ottobre. In realtà non pochi vescovi avrebbero voluto ricordare in maniera solenne il vescovo-martire, ucciso mentre celebrava la messa il 25 marzo 1980, e Padre Ellacuria e i suoi compagni dell'Università, ma il testo definitivo è stato epurato. Da un intervento del Vaticano, accusa l'Agenzia cattolica Adista, ripresa da alcune fonti di lingua spagnola; dal desiderio del «vertice» della Conferenza di tenere un «profilo non emotivo», di non parlare né dei martiri di ieri dell'evangelizzazione dell'America Latina, né di quelli di oggi. C'è da dire inoltre che la paura di una possibile strumentalizzazione politica, da parte della guerriglia di sinistra, ha reso la Chiesa «ufficiale» molto, forse troppo prudente nei riguardi del presule assassinato dalla destra salvadoregna perché considerato troppo progressista.

Questa prudenza si è riverberata sul «Documento di lavoro», sia, sia che si sia trattato di autocensura o di un atto di imperio. Infatti nella «Secunda Relatio», un testo preparatorio della redazione finale, si ricordava che il 25 marzo 1980 «tutta la Chiesa e l'opinione mondiale si indignarono per l'orribile assassinio dell'arcivescovo del Salvador, Oscar Arnulfo Romero, che celebrando la messa, cadde crivellato di proiettili, martire del ministero episcopale per la sua funzione profetica». Poco più avanti la «Secunda Relatio» celebrava un altro martirio, quello compiuto nella notte del 16 novembre 1989 all'Università Centroamericana, quando «sei padri gesuiti, insieme con due impiegate della casa, furono massacrati nella propria residenza dai soldati durante il coprifuoco».

I sei padri gesuiti caddero «per il loro impegno sacerdotale e religioso verso la giustizia e il rispetto dei diritti umani, e per la loro opzione ministeriale rivolta ai giovani e ai poveri. Questi fatti denotano, insieme a molti altri esempi, che la nostra Chiesa in America Latina in queste ultime decadi si è convertita in un Chiesa di martiri e di perseguitati». Questa persecuzione sarebbe una «novità storica». E avrebbe un motivo politico-teologico, perché «le diverse idolatrie che opprimono il continente, denunciate a Puebla, hanno percepito una grande minaccia nella Chiesa, a partire da Medellin e Puebla, e hanno tentato di contrastarla in modi diversi». A Medellin e a Puebla si svolsero nel 1968 e nel 1980 due importanti riunioni dei vescovi latino-americani. In quelle occasioni la Chiesa si impegnò nell'«Opzione preferenziale per i poveri».

Questa idea - opzione preferenziale - è stata mantenuta anche nel testo definitivo che è in corso di stampa, mentre dall'«Instrumentum Laboris», come è chiamato, è caduta la proposta di lanciare un segno particolare nei confronti delle comunità ecclesiali di base. Ma attorno si è svolta una silenziosa battaglia. Una prima bozza, preparata dal Celam, il Consiglio episcopale latino americano, di impronta sostanzialmente conservatrice, presentava una parte storica molto ridotta, e centrata soprattutto sul lavoro positivo svolto da molti missionari verso gli indios e gli schiavi. Le Conferenze episcopali hanno corretto questa impostazione, aggiungendo alle «luci» le pesanti «ombre», altrettanto innegabili, di questi cinque secoli di storia.

Marco Tosatti

USA

Respinto il ricorso

Texas, omicida giustiziato con l'iniezione

HUNTSVILLE. Un condannato a morte per omicidio è stato giustiziato all'alba di ieri, per mezzo di un'iniezione letale, nel carcere di Huntsville, in Texas, poche ore dopo che il suo appello era stato respinto dalla Corte suprema di quello Stato. Curtis Lee Johnson, 38 anni, era stato condannato a morte nel 1984 per aver ucciso l'anno prima il proprietario di un appartamento che stava svaligiando. Il bottino era stato di otto dollari e una macchina fotografica. All'epoca, Johnson era in libertà condizionata per rapina a mano armata.

Prima di morire, l'uomo ha ringraziato la madre e la zia per il loro costante sostegno. Quindi ha aggiunto: «Perdono tutti quelli che hanno partecipato alla condanna». E' la 51ª esecuzione in Texas dal 1982 e la 180ª negli Usa da quando, nel 1976, è stata reintrodotta la pena di morte. [Agi-Ansa]

UCRAINA

Morti anche a Mosca

Dilaga l'epidemia del «fungo-killer» Già 60 le vittime

KIEV. E' salito ad almeno sessanta il numero delle persone morte in Ucraina negli ultimi due mesi dopo aver ingerito una misteriosa specie di funghi avvelenati del tutto simili a quelli commestibili, che, com'è tradizione, vengono raccolti in questa stagione nelle foreste locali.

Il direttore dell'istituto per la sanità di Kiev, Vladimir Chiburayev, ha dichiarato ieri all'agenzia di stampa «Itar-Tass» che le autorità ucraine hanno registrato finora cinquecento casi di avvelenamento da funghi.

Anche in Russia, nelle ultime settimane, è scattato l'allarme: qui si lamentano molte decine di morti, tutti vittime, secondo i primi accertamenti delle autorità sanitarie di Mosca, di avvelenamento, provocato dal non ancora identificato «fungo-killer». [AdnKronos]

RUSSIA

Sos di un reduce

L'iprite avvelena il mare di Vladivostok

MOSCA. A 200 chilometri da Vladivostok e a mille metri di profondità giacciono sul fondo del mare, dal 1941, numerosi fusti che contenevano iprite e che oggi dovrebbero essersi corrosi, lasciando riversare il loro pericoloso contenuto.

A lanciare l'allarme è stato ieri sulle «Izvestia» Aleksandr Serghieev, esperto di chimica che durante la Seconda guerra mondiale era ufficiale nella flotta sovietica di stanza nel Pacifico. Serghieev ha raccontato che nel '41 l'unità di cui faceva parte ricevette l'ordine di seppellire in mare una grande quantità di iprite. Dopo oltre 50 anni - ha rilevato - i fusti si saranno certamente spaccati, deponendo sul fondo il loro contenuto che l'acqua salata non può sciogliere.

Serghieev, però, ha ammesso di non sapere più il punto esatto dove il carico è stato sepolto. [Ansa]

Documentati 100 casi. Per il Comando era reato solo mangiare non-nemici

1944, i cannibali del Tenno

Accuse ai soldati giapponesi nel Pacifico

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

Secondo alcuni documenti ritrovati da uno studioso giapponese, i soldati dell'esercito imperiale in Nuova Guinea, nell'ultimo periodo della Seconda guerra mondiale, mangiarono un centinaio di uomini. Fra questi, australiani, indiani ed abitanti del Paese occupato. Tra i documenti in questione, c'è anche una relazione in cui si legge che alcuni soldati vennero forzati al cannibalismo.

Toshiyuki Tanaka, studioso di 43 anni della provincia di Fukui, è professore presso la Facoltà di Scienze Politiche di Melbourne e da sei mesi sta conducendo una ricerca sull'argomento.

Dallo studioso è stata pure trovata una dichiarazione datata 20 maggio 1950. Tale dichiarazione venne usata da un «Comitato d'indagine per i crimini di guerra». In essa, un caporale dell'esercito australiano testimonia di avere trovato dei corpi mutilati di alcuni suoi compagni. Il caporale dice di avere trovato un corpo scarnificato dal busto alle caviglie. Solo le mani ed i piedi erano ancora intatti.

Proseguendo nella lettura dei documenti si trova un'ulteriore dichiarazione, da parte di un tenente australiano che sostiene di avere ritrovato parecchi corpi consistenti solo più della testa e della colonna vertebrale. Tali condizioni non lasciavano dubbi, secondo la dichiarazione, sul fatto che i corpi erano stati smembrati e la loro carne cucinata.

Stando a queste ed altre prove scritte dunque, i soldati dell'esercito giapponese, uccisero e mangiarono la carne dei prigionieri australiani, delle forze alleate, nonché quella di asiatici ed indiani forzati ai lavori di costruzione nella Nuova Guinea.

Un'ulteriore raccapricciante testimonianza è data da un caporale pachistano, catturato a Singapore e poi trasferito nell'isola. Il caporale sostiene che i soldati giapponesi erano affamatissimi e che uccidevano e mangiavano spesso i prigionieri. In totale le vittime del cannibalismo sarebbero almeno cento. Si è poi anche trovata una traduzione in inglese di un documento top-secret giapponese il quale decretava: «Mangiare carne di umani che non siano soldati nemici, è un crimine punibile con la morte». L'ordine venne dato il 18 novembre 1944 da un alto generale giapponese nell'isola occupata, a tutti i comandanti ai suoi ordini. Il documento mostra preoccupazione rispetto ad omicidi, furti e casi di possesso di carne umana da parte dei soldati giapponesi. Tali crimini vengono definiti «ingiustificabili dal punto di vista umano» ed attribuiti a «mancanza di accuratezza nella condotta morale». Il documento stabilisce: «I soldati che hanno mangiato carne umana, esclusa quella dei nemici, verranno condannati a morte come si addice al peggiore dei crimini umani».

Ultimamente è stata registrata una volontà molto attiva nella ricerca storica di di testimonianze che riguardano le «cattive azioni» dell'esercito giapponese durante la Seconda guerra mondiale: coreani schiavizzati in Giappone, donne di tutta l'Asia forzate alla prostituzione ed ora i soldati «cannibali».

Il 10 agosto, nonostante la dura opposizione in Parlamento della Sinistra, è entrata in vigore la legge che vedrà il personale delle Forze di Autodifesa unirsi alle operazioni di mantenimento della pace delle Nazioni Unite. Si suppone che le attitudini militari giapponesi siano cambiate, ma molti Paesi dell'Asia sembrano preoccupati ed hanno ripetutamente espresso il proprio dissenso sulla nuova legge del governo Miyazawa.

Fabiola Palmeri

GERMANIA

Per l'impegno culturale

Alta onorificenza a un travestito dell'ex Ddr

BERLINO. Il travestito berlinese Charlotte von Mahlsdorf, alias Lothar Berfelde, 64 anni, il più noto omosessuale della ex-Rdt, è stato insignito della Croce al merito della Repubblica Federale Tedesca per il suo impegno in campo culturale. Come ha dichiarato il responsabile alla cultura di Berlino, Ulrich Roloff-Momin, l'onorificenza intende rendere omaggio ad un uomo che, tra mille difficoltà dovute in particolare alla sua condizione sociale, ha fondato dal nulla un museo privato, in particolare di mobili e opere d'arte, che si può visitare nel quartiere berlinese orientale di Mahlsdorf. [Ansa]

USA

164 casi sospetti

L'Autovelox sotto inchiesta «E' cancerogeno»

NEW YORK. I poliziotti che usano il radar per individuare automobilisti poco rispettosi dei limiti di velocità rischiano di ammalarsi di cancro. Lo hanno detto ad un congresso medico alcuni agenti ammalatisi di tumore ai testicoli dopo aver usato a lungo la pistola-radar che ora chiedono sia proibita. I medici però non sono certi del legame tra le radiazioni emesse dal radar e la malattia, e alcune delle principali aziende che fabbricano il congegno ne negato la nocività. Secondo il ricercatore Gary Phillip Poynter, sarebbero 164 in tutto il Paese gli agenti che hanno sviluppato tumori legati all'uso del radar. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Per pagare alcuni lavori

Nella cattedrale la pubblicità di McDonald's

LONDRA. «Dentro i mercanti nel tempio». La cattedrale di Salisbury, in Gran Bretagna, rovescia l'ammonizione evangelica e stringe un accordo con McDonald's. Ostie e hamburger insieme per finanziare la manutenzione della cattedrale e aumentare il giro d'affari del locale ristorante McDonald's.

Chiunque visiti la cattedrale, riceverà una pergamena che racconta i 750 anni di storia della chiesa. Ma la pergamena è chiusa da un nastrino su cui è stampata un'offerta: «Per ogni hamburger che acquisterete presentando questo nastro, McDonald's sarà lieta di offrirvene un altro gratis». [f. man.]

Dopo la colluttazione

Tassista derubato si sente male e il ladro lo salva

LONDRA. Un tassista inglese di Plains Farm, nel Northumberland, è sopravvissuto a un attacco cardiaco grazie a un ragazzo di 21 anni che lo aveva appena derubato. Il tassista, Derek Ost, 58 anni, si era sentito male dopo una colluttazione col giovane, che gli aveva strappato il portafogli con 150 mila lire. Accortosi che Ost stava accasciandosi a causa del malore, il ladro ha chiesto l'invio di un'ambulanza. Poi è rimasto accanto al tassista e gli ha restituito il soldi.

Il giovane è stato arrestato, ma poi rimesso in libertà dopo il racconto e il ringraziamento del tassista. [Ansa]

LA VENDETTA DEI SIKH

Uccisi 47 parenti di poliziotti

NEW DELHI. In due giorni i terroristi Sikh hanno ucciso per rappresaglia 47 parenti di poliziotti. I terroristi, che da dieci anni combattono per la creazione di uno Stato confessionale indipendente che chiamano «Khalistan» (terra dei puri), intendono con queste azioni vendicare la morte del loro leader Sukhdev Singh, ucciso sabato scorso dalla polizia durante un conflitto a fuoco. Ieri la polizia ha ucciso nove terroristi nel Punjab e due in un covo scoperto a New Delhi. Nella foto una donna piange sul corpo del figlio assassinato nel villaggio di Prakash. [FOTO AP]

BRASILE

Vittima del sequestro una vicina di casa

Sette anni, uccisa dalle tre rapitrici

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Natalina Lopes, una bambina di sette anni, era scomparsa la mattina del 1° agosto, e poche ore dopo una donna ha telefonato ai genitori, dei modesti commercianti di Camocim, una cittadina dello Stato brasiliano del Cearà, chiedendo un riscatto di 40 milioni di cruzeiros, poco meno di 10 milioni di lire. Poi, più nessun contatto. E sabato scorso, la polizia ha scoperto il cadavere martoriato della bambina nel cortile della casa di una vicina, la studentessa Vania Ferreira, che aveva ideato il sequestro con la sorella minore Tania e un'amica, la cameriera Luiza Nascimento. Le tre ragazze, poco più che ventenni, sono state arrestate poche ore dopo. Lunedì, davanti alle telecamere, Vania Ferreira ha raccontato con impressionante freddezza i terribili dettagli della morte di Natalina.

«Abbiamo attirato la bambina a casa mia, promettendole un gelato, e le abbiamo fatto una iniezione di sonnifero. Ma non si è addormentata, e allora le ho dato una botta in testa con una sbarra di ferro e l'abbiamo portata nel deposito della spazzatura in cortile - ha spiegato Vania Ferreira -. Ma Natalina continuava a lamentarsi, e ho pensato che in seguito avrebbe potuto riconoscermi. Allora ho detto a Luiza di andare di là e finire il lavoro. Ha preso un coltello e ha tagliato la gola alla bambina. Poi abbiamo telefonato ai genitori chiedendo il riscatto». Sempre impassibile e sicura di sé, la studentessa ha risposto alle domande dei giornalisti. «Ho organizzato il rapimento nel giro di quattro giorni: avevo bisogno di soldi per pagare dei debiti e volevo cambiare vita, andarmene da questa città - ha detto -. Pensavo che i genitori della bambina avessero dei soldi. Se sono pentita? Non serve a nulla dirlo, ma lo sono. L'unica punizione adeguata per quello che ho fatto sarebbe la morte». Persino i poliziotti sono rimasti allibiti davanti a tanta ferocia, scatenatasi per pochi spiccioli. «Ormai anche i ladri di polli organizzano sequestri di persona, e guardate come vanno a finire», ha commentato un commissario.

In Brasile, il «boom» dei rapimenti è cominciato nell'89, e da allora il fenomeno ha raggiunto dimensioni tali da far impallidire le imprese dell'«anonima sequestri» italiana. Nel '90 i rapimenti in Brasile sono stati almeno 91, ed oltre un centinaio l'anno successivo. Da gennaio ad oggi, solo a Rio de Janeiro i sequestri sono stati più di 80. Ma i numeri reali sono probabilmente superiori. In molti casi le famiglie dei rapiti preferiscono non avvisare la polizia, per evitare che le indagini possano ostacolare le trattative e, soprattutto, che vengano alla luce eventuali irregolarità fiscali e depositi illegali di dollari. In genere, a finire nel mirino dei rapitori non sono più i grandi nomi della finanza e dell'imprenditoria, che vivono ormai circondati da veri e propri eserciti privati. Le vittime più frequenti sono commercianti e liberi professionisti, le cui famiglie siano in grado di tirar fuori velocemente e senza storie qualche migliaio di dollari. E in alcuni casi - come nella Baixada Fluminense, il più violento sobborgo di Rio - basta la minaccia di un rapimento perché la vittima designata paghi un riscatto «anticipato» in cambio della promessa di essere lasciata in pace. La polizia è quasi impotente. «I delinquenti hanno scoperto che è più semplice e redditizio organizzare un rapimento che una rapina in banca - dice il commissario Otavio Seiler, del reparto anti-sequestri di Rio - quasi sempre il denaro ricavato serve a finanziare il traffico di droga. Ma i sequestri sono diventati così all'ordine del giorno che ci capita sempre più spesso di arrestare degli incensurati che avevano rapito qualche povero cristo per chiedere un riscatto di quattro soldi».

Gianluca Bevilacqua

E' mancata

Rosa Cagliero in Paschetta

L'annunciano addolorati il figlio **Luciano** e famiglia. I funerali giovedì 13 alle ore 9 partendo dall'abitazione.
— **Moncalieri**, 11 agosto 1992.

E' tragicamente mancato

Carlo Alberto Tealdi

Angosciati lo annunciano la moglie **Marcella**, i genitori **Maria Vittoria e Gianni**, i fratelli **Vittorio e Alessandro** con **Laura, Davide, Paolo**, la cognata **Mirella**, la famiglia **Sambrotto**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13, ore 10 al cimitero monumentale di Torino. SS. Rosario mercoledì 12, ore 17,30; Messa di Trigesima mercoledì 16 settembre, ore 18; entrambe le funzioni presso la Chiesa Gesù Nazareno. La presente serve quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 agosto 1992.

Gli zii **Marco** ed **Elena** con **Andrea, Elisabetta, Federico e Laura** piangono **CARLO ALBERTO.**

Correremo ancora insieme... **Marc e Tito.**

Ciao zio **CARLO** ti vorrò sempre bene. **Simone.**

Ricordano **CARLO** gli amici di sempre: **Pino, Piera, Alberto, Gianni, Lilli, Enzo, Lella, Antonio, Mina, Franca, Alessia, Manuela, Aldo, Michela, Laura, Maria Luisa, Cicci, Giulia, Renata, Carla, Titti, Sergio, Cate, Mirella, Beppe, Enrico, Erasmo.**

Ciao **PRINCIPE!** **Marco.**

Sempre nei miei pensieri. **Michela.**

Adele con **Luigi, Anna, Elena, Giorgio, Roberto, Andrea, Albi** si stringono a Maria Vittoria e Gianni per la perdita del nipote e cugino **CARLO ALBERTO.**
— **Vercelli**, 11 agosto 1992.

E' mancato

Ermenegildo Ferraresi

anni 71

L'annuncia la moglie **Ivoska**, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali venerdì 14 c.m. ore 8,15 Chiesa Sacro Cuore via Nizza 56.
— **Torino**, 8 agosto 1992.

Alma Milani e Antonella Marcuzzi partecipano al dolore di Ivoska.

Si è conclusa la vita breve ma intensa e appassionata di

Dino Invernizzi

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore la moglie **Luisa** con la piccola **Viola**, la mamma, i fratelli **Eugenio** con **Tiziana e Michele e Stefano, Giuseppe** con **Giuliana e Virginia**, i suoceri **Gisella e Piero** con nonna **Luisa**. Si ringraziano l'amico professor Alessandro Riccio e l'équipe della divisione di Neurologia dell'Ospedale San Luigi per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 12 agosto 1992.

Dopo lunga malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Mansueto Gamberotta

Lo piangono con infinito rimpianto i figli **Bruno e Franco** con **Amelia e Bruna**, gli adorati nipoti **Giovanna, Lorenzo, Ada** e i parenti tutti. Il funerale partirà alle 13,30 dall'ospedale S. Vito. La Messa funebre avrà luogo alle 15,00 presso la parrocchia della Motta di Costigliole d'Asti.
— **Torino**, 11 agosto 1992.

E' cristianamente mancata

Delfina Rejnaudo in Neirotti

Addolorati lo annunciano marito, figlia, genero, cognata e parenti. Un particolare ringraziamento ai dottori Caramellino, Pitanti e Fratle ed al reverendo don Bartolo Bellis. Funerali oggi 12 agosto ore 14 alla Parrocchia Beato Cottolengo; indi la cara salma proseguirà per Revello.
— **Torino**, 11 agosto 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bosticco

di anni 70

Ne danno il doloroso annuncio, la moglie **Ida**, sorella **Ide Bosticco Rossotto**, fratello **Luigi Bosticco, Piera e Yoemi**, affezionato nipote dottor **Rossotto, Franca e Alberto**, nipoti **Rita Giancarlo** con famiglia e **Claudina**, affezionata figlioccia **Daniela, Elena, Roberta**, famiglie **Melis, Boeffo**, affezionatissimi **Villaggio Trifoglio** e amici **Frassinetesi**, gli zii, cugini, parenti amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 13 agosto ore 10 partendo dall'ospedale di Cuorgnè per il cimitero generale di Torino ove la cara salma verrà cremata. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 12 agosto 1992.

Tragicamente è mancata

Angela Favaro ved. Mistro

di anni 80

Con grande dolore lo annunciano le figlie **Rosetta, Marisa e Carla** con le rispettive famiglie.
— **Piobesi Torinese**, 10 agosto 1992.

Le famiglie **Valerio e Gilberto Bonanese** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Angela Favaro

— **Piobesi Torinese**, 10 agosto 1992.

Giuseppina, Nino, Ines, Gian partecipano al dolore della amica Carla.

Il **Gruppo Anziani Azienda Energetica Municipale** ricorda il socio a riposo

Paolo Savino

— **Torino**, 12 agosto 1992.

E' mancato

Domenico Odasso

anni 86

Danno il triste annuncio moglie e figli. Funerali 13 agosto ore 12, ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 11 agosto 1992.

Direzione e Personale della Banca Crt SpA partecipano al dolore della rag. Rosanna Odasso per il decesso del padre

Domenico Odasso

— **Torino**, 11 agosto 1992.

Angela, Beppe Bertone e figli sono vicini ai suoi cari nel crudele destino che li ha colpiti per la scomparsa di

Michele Camino

— **Torino**, 12 agosto 1992.

Vitti e Armando, Luisella e Maurizio, Barbara e Beppe, Katia e Gabriele, Luisella e Raffaella, Manuela, Sebastiano, Elena e Silvio, Silvia e Federico, sono vicini ad Annalisa e Gianni e partecipano commossi al loro dolore.

Guido Emo e Maria Pavan, increduli partecipano commossi al dolore.

Il **Consiglio di Amministrazione e Suore dell'Asilo Maria Teresa Fornasio di Beinasco** sono affettuosamente vicini ad Annalisa e famiglia per la scomparsa del papà

geom. Michele Camino

— **Beinasco**, 11 agosto 1992.

Domenico Sacco, la moglie **Cristina**, i genitori partecipano al dolore della famiglia Camino.

Narciso e Rosina Montanari con nonna **Giulia-Ivana e Claudio-Enrico e Gabriella** partecipano all'immenso dolore della famiglia Camino.

E' mancata cristianamente

Domenica Perotti nata Ferrero

Lo annunciano i figli **Mariangiola e Livio** con le rispettive famiglie. I funerali mercoledì 12 agosto ore 15,30 nella Parrocchia S. Filippo di Verzuolo.
— **Verzuolo**, 12 agosto 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Moncalvo in Calleri

Lo annunciano il marito, **Marino** con **Adriano, Barbara e Gianandrea**, parenti tutti. Funerali venerdì 14 ore 7,15 cappella ospedale CTO.
— **Torino**, 10 agosto 1992.

Walter e Celeste sono vicini alla famiglia.

Piero, Gina, Claudio, Daniela e zia **Pina** sono vicini al dolore di Probo e Marina.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Servetti ved. Vigna

di anni 88

La piangono i figli: **Bruno e Piera** con le loro famiglie; la sorella **Margherita**; le cognate **Bianca e Ada**, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chiusa Pesio mercoledì 12 c.m. alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Mazzini 16 per la Chiesa Parrocchiale di S. Antonino.
— **Chiusa Pesio**, 11 agosto 1992.

Il **Consiglio Provinciale della Federazione Italiana della Caccia** partecipa al lutto del Presidente dr. Bruno Lauro Vigna per la scomparsa della mamma

Giuseppina Servetti

— **Cuneo**, 11 agosto 1992.

Giovanni Polla e Ezio Sciance Consiglieri Nazionali Federcaccia partecipano al dolore di Bruno.

Il **Consiglio Regionale Federcaccia del Piemonte** partecipa al lutto del Presidente Provinciale di Cuneo dr. Bruno Lauro Vigna per la scomparsa della mamma

Giuseppina Servetti

— **Torino**, 11 agosto 1992.

E' mancata presso l'Istituto Riposo Vecchiaia la

prof.ssa Chiara Elda

Funerali oggi ore 9,45.
— **Torino**, 12 agosto 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosangela Avetta ved. Tarabbo

A funerali avvenuti danno il triste annuncio la sorella **Lauretta** col marito **Mario Valerio**, la cugina **Mica Marsa**, i nipoti **Beppe e Gianfranco Tarabbo** con le rispettive famiglie, i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Biella.
— **Biella**, 11 agosto 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Sofia Vercelli in Ogliaro

Addolorati lo annunciano: il marito **Erminio**, la figlia **Lidia** con **Augusto e Laura**, il figlio **Giorgio** con **Maria, Enrico e Daniela**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Vietti per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 13 corr. ore 14 Parrocchia Santa Giulia. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Frascaro.
— **Torino**, 11 agosto 1992.

I **Condomini**, gli **Inquilini**, l'**Amministratore e Custodi** di **Corso Regina Margherita 5** partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

E' mancata lasciando un vuoto incolmabile

Anna Jolanda Giglio in Cucci

La piangono con immenso dolore il marito **Nino**, la figlia **Lucia** con **Adriano** e la sua adorata **Paola**. Funerali giovedì 13 corrente, ore 11,45 Cappella Ospedale S. Giovanni Vecchio. La cara salma sarà tumulata nel cimitero dell'Abbadia di Stura.
— **Torino**, 11 agosto 1992.

Ti sono vicini tuo fratello **Francesco**, con **Rina, Antonio e Alba.**

Te ne sei andata lasciandoci il tuo sorriso

Norma Mesturini in Rossi

anni 69

Annunciano la scomparsa il marito **Sergio**, la figlia **Annalisa** con **Sergio** e il piccolo **Federico, Terri, Selta**, le sorelle, i fratelli, la suocera e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno presso la Chiesa Madonna delle Rose, corso Unione Sovietica venerdì 14 alle ore 10. Un ringraziamento particolare ai medici e tutto il personale della Divisione di Radioterapia del prof. Sannazzari e al dott. Piero Verdi per la competenza e l'umanità dimostrata.
— **Torino**, 10 agosto 1992.

Nonna **NORMA** mi hai lasciato troppo presto. **Federico.**

I consuoceri **Giuseppina e Augusto Gribaudo** si stringono ad Annalisa e famiglia nel ricordo di **NORMA.**

Giovanna, Piero Giordano, Maurizio, Bruno con **Silvana**, partecipano al vostro dolore.

Mario, Mimma e Pino si stringono con tanto affetto ad Annalisa e famiglia.

Valeria Francesco e mamma affettuosamente vicini.

I **colleghi** e i **collaboratori** del **Servizio di Radioterapia** dell'**Ospedale di Asti** partecipano al dolore della dottoressa Annalisa Rossi per la perdita della **MAMMA.**

Piero, Emanuela, Benedetta e Maria Vittoria partecipano al cordoglio della famiglia Rossi.

E' mancata

Ada Zambelli ved. Stringari

Addolorati lo annunciano i figli **Giuseppe** con **Adriana; Vittorina** con **Renzo**; i nipoti **Marco e Paola**; parenti tutti. Funerali venerdì 14 ore 11,45 nella cappella dell'Ospedale G. Bosco.
— **Torino**, 11 agosto 1992.

Serenamente ci ha lasciati

Ermanno Fontana (Romano)

Lo annunciano la moglie **Maria Cristina**, la sorella, i nipoti, la cognata, parenti e amici tutti. Funerali in Cocconato oggi alle ore 17,00.
— **Cocconato**, 12 agosto 1992.

E' cristianamente mancato:

Carlo Proposito

anziano Casi

Lo annunciano con dolore la moglie **Mariuccia** e parenti tutti. Funerali domani 13 agosto ore 10 presso la Cappella dell'Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 agosto 1992.

E' mancato ai suoi cari

Achille Giorgi

A funerali avvenuti lo annunciano: la moglie, le figlie e nipoti.
— **Torino**, 12 agosto 1992.

Cognati **Tirioli** partecipano commossi.

Le famiglie **Feyles e Raineri** partecipano commosse alla perdita del caro **AMICO.**

I **dipendenti** della **Pellicceria Giorgi** partecipano commossi per la dipartita del loro **TITOLARE.**

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rosa Sansotta ved. Dal Santo

di anni 73

Ne danno il triste annuncio il figlio **Valter** con la moglie **Emma** e i nipoti **Davide e Fabio**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 13 alle ore 11,45 nella Parrocchia del S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 12 agosto 1992.

E' mancato

Angelo Pinzi

anni 76

L'annunciano la moglie **Rita**, i figli **Gianfranco e Rosella** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Balangero giovedì 13 corrente ore 16.
— **Balangero**, 11 agosto 1992.

Improvvisamente è mancato

Bartolomeo Toja

anni 80

Con dolore lo annunciano: la moglie **Margherita Vaglienti**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano, giovedì 13 agosto, ore 15,30, Chiesa parrocchiale.
— **Orbassano**, 11 agosto 1992.

Dopo dolorosa malattia è mancato ai suoi cari

AVVOCATO

Giovanni Grande

anni 72

Inconsolabili lo piangono la consorte **Anna Bechis**, i figli **Flavia e Marcello**, le nipotine **Stefania e Francesca**, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 12 alle ore 16.
— **Villarfocchiardo**, 11 agosto 1992.

Partecipano al grande dolore della famiglia Grande gli amici:
Famiglie **Peyron-Leone**
Renza Penizza
Ugo Massimino e famiglia
Aldo Miletto e famiglia
Renato Miletto e famiglia
Lorenzo Secco e famiglia
Ernesto Petti e famiglia.

La famiglia **Cantin** partecipa al lutto della famiglia Grande.

La **Società Fase S.p.A.** e **Re.Ma. VB S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del sig.

Emilio Maccagno

— **Grugliasco**, 11 agosto 1992.

RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo singolarmente Giorgio Gagna ringrazia commosso tutti coloro che hanno partecipato e si sono affettuosamente uniti al suo dolore per la perdita del papà

prof. Pier Antonio Gagna

La Messa di trigesima sarà celebrata il 4 settembre alle ore 18 presso la Parrocchia Madonna degli Angeli.
— **Torino**, 11agosto 1992.

ANNIVERSARI

12 agosto 1984 12 agosto 1992

Aldo Nicol

Indimenticabile. Rina, Loredana e Maria.

1991 1992

Sergio Brigo

Sempre accanto a noi con tanto amore e rimpianto. Carla, Franco, Daniela, gli adorati nipotini.

Contestata l'ispezione, ma il Guardasigilli: «Lassismo verso i clan e troppe fughe di notizie»

I giudici attaccano Martelli «Vuole perseguitare Cordova»

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli e a sinistra il procuratore di Palmi Agostino Cordova

ROMA. Per il ministro della Giustizia troppe ombre si allungano sulla procura di Palmi e sul suo dirigente, Agostino Cordova, candidato "alternativo" alla Superprocura antimafia. Sull'ufficio di Cordova - dice Martelli -, così come sul tribunale e sulla pretura della città calabra, ci sono sospetti di «lassismo» nei confronti dei mafiosi presunti o già condannati, di «omissioni nell'esercizio dell'azione penale per un consistente numero di reati di non lieve entità», di «ripetute e palesi violazioni del segreto istruttorio».

Per adesso è un atto d'accusa, poi verrà il giudizio degli ispettori inviati a Palmi dal ministro, che stanno lavorando con grande celerità e che già oggi potrebbero rientrare a Roma. L'inchiesta ordinata da Martelli mira ad un «approfondito accertamento» sul comportamento dei giudici calabresi per verificare se i sospetti sono realtà. Ma le critiche e le accuse al Guardasigilli si moltiplicano. Ieri, a difesa di Cordova, è scesa in campo l'Associazione nazionale magistrati. Ispezioni e inchieste ministeriali «così atipicamente ravvicinate - sostiene il "sindacato dei giudici" - trasmettono il senso di una personalizzazione vessatoria e rischiano di pregiudicare il funzionamento degli uffici e la stessa efficacia della lotta alla criminalità organizzata».

Insomma, ci sarebbe una vera e propria persecuzione contro Agostino Cordova. E' il sospetto dei senatori del pds Salvi e Brutti, i quali in un'interrogazione chiedono a Martelli di «evitare ogni iniziativa che possa condurre alla delegittimazione di un giudice impegnato nella lotta contro le feroci cosche della Calabria». Il deputato di Rifondazione comunista Girolamo Tripodi invoca addirittura un intervento del presidente della Repubblica Scalfaro «a tutela dell'indipendenza e dell'autonomia della magistratura».

Martelli nega intenti persecutori e precisa: «L'inchiesta si è resa necessaria per la perdurante situazione di disfunzione e di esasperata conflittualità all'interno degli uffici giudiziari di Palmi, più volte segnalate dagli avvocati e oggetto di interpellanze parlamentari». L'indagine non ha quindi nulla a che vedere con le «ispezioni di ordinaria amministrazione» già effettuate, «né con l'inchiesta che si rese necessaria nella primavera del '91 per accertare e rimuovere le cause dell'acuto conflitto all'epoca esistente tra la procura della Repubblica e il tribunale di Palmi».

Gli ispettori fatti rientrare dalle ferie di gran carriera stanno spulciando i fascicoli processuali che hanno trovato a Palmi, hanno ripescato alcune carte degli uffici giudiziari di Reggio Calabria dove Cordova lavorava prima di trasferirsi in provincia, hanno interrogato il presidente del tribunale e l'ex sindaco della città, il socialista Gaetano Baietta. Le accuse di «lassismo» e «omissione» contro Cordova si riferiscono in particolare alla scarcerazione di Ciccio "Mazzetta" Macrì, oggi latitante e tirato fuori dalla galera proprio con un provvedimento del procuratore. Le fughe di notizie pilotate, invece, per il ministero sono quelle sulla richiesta di autorizzazione a procedere contro il parlamentare socialista Sisinio Zito e all'inchiesta che portò alla scoperta di materiale elettorale di alcuni candidati dei partiti di governo in casa di presunti boss della 'ndrangheta.

La risposta del procuratore Cordova alle contestazioni di Martelli, anche se non è stata ancora ufficialmente formulata, è già pronta. Alla procura di Palmi fanno notare che Cordova ha aperto decine di processi contro Ciccio Macrì, è stato l'unico giudice che ne ha ordinato l'arresto, e che la scarcerazione dell'imputato era dovuta per legge, non si poteva evitare: «la legge va applicata anche quando non piace al pubblico ministero». Un'inchiesta del Csm su questa vicenda, sollecitata da un consigliere socialista, si è già conclusa con l'archiviazione.

Quanto alle fughe di notizie ritenute pilotate, proprio sulle violazioni del segreto istruttorio verificatesi nell'inchiesta "elettorale" la procura di Palmi ha aperto un procedimento penale per accertarne le responsabilità: «siamo stati noi i veri danneggiati». A parlare, invece, dovrebbe essere la grande mole di lavoro svolta con pochi mezzi, come hanno accertato anche le precedenti ispezioni.

Giovanni Bianconi

«Una scelta eccellente»

Al ministro piace Di Gennaro Taradash: no, è una catastrofe

ROMA. «Una scelta, sotto tutti i profili, eccellente»: questa la dichiarazione del ministro Martelli sulla nomina di Di Gennaro. Il ministro si è anche complimentato con il procuratore generale della Cassazione, Vittorio Sgroi «per la decisione tempestiva e ben meditata: due qualità che è raro trovare abbinate».

«Catastrofica» viene definita invece dal radicale Taradash la scelta di Di Gennaro: «Questa nomina è la conferma che in Italia non si vuole combattere il fenomeno mafioso. Aver scelto una persona che è esperta nella conversione dei campi di coca in campi di patate, quindi esperto del nulla, significa voler continuare a far trionfare la mafia». Raffaele Costa, liberale, ministro per le Regioni, sostiene invece che «Di Gennaro è stata un'ottima scelta. Conoscendo i problemi del traffico internazionale degli stupefacenti, è l'uomo giusto nel posto giusto. Conosce perfettamente i flussi degli stupefacenti, fino a due anni fa ha fatto un ottimo lavoro presso l'agenzia antidroga delle nazioni unite. La sua mancata riconferma in quel ruolo fu conseguente a pressioni internazionali». Per il dc Binetti, infine, «dopo aver contrastato prima l'approvazione della legge e poi l'attuazione della Dna, la rappresentanza dei giudici democratici nel Csm ha perduto un'occasione per tacere sulla nomina del reggente che, peraltro, per legge non rientra nella competenza del Csm bensì in quella del procuratore di Cassazione. Di Gennaro è un magistrato di indiscussa professionalità ed esperienza, conosce come pochi il nostro sistema penale e carcerario, ha guidato per anni le direzioni generali del ministero della Giustizia». [r. cri.]

IN BREVE

Sequestrati al boss beni per 30 miliardi

CASERTA. Beni per 30 miliardi sono stati sequestrati ad un presunto boss del clan di Francesco Schiavone (detto Sandokan), il pregiudicato Vincenzo Zagaria, 35 anni, di San Cipriano D'Aversa. Si tratta di una villa a tre piani, manufatti per opifici e terreni. [Ansa]

Racket a Milano distrutta paninoteca

MILANO. Uno scoppio e l'incendio che ne è seguito hanno provocato la distruzione di una paninoteca ed il ferimento del fratello del proprietario. A facilitare l'opera dei probabili attentatori è stato proprio Gianluca Di Matteo, 23 anni, che ora è ricoverato al Niguarda. E' un agguato del racket. [Agi]

Forse individuato il «kamikaze» dei clan

PERUGIA. Potrebbe essere un giovane iscrittosi all'Università 11 anni fa, e che dopo circa due mesi avrebbe fatto perdere le tracce, il presunto terrorista palestinese che sarebbe stato assoldato dalla mafia per uccidere Martelli e Andò. [Ansa]

Estorsione ai genitori arrestato un ragazzo

VICENZA. Un giovane di 25 anni, Pasquale Brunello, è stato arrestato con l'accusa di estorsione continuata nei confronti dei genitori. Chiedeva denaro, e minacciava in caso di mancato pagamento. [Ansa]

L'Fbi: i sicari non sono in America

WASHINGTON. Nulla fa pensare che i killer di Falcone e Borsellino siano negli Usa. Così l'Fbi commenta le notizie secondo cui i presunti killer dei giudici italiani sarebbero nel New Jersey, roccaforte di Cosa Nostra. [AdnKronos]

Scarcerato a Napoli il «padrino» Egizio

NAPOLI. Il boss di Pomigliano, Antonio Egizio è stato scarcerato dal tribunale del riesame. I giudici hanno accolto l'istanza di annullamento dell'ordinanza di custodia cautelare. [Ansa]

Droga, meno morti più blitz di polizia

ROMA. In 7 mesi di sequestri, quasi una tonnellata di cocaina è finita negli inceneritori del ministero dell'Interno. Le forze dell'ordine sono riuscite ad evitare la vendita di 886 chili di eroina e 15 tonnellate di erba. In questi primi 7 mesi, 701 morti per droga, nello stesso periodo del '91 erano 805. [Agi]

Un frate prega sulla salma di Sergio Lo Giudice crivellato da colpi di Kalashnikov

Sergio Lo Giudice ucciso ieri probabilmente per un regolamento di conti tra mafiosi. Suo fratello è deputato all'Assemblea siciliana

E' stato massacrato con 50 colpi di Kalashnikov dopo un lungo inseguimento

Tempesta di pallottole contro il boss

Catania, era il fratello di un deputato siciliano

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Torna il kalashnikov in un delitto di mafia. E per uccidere un personaggio eccellente della malavita catanese, Sergio Lo Giudice, 43 anni proprio ieri, denunce per associazione mafiosa e una parentela di tutto riguardo: suo fratello Diego è deputato socialdemocratico all'Assemblea regionale siciliana e fino a qualche settimana fa ricopriva l'incarico di assessore regionale all'Industria. Sergio Lo Giudice è stato ucciso ieri mattina, poco dopo le 9, al termine di un incredibile inseguimento per le viuzze di Picanello, uno dei quartieri malfamati della città, sotto il controllo della famiglia mafiosa dei Piacenti, i «ceusi».

L'uomo era seduto sul sellino posteriore di una grossa moto. Qualche giorno fa era caduto e si era rotto il braccio destro, che gli era stato ingessato. Per questo andava in giro accompagnato da altre persone.

I killer hanno abbordato la moto di Lo Giudice in via Regina Bianca, all'altezza di una clinica privata. La vittima, che ha intuito subito il pericolo, ha tentato un'affannosa fuga per le stradine del quartiere. Dietro alla moto, la golf bianca e forse anche una moto dei killer: si parla di un commando di sei uomini. L'inseguimento è durato per quasi un chilometro. La moto avanti, i killer dietro a sparare all'impazzata dall'auto. Prima con una pistola calibro 7,65, poi con un mitra kalashnikov. Una sparatoria che solo per un puro caso non ha fatto vittime innocenti. Proiettili sono stati trovati conficcati nei muri delle case e dei negozi di via Filistione, nelle auto in sosta. All'altezza dell'incrocio con via Grasso Finocchiaro, chi guidava la moto ha perso l'equilibrio ed i due sono finiti per terra. Si sono rialzati, hanno tentato ancora di fuggire. Il conducente ce l'ha fatta, polizia e carabinieri lo hanno identificato e lo stanno cercando. Per Sergio Lo Giudice, invece, la corsa è finita qualche metro più in là, bloccata da un'altra scarica di mitra. Era lui la vittima designata, gli investigatori non hanno dubbi in proposito, lo prova anche la ferocia con la quale gli sono stati sparati alla testa ed al torace decine di colpi. Lungo il tragitto e sul luogo dell'agguato sono stati contati più di 50 colpi calibro 45 del mitra. Alcuni sono «traccianti», con i quali i killer hanno aggiustato il tiro durante l'azione. Un'esecuzione che vede tornare in scena il micidiale kalashnikov, il fucile mitragliatore di fabbricazione sovietica al centro dei grandi delitti di mafia, ma raramente visto in azione a Catania, prediletto da alcuni killer del clan dei «cursoti».

Per il momento, non ci sono spiegazioni ufficiali per questo. Un fatto è certo, Sergio Lo Giudice era un personaggio della malavita ben noto. Militava, secondo gli inquirenti, nel clan Pillera-Cappello che ha proprio nei «ceusi» di Picanello preziosi alleati. Anche il particolare che l'azione dei killer sia scattata in territorio amico per la vittima, è di per sé un fatto strano.

Sergio Lo Giudice aveva numerose denunce per associazione mafiosa, estorsione e detenzione di esplosivo. Era stato imputato nel maxi processo alle cosche catanesi. Alla fine di quel processo Lo Giudice, come altri imputati, uscì assolto.

Nel tardo pomeriggio di ieri, un altro pregiudicato, Francesco Curia, 22 anni, è stato ucciso a colpi di pistola sulla statale che da Catania porta a Siracusa, in località Vaccarizzo. Ma tra i due delitti non sembra esserci alcuna relazione.

Fabio Albanese

Giammanco

Parte la corsa alla successione

PALERMO. Si apre adesso la successione a Pietro Giammanco trasferito su sua richiesta in Cassazione, ma sul quale erano piovute le contestazioni di otto sostituti e di Maria Falcone, una delle due sorelle del giudice assassinato. Circolano i primi nomi.

Uno è quello di Alfonso Giordano, già presidente della corte d'assise nel primo maxiprocesso a Cosa Nostra ed ora presidente della prima sezione della corte d'appello, uno dei giudici italiani considerati maggiormente in pericolo.

Si parla anche di Michele Coiro, aggiunto a Roma, uno degli esponenti di Magistratura Democratica, e di Francesco Marzachi, aggiunto a Torino. Un altro candidato potrebbe essere Giuseppe Prinzivalli che presiedette il terzo maxiprocesso a Cosa Nostra e in atto è procuratore della Repubblica di Termini Imerese, a trentacinque chilometri da Palermo. [a. r.]

IL CASO

E' IL GIORNO DEL PERDONO

«Gli alpini non abbandoneranno la Sardegna»

Andò: «Quell'agguato non conta». I feriti invitati in vacanza

MAMOIADA
DAL NOSTRO INVIATO

Ma chi lo sa, magari Francesca non è neppure di Mamoiada, perché qui, da quando ci sono gli alpini, alla sera, le ragazze arrivano anche da Fonni, da Orgosolo, da Oliena. Forse davvero è stato solo un pretesto per attaccare briga, forse quei due che hanno sparato agli alpini del battaglione Susa (chiedendo chi di loro usciva con Francesca) non sono di qui, sono venuti da fuori, hanno usato il nome Francesca per inventarsi un motivo e sparare. I carabinieri hanno 4 o 5 nomi su cui indagare. Per la prima volta a Mamoiada ci sono state anche denunce telefoniche - anonime - che hanno indicato i possibili nomi degli sparatori.

Alle 18,30 la gente arriva nella piccola sala della biblioteca di Mamoiada vestita come se fosse una festa. Ci sono i vecchi, uomini, donne con il fazzoletto in testa e le gonne nere; ci sono giovani, ragazzi, ragazzine, forse anche «Francesca». Mai vista tanta gente per un Consiglio comunale. Ma c'è in programma la solidarietà agli alpini e la riunione si trasforma in un'assemblea popolare sui militari in Barbagia. Sorpresa? No, ci dice la professoressa Eva Cannas, consigliere comunale, sorella di due uccisi in una delle interminabili faide di Mamoiada, «alle manifestazioni contro la violenza ha sempre partecipato molta gente». E Achille Crisponi, presidente dc della provincia, all'inizio del Consiglio manda un messaggio agli sparatori: «Costituitevi».

«Da un male può venire un bene», dice il tenente colonnello Graziano, comandante del campo, al Consiglio comunale quando un ragazzo di Mamoiada, Alberto, gli dice che a lui dà fastidio vedere i camion con gli alpini armati che attraversano il paese: «Può darsi che questo fatto ci aiuti a capirci di più». Molti applausi al tenente colonnello; ma subito dopo applausi anche al pastore che ha le pecore nel campo accanto all'accampamento e dice che il sapone usato dagli alpini negli abbeveratoi le ha fatte ammalare. Un po' di tensione, la sera, quando arrivano (in pochi) in libera uscita scortati da militari armati. Quei colpi di fucile hanno lasciato il segno.

A mezzogiorno il «gruppo tattico Susa» era sull'attenti, in mezzo alla polvere della tanca di San Cosimo, tra le querce, sullo sfondo del Supramonte, per salutare il ministro della Difesa Salvo Andò. Il tenente colonnello Giorgio Martini, vicecomandante del campo, barbone da vero alpino, ha gridato «attenti». E il battaglione: «Urrà»; e poi «Susa».

Soffiava aria fresca nel giorno delle scuse e delle ufficialità. Andò ha detto che l'operazione si è «rivelata un grande successo». Sindaci e assessori gli hanno chiesto «un impegno per il futuro», per il ritorno degli alpini. Il sindaco di Mamoiada, Francesco Meloni, giacca blu e cravatta regimental, ha confermato. Un consigliere ha portato al campo il

Il ministro della Difesa Salvo Andò stringe la mano all'alpino Yuri Gregori, uno dei cinque militari feriti

manifesto che le associazioni culturali, sociali, folkloristiche, sportive di Mamoiada hanno fatto incollare sui muri del paese: scuse agli alpini per gli spari, solidarietà e ringraziamenti per quanto hanno fatto. Ma gli alpini adesso sono un po' più diffidenti.

Gli spari hanno lasciato il segno, anche se dall'ospedale di Nuoro arrivano buone notizie sui feriti: il più grave, Renzo Bertino, ha una prognosi di trenta giorni; due hanno lasciato l'ospedale ieri, gli altri due lo faranno oggi. Tutti e cinque sono stati invitati la prossima estate a trascorrere con le famiglie un mese di villeggiatura sulla costa Rey, a Villasimius, da un gruppo di imprenditori sardi. «Loro - ha detto Andò - certamente torneranno qui in Sardegna».

Andò si è rivolto al «Susa»: «Sono orgoglioso di voi, delle vostre qualità umane e capacità tecniche. Avete conosciuto e apprezzato le qualità umane della popolazione sarda...».

In conferenza stampa il ministro ha detto che l'esperienza degli alpini non ha registrato alcun sentimento di rigetto da parte delle popolazioni locali: è stata esemplare. In poche regioni come in Sardegna c'è stata tanta solidarietà».

E' stata un'operazione di addestramento, non in funzione antisequestri nonostante fosse stata decisa nei giorni del rapimento di Farouk, ed è ben diversa da quelle che si stanno facendo in Sicilia, dove i militari sono impiegati con compiti di ordine pubblico: «In Sardegna non capiterà, perché qui il banditismo ha un radicamento popolare scarsissimo o nullo». Però, tra le cose fatte dagli alpini durante le esercitazioni, vi è stata una schedatura quasi millimetrica del territorio: ogni grotta e ogni rifugio è stato rilevato e registrato. Forse, nascondere ostaggi da queste parti, sarà più difficile.

Cesare Martinetti

Interrogato a San Vittore dai giudici di Padova; nuovo mandato di cattura per il socialista Zaffra

Ligresti forse ha parlato ma sui nomi è «top secret»

MILANO. Cinquanta minuti faccia a faccia con i giudici venuti da Padova e alla fine l'interrogatorio viene «segretato». Il detenuto Salvatore Ligresti, a San Vittore dal 16 luglio scorso, lascia la sua cella dove sta leggendo la biografia di Enrico Cuccia, patron di Mediobanca e scende nella stanzetta al primo piano del vecchio carcere di piazza Filangieri. Ligresti ascolta con attenzione la valanga d'accuse che gli piovono addosso dal pubblico ministero Carmelo Ruberto e dal giudice per le indagini preliminari Giuseppe Maria Bortolino. Contestazioni per 1500 milioni, pagati dalla Grassetto Costruzioni, per gli appalti sul nuovo palazzo di giustizia di Padova. Ma Ligresti non è l'unico, alla ribalta delle cronache di Tangentopoli.

Nuove accuse, per le tangenti milanesi, sul capo di Loris Zaffra, ex segretario regionale psi, attuale capogruppo al Comune, in carcere dal 30 luglio. Ad aprirgli le porte di San Vittore allora, una mazzetta da 50 milioni per appalti ospedalieri che Zaffra ha già ammesso di avere intascato. Questa volta i giudici Colombo e Davigo gli hanno contestato un secondo mandato di cattura per concorso in corruzione. Nel provvedimento si parla di tangenti per un miliardo e cinquecento milioni versate da vari imprenditori sugli appalti per le Ferrovie Nord. Soldi che Zaffra avrebbe intascato e diviso anche con Giampaolo Pezzati, psi, ex presidente delle Nord, pure lui finito nell'inchiesta «Mani pulite». E questo degli appalti per le ferrovie è uno dei filoni infiniti, sul quale da mesi stanno lavorando gli inquirenti.

Torniamo a Ligresti. «Il nostro cliente ha accettato di rispondere alle domande dei magistrati», afferma Franco Tosello, uno dei legali del costruttore. Non vuole dire di più. Insieme a Ennio Amodio, l'altro difensore del «re del mattone», deve correre in cancelleria per depositare il ricorso in Cassazione contro questo secondo mandato di cattura. Nella speranza che la Cassazione accorpi questa istanza con quella presentata la settimana scorsa, per il primo ordine di custodia cautelare, emesso dai magistrati milanesi. Ma prima di salire in macchina l'avvocato Tosello aggiunge: «Su disposizione dei magistrati l'interrogatorio è stato segretato».

La «segretazione», secondo il codice, serve a coprire le dichiarazioni dell'indagato all'unico scopo di mantenere ultrariservate le indagini. Nomi ad alto livello? Politici? Rivelazioni importanti per le indagini padovane? Cosa ha detto Salvatore Ligresti in quei cinquanta minuti davanti ai due giudici venuti da Padova? Di conoscenze importanti il finanziere entrato nei salotti buoni della finanza e della politica ne vanta parecchie. Il provvedimento che tiene riservati gli interrogatori significa una cosa sola: anche questa volta Salvatore Ligresti ha parlato. Lo ha già fatto davanti a Colombo e Davigo, confessando di aver pagato tangenti di oltre un miliardo per gli appalti sulla Metropolitana Milanese.

Anche l'inchiesta padovana, per cui Ligresti è stato interrogato ieri, punta in alto. Nel mirino dei giudici ci sono da tempo due parlamentari: il dc Settimo Gottardo, allora sindaco della città, raggiunto da tre informazioni di garanzia e il psi Antonio Testa. «Devo ribadire - dice Gottardo - la mia totale correttezza di comportamento ed estraneità ai reati contestatimi». Gottardo sottolinea inoltre la sua buona fede personale ed il «retto comportamento dell'amministrazione comunale dell'epoca».

Carcere e affari per Salvatore Ligresti. Due dirigenti della Grassetto, Giovanni Battista Damia e Giuseppe Agostosi, si sono dimessi perché coinvolti nelle inchieste di Padova e Milano.

Fabio Poletti

PIANI REGOLATORI

Cadrà il silenzio-assenso

ROMA. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha formalmente assicurato ai deputati verdi che il governo non ripresenterà la norma che prevede il cosiddetto silenzio-assenso nella procedura per l'approvazione dei piani regolatori generali dei Comuni. Ne ha dato notizia il gruppo parlamentare dei verdi, con un comunicato nel quale si precisa che tale assicurazione è stata data da Amato al presidente del gruppo parlamentare verde, Francesco Rutelli, ricevuto ieri a palazzo Chigi. Rutelli ha consegnato ad Amato l'appello di 120 urbanisti con il quale si sollecita il governo a cancellare la norma sul silenzio-assenso. Il deputato verde, Sauro Turroni, promotore dell'appello, ha dichiarato: «E' un importante successo dei verdi che si sono mobilitati per l'eliminazione di questa nefanda disposizione del decreto-legge attualmente in sede di conversione al Senato. Tale normativa avrebbe avuto come conseguenza lo smantellamento delle residue regole di disciplina del territorio e l'incentivo al malaffare e alla corruzione». [Ansa]

Il finanziere avrebbe coinvolto personaggi «eccellenti»

A sinistra: il giudice Antonio Di Pietro
Sopra: Salvatore Ligresti

DALL'ITALIA

Tangenti a Deiva Arrestato in flagrante

DEIVA MARINA. La polizia di Chiavari ha arrestato il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Deiva Marina, il geometra Giorgio Del Corso, accusato di concussione. Gli agenti lo hanno colto in flagrante mentre ritirava il denaro da una persona a cui aveva promesso una licenza edilizia. Il «pagatore» aveva informato il commissariato della richiesta di 11 milioni. [Ansa]

Tragedia di Ustica «50 lire per la verità»

TRENTO. Oltre sessantamila persone hanno aderito all'iniziativa «50 lire per la verità» lanciata da Roberto Superchi - padre di una bambina di 11 anni, Giuliana, morta nell'aereo precipitato a Ustica - per raccogliere fondi e poter «comperare la verità sul disastro», come lui stesso aveva spiegato un mese fa a Trento presentando l'idea. Sul conto corrente postale 200386, intestato «50 lire per la verità», sono stati raccolti più di tre milioni di lire. [Ansa]

Longo resta in carcere fino a settembre

ROMA. Il tribunale di sorveglianza di Roma ha rinviato al 25 settembre l'esame della pratica relativa alla richiesta di ammissione al servizio sociale di Pietro Longo, in carcere a Rebibbia dal 30 aprile scorso. I giudici hanno chiesto alcune integrazioni al rapporto degli assistenti sociali. Longo deve scontare due anni e sei mesi per concussione: ricevette una tangente di circa un miliardo e mezzo dalla Icomec. [Ansa]

Il papa dal 17 agosto in vacanza in Cadore

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II andrà in vacanza in Cadore, a Lorenzago, dal 17 agosto fino alla fine del mese. La notizia, data per sicura da fonti ufficiose, non è stata confermata né smentita dalla sala stampa vaticana. Il vicedirettore mons. Pennacchini ha detto «può darsi» che il papa si rechi a Lorenzago, «si spera che possa andare», dipende dal decorso della convalescenza. [Ansa]

E' morto ieri l'ammiraglio Torrisi

ROMA. E' deceduto ieri mattina, a La Maddalena, l'ammiraglio di squadra in congedo Giovanni Torrisi, già capo di Stato Maggiore della Difesa negli anni 1980-81. Nato a Catania l'8 novembre 1917, Torrisi partecipò alla seconda guerra mondiale. Al vertice della carriera fu capo di Stato Maggiore della Marina e poi della Difesa. [Agi]

Andreotti non andrà al Meeting di Rimini

ROMA. Giulio Andreotti quest'anno non andrà al Meeting di Rimini, organizzato da Comunione e Liberazione, del quale è stato sempre puntuale protagonista nelle edizioni precedenti. In quel periodo sarà in vacanza in Francia. A Rimini ci sarà il 29 agosto Enzo Scotti. Andreotti parteciperà il 12 settembre alla Festa nazionale dell'Amicizia, a Pesaro. [Asca]

Dopo le minacce di una sigla antifascista

La nipote del duce «I Cafe me li bevo»

ROMA. «Io il Cafe me lo bevo dopo la conferenza». Così Alessandra Mussolini ha replicato al gruppo antifascista inglese Cafe (Campagna contro il fascismo in Europa), che intende impedire alla deputata missina di partecipare a un convegno organizzato per l'autunno in Inghilterra.

In una lettera pubblicata dal quotidiano *Evening standard*, il Cafe - ricordando di aver già organizzato manifestazioni contro l'arrivo di Jean-Marie Le Pen e Pat Buchanan - aveva affermato: «Sappiate che possiamo e intendiamo fare altrettanto per impedire la visita di Alessandra Mussolini».

«A me non capiterà come a Le Pen e a Buchahnan, che dopo le minacce hanno preferito rinunciare a recarsi in Gran Bretagna - ribatte la nipote del duce -. A Londra ci andrò malgrado le minacce. Non conosco questi sedicenti antifascisti del gruppo Cafe che vorrebbero impedirmi di andare a Londra per partecipare al convegno di "Traguardi occidentali". Non conosco neppure questa organizzazione che mi ha invitato e sulla quale sto prendendo informazioni. Se si tratta di persone serie, accetterò l'invito. Comunque, presto visiterò la Gran Bretagna, un Paese che stimo molto e del quale, prima del 5 aprile, mi sono giunte migliaia di lettere d'augurio nelle quali si evidenziava il ricordo positivo della figura di mio nonno, Benito Mussolini». [r. i.]

Alessandra Mussolini, deputata msi

Dopo 76 anni il ministro degli Esteri di Vienna rende omaggio al patriota irredentista

Cesare Battisti, ti chiedo scusa

Visita privata al castello dove fu impiccato
«Dagli errori della storia si può imparare»

TRENTO. Dopo settantasei anni anche il governo di Vienna elogia Cesare Battisti. Era il 12 luglio 1916 - in piena prima guerra mondiale - quando, al grido «Muoio da italiano, viva l'Italia», il patriota trentino veniva impiccato dagli austriaci come «traditore». Suddito dell'impero absburgico, si era arruolato in un reggimento italiano di alpini. Ora, a rendere omaggio alla memoria di Battisti è il ministro degli Esteri viennese, Alois Mock, che - dinnanzi alla fossa del castello del Buonconsiglio dove venne eseguita l'esecuzione - non ha timori nel sostenere apertamente: «Cesare Battisti è una figura tragica che a noi deve insegnare come si possa imparare dagli errori della storia».

Una visita ufficiosa, quella di Mock; ma non per questo meno rilevante. In vacanza in Trentino per il secondo anno consecutivo, il rappresentante del governo di Vienna è voluto salire al Buonconsiglio, in compagnia della moglie, esperta di storia dell'arte.

Ma il ministro riserva pochi sguardi alla bella loggia del Romanino; e, nella sala affrescata da Dosso Dossi e poi trasformata dagli austriaci in tribunale militare dove fu emessa la sentenza di morte, non alza nemmeno gli occhi sui dipinti. Si ferma pensieroso, invece, dinnanzi alle parole di Cesare Battisti incise sulla pietra: «Ammetto di avere svolto - sia anteriormente che posteriormente allo scoppio della guerra con l'Italia, in tutti i modi, a voce, iscritto, con stampati - la più intensa propaganda per la causa dell'Italia e per l'annessione a quest'ultima dei territori italiani dell'Austria».

Poi, con emozione, Mock elogia - volutamente in italiano - la franchezza di Battisti: «Ha sempre parlato apertamente; non ha mai nascosto le proprie idee, non ha mai fatto niente in segreto». E, quasi ad anticipare una futura mossa, chiede a Mario Eichta, responsabile per la Provincia di Trento delle pubbliche relazioni con l'Austria: «I parenti dove sono? Abitano a Trento?».

Uomo politico e patriota, Cesare Battisti era nato nel 1875. Laureatosi a Firenze con una tesi sulla geografia trentina, era tornato nella sua città natale per dedicarsi ad una intensa attività politica. Conciliando gli ideali irredentisti e quelli socialisti, si era battuto dalle colonne de *Il Popolo*, da lui fondato nel 1900, per l'autonomia amministrativa del Trentino. Eletto nel 1911 deputato al parlamento viennese, aveva sostenuto apertamente l'impossibilità di risolvere il problema trentino nel quadro dell'impero absburgico. Fatto prigioniero dagli austriaci sul Monte Corno il 10 luglio 1916 - insieme a Fabio Filzi - e riconosciuto, era stato mandato al patibolo come disertore.

«Questo ci insegna a capire la storia», riconosce ora il ministro degli Esteri viennese. E spiega che il suo non è un giudizio sul processo («ineccepibile secondo il codice militare austriaco»); l'errore è di sostanza e sta in quei conflitti che opposero europei ad europei. «Dopo la seconda guerra mondiale - dice - molti popoli d'Europa hanno capito». Poi, con una punta di realismo e sottovoce, aggiunge: «Una poetessa della Carinzia ha detto che la storia a lungo termine insegna, ma non trova discepoli...».

Mario Tortello

Cesare Battisti, politico e patriota condannato a morte nel luglio 1916

IL CASO

MARKETING E PUDORE

Sopra, la foto della pubblicità come è apparsa sui settimanali. A destra, la versione utilizzata da Famiglia Cristiana

La stessa réclame di una vernice pubblicata sui settimanali laici, viene in parte «oscurata» su quello cattolico

E la pubblicità torna a indossare i mutandoni

«Famiglia Cristiana» copre con una nuvola la donna in costume da bagno

PITTURE sacre e pitture profane. Capita così che la pubblicità di una vernice con una signorina in costume da bagno - accettata dai settimanali «laici» - venga rifiutata dalla direzione del settimale cattolico *Famiglia Cristiana*. Il motivo? La donna indossa un costume intero ma è in una posizione probabilmente ritenuta provocante: è in punta di piedi, il busto piegato in avanti, dietro di lei un bagnino-imbianchino la insegue con il pennello e, forse, tenta di dipingerle il fondo schiena. Così il bozzetto viene rispedito alla Sipra, la concessionaria di pubblicità, con la motivazione: «Per noi non è decente». Un problema per la Sipra: che fare per non perdere soldi e cliente? Semplice, nell'Anno Domini 1992 la pubblicità si adegua e fa il «miracolo». La Komete di Firenze, che ha preparato il bozzetto, trasforma la donna in una nuvola bianca. Nove? Chissà. Così nascono campagne differenziate: una per il periodico cattolico e l'altra per il *Venerdì* di Repubblica e altri settimanali «laici».

Problema risolto, dunque no non ci fossero quegli irriverenti della banda di *Cuore*, il settimanale satirico, che polemizzano: «Secondo l'ultimo censimento Istat (1991), la componente cattolica nella categoria "imbianchini e affini" è in netta crescita. Studiate le cifre, il marketing si adegua, e con diabolica doppiezza l'agenzia Komete propone al cliente un'encomiabile prova di trasformismo». Ma i «cuoristi» vanno anche a caccia del pelo nell'uovo e lo trovano. Lo sfondo delle due immagini infatti è identico: cabine sulla spiaggia e due ragazze in costume da bagno, una in bikini. Così *Cuore* si chiede il perché di questa «censura a metà» e risponde a modo suo: «E' possibile, secondo l'interpretazione di alcuni esperti pubblicitari al servizio del Vaticano, che solo la maglietta papale e la lentezza burocratica della Santa Sede orbata del suo leader abbiano potuto consentire il permanere nella foto pubblicitaria delle ragazze».

Che cosa è successo in realtà? Alla Sipra spiegano così il «mistero»: «Il direttore di *Famiglia Cristiana* non ha accettato quell'immagine perché ritenuta non decente». E le altre due donne in costume? «Quella in primo piano forniva un'immagine troppo maliziosa». E questo non è il primo caso di adeguamento. Una ditta di elettrodomestici ha scelto vip «superdotate» per pubblicizzare il prodotto sui giornali «laici» e invece una donna con la tuta da lavoro su *Famiglia Cristiana*. Un caso isolato? No. Nei primi anni di vita il *Sabato*, il settimanale vicino a Cl, non accettava le pubblicità che utilizzavano foto «maliziose» di donne. Poi le immagini cambiarono con la «laicizzazione» portata da Paolo Liguori.

Ma l'ironia di *Cuore* non preoccupa *Famiglia Cristiana* che teme di più la protesta dei suoi lettori. Quattro anni fa la pubblicazione del primo bikini promozionale provocò lettere e telefonate di protesta. Precedentemente il primo nudo - anche se di un bambino nella pubblicità dell'acqua Sangemini - aveva suscitato sconcerto al punto che il periodico pubblicò le lettere favorevoli e contrarie.

A *Famiglia Cristiana* ribadiscono l'assoluta libertà di scelta della direzione del giornale sull'accettazione delle pubblicità. Non si rifiutano solo bikini, dicono, ma ad esempio la promozione di armi, oppure i cibi per cani e gatti che contrastano con l'attenzione della direzione del periodico ai problemi di fame e povertà nel Terzo Mondo. E' così difficile accontentare il più diffuso settimanale cattolico? No, perché secondo molti pubblicitari *Famiglia Cristiana* è uno dei giornali che dà «più affidabilità» al messaggio promozionale. E allora chi vuole reclamizzare un prodotto o si adegua ai canoni morali, o si cerca un altro giornale.

Maurizio Tropeano

Bolzano, il giovane finito in carcere confessa di avere ammazzato un'altra prostituta

Sulla tomba il biglietto che lo tradisce

La violenza scatenata da problemi nei rapporti sessuali
Ora la polizia riapre le indagini su 4 delitti insoluti

BOLZANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aveva praticamente lasciato la sua firma, un biglietto scritto a mano e deposto sulla tomba della vittima. Quel biglietto è diventato una prova inconfutabile. E così Marco Bergamo, l'operaio bolzanino di 26 anni arrestato giovedì poche ore dopo aver confessato l'assassinio a colpi di coltello di Marika Zorzi, prostituta tossicodipendente di 19 anni, ha confessato anche un delitto precedente: «Sì, anche Renate Rauch l'ho uccisa io» ha ammesso la scorsa notte davanti al sostituto procuratore Guido Rispoli.

Anche il protagonista di quel feroce delitto del 7 gennaio, costato la vita ad un'altra giovanissima prostituta dedita alla droga, Renate Rauch 19 anni, ha ora il volto di Marco Bergamo, un ragazzone dall'aria ingenua, apparentemente insospettabile, anche se giudicato «strano» dai vicini di casa. Qualcuno dice che dal suo balcone fosse solito slacciarsi i pantaloni quando vedeva passare signore e ragazze; ma c'è un particolare: alcuni mesi fa era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per l'asportazione di un testicolo colpito da tumore. A scatenare il raptus omicida dell'ultimo delitto sarebbe stata una frase tagliente pronunciata da Marika quando si era accorta che il giovane aveva difficoltà ad avviare il rapporto.

Due gli elementi decisivi che hanno permesso al capo della Mobile, Alexander Zelger, di incastrarlo: il biglietto lasciato sulla tomba di Renate Rauch ed una giacca a vento macchiata di sangue. «Mi dispiace, ma quello che ho fatto doveva essere fatto e tu lo sapevi. Ciao, Renate. M. M.»: questo il testo del messaggio che suonava come una rivendicazione, con la prima iniziale corrispondente al suo nome di battesimo e la seconda di fantasia, un modo ingenuo per depistare le indagini.

Invece a casa di Marco Bergamo il giorno dell'arresto, la polizia aveva sequestrato anche alcuni appunti scritti su un block notes: il raffronto col biglietto trovato alcuni giorni dopo il primo delitto accanto ad un mazzo di fiori e finito negli atti sul caso Rauch non ha lasciato dubbi: la stessa calligrafia in stampatello maiuscolo con la sola «a» minuscola. La seconda prova ha fugato ogni dubbio: la giacca a vento verde e blu trovata sempre durante la stessa perquisizione in un armadio. L'indumento recava ancora il talloncino della lavanderia, ma il lavaggio a secco non era valso a togliere le macchie di sangue sulla tasca destra. Era la stessa giacca che il giovane indossava quando era andato in vacanza a Rio di Pusteria fra il 3 ed il 10 gennaio. Poteva essere un alibi, invece gli accertamenti hanno finito per aggravare la sua posizione. Dalle indagini è risultato che più di una volta Bergamo aveva lasciato l'albergo per scendere a Bolzano per compiere uno dei suoi frequenti giri del quartiere di Dodiciville, zona di ritrovo preferita dalle prostitute; certamente anche la sera del 7 gennaio il ragazzo concluse la nottata, gettando sul selciato di un distributore il corpo di Renate Rauch trafitto con 20 coltellate. Non c'è stato bisogno di analisi: quando gli hanno mostrato la giacca insanguinata l'omicida non ha avuto scampo; non poteva avere indossato un indumento invernale quando si incontrò giovedì con Marika, la sua ultima vittima, caricata sulla Seat Ibiza rossa, e colpita a coltellate e poi abbandonata in fin di vita sull'asfalto di una via periferica.

Dopo questa seconda confessione gli inquirenti si trovano con un secondo giallo risolto, ma anziché restringersi, il raggio delle indagini pare destinato ad allargarsi, perché dal 1984 ad oggi ci sono almeno altri 4 delitti insoluti, tutti con una matrice comune evidente: la furia con cui l'assassino ha infierito sulle vittime vibrando decine di coltellate. Forse le vere indagini cominciano ora. E' destinato infatti a riaprirsi il fascicolo di Renata Troger, una ragazza di Bressanone strangolata ed accoltellata il 21 marzo scorso e poi abbandonata sulla statale del Brennero.

Ma il caso più inquietante è quello di Marcella Casagrande, uccisa a 15 anni, il 3 gennaio dell'85 nella sua abitazione di via Visitazione, la stessa dove abita Marco Bergamo che allora aveva 18 anni. Nell'abitazione del giovane gli inquirenti hanno trovato ritagli di giornale che riportano la cronaca di questo delitto che tormentò per mesi la città. Marcella aveva aperto la porta ad una persona che conosceva e che la colpì con ferocia inaudita. Accanto al suo corpo fu trovato un teleobiettivo rotto ed una macchina fotografica della madre della ragazza. Pare che gli inquirenti si stiano interessando proprio a questi oggetti.

Giancarlo Ansaloni

> Nel cimitero aveva lasciato un messaggio «Mi dispiace ma dovevo farlo» Smascherato dagli esami sulla grafia

Marco Bergamo, 26 anni, con i pantaloncini corti, l'assassino che ha confessato i due delitti. A sinistra Renate Rauch e Marika Zorzi, le vittime

Giallo a Padova, dall'attico della ragazza scomparsi gioielli e denaro

Strangolata nella vasca da bagno

Il cadavere è stato scoperto solo dopo sei giorni

PADOVA. Un attico lussuoso con mobili d'epoca, quadri d'autore alle pareti e vetrate dalle quali si abbracciano le cupole della basilica del Santo. In vasca da bagno il corpo di una ragazza di 24 anni. Intorno al collo il filo dell'antizanzare elettrico. In mezzo al petto, poco sopra lo sterno, una ferita da arma da taglio appuntita. E sotto il corpo un coltellaccio da cucina. Così è stata trovata l'altra sera Cristiana Cucchio, studentessa di Medicina di 24 anni. Morta da parecchi giorni, probabilmente sei. Già, ma morta come? «Noi indaghiamo su un omicidio, poi si vedrà» dicono alla squadra mobile padovana.

A guidare i vigili del fuoco al ritrovamento del cadavere è stato un inquilino del palazzo di via Cesarotti, in pieno centro. Rientrato dalle vacanze nello stabile deserto, è stato colpito dall'aria irrespirabile che riempiva le scale. Un odore terribile che proveniva dall'ultimo piano. Lo sfondamento della porta d'ingresso da parte dei pompieri con le maschere antigas e poi la macabra scoperta. Nuda nella vasca da bagno, il capo reclinato a sinistra, un braccio abbandonato nell'acqua, l'altro appoggiato ad un bordo, c'era Cristiana Cucchio. Sul letto della sua stanza una valigia aperta, pronta per essere riempita in vista delle prossime vacanze in Grecia che avrebbe passato con un'amica.

La sua borsetta era aperta e gettata a terra, e poi cassetti rovesciati e alcune porte di armadi spalancate nella sua camera e in quella dei genitori. Mancherebbero, ad una prima stima, denaro e gioielli.

Cristiana era rimasta sola a casa dal 5 agosto, quando i genitori (il padre Carlo è rappresentante di orologi) erano partiti per la montagna. Il fratello Giancarlo era in Corsica ma è stato rapidamente rintracciato con il telefono cellulare. Un primo esame del cadavere farebbe risalire il decesso addirittura alla sera del 5 agosto, perché tutte le luci in casa erano ancora accese.

La squadra scientifica della polizia si è messa all'opera per individuare eventuali impronte digitali sul coltello ed il filo, ma il fatto che l'arma fosse nell'acqua e l'avanzato stato di decomposizione del cadavere potrebbero rendere problematica ogni ricerca.

In queste ore sono stati ascoltati familiari ed amici di Cristiana. Una bella ragazza, studentessa al quarto anno di Medicina, che aveva avuto qualche problema nervoso anni fa dopo una delusione amorosa. Ma che si era ottimamente ripresa. Gli amici respingono ogni ipotesi di suicidio. Nell'appartamento, del resto, non è stato trovato alcun messaggio di Cristiana.

Maria Grazia Raffele

Dopo un anno

Risolto il mistero di Verona

VERONA. Era il «giallo» del '91 nel Veronese, ma un'operazione congiunta dei carabinieri di Verona, Vicenza, Sondrio e Bergamo lo ha risolto. Cinque persone sono finite in manette nelle indagini per l'assassinio di Mario Sangaletti, un imprenditore comasco molto conosciuto nel Vicentino, trovato senza vita il 27 settembre dello scorso anno ad Albaredo d'Adige, in provincia di Verona. L'operazione è scattata all'alba dell'altro ieri ed ha portato all'arresto di un nipote della vittima: Marco Bongioni, pregiudicato, 21 anni, di Villa di Tirano (Sondrio), ma residente nel Veronese ai tempi dell'omicidio; di un altro pregiudicato ventisettenne fermato sempre in Valtellina, e di un bergamasco di 45 anni. Di queste ultime due persone le forze dell'ordine non hanno ancora rese note le generalità. Tutti e tre sono accusati di essere gli esecutori materiali del delitto. In manette, con l'accusa di favoreggiamento, anche due coniugi vicentini: Rita Lazzarin e Diego Trappolin, residenti a Dueville. Sangaletti, il cui corpo venne ripescato sulle rive dell'Adige, era stato incaprettato. Per questo le indagini avevano imboccato subito la pista del regolamento di conti.

Nel passato dell'imprenditore ce n'erano di tutti i colori; negli ultimi tempi gestiva il «Club degli Amici» ad Albaredo, in società proprio con la Lazzarin che era qualcosa di più di una compagna d'affari: di fatto era la convivente della vittima.

I moventi del delitto non sono ancora del tutto chiari. Sulle indagini, infatti, rimane ancora il più stretto riserbo. Tuttavia pare evidente il regolamento di conti. Sangaletti era un personaggio non nuovo a truffe.

Nelle indagini la pista vicentina ha portato alla «Somer Sud», una fantomatica società in accomandita semplice che si sarebbe dovuta occupare di import-export di carni, ma che in realtà aveva avuto amministratori e collaboratori indagati per truffa. Vendevano il «talismano del mistero» per il controllo delle energie interiori delle persone.

[m. polt.]

Denuncia di plagio, sequestrati i piani. Fiorio: solo mitomani

Il Destriero finisce in tribunale «Hanno copiato il mio progetto»

GENOVA. Sulla storica impresa del Destriero, le nubi di una tempesta giudiziaria. Il tribunale civile di Genova ha ordinato il sequestro d'urgenza di tutta la documentazione riguardante l'imbarcazione dei record, presso lo Yacth club della Costa Smeralda.

L'ufficiale giudiziario si è già presentato alla porta dello Yacht club per notificare il provvedimento del presidente del tribunale civile di Genova Antonino Di Mundo, che ordinava l'acquisizione dei piani di costruzione ed il progetto esecutivo del Destriero. Quale ragione giustificava l'urgenza del provvedimento? Nientemeno che il sospetto di plagio del progetto del Destriero.

La notifica è stata effettuata venerdì, mentre il Destriero era ancora impegnato nella difficile lotta contro il tempo, che alla fine l'ha visto vincitore, nella traversata atlantica. Comprensibile, dunque, l'imbarazzo che deve aver aleggiato in quei momenti nella sede dello Yacht club smeraldino ed il riserbo che è stato imposto sulla vicenda.

La notizia è trapelata dopo qualche giorno e sulla scia della strepitosa traversata del Destriero sta facendo con lui il giro del mondo. L'iniziativa giudiziaria è partita dalla società di promozione Columbus Challenge srl, con sede a Genova, che ha presentato ricorso al tribunale civile. L'ha fatto il 22 luglio scorso, contro lo Yacth club Costa Smeralda, con l'accusa di plagio di idee ed in particolare del progetto Destriero, richiedendo l'immediato intervento dell'autorità giudiziaria.

Sono finiti così sotto sequestro i piani di costruzione ed il progetto esecutivo dell'imbarcazione. Il comandante Carlo Bestacchi, legale rappresentante dello Yacht club Costa Smeralda, è stato nominato custode giudiziale.

Il Destriero, lo yacht che ha appena riportato in Italia il Nastro Azzurro

Tutto è cominciato dalla richiesta avanzata dai legali della Columbus Challenge alla pretura di Tempio Pausania, per il riconoscimento del diritto di titolarità alla società genovese dello sfruttamento dell'impresa transoceanica denominata «Columbus Atlantic Trophy», che consiste nel riconoscimento assegnato dallo Yacht club di New York alle navi impegnate nei tentativi di record di traversata dell'Atlantico.

Al tempo stesso, con l'istanza si diffidavano lo Yacht club Costa Smeralda ed il responsabile del progetto Destriero dal proseguire l'impresa, poiché - secondo i legali della Columbs Challenge - esisterebbero gli estremi del plagio del «Columbus Atlantic Trophy».

Ma non solo. La società genovese accusa lo Yacht club di aver copiato persino il progetto dell'imbarcazione Destriero da quello che era stato presentato a suo tempo dall'architetto Renato Sonny Levi della Columbus Challenge srl.

Ovviamente, lo svolgimento della vicenda giudiziaria non ha nulla a che vedere con il brillante risultato conseguito dal Destriero, che domenica è riuscito in un'impresa storica.

Il provvedimento del tribunale di Genova ha accelerato i tempi di discussione della causa. Il pretore di Tempio Pausania aveva fissato l'udienza al 27 settembre. Nel frattempo, i rappresentanti della società genovese sono intervenuti per sollecitare il sequestro.

«Di mitomani in giro ce ne sono tanti, e questa è la cosa più ridicola che abbia mai sentito»: è questa la reazione di Cesare Fiorio, responsabile del programma Destriero, ieri a Porto Cervo. Fiorio ha poi detto che la cosa «non meriterebbe alcuna attenzione». «Ad ogni modo - ha concluso - la cosa avrà il suo seguito legale e chi ha provocato questa vicenda alla fine subirà le conseguenze».

Paola Cavallero

Rapina in Corsica, 4 banditi bloccano l'aereo e rubano un miliardo e mezzo

Assalto al jet, con l'elicottero

Il rocambolesco colpo in 120 secondi sulla pista dell'aeroporto di Bastia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gangsters in elicottero per rapinare un aereo di 1500 milioni. La rocambolesca impresa è riuscita, ieri pomeriggio, a 4 malfattori corsi, ormai introvabili come il loro bottino. Ore 13. Un Mercure Air Inter (l'Ati francese) con 60 passeggeri e 25 chili di biglietti nella stiva sta per decollare da Bastia-Poretta, direzione Marsiglia. La torre dà l'okay, e il jet s'avvia caracollando verso il «punto fisso», ultima tappa prima che i motori rombino per l'accelerazione finale. A bordo le hostess ammaestrano i viaggiatori su incidenti ed emergenze. Non sanno che tra qualche secondo potranno viverne in diretta una, mai prevista - finora - dai manuali. Nello spazio aeroportuale compare infatti un elicottero. «Sgombra!» urlano al microfono gli uomini radar, sicuri che vi sia un errore e già temendo collisioni. Nessuna risposta. Anziché allontanarsi, l'apparecchio prepara un atterraggio. E scende in faccia al Mercure, bloccandogli ogni manovra. Ne piombano giù quattro uomini, armi in pugno e una maschera sul viso. L'elicotterista è loro ostaggio, i suoi colleghi che scrutano increduli la scena dal jet lo diventano. I gangsters sanno il fatto loro. La banda ha l'attrezzatura per aprire il vano stiva dove li attendono i franchi. In aeroporto cominciano a capire, però le uniche forze disponibili sono i vigili del fuoco. Mica si può mandare un'autopompa contro i funamboli della rapina: ci vuole una squadra armata, gendarmi, anti-terrorismo... Quando la si mette insieme, l'Alouette II con i malfattori e la refurtiva ha già ripreso il volo. Nessuno cronometrava, ma sembra che l'impresa sia durata 120 secondi. Un record.

Scendono passeggeri e personale di bordo, sotto choc. Viste le armi dall'oblò, qualcuno temeva un dirottamento. Ora sorride felice. «Allora, si riparte?». No, bisogna scendere a lasciarsi interrogare per l'intero pomeriggio. Ma la polizia giudiziaria certo ne ricava ben poco. Verso le 17, infine, spunta il testimone (e vittima) chiave, François Walter. E' lui che aveva preso su i banditi per un innocuo «battesimo del volo». La società che lo impiega - l'Héliscop - nei mesi estivi ha parecchia clientela. I prezzi non sono astronomici, può valere l'avventura guardare dall'alto l'Ile de beauté. Ma i 4 si rivelano turisti anomali. Armi alla gola, gli ingiungono di raggiungere il vicino scalo. Individuare l'aereo con il grisbi è facilissimo: nessun altro invadeva le piste. Poi si faranno depositare sulla spiaggia di Moriani, 40 chilometri a Sud. Qui li attende un complice in auto.

L'elicottero trovato a 50 chilometri da Bastia dopo essere stato usato dai 4 uomini armati e mascherati

Non è di sicuro l'unico. Per mettere a segno colpi come quello odierno occorre audacia, destrezza ma - non ultima - una buona talpa. Che quel miliardo e mezzo in banconote dovesse partire sul Bastia-Marsiglia non doveva saperlo nessuno, tranne il mittente: la Securipost, organismo pubblico che vigila sulla trasmissione postale dei valori. In casi del genere i controlli sono minuziosi, la sorveglianza pure, il riserbo totale. Inoltre, dopo le spettacolari rapine negli ultimi mesi a furgoni blindati che attraversano l'isola, i controlli sono ancora più feroci. Ma accrescere la discrezione o le guardie non spaventa il banditismo locale. Sapeva che attaccare il convoglio-valori a muso duro avrebbe potuto costare sangue, ed è ricorso alla fantasia.

Unico attimo buono per centrare l'obiettivo con rischio minimo era il pre-decollo, quando i servizi di sicurezza a terra già smobilitano ma l'aereo è ancora bloccabile. Sennonché la fuga diviene problematica. In tal caso, basterà allora giungere dal cielo e ripartire per la stessa via. La storia dimostra che il piano era giusto.

Quanto all'elicottero, sembra ormai divenire un protagonista negli exploit criminali isolani. Il 26 luglio l'organizzazione clandestina «Resistenza» (che si vuole erede del Fnc) sbarcava dal cielo 4 militanti sull'isola di Cavallo per minare e far esplodere 6 alloggi in un lussuoso résidence. E si può citare la clamorosa evasione elitrasportata - il giorno prima - dalle Baumettes, il carcere marsigliese. Dei 4 reclusi che ne approfittarono, 2 sono tuttora in libertà.

Ma pure la rapina aerea ha i suoi bravi precedenti in Corsica. Il 17 luglio '91 da un Bastia-Parigi Air Inter (ci risiamo) scomparivano 1200 milioni. La polizia si domanda ancora come. Un nuovo rebus non ci voleva proprio.

Enrico Benedetto

Il commando ha sequestrato il pilota dell'Alouette

Beffati polizia e servizi di sicurezza dello scalo

Ferito dall'ex fidanzata dopo una lite

Sette giorni di agonia con una fiocina in testa

Roma, il giovane morto in ospedale
Caccia alla ragazza, che è scomparsa

ROMA. «Fiocinato» in fronte dall'ex fidanzata, Fabio Gori, imbianchino romano di 30 anni, è morto dopo una settimana di agonia. A colpirlo era stata Valery Ariane Onato Oxelle, 27 anni, ora ricercata per omicidio volontario aggravato. Gori era stato operato venerdì nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale San Camillo, ma le lesioni provocate dall'arpione con doppia aletta, che gli era penetrato nella fronte poco sopra l'occhio destro, si sono rivelate letali e nel pomeriggio di ieri il giovane è deceduto. Il suo ferimento era avvenuto mercoledì scorso.

Quel giorno, intorno alle 23, Fabio Gori era giunto al volante della sua Peugeot 205 nel cortile-parcheggio del complesso residenziale di via Duccio da Buoninsegna, nei pressi dell'Eur, nel quale abitava.

L'auto è andata a sbattere contro un'altra vettura parcheggiata e il rumore ha indotto Aldo Curelli, 45 anni, portiere del complesso, ad uscire di casa. Avvicinatosi alla Peugeot, Curelli - come ha raccontato al capo della squadra mobile Nicola Cavaliere e a Daniela Stradiotto, dirigente della settima sezione - ha visto che Gori aveva infilzata nella fronte una fiocina lunga circa 30 centimetri.

Il portiere si è messo al volante della vettura e ha portato il ferito - che sembrava non avvertire dolore e si è anche acceso una sigaretta durante il tragitto - al vicino ospedale Sant'Eugenio, dal quale però Gori è stato subito trasferito al San Camillo.

Le indagini hanno subito interessato Valery Oxelle, di origine francese ma nata a Roma, un cui documento era in un borsone sportivo lasciato sulla Peugeot. I funzionari della mobile hanno accertato che Gori, appassionato sub, era socio dell'Unione sportiva Acli di Corviale, presso la quale faceva anche l'istruttore di nuoto. Nella piscina di Corviale l'uomo aveva conosciuto Valery, anche lei istruttrice. Poco prima dello scorso Natale, la ragazza si era trasferita a casa di Gori ma la relazione era stata interrotta da lui a metà luglio.

La ragazza, secondo la ricostruzione della mobile accolta dalla magistratura che ha emesso l'ordine di cattura, aveva chiesto un appuntamento a Gori: durante l'incontro è scoppiata una lite al cui culmine Valery ha impugnato la pistola da sub che si trovava nell'auto e ha sparato. L'arma è stata trovata nel garage di via Duccio di Buoninsegna, mentre la sagola che univa la pistola alla fiocina terminante con l'arpione è stata recuperata in una delle abitazioni adoperate da Valery Oxelle dopo la rottura della relazione.

I funzionari della mobile ritengono che la francese sia ancora in Italia e hanno quindi intensificato le ricerche. [Ansa]

IL CITTADINO

Troppe tasse sulla casa Pioggia di ricorsi

IL decretone fiscale del governo Amato è legge. Ma per i proprietari e usufruttuari di unità immobiliari o di aree fabbricabili è in arrivo una stangata. Entro il 30 settembre dovranno pagare l'Isi (imposta straordinaria sugli immobili) in aggiunta alle imposte Irpef e Ilor da versare entro il 30 novembre.

Ma è equo il meccanismo per calcolare l'Isi? Non sarebbe opportuno correggere presto una serie di gravi incongruenze, anche per evitare un possibile intervento della Corte Costituzionale alla quale hanno già preannunciato di rivolgersi Confedilizia e Uppi? Ecco un campionario delle anomalie della legge.

Prima casa. L'articolo 47 della Costituzione stabilisce che «la Repubblica favorisce l'accesso alla proprietà dell'abitazione». Ma l'imposta straordinaria sugli immobili è in linea con questa disposizione? A conti fatti il dubbio sembra legittimo. L'articolo 7 della nuova legge prevede che per le unità immobiliari urbane adibite a abitazione principale del possessore è dovuta l'Isi nella misura del 2 per mille del valore fiscale determinato in base ai nuovi estimi catastali, ma con l'esenzione sui primi 50 milioni di valore. In pratica, vi è un abbuono di 100 mila lire d'imposta.

Va, tuttavia, sottolineato che i nuovi estimi catastali dei fabbricati in vigore dal 1° gennaio hanno in molti casi raddoppiato e in altri triplicato il valore fiscale delle abitazioni rispetto al '91. Di conseguenza l'abbuono di 100 mila lire sull'imposta Isi non compensa il notevole aggravio per il proprietario della prima casa derivante dalla lievitazione di valore per effetto degli estimi.

Per di più l'Isi non è deducibile dall'imponibile Irpef '92. Resta, cioè, a carico del proprietario o usufruttuario della prima casa senza possibilità di recupero fiscale, come avviene, invece, per l'Ilor.

Un'altra grave anomalia: paradossalmente, l'Isi sulla prima casa risulta più pesante rispetto a quella prevista per uffici e negozi. Supponiamo che il contribuente Mario Rossi possieda una prima casa, un ufficio e un negozio, i quali, in base ai nuovi estimi, abbiano lo stesso valore di tre milioni. Ebbene, dovrà pagare 500 mila lire per l'Isi sulla prima casa, 450 mila lire per l'ufficio e «appena» 306 mila lire per il negozio! Ai fini dell'Isi, la prima casa vale per il fisco 300 milioni. Togliendo l'abbuono di 50 milioni, restano 250 milioni. Il signor Rossi deve, quindi, pagare 500 mila lire per l'Isi (2 per mille di 250 milioni).

Per l'ufficio, classificato al catasto urbano nella categoria A/10, il valore di 3 milioni risultante dai nuovi estimi va, invece, per legge moltiplicato per 50, anziché per 100 come per la prima casa. Pertanto, ai fini Isi, l'ufficio del signor Rossi vale per il fisco 150 milioni. Egli deve, quindi, pagare un'imposta straordinaria di 450 mila lire (cioè il 3 per mille di 150 milioni).

Per il negozio, classificato nella categoria C/1, il valore di 3 milioni risultante dai nuovi estimi va per legge moltiplicato per 34, anziché per 100 come per la prima casa. Poiché il negozio vale per il fisco solo 102 milioni, Rossi deve pagare un'imposta straordinaria di 306 mila lire, cioè inferiore di circa il 40% a quanto dovuto per la prima casa.

Seconda casa. Per chi oltre alla prima casa possiede uno o più appartamenti è dovuta l'Isi nella misura del 3 per mille del valore fiscale di ciascuna unità immobiliare senza abbuoni. In pratica si deve versare al fisco un'imposta straordinaria di 300 mila lire per ogni 100 milioni di valore della seconda casa in base ai nuovi estimi catastali. Ma perché non è stato concesso uno sconto ai proprietari di case affittate a equo canone da almeno dieci anni?

Aree fabbricabili. Anche i proprietari o usufruttuari di un terreno edificabile sono obbligati per legge a versare l'Isi nella misura del 3 per mille del valore di mercato, cioè 300 mila lire per ogni 100 milioni di valore. Ma la norma è troppo generica e rischia di alimentare un enorme contenzioso tra contribuenti e fisco.

Pierluigi Franz

LA STORIA

L'ULTIMA SCONFITTA

Condannata da un furto di puledri e dal monopolio sul mercato degli sceicchi arabi

Addio alla «culla» del grande Ribot

Grave crisi, chiude la scuderia Dormello Olgiata

DORMELLETTO
DAL NOSTRO INVIATO

Quaranta fattrici purosangue pascolano sui prati che dalla villa patrizia degli Incisa della Rocchetta scendono verso il Lago Maggiore. Si godono, in un silenzio irreale, la loro ultima estate alla Razza Dormello Olgiata. La più prestigiosa, la più ricca, la più blasonata scuderia italiana chiude i battenti a fine anno: l'addio lo sottolineeranno i colpi di martello del banditore. Venti fattrici, le più nobili (o forse soltanto quelle che hanno, al momento, un sangue più commerciabile) verranno vendute in Inghilterra alle December Sales. Quasi contemporaneamente le altre andranno all'incanto a Settimo Milanese.

Si chiude per una grave crisi economica legata ai costi stratosferici degli stalloni internazionali (con monte valutate centinaia di milioni), al singolare monopolio degli sceicchi ed anche ad un curioso furto di puledri, patito tre anni fa.

Scomparirà dalle piste la giubba di Ribot, il purosangue più forte d'Italia e forse del mondo. Imbattuto, nelle 16 corse disputate in Europa, e poi acquistato dagli americani per un miliardo, mille milioni del 1956. Ma Dormello Olgiata ha significato migliaia di altre vittorie, fra cui addirittura 29 Derby Italiani.

Hanno portato i colori biancorossi altri soggetti leggendari: da Nearco a Cavaliere d'Arpino, da Tenerani a Botticelli. E poi, in tempi più recenti, Tissot, Braque, Ruysdael, Tierceron, Mannsfeld, Marracci, Garrido, Tisserand.

Dormello chiude dopo quasi ottant'anni di attività. Prima sotto il nome di Federico Tesio (il grandissimo proprietario-allevatore torinese), più tardi, dai primi Anni Trenta, sotto il binomio Tesio-Incisa (Tesio era infatti entrato in società con Mario Incisa della Rocchetta), infine, a cominciare dagli Anni Quaranta, con il definitivo nome di Razza Dormello Olgiata. Si chiude per ragioni economiche, per via di un bilancio traballante che non contempla soltanto la gestione ippica della scuderia. Nella Dormello Olgiata Spa confluiscono infatti anche svariati altri interessi che vanno dalla gestione di ingenti proprietà terriere alla coltivazione del riso.

E' un passo clamoroso, anche se non del tutto inatteso. Che Dormello fosse in difficoltà lo si era già intuito cinque anni fa, quando gli Incisa avevano deciso di ridurre quasi a zero l'attività della scuderia da corsa (che si è poi limitata a seguire soprattutto alcune femmine, destinate alla riproduzione) e di limitarsi ad allevare per il mercato internazionale degli yearlings. Una scelta apparentemente logica, ma poi rivelatasi infelice per l'accoglienza solo tiepida avuta dai puledri dormelliani alle aste europee. A difettare, in quei purosangue, non era certo la qualità (non dimentichiamo che il grigio Tisserand è riuscito a vincere un Derby e ad inserirsi fra i migliori soggetti europei da miglio e mezzo) quanto piuttosto la precocità, la capacità di cominciare a guadagnare presto. Quei puledri massicci, destinati a distanze ed a traguardi classici, mal sopportavano tambureggianti allenamenti in velocità. Accusavano guai fisici e scompensi caratteriali perché non erano stati costruiti per quello.

Un colpo gravissimo, forse decisivo, è arrivato alla Dormello Olgiata da un furto. Dai paddock di Dormelletto, tre anni fa, sparirono mezza dozzina di puledri, tutti maschi, i migliori dell'annata. Alcuni furono ritrovati in Campania un paio d'anni dopo, impegnati nelle corse su strada delle sagre paesane (con scommesse clandestine, gestite dalla camorra, per centinaia di milioni).

Attualmente la scuderia è strutturata su tre diversi piani. A Dormelletto c'è l'allevamento vero e proprio, inserito in uno splendido parco che circonda la villa padronale: qui vivono le fattrici ed i puledri nel primo anno di vita. A Bolgheri, al termine del viale di cipressi che parte da San Guido, c'è il centro di allenamento: qui vengono cresciuti i puledri e tenuti in training i pochissimi cavalli (tutte femmine) che affrontano l'attività agonistica. A Capannelle vengono infine ospitate le cavalle destinate a corse imminenti, ma si tratta ormai di rarità.

Il marchese Niccolò Incisa della Rocchetta spiega che non ci sono certezze. In realtà la famiglia ha preso tempo per decidere: quest'anno veranno vendute tutte le fattrici e gli yearlings, i puledri di 18 mesi. Non si sa ancora, invece, quale sarà la sorte dei foals, i piccoli di 5-7 mesi. Non è escluso che le femmine (una ventina, tutte di splendida genealogia) possano costituire la base di un nuovo allevamento, che potrà cominciare a produrre purosangue solo fra 5-6 anni, ed andare a regime fra una decina. Tempi lunghissimi, che fanno ritenere questa scelta piuttosto improbabile.

Ma come è possibile che una formazione di così alta qualità debba arrendersi di fronte ai costi? «Ci hanno pesantemente condizionato - spiega Niccolò Incisa - il cachet degli stalloni esteri e le decine di trasferte all'estero effettuate ogni anno dalle nostre fattrici. Costi in buona parte drogati da una specie di monopolio detenuto da un gruppo di sceicchi del Kuwait (proprietari della quasi totalità dei riproduttori di più alta qualità) che hanno costretto quest'anno persino l'Aga Khan a vendere (per 12 milioni di dollari) una decina di giumente dal sangue blu. Sono anche i costi che hanno già portato alla chiusura altre prestigiose sigle italiane, come gli Allevamenti National, la scuderia Mantova, la Razza Spineta.

Più in generale, comunque, la chiusura della Razza Dormello Olgiata rappresenta l'ennesimo segnale della crisi del nostro allevamento che cede agli esteri la grande maggioranza delle corse di gruppo che si disputano in Italia, che non riesce ad essere competitivo alle aste internazionali, che non produce più un campione. Ribot è probabilmente irripetibile, ma forse un Sirlad no. L'ippica, per vivere e crescere, ha bisogno di sognare.

Angelo Conti

Il leggendario Ribot in azione con il fantino Enrico Camici, in alto a destra il cavallo assieme alla marchesina Incisa della Rocchetta. A sinistra il senatore Federico Tesio, storico patron della scuderia Dormello Olgiata

Quaranta fattrici vendute all'asta in Inghilterra e a Milano

Allarme delle autorità del Texas, le [illegible] che hanno resistito ai messicani rischiano di crollare

Bandiera bianca ad Alamo Il mito s'arrende ai turisti

La crisi del western si vede anche da qui: fino a qualche anno fa, i turisti che dal Texas si spingevano verso il confine del Messico si facevano portare sul set [illegible] *Battaglia di Alamo*. John Wayne, regista e protagonista del film, aveva fatto costruire un forte esattamente uguale a quello autentico, dove i patrioti [illegible] avevano resistito per nove giorni al feroce assedio dei messicani del generale Santa Ana. Poco lontano c'è [illegible] vera Alamo, quella dov'erano [illegible] Davy Crockett e il generale Travis, [illegible] molti preferi[illegible] soffermarsi sulle pietre di riporto dove John Wayne e Richard Widmark avevano solo fatto finta di morire.

Il [illegible] è del 1960. Da allora il cinema ha preso altre strade, [illegible] i turisti hanno dimenticato il «fal[illegible] [illegible] Wayne per riscoprire l'autentica fortezza di Alamo. Una buona notizia [illegible] i professori [illegible] per gli intellettuali americani, da sempre preoccupati per le lacune storiche dei loro compatrioti, ma un pericoloso segnale d'allarme per i custodi, i nuovi difensori del forte. Anche loro aspettano i rinforzi come gli eroici volontari di Travis, ma [illegible] hanno ne[illegible] intenzione di resistere fino alla morte. Anzi, stanno già preparando la bandiera bi[illegible].

Il nuovo nemico si chiama turismo [illegible] [illegible] La vecchia missione di fronte alla piccola cittadina [illegible] Sant'Antonio, abbandonata dagli spagnoli e trasformata in fortezza dai patrioti del Texas, [illegible] stata presa d'assalto da autobus e automobili. Un [illegible] [illegible] mezzo dopo la prima conquista, le mura [illegible] Alamo rischiano di cadere di nuovo - e questa volta in senso letterale - in mano alle truppe del weekend tutto [illegible]

«Fanno a pezzi le pareti del forte per portarsi a casa qualche souvenir»

La zona ora è transennata ma c'è chi chiede la chiusura

«Arrivano a milioni da tutta l'America - [illegible] Wallace Saage, il funzionario texano che lavora ad Alamo come "curatore" della fortezza -. Sono troppi: si accalcano contro le [illegible] qualcuno ne [illegible] un pezzetto per farsene un souvenir. E' necessario che lo Stato del Texas prenda provvedimenti, prima di veder crollare [illegible] pezzo della [illegible] storia».

E' un segno dei tempi. Una delle pagine più [illegible] della [illegible] americana, una radice ormai diventata mito grazie ai romanzi e [illegible] cinema, rischia [illegible] essere travolta dalle orde [illegible] turisti, diventati più pericolosi dei soldati messi[illegible] del secolo scorso. E i texani protestano: per loro Alamo [illegible] [illegible] parte della [illegible] collettiva, un orgoglio nazionale che poco ha a che fare con le sorti del cinema.

Proprio qui, nonostante la sconfitta del 1836 contro le truppe messicane, si è posta la prima pietra verso l'indipendenza dello Stato, che prima era soltanto una provincia settentrionale del [illegible]sico.

Era il 23 febbraio del 1836, quando i fucilieri si schierarono lungo le mura del forte, le [illegible] [illegible] ora sono minacciate dall'abbraccio troppo stretto dei turisti. I cannonieri avevano caricato le quattordici bocche [illegible] fuoco. [illegible] pennone sventolava una bandiera a strisce bianche e rosse su sfondo blu, con [illegible] [illegible] una grande stella con la parola Texas. Di fuori i messicani preparavano l'assalto: una battaglia impari, per numero e munizioni.

«Siamo in centocinquanta - scriveva nel suo diario uno dei patrioti - e i messicani, secondo quanto [illegible] raccontano gli esploratori, sono più di tremila. La missione di Alamo ha i muri spessi, d'accordo, ma è [illegible] costruita per proteggere i monaci dalle in[illegible] del diavolo, che usare [illegible] pericolosissime (come dice il prete a proposito delle señoritas) ma non [illegible] da dodici pollici [illegible] [illegible] generale Santa Ana».

I nemici di oggi non hanno obici, ma temperini e lattine di Coca Cola con cui grattar via un ricordo da portare a [illegible] [illegible] il problema non è soltanto il vandalismo - dice ancora Saage -. La gente vuole toccare i muri della storia [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] pietra. Altri [illegible] appoggiano alle mura mentre aspettano gli amici rima[illegible] indietro». Le autorità del Te[illegible] hanno già deciso [illegible] limitare i danni mettendo una catenella che tenga la gente lontana dalle mura, in particolare [illegible] quella della facciata. Era da lì che Davy Crockett, «l'uomo in grado di centrare negli occhi uno scoiattolo a cento iarde [illegible] distanza», spa[illegible] i suoi ultimi colpi. Ma qualcuno parla [illegible] di chiusura [illegible] [illegible]. «*Ricordati di Alamo!* è il grido di battaglia di tutti i texani - ricorda Saage -. Chiudere [illegible] una soluzione dolorosa che non vorremmo prendere mai, ma non [illegible] se troveremo soluzioni alternative. [illegible] una cosa è certa. Queste mura [illegible] un simbolo per tutta l'America. Devono restare in piedi».

Guido Tiberga

A sinistra: Fort Alamo, la fortezza texana che nel [illegible] fu assediata dai messicani del generale Santa Ana
Sopra: John Wayne, regista e protagonista del film «La battaglia di Alamo» (1960)

LA VERSILIANA [illegible]

Gli esperti

Depressione Come sconfiggerla

MARINA DI PIETRASANTA. Guarire [illegible] depressione. E' questo [illegible] tema al centro del dibattito nell'appuntamento odierno al [illegible] della Versiliana» [illegible] quale interverranno Giovanni Cassano, Saverio Tutino e Santuzza Laschi. Nel corso dell'incontro verranno chiarite le ragioni per le quali la depressione viene comunemente intesa non come malattia ma piuttosto come semplice stato d'animo. Per questa ragione non è infrequente che chi [illegible] affetto dalla depressione venga identificato co[illegible] [illegible] soggetto «vittima» del proprio umore.

Ieri, all'appuntamento hanno fatto da protagoniste le note di [illegible] duo [illegible] chitarristi composto [illegible] Roberto Masini e Simona Costantino [illegible] hanno eseguito musiche del Settecento e del primo Novecento. Un'occasione p[illegible] avvicinarsi alla letteratura chitarristica [illegible] e moderna cui [illegible] seguita la presentazione [illegible] due volumi. «Un grande amore» è il titolo dell'ultima fatica [illegible] Franca Taylor, scrittrice, che nonostante l'età, 89 anni compiuti, ha coinvolto il pubblico presente ricordando i fatti accaduti e le persone incontrate nel corso della propria vita. Di Massimo Griffo sono stati illustrati i principali temi esposti nel suo ultimo libro intitolato «Firenze [illegible] Francia e Spagna» [illegible] quale [illegible] delinea [illegible] profilo della città nel periodo compreso tra la morte di Lorenzo il Magnifico e l'inizio del Granducato di Toscana.

A Bellaria

Mister [illegible] fa passerella in discoteca

RIMINI. Uomini-oggetto ma contenti di esserlo. Per contendersi il titolo del «più bel culetto maschile» si [illegible] quasi accapigliati. Oltre venti ragazzi provenienti da mezza [illegible] [illegible]no saliti sul palco di una discoteca di Bellaria [illegible] [illegible] maschera sul viso [illegible] canottiera attillatissima [illegible] gli ormai tradizionali calzoncini da [illegible] con la parte posterio[illegible] «tagliata». Sì, al dancing «Rio Grande» di Bellaria hanno proprio esagerato. Dopo diverse edizioni di Miss Culetto d'Oro e Miss [illegible] Abbronzato, hanno rovesciato la prospettiva: sul palco, natiche al vento, una ventina d'aitanti maschi da spiaggia. Pronti [illegible] tutto, per vincere [illegible] farsi notare.

Attorno un tifo da stadio. Ragazze [illegible] donne mature scatenate. «Sono arrivata [illegible] Milano Marittima - dice Flavia, una ventenne con un vestito attillatissimo - per vivere questa serata. Ho già assistito ad un paio di strip maschili e mi [illegible]o divertita un [illegible] [illegible]. Ma stasera è una cosa speciale. Per noi donne è quasi una rivincita: era ora che anche gli uomini cominciassero [illegible] spogliarsi». E corre via ad urlare: «Nudo, nudo». [illegible] coro è insistente e ha trascinato fuori i partecipanti alla selezione ben prima dell'orario previsto dalla discoteca.

«Sono arrivati da [illegible] [illegible] Romagna ma anche da più lontano. - dicono i gestori del locale di Bellaria -. Una comitiva di circa 40 signore di Milano ha organizzato un pullman per [illegible] mancare». E loro, gli uomini-oggetto, cosa dicono? «Vogliamo divertirci, non c'è niente [illegible] male». Alberto, [illegible] anni, [illegible] Forlì, è stato addirittura iscritto alla gara dalla fidanzata. Lei è lapidaria: «Ha un gran bel fondoschiena... Ve lo assicuro». C'è anche chi [illegible] [illegible] portato dalla mamma come Stefano, un diciassettenne di Parma. «Mio figlio è ancora un po' impacciato - dice la madre -, spero che partecipando a questa gara [illegible] sciolga un po'. Anche mio marito non ha trovato nulla da ridire».

Il direttore del locale, Paolo Teti, è loquace: «A dire la verità non abbiamo fatto fatica a tro[illegible] i concorrenti, ci sono molto più problemi [illegible] [illegible] ragazze». Sul premio finale si è giocato [illegible] po' pesante sul [illegible] al vincitore andrà infatti un montone. L'ex sesso debole ha comunque apprezzato l'iniziativa: la discoteca è [illegible] presa d'assalto. I concorrenti pure, qualche signora non ha resistito. Ed ha allungato la mano...

[L. L.]

Alcuni esperti mettono in crisi gli studi sull'origine delle carie

Le [illegible] nemiche [illegible] denti

Gli alimenti più pericolosi sarebbero quelli [illegible] base di farina integrale
Mortadella [illegible] pop-corn, [illegible] anche cioccolato [illegible] crakers tra [illegible] meno a rischio

[illegible] Quali cibi «attaccano» lo smalto con maggiore «aggressività» dello zucchero co[illegible] e provocano la formazione della «famigerata» carie dentale? Le ricerche di Samuel Mundorff hanno dato luogo a studi curiosi condotti contando [illegible] numero [illegible] lesioni [illegible] [illegible] sulle superfici lisce dei denti provocate da vari alimenti. E dalla «tabella Mundorff» risulta che [illegible] patatine fritte, le banane, l'uva passa ed il pane risultano molto più «cariogeni» dei dolci ed [illegible] particolare dello stesso saccarosio. Gli alimenti che hanno l'indice del potenziale cariogeno (ipc) più basso sono [illegible] mortadella, i pop-corn, lo yogurt, la gelatina. Poi le noccioline, il cioccolato, la ciambella, lo spuntino naturale, i [illegible]latini, i crackers di segala, i dolci fritti, il pan di Spagna. A que[illegible] livelli di rischio sta il comune zucchero da cucina, insieme alle merendine, mentre alimenti cariogeni per eccellenza [illegible] quelli di farina integrale, con ai vertici quelli già citati [illegible] patate [illegible] pane.

[AdnKronos]

La camorra alleva i cani killer e organizza combattimenti

I pit-bull sui ring del Sud

Le lotte sono diventate un business alimentato dalle scommesse clandestine
Gli animali messi al bando in Inghilterra servono anche da scorta ai boss

ROMA. Combattimenti tra cani, i feroci pit-bull, e [illegible] Continua la crociata della senatrice verde Annamaria Procacci contro la barbara moda dei match tra cani, [illegible] pratica che [illegible] prendendo piede soprattutto nel Sud. In una interrogazione presentata ieri, Procacci chiede ai ministri dell'Interno e della Difesa «di far risp[illegible] le norme del codice penale e del [illegible] unico [illegible] leggi di pubblica sicurezza che vietano i maltrattamenti agli animali, gli spettacoli crudeli in luogo pubblico e il gioco d'azzardo». La senatrice invita tutti [illegible] che posseggono cani [illegible] non lasciarli «girare libe[illegible] per non esporli al rischio di rapimento».

Il [illegible] dei combattimenti tra cani allevati per questo [illegible] o rapiti ai proprietari e costretti a combattere dopo un periodo di «addestramento» era scoppiato lo scorso gennaio con la scoperta a Cerignola, in Puglia, di un giro di scommesse clandestine gestito [illegible] [illegible] locale [illegible] denunciato da [illegible] cittadina che ha mantenuto l'anonimato. I carabinieri erano intervenuti nel corso di un combattimento sulla spiaggia ed avevano salvato alcuni cani ridotti in pessime [illegible]dizioni, con coda e orecchie [illegible] per non esporsi alla presa dell'avversario. Alcuni pregiudicati noti per l'apparte[illegible] alla criminalità organizzata locale erano stati denunciati all'autorità giudiziaria.

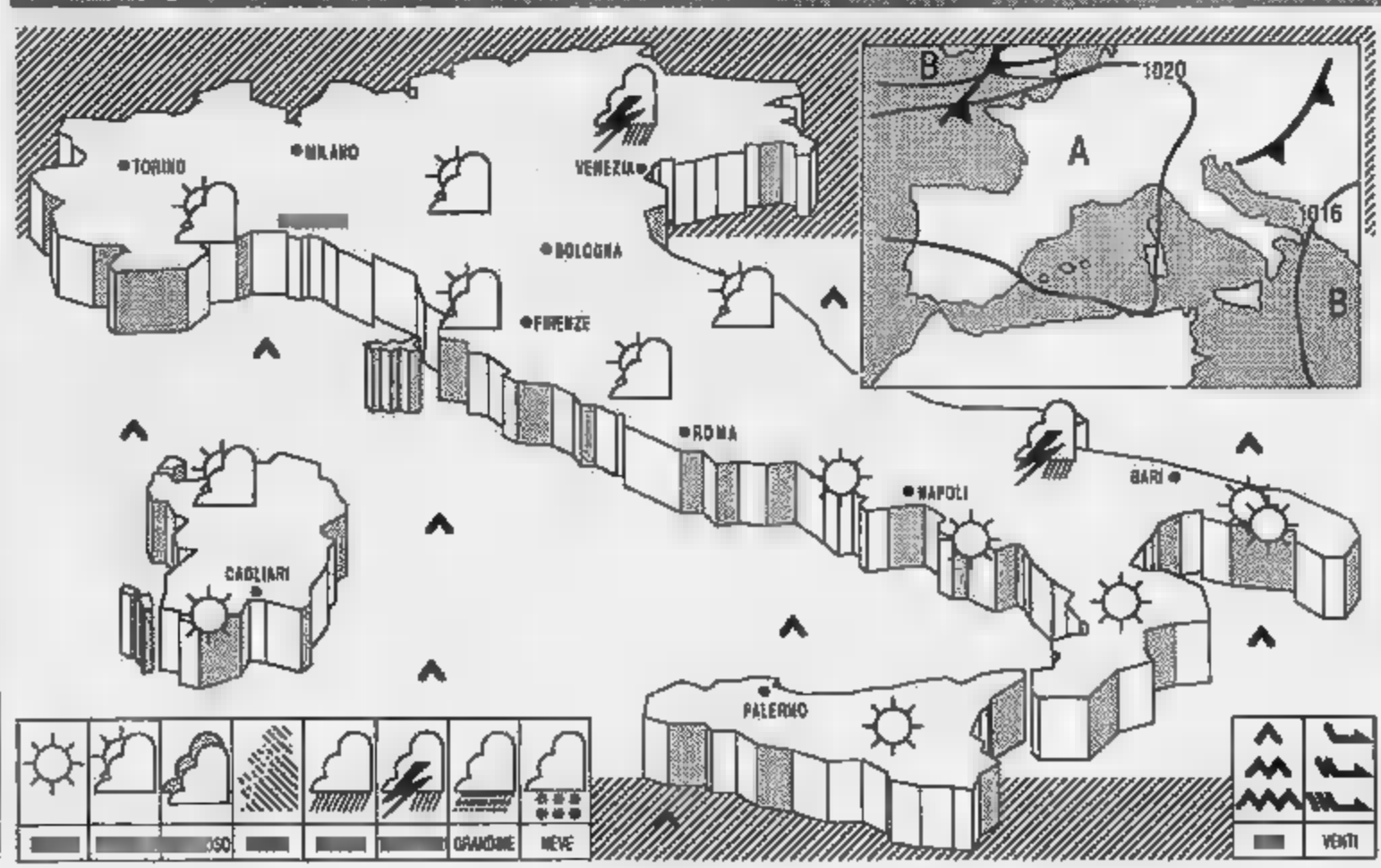
I pit-bull sono stati creati in laboratorio per uccidere: hanno ossa massicce, una testa enorme, sproporzionata rispetto al corpo tozzo e sgraziato, [illegible] muscolatura [illegible] potenza eccezionale. Nel giro di pochi anni questi cani-killer sono diventati delle vere e proprie armi, o delle macchine per fare soldi.

Hanno [illegible] mascella con cinque centimetri di muscoli capa[illegible] di esercitare una pressione [illegible] 800 chili [illegible] azzannano la vittima senza emettere neanche un verso. A Castellammare, ricorda la senatrice verde, «discussi personaggi hanno un allevamento di questa particolare razza [illegible] a fine settimana organizzano sul lungomare [illegible] sorta di esposizione-passerella degli esemplari di pit-bull che poi verranno impiegati nei combattimenti».

Ma non sono solo i pit-bull a «scendere nell'arena» dei combattimenti clandestini. In Italia, secondo Procacci, anche cani bastardi, preventivamente drogati, vengono costretti a sbranarsi tra di loro per dare spettacolo e far crescere il giro delle [illegible] [illegible] qualcuno poi [illegible] può assistere di persona al mas[illegible] [illegible] questi animali, non si deve preoccupare. Gli organizzatori hanno pensato anche a questa evenienza registrando gli incontri su apposite video-cassette che vengono vendute sottobanco.

Nel Sud i pit-bull, già fuori legge in Belgio, sembrano piacere soprattutto agli esponenti di mafia, camorra e n'drangheta che li usano anche [illegible] arma da difesa. Sempre a Castellammare di Stabia, sostiene ancora la senatrice verde, sono proprio i D'Alessandro, una delle più potenti famiglie della zona, [illegible] gesti[illegible] i combattimenti.

[Ansa-AdnKronos]

IL TEMPO

SITUAZIONE: un flusso perturbato atlantic[illegible] sull'Europa continentale interessa marginalmente il settore settentrionale italiano.
[illegible] [illegible] sulle regioni settentrionali [illegible] quelle centrali [illegible] variabile [illegible] ampie schiarite. Addensamenti più intensi si verificheranno, specie nelle ore pomeridiane, sul settore nord-orientale e sul medio versante adriatico, con possibilità [illegible] [illegible] temporali. Sulle restanti regioni [illegible] nuvoloso con addensamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURE: in aumento, nei valori massimi, sulle regioni [illegible] medio e [illegible] versante tirrenico e sulle isole maggiori. Stazionarie altrove.
[illegible]: sulle regioni adriatiche deboli intorno a Nord, con [illegible] rinforzi. [illegible] [illegible] sulle altre regioni.
[illegible] generalmente poco mossi.
[illegible] [illegible] D[illegible] sulla penisola e sulle [illegible] isole maggiori intensi condizioni di cielo sereno e poco nuvoloso; nel corso della giornata graduale [illegible]mento della nuvolosità su regioni nord-occidentali, Toscana e Sardegna, ove [illegible] serata si potranno verificare precipitazioni sparse anche temporalesche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	29	[illegible]	16	30	Bari	22	31
Verona	15	29	Pisa	16	29	Napoli	24	32
Trieste	22	29	Ancona	19	27	Potenza	18	29
Venezia	20	29	Perugia	17	28	S.M. Leuca	26	30
Milano	18	29	Pescara	22	29	R. Calabria	26	34
Torino	16	26	L'Aquila	15	28	Palermo	27	30
Cuneo	16	22	Roma Urbe	20	34	Catania	20	33
Genova	23	28	Roma Fium.	21	31	Alghero	18	29
Bologna	[illegible]	30	Campobasso	[illegible]	30	Cagliari	19	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	21	nuvoloso	Lisbona	17	26	sereno
Atene	24	35	sereno	Londra	14	21	nuvoloso
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	21	34	nuvoloso
Berlino	13	24	nuvoloso	Madrid	15	30	sereno
Bruxelles	10	21	nuvoloso	Montreal	17	25	nuvoloso
Buenos Aires	5	15	sereno	Mosca	13	22	sereno
Copenaghen	17	31	nuvoloso	New York	28	32	nuvoloso
Dublino	11	18	nuvoloso	Parigi	12	23	nuvoloso
Francoforte	—	—	n.p.	Pechino	22	29	nuvoloso
Gerusalemme	20	31	sereno	Rio de Janeiro	15	27	nuvoloso
Ginevra	12	22	variabile	Sydney	10	21	sereno
Helsinki	17	19	sereno	Tokyo	23	26	nuvoloso
Honolulu	23	31	sereno	Varsavia	20	36	sereno
Il Cairo	22	35	sereno	Vienna	20	25	variabile

THATCHER COME CRISTO

Gli orridi pupazzi del programma tv *Spitting Image* fanno il verso all'*Ultima cena* di Leonardo al Barbican [illegible] Londra. La Thatcher è Cristo. L'ex vescovo [illegible] Birmingham accusa: «Blasfemo».

SOCIETA' CULTURA & SPETTACOLI

«ASSOLTO» MANARA

Sull'onda delle proteste, il sindaco di Bagheria (Palermo) ha nuova[illegible] autorizzato la mostra [illegible] disegni di Milo Manara, [illegible] nei giorni scorsi perché «troppo spinta».

LA MEMORIA. Da Secondo, l'iniziatore, al nipote Raoul: la saga della famiglia sinonimo del liscio

CASADEI *le calde notti della Romagna mia*

DAL NOSTRO INVIATO

Sulle sponde sinistra del Rubicone, nel primo stabilimento da bagni di Gatteo Mare, in questa stagione si balla alle 6 [illegible] mattina. Ogni giorno. Non è il solito locale per ragazzi scatenati che vogliono [illegible] l'alba: [illegible] piccola pista accoglie gli Under [illegible], in vestaglietta estiva le dame, in braghette e calzini corti [illegible] i sandali i cavalieri; qualche signora fugge [illegible] raccontando al marito pigro una bugia innocente («Esco per andare a Messa»), poi piomba nel vortice delle [illegible]urke e dei valzer che escono tentatori dagli altoparlanti. Se [illegible] alle otto, trafelati e felici, cacciati talvolta dai bagnanti che [illegible]no arrivando a prendere [illegible] sole e non vogliono saperne della musica.

Questa [illegible] la [illegible] Romagna di tradizione, terra d'estate [illegible] non solo di discoteche [illegible]danti e di Ecstasy e di Miss Culetto d'Oro. Romagna patria ancora indiscussa del «liscio», me[illegible] [illegible] duecento orchestre-spettacolo tutte figlie più o meno spurie della dinastia Casadei; iniziatore [illegible] capoclan, per quarant'anni, fu Secondo Casadei, l'autore di *Romagna mia*; e dalla sua morte, [illegible] 1971, il verbo dell'allegria schietta e casereccia è continuato a divulgato per tutta l'Italia dal nipote Raoul, classe 1937, [illegible] elementare per 17 anni.

Sul [illegible] della sua villetta bianca di Gatteo, alle porte [illegible] Cesenatico, il nome non c'è. «Non è piacevole vivere [illegible] la gente che ti guarda in casa, ferma sulla strada», spiega lui con semplicità. E' come stare a Hollywood, una Beverly Hills dolcemente paesana: Raoul [illegible] queste parti è un divo, anche se ha appeso la chitarra al chiodo nell'81, per dedicarsi [illegible]ganizzatore alla causa della Musica Solare.

«Nessun tradimento»

Spiega: «"Musica Solare" vuol dire meno tradizione e più attenzione ai suoni di oggi. Ma nessun tradimento». Sembra cosa da niente, però la svolta programmatica ha causato una frattura in famiglia: con la cugina Riccarda, figlia di Secondo e sostenitrice tenace della tradizione, i rapporti [illegible] sono fatti tesi.

Raoul parlerebbe più volentieri del futuro, il reparto ricordi se ne sta quieto dietro [illegible] angolo di ombre vaghe. Traspare però, e scivola dentro inavvertito: «Nell'estate del '68 ero sul palco a suonare con mio zio. Facevo le cose di sempre, eravamo tranquilli, allegri, con la musica che piaceva [illegible] sacco; tutti mostravano di divertirsi, una canzone dopo l'altra nel gran caldo di quella sala strapiena; ma per la prima volta mi toccò di parlare al pubblico. E fu una rivelazione. A quel tempo facevo [illegible] [illegible] maestro durante l'anno scolastico, e [illegible] [illegible] stavo rivolgendo alla gente in sala con la stessa semplicità, con le stesse parole elementari che ero abituato a usare in classe con i bambini. Si [illegible] nel teatrino di Forlimpopoli, e [illegible] un brano e l'altro mi trovai a raccontare le imprese del Passatore: all'improvviso un gran silenzio calò dentro il teatro. Tutti se ne stavano muti, incantati; capii in quell'attimo che con la semplicità io potevo tenere in [illegible] le persone». Parola dell'autore di *Ciao Mare*, *Simpatia*, *Io cerco la morosa*, *la cerco romagnola*, scopritore di «Rita cossialunga» che cantava con lui: quando Rita abbandonò, anche lei dieci anni fa, per sposarsi con un geometra, si lasciò dietro [illegible] nostalgia struggente che ancora si sente nell'aria. Le [illegible] [illegible] una volta sono sempre le migliori, si sa.

A resuscitare le memorie è piuttosto la cugina Riccarda, una bella signora bionda e timida, invidiata titolare [illegible] diritti Siae di *Romagna mia*, che suo padre scrisse nel 1954: una delle canzoni più eseguite non solo in Italia, dopo *O' sole mio* e *Volare* [illegible] Modugno, a testimonianza di quanto il liscio sia carne e sangue [illegible] nostra cultura popolare. Riccarda porta le [illegible] nel [illegible] chiuso [illegible] uno scrigno, [illegible] vive anche lei, ma solo d'estate, a Gatteo Mare, in un'altra villetta bianca, inconfondibile per quel cartello dietro la cancellata che recita: [illegible] ti potrò scordar [illegible] mia...».

Il «liscio» per lei è papà, naturalmente: «Brillante, simpatico, distratto». Un uomo [illegible] quelli d'una volta: «Amava moltissimo la [illegible] famiglia, e la casa; dopo i concerti, fosse stato distante anche una montagna di chilometri, voleva sempre rimontare in macchina e tornare [illegible] casa. E poi alle tre di notte, d'estate, immancabilmente si metteva a innaffiare i vasi e le piante [illegible] giardino. Ne era appassionatissimo. Fu in una notte calda di queste che nacque *Romagna mia*: lui veramente l'aveva intitolata *Casetta mia*, pensava ai due figli, alla moglie, alle sue piante; poi un maestro in sala d'incisione gli suggerì di far della "casetta" la *Romagna*».

Al centro dell'impero

Tre sillabe anche questa nuova parola, ma che sillabe. Diventò un inno. Eppure è solo uno dei 1078 brani che, secondo Riccarda, suo padre scrisse durante la carriera, sulla poltroncina di un pullman, al tavolo [illegible] un'osteria, nel giardino di [illegible] saltando giù dal letto di notte; magari mentre stava mangiando o gli [illegible] [illegible] un'idea: e furono valzerini, mazurke allegre, tanghi di malinconia, polke e invenzioni d'ogni tipo che spesso prendevano il titolo dai nomi di figli o amici; li sottolineava con il suo violino trascinante, tenendo teso l'archetto in mano [illegible] con un gran sorriso. A[illegible] come protagonista il «clarino in do», che Riccarda ritiene [illegible]ra indispensabile [illegible] che Raoul non usa più, nel suo tentativo di liberare il liscio dai «ghetti per gli anziani nostalgici [illegible] aprirlo ai giovani».

La danza di coppia è tornata ora [illegible] moda, seguendo docile il revival dei '70, quando Secondo [illegible] Raoul vinsero il Festivalbar con *Ciao mare* e proiettarono piroette su tutto il territorio nazionale, fin al di [illegible] della frontiera. E' stata poi la lambada, due anni fa, a riportare i corpi dei ballerini a stringersi nell'allaccio stretto. Da allora le scuole di ballo sono tornate a popolarsi, soprattutto qui, [illegible] anche gli ultracinquantenni di Gatteo Mare si sono ripresi la loro fetta di felicità all'alba sulla spiaggia.

Raoul [illegible] al centro del [illegible] impero e organizza. L'orchestra continua a viaggiare nel [illegible] nome, 250 serate l'anno dovunque, su un pullman lucente [illegible] due piani costato 570 milioni.

> *Balere, liscio e piadine: allegria schietta e casereccia con i 1078 brani del capostipite e la Musica Solare del continuatore*

Ma poi ci sono: le edizioni musicali; un'etichetta discografica che ha appena varato un'orchestrina di bambini battezzata «012» sul modello di Benetton; l'agenzia di collocamento, [illegible] Forlì, dei gruppi di liscio; [illegible] «La Ca' del Liscio» [illegible] Ravenna, primo locale [illegible] ball[illegible] di massa in Italia, nella quale - confessa - ci ha rimesso parecchi quattrini.

Riccarda è sposata con Edoardo Valletta, il Berlusconi della Romagna. Hanno una tv privata, «Erreuno», assai seguita; e spediscono ogni anno le musiche di papà a 6500 maestri d'orchestra: [illegible] un anno - ricorda Riccarda - mio papà arri[illegible] [illegible] fare 390 servizi (i concerti, ndr); spesso suonava due volte [illegible] giorno. Dal '64 al '71, quand'è morto, stava a casa fisso solo due giorni l'anno. Andò [illegible] suonare anche la sera che si era sposato. La mamma racconta che lo aspettò fino [illegible] mattina, con la caffettiera pronta sul fuoco».

Qui a fianco una vecchia immagine dell'orchestra Casadei, con il fondatore Secondo (al centro con la bacchetta) e alla sua sinistra un giovanissimo Raoul. Nella foto grande Raoul Casadei oggi. L'inno del liscio, «Romagna mia», è stato composto dal capostipite nel 1954

Il pullman lucente [illegible] Raoul, la [illegible] passione per l'organizzazione, sono un'eredità morale dello zio: lui, racconta Riccarda, aveva capito prima degli altri che l'immagine ha la [illegible] importanza. Mostra le foto con tutti gli orchestrali in fila davanti alla carovana delle auto, spicca una roulotte, anch'essa lucente, [illegible] dipinto il logo della ditta. A papà [illegible] piaceva la definizione [illegible] «liscio»: «Diceva che non capiva come venisse fuori, questo nome, visto che la danza era invece briosa, allegra, tutta basata sui saltelli e gli stacchi».

La figlia [illegible] a ca[illegible] ma suo marito Edoardo ricorda ancora bene le sale da ballo che affollavano anche i più piccoli centri romagnoli, fino a metà [illegible] Sessanta: «Erano enormi cameroni [illegible]di, come fosse un fienile ripulito e tirato a lucido, [illegible] le panche sistemate tutt'intorno alle pareti, strette strette l'una accanto all'altra. Ci si sedevano le mamme, che stavano tutte rigide con le loro borse piene di cibo ma anche di scarpe infangate usate per arrivare fin lì dalla campagna. Le figlie ballavano, loro zitte le tenevano d'occhio. L'acustica era sempre pessima: c'era una sala, a Cesena, che si chiamava per questo La Rimbomba. Ma alla gente [illegible] gliene fregava niente dei suoni puliti, quello che voleva era soltanto ballare».

> *Il «clarino in do» fa litigare gli eredi Per la figlia è indispensabile, suo cugino non lo usa più*

A fianco due giovani si esibiscono [illegible] una balera. Nella foto in alto Flory, la cantante dell'orchestra di Raoul Casadei. Sotto Rita «cossialunga», la solista femminile che fuce parte del [illegible] fino a dieci anni [illegible]

Fra rock e discoteche che impazzano, [illegible] tradizione [illegible] folklore romagnolo è rimasta [illegible]sì radicata che [illegible] è investito di un carisma particolare: una signora [illegible] Savignano sul Rubicone, Paolina Vannoni Pollini, ha depositato presso [illegible] notaio la cifra destinata all'Orchestra Casadei per la prestazione al suo funerale, il giorno che verrà. Vuole che l'accompagnino con *Ciao mare*. Raoul sorride: «Le richieste in questo senso stanno crescendo; certo, sono difficili da esaudire». Il giornaletto di Riccarda, *Romagna mia*, racconta cronache di esequie allegre [illegible] mazurke, piadina, prosciutto e Sangiovese, il cui costume si va spingendo ormai fino ai bordi del Ravennate.

Riviera romagnola come New Orleans, governata dalle onde [illegible] mare e della musica. Raoul ha conservato per lo zio Secondo una sorta di venerazione: «Lo chiamavano "lo Strauss di Romagna" ma lo scoprirono solo dopo morto. Tonino Guerra diceva che si vergognava di quella musica; ma adesso scrive sulle pagine culturali dei giornali: "Me lo ricor[illegible] io Secondo Casadei quando avvolgeva [illegible] suo violino dentro la [illegible] volina"».

Nei suoi dieci anni [illegible] balere, Raoul ha visto volteggiare in sala gente d'ogni tipo, illustri sconosciuti e personaggi autentici accalappiati [illegible] mazurke: «Di recente ho visto ballare bene Aragozzini, e anche Michele Placido se la cava. Mi dicono che Gardini sia un ballerino provetto. Politici, mai: Craxi mi aveva corteggiato, invitato al congresso di Palermo; ma io, pure se sono socialista nel cuore, questi socialisti qui non ho [illegible] potuto votarli: non sono portato a dar ragione a tutti i costi».

Dalla sua villetta bianca, Ric[illegible] ricorda che il padre suonava di giorno davanti alla chiesa e alla [illegible] [illegible] Festival dell'Unità; poi tira fuori la di[illegible] romagnola per eccellen[illegible] «L'anno scorso, nel ventesimo anniversario della morte di papà, [illegible] fatto una bellissima festa. E' venuto Romano Mussolini a suonare a dixieland il repertorio Casadei, e ci ha raccontato che nel '37 suo padre Benito voleva fare una festa a Predappio e gli aveva chiesto un parere per l'orchestra da invitare. Romano, già allora appassionato di jazz, suggerì il [illegible] di Gorni Kramer ma il Duce non ne volle sapere: fu chiamato Secondo Casadei, e Mussolini gli diede [illegible] che il proprio violino da [illegible] [illegible]».

Balli anche in mezzo al mare

Mussolini [illegible] eccezione. Perché il «liscio» non è roba da vip: da sempre, i suoi sacerdoti sono gente alla buona, [illegible]mente metropolitana, abituata a lottare [illegible] le asperità primarie [illegible] vita, [illegible] anche cocciuta, testarda, assai sensibile alle mode. I momenti peggiori dei quarant'anni di musica di Secondo Casadei furono quelli dell'immediato dopoguerra. Racconta Riccarda: «C'era la voga del boogie-woogie [illegible] [illegible]suno voleva più saperne di ascoltare i suoi valzerini. Lui era infelice, ma doveva lavorare ugualmente per m[illegible]tenere la sua famiglia; si adattò a quel repertorio: ogni tanto attaccava uno dei suoi pezzi, ma veniva coperto di fischi e d[illegible] smettere. Scoprì poi che era ben [illegible]colta *La vedova allegra* e allora attaccava con quella, e gradualmente riuscì a recuperare il proprio repertorio».

L'ultima attività di Raoul Casadei si chi[illegible] «Showboat - Barca del Sole». E' ormeggiata davanti ai Bagni n. 31 [illegible] Gatteo [illegible]: una gallina dalle uova d'oro; duecento posti, una cucina dove friggere il pesce appena pescato e [illegible] piccola pista [illegible] [illegible] ballare con i dischi. Salpa tre volte al giorno, da maggio, e [illegible] questa stagione è affollatissima: tedeschi purpurei, coniugi [illegible] vacanza, romagnoli in gita monofamiliare affollano il pontile in una pittoresca [illegible] umida confusione di umanità. [illegible] balla anche in mezzo al mare, nella Romagna Mia. E i ricordi si cullano con [illegible] onde dolci dell'Adriatico, che ballano anch'esse la mazurka.

Mariella Venegoni

«La camera da letto» diventa film: un «a solo» di 8 ore alla mostra di Venezia

Bertolucci in tivù maratona di poesia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivarono «dalle maremme, coi cavalli, giorno/ e notte li accompagnavano nuvole / da quando partirono lasciandosi / dietro una pianura / e dietro la pianura l'orizzonte / in un fermo pallore d'alba estiva». Si stabilirono sull'Appennino, alla fine [illegible] Settecento, fra i castagni dove costruirono Casarola, e dove sorse la casa di pietre che Attilio Bertolucci considera intima[illegible] sua, anche se non ci è nato.

Erano gli antenati del poeta, venuti da un passato che nasce dalla tradizione orale della famiglia, e [illegible] diventati i primi personaggi di un libro che sembra non aver nessun rapporto con [illegible] Novecento, un libro atipico e stupefacente, un lungo poema in cui Bertolucci racconta la storia di tre secoli della [illegible] famiglia, fino alla partenza per Roma [illegible] lui e sua [illegible]glie. [illegible] *camera da letto*, apparso in due volumi nell'84 e nell'88, [illegible] ha subito un'altra trasformazione forse scandalosa: è diventato televisione.

Accadde l'anno [illegible]: fra i boschi [illegible] i prati dell'Appennino emiliano, a mille [illegible] di altez[illegible] prima [illegible] balzo verso la Toscanella (la provincia di Massa) vennero a ronzare [illegible] telecamere. Il risultato sono otto [illegible] e [illegible] di registrazione, con un solo personaggio: Attilio Bertolucci, che affronta ad 81 anni la maratona di leggere da solo, ininterrottamente, il [illegible] lungo poema, ora appoggiato a un covone di grano, sotto [illegible] sole, ora per strada, [illegible] accanto [illegible] caminetto nella casa degli avi. Il film, per [illegible] di Stefano Corsiglio e Francesco Dal Bosco, prodotto da Pietro Ricciardelli, verrà presentato alla Mostra [illegible] Venezia nella sezione «La finestra sull'immagine» da venerdì [illegible] a lunedì 6 settembre.

Subito dopo se ne potrà vede[illegible] una parte al «Premio Italia», che [illegible] consegna quest'anno a

Parma, dal 16 al 29 settembre: quattro canti seguiti da un'intervista in pubblico a Bertolucci. [illegible] Sergio Zavoli a [illegible] le domande, «poesia e televisione» il [illegible] Infine, *La [illegible] da letto* dovrebbe essere trasmessa [illegible] una delle reti Rai. Per [illegible] le trattative [illegible] in corso, ma sembrano a buon punto. [illegible] necessario trasformarla in una sorta di romanzo a puntate: «Una telenovela - scherza Bertolucci - con i riassunti prima di ogni puntata. Mettendo insieme due canti ogni volta, [illegible] la potranno cav[illegible] in [illegible] settimane. Magari non in prima serata, [illegible] spero neppure a [illegible] fonda».

La poesia in televisione ha il sapore di [illegible] sfida: [illegible] tempi ormai lontani quando Giuseppe Ungaretti leggeva, spiritato e istrionesco, i canti dell'*Odissea* prima dello [illegible] tratto dal poema omerico, i poeti sono [illegible] ospiti radi, occasionali, circondati di rispettosa noia. Ora *La [illegible] da letto* sembra quasi una provocazione: non verrà «spettacolarizzata», non ci sarà altro che il paesaggio e l'autore-lettore, come un antico bardo, che si affida soltanto all'incanto delle parole, del verso.

Bertolucci ammette [illegible] avere

Saga famigliare durata tre secoli «L'ho scritta camminando fra i castagni»

Attilio Bertolucci a Casarola, e qui accanto Zavoli. A sinistra, il figlio Bernardo

esitato [illegible] lungo prima di sfidare l'impresa. «Avevo molte perplessità. Oltretutto, so di non [illegible]sero un lettore accattivante», dice con [illegible] modestia, anche se sappiamo benissimo che non [illegible] suo tono abbassato, poco espressivo, lento come il passo del suo poema, è capace di fascinazioni quasi ipnotiche.

«L'ho fatto quasi forzato [illegible] produttore e dai registi cui era venuta l'idea. Diciamo che sono stato una vittima». E [illegible] è soddisfatto? «Per molto tempo, a film terminato, non ho voluto vederlo. Prima ho chiesto il giudizio di mio figlio Bernardo». Il regista [illegible] *L'ultimo imperatore* ha dato la sua approvazione: "Sembra che tu [illegible] stia rileggendo, dopo aver scritto, e che rilegga per te", mi ha detto». E il padre si è convinto. «Forse, un libro così [illegible] giusto che rina[illegible] in forma orale».

La storia della *Camera da letto* - una poesia che, fra l'altro, [illegible] stata fra le poche a «forare» il muro degli addetti ai lavori, e diventare molto nota anche fra il pubblico - è del resto tutta in bilico sull'oralità, sulla [illegible] Bertolucci l'ha scritta quasi in[illegible] a Casarola, anche se il primo capitolo venne composto a Roma. Erano lunghe mattinate, tra la frescura dell'Appennino, nei «suoi» luoghi, nei luoghi del poema. «Partivo con un grande quaderno, verso le nove, e cominciavo a scrivere, camminando, fermandomi [illegible] tanto in tanto sui tronchi lasciati lungo la strada [illegible] taglielegna. Ogni giorno [illegible] sequenza. Poi nel pomeriggio mi dedicavo a qualsiasi altra cosa, [illegible] ci pensavo più. E il mattino [illegible]guente mentre rileggevo l'ultima sequenza [illegible] un'altra. Variavo, [illegible]ggevo. Ma ho sempre corretto pochissimo».

Ci sono esempi illustri nel passato: Wordsworth, che ama[illegible] le passeggiate, e Coleridge che preferiva le salite aspre. In questo [illegible] passo faceva da metronomo, il lungo poema ha [illegible] tempo del camminare. *La camera da letto* è nata come un libro di famiglia, non destinato alla pubblicazione, «ma preludio e continuazione ideale di una sorta di "memoria dei fatti rilevanti" che veniva custodita in [illegible]sa». Storie «annalistiche» di fatti minuti, [illegible] poi arrivati al Novecento l'incontro con la grande storia: una saga famigliare e la storia di un popolo, che può far pensare talvolta [illegible] *Novecento* di Bernardo.

La critica ha spesso sottolineato nel libro una [illegible] ferrea, fatta [illegible] pesi accuratamente equilibrati. «Certo, quest'idea della struttura non era in [illegible] Io andavo avanti [illegible]mente, camminando nel tempo. E il tempo è in questo libro il personaggio principale». Ora, Attilio Bertolucci [illegible] pronto a fare la stessa cosa in televisione: a ripetere con il tempo il gioco del poema. «Questa non sarà una "spettacolarizzazione" [illegible] poesia. E' [illegible] scommessa, che [illegible] ho neppure fatto [illegible] Potreb[illegible] anche riuscire».

Mario Baudino

Aperta al pubblico in Turingia

Nella grotta di Hitler sono tornati i tesori ma solo in diapositiva

BONN

UN altro pezzo di storia dell'ultima guerra si è risvegliato dal sonno artificiale in cui [illegible] piombato per 47 anni. [illegible] questa settimana, tra i monti della Turingia, i visitatori potranno entrare nel Goldlager di Hitler: scendendo nei pozzi di [illegible] vecchia miniera di potassio si ritroveranno in quel deposito d'oro sotterraneo in cui il dittatore, ormai alla vigilia della sconfitta, nascose tutti i tesori accumulati dal Reich.

Nella primavera del [illegible] arrivarono a Merkers, sull'altopiano del Rhoen, 24 vagoni. Contene[illegible] l'80% delle riserve auree e monetarie del Terzo Reich, e poi il bottino più disumano: le ricchezze tolte agli ebrei uccisi nei campi di concentramento. Berlino crollava sotto le bombe degli Alleati e l'Armata Rossa era ormai pericolosamente vicina. Hitler scelse i monti della Turingia, giudicandoli il luogo più sicuro per seppellire il tesoro. I soldati del Führer [illegible] calarono nella miniera di potassi[illegible] di Merkers e a 500 metri di profondità trovarono l'enorme grotta di 1400 metri quadrati che doveva diventare il nuovo forziere della Grande Germania.

Ma [illegible]lo per poco tempo. [illegible]li americani furono più veloci del previsto e il 12 aprile [illegible] non [illegible] il Führer a scendere nella miniera, ma Dwight D. Eisenhower, comandante supremo delle forze americane. La scena apparsa al futuro Presidente degli Stati Uniti è la stessa che [illegible] mo[illegible] ora al visitatore. Eisenhower, però, vide davvero le colonne di casse e sacchi, mentre oggi ci si deve accontentare di [illegible] foto laser che proietta sulle pareti [illegible] grotta i tesori ordinatamente disposti. Gli americani contarono allora [illegible] valore di [illegible] milioni [illegible] dollari. C'erano 220 tonnellate di lingotti d'oro, casse di [illegible] tedesche [illegible] straniere, sacchi pieni [illegible] banconote, l'oro dei campi di concentramento e oltre [illegible] opere d'arte di valore inestimabile, trasporta[illegible] dai musei di Berlino.

Immediatamente il comandante americano diede l'ordine [illegible] le ricchezze e nelle cinque giornate successive, [illegible] 12 al 17 aprile, i tesori presero la via di Francoforte. Ancora oggi non è chiara la loro sorte. L'unica cosa sicura è che buona parte dell'oro fu restituita ai legittimi proprietari, le banche nazionali del Belgio [illegible] della Cecoslovacchia.

E il resto? «E' un mistero che mi piacerebbe chiarire», [illegible] Hartmut Ruck, direttore degli scavi. Soprattutto quei 700 dipinti di maestri antichi e moderni che sparirono senza lasciar traccia: solo qualche opera d'arte tornò [illegible] co[illegible] la famosa testa di Nefertiti che si può ammirare al Museo d'arte di Berlino. Il Goldlager dopo la guerra finì nell'oblio. Ne [illegible] uscito con la caduta del Muro di Berlino e [illegible] psicosi [illegible] caccia al tesoro [illegible] ha contagiato molti nella ex Ddr. Mentre erano in corso le ricerche in Turingia della favolosa camera d'ambra, un bassorilievo scolpito nella preziosa resina, ci si è ricordati della grotta di Hitler. D'ora in poi ci sarà un'attrazione in più all'Erlebnisberg, il monte delle avventure, già famoso per una grotta di cristalli di sale unica al mondo [illegible] per un «museo della miniera» [illegible] volesse visitarli deve prenotare (tel. 036969-84101), perché ogni giorno possono scendere solo 200 persone.

Adolf Hitler

Francesca Predazzi

LETTERE AL GIORNALE

Funari, chi soffre e chi gioisce; pena di morte, grimaldello del caos

[illegible] colpa della politica

Siamo un gruppo di lavoratrici dipendenti e pertanto non «casalinghe» [illegible] si vuol sempre puntualizzare quando si parla di chi segue la trasmissione di Funari. Non crediamo nel modo più assoluto che sia [illegible] questione di soldi, di prestigio e altro, né [illegible] che il [illegible]. Berlusconi, da intelligente imprenditore, abbia [illegible] «di [illegible] la luminosa idea di sopprimere una trasmissione che in quanto ad audience e sponsor non gli dava certo delusioni.

La gente [illegible] stanca di trasmissioni di livello demenziale [illegible]po tutte quelle che h[illegible] per regista Boncompagni, capace solo [illegible] circondarsi sempre più di ninfette schiamazzanti, di Mike Bongiorno, basate [illegible]a vincita facile di potere d'acquisto, di Frizzi, patatone della compagnia, di telenovelas. Per non parlare del Maurizio Costanzo Show che tranne che per qualche rara puntata dove [illegible] livello d'intelligenza degli ospiti è decisamente superiore [illegible] media, per il resto, i fatti personali di gente che pur di avere un attimo di notorietà sono disposti a met[illegible] in piazza le loro storie di vita presumibilmente vere, abbassano notevolmente [illegible] livello della trasmissione tanto da farla sembrare l'equivalente dei settimanali tipo *Cronaca Vera* ed il vecchio *Stop*.

Noi non facciamo [illegible] questione di simpatia sul conduttore della trasmissione in questione, anche se [illegible] dire che Funari è stato capace di far parlare molti politici non in «politichese» ma in modo comprensibile a tutti, dagli addetti ai lavori a chi, magari [illegible] per colpa sua, [illegible] rimasto analfabeta, perché anche questi ultimi [illegible] italiani e non di serie B. Interrompere [illegible] trasmissione senza giustificarne il motivo a milioni di italiani che la seguivano assiduamente ci sembra [illegible] sopruso.

Se è stato per una questione economica [illegible] contratto od altre rivendicazioni da parte del conduttore (cosa [illegible] cui dubitiamo), al pubblico non interessa minimamente; interessa invece moltissimo se [illegible] stato per una questione [illegible] pressione politica perché allora [illegible] dimostrerebbe che non esiste alcun settore in tutta l'Italia immune da potere di Stato (o per lo [illegible] di chi governa [illegible] Stato).

Flora Dadone
Patrizia Tedeschi, Torino

[illegible] a [illegible] il buon gusto

Il [illegible] agosto [illegible] *La Stampa* due pezzi che per un attimo [illegible] fanno dimenticare la soffocante [illegible]lura di questo agosto e portano alla mia mente un fresco venticello rinfrescante.

Prima notizia: *Mezzogiorno Italiano* [illegible] andrà in onda malgrado la discutibile sentenza di [illegible] pretore probabilmente abbagliato dalla notorietà del nostro Funari.

Seconda notizia: la Fininvest ha finalmente cacciato Maurizio Mosca mettendo fine [illegible] quel programma indecente che era l'Appello del martedì.

Il modo decisamente becero di fare televisione dei due suddetti personaggi offendeva veramente la mia intelligenza e plaudo quindi il dott. Berlusconi che forse per [illegible] volta non ha guardato soltanto gli interessi [illegible]mici e gli sponsor ma anche e soprattutto il buon gusto degli italiani.

Giovanni Perfumo, Torino

Sarebbe l'[illegible] della [illegible]

I recenti atroci avvenimenti [illegible]ciliani hanno rimesso in movimento il partito [illegible] pena [illegible] morte. Esso si compone di due diverse «correnti»: quella di chi per ignoranza, stupidità [illegible] tornaconto politico va affermando che la pena [illegible] morte sarebbe [illegible] deterrente, e quella di chi invece vuole una vendetta mascherata da giustizia. A questo partito se ne è [illegible] aggiunto un altro ben più pericoloso: quello che vuole utilizzare la pena di morte come grimaldello per fare saltare le garanzie democratiche e trascinare l'Italia verso il caos, se non [illegible] la guerra civile.

- Nessun articolo della nostra Costituzione permette che le libertà da essa garantite possano essere sollevate. Chi vuole togliere agli italiani i diritti civili potrà farlo solo con un colpo di Stato che [illegible]rugga la Costituzione della Repubblica.

- La legge sullo stato [illegible] guerra è una legge fascista che il regime di Mussolini promulgò nell'ipotesi [illegible] dovere schiacciare con le armi una insurrezione popolare. Ogni [illegible] articolo [illegible] a pugni con il nostro ordinamento democratico.

- In Italia la guerra può [illegible] dichiarata solo dal Capo dello Stato dopo che [illegible] sia [illegible] deliberata dalle Camere e vorrei che fosse chiarissimo che per guerra si intende conflitto [illegible]to con una potenza straniera. [illegible] esiste nel nostro ordinamento [illegible] concetto [illegible] guerra interna.

- Ogni conflitto, anche di carattere [illegible] internazionale, è regolato dalle Quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 che vieta[illegible] pena di morte ove essa [illegible] esistesse prima dell'occupazione militare.

Chi ha paragonato l'Italia alla Colombia ed al Perù, ha accuratamente evitato di parlare delle migliaia [illegible] cittadini innocenti che in quei Paesi sono stati scan[illegible] da quelle forze dell'ordine che avrebbero dovuto proteggerli, ha [illegible]te evitato di parlare del baratro di orrori, massacri e atrocità di ogni genere che proprio lo stato di guerra ha permesso [illegible] La democrazia si difende solo con la democrazia e [illegible] stupidità è molto più pericolosa della ferocia.

Claudio Giusti, Forlì

[illegible] BUONO O.d.B.

Signore, ho aspettato veramente che, [illegible] quell'incallito pacifista che è, si esprimesse in qualche modo a proposito della lotta fratricida che si svolge nella [illegible] Jugoslavia come fece vibrantemente al tempo della guerra del Golfo, andando contro anche al parere del suo giornale. [illegible] ha riservato le [illegible] energie [illegible] reintervenire [illegible] favore di Saddam Hussein ora che gli americani paio[illegible] inclini [illegible] dargli quella lezione che allora non [illegible] dettero a [illegible] dell'esistenza di vigliacchi come [illegible]?...

X.Y., Torino

Rappresaglia del buon senso

LA giustificazione che lei adduce, gentile signor X.Y., per non firmare, è quella che [illegible] si sente di attirarsi la rappresaglia di «un signore della stampa». Lei è [illegible] adulatore, e per questo la ringrazio, tuttavia debbo informarla che proprio le leggi sulla stampa, che ho rispettato in tutta la mia vita, mi avrebbero impedito qualsiasi rappresaglia. Sebbene [illegible] rappresaglia del buon [illegible] lei se la meriterebbe davvero, visto che reputa possibile che «l'esistenza di vigliacchi come me» abbia impedito agli americani (agli Usa!) di risolvere la questione dell'Iraq.

No, gentile, [illegible]zi soprattutto coraggioso signor X.Y. (in realtà, in calce alla sua lettera [illegible] son [illegible] neppure queste fantomatiche iniziali; la prudenza, evidentemente, non è [illegible] troppa) l'opinione espressa da [illegible] allora era che l'intervento Usa [illegible] l'Iraq, superarmato e superdotato di tecnologia offensiva dagli stessi [illegible] in odio all'I[illegible] (ovvero una rissa tra complici) era inutile. Ed inutile è abbondantemente risultato se ora richiede una replica. Ben diversa è la questione dell'ex Jugoslavia, [illegible] posso esser così vanaglorioso [illegible] supponente da rimproverarle di non aver letto quanto già scritto [illegible] que[illegible] stessa rubrica e, cioè, che un intervento internazionale è la sola eventualità pacifista ipotizzabile.

Non si tratta di una mia mancanza di coerenza. Come per la guerra del Golfo, seguo quello che dice Giovanni Paolo II, che allora [illegible] dichiarava contro la guerra [illegible] che ora si augura [illegible] certo un'altra guerra, ma un più convinto intervento umanitario. Ipotizzabile, certo, ma chissà come realizzabile senza aumentare le cifre del massacro in corso nell'orrendo caos etnico dell'ex Jugoslavia in cui ha una notevole responsabilità la comunità europea, tenacemente mancante di [illegible] in ogni cosa che fa o, per l'esattezza, pensa di fare. Sempre in ritardo.

Oreste [illegible] Buono

[illegible] a fare il boia, gratis

Estate '92... ci [illegible] sotto l'ombrellone a parlare di pena di morte [illegible] a discutere di come l'argomento sia affrontato [illegible] tv da Fabrizio del Noce, cui ha risposto su *La Stampa* Curzio Maltese. Tetra [illegible] macabra conversazione. Tuttavia [illegible] condizioni del Paese. Ad [illegible] la gente (cioè [illegible] maggioranza, piaccia o non piaccia) si ribella chiedendo la pena capitale.

Ma [illegible] gente (cioè di nuovo la maggioranza) non ha voce [illegible] la rappresenti: [illegible] quella in fal[illegible] del giornalismo che pone domande a tesi, come quelle poste in tv [illegible] Fabrizio del Noce, che peraltro raccoglie il giorno dopo i complimenti del *Secolo d'Italia*, quotidiano dell'msi, né tantomeno quella di chi, snobi[illegible] come Curzio Maltese, inorridisce «al pensiero di una giustizia affidata alla gente». Povera Italia di [illegible] maggio[illegible] maggioranza, [illegible] una destra, anche giornalistica, che nasconde la manina quando, flebile, «fischia il sasso» che ha lanciato, [illegible] con una sinistra [illegible] popolo, che irride [illegible] gente, schierati [illegible] deriva di una giustizia che [illegible] pura [illegible]zione.

No Del Noce, no Maltese: voi non siete «sempre dalla parte delle vittime».

La maggioranza che vuole la pena [illegible] morte non ha bisogno dei belati [illegible] Fini né delle balbuzie di Del [illegible] né [illegible] inconsapevole, come Maltese crede, disprezzando la gente, della tragedia che attraversa ognuno nel consentire alla pena capitale.

E' triste che a fare il boia si candidi per «arrotondare» un pensionato di Alessandria, come in questi giorni abbiamo letto sui giornali... miserie della pubblica imprevidenza!

La giustizia è tragedia: il boia [illegible] il golem di una volontà comune, sofferta e ponderata, [illegible] per questo non deve mendicare in una zona d'ombra della nostra ricca società.

Per la gente che [illegible] ha voce, a fare il boia mi candido a gratis, soprattutto dopo avervi letti entrambi, signori [illegible] Noce [illegible] Maltese. E spero, andando in spiaggia, di non pestare le formiche.

Emanuela Perotti, Torino

Rispetto chi come lei ha il coraggio delle proprie idee, che altra «gente», me compreso, non [illegible] divide affatto. [c. mal.]

[illegible] Zulima [illegible] figlia [illegible]

Vi ringrazio del bell'articolo di ieri.

C'è stato però un errore nel titolo, che per me [illegible] un dovere correggere. Maria Zulima non è figlia adottiva ma [illegible] mia figlia naturale. Vi prego, per amore di verità, di pubblicare questa importante precisazione.

Enrico Job, Roma

La riscoperta di Léon Bloy

L'ora legale e l'apocalisse

Si può tornare a citare, e dunque, [illegible] spera, a leggere, Léon Bloy come fa l'onorevole Forlani in piena [illegible] democristiana a proposito del diavolo? Certo che si può, a patto di provare tutti, cristiani [illegible] testa, un profondo disagio. Léon Bloy iniziava cent'anni or sono i suoi diari con queste parole: «Siamo quasi senza un soldo». Li chiudeva venticinque anni dopo, nel novembre del 1917 a pochi giorni dalla morte, scrivendo: «Siamo in piena miseria». Fra questi due estremi è racchiusa una vita straordinaria, di cui i diari sono la sconvolgente testimonianza. Interi, devono essere ossessivi. La scelta che pubblica proprio ora Città Nuova a cura di Francesco M. Petrone con prefazione di Sergio Quinzio e col titolo *Il pellegrino dell'assoluto* è saggia e perfetta[illegible] indicativa.

E poi, ogni scritto di Bloy è un diario ininterrotto, l'esclusiva esplosione di un io, la ripetizione delle stesse verità in forme diverse con uno straordinario talento della lingua: i romanzi *La Désespérée* e *La femme pauvre*, i libelli come [illegible] celebre *Le salut pour les Juifs* (1892), a onta [illegible] difesa della razza maledetta [illegible] benedetta; le paginette narrative delle *Histoires désobligeantes*, quelle letterarie di *Belluaires et porchers*.

Rifiuto del mondo

Leggere e citare Bloy è una sfida ad accettare quest'uomo e le [illegible]e idee, che mandavano in bestia i benpensanti dei palazzi e delle curie; ovvero a respingerli per paura, con convinzione o con rimorso. Chi non sente che il cristianesimo non dovrebbe essere che quello di Bloy? Ma se così fosse, non sarebbe quasi di nessuno.

[illegible] suo rifiuto medievale del mondo quale si presenta nella Francia neoindustriale e strozzina è totale, simile [illegible] opposto a quello di Huysmans; ed egli [illegible] accetta tutte le conseguenze. Stentò a pubblicare i suoi libri, che spesso vennero stroncati o rimasero invenduti. Invitato a collaborare al *Figaro* il 27 febbraio del 1892, il 2 maggio veniva già congedato. Il 14 luglio parte da Parigi alla volta di Médan per far visita a Zola e parlargli dei cimeli di Barbey d'Aurevilly, il [illegible] maestro defunto da poco. Fu fatto attendere nell'anticamera di quella [illegible] «volgarmente opulenta» per sentirsi dire dal domestico che «il signore non può riceverla perché ha gente e [illegible] può esser disturbato».

Tutto questo incupisce un'anima già portata al vituperio e all'apocalittico, in una sorta di visione escrementizia della borghesia avida ed egoista, di una religione compromessa e affarista. I rari momenti di beatitudine gli vengono dalla propria famiglia straziata da sventure inenarrabili e dalla forza di una fede biblica, profetica; dall'esercizio di una pietà sconfinata verso «i sanguinanti, i singhiozzanti, i maledetti, i disperati», una pietà coerente e pagante. Arrivato giovane a Parigi dal Périgord, Bloy raccoglie dal marciapiede una sventurata bretone, Anne-Marie Roulé; e come anni prima egli era stato «inchiodato quale una civetta pia alla porta radiosa della Chiesa di G[illegible] Cristo», così conduce ora Anne-Marie al Sacré-Coeur per «la sua Dama[illegible]. Ma la poveretta entra anche nella sfera visionaria percorrendola sino in fondo, sino al ricovero in [illegible] ospizio da cui non uscirà più. Dall'«idillio mistico» con Anne-Marie nasce *La Désespérée*, pubblicato grazie alla complicità di un giornalaio e di un tipografo, attratti dall'anticonformismo di quell'attacco furioso alla società.

Nel '90 Bloy sposa una luterana danese, Jeanne Molbech, che abiura e passa al [illegible] cattolicesimo. Gli sarà compagna devota sino alla fine, mentre intorno [illegible] quel marito «mendicante ingrato e panflettiere feroce», come viene bollato, crescerà il vuoto. Le domestiche lasceranno via via le case tristi e fredde, dove i Bloy sono costretti a traslocare in continuazione e dove raccolgono ragazze malate [illegible] suicidi mancati. Bloy impegna per venti volte le fedi [illegible]ziali, in dieci anni riesce ad acquistare solo una volta un cappello, una volta va a mendicare. Passano l'Epifania del 1895 senza legna nella stufa e la Pentecoste con una sola insalata. Qualche amico organizza lotterie per sfamarli.

L'unica luce che entra in quella «caverna» fu, il 20 giugno del 1905, quella che vi portò l'ingresso di due giovani sposi, Jacques e Raïssa Maritain: lui «uno di quegli idealisti che ignorano Dio, ma che si lasciano trascinare per i capelli o per i piedi sulla scala della Luce», lei «un essere affascinante e così fragile [illegible] cui c'è un'anima capace di genuflettere le querce». Anche Maritain e questa piccola ebrea [illegible] dovranno all'«uraganoso» Bloy, come lo definisce Giuliotti, la loro nuova fede.

Così com'era Bloy [illegible] «uraganoso» anche nello scrivere. Sentenzia e giudica senza riguardi, senza reticenze e furbizie, col rischio di rovinose cadute. Mena fendenti senza risparmiare nessuno, non esalta nessuno se non i vinti. Il vano e liricheggiante Chateaubriand lo disgusta, «quell'imbecille di Tolstoi» [illegible] capì e si fermò a mezza strada. Bianco è bianco e nero è nero; altro che gli equilibrismi della politica, i compromessi della morale, la banalità dei luoghi comuni!

Si sentiva un membro del regno dello Spirito, come Gioachino da Fiore e Giovanna d'Arco. Attendeva la fine dei tempi e intanto si scaglia [illegible]tro l'anestesia e l'ora legale.

Contro l'anestesia

Registra le catastrofi naturali, inondazioni della Senna, incendio all'Esposizione di Bruxelles, il terremoto di San Francisco del 1906 [illegible]e moniti e annunci dell'avvento del Giudice universale.

Lo scoppio della Prima guerra mondiale lo lascia indifferente; non era per lui che «l'alzarsi del sipario». Fugge una domestica con il loro ultimo gruzzolo e lui commenta: «Quel che capita è adorabile». Si può dubitare che nel titolo della sua opera più famosa, l'*Umanesimo integrale*, Maritain abbia ricordato l'epiteto di «cristiano integrale» che si dava Léon Bloy. Se ne sarà ricordato anche l'onorevole Forlani?

Ca[illegible] Bo in un recente articolo su *Lingua e letteratura*, come Sergio Quinzio nell'introduzione esauriente al *Pellegrino dell'assoluto*, si chiede cosa colpì Maritain in questo spirito così diverso dal suo, che non aveva scelto il criterio del confronto e [illegible] ma quello dell'aggressione, anche al cielo: s'inchinò, risponde, alla sua lotta disperata, poiché vi vide dei motivi e delle ragioni che la sua filosofia ignorava.

Carlo Carena

Nella corte degli scandali, il fantasma d'una pia «regina» di fine '700

Londra, nostalgia dei «papisti»

Così una cattolica conquistò gli inglesi

LONDRA

NEL gran parlare che si fa dei Royal e dei loro matrimoni, il dibattito non [illegible] soltanto sulle vicende [illegible] Fergie e [illegible] Diana, esplora altri secoli, ricorda altri connubi, rievoca altri amori e altre lacrime. E' una retrospettiva che inevitabilmente porta alla memoria e alle labbra il nome di Mary Ann Fitzherbert, cattolica, una donna che, con la [illegible] dignità e la sua rettitudine, conquistò il cuore di un'Inghilterra riottosa e di un sovrano dissoluto. Mary Ann o Maria, come preferiva chiamarsi, Fitzherbert sposò nel 1785 il futuro re Giorgio IV e non contribuì alla storia di questa nazione: ma nessun testo [illegible]sa ignorare la sua figura, la sua luminosa presenza.

Non era bella, aveva [illegible] naso troppo aquilino e un mento troppo saliente, ma [illegible] occhi dolcissimi e la chioma copiosa accentuavano la sua soave femminilità. Due volte vedova, la signora Fitzherbert incontrò nel 1784 [illegible] principe [illegible] Galles, Giorgio: lei aveva 28 anni, lui 22. Il principe s'innamorò perdutamente di questa lady «pia e virtuosa», l'opposto delle donne facili e avide che lo circondavano. Tutti erano convinti che la vedova non avrebbe resistito alla preghiere e alle blandizie dell'erede al trono, che ne sarebbe divenuto l'amante, ma Maria [illegible] cedette. E fu con riluttanza che, alla fine del 1785, accolse una sua proposta di matrimonio. Le nozze furono celebrate in gran segreto, il 17 dicembre, da un sacerdote anglicano, dinanzi [illegible] due testimoni cattolici, nel salotto della sposa.

Ma l'Act of Settlement del 1701 non priveva di ogni diritto alla successione un erede al trono che sposasse una persona di fede cattolica? Sì, il principe tuttavia sperava che nessuno venisse a conoscenza del matrimonio, che comunque era illegittimo per l'Inghilterra. [illegible] Il matrimonio durò [illegible] pur non essendo riconosciuto da nessuno, [illegible] che dalla Chiesa di Roma, venne gradualmente accettato dagli inglesi e dalla [illegible] famiglia reale, che vedevano in Maria Fitzherbert [illegible] influenza benefica. Finì soltanto nel 1794, quando Giorgio si innamorò di un'altra donna, che lasciò per sposare poi [illegible] principessa tedesca protestante. L'unione si rivelò disastrosa; Giorgio, divenuto reggente nel 1811 e re nel 1820, tentò più di una volta di riconquistare l'affetto di Maria, ma [illegible] riuscirvi. Quando morì, nel 1830, gli trovarono al collo una miniatura della signora Fitzherbert e con quel piccolo ritratto fu sepolto.

La storia di mrs. Fitzherbert è una delle ta[illegible] che accolgono il lettore di un nuovissimo libro di Mark Bence-Jones, edito da Constable, titolo «The Catholic Families». Sono 320 pagine che, con una prosa disordinata ma con un profluvio d'informazioni, confermano la straordinaria vitalità delle grandi famiglie cattoliche in quest'isola. Sopravvissero alla rottura [illegible] Londra con Roma nel 1534 (l'Act of Supremacy di E[illegible] VIII decretò che il Re, non il Papa, era il capo supremo della Ecclesia Anglicana), sopravvissero al vano contrattacco di Roma che nel 1570 scomunicò e depose Elisabetta, sopravvissero a leggi vessatorie e a persecuzioni, fino alla Emancipation del 13 aprile 1829, la legge che abolì quasi ogni restrizione, che riammise i cattolici nello Stato.

C'è chi sostiene che le grandi famiglie cattoliche non furono travolte, schiacciate dall'avven[illegible] di [illegible] Chiesa «nazionale» protestante grazie all'innata tolleranza degli inglesi, all'assenza nel loro carattere [illegible] tenaci e spietate furie ideologiche. E' vero, anche se non mancarono insurrezioni anti-cattoliche, anche se di tanto in tanto il popolo identificava nel Papa la causa di ogni avversità. Ma non bisogna sottovalutare il contributo che questi alti ceti cattolici diedero alla propria salvezza. Dopo il 1570, quando Pio V dichiarò Elisabetta un'eretica [illegible] minacciò con la scomunica chiunque le obbedisse, le Catholic families si trovarono dinanzi a una scelta tremenda: o tradire la Corona o finire all'inferno. Una scelta che riuscirono ad aggirare con mirabile sagacia. Restarono sudditi leali del sovrano, senza mettere a repentaglio i loro legami con Roma.

Certo, queste acrobazie sarebbero fallite se [illegible] trono britannico e il Vaticano avessero voluto da questi cattolici un'obbedienza assoluta. Furono invece duttili, comprensivi (già nel 1778 re Giorgio III compì una visita storica, quando accettò l'ospitalità di lord e lady Petre, cattolici, nella loro [illegible] palladiana nell'Essex), [illegible] lo furono perché consapevoli, sia Londra sia Roma, delle eccezionali virtù di queste famiglie, i cui antenati erano sbarcati nel 1066 con i Normanni e i cui nomi ricorrevano nei plays di Shakespeare. Era un'aristocrazia tutta particolare, colta, avveduta, operosa, con radici profondissime in quest'isola e allo stesso tempo [illegible] [illegible]o sguardo sul mondo. Il 28 aprile 1829, quando i Pari cattolici, capeggiati dal duca di Norfolk, tornarono alla Camera dei Lords, un pari anglicano osservò: «Per troppi anni abbiamo escluso questi uomini dalle nostre deliberazioni».

Non era, e non è, una vasta «tribù», la cattolica, ma le sue grandi famiglie, quasi tutte legate da [illegible] rete di matrimoni, [illegible] nomi e titoli memorabili: Shrewsbury, Howard, Norfolk, Acton, Beaumont, Throckmorton, Stourton, Bute, Lovat, Berkeley, Mowbray, Clifford, Fitz-Alan, Denbigh e altri. Molti era[illegible] i vincoli con l'Italia, [illegible] non soltanto culturali. All'inizio dell'800, l'allora lord Shrewsbury (il titolo risale al 1443) aveva due figlie: la minore, lady Gwendaline Talbot, sposò nel [illegible] [illegible] principe Borghese e, qualche anno dopo, la sorella, lady Mary Talbot, sposò un altro principe romano, un Doria-Pamphili. E la straordinaria dinastia degli Acton? La sua saga colora quasi ogni capitolo dell'opera di Bence-Jones.

Nella seconda metà del '700, [illegible] baronetto sir John Acton (che nella [illegible] «Storia d'Italia» Janet Penrose Trevelyan chiama [illegible] avventuriero») diviene capo delle forze armate del Regno di Napoli, poi ministro delle Finanze, infine primo ministro. Un figlio, Charles Januarius Edward, è creato cardinale nel 1842. L'altro figlio, Richard, entrato [illegible] diplomazia partenopea, è il padre di John Emerich Edward Dalberg Acton (1834-1902), il celebre lord Acton, un [illegible] che influenzò profondamente la politica britannica, storico eminente [illegible] «filosofo della libertà», forse il primo a rivelare le «tendenze tiranniche» dello Stato moderno. A lord Acton il mondo deve un precetto che vale mille testi: «Il potere tende a corrompere e il potere assoluto corrompe in modo assoluto». Poi Arthur Acton, che restaurò la villa La Pietra, vicino a Firenze, [illegible] la riempì di opere d'arte, e il figlio Harold, divenuto Sir nel 1974, [illegible] di fama internazionale, [illegible] dei Borboni di Napoli.

Abbiamo cominciato questo articolo con la vita di Maria Fitzherbert, ma molte altre donne illuminano gli annali delle «Catholic Families», con il loro coraggio [illegible] la loro intelligenza. Donne come la quieta e pia Isabel Arundel (un «tipo da convento», disse di lei un'amica) che, nel 1861, sposò quel genio incandescente che era Richard Burton, orientalista sommo, autore di oltre 50 libri, traduttore delle «Mille e una notte» (in 16 volumi) e di testi erotici, viaggiatore ed esploratore instancabile. Giunse alla Mecca, tra i pellegrini, e la sua narrazione è un classico. Morì a Trieste nel 1890 e, come precisa l'Enciclopedia britannica, immenso fu il suo debito «alla forza, alla comprensione e alla devozione» di Isabel.

Come tutti i suoi antenati dal XVI secolo [illegible] poi, anche Elisabetta II [illegible] «Defender of the Faith», difende la fede anglica[illegible] ed [illegible] «capo» della [illegible] Chiesa. Ma il suo più alto dignitario, [illegible] suo gran ciambellano ereditario, l'Earl Marshall, il «conte maresciallo», [illegible] cattolico, di 77 anni. E' Miles Francis Stapleton FitzAlan-Howard, diciassettesimo duca di Norfolk, conte d'Arundel, barone Beaumont, barone Maltravers, conte di Surrey, barone FitzAlan, Clun e Oswaldestre, conte di Norfolk, barone Howard de Glossop. E' altresì presidente della Catholic union. Nell'84, violando la dottrina papale, si pronunciò a favore degli anticoncezionali. Molti a Roma protestarono, ma il duca [illegible]pravvisse [illegible] bufera. Come tanti altri cattolici erano sopravvissuti ai conflitti dei secoli passati.

Mario Ciriello

Sarah Ferguson: il suo tormentato divorzio dal principe Andrea [illegible] rendendo particolarmente impopolare la famiglia reale inglese. A sinistra, la principessa Diana (da «Diana», di Andrew Morton, ed. Longanesi): un infelice matrimonio con Carlo

Enrico VIII ruppe con la Chiesa di Roma nel 1534. I cattolici riebbero i loro diritti solo nel 1829. Nel disegno a sinistra, Mary Ann Fitzherbert: nel 1785 sposò in segreto il f[illegible] Giorgio IV, che la tradì ma l'amò per tutta la vita.

Un libro su Mary Fitzherbert riscopre le virtù civili delle grandi famiglie che restarono fedeli [illegible] Roma

In Usa clamore per l'autobiografia dello sceneggiatore e scrittore Viertel: una vita tra i divi

«Lucia Bosè mi disse: sono comunista»

«Huston riceveva Sartre a cavallo e aveva una passione per le segretarie»

Qui sopra Lucia Bosè e Miguel Dominguin. Accanto Marilyn, Viertel la conobbe quando [illegible] ancora sconosciuta

Qui a sinistra Hemingway conosciuto durante una vacanza sciistica. Sopra Humphrey Bogart e Lauren Bacall

NEW YORK. Greta Garbo, Charlie Chaplin, Bertolt Brecht, Thomas e Heinrich Mann. E poi John Huston ed Ernest Hemingway. Famosi, ma meglio non averli per amici, possono essere pericolosi. Lo scrive uno che l'ha provato in prima persona, Peter Viertel, nel suo libro uscito in questi giorni negli Stati Uniti, «Dangerous Friends», sottotitolo [illegible] libertà con Huston ed Hemingway negli Anni 50».

[illegible] uno sfondo estremamente vario, dalle corride ai set cinematografici, l'autore (marito fra l'altro [illegible] Deborah Kerr) ci accompagna in diversi momenti della sua vita e carriera e ci fa conoscere gli amici, «pericolosi perché mi credevano capace [illegible] dividere le loro [illegible] esperienze ed atteggiamenti verso donne e soldi». Nato [illegible] Dresda nel 1920, da genitori dell'intellighenzia europea, Viertel arrivò [illegible] Hollywood a [illegible] anni, e, sin da bambino, [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] salotto della madre molte celebrità: i suoi due grandi idoli, conosciuti bene e descritti a fondo nel volume, erano Huston [illegible] Hemingway, che lui sostiene d'aver fatto incontrare all'Avana.

Hemingway lo conobbe durante [illegible] [illegible] sciistica nell'Idaho, [illegible] 27 anni: di lui racconta che [illegible] faceva chiamare «Papa», che le proprietà più care [illegible] [illegible] erano il dipinto [illegible] Mirò «The Farm», un Klee, e due Juan Gris, oltre a un poster di una corrida che servì da copertina al romanzo «Morte nel pomeriggio».

A 15 anni incontrò per la prima volta John Huston, [illegible] subito scoprirono di avere almeno due interessi in [illegible] la boxe [illegible] i cavalli. «Mi esortava a lasciar perdere il mondo del cinema, per concentrarmi invece sul romanzi». [illegible] gli dava pure consigli del tipo: «Tra un matrimonio [illegible] l'altro mi confessò che non era affatto [illegible] cattiva idea andare a letto con la segretaria, [illegible] che lui mise in pratica più volte». Ispirato alle avventure [illegible] Huston sul [illegible] di «La Regina d'Africa» [illegible] è il romanzo di Viertel «White Hunter, Black Heart» (Caccia[illegible] bianco, [illegible] nero), giunto sullo schermo nella rilettura di Clint Eastwood.

Discutendo di letteratura, dopo [illegible] espresso la [illegible] [illegible]zione per Jean-Paul Sartre, Hu[illegible] [illegible]lò ad Hemingway d'aver diretto una commedia di Sartre, «No Exit», [illegible] fallimento a Broadway. Al che il famoso scrittore rispose: «Il [illegible] miglior lavoro [illegible] [illegible] breve storia, "Le Mur", [illegible] dei suoi primi. L'editore decise di pubblicare la sua [illegible] per intero, ma iniziò al contrario, dagli ultimi testi, e i critici poi notarono [illegible] [illegible] cresciuto col tempo». Sempre a proposito di Sartre, Viertel [illegible] conta che Huston l'aveva accolto stando a cavallo: «Uno strano modo di ricevere il creatore dell'esistenzialismo».

Ma nel libro [illegible] si parla soltanto di Hemingway e Huston. Vi appaiono pure il torero Luis Miguel Dominguin, il regista William Wyler, soprannominato «Selvaggio Willy», che con Hu[illegible] divideva tante scappatelle, la guida di auto veloci, e lo sci, Humphrey Bogart, Alfred Hitchcock, David Niven.

Tra le donne troviamo una Marilyn Monroe, ancora del tutto sconosciuta, alla sua prima audizione con Huston (che poi la lanciò in «Giungla d'asfalto») e soprattutto Ava Gardner, che Viertel conobbe nel '46, quando era ancora sposata ad Artie Shaw e «come tutti gli americani, pure lei era [illegible] in Europa per sfuggire alle t[illegible]

Orson Welles è ritratto quale «patito di corride». «Spesso litigavo con lui, [illegible] restammo sempre grandi amici. Per finanziare il suo "Don Chisciotte" arrivò [illegible] accettare ruoli in film che non lo interessavano affatto, come una scena in "A Man for all seasons" di Zinnemann, dove interpreta[illegible] il morente cardinale Wolseley». La moglie italiana di Welles, Paula, aveva un [illegible] con [illegible] giovane pilota dell'Alitalia e, dall'alloggio di Dominguin, gli telefonava [illegible] qualsiasi posto atter[illegible] «Il torero [illegible] lamentava per le bollette, [illegible] punto, diceva, [illegible] [illegible] probabilmente costretto a tornare nell'arena per poterle pagare. Paula mi confessò la scappatella - prosegue Viertel - rivelandomi che era terrorizzata; al solo pensare [illegible] [illegible] scoperta dal marito. Un pomeriggio lui mi prese da parte e mi disse: "Paula sembra così nervosa, e dimagri[illegible]. Mi preoccupa, penso abbia proprio bisogno di [illegible] buona relazione amorosa, [illegible] che ha sempre funzionato a meraviglia per me". Poi si mise a ridere, ed io non seppi cosa dire».

> «La moglie di Welles lo tradiva e temeva di essere scoperta Lui la vedeva nervosa e diceva: Perché non ha [illegible] amante? Rallegra»

E ancora: «Nel ranch di Dominguin, Irving Lazar, il mio agente, [illegible] seduto accanto a Lucia Bosè, e, per iniziare la conversazione, le chiese a quale partito politico italiano appartenes[illegible]. "A quello comunista" rispose la donna, e Lazar, credendo scherzasse, scoppiò in una fragorosa risata. Lei, allora, [illegible] [illegible]pendo quella reazione, sbottò: "Se non [illegible] pianta, gli do un pugno in faccia. Non è uno scherzo, anche mio padre e mio fratello lo sono. Tutti i poveri del Nord Italia sono comunisti. Che altro vi aspettate che siano?"».

Nel libro [illegible] descritto anche Walter Chiari. L'autore ricorda che Ava Gardner gli disse di [illegible] [illegible] per niente innamorata, «le piaceva, niente di più, e odiava quella pubblicità che le deri[illegible] quando lui le faceva visita, notorietà che invece Chiari [illegible]mostrava di gradire moltissimo». Lo definisce «un gi[illegible] gradevole, [illegible] l'italiano geloso che [illegible] aspettavo, con una buona dose di humor». Ora, a 71 anni, Viertel passa il suo tempo [illegible] Marbella, nel Sud della Spagna, e a Klosters, in Svizzera, con la moglie e amici «non più pericolosi, e non legati al passato».

Giuseppe Bellaria

Dopo Ferragosto

Funari: [illegible] il sabato [illegible] Raitre

ROMA. La prossima settimana Gianfranco Funari incontrerà [illegible] direttore di Raitre, Angelo Guglielmi. Prosegue a ritmo serrato la trattativa per portare l'ex [illegible]duttore [illegible] «Mezzogiorno italiano» nelle file della R[illegible]. «Con [illegible]uglielmi - dice Funari - ci sentiamo sempre. Subito dopo Ferragosto ci incontreremo, perché la trattativa [illegible] avanti». Discuteranno [illegible] giornata del sabato. Il conduttore dovrebbe gestire la fascia del mezzogiorno e uno spettacolo in prima [illegible]. Ma [illegible] solo. Spiega, infatti, Funari: «L'ipotesi è quella [illegible] sabato, però ho [illegible] [illegible] che ce [illegible] [illegible] anche altre, ma non so quali, perché [illegible] stati molto vaghi. Evidentemente ci sono delle possibilità che Guglielmi non mi vuole rivelare. Comunque, penso [illegible] [illegible] che il direttore [illegible] Raitre tenterà di facilitarmi in ogni modo».

Dopo quella che definisce «la diatriba con la Fininvest, Raitre - afferma Funari - si è riaffacciata». [illegible] il conduttore non si [illegible] sconde [illegible] difficoltà. «Non so [illegible] andrà bene, secondo [illegible] sono stoppato anche [illegible] Rai. Questa è una mia idea». Funari ripercorre [illegible] [illegible] storia. «La trattativa con Raitre - dice - non è cominciata ieri. E' iniziata nell'aprile dell'anno scorso, quando [illegible] [illegible] incidente di macchina. Guglielmi è stato il mio sponsor in Rai e non da adesso. Mi voleva già da aprile, quando [illegible] tutta la stampa contro. Guglielmi venne da me in residence a Milano. Poi mi ha telefonato ai primi dello [illegible] luglio e [illegible] ha detto: "Pasquarelli [illegible] ti vuole"».

Poi il caso Fininvest e la riapertura della Rai. «Ma - continua il conduttore - gli scontri potrebbero avvenire per i contenuti. Devo vedere quali sono i margini [illegible] mia libertà. Sennò prendevo i nove miliardi di Berlusconi».

Dell'incontro avuto recentemente con il presidente della Rai, Walter Pedullà, Funari sottolinea che «con [illegible] ho discusso dell'opportunità, eventuale, in un prossimo futuro, di inserire [illegible] lettura dei giornali dentro il Dse (Dipartimento scuola educazione). Pedullà non è assolutamente d'accordo, ma [illegible] in [illegible] polemica. Mi ha spiegato il perché e quali promesse ha fatto, a livello culturale, per questo Dse. E' stato [illegible] incontro fra un professionista molto chiacchierato e un distinto signore che ha fatto [illegible] me più il professore di università che il presidente della Rai. Io [illegible] andato via convinto». [s. n.]

A Locarno «Kinder der Landstrasse», film sulla cattiva coscienza benefica degli elvetici, e «Juice», spaccato di violenza nera

Svizzera, viva l'igiene razziale

Quei piccoli zingari strappati ai genitori

LOCARNO. Presentato fuori concorso, «Il ladro di bambini» è piaciuto parecchio [illegible] pubblico [illegible] questo festival confermando il successo internazionale [illegible] Cannes. Piazza Grande esaurita, applausi [illegible] titoli di coda, di nuovo applausi a luci accese, lacrime agli occhi di molti, anche della diafana attrice inglese Tilda Swinton, che vedremo a Venezia in «Orlando».

I giovanissimi protagonisti del bel film di Gianni Amelio non [illegible] che due fra le tante piccole vittime degli errori degli adulti che abbiamo visto in questi giorni sugli schermi del festival.

La loro odissea ha molto commosso, [illegible] forse non ha sdegnato quanto quella raccontata dal regista Urs Egger e dallo sceneggiatore Johannes Bösiger nell'interessante «Kinder der Landstrasse» (Bambini della strada), film che svela [illegible] pagina poco [illegible] e vergognosa della storia elveti[illegible].

La «Kinder der Landstrasse» è un'istituzione sedicente caritatevole, operativa fra il [illegible] [illegible] il 1972 in [illegible] all'associazione governativa «Pro Juventute», che riteneva di offrire una possibilità di salvezza, ov[illegible] di purificazione, ai bambini jenisch, la popolazione zingara della zona, strappan[illegible] a viva forza dalle braccia dei loro genitori e integrandoli in famiglie cosiddette «normali». Insomma, la persecuzione degli ebrei non [illegible] stata l'unico episodio [illegible] igiene razziale del '900.

Strutturato in uno stile narrativo classico e ben ambientato e recitato, «Kinder der Landstrasse» propone una storia di fiction, emblematica del settecento casi ufficiali (ma in realtà furono tremila), che ha la veridicità drammatica delle testimonianze [illegible] cui si basa.

Soprattutto quella di Mariella Mehr che sulla propria terribile esperienza [illegible] bambina rapita per ordine dello Stato ha scritto un libro.

Harlem, che giungla

Applausi e poi fischi agli studenti assassini

Una scena di «Ladro di bambini». Il film di Gianni Amelio è stato molto applaudito dal pubblico del Festival di Locarno

LOCARNO. In [illegible] della presentazione del [illegible] esordio nella regia, «Juice», rimbalzato qui dal Festival di Monaco dopo essere stato in predicato per «Venezia notte», Ernest Dickerson, abituale operatore di Spike Lee, è stato sottoposto a una specie di doccia scozzese. Quella [illegible] platea che ha accolto il suo ingresso sul palco in pantaloncini con una valanga [illegible] applausi, ha riservato alla fine al suo film una bordata di fischi. Sarà perché il pubblico della Piazza Grande, come dice qualcuno ricordando l'infelice esito di «Cuore selvaggio», è perbenista e non ama [illegible] spettacolo della violenza?

E «Juice», che in gergo vuol dire potere, è proprio una storia «all black» [illegible] ordinaria violenza giovanile, protagonisti quattro studenti inquieti. Nulla di male, però se nell'ambiente in cui si vive mancano valori di riferimento e prevale la legge della giungla [illegible] facile imboccare la strada sbagliata. I quattro ragazzi, a dire [illegible] vero, all'inizio vitellonoggiano alla maniera di Harlem più che fare guai seri. Marinano la scuola tanto è inutile, compiono maldestre bravate come un furtarello di dischi, si scontrano [illegible] [illegible] banda rivale di portoricani. [illegible] nel gruppetto c'è un elemento più arrabbiato, Bishop, che stimolato dall'esempio televisivo di James Cagney, gangster di «Furia umana», si proc[illegible] una pistola e coinvolge gli amici in una rapina a mano [illegible] in [illegible] drogheria durante la quale [illegible] un perché uccide [illegible] negoziante. A fermare la sua escalation omicida sarà il personaggio positivo della piccola gang, Quincy, detto Q., destinato a riscattarsi dal tragico errore perché il suo «juice», ovvero la sua forza, l'ha trovata fortunatamente nella musica.

Come per «Boyz'n the hood», l'uscita di «Juice» nelle sale americane è stata accompagnata da gravi incidenti che il regista ridimensiona: [illegible] tali litigavano in attesa di entrare al cinema, è partita una pallottola, ha colpito una povera ragazza e la stampa ha gonfiato l'affare. Dickerson rivendica i suoi intenti educativi, eppure [illegible] film sembra fatto più per divertire gli spettatori che per moralizzarli.

Tutto scandito a ritmo di rap, recitato con vitalità, colorato, drammaturgicamente rozzo e cinematograficamente vivace, il film ti cattura sull'onda di facili emozioni e a volte ci riesce bene: come nella trascinante scena in cui a colpi di mano sui dischi Quincy vince la gara di DJ, [illegible] la sponsorizzazione della vedette di rap Queen Latifah. «I più seri fra noi si sforzano di tradurre le tematiche sociali in [illegible] [illegible] commerciale. E' un buon mezzo per raggiungere un più vasto pubbli[illegible] ha detto Dickerson. [illegible] il dubbio [illegible] film [illegible] questo, furbetto in perfetto stile hollywoodiano, rappresentino la via giusta per un cinema nero americano tuttora in [illegible] d'identità. [a. l.]

Secondo il Times, il tenore modenese non ha alcun erede al mondo

Pavarotti ultimo [illegible] del «do»

Tra i giovani c'è una speranza: Roberto Alagna

Il tenore Luciano Pavarotti

ROMA. «Cosa rimane dopo Pavarotti?». Si apre con questo interrogativo un lungo articolo del Times di Londra sul futuro dell'Opera dopo il grande tenore parmense. Per il giornale inglese «Pavarotti [illegible] unico», essendo il solo cantante dell'opera in grado di far registrare il «tutto [illegible]to» in prevendita in qualsiasi [illegible] dell'universo. Scrive il Ti[illegible] che Luciano Pavarotti è riuscito a catturare «l'immaginazione del mondo in un modo che [illegible] [illegible] riuscito a fare dopo Caruso».

Tra le giovani speranze viene [illegible] il tenore italiano Giuseppe Sabatini e il siculo-francese Roberto Alagna, ma in generale il Times ritiene che ci dovremo abituare a [illegible] [illegible] generazione di cantanti lontani dagli attuali [illegible] sacri» Pavarotti-Carreras-Domingo, capaci di interpretare soltanto opere meno impegnative.

Che Pavarotti sia unico [illegible] ci sono dubbi: una ennesima conferma viene dalla partecipazione alla gara canora organizzata da Gian Paolo Cresci alle Terme di Caracalla. Quando Pavarotti apre bocca sembra di [illegible] in un mondo sonoro diverso, [illegible] se l'interpretazione di Placido Domingo e Carreras non [illegible] male. In Pavarotti c'è una «grazia» di [illegible]: solarità del suono, [illegible]prensione totale della tecnica di respirazione, qualità naturale della voce. Pavarotti è talmente «responsabile» del [illegible] corpo che ciò gli consente di addormentarsi in [illegible] prime delle recite e di dormire un'oretta. E' in gra[illegible] quindi di controllare ogni reazione psicofisica: [illegible] che [illegible] moltissimo.

Il Times ignora però altri tenori «giovani»: Francisco Araiza e Luis Lima, nonché il nostro Vincenzo La Scola, che da qualche anno affronta il repertorio lirico con intelligenza ed ottimi risultati. [ar. ca.]

Londra: vetri in frantumi, lampadari che ondeggiano per i «Madness»

Aiuto il terremoto, no è solo rock

Lo stesso avvenne con gli U2 a Roma nel 1987

I «Madness»

LONDRA. Sussulti [illegible] mobili, lampadari che ondeggiano e vetri delle finestre [illegible] frantumi: gli effetti di [illegible] concerto rock svoltosi sabato scorso in un parco londinese [illegible] andati [illegible] oltre le aspettative dei protagonisti, un complesso che pure si richiama direttamente alla follia col nome [illegible] «Madness».

Ci sono voluti gli scienziati per dare una prima spiegazione del fenomeno, che ha indotto parecchi abitanti di un quartiere settentrionale vicino a Finsbury Park [illegible] abbandonare precipitosamente i piani più alti delle case.

Secondo esperti dell'istituto nazionale [illegible] geologia, è probabile che il gruppo rock abbia utilizzato apparecchi generatori [illegible] vibrazioni infrasonore simili a quelle [illegible] movimenti sismici. Il geologo Chris Browitt, dell'università di Edimburgo, ha precisato che un fenomeno del genere fu registrato anni fa in Belgio durante alcuni concerti del complesso irlandese degli U2. Lo stesso avvenne a Roma nel maggio del 1987. Il concerto provocò le proteste degli abitanti nei quartieri attorno al Flaminio. Anche allora si pensò al terremoto. Pavimenti che [illegible]ano, vetri in frantumi lampadari impazziti. Lo stesso fenomeno [illegible] si verificò pochi giorni dopo a Modena dove gli irlandesi tennero due concerti.

[illegible] una di tali occasioni fu individuato un segnale [illegible] 1,8 Hertz non udibile dall'orecchio umano, ma propagatosi fino a una distanza di 500 chilometri.

Il pericolo delle vibrazioni per gli edifici è [illegible] da tempo agli architetti e proprio a Londra esistono due ponti [illegible] cui è rigorosamente vietato il transito delle truppe [illegible] marcia. [s. n.]

TIVU' [illegible] TIVU'

Previsioni del tempo su Raitre alta pressione del luogo comune

E' APPARSO l'anti-Fu[illegible]ri. Se ne sentiva la mancanza. Si chiama Giorgio Chiecchi, piemontese, 59 anni, ex sceneggiatore, [illegible] caporedattore al Tg3 regionale. S'era segnalato alle cronache tempo fa. Girava già la voce che Raitre volesse affidare [illegible] trasmissione giornalistica a Funari e lui, Chiecchi, investì con un telegramma la direzione. «Perché lui e non io, che costo molto [illegible] e [illegible] del mestiere?». Stop. Una provocazio[illegible] Arguta, però. Intanto arriva agosto, la redazione si svuota e un giorno Curzi rispolvera quel messaggio. «Senti, Chiecchi, è rimasta scoperta la rubrica di meteorologia (poteva dire "del tempo", [illegible] è Curzi, ndr). Non è che te la sentiresti tu?». Figurarsi se non se la sente.

Così, da qualche giorno il Funari fai-da-te parla del tempo su Raitre, prima del tg delle 19. Del tempo e d'altro. Un giorno esterna sul sesso, un altro sulle carceri. Ieri ha letto dall'Unità la lettera [illegible] Ambro[illegible]io, un operaio milanese che per la prima volta [illegible] vent'anni non è riuscito a portare la famiglia in [illegible]. E' [illegible] periodo che gli operai scrivono ai giornali (o che i giornali pubblicano le loro lettere). Esisto[illegible]. E sono lì, [illegible] i problemi di prima, si chiamano sempre Ambrogio e per giunta [illegible] rie[illegible] [illegible] andare al mare, [illegible] tutto che «guadagnano più dei gioiellieri» (dal Tg): denuncia dei redditi). Chiecchi gli ha risposto di consolarsi, che anche [illegible] Cortina c'è crisi e molti vip [illegible] consiglio dei magistrati, han preferito prendere il fresco a San Vittore». Be[illegible] «vetero». Ma detta da Chiecchi è perfetta. Perché non finge. Lui è «vetero». Già nel fisico. Porta i basettoni bianchi, [illegible] l'altro. [illegible] ha capelli lunghi, l'aria arruffata del maturo bohémien, le camicie da pittore, una filosofica pinguedine. Sembra un Funari disegnato [illegible] Vincino. «S'impone sullo schermo con l'autorità del luogo comune», ha scritto una volta Emanuele Pirella di Gad Lerner. Ma la definizione, esemplare, funziona anche per

Liliano Frattini

Chiecchi, che [illegible] Lerner potrebbe essere lo zio eccentrico. Ed è parente [illegible] [illegible] RaiTre. Che ha due anime, ben distinte. Una antica, pedagogica e un po' lamentosa: Samarcanda e [illegible] tg di Curzi. L'altra moderna, frammentaria e «cinica» di Ghezzi, inventore [illegible] [illegible] vero e proprio genere: l'aforisma televisivo. Blob, Cinico Tv, Schegge. Costo zero, resa altissima.

Chiecchi sta all'angolo tra queste due strade, [illegible] [illegible] da solo. Un ambulante di buone letture, un pensatore da Hyde Park. Sulla sua Italia poco vacanziera piove sempre sul bagnato, s'addensano nubi di scandali, il barometro dell'economia è impazzito, la pressio[illegible] s'alza ogni giorno e ormai siamo al limite della bufera. Tempi duri. Lui ne soffre, sinceramente. Più che un meteorologo, un meteoropatico. Spigola notizie curiose dai giornali del 1930, altre atroci. Ma i due pastorelli siciliani annegati per salvare [illegible] pecora, sono storia di ieri. Cronaca minima. [illegible] America è il pane quotidiano delle tv via cavo. Da noi è scomparsa, i nostri s'ispirano tutti [illegible] Cnn. L'esperimento estivo dura [illegible] qualche giorno. A fine agosto tornerà Liliano Frattini, travestito [illegible] qualche cosa, con i compiti (le poesie) [illegible] vacanze. E tornerà a splendere il sole.

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Liza, [illegible] pasticciona

Glenda Jackson in «Prigioniero del passato» su Tmc

[illegible] 2 ON THE [illegible]
1988, [illegible] [illegible] 20,30; dur. 125'

Commedia in prima visione tv di Bud Yorkin, [illegible] Dudley Moore e Liza Minnelli. E' un'intensa giornata p[illegible] Dudley Moore: alle 14,25 appare su Raitre nel programma musicale «Orchestra!» con sir Georg Solti ed a sera riprende lo smoking dello stravagante miliardario Arturo Bach, sposato [illegible] l'adorabile [illegible] pasticciona Linda (Liza Minnelli). Tra un infortunio [illegible] l'altro, l'unico a conserva[illegible] la calma è l'impagabile maggiordomo tratteggiato con straordinaria compostezza e signorilità da John Gielgud.

[illegible]
1961, Raiuno alle 20,40; [illegible] 125'

Western di Anthony Mann ambientato nell'Oklahoma di fine '800. Il pioniere Glenn Ford fonda un giornale e poi monta a cavallo per seguire i coloni nel territorio indiano. [illegible] di fattura tradizionale, ma interpretato con sobrietà da Glenn Ford. Il film è tratto da un [illegible] di [illegible] Farber, e si segnala per la partecipazione di Maria Schell e Anne Baxter.

I LADRI
1951, Raitre alle 20,30; dur. 105'

Commedia di Lucio Fulci con uno straordinario Totò nei panni di un commissario sulle tracce di un gangster italo americano, Joe Castagnaro, che fa contrabbando nel porto di Napoli di monete d'oro [illegible] i[illegible] barattoli di marmellata. Naturalmente Totò è sulle [illegible] tracce.

PRIGIONIERO DEL PASSATO
1982, Tmc, alle 21,35; dur. 1[illegible]'

Drammatico di Alan Bridges con Alan Bates, Julia Christie, Glenda Jackson e Ann Margret. Un mélo post bellico. Alan Bates torna [illegible] Grande Guerra e torna con la testa rotta [illegible] senza memoria. Al [illegible] capezzale ci [illegible] tre donne.

[illegible] [illegible]
1926, Odeon alle 22,30; dur. 90'

Fantasy-horror [illegible] Rupert Julian [illegible] Lon Chaney, Mary Philbin e Norman Kerry.

Un classico del cinema muto in versione restaurata [illegible] «colorata» con [illegible] computer. Un folle compositore si aggira nei sotterranei dell'Opéra di Parigi, assetato di vendetta. Tra le sue grinfie finisce [illegible] giovane cantante di cui il pazzo s'innamora.

VERSO IL SUD
1978, Italia 7 [illegible] [illegible]; dur. 120'

Western [illegible] Jack Nicholson con Jack Nicholson, Mary Steenburgen e John Belushi.

L'attore, che è protagonista anche di «Urlo selvaggio», in onda su Cinquestelle alle 2, preferisce il capestro anziché una difficile convivenza.

MOGAMBO
1954, Raiuno alle 14; [illegible]ur. 1[illegible]'

Drammatico di John Ford con Clark Gable conteso, nella savana africana, da due affascinanti donne che lo amano: la sensuale Ava Gardner [illegible] la raffinata Grace Kelly. E' un remake [illegible] «Lo schiaffo» interpretato vent'anni prima dallo [illegible] Clark Gable.

OGGI SEGNALIAMO

FORUM ESTATE
Alle 14 su Canale 5

«Cancello spalancato, pericolo assicurato» e «Proprietà privata, divieto [illegible] accesso» [illegible]no gli episodi di «Forum [illegible]» con il commento di Rita Dalla Chiesa. Un cancello che chiude alcune proprietà comuni è al centro sia della discussione tra Anna Martone e Mario Sandullo sia tra Orazio D'Arienzo e Giuseppe Colacicco.

ROTONDA SUL MARE
Alle 21,30 su Rete 4

Quinto appuntamento con il varietà musicale «Una rotonda sul mare», con Teo Teocoli [illegible] [illegible] Boldi. In gara Iva Zanicchi, Le Orme, Gian Pieretti, Rocky Roberts, Giuliano Maurizio, Mino Reitano, Michele, Gino Paoli, Wilma Goich, Lusini e Paolo Mengoli.

L'APPUNTAMENTO
Alle 23,50 su Tmc

Romina Power all'«Appuntamento» di Alain Elkann: parla della sua infanzia, della sua carriera professionale, [illegible] [illegible]trimonio con Al Bano e della sua vita di madre. «Della mia infanzia non ricordo nulla, non ho immagini di mio padre Tyrone che conosco solo dai film».

MIXER [illegible]
Alle 22,25 su Raidue

Lo speciale estivo di Mixer «Sopralluoghi dalla realtà» di Sveva Sagramola è dedicato all'isoletta di Filicudi. In sommario anche servizi su Alba Parietti, Amanda Sandrelli, le nuove Rossella O'Hara: le ragazze dell'Est europeo, i figli degli Anni Novanta.

[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 0,20

- **6,50 - 9 Unomattina estate.** Conducono Annalisa Manduca ed Amedeo Goria. Regia di Claudia Caldera
- **9,05 Châteauvallon,** [illegible] puntata. Sceneggiato. Con Luc Merenda, Chantal Nobel
- **10,05 Macario: storia di un comico.** *Ritorna la [illegible] azzurra.*

[illegible]

- **11 — Pupi Avati presenta E' proibito ballare: Serata argentine.** Sceneggiato
- **11,35 Questa è Raiuno**
- **12 — Unofortuna.** Presenta Valerio Merola. Con Mino Reitano. Regia di F. Lauretani
- **12,25 Che tempo fa**
- **12,35 La signora in giallo,** [illegible].
- **13,55 Telegiornale** [illegible]
- **14 — Mogambo,** film di John Ford. Con Clark Gable, [illegible] Gardner, Grace Kelly
- **16 — Big! Estate.**
- **17,05 Il cane di papà.** Telefilm
- **17,58 Questa è Raiuno**
- **18 — Telegiornale uno**

[illegible]

- **18,40 Atlante Doc.** A cura [illegible] Grazia Tavanti
- **19,40 Il naso di Cleopatra.** A cura di Giorgio Ponti
- **19,50 Che tempo** [illegible]
- **20,40** Far West. **Cimarron** (1961). Film western. Regia di Anthony Mann. Con Glenn Ford, Maria Schell, Anne Baxter, Arthur O'Connell. 1° tempo
- **22 — Cimarron.** Film, 2° tempo
- **23,30 TGS Mercoledì sport** - Marina di Grosseto. **Pugilato: [illegible] Galvano-Eduardo Peralta.** Pesi medi
- **0,50 Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo
- **1,10 Fantasy-party**
- **1,40 Accadde a [illegible]** (1943). Film commedia. Regia José Lopez Rubio, Primo Zeglio. Con Paola Barbara, Germana Paolieri
- **3 — Telegiornale Uno** (r)
- **3,15 Gamma.** Originale tv
- **4,20 Telegiornale** [illegible] (r)
- **4,35 Aeroporto** [illegible] *Passeggero inatteso*
- **5,05 Divertimenti**
- **5,45 La sconosciuta.** Sceneggia[illegible]. Con Marina [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,15

- **6,30 Galatheus - La famiglia [illegible] Jeazzi.** Regia di L. Procacci
- **7-8,30 Piccole e grandi [illegible] Simpatiche canaglie. Famiglia bionica. Silverhawks. L'albero azzurro.**
- **8,30 Verdissimo.**
- **8,50 Il segreto [illegible] [illegible] Redl.** Film di spionaggio. Regia di Franz Antel. Con Ewald Balser

[illegible]

- **11,35 Lassie,** telefilm. *Dopo le fiamme*
- **12,10 L'arca del dottor Bayer,** telefilm
- [illegible] **Meteo 2**
- **13,35 Videocomic.**
- **13,45-15,20 Supersoap - La clinica della Foresta Nera.** Con [illegible] [illegible] - [illegible] [illegible]. Serie tv
- **15,20 Dio [illegible] il amo!** (1966). Film di M. Iglesias. Con G.Cinquetti
- **17,05** [illegible] [illegible].
- **17,30 Faber l'investigatore.** Telefilm
- [illegible] **TGS** [illegible]

[illegible]

- **18,35 Il commissario [illegible].** Telefilm
- **19,35** [illegible] **2**
- **20,15 TG 2 - Lo sport**
- **20,**[illegible] **Arturo 2 On The [illegible] (Arturo 2 con ghiaccio)** (1986). Film commedia. 1ª visione tv. Regia di [illegible] Yorkin. Con Dudley Moore, Liza Minnelli
- **22,25 Mixer.** *Sopralluoghi dalla realtà.* Conduce Sveva Sagramola. Regia di [illegible] Rizzelli
- **23,30 Calcio: Ternana-Lazio**
- **1,10 I piloti dell'inferno** (1957). Film. Regia di Cyril Endfield.
- **2,55 Knock il trionfo della medicina.** Film
- **4,35 Tg2 - Notte** (r)
- **4,50** [illegible]
- [illegible] **F**[illegible] [illegible]. 4ª puntata
- **5,45 La padroncina.** 65ª puntata
- [illegible] **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35

- **7 — Sat News**
- **7,30 Oggi in edicola - Ieri in tv**
- **7,45 Pagine di Televideo**
- **11,45 La [illegible] [illegible]** (1958). Film d'avv. Regia A. Kurosawa. Con Toshiro Mifune

[illegible]

- **14,10 Tg3 - Pomeriggio**
- **14,25 Orchestra!** Con Sir Georg Solti e Dudley Moore. Un programma a cura [illegible] F. Catò
- **14,55 Musica a Palazzo [illegible]** Concerti
- **15,35 Motocross: Gran [illegible] Finlandia.** Campionato del mondo 250 cc
- **16 — TGS a corpo libero**
- **16,30 Cles (TN). Ciclismo: [illegible] Melinda**
- **17 — Idolo [illegible]** (1948). Film drammatico. Regia di Carol Reed. Con Ralph Richardson, Michèle Morgan, Bobby H[illegible]rey

[illegible]

- **18,45 TGS Derby**
- **19,45 Schegge**
- **20,05** Gianni Ippoliti in **Non [illegible] mai troppo tardi**
- **20,30** Io piaciucchio. **I ladri** (1959). Film commedia. Regia di Lucio Fulci. Con Totò, Giovanna Ralli, Armando Calvo. Prod.: ICM
- **21,55 Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- [illegible] **Perry Mason** [illegible] *Taglio* [illegible]. Con R. Burr
- **23,40 Stasera, che sera!** *Za-bum* (1965)
- **1 — Proibito.** Film proposti da [illegible] Razzini e Carlo Brancaleoni. **Classe mista** (1976). Film sexy. Regia di Mariano Laurenti. Con Dagmar Lassander, Femi Benussi
- [illegible] **Tg 3 Nuovo giorno - Edicola** (r)
- **2,55 Stasera che sera!** (r)
- **3,50 O la borsa o la vita.** Film
- **5 — Tg 3 Nuovo giorno**
- **5,20 Videobox**
- **5,45 Schegge**
- **6 — Sat News**
- **6,30 Oggi in edicola - Ieri in tv**
- **6,45 Schegge**

CANALE 5

- **6,30 Prima pagina,** attualità
- **8,30 Arnold,** telefilm
- **9 — Tutti al college,** telefilm
- **9,30 Love boat,** telefilm
- **10,30 La famiglia Bradford,** telefilm
- **11,30 Otto sotto un tetto,** telefilm
- **12 — Il pranzo è servito,** condotto da Claudio Lippi

- **13 — Tg 5 - Pomeriggio**
- **13,20 Non è la Rai - Estate,** varietà con Enrica Bonaccorti, Antonella Elia
- **14 — Forum,** con [illegible] Dalla Chiesa
- **15 — [illegible] York New York,** telefilm, *Un caso di cuore*
- **16 — La posta [illegible] Bim Bum Bam,** varietà per ragazzi
- [illegible]**,05 Conte Dracula,** cartoni
- **16,35 Tutti in scena con Melody,** cartoni
- **16,50 Le fatiche di Ercole,** varietà per ragazzi
- **16,55 Cristoforo Colombo,** [illegible]ni
- **17,25 Le fatiche di** [illegible]

- **17,30 E' quasi magia Johnny,** cartoni
- **18 — OK il prezzo è giusto,** quiz con Iva Zanicchi
- **19 — La ruota [illegible] fortuna,** quiz con Mike Bongiorno, [illegible] Barale
- **20 — Tg 5 - Sera**
- **20,25 Il Tg delle vacanze - Anteprima,** varietà
- **20,30 Dagli Appennini alle Ande,** [illegible] Tv, drammatico, [illegible] Pino Passalacqua. (Italia, '89). Con Giuliano Gemma, Carmen Sammartin, Umberto Cagli[illegible]. 2ª e ultima puntata.
- [illegible] **Il tg delle vacanze,** [illegible] satiriche ideate [illegible] Antonio Ricci con Zuzzurro e Gaspare
- **23 — [illegible] Costanzo Show come eravamo,** varietà. Rivediamo oggi, nella puntata già trasmessa [illegible] febbraio. Ospiti Caddaro Balducci, Mario Tommasini, Alessandra Bonarota, Giampiero Leo, allora assessore comunale di Torino.
- **24 — Tg 5 - Notte**
- **2 — Tg 5 - Edicola non stop**

ITALIA 1

- [illegible] **Rassegna stampa**
- [illegible] **Cri Cri,** telefilm
- **7,10 Nanà Supergirl,** cartoni
- **7,30 [illegible] giro con Manuela,** varietà
- **7,35 Che famiglia è questa [illegible]mily,** cartoni
- **7,55 Trofeo jr.** [illegible] [illegible]
- **8 — Siamo quelli di Beverly Hills,** cartoni
- **8,30 [illegible] posta [illegible] [illegible] Ciao mattina,** varietà per ragazzi
- **9,35 Jem,** cartoni
- [illegible] **Il mio amico Ricky,** telefilm

- **9,45 La casa nella prateria**
- **10,45 Hazzard,** telefilm
- **12 — La donna bionica** telefilm
- **13 — I ragazzi de[illegible] 3ª C,** telefilm, *Voglio morire*
- [illegible] **—** [illegible] **aperto**
- [illegible] **Il giorno più corto,** film di Sergio Corbucci. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
- **15 — Adam 12,** telefilm, [illegible] *uomo ambizioso*
- **16,30 I giustizieri della [illegible],** telefilm, *Una truffa da 750.000 $*

- **17,30 T. J. Hooker,** telefilm, *Una figlia per riscatto*
- **18,30 Riptide,** telefilm, *Il [illegible] della discordia*
- [illegible] [illegible] **aperto**
- **19,45** [illegible] [illegible]
- **20 — [illegible] Coppa [illegible] [illegible]ramo.** Si sfidano Milan, Genoa e Napoli
- **23 — I guerriglieri della palude silenziosa,** film avventura, [illegible] [illegible] Hill. (Usa, 1981). Con Keith Carradine, Powers Boothe, Fred Ward, Peter Coyote
- **0,30 Studio aperto**
- **0,40 Rassegna stampa**
- **0,45 [illegible] sport**
- **1,05 Film e telefilm non stop**

RETE 4

- **7,30 La si[illegible] e il fantasma**
- **7,55 Naturalmente bella,** rubrica (r)
- **8 — Gioco delle coppie estate,** gioco (r)
- **8,30 Tg4,** news
- **8,55 Rassegna stampa,** news
- **9 — Strega per amore,** telefilm
- **9,30 La tata e il professore,** tel.
- **10 — General Hospital,** [illegible]
- **10,30 Marcellina,** telenovela

- **11 — Ciao ciao,** cartoni animati
- **13 — Sentieri,** teleromanzo (1ª parte)
- **13,30 T**[illegible] news
- **13,45 Buon pomeriggio,** [illegible] Patrizia Rossetti
- **13,55 Sentieri,** teleromanzo (2ª parte)
- **14,30 Maria,** telenovela
- **15,15 Io non credo agli uomini,** telenovela
- **15,55 Manuela,** telenovela (r)
- **17 — Ines, una segretaria da amare,** telenovela
- **17,30 Tg4,** news
- **17,45 Lui, lei l'altro,** show, conduce Marco Balestri

- **18,20 Gioco [illegible] coppie estate,** gioco, conduce Corrado Tedeschi
- **19 — Tg4.** [illegible]
- **19,25 Naturalmente bella,** rubri[illegible] conduce [illegible] [illegible]
- **19,30 Gloria, sola contro il mondo,** telenovela
- **20,30 Cristal,** telenovela
- **21,30 Una rotonda sul mare,** show, condotto da Teo Teocoli, Massimo Boldi, Marco Predolin, [illegible] Ronnie
- **23,30 Tg4,** news
- **23,45 Buona sera,** show, varietà con Amanda Lear
- **0,50 Lou Grant,** telefilm. *Sport*
- **1,45 Hotel,** telefilm
- **2,35 [illegible]ieri,** teleromanzo
- **3,15 Strega per amore,** telefilm
- **3,35 La tata e il professore,** telefilm
- **4 — Treno di panna,** film
- [illegible] **Hotel,** telefilm
- **5,30 Lou Grant,** [illegible]

[illegible]

RADIOUNO

G. Radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,20 RadioUnoclip; **7,40** Come la pensano loro; **8,30** RadioUnoclip; **9** Radio anch'io agosto; **11** RadioUnoclip; **11,15** Tu lui i figli e gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Stereorai; **13,20** L'italiano perduto; **13,47** RadioUnoclip; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15** GR 1 business; **15,03** Aahm! Un milione di anni a tavola; [illegible] Il Paginone Estate; **17,01** Padri [illegible] figli, mogli e mariti; **17,27** La lunga estate calda; **17,58** Mondo Camion; [illegible] Cantando, suonando, imparando; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,20** Audiobox; [illegible] RadioUnoclip; **20,30** East West Coast; **21,01** Giallo sera; **21,35** Federico Confalonieri; **22** RadioUnoclip; **22,15** La Regina Vittoria; **23,05** La telefonata

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; [illegible] 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6 Ditecelo a Chicca; **8,03** Radiodue presenta; [illegible]**45** La scalata; **9,10** Ta[illegible] [illegible] Terza; **9,33** Portofranco; **10** GR 2 Estate; **10,29** L'estate in tasca; **12,07** Ditecelo a Chicca; **12,10** Ondaverde; **12,50** Siamo [illegible] verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,30** [illegible] valute; **15,37** Ditecelo a Chicca; **15,40** Pomeriggio insieme; **17** DSE - Help; **18,32** Ditecelo a Chicca; **19,35** Carissime note; [illegible]**,55** La valigia delle Indie; [illegible]**,30** Cari amici lontani lontani; **22,15** Panorama parlamentare; **22,41** [illegible]uesta o quella

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Colombo e dintorni; [illegible] Concerto [illegible] mattino (I) **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino (II parte); **11,48** OperaFestival; **13,15** Pietro Verri; **14** Concerti Doc; **16** Palomar Estate; **17** Sca[illegible] sonora (I); **17,30** 500 anni per un mistero. Congetture su Colombo; **18** Scatola [illegible] (II); **19** Colombo e dintorni; **19,15** Dse; **19,45** Scatola sonora (III); **21** Speciale musica estate; **23,20** Fogli d'album; **23,35** Racconto della sera

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,30

- **13,15 Sport news**
- **13,40 Natura [illegible]** documentario
- **14,15 Amici mostri**
- **15,15 Autostop per il cielo,** telefilm
- **16,15 [illegible] [illegible] senza legge,** film
- **18 — Grido d'amore,** film
- **20,35 Matlock,** telefilm
- **21,35 Prigioniero del passato,** film con Alan Bates, Glenda Jackson
- **23,50 L'appuntamento**
- [illegible] **Le figlie di Joshua Cabe**
- **2,10 Cnn**

[illegible] TV

- **13 — Cartoni animati**
- **14 — Heidi,** telefilm - [illegible]ca, telefilm
- **15,30 College/Henry [illegible] Kip,** sit-com - **Quattro donne in carriera,** sit-com
- [illegible] **Masquerade,** telefilm
- **17,15 Viviana,** telenovela
- **18 — Veronica, il volto dell'amore,** telenovela
- **19,30 Albertone,** cartoni animati
- **20 — Laverne e Shirley,** telefilm
- **20,30 Matrimonio a rischio**
- [illegible] **— Telefact,** news
- **22,30 Il fantasma dell'Opera**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,45

- **14,50 Cuori [illegible] [illegible],** telefilm
- **15,15 [illegible] ecologia**
- **15,40 Textvision**
- **15,45 Archivi [illegible] tempo**
- [illegible] **Quantez,** film
- **17,30 Senza scrupoli,** tel
- **18 — Per i bambini,** disegni.
- **18,25 Supersaper**
- **19 — Il quotidiano festival**
- **19,30 Il** [illegible]
- **20,25 Driver, l'imprendibile**
- **21,55 Sulle tracce americane**
- **23 — Remington Steele, mai dire sì,** telefilm
- **23,50 Textvision**

TELE + 1

- **15,30 Tucker - Un uomo e il suo sogno,** film
- **17,25 I favolosi [illegible]** film
- **20,30 Le comiche,** film
- **22,30 I cacciatori [illegible] notte,** film
- **0,15 Il corpo del reato,** film
- **1,55 Foxtrot,** film
- **3,25 Berlino opzione Zero,** film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Marionette,** con Beniamino Gigli, Carla Rust. Regia di Carmine Gallone

[illegible] +2

- **14,30 Motociclismo - Supercross [illegible] [illegible] California**
- **15,15 Calcio - Speciale campionato tedesco,** replica
- **17,15 +2 news**
- **17,30 Antologia dello sport - Golf Us** [illegible]
- [illegible] **Calcio - Speciale campionato tedesco,** replica
- **22,30 Calcio - I gol dell'anno,** replica
- **24 — Motociclismo - Supercross,** replica
- **0,45 Antologia dello sport - Golf: Us** [illegible]

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- **8 — Cinquestelle in regione,** attualità
- **12 — Urlo selvaggio,** film, con J. Nicholson, Bruce Dern
- [illegible] **Pomeriggio insieme**
- **17 — Ciao ragazzi! - Shirab - Ape Maia,** cartoni
- **18 — Adderly,** telefilm
- [illegible] **Adderly,** telefilm
- **21,30** [illegible] **l'Italia era di moda,** condotto da Gambarotta
- **22 — Incontri al caffè,** Ro[illegible] Battaglia
- **22,45 Cinquestelle in regione**

ITALIA 7

- **13 — [illegible] American Style,** telefilm
- **13,30 Andiamo al cinema**
- **13,40 [illegible] today**
- **14 — Aspettando il domani,** telefilm
- [illegible] **Il tempo della [illegible] vita,** telefilm
- **15,20 Rotocalco rosa,** news
- **15,50 Telecity per voi**
- **17,30 Sette in allegria**
- **19 — Love American Style**
- **19,30 Dottori con le ali**
- [illegible] **Verso il Sud,** film
- **22,30 Da 007: criminali ad Hong Kong,** film
- **0,15 Le altre notti,** varietà

[illegible] A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30

- **15,05 La mia vita per te,** teleromanzo [illegible] Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- **16 — Bianca Vidal,** teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- **17,05 Children time,** cartoni animati
- **18,05 Children time,** cartoni animati
- **20,30 La mia vita per te,** con Angelica Aragon
- **21,15 Bianca Vidal,** teleromanzo con Edith Gonzales, [illegible] Pineda
- **22 — L'idolo,** [illegible] El Puma

Nel disco della 99 Posse un attacco a Rifondazione «rossa fuori, bianca dentro»

Caro Cossutta, sei un rapanello

In copertina, una selva di pugni chiusi «Tu vuo' fa' 'a rivoluzione arint'a poltrona»

Qui accanto, la copertina dell'lp e nella foto piccola Armando Cossutta preso di mira [illegible] 99 Posse

Ma c'è anche il rap contro politica e mafia di Mariano Caiano

NAPOLI. «Si dice [illegible] [illegible] piace a falce [illegible] [illegible] martiello ma pienze ca rifondazione comunista è un fatto troppo bello, allora tu si nu rafaniello (rapanello), rosso fuori [illegible] bianco dentro». E così, anche Cossutta e Garavini [illegible] sistemati. [illegible] per far buon peso, nel [illegible] dei «rafanielli» i rapper napoletani della 99 Posse ci infilano anche Ersilia Salvato e Galante Garrone. Sotto a chi tocca. [illegible] rap alza il tiro: dopo gli attacchi all[illegible] Lega [illegible] le invettive contro la mafia [illegible] politici che la proteggono, [illegible] [illegible] hip hop mette le carte in tavola e urla l'ultima [illegible] condanna: anche i «puri e duri» del comunismo sono complici, o consenzienti.

«Rafaniello» [illegible] la dichiarazione di guerra del movimento a rifondazione comunista. Il rap e il raggamuffin' - la «versione gia[illegible] dell'hip hop - sono la voce del [illegible] antagonismo, dei giovani disoccupati, dei centri sociali, dell'inquietudine [illegible] della protesta: [illegible] non c'era da aspet[illegible] soverchia simpatia nei confronti di [illegible] partito, quale che sia. Però, finora quelli di rifondazione erano rimasti indenni dalle feroci «cronache ritmiche» [illegible] posse. [illegible] si poteva sospettare una forma di benevolenza nei confronti [illegible] chi [illegible] propone come l'unica opposizione parlamentare di sinistra. Alla faccia della benevolenza. «O partito comunista se spartono o danaro co a democrazia cristiana o partito ca mettete e bombe a piazza Fontana», rappa la 99 Posse. E ci va giù pesantissima: «Ce sta a manifestazione serve gente pe' [illegible] cordone, addo [illegible] rifondazione? Vene una delegazione, s'avvicina o dirigente che ce dice ste parole: sono un comunista sono di rifondazione voglio fa rivoluzio[illegible] ma dico no al cordone perché il vero movimento [illegible] sempre quello non violento altrimenti [illegible] faccio a contrattare in parlamento? Allora sient'a [illegible] rafaniello, tu vo fa rivoluzione sittà indrint'a poltrona».

Altro che gioventù Anni Novanta carina e pacificata, [illegible] [illegible] la raccontano i sondaggi. Qualcosa non funziona, e il rap lo dice chiaro [illegible] forte. La 99 Posse indica fatti [illegible] misfatti: «Mazza [illegible] sta gente nun c'abbrucia proprio niente, non c'abbrucia a polizia ogni metro in mezz'a via, non c'abbrucia [illegible] senzatetto senza manch'e sigarette, nun c'abbrucia o disoccupato in mezz'a [illegible] sempre incazzato, [illegible] c'abbrucia o vecchi'e nuovo proletariato sorridente e schiavizzato, nun c'abbrucia [illegible] criature a decine e decine che s'achiaveno in t'e vene chile e chile d'eroina. Nun [illegible] retta nun fa niente, assiettate tranquille 'n parlamento, e magnate [illegible] tangente». Morale: «Il rafaniello non è solo quello iscritto [illegible] rifondazione, aleggia fra di noi, nelle facoltà, nelle strade, [illegible] movimenti: attenti rafanielli, la vendetta delle pomarolle (rosse fuori [illegible] [illegible] dentro) sarà tremenda».

La [illegible] Posse viene dall'Officina 99: un centro sociale come il Leoncavallo di Milano, l'Isola del Kantiere di Bologna o il Forte Prenestino di Roma: posti dove il rap è nato, diventando non soltanto l'unico fenomeno musicale importante di questi anni, ma soprattutto l'unica voce di chi non si riconosce nei partiti [illegible] nei [illegible] media. [illegible] [illegible] Napoli è nata un'etichetta discografica indipendente per raccontare, su vinile, le cronache [illegible] del Sud: [illegible] la Crime Squad, [illegible] filiazione della Flying, piccola label che finora s'è occupata di rock [illegible] technopop. Si vede che adesso anche la Flying, come tutti, tenta di cavalcare il business dell'hip hop: il fattore moda esiste, ma questa operazione dà frutti ottimi. Oltre a «Rafaniello» della 99 Posse, è firmato Crime Squad l'esordio di Korto Circuito (ovvero Mariano Caiano, di anni 25, rastafariano convinto e percussionista di buon nome) che in [illegible]ria Italiana» canta «Soldi su soldi entran nelle tasche di ministri e deputati assessori [illegible] cosche cosche [illegible] losche che [illegible] co[illegible] mosche [illegible] lo [illegible] in tutto questo permette questo sfascio... ma c'è chi mangia in queste situazione mafia e stato in continua evoluzione... [illegible] [illegible] tanti [illegible] [illegible] ti fan saltar la fronte». Non male, anche se alla fin fine [illegible] denunce di [illegible] Circuito paiono un po' generiche. E già, anche l'hip hop rischia di ammalarsi di qualunquismo, [illegible] di naufragare nella rabbia generica. Buona per tutte le stagioni [illegible] per tutti i pubblici: qualche rapper all'acqua [illegible] rose imbaldanzito dalle belle prove degli Aeroplanitaliani [illegible] Sanremo, già s'è [illegible] campato sulle ribalte del Festivalbar e del Cantagiro. E lì bisog[illegible] essere carini per forza. Mica come quei tipacci della 99 Posse, che sulla copertina del disco piazzano [illegible] foto [illegible] gruppo con il pugno chiuso. Impresentabili.

Gabriele Ferraris

A Torre del Lago quattro tenori ricordano il grande Del Monaco

Opera [illegible] Operetta

Gardone Riviera, ore 21,15, «Al cavallino bianco», di Hans Muller. Con la Giovane Compagnia di Operetta, regia di Corrado Abbati. **A Roma**, Caracalla, [illegible] 21, «Aida». Con Aprile Millo, Giuseppe Giacomini. Dirige Daniel Oren. Ultima replica a Palermo de «La vedova allegra» di Lehar a **Villa Castelnuovo**. Cantano Ka[illegible] Ricciarelli, Fiorella Pediconi, Armando Ariostini, regia di Crivelli, dirige Karl Martin. **A Torre del Lago**, ore 21,15, «Un amore grande così», concerto per Mario Del Monaco. Tenori Lando Bartolini, Gianfranco Cecchele, Giorgio Merighi, Gianni Raimondi. Orchestra di Lubiana diretta da Lovrenc Arnic. **A Fossa**, ore 21,30, il tenore Alibek Dnishev accompagnato al pianoforte da Jania Aubakirova, in Glinka, Toselli, Leoncavallo. All'Arena di **Verona**, ore 21, [illegible] Carlo», [illegible] Alberto Cupido, regia di Renzo Giacchieri, dirige Gustav Kuhn. **A Genova**, C. Felice, 20,30, penultima di «La vedova allegra».

[illegible]

A **Lanciano**, Auditorium Diocleziano, ore 19, concerto col Quartetto di Torino, il flautista Alessandro Molinaro. A **Tagliacozzo**, in San Francesco, 21,15, musiche di Rossini eseguite dall'Orchestra Sinfonica Abruzzese. **Abbadia San Salvatore**, 21,30, concerto della Filarmonica [illegible] [illegible]. A **Genova** il musical «Dio che meraviglia» della Compagnia Teatrale del Lago chiude l'Expo. **A Sorrento**, Chiostro di S. Francesco, ore 21, il duo pianistico Maria Sbeglia-Umberto Zamuner. **A Fiuggi**, Teatro Comunale, ore 21, il Quartetto Sibelius in composizioni [illegible] Mozart, Dvorak e Beethoven. A [illegible] **Leo**, [illegible] 21, «Musicisti & Liberi Muratori». Recital della clavicembalista Antonella Moles. Brani di Rameau, Couperin, Mozart. **A Castelfranco Veneto**, ore 21, Teatro Accademico, l'Ensemble Europa Galante con il violinista Fabio Biondi. **A Levanto**, SS. Annunziata, ore 21, [illegible] Trio di Parma suona Ravel e Brahms. **A Imola**, Rocca Sforzesca, 21,15, l'Orche[illegible] [illegible] Festival [illegible] Bach a Bartók» in opere di Mozart, Haydn, Schubert. **A Pesaro**, Teatro [illegible]perimentale, ore 21, l'integrale dell'opera pianistica di Rossini.

Aprile [illegible] è Aida

Danza

A Verona, Romano, [illegible] 21, il Tokyo Ballet in coreografie [illegible] Maurice Béjart, George Balanchine, Felix Blaska. Tra i titoli «Bugaku», «Don Giovanni», «Le palais de crystal», «Tam tam et percussion».

Teatro

A Grosseto, Anfiteatro di Roselle, proseguono fino al 18 [illegible] repliche de «Il trionfo [illegible] sensi», di Twain, Nietzsche, Rabelais. Con Paolo Ricchi, Tiziana Foresti, Stefania Graziosi, regia [illegible] F. Tarsi. **A Torino**, giardini di via Piava, 21.30, Assemblea Teatro presenta «Sulla strada [illegible] Shangri La», regia di Renzo Sicco. A **Villa Faraldi**, ore 18, «Performance di pittura [illegible] con gli artisti della Compagnia Gincobiloba [illegible] J. Meléndrez Chas. **A Radicondoli**, ore 21, Teatro Nucleo in «Quijote!». Messa in scena firmata da Cora Herrendorf. **A Taormina**, ultima replica [illegible] «Don Sand Don Juans», [illegible] Valeria Moriconi. **A Tropea**, ore 21, «Il magnifico cornuto», di Crommelinck, con Nino Castelnuovo e Laura Lattuada, regia [illegible] Stelio Fiorenza. **A Pian** [illegible] **Valli**, Teatro Tenda, ore 21, il Teatro Sta[illegible] [illegible] Giallo propone «Assassinio sul Nilo», di Agatha Christie. Provincia di **Chieti**, vengono presentati questi spettacoli: a **Tollo**, «La cena delle beffe», di Sem Benelli, con Lando Buzzanca, regia [illegible] [illegible] Vannuccini. **Ad Altino**, il Piccolo Teatro del Ne-Ti in «Ritratto di donne», testo e regia di Sandro Cianci, con Gennaro Di Nella, Augusta Natale, Domenico Turchi. **A Palena**, l'Associazione Vito Olivieri presenta «Lu mbrujarelle», spettacolo di Pasquale [illegible] [illegible]. **A Terracina**, per «Satyralia 3», in prima nazionale, «L'uomo caduto sulla Luna», di e con [illegible] Fangareggi. [illegible] **Genova**, Villa Imperiale, 21,30, il Teatro Garage presenta «Sulle [illegible] del drago» [illegible] Giancarlo Carboni. **A Cittaducale** è [illegible] [illegible] «Passaggio a livello incustodito» proposto da «Il Bagatto Flambè». **Ad Agrigento** nella Valle dei Templi, «Le feste di Persefone». Premi a Michele Placido, Tuccio Musumeci, e Pippo Pattavina. **A Vico del Gargano** (Anfiteatro, [illegible] 21) «La lettera di mammà» di Peppino De Filippo. Regia [illegible] Aldo Giuffrè.

[illegible]

Toquinho [illegible] **Nora** (Cagliari); Antonello Venditti a **Fondi** (Latina); Umberto Tozzi [illegible] **Porto S. Giorgio** (Ascoli Piceno); Roberto Murolo [illegible] Antonella D'Agostino [illegible] **Altomonte** (Cosenza); Mango alle **Terme di Chianciano**.

«Quattro figli unici», film autobiografico con Mariella Valentini, Roberto Citran e Ivano Marescotti

Wetzl: famiglia, solitudine e videotape

Lei, lui, l'ex e figli vari, quanti comportamenti stravaganti

ROMA. Una famiglia moderna, di quelle sempre più frequenti nelle grandi città: una donna di quarant'anni che fa la giornalista, una bambina di dodici figlia sua e del [illegible] [illegible] marito, [illegible] ragazzo di sedici figlio dell'ex marito ma cresciuto [illegible] lei, un compagno trentenne ancora incerto sul [illegible] futuro, l'ex marito dirigente d'azienda presenza-as[illegible] di questo anomalo nucleo.

E proprio [illegible] questo gruppo che tanto piacerebbe [illegible] Censis di Giuseppe [illegible] Rita per le [illegible] osservazioni sui nuovi comportamenti sociali, ha costruito [illegible] film Fulvio Wetzl, cinefilo appassionato, documentarista elegante, collaboratore [illegible] Sabatino Moscati per una serie televisiva sugli etruschi, regista anni fa di «Rorret», piccolo prodotto italiano approdato [illegible] FilmFest di Berlino.

L'ha voluto chiamare «Quattro figli unici», intendendo in questo modo connotare sia la solitudine in cui vive ciascuno dei membri di questa famiglia moderna sia l'infantilismo che tuttora li caratterizza impedendogli di diventare adulti. Per raccontare tutto questo, però, Fulvio Wetzl s'è inventato [illegible] [illegible]ria complicatissima, ad alta tecnologia.

«Ho immaginato due comportamenti stravaganti. Il primo è quello della bambina, perfetta creatura della società della comunicazione. Per controllare la sua famiglia ha sparso per la casa microfoni-spie con cui registra i discorsi di tutti, li cataloga sotto la vo[illegible] "liti", "sesso", "chi [illegible] e chi perde", in una sorta di piccola enciclopedia del [illegible] portamento domestico che conserva nascosta nel [illegible] armadio».

«Il secondo - continua - è quello del ragazzo, perfetto padrone del computer considerato puro strumento [illegible] gioco. Per attirare l'attenzione [illegible] di sé, fugge di casa affidando la soluzione della sua scomparsa ad un complicato gioco visualizzato sul computer che poi non è altro che il test proiettivo dei "nove punti" elaborato dall'Università di Palo Alto. Scoperta la soluzione ritrovarlo sarà facilissimo».

Scritto [illegible] riscritto da Wetzl medesimo, p[illegible]a figlio poi padre di una di queste famiglie composite che gli americani chiamano step-family, il film era nato per essere soltanto un articolo 28, cioè una pellicola a costi per così dire domestici. «Per conoscenza diretta del fenomeno mi ha incuriosito divagarmi intorno [illegible] mio ombelico», ammette il regista. Ma la storia, proprio perché [illegible] una famiglia così [illegible] è più solo di Wetzl ma di molti, è piaciuta più del previsto.

Allora a finanziarlo sono arrivati in tanti: la Filmalpha, Nuova Dimensione, International Forum, [illegible] Chance che lo distribuirà nelle sale quest'autunno. E con i soldi sono arrivati gli attori: Mariella Valentini, [illegible] giornalista scema di «Palombella rossa» [illegible] Nanni Moretti, Roberto Citran, «Piccoli equivoci» di Ricki Tognazzi e altro, Ivano Marescotti, «L'aria serena dell'Ovest» ma anche «Johnny Stecchino» di Roberto Benigni. Senza dimenticare i due ragazzini: Valentina Holtkamp, quella di «Tolgo il disturbo» di Dino Risi; e Fabio Iellini, quello di «Stanno tutti bene» di Giuseppe Tornatore.

L'idea, dichiara Wetzl, [illegible] di fare [illegible] commedia osservando i personaggi [illegible] l'occhio distaccato dello scienziato. «Penso più a "Mon oncle d'Amérique" di Alain Resnais, dove Henri Laborit guardava gli esseri umani come fossero topi in gabbia, che a "Sesso bugie e videotape" di Steven Sodebergh, dove pure l'uso della tecnologia avanzata finiva per mutare alcuni destini».

Ma perché per raccontare [illegible] storia di solitudini ha messo in piedi un doppio marchingegno tanto complesso? «E' a noi adulti che registratori, nastri, computer, dischetti, appaiono strumenti compli[illegible]. Ai ragazzi no. Anzi più sono piccoli e più fanno parte della loro realtà. E [illegible] me inte[illegible] sottolineare anche questo aspetto dell'adole[illegible] d'oggi».

Simonetta Robiony

Mariella Valentini, Roberto Citran e la piccola Valentina Holtkamp sono i protagonisti di «Quattro figli unici»

Video Mediterranea

[illegible] Tremiti prime attrici piene di segreti

ROMA. Le isole Tremiti saranno protagoniste di un video prodotto [illegible] Mediterranea, centro romano di editoria elettronica diretto [illegible] [illegible] Scaramozza.

Il film sull'arcipelago pugliese rientra nel «progetto Mezzogiorno», [illegible] programma [illegible] video-catalogazione di beni culturali e ambientali, di manifestazioni di rilievo della tradizione dei centri storici del Sud.

Il video esplora ogni angolo delle isole Tremiti dal cielo [illegible] dal mare. Si vedrà la costa dell'arcipelago dalla quale, al tra[illegible] della luna, è possibile ascoltare il lamento delle diomedee.

A questi uccelli è legato il mito dei compagni dell'eroe omerico Diomede, trasformati [illegible] volatili beneauguranti per i greci, [illegible] nunzi di sventure per i predatori che solcavano l'Adriatico.

Consulta piemontese

Cene e [illegible] [illegible] Rossini il buongustaio

TORINO. Gioachino Rossini [illegible] le donne e la buona cucina, e la sua passione per [illegible] gastronomia lo portò a inventare alcuni piatti [illegible] menù, nonostante [illegible] dovuto sottostare per an[illegible] a diete rigorose. Nel bicentenario della nascita, la Consulta, un'associazione piemontese che [illegible] occupa del rapporto tra [illegible] gastronomia e cultura, ha organizzato [illegible] calendario di cene-concerti dal titolo «Convivio [illegible]siniano». Prossimi appuntamenti il 20 a S. Margherita Ligure, il 22 a Sanremo e il [illegible] a Susa. [illegible] programma alterna appuntamenti enogastronomici e musicali, prevede celebri arie rossiniane dal «Barbiere [illegible] Siviglia»: «Largo al factotum della città», «Una voce poco fa» e «La calunnia è un venticello» e altri brani. Cantano il soprano Patrizia Capello, il mezzosoprano Maria Rabbione, il baritono Sergio Bensi. Al piano Raffaella Portolese.

Dal 30 agosto all'11 settembre Rovereto ospita l'undicesimo festival «Oriente Occidente»

Quei passi di danza sulla via della seta

Una sezione della rassegna è dedicata al tango [illegible] al suo mito

ROVERETO. Per la sua undicesima edizione il festival «Orien[illegible] Occidente» ripercorrerà l'antica «via della [illegible] che toccava fino al Settecento la cittadina trentina, allora importante [illegible] [illegible] produzione del prezioso tessuto. [illegible] percorso inizierà il 2 settembre nell'antica piazza del Grano con Mongolia Folk Song and Dance Company Mandukhai che proporrà in prima nazionale «La danza degli Sciamani». Sono espressioni basate sulla mitologia buddista derivate dal Tibet [illegible] dall'India, [illegible] hanno radici millenarie. Allo [illegible] ciclo appartengono anche l'Ensemble Shiraz che terrà [illegible] [illegible] settembre, al castello di Rovereto un concerto [illegible] musica persiana e [illegible] flautista cine[illegible] Guo Yue [illegible] il suo complesso [illegible] che offrirà un concerto dal titolo «Nuove cosmologie».

Non è l'unica [illegible] che giustifica il titolo della singola[illegible] rassegna roveretana. [illegible] dalla inaugurazione, il 30 agosto, il gruppo Urban Bush Women, performers afro-americane, offrirà l'idea della coniugazione di due civiltà declinate nella danza di Jawolle Willa Zollar che discende dalla scuola di Katherine Dunham. E poi avremo espressioni d'arte che spaziano dall'Europa all'Argentina rappresentata da una robusta sezione dedicata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] suo mito. E non verrà dimenticata l'occasione colombiana rappresentata dall'interessante spettacolo del gruppo francese di danze storiche «Ris et Danceries» che in prima assoluta rappresenterà «Zarandanzas» che istituisce [illegible] confronto tra musica [illegible] danza nelle antiche culture spagnola e francesi dei tempi di Cervantes. Si tratta di una rassegna di danze spagnole legate a feste popolari [illegible] religiose comparate a danze [illegible] corte francesi. Accanto a Francine Lancelot, benemerita fondatrice [illegible] Ris et Danceries, interverrà la specialista spagnola Ana Yepes.

Altre personalità francese al centro del programma roveretano Jean-Claude Gallotta che riproporrà [illegible] Teatro Zandonai dal 6 settembre «La Légende [illegible] don Juan» vista recentemente a Torinodanza, ma offrirà pure in prima assoluta «Le Solo des Origines». A Gallotta saranno dedicati molti video alla galleria Panchieri dal 30 agosto all'11 settembre, cioè per l'intera du[illegible] [illegible] festival. Per quanto riguarda la produzione firmata da un autore italiano, avremo [illegible] ritorno, a tre anni dal [illegible] dello spettacolo futurista «Anihccam», di Lucia Latour che presenterà «Naturalmente tua», [illegible] creazione [illegible] carattere ecologico in programma [illegible] 3 e 4 settembre allo Zandonai.

Lo spazio dedicato alla cultu[illegible] del tango è quest'anno notevolmente esteso e interessante. «Tangueros», [illegible] produzione espressamente pensata per «Oriente Occidente» [illegible] alcuni dei migliori componenti della ormai leggendaria compagnia Segovia-Orezzoli, verrà presentata in due serate a Rovereto e all'Auditorium Santa Chiara di Trento il 10 [illegible] 11 settembre. Accanto ai danzatori argentini ci [illegible] [illegible] Sexteto Tango, esibitosi una sola volta in Europa nel [illegible] In precedenza, il [illegible] settembre, [illegible] avrà [illegible] «Noche del tango» che trasformerà piazza del Grano in una «milonga» di Baires.

Al centro il gruppo Esquina con la cantante di origine italiana Susanna Rizzi e i danzatori Alejandro Aquino (autore anche delle coreografie) e Mariachiara Michieli. Una festa che sarebbe piaciuta [illegible] Astor Piazzolla, recentemente scomparso, che verrà qui ricordato.

Luigi [illegible]

«Raccomandazioni»? No grazie

Non si arresta la caduta di piazza Affari. Anche ieri le vendite sono arrivate in un da Ferragosto, con pochi operatori tra le grida e nessun compratore disposto a far fronte ai realizzi. I più assidui venditori sono stati gli investitori esteri e i fondi di investimento. In questo clima il nuovo decalogo Consob sull'informazione finanziaria - superare, le proprie operazioni di compravendita, il 25% degli scambi medi mensili di ciascun titolo; agire in controtendenza dell'andamento del mercato, a prezzi di sto e di vendita rispettivamente non superiori e non inferiori a quello ufficiale del giorno precedente - ha avuto più critiche che apprezzamenti. Il mercato sembra gradisce molto l'intervento dell'autorità volto a regolamentarne l'attività. Anche se si tratta di semplici raccomandazioni, gli operatori non hanno mancato di polemizzare.

Le banche soccorrono il dollaro

Mentre la lira ieri ha continuato a respirare, permettendo così alla Banca d'Italia di allentare il freno dei tassi, il dollaro è scivolato sempre più in basso, tanto da far accorrere in suo le maggiori banche centrali europee e Federal Reserve. Un'iniziativa concertata tra 14 istituti di emissione europei (tra cui anche la Banca d'Italia, secondo alcuni operatori) per soccorrere la moneta americana che appare colpita da una debolezza strutturale. La caduta «verticale» del dollaro tutti i mercati (dopo che in apertura in Italia aveva invece riguadagnato alcune posizioni rispetto alla media uic del giorno precedente) nel pomeriggio per terminare contro lira a 1106,52 (media uic). La Banca d'Italia è intervenuta per la lira e non ce n'era bisogno, data l'assenza di pressioni che consente alla moneta italiana mantenersi problemi nella gamma di mercato.

Nella foto il presidente della Consob Enzo Berlanda che ieri ha diramato nuove istruzioni ai gruppi

In il presidente degli agenti Attilio Ventura; al centro una foto di Piazza degli con dentro il grafico sugli ultimi ribassi

Tutte le piazze in ribasso ma a Milano il clima è peggiore

Nessuno compra, l'estero vende, serpeggia il timore di nuove insolvenze

La grande paura di Ferragosto

Il listino si avvita in giù e la Borsa trema

MILANO. Giù di un altro 1,30%. E in Borsa, in piazza (Pochi)Affari, è ormai sindrome estate. Scendono, pesantemente, anche le altre Borse nel mondo. Ieri, Tokyo ha nuovo bissato lo scivolone di lunedì e ha trascinato al ribasso Parigi, Francoforte, Londra, Bruxelles, Madrid, Zurigo e Wall Street. vale per la piccola Borsa italiana, con i suoi 70 miliardi scambi, l'effetto Orso in mezzo mondo?

No, inutile nasconderlo, nella caduta di piazza Affari c'è dell'altro. Un miscuglio esplosivo ragioni, motivi psicologici, paure sacrosante, timori immaginari: dalla dell'economia all'attesa per la recessione d'autunno, dalla delusione per le privatizzazioni all'insoddisfazione per i provvedimenti a sostegno della Borsa che arrivano, nonostante le promesse e gli sabbiate fedes di Amato e dei suoi ministri.

In più, ecco il tasto dolente: la certezza che i conti di chi opera in Borsa, sette mesi e mezzo dopo il varo Sim, vanno peggio delle pur negative previsioni. E per sette mesi e mezzo in piazza Affari si è andati avanti stringendo i denti e maledicendo i costi di gestione (troppo alti) e i profitti (inesistenti), adesso c'è chi si trova di fronte al bivio: azzerare le perdite sborsando di tasca proprie nuovi capitali oppure mollare.

Chiaro il quadro? Niente di strano, quindi, che il sottofondo inevitabile di tanto malcontento sia un gran di scricchiolii, sussurri di difficoltà, voci agenti di cambio in cattive acque, Sim in difficoltà, finanziarie che si svenando con la Borsa. Tanti nomi. Nessuna conferma. Ma l'elenco è impressionante, paradossale, comprende tutto e tutti: la grande Sige, proprio la superSige, o la piccola Euromobiliare dove la parola d'ordine nuovi azionisti tagliare, la Akros guru finanziario Giammario Roveraro e sempre presente (quando si vocifera di grande Sim nei guai) Carlo Pastorino, la sconosciuta Unofin e la più nota Sim del vicepresidente degli agenti di cambio milanesi, Paolo Borroni, che solo pochi giorni fa ha dovuto rendere noto d'aver ricapitalizzato la sua Lcb per stoppare le voci di crisi.

Conferme? Come si diceva, Ma tant'è, il circolo vizioso del mugugno e del sospetto preso corpo e il certo e l'incerto, meglio non rischi, meglio vendere, meglio starsene leggeri per evitare di restare con il in mano. Del resto, si chiede mezza Borsa, fanno gli investitori esteri, che i fondi comuni d'investimento? Vendono. E allora, perché non seguirne l'esempio? E chi se ne frega se, così facendo, il listino va giù, ieri dell'1,30%, l'altroieri del 2,43%; chi se ne frega se i prezzi di Mediobanca o Generali, Fiat o Olivetti scendono a livelli che nessun serio analista può accettare.

«Sindrome di mezza estate»: così la chiamano in. A modo, anch'essa serve a spiegare cosa sta succedendo in piazza Affari all'approssimarsi del Ferragosto, periodo che in Borsa ha sempre giocato qualche brutto scherzo. Ricordate? Un anno fa cominciò la truffa Dominion-Dumenil i crack a catena degli agenti di cambio. Nel '90 fu l'invasione irachena del Kuwait a portarsi via ogni sogno di boom. E l'anno prima, nell'89, fu ad agosto che si arrivò alla resa dei conti per la Lombardfin di Leati. Coincidenze? Forse. quante paure di mezza estate per piazza (Pochi)Affari.

Armando Zeni

LA CONSOB AI GRUPPI

«Andateci piano a sostenere i titoli»

MILANO. Non saranno botti quelli sparati dalla Consob di Enzo Berlanda. passetto dopo passetto, va avanti nella regolamentazione mercato. Così ecco l'ultima novità, emanata il 23 luglio ma solo ieri noto: raccomandazione Consob per la stabilizzazione dei corsi dei titoli quotati in e al Ristretto. Di fatto, l'ufficializzazione dell'acquisto o della vendita in grida di titoli propri.

Finora, l'unico caso accettato quello dell'Istituto San Paolo di Torino che nel prospetto informativo per la quotazione dei propri titoli aveva dichiarato l'impegno alla stabilizzazione corsi. la Consob del 23 luglio, «la commissione ha constatato che le pratiche di stabilizzazione dei corsi dei titoli frequenti da parte di società emittenti o loro incaricati». Preso atto della situazione, la Consob riconosce che l'azione ha un senso: «contribuiscono, questi acquisti e queste vendite - spiega Berlanda - a migliorare la liquidità dei mercati e favoriscono il regolare andamento delle contrattazioni». Ma a patto che siano rispettate alcune regole. Quali? Eccole. «Il quantitativo di ciascuna categoria di titoli negoziato ogni mese dai gruppi deve superare il 25% del quantitativo medio scambiato mensilmente nel semestre precedente». E «le operazioni devono essere effettuate in controtendenza rispetto all'andamento del mercato, a prezzi d'acquisto o di vendita non superiori o inferiori a quello del giorno prima».

La caduta del Nikkei pare senza freni

Tokyo, in l'indice brucia il 61%

Cinque ribassi del tasso di sconto banno rilanciato l'economia

TOKYO. Sembra essersi formata quella che doveva essere la locomotiva per dalla recessione i Paesi occidentali. Dopo un crollo del 2,9% l'altro giorno, la Borsa di Tokyo ha continuato ieri per la quarta giornata a scendere, perdendo un altro 1,52%. L'indice Nikkei è sceso sotto quota 15 mila, chiudendo a 14.822,66, il punto più basso dal 1986: come se sei di ininterrotta e impressionante espansione dell'economia fino a pochi mesi fa non fossero avvenuti. Con ciò, il Nikkei è ora di oltre il 61% più basso rispetto alla vetta nel dicembre 1989. Le Borse europee hanno risentito della caduta di Tokyo e, anche per influsso di fattori locali, arretrate. Fino a ieri si guardava al Giappone come «locomotiva», ma è sempre più chiaro che nella presente esso non è in grado di svolgere questo ruolo. Cinque ribassi del tasso di in tredici mesi, l'ultimo il 28 luglio, dal 3,75 al 3,25, hanno per ora alcun effetto stimolante sull'economia, e tutto indica che, per la Borsa, il peggio deve ancora venire. Il vice primo ministro Watanabe, infatti, annuncia che, se non si agirà presto, «il Nikkei crollerà al di sotto quota 13 mila». Il ministro per il Commercio, Kozo Watanabe, e quello delle Finanze, Tsutomu Hata, si sono appellati ai cittadini affinché acquistino azioni per aiutare il mercato, e alle aziende perché aumentino gli investimenti in modo da attrarre il risparmio privato. Hata ha anche rivelato che il governo ha allo studio l'acquisto di terreni dalle banche quale misura per risollevare il mercato immobiliare. riunioni governative Tsutomu Hata è stato criticato per aver messo in atto misure sufficienti a risollevare l'economia e dar respiro alla Borsa. Ma mentre interventi governativi sui terreni rimetterebbero in moto una «economia di bolle di sapone», per gli astronomici prezzi che essi avevano raggiunto, appare sempre più evidente che il problema non è finanziario, come indica la mancanza di effetti positivi del ribasso del tasso di sconto. Nel trimestre aprile-giugno gli ordini di macchinari sono crollati del 12 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno. Per il giugno-settembre è previsto un calo del 5,9%, dovuto a una crisi del settore manifatturiero. Gli investimenti pesanti so diminuendo in una misura che la Deusche Bank quantifica nel 6,5% per tutto il '92: un crollo negato dal ministero dell'Industria, che comunque prevede un calo dell'1,4%.

Il premier Miyazawa

Grigie in ogni modo le prospettive per produzione e profitti. Secondo la stessa Deutsche Bank, in questa seconda parte del '92 i produttori di auto ridurranno i programmi del 6- rispetto alle proiezioni; dello stesso ordine di grandezza le riduzioni nell'acciaio e nell'elettronica. Altri segnali di contrazione vengono dal mercato del lavoro: negli tre mesi l'indice degli straordinari è sceso al di sotto dei livelli da cessione dell'86, e l'indice della disponibilità dei posti di lavoro accentua la discesa. Tutto indica che il tasso di sviluppo, previsto dal governo nel 3,5%, invece 2%. I ripetuti ribassi del di sconto hanno il denaro meno costoso, ma più disponibile. La stretta creditizia rimane severa parte di sistema bancario che troppo tardi ha tirato i remi in barca dopo la facile politica creditizia degli anni scorsi spinta crescita valori immobiliari, della e del costante rialzo yen. Le banche sono oppresse da esposizioni di improbabile recupero, valutate sui mila miliardi di lire.

Fernando Mezzetti

La City il fondo

L'indice come nella guerra del Golfo

LONDRA
NOSTRO INVIATO

Milano piange, Londra non ride. Anche nella City i ribassi record sono ormai all'ordine del giorno. Ieri l'indice ha chiuso a 2311,2 punti, il livello più basso da diciotto a questa parte. durante la seduta, per qualche tempo è sfondata anche la soglia psicologica dei punti. Era dallo scoppio della guerra del Golfo che le quotazioni devano tanto in basso. E non è detto che il capitombolo termini qui. «Certo, non è molto probabile, l'indice potrebbe anche scendere a quota 2000 - ta Ian Shepherdson, economista della Midland Montague - quel che è sicuro, comunque, è che non lo vedremo salire a quota 3000 come molti prevedevano all'inizio dell'anno». Proprio le previsioni troppo rosee sul futuro dell'economia britannica sono sotto accusa. Negli ultimi dodici gli istituti di ricerca hanno avvertito due volte il Paese che la ripresa per arrivare, con un tasso di crescita del pil prossimo al 2%, ma per due volte i fatti hanno dato loro torto. Adesso quelli che credono a un nuovo sprint del sistema economico pochi; anzi si moltiplicano le previsioni fosche, come quella del presidente della Barclays Bank qualche giorno fa, secondo cui la re proseguirà ancora per un paio di anni. al cattivo andamento della produzione industriale, pesano la fiducia dei consumatori e una disastrosa situazione immobiliare.

Sulla Borsa londinese, così, incidono molto di più i problemi di natura interna quelli internazionali. Certo, gli scrolloni di Tokyo si ripercuotono su tutti i mercati, ma Londra è più preoccupata per la sua economia allo che non per i su e giù delle altre piazze.

«Un anno fa il mercato andava bene, perché tutti la prospettiva di un rialzo - commenta Shepherdson - ora invece tutte le azioni sembrano sopravvalutate rispetto al panorama che abbiamo davanti». E anche le prospettive di ripresa sembrano lontane: «Non penso che usciremo da questa fase di crisi rapida, piuttosto ci saranno dei progressi lenti e ripresa e propria potrebbe tardare a manifestarsi, arrivando solo nel 1995».

«L'economia non sta andando da nessuna parte, né verso il basso né l'alto - commenta Robert Lind, analista della Ubs Philip Drew -. Forse abbiamo già toccato il fondo, ma di certo segnali miglioramento non ci sono». E sebbene secondo Lind una ripresa potrebbe verificarsi anche nell'ultimo trimestre di quest'anno, «sarà così lieve che la gente non se ne accorgerà nemmeno». Per quel che riguarda il lungo periodo, invece, «il pil crescerà decisamente al di sotto del suo potenziale perché la priorità del governo Major è tenere bassa l'inflazione comprimendo la domanda. questa è una scelta che comporterà anche un forte aumento della disoccupazione: 3 milioni di persone attuali ai 4 milioni entro anni».

John Major

Per Jones della Barclays la grande crisi è arrivata dopo le elezioni politiche. «I risparmiatori si aspettavano una svolta, la svolta non c'è stata. Adesso la sa migliore che ci possiamo aspettare è una mini ripresa nella seconda dell'anno, ma comunque un tasso di crescita ben inferiore all'1%».

Francesco Manacorda

Dopo i disordini e le vittime chiusa la Borsa di Shenzhen

Tien An Men degli yuppies

CHIUSA per evitare altri scontri, altri morti, altri feriti. L'ordine è tornato, ieri, nella prima Borsa di Cina, a Shenzhen.

I funzionari che settimane stanno provvedendo a distribuire azioni di tipo «A», quelle destinate agli investitori cinesi, e azioni di tipo «B», destinate agli stranieri, ieri hanno chiuso gli uffici.

Ordine della polizia che, fuori della Borsa ha faticato parecchio a dividere in piccoli gruppi la grande di gente - d e decine di migliaia - in di far proprie le tanto sognate nei 300 posti organizzati per la vendita.

mai visto, quelle di lunedì, attorno alla prima Borsa della Cina che continua a dirsi e a considerarsi comunista. E' bastato il sospetto, qualcosa di più di un sospetto, che nella distribuzione delle azioni tipo «A» fossero avvantaggiati amici, parenti conoscenti dei funzionari e dei poliziotti, a scatenare la rivolta. Come sia andata a finire, è noto: due morti, un numero imprecisato di feriti, ore e ore di battaglia attorno al simbolo per eccellenza del capitalismo. Ma da ieri, dopo le assicurazioni degli uomini della Borsa di Shenzhen («Nessuno verrà discriminato») qualcuno comincia a pensare che con i fatti di lunedì anche in Cina sia ufficialmente nata la speculazione ribassista.

Una speculazione ribassista tutta particolare, sia chiaro. Di chiara origine politica. La battaglia, si sa, in Cina non consente tregue: riformatori da una parte, conservatori dall'altra colgono ogni occasione per contrapporsi, per elidersi, per strappare posizioni di leadership. E così, se la libera città di Shenzhen, un milione di abitanti, da dieci anni è l'incarnazione vivente dello stile di Deng Xiaping che proprio a Shenzhen (da due anni sede della prima Borsa) ha voluto insediare la zona economica speciale per sperimentare sul campo le più audaci riforme economiche, la rivolta di lunedì potrebbe essere usata dai conservatori, dagli avversari dell'introduzione morbida del capitalismo. Sono loro, i conservatori, i ribassisti che hanno tutto l'interesse a soffiare sul fuoco del malcontento, a far naufragare la piccola Borsa di Shenzhen. Vedete, dicono, vedete cosa succede a introdurre metodi e stili capitalistici: si arriva al disordine sociale, alla rivolta. Meglio fermare tutto e rinviare a chissà quando «la bisca della Borsa».

Scontro politico, tra il vecchio e il in Cina. in questo scontro tra chi vorrebbe una funzionante per finanziare gli investimenti e rimettere in l'economia e chi della Borsa ha paura, non c'è qualcosa che ricorda il Belpaese?

[a. z.]

Nino Cristofori annuncia: è pronto il decreto-salvagente

Prepensionamenti in salvo

Schiarita per 25 mila lavoratori

ROMA. Dopo la bocciatura del decreto «omnibus», il ministro del Lavoro Cristofori corre in soccorso dei prepensionamenti [illegible] delle altre norme per i settori produttivi contenute nel decreto. «Ho già mandato al presidente del Consiglio uno schema [illegible] decreto legge», ha detto il ministro, assicurando così i sindacati che proprio ieri avevano sollecitato un rapido recupero del provvedimento bocciato dalla Camera lo scorso 6 agosto. Il decreto fissa i criteri per l'accesso ai 25.000 prepensionamenti previsti dalla Finanziaria [illegible] per i dipendenti da imprese industriali (escluse quelle edili) colpite [illegible] crisi o da processi di ristrutturazione, nonché le as[illegible] di personale nella pubblica amministrazione [illegible] 1.500 lavoratori in esubero nelle aziende del centro-nord.

I prepensionamenti per il 1992 erano stati decisi il 16 gennaio dal governo. Il Cipe ha selezionato le aziende dopo una f[illegible] di istruzione svolta dal ministero del Lavoro. Su oltre 40 mila richieste (su 52.000 eccedenze), il Cipe lo scorso 12 giugno [illegible] ha assegnati [illegible] mila a 160 aziende, tra cui 4.000 al gruppo Fiat, 1.570 a Enichem, 1.400 all'Ilva, 1.100 all'Ansaldo, 1.000 al gruppo Agusta, 700 alla Enirisorse, [illegible] a Ferruzzi e Philips.

Cristofori è anche intervenu[illegible] sulle cifre della crisi, rispondendo così alle perplessità dei sindacati sulle stime del ministero del Lavoro secondo [illegible] quali sarebbero 100 mila i nuovi disoccupati [illegible] l'anno. «Come si fa - si è domandato [illegible] segretario generale [illegible] Cisl, Sergio D'Antoni - a dire esattamente quanti [illegible] i lavoratori che potrebbero perdere il proprio posto di l[illegible] in autunno?» La crisi occupazionale c'è [illegible] preoccupa, ma affermare con precisione quanti sono i posti a rischio appare, secondo i sindacati, quantomeno azzardato.

Secondo le precisazioni di ieri del Ministro del Lavoro, «l'occupazione dovrebbe registrare nel [illegible] un incremento dello 0,2-0,3% (50-60.000 unità), dato che il settore terziario continua [illegible] compensare sia pure in misura decrescente la riduzione del settore industriale. E' possibile, anzi - aggiunge Cristofori - che la situazione possa migliorare con la ripresa degli incontri [illegible] le forze sociali, che ho già indetto per il 2 settembre ed in seguito [illegible] all'entrata [illegible] funzione della task-force a sostegno dell'occupazione prevista dagli accordi».

Una valutazione, quella [illegible] ministro [illegible] Lavoro, che contrasta però con quelle dei sinda[illegible]. Secondo D'Antoni i rischi per l'occupazione [illegible]o legati all'alto costo del denaro e alla congiuntura internazionale non brillante. A D'Antoni fa eco il suo vice, Raffaele Morese, secondo cui le sorprese, [illegible] negativo, [illegible] soprattutto dalle piccole e medie imprese, e dalle difficoltà del terziario a compensare, come ha fatto negli anni passati, le perdite registratesi nell'industria». Un parere condiviso anche in casa Cgil. «E' vero - dice il segretario confederale Giuliano Cazzola - le piccole e medie imprese sono il ventre molle del sistema produttivo sul versante [illegible] lavoro e della politica economica. I finanziamenti andati al sistema delle piccole imprese, infatti, sono ridicoli».

In questo contesto Cgil, Cisl e Uil sembrano intenzionate a non giocare più [illegible] rimessa; a non dover negoziare, insomma, solo [illegible] integrazione, prepensionamenti o la mobilità extraziendale, ma a chiedere una seria politica industriale.

[st. c.]

Sergio D'Antoni

Ieri sciopero [illegible] manifestazione

Olivetti, da Crema un sos al governo

CREMA. Ieri, durante [illegible] sciopero [illegible] due ore, i dipendenti dell'Olivetti hanno organizzato una manifestazione davanti al municipio [illegible] Crema chiedendo al ministro del Lavoro, Cristofori, di agire con «la massima urgenza» per la ripresentazione del decreto «omnibus» che riguarda, oltre ai 25 mila prepensionamenti previsti per il 1992 a favore delle imprese industriali coinvolte [illegible] processi di ristrutturazione, il passaggio dei lavoratori Olivetti (e anche di altre industrie in crisi) agli uffici della pubblica amministrazione. Il decreto in questione, come è noto, è stato bocciato la settimana scorsa dall'aula [illegible] Montecitorio. Il nuovo decreto interessa anche i lavoratori Olivetti di Crema perché strettamente legato all'accordo sottoscritto dalle parti in vista della chiusura dello stabilimento che dà lavoro attualmente a 570 persone tra operai e impiegati di cui 350 dovrebbero passare all'amministrazione pubblica. La richiesta di presentazione [illegible] nuovo decreto è stata anche sollecitata nel [illegible] di una riunione svoltasi nello stesso municipio di Crema, con l'intervento del sindaco Danzelli.

[Ansa].

Il sindacalista contro l'accordo

Bertinotti insiste Ora parli la base

ROMA. Non si placa [illegible] polemica all'interno della Cgil sul costo del lavoro: Fausto Bertinotti, leader di «Essere sindacato», in un'intervista al «manifesto», critica pesantemente la firma dell'accordo del 31 luglio. «I sindacati - dice - hanno sottoscritto insieme al governo e alle organizzazioni padronali un accordo che i più intelligenti dei suoi sostenitori hanno definito «brutto». Non capita spesso. Ma questa volta, a meno di voler far torto proprio all'intelligenza, [illegible] sarebbe stato possibile dire altrimenti». Le critiche di Bertinotti si incentrano principalmente sul blocco per 18 mesi della contrattazione articolata. «Nessuno - continua - aveva il mandato dei lavoratori e delle strutture titolari del diritto [illegible] contrattazione articolata per poterlo fare», dunque per Bertinotti «in ogni [illegible] deve essere offerta [illegible] lavoratori la possibilità di pronunciarsi in maniera vincolante per il sindacato sull'accordo». «Il governo fa sapere di voler convocare il sindacato per il 3 settembre. L'improntitudine - conclude - è quella che può avere solo un regime in formazione. Il sindacato ha una sola risposta dignitosa: mi dispiace ho altro da fare, devo prima discutere con i lavoratori».

[Agi]

La magistratura contabile all'attacco

Tariffe e sprechi Usl la Corte spara a zero

I prezzi praticati dagli enti pubblici sono aumentati più dell'inflazione

ROMA. La Corte [illegible] conti, presieduta [illegible] Giuseppe Carbone, torna implacabilmente a denunciare i mali e le storture del sistema-Italia attraverso la relazione generale sul rendiconto statale. Sotto tiro, questa volta, soprattutto le tariffe pubbliche e i prezzi dei servizi che «corrono» ad un ritmo superiore a quello dell'inflazione», la spesa sanitaria che [illegible] accenna [illegible] diminuire», ma pure la mancata riduzione degli aiuti alle imprese da parte dello Stato.

■ **Sanità.** Per la Corte dei conti la riforma [illegible] sistema sanitario è sempre più «indilazionabile» perché nonostante il «massiccio aumento» delle risorse po[illegible] a disposizione del settore «gli impegni di spesa delle Usl [illegible] risultati anche per il '91, come già negli a[illegible] precedenti, sensibilmente maggiori, superando i [illegible] mila miliardi». Secondo la relazione sul rendiconto dello Stato '91, il notevole incremento dello stanziamento di parte corrente del fondo sanitario nazionale pari a circa 79 mila miliar[illegible] (nel '90 era [illegible] di [illegible] mila [illegible]liardi) «non è stato sufficiente ad impedire la formazione di ulteriori passività». Quindi, «depurando» i 92 mila miliardi dalle entrate proprie delle Usl «residuano oneri non coperti dagli stanziamenti di bilancio per oltre 10 mila miliardi». Lo Stato è così costretto a ripianare ogni anno i disavanzi delle usl.

● **Tariffe e prezzi.** La Corte dei conti denuncia [illegible] corsa galoppante di tariffe pubbliche e prezzi dei servizi. In Italia, negli ultimi cinque anni, dal 1986 [illegible] '91, il contributo all'inflazione da parte del terziario «esprime valori costantemente più elevati e tendenzialmente crescenti». La Corte rileva poi che nei servizi pubblici si assiste ad una dinamica di prezzi e costi diversa rispetto all'industria. Nel settore industriale, infatti, i prezzi tendono [illegible] crescere in misura più contenuta rispetto ai costi, mentre nei servizi entrambe le «voci» aumentano, ad un ritmo superiore. La Corte sollecita quindi cambiamenti di strategia, innanzitutto attraverso un aumento di produttività capace di alleggerire anche gli oneri sulla finanza pubblica. Per ottenere questo risultato, la magistratura auspica anche una separazione della gestione, distinguendo le finalità di pubbli[illegible] servizio da quelle proprie [illegible] un'impresa [illegible] tutti gli effetti. L'aumento tariffario è comunque stato superato [illegible] crescita dei costi, che dimostrano «una dinamica indipendente, in quanto tariffe e costi sono influenzati ognuno da logiche non collegate tra loro». [illegible] questo «è [illegible] più evidente nel [illegible] delle poste [illegible] delle ferrovie». Riguardo all'Enel, ora trasformato in s.p.a, si rileva che le tariffe [illegible] [illegible] aumentate che a seguito del contratto di programma del '90, ma il sovrapprezzo termico non ha esercitato alcuno stimolo incentivante ad un risparmio sugli acquisti».

● **Aiuti alle imprese.** Dopo la flessione registrata nel triennio precedente, l'ulteriore riduzione dei trasferimenti alle imprese sul bilancio dello Stato prevista dalle varie leggi finanziarie non si è verificata né nel '90 né nel '91. Al contrario, specialmente nel 1990, i dati finanziari hanno segnato un consistente aumento. Gli impegni sono infatti passati a 12.307,6 e a 11.810,5 miliardi contro gli 11.033,9 miliardi del 1989.

Giuseppe Carbone

FLASH

Caccia: sovrattassa solo di 50 mila lire

Il ministro delle Finanze Goria ha firmato [illegible] decreto con il quale contiene a 50 mila lire l'aumento delle tasse di concessione per l'esercizio venatorio, già previsto dalla manovra finanziaria [illegible] lire 200.000.

Rendimenti asta Cct flessione modesta

A differenza di quanto avvenuto all'asta dei Bot dell'altro ieri, i tassi di rendimento [illegible] Cct assegnati ieri all'asta hanno regi[illegible] una flessione molto modesta. La seconda tranche di Cct settennali, offerta per 1500 miliardi, è stata assegnata al prezzo di 95,20 contro 94,40 della prima tranche del 31 luglio scorso. In base al prezzo di aggiudicazione i Cct presentano un rendimento lordo annuale del 15,71% (contro il 15,92% dell'asta precedente) e netto del 13,70% (contro il 13,90%).

Cnel, spesa sociale '91 boom, calo nel '92

E' il 1991 l'anno del boom della spesa sociale. Durante questo esercizio finanziario [illegible] salito a 10.213 miliardi di lire, contro i 4435 miliardi [illegible] '91. l'onere triennale di spesa a favore dei provvedimenti in materia [illegible]ciale. La spesa ha rallentato il [illegible] galoppo nelle finanziaria del '92, molto meno generose. E' questa la fotografia del Cnel.

Cartiera Arbatax all'inglese Midtide?

Notevole aspettativa ha suscitato tra i 519 lavoratori [illegible] cartiera [illegible] Arbatax, che occupano da fine luglio lo stabilimento per difenderne la sopravvivenza e la ripresa produttiva, l'attenzione della società «Midtide Limited». E' una società [illegible] sede nel Galles ma controllata da una holding finanziaria israeliana.

Volkswagen: dal [illegible]

Dal 1° aprile 1993 la settimana lavorativa per 125.000 impiegati [illegible] Volkswagenwerk sarà di 36 [illegible]. La decisione, precisa in [illegible] comunicato la [illegible] automobilistica tedesca, è stata pre[illegible] d'accordo con la Ig Metall, il sindacato dei lavoratori metalmeccanici tedeschi.

Tutti i poteri vanno ai manager, Iri verso la rivalutazione patrimoniale

Enti spa, quattro dittatori

Amministratori delegati superman

ROMA. Lui può. E' l'amministratore delegato che gestisce, ha [illegible] chiavi della cassa perché [illegible] occupa di finanza, ha facoltà di vendere palazzi. Lui invece non può: all'Iri, all'Eni, all'Enel e all'Ina il presidente non ha [illegible] diritto di mettere il [illegible] negli affari quotidiani. Si deve limitare a stabilire gli indirizzi strategici e a guidare il personale.

Sta avendo effetti a catena la rivoluzione delle imprese pubbliche, imposta dal governo del socialista Giuliano Amato con la trasformazione degli enti in società [illegible] azioni. Tra contrasti e resistenze [illegible] cominciato infatti il tra[illegible] di poteri dai presidenti agli amministratori delegati, carica introdotta venerdì per i gruppi pubblici e assegnata ai direttori generali Michele Tedeschi (Iri), Pasquale Limbruno (Enel), Mario Fornari (Ina) e al direttore pianificazione dell'Eni Franco Bernabè.

Il problema delle deleghe, [illegible] la divisione dei compiti fra i managers, [illegible] affrontato nella tarda mattinata di ieri in un faccia a faccia tra i ministri Piero Barucci (Tesoro), Giuseppe Guarino (Industria) e Franco Reviglio (Bilancio) e i presidenti Franco Nobili (Iri), Gabriele Cagliari (Eni), Franco Viezzoli (Enel) e Lorenzo Pallesi (Ina).

Le tensioni non mancano. Prima dell'incontro, Amato ha ricevuto i tre ministri; secondo voci (non confermate) il presidente [illegible] Consiglio si [illegible] irritato per la [illegible] a privilegiare gli amministratori delegati. Comunque stiano le cose, il governo ha poi impartito alle spa le direttive per distribuire i poteri. [illegible] l'Iri non le ha applicate: il consiglio di amministrazione riunito nel pomeriggio non ha nominato formalmente Tedeschi e non ha attribuito le deleghe, aggiornando i lavori a oggi. E' il sintomo [illegible] contrasti? Secondo fonti autorevoli, il consiglio non ha deciso perché [illegible] perfezionare tecnicamente il contenuto [illegible] deleghe dopo c[illegible] l'impostazione generale è stata fissata dai ministri. Oggi si riunisce anche [illegible] consiglio Eni. Forse domani toccherà all'Ina e dopo Ferragosto sarà la volta dell'Enel.

Piero Barucci

La questione investe aspetti delicati: gli amministratori delegati avrebbero pieni poteri anche per la straordinaria amministrazione. Su questo aspetto c'è [illegible] un insolito scambio di battute nell'incontro tra ministri e presidenti. E' accaduto quando Guarino ha fatto presente che tra i poteri straordinari figura la cessione di quote di aziende fino al [illegible]%. Nobili si è risentito: ha obiettato che Tedeschi potrebbe da solo far perdere all'Iri la maggioranza della Comit visto che oggi l'Iri detiene il 54,7%.

[illegible] ormai la svolta si sta concretizzando. Finora i presidenti degli enti erano i signori indiscussi. Adesso ai presidenti sono state tagliate le ali. E indietro non si torna. Spiega Corrado Fiaccavento, terzo componente [illegible] consiglio Iri e rappresentante del bilancio: «In realtà sul problema delle deleghe c'è poco da discutere. All'amministratore delegato saranno affidati poteri importanti [illegible] la vi[illegible] [illegible] tutti i giorni. [illegible] l'espressione "tutti i poteri" è un modo improprio di parlare. Ci sono poteri che la legge riserva al consiglio di amministrazione e poteri affidati al presidente. E poi il consiglio è composto da tre membri e quindi il problema dei poteri non è drammatico».

Per Fiaccavento il presidente sarà una «guida morale senz'al[illegible] (come lo [illegible] definito Guarino). [illegible] regge [illegible] consiglio che si pronuncerà sui piani di investimento come sulle ristrutturazioni. E ieri l'Iri ha cominciato a guardare la [illegible] [illegible] problemi da affrontare. Il più urgente [illegible] [illegible] rivalutazione del capitale troppo basso rispetto alle obbligazioni [illegible] [illegible] mancanza bisognerebbe portare i libri in tribunale. Tedeschi ha informato il consiglio sugli orientamenti dei ministri ai quali compete intervenire. [illegible] governo [illegible] contribuirà con denaro fresco. Oltre alla rivalutazione di beni patrimoniali l'Iri potrà far leva su alcune norme da varare o da interpretare. Si tratta di ripristinare l'esenzione fiscale per la rivalutazione delle partecipazioni contenuta nel decreto legge sulle [illegible] [illegible] scomparsa dopo l'esame parlamentare. Se non si ripristina l'agevolazione, le tasse si mangerebbero metà dei benefici della rivalutazione.

Roberto Ippolito

A sinistra il commissario delle Fs Lorenzo Necci
In alto il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino

Chi è [illegible] [illegible] oggi? Le Ferrovie

Dal Cipe arriva il disco verde ad una quinta «rivoluzione»

ROMA. Giornata di vigilia, ieri, per le ferrovie italiane che da oggi abbandoneranno [illegible] ogni probabilità la discussa veste giuridica di ente, per trasformarsi, sull'esempio recente dell'itinerario già seguito dai quattro Enti [illegible] Stato (Iri, Eni, Enel e Ina) in società per [illegible]ni.

Spetterà al Cipe, convocato per oggi stesso al ministero del Bilancio, esprimere parere favorevole sull'operazione ed, eventualmente, sancire la trasformazione in spa delle Ferrovie.

Le nuove Fs, che con un [illegible]pitale di oltre 42.400 miliardi di lire diverranno la più grande società per azioni italiana, terranno la loro prima assemblea intorno al prossimo 10 settembre. Grazie alla trasformazione, lo Stato, prendendo come riferimento le stime elaborate dai tecnici delle Fs, otterrebbe [illegible] risparmio di cassa nel periodo 1993-2000 pari [illegible] 136.000 miliardi, mentre le Ferrovie trasformate in società per azioni otterrebbero già nel 1995 [illegible] primo utile economico.

La nuova holding ferroviaria, che eredita la costellazione di partecipate controllate dall'attuale ente (fra [illegible] quali Tav, Metropolis e Bnc), potrebbe scegliere di articolare, in tempi brevi, la propria attività in tre differenti gestioni: la rete commerciale (circa [illegible] chilometri di rete), dal 1996 un utile in termini di margine operativo netto; l'area delle diversificazioni, che potrebbe risultare immediatamente attiva, e la [illegible] [illegible] commerciale, sul cui futuro l'ultima parola spetterebbe comunque allo Stato.

«E l'Agip andrà in Borsa»

Tutto confermato, entro l'anno l'ok

SIRACUSA. Entro tre-quattro mesi, l'Agip potrebbe fare il [illegible] ingresso ufficiale in Borsa. E' un'indicazione di massima [illegible]nita ieri mattina dal direttore generale della società petrolifera, Giorgio Paulucci. «Una decisione che ormai spetta soltanto ai politici, ma non c'è ragione per tornare indietro», ha detto. Paulucci ieri ha visitato le strutture del consorzio «Italoffshore», nel cantiere di Punta Cugno, dov'è stato costruito il «jacket» della piattaforma «Tiffany», in partenza per il Mare del Nord.

«Noi abbiamo fatto e continuiamo a fare la nostra parte - ha aggiunto -. D'altronde, [illegible] Spa [illegible] cambierà [illegible] nostro status, come non lo cambia [illegible] trasformazione in società per azioni dell'Eni».

L'Agip si prepara ad un anno di lavoro in mare fra le correnti del Mare del Nord. Un'attività che tra dodici mesi, forse meno, comincerà a portare 66 [illegible] barili di greggio in più al giorno nella produzione complessiva [illegible] gruppo. Sarà il ricavato dell'estrazione dalla piattaforma «Tiffany», [illegible] prima destinata [illegible] grandi giacimenti del Nord Europa ad essere costruita con tecnologia italiana. Questa mattina, dal cantiere di Punta Cugno, il «jacket», la struttura sommersa che sorregge la piattaforma vera e propria, partirà alla volta [illegible] «T-block», il punto in pieno Mare del Nord dov'è stato localizzato il giacimento.

L'immensa struttura in acciaio [illegible] [illegible] costruita in Sicilia, da maestranze siciliane, [illegible] un cantiere che lavora ormai a pieno [illegible]gime da sette anni. Un colosso che pesa 17 mila tonnellate. «Tiffany» è la terza grande realizzazione [illegible] consorzio «Italoffshore», costitui[illegible] nell'84 da società pubbliche e private: Iritecna [illegible] gruppo Iri, Itin del gruppo Italimprese, Geomeccanica del gruppo Espi e Saldotecnica. Il consorzio fornisce strutture «chiavi in mano». «Tiffany» è la più importante fra le realizzazioni di «Italoffshore». Per la [illegible] costruzione, ha spiegato ieri il presidente del [illegible] Nicola Piazza, sono state impiegate un milione di ore lavorative per due anni, i due quinti dell'intero monte ore [illegible] lavoro realizzato in questi sette anni, «[illegible] [illegible] il minimo incidente», [illegible] sottolineato.

Una commessa [illegible] 160 miliardi e una struttura consegnata [illegible] tempi previsti: «Un fatto, questo, di per sé eccezionale - ha detto an[illegible] Piazza -, già quando costruimmo il primo jacket, quello [illegible] "Vega", i lavori furono conclusi con due mesi di anticipo. Questo è un segnale che la Sicilia non è solo mafia, ma anche laboriosità e cultura imprenditoriale». Per raggiungere il «T-block», il «jacket» di «Tiffany» impiegherà poco meno di un [illegible]. La struttura [illegible] già stata caricata su una bettolina che questa mattina lascerà [illegible] rada di Augusta, entrerà nel Mediterraneo, e attraverso l'Oceano Atlantico e il Canale della Manica raggiungerà il Mare del Nord.

Lì, il «jacket» verrà varato e an[illegible] su un fondale di [illegible] metri. Per questa operazione verrà utilizzata [illegible] «Micoperi 2000», la na[illegible] per installazioni marine più grande del mondo, [illegible] proprietà della Saipem. Poi comincerà il lavoro [illegible] costruzione [illegible]ei moduli, curato da un consorzio italo-inglese formato da Matthew Hall, Press Engineering e dalla stessa Saipem.

Entro la fine della primavera del '93, o al massimo agli inizi dell'estate, «Tiffany» entrerà in produzione. [illegible] progetto è stato realizzato dall'Agip UK, che ne detiene il 47 per cento.

Fabio Albanese

A [illegible] il presidente dell'Agip Pasquale De Vita

Efim alla [illegible] del fuoco

Oggi vertice di banche [illegible] Londra [illegible] i creditori non hanno fiducia

LONDRA. Le banche estere sparano sullo Stato Spa. Sotto tiro è l'Efim, il più piccolo dei [illegible] enti di gestione, avviato verso la liquidazione.

Già [illegible], infatti, si riunirà a Londra un gruppo di istituti stranieri, agenti per alcuni prestiti internazionali concessi all'Efim, che deciderà [illegible] dichiara[illegible] l'ente ufficialmente «insolvente» e quindi ricorrere alle vie legali per il rimborso dei crediti vantati. [illegible] la decisione sarà molto probabilmente a favore della dichiarazione di insolvenza, salvo che ci siano ripensamenti dell'ultima ora oppure dal governo italiano arrivino segnali particolarmente convincenti nei confronti dei creditori.

Tra le banche che hanno fissato per oggi il loro appuntamento ci sarebbero la britannica Warburg, la giapponese Mitsubishi e la statunitense Bankers Trust. Anche alcune dipendenze di istituti di credito italiani sarebbero state invitate all'incontro, ma avrebbero declinato l'offerta.

Non è noto quale sia la quota del debito totale dell'Efim (circa 3600 miliardi sono in mano alle banche straniere) controllata dagli istituti che si riuniscono oggi, ma al di là del valore dei debiti una loro decisione a favore dell'insolvenza si risolverebbe comunque in [illegible] brutto colpo per l'Italia in un momento particolarmente delicato in cui il governo Amato è alla prova su tutti i mercati internazionali.

Del resto è proprio la scarsa trasparenza del governo italia[illegible] che ha provocato sconcerto e preoccupazione tra gli investitori esteri impegnati sul fronte Efim. Già lunedì, in alcune dichiarazioni raccolte dalla Reuter, molti operatori internazionali che [illegible] sulla piazza londinese si erano lamentati del fatto che [illegible] abbia ancora dato [illegible] versione ufficiale sul destino dell'ente mentre [illegible] accavallano le voci più disparate e contraddittorie.

Oggi con il 7 contro la Lucchese per essere l'erede del suo grande amico

Sordo nei panni di Lentini

«Gigi è unico ma quello è il mio ruolo»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] del [illegible] giugno [illegible] Gian Luca Sordo aveva appena raggiunto il ritiro [illegible] Nazionale Olimpica, a Pinzolo, quando gli annunciarono la notizia che stava sconvolgendo il calcio-mercato. L'amico Lentini [illegible] diventato [illegible] giocatore del Milan. Da quel momento sono passati 43 giorni e stasera alle 20,30, a Massa, dove il Torino affronta in amichevole la Lucchese, Sordo ricomincia, pur con compiti e caratteristiche diversi, proprio da quella maglia numero 7 che (tranne l'ultima stagione, per un favore fatto a Scifo) per anni è stata indossata da Lentini.

Stessa età, [illegible] nati nel '69, entrambi single, i d[illegible] «ragazzi del Filadelfia» erano sempre in[illegible]. Oggi Sordo è un po' più solo, [illegible] è anche deciso a farsi strada nel Toro che ha riabbracciato con piacere lunedì [illegible] dopo la sfortunata parentesi olimpica. «I Giochi non sono fatti per noi calciatori - confida Sordo [illegible] -. Un atleta può prepararsi da solo all'even[illegible] atteso per 4 anni, a noi serve la concentrazione che solo un ritiro in albergo può darci. A Barcellona stavo male nel Villaggio, [illegible] tutta [illegible] squadra. Le accuse rivolte da alcuni componenti [illegible] spedizione azzurra nei nostri confronti sono state ingiuste. Può darsi che la vittoria nell'Europeo Under 21 ci avesse scaricati. Tecnicamente eravamo i migliori, ma gli avversari correvano [illegible] doppio. Forse la preparazione sbagliata, forse la tensione per la responsabilità che era caduta sulle nostre spalle, certamente la squadra non ha girato: un'esperienza da dimenticare».

Proprio per recuperare Sordo il più in fretta possibile, stasera Mondonico, contravvenendo a ogni previsione, manderà in campo il giocatore fin dall'inizio: «Penso che il miglior allenamento per lui sia la partita» [illegible] il tecnico. [illegible] Sordo, di rimando: «Sarà una stagione dall'inizio ad handicap per me. Devo lavorare di più per mettermi [illegible] pa[illegible] degli altri, [illegible] di essere in condizione per l'inizio [illegible] campionato».

Sordo alla Lentini? «La soluzione ideale per me è stare sulla fascia destra» ammette il centrocampista pettinandosi con la [illegible] i lunghi capelli. Mondonico spiega: «Mi aspetto [illegible] lui quel tipo [illegible] lavoro che permetta a Scifo e Aguilera di poter esprimere la loro fantasia».

Una staffetta, quella fra Lentini e Sordo, che tatticamente potrebbe perfino risultare profi[illegible] per il Toro. Stiamo esagerando? «Beh, [illegible] - interviene Sordo - in quanto Gigi ha pochi eguali in Italia. Sentiremo la sua mancanza. Era un punto fermo, come Cravero e Policano. Però Fortunato, Sergio e Aguilera [illegible] in grado di non farli rimpiangere. Io mi auguro [illegible] raggiungere quest'anno quella maturità che ha favorito l'esplosione di Lentini nelle ultime due stagioni. Per far que[illegible] dovrò fare il salto [illegible] qualità necessario a conquistarmi un posto fisso in squadra».

Gianluca Sordo è [illegible] [illegible] anni fa a Carrara. E' alla sua quinta stagione nelle file del Torino. Nel campionato 1988-89 ha giocato [illegible] Trento

L'occasione viene subito, in un Toro che Mondonico preferisce mascherare schierando contro la Lucchese di Orrico ol[illegible] a Sordo anche Sinigaglia al posto di Fortunato, Aloisi per Annoni e Zago per Scifo. Inoltre Silenzi e [illegible] Casagrande. Il brasiliano giocherà invece venerdì a Brescia fin dall'inizio, [illegible] Scifo (probabilmente in campo nella ripresa a Massa insieme con Fortunato e Mussi).

Questo perché, fra l'altro, domani alle 17 ci sarà un'amichevole di 60' [illegible] i dilettanti del Porretta Terme. Tre partite in tre giorni per [illegible] il nuovo Toro. Sordo, Mussi e Saralegui (fino a domenica in Uruguay) si contendono in pratica l'unico posto libero nello scacchiere 3-5-2 granata: Bruno-Fusi-Annoni in difesa, Sordo-Venturin-Scifo-Fortunato-Sergio a centrocampo, Aguilera e Casagrande, a Silenzi, in avanti.

Franco Badolato

Vazquez spiega

«La mia sola colpa il primo no a Tapie»

Martin Vazquez, 27 anni

MARSIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

La coppia Martin Vazquez-Voeller è entrata nel cuore dei tifosi dell'Olympique. Il gol e mezzo di Rafa nell'esordio in campionato (il primo su punizione, un secondo sempre su calcio piazzato annullato per [illegible] fallo [illegible] compagno fra gli avversari in barriera) fanno già sognare. I due per [illegible] vivono nello stesso lussuosissi[illegible] hotel sul [illegible] nella [illegible] chic della città, le signore cerca[illegible] in un palazzo sull'alto della collina. Per i due, appuntamento a colazione. Alle 8, perché alle 9 l'allenatore Fernandez comincia gli allenamenti.

Così ieri mattina, caffè miele e brioches [illegible] in [illegible] discorsi sul calcio che hanno lasciato e quello che è adesso la loro nuova vita. L'italiano serve [illegible] tramite fra lo spagnolo di Rafa e il tedesco di Rudi. Vazquez lunedì [illegible] con la moglie a Torino, «per prendere alcune cose, [illegible] dare in banca, per negozi. [illegible] grill dell'autostrada, verso Piacenza, ho incontrato Bruno e Aguilera. Mi ha fatto piacere. Due chiacchiere, mi hanno chie[illegible] come mi trovo. Benissimo, attorno alla squadra c'è molta passione». Il distacco dal Toro? «Purtroppo [illegible] un fatto previsto, segnato non da adesso. Il Toro, soprattutto Moggi credo, non mi hanno perdonato [illegible] aver rifiutato il passaggio al Marsiglia che avevano già deciso nell'agosto '91. Per loro era fatta, ed era un affare. Tapie mi pagava 10 miliardi. [illegible] io volevo ancora restare in granata. Adesso è diverso, da [illegible] parte i quattro stranieri [illegible] concorrenza per tre posti e dall'altra il sentirmi sopportato. Soltanto che ora ho reso solo 4 miliardi, o poco più. [illegible] colpevole, insomma, di aver fatto sfumare quell'affare. Tutto qui». E anche [illegible] aver fatto spendere al club quasi [illegible] miliardi per [illegible] stagione di stipendio, fra netto e tasse.

Bruno Perucca

SPORT [illegible]

Genoa, [illegible] e [illegible] calcio-chic a [illegible]

La partite amichevoli di oggi. A Hudskvall: Göteborg-Parma (18,30); Genova: Coppa Mediterraneo con Genoa, Milan e Napoli (20); Kobe: Giappone-Juventus; Ternana-Lazio (20,30); [illegible] Carrara: Lucchese-Torino (20,30); Manziana: Cerveteri-Cagliari (18); Bocholt-Roma.

Londra: numero verde contro gli hooligans

LONDRA. Un [illegible] verde antiteppisti» [illegible] stato istituito dalla polizia inglese in [illegible] del prossimo inizio del campionato di calcio. La decisione è stata [illegible] dopo gli incidenti [illegible] [illegible] nuovamente protagonisti gli «hooligans» inglesi durante i campionati europei disputati in Svezia.

Sci, dal [illegible] Tomba si allena a Courmayeur

MILANO. Il direttore agonisti[illegible] della Fisi, Schmalzl, ha con[illegible] Alberto Tomba per un allenamento a Courmayeur dal [illegible] al 24 agosto. Con il campione emiliano [illegible] in Valle d'Aosta anche i tecnici Gustavo Thoeni, Roland Brenner e Giorgio D'Urbano.

Ciclismo: Bortolami [illegible] in Portogallo

MIRANDELA. L'italiano Gianluca Bortolami, già vincitore lunedì della 10ª tappa [illegible] Giro del Portogallo ciclistico, ha fatto [illegible] bis [illegible] imponendosi anche nell'11ª frazione, a cronometro individuale. Il portoghese Freitas resta al comando della classifica. Vittoria italiana anche nella 2ª tappa del Giro della Gran Bretagna (Edimburgo-Gateshead di 214 km) [illegible] Maximilian Sciandri primo in volata [illegible] un gruppetto di 4 fuggitivi. Il vincitore è il nuovo leader della classifica generale.

F.1: Alesi a Imola con benzina normale

[illegible] Jean Alesi al volante di una [illegible] uguale a quelle che correranno domenica in Ungheria, ha provato ieri a Imola per saggiare l'affidabilità del moto[illegible] con benzina commerciale che sarà obbligatoria dal prossimo gran premio sulle auto di F.1. Il pilota ha compiuto 24 gi[illegible] e, secondo i tecnici della Ferrari, i test sono stati positivi.

Tennis, Furlan vince al torneo [illegible]

PRAGA. Furlan ha superato ieri il primo turno del torneo di Praga, valido per il circuito Atp. L'italiano ha sconfitto il belga Bart Wuyts per 6-3, 6-1.

Atletica, licenziato coach della Krabbe

BERLINO. Lo Sportclub Neubrandenburg ha licenziato con effetto immediato Thomas Springstein, allenatore di Katrin Krabbe finita, con alcune compagne, in una vicenda di doping. [illegible] motivazione, [illegible] afferma che Springstein - il quale ha ammesso di aver consegnato alle atlete un farmaco [illegible] una [illegible] non consentita - ha violato i suoi doveri [illegible] allenatore.

UNA FAVOLA

[illegible] PUO' DIVENTARE [illegible]

Fino a un mese fa operaio in fabbrica e terzino nell'Interregionale, si è trovato improvvisamente in A

Si chiama Torricelli la Cenerentola del calcio

«Son costato 50 milioni ma ho firmato un contratto in bianco»

TORINO

MORENO Torricelli, professione terzino della Juventus, [illegible] protagonista di una favola moderna ambientata in un mondo che con le [illegible] ha sempre avuto poco da spartire. Personaggi ed interpreti: [illegible] ragazzo di ventidue anni con buo[illegible] doti calcistiche rimaste a lungo sconosciute [illegible] più; una Signora [illegible] a strisce bianconere, pronta a strapparlo ad una vita [illegible] retrovia per dargli denaro, felicità, fama. La storia è semplice ed a lieto fine. I due si conoscono, si piacciono, decidono di [illegible] insieme. Grazie alla sua benefattrice, il bel Moreno conosce così il calcio dei grandi e firma il suo primo contratto da professionista del pallone.

Fine della favola, inizio della realtà. Neppure per sogno. Tutto ciò che è sopra descritto [illegible]tuisce cronaca-verità. Sì, Torricelli [illegible] è trovato catapultato [illegible] campo sportivo di Carate Brianza all'Olympiastadion di Monaco di Baviera nel giro di due mesi quasi [illegible] accorgersene. Ma se sulla sua strada non si fosse presentato Trapattoni, oggi starebbe a contare i giorni che [illegible] rientro in fabbrica, non quelli che lo separano dalla prima partita di Coppa Uefa.

Torricelli, che effetto fa [illegible] sere atterrato sul pianeta Juve?

Lo trovo meno choccante del previsto, anche se per [illegible] è dav[illegible] mondo [illegible]. Ma la più bella sorpresa è stata quella di trovare gente come me, non marziani con i quali è impossibile dialogare.

Da Inverigo in Brianza a Torino. Cos'è, una puntata [illegible] serie «Impossibile», ma ci credeva?

No, perché io non credevo proprio al fatto di poter div[illegible] un calciatore professionista a certi livelli. La mia storia è uguale a qu[illegible] di migliaia [illegible] altri ragazzi che amano il pallone. A 9 anni ho iniziato a giocare a Cantù, [illegible] sono passato al Como dove [illegible] rimasto quattro [illegible] fino alla categoria Allievi. Da lì sono finito ad Oggiono in Promozione. Ultimo balzo verso Carate, con due stagioni nel [illegible]pionato Interregionale. Pensavo fosse il capolinea, invece qualcosa è successo.

Già, è successo che la Juve si è accorta [illegible] lei.

Sì, ma prima ho avuto altre offerte da squadre di C. Il mio procuratore Sergio Garlando aveva quasi raggiunto un accordo [illegible] Pro Vercelli, [illegible] io ho rifiutato. [illegible] dovevo lasciare Carate, sarebbe stato solo per un grande club, anche [illegible] non avrei mai pensato di arrivare in serie A. Ma in B credevo di poter giocare senza sfigurare. Poi ho fatto un provino per il Verona, ma aspetto ancora una risposta. Infine è spuntata la Juve. Mi hanno visto Claudio Gentile ed [illegible] dirigente Ron[illegible]. Ho capito che qual[illegible] poteva succedere, [illegible] la certezza l'ho avuta soltanto a giugno [illegible] quest'anno quando Trapattoni [illegible] ha chiamato per giocare tre amichevoli di fine stagione. Gli serviva [illegible] tappabuchi e [illegible] è ricordato di me.

Torricelli a rapporto da Trapattoni: è stato proprio l'allenatore a volere il ragazzo alla Juve

Promesse, speranze. A qual punto cos'è cambiato nella sua vita?

Niente. [illegible] hanno [illegible] i complimenti, ma [illegible] mi hanno detto: ripassa. Così [illegible] sono ritornato ad Inverigo nella fabbrica di mobili in cui ho lavorato [illegible] quando ho finito la terza media fino ad un mese fa. Facevo lo spedizioniere, anche se hanno scritto che lavoravo [illegible] pialla e martello. [illegible] usati. Di vero c'è che guadagnavo un milione il mese che unito al milione che mi dava [illegible] Carate[illegible] mi consentiva di dare una mano a casa. Mio padre è operaio, mia madre casalinga.

L'attesa per lei è durata poco, però.

Fino [illegible] 17 luglio, quando ho ricevuto un telegramma della Juventus che mi convocava per il raduno. Curioso: non conosce[illegible] il mio indirizzo, l'hanno spedito ad un Torricelli che abita nella [illegible] via ma a Erba. Chiarito il disguido, l'avven[illegible] poteva cominciare.

Ma [illegible] ha pensato ad uno scherzo [illegible] qualche amico?

No, perché ho chiamato subito la Juve ed ho avuto la conferma. Mio padre, che mi ha sempre [illegible]guito [illegible] ha già assistito a tutte le mie partite con la Juve, aspettava da tempo che facessi il grande salto. Io un po' di incertezza l'ho avuta, lui no. Era sicuro che meritassi qualcosa di meglio.

[illegible] milione al miliardo: si può perdere [illegible] testa [illegible] non [illegible] è un campione di salto in lungo.

[illegible] mio [illegible]. [illegible] che la Juve mi ha pagato 50 milioni e basta. Se poi la mia quotazione è già cambiata, il fatto non mi turba. Il contratto? L'ho firmato in bianco nei giorni scorsi. La cifra può scriverla Boniperti, per [illegible] tutto bene. Certo qualche sol[illegible] più fa comodo. Anche perché mi hanno appena rubato l'auto [illegible] frutto di quattro anni [illegible] risparmi.

Che [illegible] l'ha colpita di più in questo nuovo mondo che la circonda?

[illegible] debutto all'estero e neppure [illegible] primo volo charter per una [illegible]. Anche a Carate ce [illegible] servivamo per andare a giocare a Lentate sul Seveso. Scherzi a parte, mi ha conqui[illegible] la semplicità dei compagni, [illegible] professionalità [illegible] Trapattoni. Comunque andrà, la Juve mi ha già insegnato molte [illegible]. Spero che l'esperienza che sto vivendo [illegible] mi cambi. Amo le cose semplici e voglio [illegible] uguale a prima, quando timbravo la cartolina ogni mattina alle [illegible].

Fabio Vergnano

LA JUVE E' VOLATA IN [illegible]

TORINO. La Juventus è volata verso Tokyo. Nel pomeriggio di oggi, subito dopo l'arrivo, si trasferirà a Kobe dove venerdì affronterà la Nazionale giapponese nella prima delle due partite in programma in questa faticosa ma affascinante tournée in Estremo Oriente. La seconda amichevole, sempre con la Nazionale giapponese, è in programma [illegible] 17 agosto allo Stadio Imperiale di Tokyo dove la Juventus conquistò [illegible] Coppa Intercontinentale battendo l'Argentinos Juniors l'8 dicembre [illegible]. Proprio per il prestigio che la Juventus vanta a livello internazionale, i nipponici l'hanno invitata come madrina per il [illegible] campionato professionistico che [illegible] per cominciare. E' una data storica per il football del Sol Levante che già da tempo [illegible] cercando di adeguarsi [illegible] resto del mondo. Il baseball è lo sport più seguito ed amato, ma anche il cal[illegible] crescendo al punto che, com'è noto, i giapponesi volevano ingaggiare addirittura Maradona e Careca.

Per la nuova Juventus sarà un'esperienza interessante [illegible] rodaggio importante verso gli impegni di Coppa Italia e [illegible] campionato, anche se prima verranno altre amichevoli, [illegible] il Torneo Baretti di Saint-Vincent. A Kobe, come a Tokyo, Trapattoni potrà schierare soltanto tre stranieri sacrificandone uno in tribuna. [illegible] ancora [illegible] rotazione, anche se [illegible] la prima esibizione dovrebbe insistere su Moeller accanto a Vialli e Baggio.

La comitiva, guidata da Giampaolo Boniperti, Francesco Morini e Piero Bianco, è composta [illegible] 19 giocatori. Mancano soltanto Galia, che s'allena al Sestriere agli ordini [illegible] Sorrentino, e Sartor, convalescente da un malanno muscolare. Sono [illegible] aggregati i «primavera» Ragagnin e Giacobbo. [b. b.]

Il ct Martini porterà al Mondiale una squadra senza i veleni della rivalità

Chiappucci amico di Bugno

«Li unisce la grande voglia di vincere»

La prima caratteristica di Alfredo Martini, commissario tecnico della nazionale azzurra di ciclismo, è quella di durare a lungo. Da diciotto anni lo tiene saldamente attaccato al comando la colla delle sue molte vittorie. La seconda caratteristica è quella di riuscire nell' impresa di rendere amici anche i più assidui e tenaci frequentatori della bizza. E' uno straordinario domatore di cavalli pazzi, un formidabile smussatore di angoli. Il prossimo 6 settembre si corre a Benidorm, in Spagna, il campionato del mondo [illegible] strada. Martini [illegible] preparando la formazione. Oggi è a Cles per studiare gli aspiranti azzurri e ripassare gli [illegible] sicuri tra i quali manca Chiappucci, impegnato in Olanda. A Martini si chiede mica tanto: un'altra maglia iridata, la sesta.

[illegible] [illegible] schiacciati dal peso dei trionfi: niente Sanremo, un inatteso protagonista alla Freccia Vallone, Furlan, nebbia su Argentin, il Giro e il Tour a Indurain, Bugno vittima di scelte sballate, l'unico [illegible] all'occhiello [illegible] mimesi coppiana di Chiappucci [illegible] Sestriere.

Martini, ce lo vogliamo prendere [illegible] ricostituente al Mondiale?

Ci sto, sono qui per questo. Lavoro alla costruzione di una squadra che sia veramente una squadra.

Naturalmente non ci sarà un capitano unico.

Naturalmente. Meglio un gruppo cementato dal desiderio di centrare il bersaglio. E' protagonista anche chi [illegible] vince, [illegible] aiuta a vincere.

Chiappucci si sente, e [illegible] ha torto, il numero [illegible]

Chiappucci è bravissimo, conto molto su di lui. Il Mondiale non [illegible] che si corra in proprio infischiandosene dei compagni, e lui lo sa.

Bugno e Chiappucci: il problema è accordarli.

Un problema apparente. Non mi hanno mai reso la vita difficile. Sono differenti, [illegible] sono stupidi. Nessuno dei due è tipo da prendersi la responsabilità di rovinare una corsa per seguire i propri interessi. Nel ciclismo, oggi più di prima, la maglia azzurra è un mastice potente.

[illegible] coraggio a Chiappucci non è un compito difficile. E' una parola, invece, rimettere in ordine Bugno.

Nell'ultima tappa a cronometro del Tour, Bugno è stato ottimo. Non è scomparso, esiste. La differenza tra Chiappucci e Bugno eccola: Chiappucci ha trovato il suo ruolo, [illegible] interpreta [illegible] perfezione, ci [illegible] è calato dentro a meraviglia. Bugno è un campio[illegible] che il suo ruolo definitivo non l'ha ancora trovato, ma è capace di imprese sbalorditive. Dopo la sconfitta [illegible] Tour, [illegible] avuto un sobbalzo di rabbia, ce l'aveva con se stesso, non ho saputo battermi, ha detto, bruciava dalla voglia di rivincita, [illegible] un Bugno inedito. Mi è piaciuto.

Completiamo il quadro delle figure eccellenti con Ar[illegible]tin. E' ancora anestetiz[illegible] dalla legnata di Sanre[illegible] è sceso dal letto?

Credo che gli si [illegible] rimarginata la ferita di quella sconfitta. L'idea [illegible] Mondiale lo infervora, ha ritrovato il gusto [illegible] lottare. Lo seguo con attenzione.

Occupiamoci del contorno.

Che non è un contorno. La squa[illegible] non si ispira [illegible] [illegible] dei ri[illegible]i. [illegible] permetto un luogo comune: uno per tutti, tutti per uno.

[illegible] Veniamo al contorno che non è un contorno.

Non ci veniamo per l'ovvio motivo che ho bisogno di accertarmi sulla forma dei corridori che tengo sott'occhio. Esempio. Tra la fine del Tour e il Mondiale ci sono oltre quaranta giorni di mezzo. Ammettiamo che uno sia [illegible] in forma al Tour. Chi ci dice che lo sia anche il 6 settembre? Ce lo dice lui, il corridore, durante le corse che si chiamano indicative appunto perché indicano. Lo so, lo so. Al momento [illegible] [illegible] fuori i nomi, pio[illegible] le domande, perché quello sì e perché quello no. E io spiegherò i perché, augurandomi di essere capito. [illegible] solito succede che vengo capito per metà. Poi, se tutto va bene, vengo capito per intero.

Chiappucci, Bugno e Argentin pretenderanno la convocazione di gregari fidati.

Non pretenderanno nulla, al di là del rispetto che ho per ognuno degli azzurri. Prima del [illegible]ndiale a Colorado, Argentin aveva un solo gregario, Pagnin. Glielo tolsi, [illegible] stava bene e Argentin rimase solo e da solo vinse. Chiappucci, Bugno e Argentin possono contare sui compagni, così come i compagni possono contare su Chiappucci, Bugno e Argentin. La forza della squadra è soprattutto nella sua compattezza.

Indurain è il nemico da battere?

Magari ci fosse Indurain e ba[illegible] Ce [illegible] [illegible] duecento.

Informazioni sul percorso.

E' durissimo. Dodici giri in un forno. Previsti 34-36 gradi. Ogni giro [illegible] otto chilometri di salita per un totale di 96 chilometri all'insù, ventotto chilometri [illegible] falsopiano, appena 39 piatti. L'arrivo guarda [illegible] alto, 5 per cento [illegible] pendenza negli ultimi 500 metri. Ombra, ne[illegible] [illegible] centimetro. Vincerà un fachiro.

Gianni Ranieri

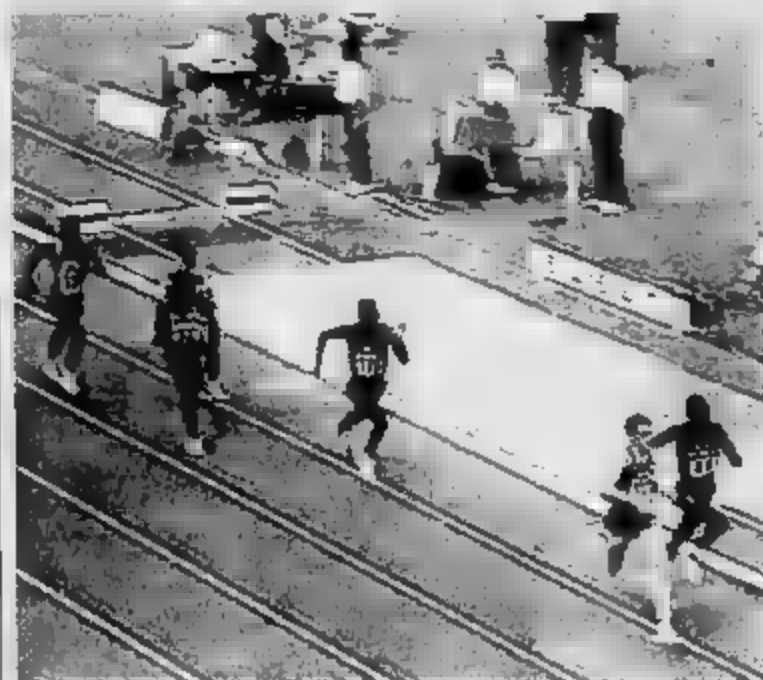
[illegible]

DA OGGI A CLES [illegible]

[illegible]: TROFEO MELINDA - VAL DI NON A CLES
[illegible] [illegible]TO: WINCANTON CLASSIC [illegible] INGHILTERRA (COPPA DEL MONDO)
17-21: [illegible] DI GALIZIA [illegible] SPAGNA E [illegible] D'OLANDA
19-22: TOUR DU LIMOUSIN IN FRANCIA
19: COPPA BERNOCCHI A LEGNANO
[illegible]1: COPPA AGOSTONI A LISSONE
23: CAMPIONATO DI ZURIGO (COPPA DEL MONDO)
25: TRE VALLI VARESINE
26: [illegible] DELL'UVA IN BELGIO
29: GIRO DEL [illegible]
31 [illegible] [illegible] TRITTICO VENETO
6 [illegible]: CAMPIONATO [illegible] MONDO [illegible] [illegible] [illegible] SPAGNA

Gianni Bugno (da sinistra) e Claudio Chiappucci in maglia azzurra [illegible] scoprono amici grazie al ct Alfredo Martini (sotto)

«No al capitano unico, voglio l'orchestra Argentin ha ritrovato la volontà di battersi»

A Montecarlo atletica spettacolo dopo l'Olimpiade

A fianco l'arrivo degli 800 con Benvenuti che supera il keniota Kiprotich e va a vincere in un ottimo 1'43"92, [illegible] prestazione italiana di sempre. Sotto Carl Lewis, 1° nei 100 metri

Gran vendetta di Lewis Benvenuti mai così forte

MONTECARLO. Dopo l'Olimpiade torna l'atletica spettacolo, a Montecarlo, dove sono convenute stelle di prima grandezza, pronte a confermare l'o[illegible] di Barcellona e vendicarsi di quello perduto. Brilla l'italiano Benvenuti, indebolito da un fastidiosa febbriciattola eppure [illegible] [illegible] battere Kiprotich e di collocarsi, [illegible] 1'43"92, al terzo posto nella graduatoria italiana di ogni tempo degli 800, dopo Fiasconaro e Sabia. Benvenuti, appena tagliato il traguardo, stenta a credere alla gradevole realtà [illegible] [illegible] cronometro: [illegible] quel tempo, ai Giochi sarebbe arrivato [illegible] e avrebbe conquistato la medaglia [illegible] bronzo.

L'altra grande attrazione è Carl Lewis: l'ex figlio [illegible] vento ai Giochi ha conquistato l'oro nel lungo e nella 4X100, [illegible] non ha potuto difendere il suo titolo [illegible] 100, bocciato dall'impietosa legge dei trials. E qui proprio sui 100 consuma la sua prima vendetta, vincendo con un eccellente 10"15; a 31 anni il [illegible] motore non batte colpi a vuoto. Carl, un po' attardato in partenza, quando decide di in[illegible] la 5ª marcia è inarrestabile. Nel lanciato è perfetto: il russo Savin (2°) e il canadese Surin (3°) non possono fare nulla per contenere lo statunitense che [illegible] [illegible] tramonto.

Ma non si sono soltanto loro nella notte di stelle: ben 65 medaglie olimpiche hanno accettato l'invito monegasco, 23 d'oro, 24 d'argento e 18 di bronzo. Sono i 400 ostacoli femminili a dare il primo verdetto. Vince la Ledovskaya (53"55) che precede la Farmer, argento a Barcellona. Pure il secondo piatto della serata è forte: [illegible] ostacoli maschili, e Young è splendido come a Barcellona, primeggia senza fatica e fissa il tempo in 47"61, davanti a Graham. Nei 200 femminili la Ottey non sa cancellare le sconfitte olimpiche e deve accontentarsi della piazza d'onore, [illegible] spalle della Privalova (22"08); terza è la longilinea francese Perec.

Ed eccoci agli 800: un italiano in pista, Benvenuti. Gara veloce, Everett [illegible] riscatto, però cede; il 48"52 che il battistrada fa registrare a [illegible] metri lo schianta. A quel punto tenta l'allungo Kiprotich, ma Benvenuti sprinta e prevale [illegible] un eccezionale 1'43"92, e va a riscuotere gli applausi.

Scocca poi l'ora dei 400 femminili, la Bryzgina tira per tutta [illegible] [illegible] [illegible] aggiudica il primo posto [illegible] [illegible] più che buono 49"63. [illegible] 200 maschili si sono Burrell, Bates, Fredericks e Regis; assente Marsh, ma lo spettacolo non manca: sul gradino più alto del podio sale Fredericks, 20"18. Frattanto, va avanti il salto in lungo femminile, dove la Drechsler ribadisce la sua superiorità: 7,33.

Questo il tabellone dei risultati delle altre gare: i [illegible]00 maschili sono appannaggio di Ste[illegible] Lewis: con 44"63 esce da un fazzoletto di campioni spiegatosi, quasi in linea, sul rettilineo di arrivo. I 400 femminili [illegible] appannaggio della Romanova (4'00"90), i 110 ostacoli maschili rilanciano Jackson [illegible] [illegible] buon 13"21. Ai 5000 partecipa Panetta, staccato attorno ai 3 mila metri. Dura selezione imposta da chi conduce, il giovane francese Martin, seguito da Chelimo [illegible] va poi a vincere con 13'10"47. Panetta è solo [illegible]. Nei 100 ostacoli prima la Tolbert (12"82) e i 1500 vanno a Morceli (13'32"76), con Di Napoli staccato [illegible]. Nell'alto, l'oro [illegible] Barcellona Sotomayor ha la meglio con 2,31.

[c. p.]

Nei primi sette mesi dell'anno in città le rimozioni sono state 7491

Servizio in rosso di 800 milioni

Dondona: stop all'Atm «Appaltiamo ai privati la rimozione auto»

C'è un buco di 800 milioni per il servizio di «rimozione forzata»: il Comune li deve all'Atm che ha in gestione il servizio. L'assessore alla viabilità, Giuseppe Dondona, ha chiesto [illegible] collega al bilancio, Sebastiano Provvisiero, di coprire il deficit. Si tirerà la cinghia su altre sp[illegible] per garantire fino a dicembre il mantenimento di sette carri attrezzi che lavorano 12 [illegible] al giorno (dalle 7,30 alle 19,30). Ma il passivo [illegible] da eliminare. Definitivamente.

«Il codice della strada - spiega il vicecomandante dei vigili Gorrasi - impone ai Comuni di intervenire nei casi di grave intralcio previsti dall'art. 115. Diversamente si incorrerebbe in un'omissione». Non solo, il codice della strada specifica: il veicolo rimosso [illegible] restituito previo rimborso delle spese sostenute. Ciò significa che l'attuale tariffe (120 mila lire, oltre la multa) a carico del multato protrebbe pesantemente aumentare. E, di fronte a possibili rincari, l'automobilista, anche se indisciplinato, si chiede: ma il Comune fa ogni sforzo per contenere i costi?

Ottocento milioni di passivo [illegible] [illegible] miliardi e [illegible] di [illegible] complessivi rappresentano [illegible] terzo: troppo. Un buon amministratore può sbagliare di [illegible] tanto la previsione [illegible] pareggio?

Il vicecomandante Gorrasi rivede tre volte i conti (li deve comunicare all'assessore alla polizia urbana, Ermanno Tedeschi): il servizio Atm costa 120 mila lire l'ora, i carri attrezzi sono 7 e lavorano 12 ore al giorno per cinque giorni la settimana (al sabato i mezzi [illegible] solo 4). La tariffa oraria è calcolata sui costi del lavoro di due addetti, del carburante consumato per i tragitti da largo Brescia al luogo di rimozione e ritorno, d'ammortamento e di manutenzione dei [illegible], [illegible] canone d'affitto dei depositi. Le entrate? Nei primi sette mesi dell'anno 7491 rimozioni a 120 mila lire e 1389 interventi a 30-50 mila (nei casi in cui l'automobilista abbia tolto il veicolo [illegible] grave intralcio quando l'auto non era [illegible] stata [illegible] sul carro attrezzi). Facendo una proiezione sui 12 mesi, le entrate annue [illegible] di [illegible] miliardo e [illegible] milioni.

«Stop - esordisce Dondona - appaltiamo la rimozione forzata [illegible] privati. Mettiamo l'Atm in concorrenza con altri, chissà che i costi non diminuiscano». L'as[illegible] è insoddisfatto dell'operato dell'azienda municipalizzata: «Se riesce a garantire i servizi bene, altrimenti vada fuori dai piedi. Abbiamo verificato che anche i parchimetri in superficie [illegible] lei gestiti sono sottoutilizzati al 60% e quelli incustoditi hanno un'evasione [illegible] 70%. Sono voci che devono rendere forti utili per il Comune».

Più prudente il vicesindaco Franco Pizzetti. Vuol vederci chiaro a parlarne [illegible] [illegible] collega alla polizia urbana, Tedeschi. «Privati anziché Atm? Prima dobbiamo verificare se si possono ridurre i costi - dice Pizzetti -, ad esempio facendo in modo che il vigile collabori con l'autista del carro attrezzi, risparmiando così il lavoro [illegible] terzo aiutante, e prevedendo altri depositi oltre a quello di [illegible] Brescia, [illegible] modo da contenere le spese e i tempi per gli spostamenti». [L. bor.]

[illegible]

«Sì, li faremo E poi... multe»

«Posteggiamo in doppia [illegible] perché non [illegible] sono parcheggi», si discolpano gli automobilisti di sosta selvaggia. «Strano che sia capitato anche ieri in [illegible] via Po deserta», obietta l'assessore Dondona. Ma la giunta promette anche risposte [illegible]crete.

Spiega Dondona: «A settembre presenterò la [illegible] per i parcheggi sotto proprietà private: chi vuole, potrà realizzarli. E a fine anno apriranno i cantieri per le zone di sosta [illegible]to i mercati». L'intenzione dell'assessore [illegible] di mettere anche regole rigide per l'uso dei parcheggi in superficie: «Dobbiamo appaltare intere [illegible] una parte per parcheggi [illegible] parchimetro e una parte con divieti di [illegible] I concessionari, tramite custodi, dovranno vigilare e segnalare le irregolarità (automobilisti da multare e posteggiatori abusivi) ai vigili, che faranno le multe». Saranno spesi due miliardi per l'appalto per la segnaletica stradale (per [illegible] a spina di pesce). Rincari per [illegible] multe.

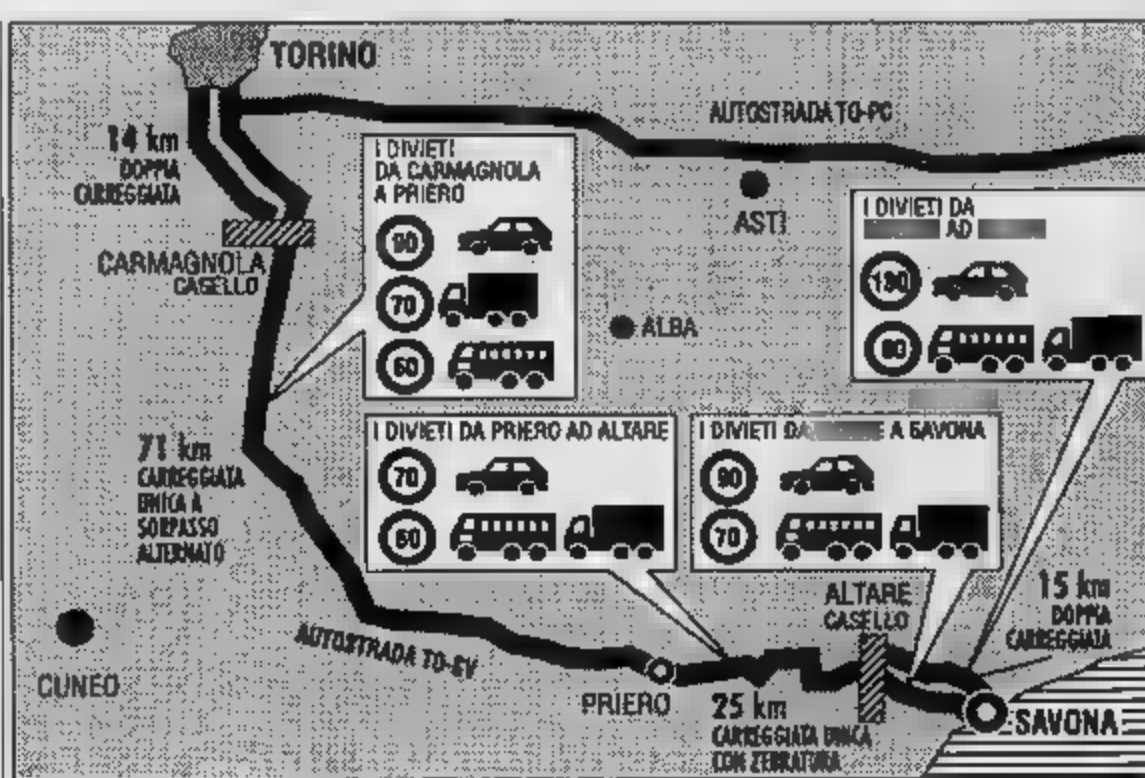
Primo giorno a 90 e 70 all'ora, contravvenzioni aumentate del 30 per cento

Torino-Savona, limiti contestati

Gli utenti: «Questa non è un'autostrada»

Più bassa la media dei transiti, più alta quella [illegible] [illegible]venzioni. A giocare coi numeri [illegible] scopre che sull'autostrada Torino-Savona, altrimenti detta «della morte», [illegible] i nuovi limiti di velocità entrati in vigore alle 13 di lunedì 10 agosto si è stabilito un piccolo primato nell'indisciplina degli automobilisti: ieri l'altro sono passati sulla A6 in [illegible] [illegible]la, contro i [illegible] mila il gi[illegible] nel resto dell'an[illegible] e rispetto al [illegible] dell'anno il 30 per cento in più è stato multato. Nel tratto tra Cherasco e Carcare, tutto a carreggiata unica, tra le [illegible] e [illegible] [illegible] di lunedì [illegible] le contravvenzioni per superati limiti di velocità sono state 30, mentre nei mesi scorsi non andavano oltre la ventina.

Ignoranza delle norme appena introdotte? No, contestazione. Gli utenti della A6 protestano ai caselli: con [illegible] limite di 70 chilometri orari [illegible] si può parlare di autostrada, dicono in molti, e il pedaggio non è giustificato. La società Torino-Savona - socio di m[illegible]ioranza l'Autostrade spa con il 99,9 per cento - ribatte che il provvedimento ha [illegible] solo obiettivo: la protezione degli automobilisti. E non fa che anticipare i nuovi limiti di velocità che entreranno in vigore [illegible] il [illegible] codice della strada nel gennaio 1993.

Ma il nuovo codice, all'articolo 2, dà anche una definizione precisa di autostrada: «Strada extraurbana o urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna [illegible] almeno due corsie [illegible] marcia». Come dire che dei 125 chilometri e [illegible] metri della A6, soltanto [illegible] potrebbero es[illegible] definiti «autostrada» con la nuova legge. Tutto [illegible] [illegible] del serpentone d'asfalto, 71 chilometri a carreggiata unica [illegible] sorpasso alternato e 25 chilometri con divieto [illegible] sorpasso, non avrebbe [illegible] la dignità [illegible] «strada extraurbana principale».

Dopo l'ultimo incidente, venerdì scorso, in cui per il salto di corsia di una Bmw [illegible] morta una donna di 25 anni, il direttore [illegible] società Torino-Savona confessava [illegible] e impotenza: «La nostra vita è condizionata dalle telefonate che ci annunciano disgrazie. Siamo l'autostrada con la percentuale di incidenti minore, ma con una mortalità tristemente superiore a ogni media». Vero. Secondo la statistica Aci-Istat del 1991, che calcolava in 1,07 la media nazionale di incidenti per chilometro, la A6 è giù giù nella classifica, al quarantasettesimo posto. Ma soltanto dal primo gennaio al 7 agosto di quest'anno i morti sono stati 22. Record nero e imbarazzante per la gestione dell'autostrada, che [illegible] giustifica accusando i dieci anni di rinvii per il raddoppio: «Per altre autostrade del Piemonte, quella del Fréjus per esempio, non si è perso tempo negli stanziamenti. Noi sinora abbiamo dovuto realizzare ogni opera con il denaro degli azionisti, e le nostre forze non bastano». Il nuovo gover[illegible] aveva promesso [illegible] miliardi agli amministratori piemontesi e liguri, ma per un improrogabile [illegible]mpegno del ministro Merloni [illegible] riunione del [illegible] agosto con il consiglio d'amministrazione dell'Anas [illegible] si [illegible] conclusa.

In [illegible] della riconvocazione, la società cerca di supplire costringendo gli utenti alla prudenza. E ritocca i limiti di velocità. Nei tratti Carmagnola-Priero e Altare-Savona, 90 chilometri orari per le automobili, 70 per i pullman, [illegible] per gli autocarri. Nel tratto appenninico tra Priero e Altare, 70 chilometri orari per le auto, 60 per pullman e autocarri. Di fronte alle proteste, agli ingressi [illegible] A6 i casellanti sorridono cortesi. «Buon viaggio».

TORINO · AUTOSTRADA TO-PC · 14 km DOPPIA CARREGGIATA · CARMAGNOLA CASELLO · I DIVIETI DA CARMAGNOLA A PRIERO 90 70 60 · ASTI · ALBA · I DIVIETI DA [illegible] AD [illegible] 130 80 · 71 km CARREGGIATA UNICA A SORPASSO ALTERNATO · I DIVIETI DA PRIERO AD ALTARE 70 60 · I DIVIETI DA [illegible] A SAVONA 90 70 · CUNEO · AUTOSTRADA TO-SV · PRIERO · 25 km CARREGGIATA UNICA CON ZEBRATURA · ALTARE CASELLO · 15 km DOPPIA CARREGGIATA · SAVONA

Leggermente ferito [illegible] titolare di una rivendita di alimentari in strada Settimo

Una coltellata al baby-rapinatore

Negoziante aggredito si difende, grave sedicenne

Un ragazzo [illegible] sedici anni, S.N., abitante [illegible] corso Lecce, che fino a sera non era stato [illegible] identificato [illegible] [illegible]za, è ricoverato da ieri pomeriggio all'ospedale Giovanni Bosco con una brutta ferita [illegible] coltello all'addome che gli ha leso anche l'intestino. E' stato [illegible] i ferri in camera operatoria per oltre due ore e la prognosi [illegible] riservata. Nel pomeriggio aveva tentato [illegible] rapinare un negoziante in strada Settimo 102, alla Barca, dandogli un colpo in testa [illegible] una pistola giocattolo [illegible] l'uomo, con un movimento istintivo, si [illegible] [illegible] l'ha ferito.

Un piccolo episodio di micro criminalità [illegible] periferia, che avrebbe fruttato tra l'altro un magro bottino, si è trasformato quasi in tragedia, sempre che il giovanissimo rapinatore si salvi. E' successo alle 17,15 in un negozio di generi alimentari, due vetrine in una modesta casa di due piani.

Il titolare Giuseppe Guadagnuolo, 57 anni, abitante a Nichelino via Allesti 32, è solo. Entra il ragazzo e chiede un pezzo di berna. Il negoziante prende la forma, sta tagliando una fetta di formaggio quando il giovane salta sul banco frigorifero e gli dà una gran botta in [illegible] col calcio di una pistola che, solo in seguito, si scoprirà essere un'arma finta.

Guadagnuolo preso alla sprovvista batte la testa sul banco, gli salta via [illegible] [illegible] superiore per il colpo e vibra nello [illegible] tempo [illegible] coltellate. Il ragazzo è raggiunto in pieno [illegible] pancia e cade sanguinando tenendosi i visceri. L'aggredito in stato di choc tenta di telefonare ai carabinieri ma non riesce a comporre il numero per l'agitazione. Allora [illegible] in strada e ferma [illegible] macchina [illegible] passaggio. Col capo e la bocca sanguinanti spiega cos'è [illegible]cesso e due su una Y10 caricano ferito e feritore e li portano di volata all'ospedale che [illegible] [illegible] lontano. Nel negozio rimane una scia di [illegible]chie di sangue fin sul marciapiede. Dal pronto soccorso il ragazzo viene avviato immediatamente in sala operatoria dove è sottoposto ad un difficile intervento [illegible] suturare la ferita.

Giuseppe Guadagnuolo 57 [illegible] nella colluttazione con il rapinatore è [illegible] ferito alla testa e [illegible] [illegible] un dente

Giuseppe Guadagnuolo anco[illegible] inebetito e dolorante per quanto successo viene medica[illegible] per una ferita lacero c[illegible] al cuoio capelluto e per il dente saltato via e racconta com'è andata. La prognosi è [illegible] dieci giorni. Non c'è dubbio che gli sia concessa la legittima difesa.

Intanto i carabinieri del nucleo investigativo col capitano Polvani e alcune radiomobili sono sul posto e in ospedale. La scientifica effettua i rilievi nel negozio, recupera la pistola e il coltello. Il ragazzo ferito ha fornito le [illegible] generalità con un filo di voce all'infermiera, non avendo nessun documento addosso. A casa, ieri sera, i carabinieri [illegible] hanno [illegible] genitori né parenti.

Salone al Lingotto

Quale ruolo per la banca del futuro?

Il primo Salone della banca e [illegible] assicurazioni [illegible] svolgerà [illegible] Lingotto dal [illegible] [illegible] 27 ottobre prossimi. Lo sta organizzando Expo 2000, società con capitale misto, pubblico-privato, diviso tra Fiat, Unione Industriale, Camera di commercio e Regio[illegible] Piemonte.

L'iniziativa viene seguita da un comitato scientifico (coordinato dagli studiosi Tancredi Bianchi e Antonio Longo) in cui figurano due [illegible] per l'economia, Merton Miller e James Tobin, il presidente della Federazione bancaria europea Henry Feyt, l'amministratore delega[illegible] della Deutsche Bank Ulrich Weiss, nonché docenti universitari come Michio Morishima, Jack Revel, Arnold Sametz e Robert Triffin.

Nei giorni della manifestazione sono previsti numerosi seminari e convegni. Di questi, il primo avrà come tema [illegible] cento giorni dall'unificazione europea: un ruolo nuovo per banche, finanza, assicurazioni». [illegible] Lingotto ospiterà anche una [illegible] storica sulle banche.

BOLLETTINO

Mercoledì 12 Agosto

PR

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani [illegible] a temporali. Temperature stazionarie. Venti: calmi o deboli.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[illegible]
[illegible]	[illegible]
MEDIA	[illegible]

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	13,8
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa
UMIDITA' (ore 20)			77%

[illegible] del mese ultimi [illegible] anni

MASSIMA	36[illegible]	9 agosto 1954
MINIMA	[illegible]	30 agosto 1985

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 2[illegible] ore	0 mm
Totale di questo mese	8,4 mm
Media (1981-1990)	87,1
Totale di questo anno	[illegible]

UN ANNO FA

[illegible]	24,1	MINIMA	20,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 27 minuti, tramonta alle ore 20 e 40 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 19 e 57 minuti, cala domani alle ore 6 e 30 minuti

Primo quarto 5 agosto ore 13
Luna piena 13 agosto ore 12
Ultimo quarto 21 agosto ore 12
Luna nuova 28 agosto ore 5

[illegible] [illegible] 106 milioni di km dalla [illegible], distanza in aumento.

VENERE: nel Leone, tra Regolo e Giove

MARTE: leggermente più luminoso [illegible] Altair, la stella Alfa dell'Aquila

GIOVE: tramonta in direzione Ovest un'ora e dieci [illegible] dopo il Sole

[illegible] si trova in [illegible] condizione d'osservazione, a [illegible].

[illegible] alle 16, per il suo moto combinato con la Terra. Mercurio sembra fermarsi tra le stelle del crepuscolo ad Est.

Specchio dei tempi

Gli agenti di commercio: «Perché usate a sproposito il nostro titolo?» - «Il fresco arriverà con il riscaldamento» - Vendite immobili, percentuali a confronto - «E' un privilegio che non voglio pagare»

L'Associazione piemontese agenti e rappresentanti [illegible] commercio [illegible] scrive:

«Torniamo a leggere, all'interno [illegible] articoli di cronaca, delle gesta di "rappresentanti" che poco si addicono alla categoria di cui presumibilmente fanno parte. Ci riferiamo ai fatti relativi al "riciclaggio" di carte di credito fasulle operato da truffatori collegati a locali ed esercizi commerciali [illegible] Torino-bene ed a tentativi di vendita di depuratori d'acqua offerti ad ignari cittadini.

«In entrambi gli articoli il termine rappresentante [illegible] sempre stato usato [illegible] certamente per identificare degli scrupolosi lavoratori, ma meglio, per sottolineare dispregiativamente il comportamento di taluni truffatori che forse casualmente e forse consapevolmente hanno voluto usare quale paravento alle loro attività illecite il titolo "rappresentante di commercio" legalmente riservato a tutt'altra categoria di lavoratori.

«Inaccettabile ci pare quindi [illegible] titolo: "Utenti allarmati da rappresentanti senza scrupoli". [illegible] ci pare corretto sovrapporre il titolo di [illegible] onesta e labo[illegible] categoria, gli agenti e rappresentanti appunto, composta in Piemonte da 42.000 soggetti circa e, a livello nazionale, da 450.000, [illegible] chi poco onestamente e senza alcun legame con qualunque e qualsiasi categoria ha fatto della truffa [illegible] proprio motivo di vita.

«Ci dispiace anche constatare che mai ci è capitato di leggere di articoli intitolati "artigiani truffatori", "operai rapinatori", "imprenditori [illegible]" o "dirigenti senza scrupoli"; mentre purtroppo [illegible] ricorrente l'uso in senso dispregiativo del titolo "rappresentante". Non ci pare di meritare tali similitudini quando si possono citare alcuni numeri, quali ad esempio: il 78% del p.i.l. è intermediato dagli agenti di commercio; oppure la categoria offre occupazione a circa 1.350.000 addetti. Dati questi che testimoniano non certo una propensione [illegible] furto, bensì all'operosità».

Antonello Marzolla

Un gruppo [illegible] medici specialisti dell'ambulatorio di corso Corsica ci scrive:

«Ringraziamo il dott. Magnano [illegible] averci comunicato attraverso *Specchio dei tempi* [illegible] [illegible] già in risposta alla nostra lettera del 5/2/92) che sono prossimi i lavori per il condizionamento d'aria nel nostro ambulatorio.

«Peccato che i lavori stessi finiranno quando sarà il momento [illegible] accendere il riscaldamento. Come dire: il danno e le beffe».

Seguono 16 firme

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare all'agente immobiliare della Liguria che [illegible] i concorrenti f[illegible]cesi, forse geloso perché [illegible] sempre più frequenti gli italiani che si rivolgono ai rivali della Costa Azzurra francese. Ha scritto una cosa inesatta in quanto le ag[illegible] immobiliari francesi applicano [illegible] percentuale [illegible] 4% sulla vendita solo a carico del venditore contro una richiesta che il sottoscritto ha [illegible] da una agenzia italiana rispettivamente del 7% per l'alloggio e del [illegible] per la vendita di un box; quindi, altro che percentuali raddoppiate ma addirittura triplicate rispetto alle tariffe richieste dai colleghi francesi».

Franco Pisoni

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei 23 mila residenti in zona blu. Leggo su La Stampa che l'assessore Dondona vuole farci pagare il "privilegio" di parcheggiare l'auto sotto casa.

«[illegible] pienamente d'accordo, e pagherei volentieri, se, in cambio [illegible] [illegible] [illegible] ancora da stabilire, mi venisse garantito non solo il diritto di parcheggio, ma me ne fosse assicurata anche la possibilità.

«Abito in via Monte [illegible] Pietà angolo via Roma, e in qualunque ora del giorno questa possibilità non esiste, i posti disponibili [illegible] occupati in permanenza da chi lavora in centro, ma abita da qualche altra parte, [illegible] chi viene [illegible] centro a fare sp[illegible] o da chi ci viene solo per fare due passi e guardare le vetrine. Lavoro fuori Torino e perciò sono obbligato ad usare la macchina, [illegible] [illegible] devo spostarmi in città [illegible] i mezzi pubblici, perché al mio ritorno non avrei più la possibilità di parcheggiare, nemmeno in divieto di sosta. Vorrei sapere perché dovrebbe essere trattato in maniera diversa chi abita in zona blu da chi abita invece in altre parte della città.

«Come dicevo più sopra sarei disposto a pagare se in cambio mi f[illegible] dato qualcosa; ma se la situazione resta immutata, io e gli altri 22 mila 900 saremmo vittime di una palese ingiustizia. Il Comune ha bisogno [illegible] soldi, questo è un fatto, [illegible] non capisco perché pretenderli [illegible] una sparuta minoranza. Non sono proprio d'accordo».

Luigi Coccimiglio

L'identikit dello studente da una ricerca tra 5 mila iscritti della facoltà

Tutto casa, Politecnico e sport

L'aspirante ingegnere snobba la politica

Se lo sognano gli studenti di Ingegneria al Politecnico torinese di uscire spesso la sera e di passare ore con gli amici. Dove lo potrebbero trova[illegible] il tempo visto che, dalle loro risposte a un questionario, dedicano media[illegible] 46 ore la settimana alle lezioni o allo studio [illegible]? Rispetto [illegible] loro compagni [illegible] Architettura, confessano un cari[illegible] di lavoro superiore di undici ore settimanali che, moltiplicate per cinque anni, qual è il ciclo di studi in entrambe [illegible] Facoltà, fanno un [illegible] monte-ore.

Lacrime e sangue, dunque, per [illegible] aspiranti ingegneri? Se non è così, poco ci [illegible]. Lo sanno bene quelli [illegible] si stanno per laureare e che, al momento dell'iscrizione, accettarono di rispondere, a [illegible] serie di domande per consentire ai docenti dell'ateneo di tracciare l'identikit dei futuri ingegneri.

Oltre cinquemila i questionari raccolti ed elaborati, pari alla quasi totalità degli iscritti. Le conclusioni si possono ora leggere in [illegible] volumetto, analogo a quello edito in precedenza [illegible] gli iscritti ad Architettura.

Un'indagine a 360 gradi, non priva di curiosità. Il «chi è» degli aspiranti ingegneri s'apre con uno spaccato anagrafico che conferma la robusta presenza [illegible] giovani residenti fuori Torino: quasi la metà abita in Piemonte (22,2 per cento) e in altre regioni (24,5). Nella maggior parte sono figli di lavoratori dipendenti: di funzionari (19,4), impiegati (18,7), operai (18). Agli autonomi (professionisti, imprenditori, commercianti [illegible]) appartiene solo il 20 per cento, rispetto [illegible] 22,8 dell'intero Politecnico.

I ricercatori azzardano un'ipotesi per spiegare il fenomeno. Scrivono: «Ingegneria, con i valori e le modalità organizzative che le sono tradizionalmente collegati, esercita un'attrazione in quanto veicolo di possibile promozione sociale, comparativamente superiore per ceti che hanno l'esperienza [illegible] un'attività lavorativa dipendente».

Tanti figli di lavoratori dipendenti, dunque e [illegible] un padre che [illegible] ha titoli di studio elevati: quasi la metà s'è formato alla licenza elementare (23,4) o media inferiore (21,8), i laureati raggiungono il 17,2. Dati sorprendenti? No, sono nella media del Poli. [illegible] loro, gli aspiranti ingegneri da quali scuole provengono? Oltre la metà dal liceo scientifico (52,4), poi dall'istituto per periti (25,2), per geometri (10,3) e solo l'8,6 [illegible] liceo classico.

Dovendo dedicare alla preparazione, come confessano, 46 [illegible] loro tempo settimanale, i ragazzi difficilmente riescono a conciliare scuola e lavoro: solo 8 su cento si dichiarano studenti-lavoratori, contro i 22 di Architettura. Non sempre il notevole impegno in aula o sui libri si traduce in voti elevati, agli [illegible]. Espressa in trentesimi, la votazione media riportata dai [illegible] mila studenti è di 24,6, due punti inferiore a quella conseguita dai «cugini» di Architettura.

E' la conferma [illegible] diversa difficoltà dei due cicli di studi. Già possono ritenersi più che soddisfatti i ragazzi che riescono, soprattutto nel biennio, a non andare fuori corso. In molti casi, anche uno stiracchiato «diciotto» è [illegible] benvenuto.

Le principali lamentele? Al primo posto (60 su cento) i «rapporti insufficienti con i docenti», poi l'«assenza di spazi per le [illegible]» e «l'affollamento dei corsi». Una volta c[illegible]guita la laurea, aspirano in gran parte (46%) al ruolo di progettista e a un lavoro autonomo ma non disdegnano di diventare manager e ricercatore scientifico. Solo 2 [illegible] ad occuparsi [illegible] un ente pubblico.

Visto che [illegible]no 46 [illegible] la [illegible] sui libri e [illegible] minuti il giorno per gli spostamenti, [illegible] impiegano le briciole di tempo libero? Dedicandosi per lo più allo sport (60 per cento), a manifestazioni culturali (25,2) e ricreative (17,6). Non [illegible] vogliono invece sapere di politica e [illegible] problemi sindacali che compaiono agli ultimi posti nella graduatoria dei loro interessi. Per loro i Forlani, Occhetto, Craxi, così [illegible] i Trentin o Del Turco appartengono a un mondo lontano, tutt'altro che affascinante. Dati sorprendenti? Mica [illegible]. I loro cugini di Architettura sono arrivati alle stesse conclusioni. La politica, [illegible] Politecnico, non paga: meglio lo studio e lo sport.

Guido J. [illegible]

LA PROFESSIONE DEI PADRI

	FACOLTA' DI INGEGNERIA	TOTALE POLITECNICO
CETI ELEVATI	20.0	[illegible]
FUNZIONARI	19.4	17.3
INSEGNANTI	4.2	3.4
CETI [illegible] TRADIZIONALI	17.7	18.9
IMPIEGATI	18.7	16.0
OPERAI	[illegible]	17.2
ALTRO	2.0	4.4
TOTALE	[illegible]	100.0
VALORI ASSOLUTI	4848	8038

Aveva [illegible] anni, era in vacanza dai nonni in Calabria: ferito il fratellino

[illegible] muore schiacciata dalla ruspa

L'incidente a Solano, una frazione vicino [illegible] Scilla
I genitori dovevano raggiungere i figli a Ferragosto

Una bambina torinese di sei anni, [illegible] Cambareri, [illegible]ta schiacciata dal rimorchio di una motopala mentre si trovava in Calabria ospite dei nonni per un periodo di [illegible]a. E' accaduto a Solano Superiore, in strada provinciale 26, una frazione a monte dell'abitato di Scilla, lungo la costiera tirrenica della provincia di Reggio Calabria. Una [illegible] di campagna dove vivono i nonni [illegible]terni della piccola. I genitori della bambina, Domenico Cambareri e Giuseppina Favano, che risiedono a Torino [illegible] molti anni, avevano lasciato la piccola ed il fratellino, Natale, a casa dei nonni all'inizio dell'estate per raggiungerli proprio tra qualche giorno, quando il padre sarebbe potuto andare in vacanza. Ed invece Domenico e Giuseppina Cambareri sono arrivati a Scilla già ieri pomeriggio, [illegible] il cuore straziato dal dolore per la fine della figlia.

Una vicenda che ha lasciato sgomento Solano, una grossa frazione dove tutti si conoscono e dove, d'estate, residenti ed emigrati [illegible] danno appuntamento per trascorrere in[illegible]le [illegible]. La ricostruzione dell'accaduto è difficile perché, almeno a quanto [illegible] se ne sa, la tragedia [illegible] ha avuto testimoni, se non il piccolo Natale, che [illegible]ava giocando con [illegible] sorellina e che è rimasto lui stesso ferito.

I carabinieri sono riusciti a capire che la piccola, uscita [illegible] il fratellino a giocare nel giardino [illegible] la [illegible] dei nonni, si è avvicinata ad una motopala di proprietà del nonno. La macchina per lei deve avere avuto l'effetto [illegible] una ir[illegible]ibile calamita, una nuova avventura. Maria per un po', [illegible] del fratellino, ha giocato attorno alla macchina. Poi, forse, ha cominciato ad avvicinarsi fino a quando non si è ritrovata a trafficare [illegible] gli ingranaggi. E' stato in questo [illegible] che ha toccato il freno che bloccava il rimorchio. Poi, stanca ormai del suo gioco, si è girata per un attimo spalle alla macchina.

Privo ormai del freno, il rimorchio della motopala, parcheggiata in una stradella in leggera pendenza, si è mosso. Solo poche decine [illegible] centimetri, ma che hanno fatto del rimorchio [illegible] macchina di morte. Maria Cambareri è rimasta schiacciata contro il muro, con il torace compresso dall'urto. [illegible] grido e quello del fratellino - che ha subito [illegible] lieve ferita al braccio - sono stati sentiti da alcuni parenti che erano in casa e che, superati i primi attimi [illegible] sgomento, hanno tentato [illegible] portarle soccorso. Per Maria, però, non c'è stato nulla [illegible] fare. E' [illegible] sull'automobile che la stava portando nell'ospedale [illegible] Scilla.

Il magistrato intervenuto sul posto, il [illegible]tt. Creanzo, ha escluso qualsiasi responsabilità - almeno allo stato delle indagini - di terzi. [d. m.]

La piccola Maria Cambareri a Solano si è messa a giocare intorno alla pala e il rimorchio è arretrato fino a schiacciarla contro un muro

L'aiuto dei lettori

[illegible] per l'anziana derubata

Tante telefonate [illegible] solidarietà e [illegible] sono arrivate a [illegible] Stampa» per Rosa Acco[illegible] l'anziana [illegible] 77 anni derubata dei suoi risparmi da un truffatore. Ieri abbiamo consegnato alla pensionata 500 mila lire, un contributo dei lettori di Specchio dei tempi che espri[illegible] l'affetto [illegible] molti sconosciuti al[illegible] vittima di [illegible] malvivente senza scrupoli. Tra le tante chiamate, anche quella di [illegible] studio dentistico che si offre di visitare [illegible] Accomasso e curarla gratuitamente. Lei, quel milione e 200 mila lire rubatole la scorsa settimana, l'aveva risparmiato a fatica proprio per farsi curare i denti.

[illegible] truffa subita [illegible] è simile a decine di altre perpetrate ogni giorno a danno di anziani soli. Uno sconosciuto spacciandosi per un addetto di varie aziende o enti pubblici (Comune, Inps, Sip, Enel, Aem) riesce a entrare [illegible] e poi a sottrarre i risparmi del malcapitato. Gli [illegible] hanno precisato che tutti i loro addetti dispongono di [illegible] di riconoscimento.

L'istituto dovrà anche rivalutare [illegible] liquidazione al neo-pensionato

L'Enpas ritarda? Paghi gli interessi

Il Tar dà ragione a un docente che fa causa

La liquidazione deve essere corrisposta entro tre mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro. [illegible] il ritardo si protrae oltre, l'ex dipendente ha diritto a percepire gli interessi legali e la rivalutazione monetaria. Il principio è stato affermato dal Tar Piemonte che ha dato ragione ad un professore universitario in una causa contro l'Enpas.

La decisione [illegible] tribunale amministrativo piemontese si inserisce nella nuova linea giurisprudenziale che ritiene la liquidazione [illegible] retribuzione a tutti gli effetti e quindi soggetta alla rivalutazione. Fino a qualche anno fa, l'Enpas non doveva rispettare alcun termine e poteva pagare la liquidazione quando voleva. Nessuno aveva mai ritenuto l'eventuale ritardo illegale. Tutto era rimesso alla discrezionalità dell'istituto e ai suoi lunghissimi tempi di [illegible] delle pratiche. Poi qualcosa si è mosso. Negli ultimi [illegible] una legge ha imposto il limite dei tre [illegible] l'Enpas do[illegible] pagare entro 90 giorni. E se non lo faceva? Il legislatore non si [illegible] preoccupato di questa eventualità. E comunque quel termine era considerato dalla giurisprudenza solo «ordinatorio e non perentorio», vale a dire che poteva [illegible] violato [illegible] conseguenze. La mancata [illegible] dei tre mesi non produceva né interessi né rivalutazione monetaria. Secondo questa interpretazione, l'indennità di buonuscita rientrava tra i trattamenti previdenziali, [illegible] quelli per i quali non sono previsti interessi.

Solo negli ultimi tempi si è affermata la tesi contraria, quella della liquidazione intesa [illegible] indennità retributiva. Interpretazione sostenuta dai professori Dal Piaz e Gallo, che assistevano il docente universitario e che è stata accolta [illegible] Tar.

Il professore Giovanni Moli[illegible] ordinario presso l'Università torinese, era stato collocato in pensione il primo novembre '87. Aveva atteso pazientemen[illegible] l'arrivo della buonuscita, ma il vaglia cambiario gli era arri[illegible] esattamente un [illegible] dopo: il 15 novembre '88. Il ritardo mandava su tutte le [illegible]rie l'ex professore che nel febbraio '89 chiedeva all'Enpas interessi e rivalutazione monetaria. Dall'istituto di previdenza nessuna risp[illegible]. Al[illegible] decideva di rivolgersi al professor Dal Piaz che proponeva ricorso sostenendo: «la liquidazione costituisce una retribuzione differita: come tutte le retribuzioni differite va rivalutata». Il tribunale amministrativo ha stabilito che dopo i 90 giorni il diritto agli interessi e alla rivalutazione matura indipendentemente dall'eventuale colpa addebitabile all'amministrazione per il ritardo.

A giudizio l'uomo che dice: «E' una calunnia»

Violentata dal padre dall'età di tredici anni

Un padre che violenta la figlia: una storia squallida durata cinque anni, che ha rovinato l'esistenza di un'adolescente. Che alla fine ha trovato il coraggio di denunciare tutto. E il padre, Domenico Savarino, 52 anni, autista dell'Atm [illegible] pensione, è stato arrestato dai carabinieri.

Protagonista [illegible] questa vicenda drammatica è una ragazza che oggi ha [illegible] anni. «Ho vissuto [illegible] 6 ai 17 anni nella comunità "Difesa del fanciullo", i miei non potevano badare a me, [illegible] tornavo a casa solo il sabato e la domenica».

Un giorno del 1982, l'allora tredicenne rientra a casa. La madre è fuori. Lei si ritrova sola [illegible] il padre. «Mi ha obbligata a seguirlo in [illegible] da letto, mi ha spogliato e poi violentato». Sconvolta da quanto è successo, la ragazza tace. Non dice a [illegible] quello che il padre le ha fatto. «Ogni volta che tornavo dal collegio lui approfittava di me».

All'età [illegible] 18 anni, lascia i genitori, si rifugia a Napoli, presso [illegible]. Racconta il suo dramma ad una amica, questa la convince a denunciare il padre. Questa volta è decisa: [illegible] dai carabinieri di Rivoli, racconta la [illegible] storia. La denuncia finisce sul tavolo del sostituto procuratore Elena Daloiso, che fa arrestare Savarino.

L'uomo, difeso dagli avvocati Giorgio Bissacco e Marco Moda, ha sempre negato: «Non è vero. Non ho violentato mia figlia. La ragazza e l'altro [illegible] figlio ce l'hanno con me perché li ho sbattuti fuori di casa». Il gip Vassallo lo ha rinviato a giudizio per violenza carnale conti[illegible] e aggravata dal rapporto di parentela. Sarà giudicato [illegible] quinta sezione penale il 14 [illegible]cembre. La rag[illegible] si è costituita parte civil[illegible] l'avvocato Silvana Fantini.

I trimestrali protestano e chiedono garanzie

Nonostante la settimana [illegible] Ferragosto [illegible] registra una insolita affluenza al Museo Egizio [illegible] questi giorni: 700/800 biglietti staccati. Un visitatore [illegible] quattro [illegible] straniero. Alte anche [illegible] cifre di Palazzo Reale

Manca il personale e il museo zoppica

Agosto faticoso per i musei cittadini. Ci sono proteste del personale, difficoltà che sul fronte degli organici si preannunciano pesanti con il dopo ferie, novità consolatorie per i frequentatori delle collezioni. Il buono [illegible] il [illegible] [illegible] scontrano come sempre, decennale problema irrisolto che accomuna Torino ad altre città, comprese quelle che vivono d'arte [illegible] di monumenti [illegible] Firenze o Venezia.

Pur zoppicando, i musei della [illegible] città restano aperti al pubblico, offrono un servizio decente ai visitatori, di cui il 25 per cento sono stranieri.

Qualche numero e qualche riflessione colta al volo [illegible] una giornata non troppo calda e d'inizio settimana, alla vigilia [illegible] un Ferragosto che non svuota la città contrastando [illegible] tendenza degli anni passati. Dal maggior numero di cittadini in forzato parcheggio ferragostano cittadino deriva probabilmente l'insolita presenza [illegible] visitatori al Museo Egizio: 700/800 biglietti staccati ogni giorno. [illegible] l'Egizio, si sa, è una sirena che ha aumentato i suoi incantesimi [illegible] il riordino recente dei materiali [illegible] l'apertura di nuove sale. Uno su quattro visitatori [illegible] [illegible] provenienza estera, gente che viene a Torino, visita l'Egizio e poi se ne va seguendo itinerari che portano lontano.

Mèta fascinosa ma stella a sè stante, la cui orbita [illegible] interseca il resto delle residenze museali. Non si spiegherebbero altrimenti le 40/50 presenze in un [illegible] pur prestigioso come quello del Risorgimento o le 150/200 a Palazzo Reale. Cresce, seppure [illegible] nell'ordine delle decine di presenze, l'attenzione per le importanti collezioni [illegible] monete del Museo civico di via Bricherasio 8, una chicca nota ai numismatici di mezzo [illegible] do che [illegible] questi giorni [illegible] tempo libero intraprendono viaggi lunghissimi per visitare questo tempio del fior di conio.

L'ingresso del Museo Egizio

Musei aperti in agosto. Le sale sono tutte visitabili, soltanto alla Sabauda, [illegible] giorni alterni, alcune collezioni sono chiuse. In parte per ragioni di riordino, in parte per carenza di personale. Ed eccoci ad uno dei ricorrenti nodi caldi della crisi di cui soffre il sistema museale italiano, specialmente al Nord: la cronica carenza degli organici. In estate (giugno, luglio, agosto) per rispettare i turni delle ferie del personale di ruolo [illegible] è fatto ricorso ad assunzioni trimestrali che scadono a fine mese.

I precari in servizio di custodia hanno denunciato con un loro documento, per l'ennesima volta, [illegible] disfunzioni che alimentano il malumore dell'utenza [illegible] chiamano a raccolta i responsabili della gestione dei Beni culturali affinché i trimestrali vengano immessi nei ruoli, in modo da adeguare gli organici (che risalgono al 1978) ai bisogni attuali.

Fa loro eco Paolo Venturoli, della Armeria Reale: [illegible] saremo aperti anche a Ferragosto grazie proprio [illegible] trimestrali. [illegible] problema della carenza di personale [illegible] farà [illegible] come sempre nei prossimi mesi, un problema [illegible] non è solo di Torino ma che penalizza tragicamente tutto [illegible] sistema dei musei del Nord Italia rispetto al Sud».

Nonostante le difficoltà le iniziative [illegible] mancano. A Palazzo Madama continuano i lavori di restauro, la Sabauda avrà presto [illegible] sue collezioni tutte riordinate, tra non molto sarà presentato il medagliere dell'Armeria Reale, procede [illegible] sistemazione del cortile di Palazzo Carignano, [illegible] Museo della Montagna [illegible] appresta a varare un'imponente mostra di fotografia alpina. Non sono che alcuni cenni di un programma molto vasto che procede all'insegna dell'ottimismo.

Pier Paolo Benedetto

Artigiano «doratore» all'interno di Palazzo Bricherasio

Cade dalla scala è in fin di vita

Infortunio sul lavoro ieri poco prima di mezzogiorno in via Lagrange 20, all'interno del settecentesco Palazzo Bricherasio che è in fase di ristrutturazione. Un restauratore di [illegible] anni, Felice Audino, che effettuava lavori sul soffitto [illegible] [illegible] stanza, è caduto da una scala precipitando da un'altezza di 4 metri. E' [illegible] ricoverato in prognosi riservata e privo di conoscenza all'ospedale [illegible]uriziano [illegible] ferite varie e politrauma.

L'artigiano, residente a San Carlo Canavese in località [illegible] Durio, ha la bottega di doratore a Torino in via Verdi [illegible]. Al momento dell'incidente era solo in un locale al terzo piano, scrostava alcune tavole di legno che da solaio portante dovevano diventare controsoffittature. Nessuno degli altri operai [illegible] artigiani, una mezza dozzina di persone sparse nelle diverse ali del palazzo, ha assistito alla scena o ha sentito rumori.

Quando è stato dato l'allarme da un operaio passato in quella stanza per caso e sono giunti i primi soccorsi l'uomo non [illegible] ancora ripreso coscienza. Che cosa sia accaduto [illegible] preciso è soltanto ipotizzabile: si pensa che l'anziano artigiano abbia perso l'equilibrio mentre era sulla scala, [illegible] non è escluso che sia precipitato addirittura dal piano soprastante, forse mentre ri[illegible] le vecchie tavole di legno per ripulirle. E' anche probabile (e per il momento [illegible] la spiegazione più attendibile) che abbia avuto un improvviso malore o una vertigine e sia precipitato. La tesi è avvalorata dal fatto che il suo volto è risultato «indifeso» nella caduta: [illegible] infatti [illegible] le ferite e le fratture, mentre di solito chi cade [illegible] faccia in giù porta istintivamente le mani in avanti per proteggersi.

Mentre la Croce Verde accompagnava il ferito [illegible] ospedale, i primi accertamenti per stabilire le modalità dell'incidente venivano effettuati dai carabinieri della Compagnia San Carlo. Il capomastro ha spiegato che il ferito era un lavoratore autonomo ed era stato chiamato dall'impresa Co.In. Co., cui sono affidati i lavori [illegible] ristrutturazione, a eseguire il lavoro che richiede [illegible] perizia notevole proprio in virtù della sua specifica esperienza.

Palazzo Bricherasio [illegible] un edificio storico, importante per la città. In quelle austere sale [illegible] 1° luglio 1899 si è firmato l'atto costitutivo della [illegible]cietà Fiat con nove «pionieri» riuniti attorno a un tavolo. In seguito, il palazzo ha registrato il furto [illegible] quadri [illegible] opere d'arte: un ritratto della contessa [illegible] Sofia di Bricherasio opera di Lorenzo Delleani e un orologio del '700 in legno dorato, in seguito ritrovati. [tv. bar.]

La stanza di Palazzo Bricherasio [illegible] via Lagrange, dove [illegible] Felice Audino è caduto da una scala alta quattro [illegible]

La folle corsa nella notte si conclude con spettacolare incidente

Con la Uno in bilico sul Po

Ruba l'auto, sbanda sul ponte: salvato

Prima [illegible] a un campo nomadi a rubare un'auto, quindi - dopo aver girovagato un po' per la città - mentre transita sul ponte della Gran Madre perde il controllo della vettura e rischia di precipitare nel Po: termina la sua notte di follia all'ospedale Mauriziano dov'è tuttora in osservazione. Protagonista Alfredo Salerno diciannove anni, abitante in corso [illegible] Salvemini 25, orfano, che vive [illegible] una nonna.

La [illegible] [illegible] verso le [illegible] [illegible] entrato nel campo nomadi [illegible] via Lega [illegible] pochi minuti dopo ne è uscito a bordo di una Uno turbo, appena ritirata [illegible] [illegible] carrozzeria e proprietà [illegible] una nomade che ha il domicilio in un altro campo nomadi, a Pinerolo.

La Uno guidata [illegible] Alfredo Salerno, 19 anni, ha imboccato l'altra notte il ponte della Gran Madre a tutta velocità: ha sbandato rimanendo sospesa a lungo [illegible] due ruote nel vuoto

Dopo aver girato in lungo e [illegible] largo per il centro, [illegible] l'una Alfredo ha imboccato a tutta velocità il ponte della Gran Madre. Ma a questo punto, a [illegible] dell'asfalto bagnato per [illegible] pioggia, ha perso [illegible] controllo della «Uno» sfondando il parapetto metallico. Per quasi mezz'ora l'auto è rimasta incastrata dalla ringhiera [illegible] protezione ondeggiando [illegible] due ruote nel vuoto.

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco con l'autogrù per liberare l'automobilista, sotto choc, dalla scomoda posizione [illegible] [illegible] l'auto, mentre i vigili urbani dirottavano il traffico sugli altri ponti. Il traffico è rimasto bloccato a lungo, con ingorghi e tanti curiosi.

Immaginabile anche lo stupore e la rabbia dei nomadi quando sono stati avvisati dai vigili della sezione Aurora che [illegible] campo [illegible] stata rubata una vettura.

Interpellanza

Palagiustizia [illegible] incontro con Gabri

Il gruppo del partito democratico d[illegible] sinistra [illegible] Palazzo Civico [illegible] presentato un'interpellanza perché [illegible] settembre, nella prima riunione [illegible] Consiglio comunale, sindaco e giunta relazionino in ordine alla situazione dei lavori della cittadella giudiziaria, ai problemi aperti, all'iter e alle competenze decisionali».

Il capogruppo pds, Domenico Carpanini, chiede anche che il dibattito sia preceduto da un incontro della commissione consiliare competente con i soggetti istituzionali [illegible] tecnici responsabili.

«Avevo già proposto e sollecitato - afferma Carpanini - l'incontro della conferenza dei capigruppo con la presidenza dell'Ordine degli avvocati non appena Gian Vittorio Gabri informò il Comune delle richieste della categoria. Oggi, dopo le sue dimissioni dalla commissione di vigilanza e dopo le polemiche sui materiali con cui si costruiranno gli uffici dei magistrati, a maggior ragione lo ribadiamo».

Sinodo valdese

Tra i nuovi [illegible] un ex [illegible]

Sinodo valdese, domenica 23 agosto al tempio di Torre Pellice il pastore metodista Valdo Benecchi, 57 anni, di Genova, presiederà il solenne culto d'apertura. Durante la cerimonia due donne e tre uomini saranno consacrati al «ministerio pastorale»: Maria Adelaide Rinaldi, Ursel Koenigsmann, Giuseppe Ficara, Donato Mazzarella e Paolo Tognina. Poco prima della funzione, i candidati sosterranno [illegible] «esame [illegible] fede».

Mazzarella, sposato, [illegible] anni, di Napoli, è stato sacerdote cattolico ma, spiega, «l'impostazione gerarchica, il culto di Maria e dei santi, il celibato obbligatorio insegnati dalla chiesa cattolica [illegible] apparivano in stridente [illegible] con i dati biblici». Ficara ha [illegible] anni ed è nato a Trapani da [illegible] famiglia [illegible] origine cattolica. Tognina, 28 anni, è cresciuto in un villaggio a pochi chilometri dalla frontiera italo-svizzera. La tedesca Ursel Koenigsmann, 37 anni, di Baden, è figlia di una coppia mista cattolico-protestante. Maria Adelaide Rinaldi, 47 anni, di Roma, è moglie di [illegible] pastore.

[illegible] sinodo, che si concluderà il [illegible] agosto, parteciperanno 180 delegati in rappresentanza di 136 comunità.

FUORI DALLA MISCHIA

Moncalieri: i nomadi protestano, i piccoli giocano

A Moncalieri un gruppo di bambini nomadi colti dal fotografo si gode il fresco nella fontana, incu[illegible] delle polemiche che in q[illegible] giorni sono nate dopo i quattro incendi dolosi che hanno distrutto [illegible] campo. [illegible] braccio di ferro tra le famiglie e il Comune continua, dopo l'occupazione dell'altro giorno dell'ufficio della polizia municipale.

Gli zingari continuano a chiedere «una nuova roulotte [illegible] [illegible] campo sicuro dove dormire». Intanto, [illegible] attesa che l'assessore competente rientri dalle ferie (dovrebbe tornare lunedì) continuano a dormire all'aperto, [illegible] piazza del Bestiame. «La legge sull'occupazione del suolo pubblico [illegible] obbliga [illegible] mandarli [illegible] - dice Corrado Maritato, comandante della polizia municipale - ma ogni volta che i nostri agenti intervengono si ripete la stessa [illegible]: salgono sulle loro auto caricando anche i materassi, fanno [illegible] giro finché la pattuglia si è allontanata, e poi ritornano».

Disinteresse per molti mestieri, sono a rischio anche gli acconciatori

Artigiano orafo? No grazie

E' impossibile rimpiazzare chi se ne va

[illegible] artigiani si preparano [illegible] dopo-vacanze e lanciano segnali d'allarme: fatturato, investimenti, carnet di ordini, pagamenti, non c'è nulla di sicuro, si naviga «a vista». Il presidente della Confartigianato Piemonte, Giuseppe Scaletti, denuncia una situazione anomala: «Non si trova manodopera, né generica né specializzata».

Mostra i dati freschi freschi dell'indagine congiunturale tra le imprese associate e spiega: «I disoccupati in regione si aggirano sull'11 per cento, eppure nei settori in cui il [illegible]to tiene oppure se le aziende hanno bisogno [illegible] rimpiazzare chi va in pensione, la ricerca di addetti si rivela spesso un'inutile fatica».

Gli artigiani che cercano invano personale «finito», sono passati dal 23 al 29 per cento rispetto allo scorso sondaggio. «Sono perfino in aumento - dice Scaletti - dal 10 [illegible] per [illegible]o, gli intervistati che denunciano la difficoltà di reperire i "generici"».

Se si stilasse una classifica dei mestieri che rischiano di morire per [illegible] interesse da parte dei giovani e, anche, per carenza di corsi di formazione professionale, si troverebbero in vetta le oreficerie: pare che nessuno (il dato è statistico) riesca a trovare sostituti. Seguono, [illegible] il 33 per cento, panificatori e tessili. Ma altre categorie sono «a rischio»: per esempio acconciatori e officine riparazioni auto marciano di pari passo con una difficoltà che coinvolge il 30 per cento delle aziende. Anche queste professioni sembrano destinate a un futuro incerto, poiché il 20 per cento dei parrucchieri e il 10 di meccanici [illegible] riescono a colmare i vuoti d'organico neppure con gli apprendisti. Trovano ancora [illegible] duo rimpiazzare i propri dipendenti metalmeccanici (29 per cento), impiantisti (23), edili (25), imprese del legno (22), [illegible] abbigliamento (15), autotrasporto merci e alimentari (13).

«I [illegible] positivi del nostro comparto - prosegue Scaletti - sono scarsi, si riferiscono agli alimentari [illegible] a pochi altri». I due terzi degli imprenditori di questo [illegible] prevedono un aumento de[illegible] produzione e [illegible] 60 per cento amplierà il numero di clienti. Edilizia e autotrasporto denunciano un'inversione [illegible] tendenza, adesso ottimisti e pessimisti si equivalgo[illegible] anzi, nell'edilizia il saldo è leggermente positivo. Continua [illegible] flessione (pare inarrestabile) nelle aziende metalmeccaniche.

Conclude il segretario della Confartigianato Silvano Berna: «Il settore [illegible] fiducia e non investe».

Carlo Novara

Distrutti una decina di rotoli di isolante

Orbassano, pi[illegible] in un [illegible]: preso

Atto vandalico, l'altro pomeriggio a Orbassano, in un cantiere [illegible] di [illegible] Calvino. Una decina [illegible] rotoli di isolante termico, utilizzati per l'insonorizzazione delle pareti negli appartamenti, sono stati distrutti da un incendio appiccato da un giovane [illegible] luogo. [illegible] Gabriele Bonafede, di 18 anni. Abita [illegible] i genitori [illegible] sorella in via [illegible]. Ora [illegible] trova nel [illegible] delle Vallette.

Teatro del gesto: i sette piani del cantiere dove l'impresa [illegible] «Icor» [illegible] realizzando un condominio per conto della «Cip» di Torino. Subito esclusa dai carabinieri l'ipotesi del racket, il movente sarebbe piut[illegible] da ricercarsi nel gesto di rabbia di [illegible] ladruncolo deluso per non [illegible] trovato nulla da rubare.

Le fiamme [illegible] divampate verso le 15. L'allarme è [illegible] dato pochi minuti dopo da alcuni passanti che hanno visto il giovane mentre scavalcava [illegible] cancello del cantiere, [illegible] chiuso per ferie.

I carabinieri di Orbassano so[illegible] subito giunti con i vigili del fuoco: le f[illegible] avevano trovato facile alimento in un mucchio di rotoli di paglia [illegible] vetro. Per Gabriele Bonafede, che non aveva precedenti penali [illegible] cari[illegible] c'è [illegible] possibilità [illegible] fuga.

Iniziativa Fs

Per la bici in treno 5 mila lire

D'ora in poi si potrà trasportare la bici sul treno: costerà solo 5 mila lire per qualsiasi tragitto. «[illegible] un'iniziativa ecologica - spiegano al Compartimento di Torino - che tiene [illegible] delle esigenze della clientela estiva. Il servizio [illegible] garantito su alcuni treni delle linee da Torino a Modane, Genova, Savona e Milano. Poi sulle linee regionali».

Il biglietto per il trasporto della bicicletta si deve acquistare insieme [illegible] quello di viaggio [illegible] composto da due tagliandi: uno va appiccicato sulla bicicletta, [illegible] segno di riconoscimento. La bici deve essere caricata e scaricata dal viaggiatore sul vagone-bagagli, che avrà come segno di r[illegible] due ruote a raggi.

Ecco [illegible] linee sulle quali è possibile usufruire del servizio (sabato e festivi): Torino-Cuneo e viceversa; Torino-Limone-Imperia ed Imperia-Cuneo-Torino. Le bici potranno essere caricate e scaricate anche a Fossano, Cuneo, Limone, Ventimiglia e San[illegible]. Per la Torino-Savona: Fossano, Mondovì, Ceva [illegible] S. Giuseppe di Cairo.

Identica possibilità sulla Torino-Aosta e viceversa, con movimento bici a Settimo, Chivasso, Caluso, Ivrea e Ch[illegible] [illegible]lla Torino-Chivasso-Valenza le sta[illegible] intermedie coinvolte sono Settimo, Chivasso, Crescentino, Trino, Valenza. Sulla Torino-Alessandria sono Trofarello, Pessione, Villanova e Asti.

Analoga possibilità è sulla Novara-Domodossola con carico e scarico bici a Vignale, Borgomanero, Gozzano, Omegna. Per la Torino-Modane [illegible] coinvolte le stazioni di Collegno, Alpignano, Avigliana, Bussoleno e Bardonecchia. Le comitive di oltre 10 [illegible] devono prenotare con un anticipo almeno di [illegible] o 6 giorni.

BIANCA & [illegible]

Rapinatore solitario in farmacia

La farmacia del dottor Italo Guerrini, in corso Traiano 86, è stata rapinata ieri sera alle 19.30 da un bandito solitario, che si è portato via l'incasso della giornata. Il farmacista stava per chiudere quando è stato affrontato da uno sconosciuto, con in testa un casco da motociclista. Pistola alla mano gli ha intimato di aprire la cassaforte. Presi i soldi è ripartito in moto.

Cerchio per gli italiani all'estero

L'assessore al Lavoro della Regione Piemonte, Giuseppe Cerchio, è stato chiamato a far parte del Consiglio generale degli italiani all'estero assieme ad altri sei rappresentanti delle Regioni. Compito di questo organismo sarà affrontare le condizioni di vita e di lavoro degli emigrati, i problemi delle comunità italiane all'estero in relazione alla formazione scolastica e professionale e, non ultimo, le esigenze di quanti desiderano rimpatriare. «Su questi temi - dice Cerchio - ci siamo già misurati come Regione, ma occorre che il Parlamento definisca una politica di intervento».

Moncalieri, ladro in manette

Renato Napoli, 31 anni, originario [illegible] Mercato San Severino in provincia di Salerno, e residente a Moncalieri in via Fiume 2, è stato [illegible] dai carabinieri per furto aggravato. Pregiudicato per reati contro il patrimonio, è stato condannato a sette mesi [illegible] reclusione.

[illegible]enaria, guerra [illegible] fra[illegible]

Il Comune ha vietato il traffico ai motocicli in viale Buridani e i carabinieri hanno sequestrato negli ultimi giorni una decina di ciclomotori troppo rumorosi. A.M., di 14 anni, è stato anche denunciato per ricettazione, perché [illegible] suo motorino è risultato [illegible] provenienza furtiva.

Nuovi impianti sportivi

Semaforo verde ai progetti di costruzione di impianti sportivi per le scuole di Bibiana, Piverone, Castellamonte e Roma[illegible] Canavese. Lo ha deciso la giunta provinciale, su proposta dell'assessore Basso Cordero, [illegible] ha dato incarico per la revisione dei progetti e l'accensione dei relativi mutui.

Alta velocità, studi sulla To-Mi

La Regione Lombardia ha compiuto un altro dei passi necessari alla realizzazione della ferroviaria [illegible] alta velocità che unirà Torino a Venezia, passando per Milano, istituendo i gruppi di lavoro che dovranno esaminare gli studi di [illegible] ambientale per i tronconi Torino-Milano e Milano-Verona. Gli studi al centro dell'esame, i cui risultati saranno poi trasmessi al ministero dell'ambiente, sono quelli presentati dalla Fiat per la tratta Torino - Milano e dalla Cepav per [illegible] Milano - Verona. Il provvedimento è richiesto dalla legge che coinvolge gli enti competenti sulle materie del progetto in [illegible] sorta di conferenza [illegible] concertazione. Per quanto riguarda la tratta Torino - Milano saranno chiamati a partecipare alla conferenza di concertazione l'Amministrazione provinciale [illegible] Milano, il Parco lombardo valle del Ticino, il Parco agricolo Sud [illegible] Milano oltre ai Comuni interessati al progetto, alcuni dei quali correrebbero il rischio di vedersi divisi in due dalla [illegible] linea.

Il progetto dell'Acquedotto di Torino non decolla, [illegible] i tecnici lo considerano prioritario

Viù, i sopravvissuti della diga

Da 20 anni le loro case rischiano di sparire

«Cercatevi un'altra [illegible] Nelle frazioni Porte, Mondrezza e Caplinera di Viù se lo sentono dire da vent'anni da politici, geologi, dirigenti dell'Acquedotto municipale di Torino. Una tiritera senza fine alle orecchie dei proprietari di una decina di case che verranno [illegible] quando [illegible] costruita la diga di Comba[illegible] per formare un lago con 50 mila metri cubi di acqua raccolti dalla Stura di Viù, destinati ai rubinetti [illegible] torinesi.

Un'opera da mille miliardi di lire, un progetto abbozzato alla fine degli Anni Sessanta e più volte aggiornato [illegible] prove sismiche e trivellazioni nei terreni dei contadini che ora non ne possono più.

Negli uffici di corso XI Feb[illegible] si parla di «un progetto prioritario, irrinunciabile [illegible] fronte del sempre maggior inquinamento dei pozzi». Purché arrivino i soldi da Roma. «Appe[illegible] [illegible] mettiamo l'anima in pace - dice Giuseppe Viberti, [illegible] [illegible]i, che vive in frazione Caplinera - arriva un geologo [illegible] trivellare [illegible] a farci ripiombare nell'angoscia. Sembra che dobbiamo andarcene da un momento all'altro: vorrei rif[illegible] il bagno di casa [illegible], ma mi spiacerebbe spendere soldi che finiranno nell'acqua».

Il lago dovrà inglobare altre quattro case di frazione Caplinera: una è abitata nei mesi estivi da Aurora e Daniele Remondino, di Cafasse, e due sono disabitate. «Se volessimo venderle - [illegible] la moglie Michelina Viberti - non le comprerebbe nessuno, con la spada di Damocle della diga. Mia suocera diceva sempre che voleva morire prima [illegible] veder sommergere la sua [illegible]. E' stata esaudita, è morta l'anno scorso, ma ha passato vent'anni a soffrire [illegible] [illegible].

Il lago dovrà sommergere anche la [illegible] del messo comunale, [illegible] frazione Mulini, alcune baite ristrutturate da villeggianti nelle frazioni Porte [illegible] Mondrezza, i magazzini di due imprese edili, [illegible] centrale dell'Enel e il [illegible] di strada provinciale compreso tra il ponte di Barolo e Fubine. [illegible] [illegible] comunale, Alberto Spandre, 50 anni, vive in via Chiaberge: «Anche a me hanno consigliato di cercare casa altrove, ma non ho nessuna intenzione [illegible] farlo. Quella in cui abito, l'ho comprata con i risparmi di una vita. [illegible] un bel giardino, è in un posto tranquillo, e ci sono affezionato». Daniele Remondino con la moglie Aurora Viberti e la suocera Albina Deagostini sono nella [illegible] situazione: «Vivia[illegible] nell'ansia. Vorremmo soltanto sapere che [illegible] hanno intenzione di fare».

Avversato [illegible] verdi e ambientalisti, il progetto piace al Comune che sogna di sfruttare il lago a fini turistici. Il sindaco, Giuseppe Fornelli: «Si potrebbero affittare barchette a vela e a remi e incrementare la pesca. Avremmo anche qualche posto di lavoro per la vigilanza sulle sponde. Per la Val di Viù sarebbe una benedizione». [g. fav.]

Nella foto al c[illegible] Giuseppe Viberti; in alto il sindaco di Viù Giuseppe Fornelli. A destra Daniele Remondino (a fianco), la suocera Albina Deagostini con Michelina Viberti. Sopra Aurora Viberti: per loro la diga di Combanera è [illegible] vero incubo

PROVINCIA [illegible]

PINEROLO
Arrestato un nomade per furto

Un nomade di 24 anni, Ibrimi Abdlhakim, è stato arrestato ieri notte dai carabinieri di Pinerolo per tentato furto. Il giovane stava tentando di entrare [illegible] negozio di abbigliamento [illegible] Vetrina Uomo», in via Savoia 34, quando è stato sorpreso [illegible] un passante. Ha tentato di fuggire, [illegible] [illegible] catturato.

SUSA
Carambola fra autotreno e furgone

[illegible] autotreno condotto da Maurice Girard, 40 anni, residente in Savoia, [illegible] provocato un incidente sulla [illegible] [illegible] a San Giuliano di Susa. Il mezzo, che viaggiava in direzione di Bussoleno, [illegible] agganciato [illegible] motocarro Ape condotto da Igino Chiaberto, 71 anni, di Villarfocchiardo su cui viaggiava anche la moglie Maria Rumiano, di 72 anni. Nell'urto il furgone Ape ha sbandato sulla corsia opposta e si è schiantato contro la Lancia Delta di Vincenzo Gioiello, 48 anni, di Rivalta, [illegible] procedeva in senso contrario. Gli occupanti [illegible] motocarro sono stati trasportati all'ospedale di Susa in gravi condizioni.

[illegible]
Nove [illegible] [illegible] le fiere

Il Comune [illegible] stanziato un contributo finanziario di [illegible] milioni in favore del comitato fiere comunali: una boccata d'ossigeno per i bilanci dell'ente, che si occupa dell'organizzazione delle [illegible] fiere cittadine.

CALUSO
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] abbandonati

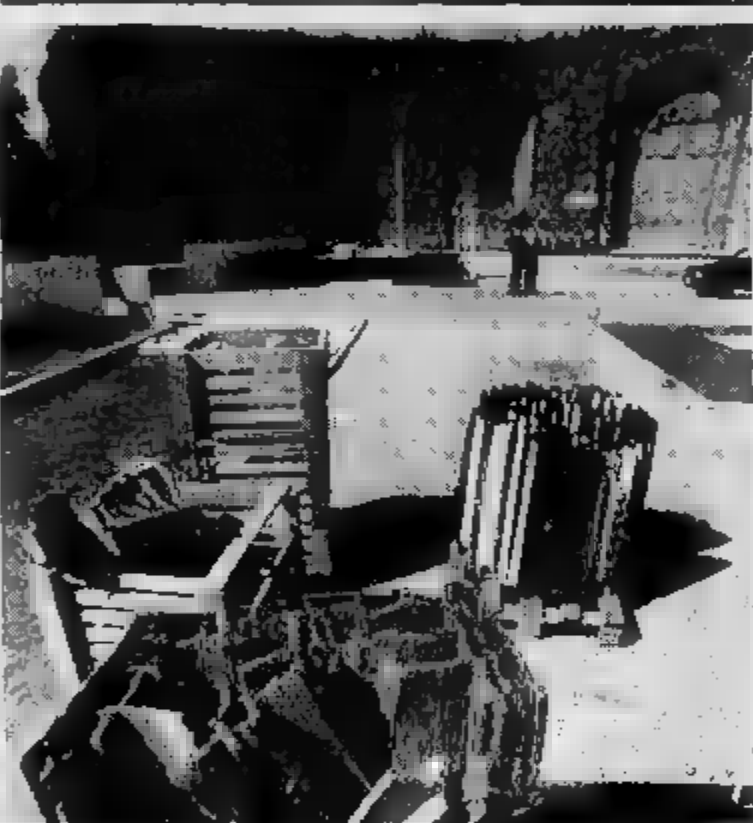
Alcune persone hanno dovuto ricorrere alle cure mediche dopo [illegible] sere [illegible] morsicate [illegible] due pastori tedeschi, nella zona [illegible] Caluso e Candia. Vani finora i tentativi per catturare i [illegible] animali, quasi sicuramente abbandonati dai loro padroni.

CIRIE'
Manette [illegible] un topo d'appartamento

E' [illegible] arrestato Roberto Sarlengo, [illegible] anni, residente ad Alassio, [illegible] [illegible] fatto senza [illegible] dimora. Aveva svaligiato quattro appartamenti a Mathi e rubato una Panda a San Francesco al Campo.

VISTRORIO
I «Giochi della Valle» Chiusella

I «giochi della Valle», una competizione a squadre tra i paesi della Val Chiusella, faranno tappa questa sera a Vistrorio. La finalissi[illegible] con la consegna del trofeo patrocinato dalla comunità montana Val Chiusella, avrà invece luogo domenica prossima a Vidracco.

CASTELLAMONTE

Ceramica d'arte nella Rotonda

Ore di vigilia per l'edizione [illegible] [illegible] Mostra della ceramica di Castellamonte. La rassegna sarà inaugurata domani pomeriggio alle 17,30 dal presidente della Regione Brizio: resterà aperta fino [illegible] 6 settembre. La Rotonda Antonelliana si prepara ad ospitare la personale [illegible] Alessio Tasca (nella foto alcune [illegible] opere ancora imballate) [illegible] la produzione di alcuni ceramisti tedeschi. Come sempre, [illegible] esposte le caratteristiche stufe e i prodotti dell'artigianato locale. Ancora fermo il progetto dell'Ente Mostra.

Avigliana, da settembre potrà riaprire

Al pronto [illegible] radiologi in [illegible]

Il pronto soccorso dell'ospedale Sant'Agostino [illegible] Avigliana riaprirà ai primi di settembre. E' questo l'impegno dell'amministratore straordinario dell'Usl 36, Vincenzo Femia, dopo le proteste degli amministratori e degli utenti della Bassa Valsusa seguite al blocco del servizio provocato dalla mancanza di medici radiologi. «In questa situazione [illegible] impossibile [illegible] un servizio sicuro», aveva spiegato Femia motivando la decisione di chiudere il pronto [illegible].

Intanto questa mattina Femia esaminerà le cinque domande pervenute dei medici radiologi interessati a lavorare nell'Usl 36. [illegible] giornata verrà assegnato l'incarico a d[illegible] [illegible]didati - spiega Femia -, subito scatterà la procedura amministrativa per la loro assunzione. Dopo le formalità [illegible] legge dei 15 giorni per l'accettazione, i due radiologi a fine mese verranno convocati per l'inizio del servizio».

L'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] deciso [illegible] far ripartire questo importante servizio [illegible] [illegible] riferimento un'utenza di circa [illegible] mila persone. Attualmente l'emergenza sanitaria continua ad essere dirottata [illegible] pronto [illegible] di Rivoli che, in molti momenti della giornata, [illegible] letteralmen[illegible] in tilt per l'enorme mole di lavoro che deve fronteggiare, tenuto anche conto [illegible] fatto che [illegible] Rivoli fanno riferimento le emergenze del [illegible] Luigi di Orbassano e dell'ospedale di Giaveno.

A proposito del pronto soccorso giavenese la direzione sanitaria dell'Usl 35 ricorda che durante [illegible] mese di agosto il servizio funziona normalmente anche se dalle 17 alle 8 del giorno successivo e nei giorni festivi [illegible] prefestivi i medici dovranno [illegible] senza il supporto [illegible] servizio di radiologia. Una puntualizzazione che fa riferimento alla recente presa di posizione [illegible] Cimo che metteva sotto accusa la si[illegible] dell'emergenza [illegible]nitaria nella Bassa Valsusa e in Valsangone.

Ivrea, acquista e abita una [illegible] che lo Iacp [illegible] gli ha assegnato

«Non [illegible] [illegible] pubblici»

Rifiuta la revisione dei prezzi pattuiti e l'Ente non perfeziona la cessione «Sono il risultato di errori imputabili all'Istituto Case Popolari»

Dal maggio del '76 abita in un alloggio che considera a tutti gli effetti proprio - ha pagato regolarmente ratei di capitali [illegible] interessi - [illegible] a tutt'oggi il suo appartamento - finanziato dalla Gescal - non risulta ancora assegnato. Perché lui, Gianfranco Zago, abitante ad Ivrea in viale Kennedy 15, uno [illegible] [illegible] soci della cooperativa «La pace», [illegible] stituita nel '63, si rifiuta di pagare la sua parte di quello che considera «un pizzo pubblico». Cioè la sua quota della differenza - 40 milioni - tra il costo totale delle opere (comprese riserve, revisioni e interessi) e il finanziamento per la costruzione.

Zago ormai [illegible] fa [illegible] questione di principio, perché ritiene che il denaro richiesto in più rispetto al preventivo dell'Istituto autonomo case popolari non sia dovuto, perché frutto di errori [illegible] ritardi [illegible] imputabili ai soci della cooperativa, ma all'impre[illegible] [illegible] e alla s[illegible] direzione lavori dell'Iacp. A colpi [illegible] [illegible] bollata - che avranno un primo esito in tribunale [illegible] [illegible] settembre - non se la prende solo con chi i soldi glieli chiede, ma anche con gli altri soci della cooperativa, che per mettere fine [illegible] una vicenda incresciosa, hanno accettato [illegible] pagare quanto forse non dovuto pur di avere finalmente l'assegnazione della casa.

E' una vicenda che, comunque, deve essere chiarita perché nel voluminoso carteggio presentato in tribunale, sul quale [illegible] indagano anche [illegible]li ispettori dell'assessorato alla Casa della Regi[illegible] c'è un'incredibile serie di disguidi e di ritardi che fanno pensare almeno ad una «singola[illegible] conduzione dei lavori che potrebbe aver favorito l'impresa costruttrice nella richiesta di riserve e revisioni prezzi.

Nel '63 viene costituita la cooperativa «La pace», nel '68 è ammessa [illegible] finanziamento Gescal la cui gestione [illegible] affidata [illegible] Iacp [illegible] Torino. [illegible] febbraio '72 viene stipulato il contratto di costruzione (da eseguirsi in 18 mesi, quindi entro il settembre '73) [illegible] l'impresa Icif. [illegible] l'opera è terminata solo nel dicembre '76, con più di [illegible] anni [illegible] ritardo. [illegible] verbale [illegible] chiusura lavori è in[illegible] [illegible] 23 aprile 1975, data che è determinante per i tempi di restituzione del mutuo, che decorrono dal 1° giorno del sesto mese successivo. Tutto ciò si tradusse in un anticipo di otto mesi degli interessi richiesti: «Che [illegible] [illegible] dovuti - dice Zago - perché dipendenti solo da ritardi di responsabilità Iacp».

I soci però pagarono ugualmente: «Il desiderio della casa era troppo forte, c'era la [illegible] che potessero essere ulteriormente ritardate le consegne. Fu un [illegible] perché il pagamento non dovuto di fatto fu un riconoscimento [illegible] situazione e fece scattare altri interessi per ritar[illegible] nella restituzione del mutuo». Ci furono richieste di pagamento nell'87, poi nell'89: ma Zago rifiutò sempre di pagare. Si è rivolto alla Provincia, alla Regione e alla procura [illegible] Repubblica. Intanto continua [illegible] vivere nel «suo» alloggio. [illegible] spera nella legge e negli [illegible] dall'ispezione che funzionari regi[illegible] hanno fatto un mese fa all'Iacp.

[illegible]

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1992

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 5
c.so Vittorio E./v. Lagrange
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza San Carlo 183/Gobetti
piazza San Carlo 156 (via Santa Teresa)
via Alfieri 6 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 59
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2/Botero
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 8
via Corte d'Appello 16
via Viotti 1
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
via Roma 80
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina [illegible]
via della Rocca 39
piazza Repubblica/v. Milano
via Milano 2

QUARTIERE 2
SAN [illegible]
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 61
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 33
via Belfiore 41
corso Marconi [illegible]
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele [illegible]
via Baretti 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina [illegible]
via Giotto 1

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einau[illegible] (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi 59

QUARTIERE 8
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 54
largo Lancia
via Rivalta 48

QUARTIERE 5
CENISIA
via G. Grassi 15/C
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
c. Vitt. Emanuele 120/c. Inghilterra (Carceri)
piazza Adriano 17
via Frejus 72
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
[illegible] DONATO CAMPIDO[illegible]
corso Regina Margherita [illegible]
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato 27
via San Donato 41
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgiment[illegible]

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
via Cigna 48
corso Principe Oddone 78
[illegible]
via Fiochetto 23 (Sett)
corso Regina Margherita [illegible]
via Cecchi 72
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20
via Bologna 23
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via C. Balbo 28
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
corso Regina M. 17

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 88/Genova
via Nizza 209
via Nizza 357
via Nizza 218
piazza Bozzolo 8
corso Maroncelli/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 18
corso Traiano 51
corso Traiano/corso Plinio
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 68
piazza Guala 137

QUARTIERE 11
SANTA RITA
[illegible]
via Tripoli 99
co[illegible] Agnelli 56
via[illegible] [illegible] Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli [illegible]
via Barletta 92
corso Siracusa [illegible]
corso Cosenza/via Buenos Aires

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Garbido)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Siracusa
via Veglia 71/via Leana
via Guido Reni 56
corso Salvemini/via Rubino
corso Orbassano 254

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 66
via Monginevro 229
via Frejus 132/corso Peschiera
via Asiago 47/8
corso Peschiera 310
via Milano/v.le Radic (Grugliasco)
via Bardonecchia [illegible]
corso Francia 263
via Lera 27
[illegible] Peschiera [illegible]

[illegible]
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
[illegible] Montegrappa 60
via N. Bianchi 55
[illegible] Campan[illegible]
corso B. Telesio 68
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 67
via Vandalino/via Montebello
via Macedonia 2/c. [illegible]

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manno/c. Cincinnato
corso Toscana/c. Cincinnato
via delle Primule [illegible] (Vallette)
corso Lombardia 132

QUARTIERE 16
[illegible]
strada Lanzo 181
largo Vercelli 7
via Foligno 70
via Lanzo/p. Mattirolo

[illegible] 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
corso Grosseto 78
via Breglio/v. Casteldelfino
via Stradella/via Giachino

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 58
via Leinì 1/c. Giulio Cesare
corso Vercelli 122
[illegible] 3
piazza Cerignola
corso Giulio Cesare 142
via Monterosa 160
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19
REBAUDENGO [illegible] [illegible]
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
[illegible] Abeti/via Ulivi
Centro Auchan
via Ivrea 18

QUARTIERE 20
[illegible] BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

[illegible] 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 397
piazza Borromini

[illegible]
CAVORETTO BORGO PO
[illegible] Gran Madre/corso Casale
[illegible]
corso Casale 32/corso Casale 2
corso Fiume ang. corso [illegible]

[illegible] 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 379
via Plava 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 155/M
via Rismondo 51/[illegible]

BORGO S. [illegible]
via Saccarelli 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
[illegible] Torino 63 (Moncalieri)

Trattorie e ristoranti aperti
quartiere per quartiere
per il break di mezzogiorno
o per una serata con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero
I servizi e gli indirizzi
di artigiani cui rivolgersi
in caso di emergenza

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. S[illegible] tuttavia opportuno verificare con [illegible] telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTO[illegible] APERTI

Zona Centro

Al Primo Piano, v. Po 20, tel. 832.892. **Al 24**, v. Montebello 24, tel. 831.712. **Arcimboldo**, v. S. Chiara 54, tel. 521.1816. **Balbo**, v. Doria 11, tel. 511.743. **Caval 'd Brons**, piazza S. Carlo 157, tel. 543.610. **Cit Turin**, v. Arsenale 44, tel. 557.6154. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090. [illegible] **Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 831.814. **Delle Indie**, v. Verdi 10, tel. 839.7441. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Family**, v. Bogino 2, tel. 839.7417. **Filo [illegible] Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. 839.5808. **Il [illegible] Rosso**, v. Quartieri 2, tel. 436.6800. **La Campana**, v. XX S[illegible] 79, tel. 521.4011. **La Pergola Rosa**, v. XX Settembre 18, tel. 537.562. **Marinella**, v. Verdi 33, tel. 831.525. **Maxipiatto**, v. Passalacqua 4, tel. 537.376. **Nuovo Marino**, v. Mazzini 25, tel. 871.631. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 562.1770. **Osteria n. 1**, [illegible] Garibaldi 59, tel. 561.1026. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 656.437. **Plinio**, c. S. Martino 10, tel. [illegible]. **Porto di Savona**, piazza Vitto[illegible] 2, tel. 831.453. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, tel. 839.6961. **Samoa**, v. Montebello 11, tel. 874.713. **Porta Susa**, p. XVIII Dicembre 8, tel. [illegible]. **Torino**, v. A. Nota 7 (ang. v. [illegible] Domenico), tel. 521.3086.
CINESI:
Du-Cheng, v. XX Settembre 62, tel. 546.159. **Nuova Fenice**, [illegible] S. Martino 6, tel. 553.087. **La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897. **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060. **Mister Hu**, v. Mercanti 18, tel. 545.177. **Panda**, c. Vittorio 29, tel. 669.8102. **Porta di Drago**, v. Nizza 100, tel. 696.7357. **Hua-Tail**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Shangai**, Porta Palatina 8, tel. 518.433.

San Salvario Valentino

Batik, piazza Madama Cristina 1/a, tel. 669.23.57 (solo pranzo). **Crêperie**, v. Saluzzo 77, tel. 650.7610. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, tel. 669.9472. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, tel. 669.2056. **Il Giaguaro**, v. Nizza 83, tel. 669.8935. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 657362. **La Fiorentina**, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341. **Lampione Blu**, [illegible] Saluzzo 23, tel. 669.96.46. **La Rotonda**, [illegible] M. d'Azeglio, 11, tel. 669.833. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. 655.763. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 687.602. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174. **Ogliastra**, v. Galliari 5, tel. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, tel. 650.9391. **Raffaello**, c. Raffaello 5, tel. 650.[illegible]
CINESI:
Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877. [illegible] **Radja**, c. Bramante 53/b, telefono 696.3461. **Mandarin**, v. Saluzzo 3, telefono 669.8134. **Take Away**, v. Madama Cristina 32/d, telefono 669.2416.

Crocetta San Secondo

Aladino, [illegible] Cassini 4, tel. 568.2862. **A Vecchia Napule**, c. Mediterraneo 70, tel. 595.275. **Crocetta**, v. M. Polo 21, tel. 597.789. [illegible] **Giovanni**, v. Gioberti 24, tel. 539.842. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096.
CINESI:
Perla d'Oriente, v. Torricelli 51, tel. 581.651.

San Paolo

La Giara, v. Barge 15, tel. 447.27.97. **Da Mido**, v. Cesana 54, tel. 447.1784. **La Sella**, v. S. Paolo 5/5, tel. 331142. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, tel. 385.4090.
[illegible]
Bambù, c. Peschiera 167, tel. 315.2484. **Drago e Fenice**, [illegible] Rosselli 86, tel. 593.191. **King Hua**, [illegible] Racconigi 30/b, [illegible] 331.967. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. 315.2058.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Solito Posto, v. Asiago 53, tel. 411.4945. **Baricentro**, v. Sant'Ambrogio 25, tel. 726.767. **Caligola**, piazza Campanella 25, tel. 720.470. **Cappero**, c. Vittorio 217, tel. 771.4659. **Il Gambero**, [illegible] Francia 448, tel. 779.0034. **San Domenico**, str. della Pronda 15, tel. 701.674. **Ventaglio**, c. Francia 219, tel. 793.265.
CINESI:
Di Yanga, c. Brunelleschi 99, tel. 705.464. **Yin Fa**, c. Inghilterra 29, tel. 447.2952. **Ying Bing**, c. Francia 456, [illegible] 710.301.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Covone, v. Cibrario 41, tel. 437.6255. **Au Lapin Agile**, [illegible] Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. **L'Osteria [illegible] Capricorno**, [illegible] Ceva 41, tel. 471.217. **Il Talismano**, strada Ghia[illegible] 1, tel. 740.441. **La Grupia**, v. Rocciamelone 17, tel. 771.40.61. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 471.217. **L'Osteria del Corso**, c. Regina Margherita 252, tel. 481.759. **La Marmilla**, [illegible] S. Donato 20, tel. [illegible]. **Masino**, c. Monte Grappa 29, tel. 758.277. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, tel. 724.838.
[illegible]
Capitol, c. Svizzera 58, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717. **Nuovo Drago**, c. Umbria 20, tel. 484.065.

Barriera [illegible] M. Campagna - Barca

Cantuccio, v. Vittoria 14, tel. 212.641. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2058. **Colonnello**, [illegible] Vercelli 21, tel. 280.366. **Da Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.1103. **Da Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 248.1285. **Flunch**, c. Romania 460, tel. 262.5069. **Gangi**, v. Cigna 138, tel. 230.953. **Hermes**, c. Regio Parco 20, tel. 850.183. **Il Faraone 2**, v. Valdellatorre 77, tel. 731.710. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Cueva**, str. Settimo 76/g, tel. 273.1622. **La Pergola**, v. Mondrone 9, tel. 290.626. **Lo Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, tel. 205. 2490. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **La Pala d'oro**, c. Vercelli 8, tel. [illegible] **Ripa Gagliarda**, v. Giachino 16, tel. 216.8489. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049. **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, tel. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, tel. 262.4181.
CINESI:
Mei Li Hua, largo Toscana 29, tel. 216.1735.

M. Pilone - Val [illegible] Cavoretto

Alberoni, c. Moncalieri 288, tel. 661.5433. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.88. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, tel. 819.0567. **Cit Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848. **Cucco**, [illegible] Casale 89, tel. 83.0416. **Da Angelino**, c. Moncalieri 59, tel. 660.2267. [illegible] **got**, Strada ai Ronchi 73, tel. 661.2830. **Fontana dei Francesi**, strada com. [illegible] 123, tel. 861.0397. **Garden**, strada Valsalice 2, tel. 660.3943, aperto solo a cena. **Gran Corona**, c. Moncalieri 302, tel. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, tel. 819.2868. **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **Il Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, tel. 661.0911. **Il Pavia**, v.le Th[illegible] 60, tel. 660.2060. [illegible] lla, strada Superga 45, tel. 890.139. **La Beccaccia**, strada della Vetta 20, tel. 861.0485. **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, tel. 899.9462. **La Contea**, C. Q. Sella 132/b, tel. 819.0569. **La Dentera**, c. Casale 321, tel. 898.7108. **La Gondola**, c. Moncalieri 190, tel. 661.4805. **La Griglia**, str. dei Ronchi ai Cu[illegible]li Alti 7, tel. 661.2920. **La Topia del Bogin**, c. Moncalieri 478, tel. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, piazza Freguglia 6, tel. 661.2666. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 890.371. **Saltincielo**, strada Superga 3, tel. [illegible] **Villa Somis**, str. Val Pattonera 138, tel. 661.30.86.

R[illegible] - Valdocco Vanchiglia

Alba, v. Bava 2, tel. 832.914. **Al Pramzam**, v. Beinasco 5, tel. [illegible] **Campus**, [illegible] San Maurizio 41, tel. 835.143. **Da Renato**, c. Belgio 114/b, tel. 890.498. [illegible] **Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 831.716. **Il Bagatto**, v. Tarino 3, tel. 812.2284. [illegible] **Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.485.
[illegible]
Dong Hua, c. S. Maurizio 26, tel. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, tel. 882.711. **Wu Wei Huo**, [illegible] Regio Parco 24, tel. 233.917.

[illegible] - Mirafiori Lingotto

Al Fojot, c. [illegible] 460, tel. 311.1026. **Città Giardino**, v. Guido Reni 171, tel. 311.4580. **Da Gino**, v. Piava 62, tel. 347.2326. **Delfino [illegible]** c. Orbassano 277, tel. 311.5080. **Entremetier**, v. Nizza 218, tel. 667.05.03. **Fri Fio**, piazza Galimberti 13, tel. 319.8828. **Il Griso**, piazza Bozzolo 9, tel. 637.017 (solo sera). **Il Pomodoro**, v. Caprera 25, [illegible]. 351.572. **Il Veliero**, c. U. Sovietica 335, tel. 612.760. **La Lupa**, v. Tepice 8, tel. 696.3365. **La Perla Nera**, v. Spano 16, tel. 318.0865. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, tel. 317.9191. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772. **London Pub**, v. Tripoli 38, tel. 324.1284. **Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.620. **Taverna dell'Hobbit**, v. Carlo del Prete 72, tel. 317.5573.
CINESI:
[illegible] **Hua**, v. [illegible] 24, tel. 361.340. [illegible] **Dou**, v. Rovereto 79, tel. 354.420. **La Primavera**, v. Tunisi 118/a, tel. 319.0768. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, tel. 317.6454.

Rassegna di concerti al Palacrai; buona musica anche a Signols: il 14 ospita il gruppo Miss Wing, il 15 Elena Roggero

Atterrano gli Ufo [illegible] Sauze e Baglioni diventa punk

Domani la Nomos Jazz, venerdì Marco Carena, Ferragosto con i Pitura Freska

Musica per villeggianti. Le località turistiche di montagna offrono agli ospiti giovani, in questi giorni d'agosto, ampia scelta [illegible]: **Sauze d'Oulx**, addirittura, ospita una minirassegna che s'è inaugurata [illegible] Paolo Mengoli e proseguirà fino al 30 agosto, [illegible] il tendone del Palacrai. Stasera arrivano gli Ufo Piemontesi. I quali non sono piemontesi, bensì lombardi, e non sono neanche [illegible] Ufo, nel senso che la loro non [illegible] musica extraterrestre, dell'altro mondo: è soltanto una trovatina divertente. L'idea degli Ufo Piemontesi è semplice semplice: pren[illegible] alcuni «classici» della canzonetta italiana, e stravolgiamoli. «Sabato pomeriggio» di Baglioni in versione punk, per esempio. E via così: «Adesso tu» di Ramazzotti e la ginopaolesca «Sapore di sale», «Emozioni» [illegible] gran Batti[illegible] e «La donna cannone» di De Gregori, arrangiate a coro alpino, [illegible] militare e ballo liscio. Un giochino per ridere. Funziona. Un buon affare per la [illegible] discografica, la Cgd, che negli Ufo Piemontesi crede e investe. Meno convincenti, a dire il vero, i brani originali del gruppo: ma si sa, creare è più difficile che sbeffeggiare.

La minirassegna al Palacrai di Sauze d'Oulx: questa sera si esibiscono gli Ufo Piemontesi; a Ferragosto è la volta di Sir Oliver Skardy (a destra) con i suoi Pitura Freska

Domani il Palacrai ospita una serata jazz, con la Nomos Jazz Orchestra del pianista ligure Riccardo Zegna, [illegible] dei più apprezzati esponenti [illegible] generazione giovane. Con lui, è [illegible] [illegible] la cantante Danila Satragno.

Venerdì, vigilia [illegible] Ferragosto, sale fino a Sauze il luciferino Marco Carena, cantautore-cabarettista al vetriolo, aedo della sfiga e delle piccole miserie del [illegible] Carena è bravo, e fa pure ridere: ma [illegible] riso amaro.

Il piatto forte [illegible] comunque servito la notte di Ferragosto: Palacrai prevedibilmente gremito per Sir Oliver Skardy e i suoi Pitura Freska, [illegible] frutto più fortunato (e, una volta tanto, anche il migliore) del raggamuffin' italiano; o meglio, dialettale, perché i Pitura Freska cantano in veneto sparando a zero sulla «bruta banda» dei politici, [illegible] potenti e dei benpensanti. Il loro «Marghera» («Marghera [illegible] fabriche saria più sana / na giungla de panoce, pomodori e marjuana») è già un inno antiproibizionista.

Ultimo appuntamento al Palacrai domenica 16 con il rock dei Timoria, [illegible] buon gruppo che meglio avrebbe fatto a non tentare la carta del Festival di Sanremo.

Tutti i concerti di Sauze - che fanno parte del cartellone «Festivalsusa», con spettacoli anche a Susa e Sant'Antonino - s'iniziano alle 21,30, ingresso 15 mila lire (25 mila per i Pitura Freska).

Ma c'è musica - buona, per quanto non illustrata [illegible] esecutori celebri - pure a fondovalle: la birreria-ristorante «Paggio di Coppe» di Signols (via San Sisto 76, [illegible] 21,30) è, anche d'inverno, [illegible] prediletto dei jazzofili valsusini. Per tener fede alla propria fama, venerdì 14 ospita il gruppo Miss Wing, mentre la sera del 15 presenta Elena Roggero, una jazz vocalist davvero notevole: ascoltare per credere.

(g. fer.)

GLI [illegible]

Variazione di programma ai **Giardini di via Plava 66** (Mirafiori Sud): in [illegible] dello spettacolo [illegible] carità di Patria» di Bruno Gambarotta, questa sera alle 21,30, andrà in scena «Sulla strada [illegible] Shangri-La», presentato da Assemblea Teatro. Biglietti: 10 mila. Alla **Terrazza sul Po**, corso Moncalieri 18, sul maxischermo, video sul torrentismo (la discesa dei torrenti praticata con il solo ausilio della muta) di e con Marco Piccinelli. Alle 22, alla **Cascina Marchesa** di corso Regina Margherita 371, Giusy Franco in «Una voce, una chitarra», mostra di [illegible] d'epoca e mercatino [illegible] produttori (organizza la Coldiretti). «Nite in [illegible] Summerpark» del dj Tullio è l'intrattenimento delle 21,30 a Fuori Orario Estate, **Giardini Ginzburg**. Nel cartellone del cortile **Alma Mater** di via N. Rosa 31/a: «Magia d'Estate» con il mago Victor Balli. Ore 21,30, ingresso libero.

Prosegue, a Villa Gualino, la vetrina di **Experimenta**, sino [illegible] 30 settembre [illegible] il seguente orario: dal martedì al venerdì 16-24, sabato 10-24, domenica 10-20. Per il cinema: all'**Arena Metropolis**, «Nei panni di una bionda» (ore 22, 7 mila) e «Belli e dannati» (ore 24, 5 mila). **Forum King Kong**: «Robin Hood, principe dei ladri» (ore 22, 6 mila). «Pensavo fosse amore invece era un calesse» è la pellicola di e con Massimo Troisi al **Cortile di via** [illegible] 192/d [illegible] 22, 7 mila). [illegible] **Drive In**, «Piccola peste [illegible]» (ore [illegible] e 24, 8 mila).

A **Rivoli**, al parco Salvemini, «Quando eravamo repressi» (ore 21,45, 5 mila). Cinestate a **Chivasso** con «La famiglia Addams» (ore 21,30, 6 mila). Dalle 15,30 alle 19, al **Parco Rignon**, presso la sala di corso Orbassano 192, il Centro d'Incontro organizza un appuntamento musicale. Il rock delle «Puntine Roventi», al **Getaway Club**, Colle della Maddalena 170 (ore 22,30). Al Sacripante di **Ala di Stura**, serata con Alfredo Maugeri e il suo repertorio Anni 60-70.

Per tutto agosto, al Civico Museo Archeologico di **Chiomonte**, [illegible] sull'archeologia sperimentale riferita alla preistoria valsusina, a cura del Cast di Torino (aperta [illegible] mercoledì e il sabato pomeriggio). Domani, a **Paesana** (Saluzzese) gimkana semiseria per «cinquantini». Nella sede del **Parco Naturale Val Troncea** alle 7 partenza per la gita «Dove siamo? Un approccio [illegible] cartografia e all'orientamento in montagna» (0122 / 78.849). Ferragostorneo di tennis a **Torre Pellice** (sino al 14). All'ingresso del Forte San Carlo di **Fenestrelle**, oggi e venerdì [illegible], alle 9, partenze per la visita guidata (0121 / 83.543).

(g. p.)

ALTRI [illegible]

[illegible]

Notturne: Dalle 19,30 [illegible] 9: Boniscontro, c. Vittorio Emanuele II 66.
Serali: Dalle 19,30 alle 22,30: Degli Stemmi, v. Po 31; San Giacomo, v. Genova 124; Gen[illegible] v. Asiago 35.

Autosoccorso Numero Verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-[illegible] Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-6459545; Volkswagen 1678-27088.

Fabbri

Giacometti, v. Pollenzo 10.

Ferramenta

Brugiafredo, v. Juvarra 26/C.

Tintorie

Tea, c. S. Maurizio 22/C; Imperiale, v. Mazzini 39: Rosa, v. Tirreno 21; Cristina, v. Boston 101/d; Bisacco, [illegible] Frejus 129; Daniela, [illegible] Ferrucci 52; Al 101, c. Racconigi 101; Adri, v. Saccarelli 11/E; Rosalia, [illegible] Capelli ang. Servais; Delle Alpi, str. Lanzo 185; Centrosec, c. G. Cesare 85; Stella, c. G. Cesare 161; Bellin, str. Cascinotto 107; Bonavita, v. Aosta 16/b; Matassa, v. Leonardo da Vinci 40; Rapel[illegible], v. Goito 17; Alberti, v. Baretti 14; Claverio, v. Marocchetti 17; Cerri, v. Canova 35; Centrosec, v. B[illegible] 4; Al[illegible] v. G. Bruno 164; Prestigo, v. Gradisca 80/F; Marrocco, v. Salbertrand 79; Zorzato, v. Vigone 58; Rapido Fanny, v. Buenos Aires 32.

Falegnami

Altavilla, v. A. Vespucci 51; Ortu, v. Rivalta 33; Milone, v. Bossolasco 10; Vip, c. Lombardia 194; Ar. Vi., v. La Salle 160; Rigal, v. Nietzsche 171; Petruc[illegible]lli, v. Massaia 30/4.

[illegible]

Lombardo, v. Ventimiglia 202; Il Sagittario, v. Bologna 256.

Idraulici

Cemit, v. Barbaroux 11/13; Morillino, c. Orbassano 269; Carniello, v. Sanremo 58/H; De Paoli, [illegible] Agnelli 156/14; Idros, [illegible] Frassineto 28/A; Dall'Ara, v. Borgo Pisani 25; Tecnoprofil, c. Svizzera 149; Carlone, v. P. Clotilde 51; Sangermano, v. Nicola Fabrizi 108; Zigolillo, v. Stelvio 4; Cesare Michele, v. Tommaso Gulli 28; Cacici, v. G. Gandino 52; Asati, v. Cantoira 22; Lepera, v. Stradella 168; Sperti, v. De Martiis 53, Centro 2000, c. Potenza 82; Inverso, c. Toscana 192; D'Antoni, v. F. Baracca 34; Matzuzzi, v. Sansovino 63; Tinivella, v. R[illegible] 84; Di Conza, v. Braglio 61; Rilg, p. Bottesini 5; D'Elia, v. Campobasso 14; Ilar, v. Scarlatti 34; Astorino, v. Calvi 16; A-Z, c. G. Cesare 135; Porrello, v. Agudio 41; Zaio, str. ai Ronchi 79; Garrone, v. Spotorno 50; Renato, v. Podgora 22; Itet, p. Giacomini 6/B; Bassi, [illegible] Traiano 150; Lorusso, v. Riamondo 21; Chiavirano, v. Duino 189/B.

Ricevitorie Totip

Via A. Doria 15; p. Statuto 18; p. Vittorio Veneto 21; c. V. Emanuele 98; c. V. Emanuele 37; v. Arsenale 43 ang. c. V. Emanuele; v. Saluzzo 19/A; via Tolmino 3; c. Racconigi 22; c. Racconigi 225; v. Guido Reni 29/E; v. S. Donato 6 bis; c. G. Cesare 9; v. Nizza 393; v. Cortemilia 29/A; c. Siracusa 139; c. Agnelli 40; v. Tripoli 37; c. Agnelli 80; v. S. Marino 108; v. Exilles 48; c. Francia 203; [illegible] Francia 381; c. Francia 265; v. M. Lessona 101; v. Foglizzo 1/B; v. Valdellatorre; [illegible] Gattico 2/B; v. Foglizzo 28; l.go Giachino 110; v. Chiesa della Salute 3; v. Sospello 164; v. Michele Coppino 131; v. Monterosa 139; v. Sesia 35/F; c. Vercelli 71; c. Vercelli 237; v. Pergolesi 13; c. Regio Parco 166 ang. v. Willermin; v. Damiano Chiesa 75; c. Casale 397; c. Casale 86/C; c. Ca[illegible] 40; c. U[illegible]ne Sovietica 523; c. Traiano 6; c. Traiano 89; c. Orbassano 278.

In montagna [illegible] il treno

Torino-Bardonecchia: P. Nuova p. 6,25; Exilles 7,50; Oulx-Cesana 8,02; Bardonecchia 8,17. Partenza [illegible] 7,30; Oulx 8,21; Bardonecchia 8,30. Partenza 8,57; Oulx 9,48; Bardonecchia 9,56.
Torino-Limone: P. Nuova p. 8,43; Limone 10,10.
Torino-Aosta: p. 6,30; Aosta 8,50. Partenza 9; Aosta 11.

Escursioni [illegible] l'Atm

Mole Antonelliana - v. Montebello 20, tel. 885.039. Orario ascensore: dalle 9 alle 19. Ultima salita ore 18. Chiuso lunedì. **Tranino a cremagliera [illegible]i-Superga** - p.za G. Modena, tel. 890.211. Tutti i giorni dalle ore 9 alle 20 [illegible] partenza ogni ora. **Battelli sul Po** - Murazzi, telefono 830.244. Da lunedì al venerdì, partenze dai Murazzi alle ore: 15; 16,15; 17,45; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Al sabato e alla domenica, sono previste partenze anche alle [illegible] 10,30; 15,30; 16,15; 18,15. Imbarco dal Borgo Medioevale [illegible] minuti dopo.

Al mare [illegible] treno

Partenze da Porta Nuova
Torino-Sanremo p. 6,25; Savona 8,44; Finale 9,30; Loano 9,45; Alassio 10,05; Diano 10,27; Sanremo 11,09. Partenza ore 8,01; Savona 9,54; Finale 10,10; Loano 10,19; Alassio 10,27; Diano 10,36; Sanremo 11,33. Partenza (solo festivo) 6; Savona 7,55; Finale 8,25; Loano 8,40; Albenga 8,55.
Torino-Rapallo: Partenza 6,10; S. Margherita 8,24; Rapallo 8,29.

Percorsi ginnici

Michelotti, c. Casale (sviluppo 1800 metri); Millefonti, [illegible] Unità d'Italia (sviluppo 1730 metri); Pellerina, c. Appio Claudio 152 (sviluppo 2100 metri); Di Vittorio, v. Passo Buole (sviluppo 1200 metri). Ogni percorso comprende 15 tappe, con cartelli indicatori e attrezzi fissi.

RITROVI

CHALET: ore 15,30-21.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con I. Casual's.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Edo Puma.
DU PARC ESTIVO: venerdì 14 e sabato 15 per chi resta... Grande Festa.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125 230.054): musiche Anni '60/'70 orch. Carlo Nolli.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN ESTIVO (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-18. Tel. 661.4841 - [illegible].

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Ap. ore [illegible]
Film 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. [illegible]
Marrakech Express
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47' **Commedia**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Ap. ore 20
Film 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Passioni violente
di Volker Schlöndorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.665
Or.: 16; ult. 19,30
Ingresso 7000
VEDI SERE D'ESTATE - CORTILE STRADELLA

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 - 7000

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605
CHIUSO PER FERIE

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / Agis 6000

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

[illegible]
v. Goito 5
Tel. 650.7100.
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000

[illegible] Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000

Eliseo [illegible]
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.542
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 42' [illegible]

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

[illegible]
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353.
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Faro
v. Po 30
Tel. 83.22.14
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16,30
18,20/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

King Kong
v. Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; Agis 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre 15 Bis
Tel. 537.100
[illegible]
Ing. 10.000 / rid. 7000

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

[illegible] 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Blue Steel - Bersaglio [illegible]
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle [illegible] di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

[illegible] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,20/20[illegible]22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
[illegible] IV - [illegible]
di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti straziati, continua la saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Venaldo 6
Tel. 7[illegible].2362
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 7000

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 16,00
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Kgb, ultimo atto
di Deran Sarafian, con Frank Whaley, Roman Polanski (Usa '92) — Un turista americano a Mosca in cerca di avventure galanti viene coinvolto nel furto di una preziosa icona da un monastero N.V. 1h 30' [illegible]

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. [illegible] rid. [illegible]
Ostinato destino
di G. Albano con M. [illegible], A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
[illegible]
Ing. 10.000 / rid. 7000

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / rid. 6000

Selene
c. Belgio 63
Tel. 874.171.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 8000 / Agis 6000
Qualcosa di travolgente
di J. Demme con M. Griffith, J. Daniels, R. Liotta ([illegible] 1987) — Innamorato, confuso e sedotto, un giovane manager di Manhattan viaggia insieme a una donna travolgente e ne segue i cambiamenti e i misteri. N. V. 1h 40' **Commedia**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
CHIUSO PER FERIE
Ing. 10.000 / Agis 6000

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789
CHIUSO PER FERIE
Ing. 7000

Zeta
v. Colossea 12
Tel. 749.2607.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000/ rid. 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — [illegible] ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

* [illegible] climatizzati

[illegible]

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
[illegible].5257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

[illegible] In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 229.53.13
Piccola peste torna a far danni
di R. Simonds e B. Levati con M. Oliver e L. Newman - Ore 22-24.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
CHIUSO PER FERIE

Lanteri
c. G. Cesare 60
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borghiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881
Chiusura estiva. Riapertura novembre.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.603
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. **Stagione d'opera 1992/93.** Rinnovo abbonamenti: fino al 2/10 presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di [illegible]); vendita nuovi abb.: dal 20-10 al 10-11; vendita bigl. su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.60.34
Tram 18-9-15/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operetta, spettacoli mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. [illegible]. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla cassa del Teatro. Tel. 669.60.34.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.898
Stagione 1992-93. Martedì 8 settembre inizio vendita abbonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.562 - 557.8248.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/76
Dal 21/9 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano adulti-bambini dai 5 anni per anno 1992-'93 con M. Brusa, A. Cedroni, G. Moretti, S. Rossico, S. Versace. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.29. Dal 31/8.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Il fiore all'occhiello - 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle attività del «Centro Teatro Ragazzi [illegible]» tel. [illegible] 489.676.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Abbonam[illegible] Passepartout: grandi spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti stagione '92-93 dal 21/8 tutti i giorni ore 16-22.

Adua
corso G. Cesare 67
Tel. 248.2277/7871
Il Gruppo della Rocca
dal 16 settembre campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni tel. 248.2278 - [illegible]1.

[illegible]
v. Juvarra 15
Tel. [illegible]
Stagione 1992-93 **Autore Italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavallero, V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, i Donati e Olesen, Le Suburbe e B. Gambarotta, L. Malabarra, [illegible] Petrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. Paladini, A. Santagata.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
[illegible] PER [illegible]

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. [illegible]
Accademia Regionale di Danza. Corsi [illegible] scuola di danza classica, moderna e jazz. Segreteria e iscrizioni [illegible] agosto ore 9-13; 15-19.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Finale Ligure - IX Stage Internazionale di Danza. Classico: **Yuanhe Wang** (Opera di Pechino) 16-22; **Marc [illegible] Bouyss** (Opera di Parigi) 23-29 - Jazz: **Kathrine Campbell** (U.S.A.) 16-22; Afro: **Kalina Genero** 25-29. Inf. tel. (011) 473.0189 - (019) [illegible]

SERE D'ESTATE

Parco Rignon
Corso Orbassano [illegible]
Tel. 6765.3740

Stadio Comunale
Corso Sebastopoli 123

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Tel. 650.32.03
Ore 22: **Nei panni di una bionda** di Blake Edwards (Usa 1991) con Ellen Barkin e Jimmy Smits. Il film sarà preceduto dal cortometraggio «Il sig. Rossi al mare» di Bruno Bozzetto. Ore 23,45: **Belli e dannati** di Gus Van Sant (Usa 1991) con River Phoenix e Keanu Reeves.

Cort. Alma Mater
Via Norberto Rosa 13/a
Ore 21,30 cabaret **Magie d'Estate** con Victor Ball.

Cortile Stradella
Via Stradella 192/d
Or.: 22
Ore 22 proiezione del film: **Pensavo fosse amore invece era un calesse** di Massimo Troisi (Italia 1991) con Massimo Troisi e Francesca Neri.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7[illegible]
Ore 22: proiezione del film: **Robin Hood, principe dei ladri** di Kevin Reynolds (Usa 1991) con Kevin Costner e Mary Elizabeth Mastrantonio.

Giard. di v. [illegible]
Via [illegible] 88
Ore 21,30 Teatro. Assemblea teatro presenta: **Sulla strada di Shangri-la.**

C. [illegible]
Ballo liscio

Fuori Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri
Ore 21,30: [illegible] d.j. Tullio.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Ap. ore 22

Cascina Giaione
Via Guido Reni 114
RIPOSO

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
v. Pomba 23
Tel. 552.33.13
CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8

[illegible]
v. [illegible]
Tel. 871.049
Tram 15
CHIUSO

Massimo Due
v. [illegible] 8
Tel. 871.048
Tram 15
[illegible]

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
[illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Voglie sfrenate di Samantha e Vanessa** con Samantha Fox, Vanessa del [illegible]. Col. Viet. [illegible]. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. Principe [illegible] 91, tel. 484.621. **Avventure extra [illegible]** con Jachy Arnold, Claudia Von Staedt. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. [illegible].

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. **Clinica e il trans** con Cicciolina. Colori. Vietato 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.534. **Le donne di Mandingo** con Moana Pozzi, Ilona Staller. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 106, tel. 248.7974. **A mulher que se disputa** con Andrea Pucci, Eliana Gaberna. Colori. Vietato 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Chiuso per ferie

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **Piaceri erotici di Moana** con Moana Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Sogni bagnati di una cugina** con L. Delcourt, D. Costeau. Col. V. M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Spogliami... ancora di più** con Barbara Dare, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Fermati o mamma spara
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Il ladro di bambini
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA' [illegible] La [illegible] Addams
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
[illegible]
PRINCIPE: riposo
REGINA: chiuso per ferie
[illegible] riposo
STUDIO LUCE: chiusura estiva
ROTTI AL[illegible]: Scelta [illegible]
[illegible]
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ASCHENEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: [illegible]
MONCALIERI
[illegible] per [illegible]
MONTANARO
VITTORIA: Prestazioni di una signora rispettabile
NONE
[illegible] riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
RIVOLI
GIOIELLO: Un bacio prima di morire
PARCO: [illegible] Quando eravamo repressi
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Analisi finale
SESTRIERE
FRAITEVE: Pom. La [illegible] Sera Hook capitan Uncino
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Chiuso
[illegible] ROMANA: La mano sulla [illegible]
TORRE PELLICE
TRENTO: Il padre della sposa
VALPERGA
AMBRA: Chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Cabra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Il signore e la signora Smith**, film
22,30 **Antologia del Cabra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Mamuchos**, sceneggiato
22,30 **Trentaminuti**

[illegible] Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, [illegible]
19 — **[illegible] di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg 4 Flash**

[illegible] Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Tgs special**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, sit com
22 — **Catch the catch**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Verso il Sud**, film
22,30 **Da 007: Criminali ad Hong Kong**, film

Telecupole
17,30 **Ape Maia**, cartone
19 — **Adderly**, telefilm
20,30 **L'importanza di chiamarsi Ernesto**, film
22,30 **Pomeriggio insieme**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi** telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Accadde una notte**, film

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21 — **Canto d'amore**, film
22,35 **La lunga ricerca**, telefilm
23,30 **Tg 9**

Telebiella
18,30 **Prossimamente speciali**, replica
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solstizio estate**
[illegible] **Parliamoci d'amore**, talk show
21,30 **Video top**
22,30 **Tg [illegible]**
23 — **Navy**, [illegible]

[illegible]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — [illegible]
20,30 **Film**
23,23 **Matt il Genny**, telefilm

G.R.P.
[illegible] — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Il gran premio**, film
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **L'antologia del Cabra**, varietà

Rete Canavese
18 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Susanna tuttapanna**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **[illegible] animati**
19 — **La [illegible] della Salvezza**
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Agorà - cristiani e cultura «Le religioni del Libro»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Arrivitol**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Sinario»**
23 — **Impronte cristiane in Asia Minore**, documentario

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **La banda della frusta**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **[illegible] fai [illegible]**

[illegible]
9 — **Cyborg**, cartoni animati
9,30 **Good Times**, telefilm
[illegible] **Cyborg**, cartoni animati
19,30 **Albertone**, cartoni animati
22,30 **Il fantasma dell'opera**, film

[illegible]
17,10 **Fiabe del mondo**, Cartoni animati
18 — **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Il bacio di mezzanotte**, film
23,20 **L'albero delle mele**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Tg regionale**
20,30 **Crime story**, telefilm
21,30 **[illegible]** telefilm
22 — **[illegible]** telefilm
22,45 **Tg regionale**

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
19,30 **Pomeriggio poetico (r)**
20,15 **Le auto della settimana**
22,10 **I pappagalli**, film

Sesta Rete
18,45 **Cyborg**, cartoni animati
19,30 **Good Times**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**
23,30 **Mani insanguinate**, film

Teletime
18 — **Pinocchio**, cartoni animati
19 — **Time speciale**
20,30 **Un furfante audace**, film
22,15 **Mondo cultura**, documentari

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **Free time**
19,10 **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 [illegible]
21,55 **I misteriosi uomini venuti dai ghiacci**, documentario
22.45 **Tg sera**
23 — **Erreuno Tg**

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): tutto il mese di agosto: lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. dal mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or.: dal lunedì al [illegible] 10-18.

[illegible] dell'[illegible] di [illegible] (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

[illegible] di [illegible] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mer., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1056): Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, [illegible] dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

la città delle foto

le fotocamere per la tua estate

NIKON F 401X

- Reflex autofocus, [illegible] incorporato
- Il capientissimo borsone sport abbinato [illegible] F 401X

NIKONOS RS AF

- La prima fotocamera reflex autofocus subacquea fino a 60 metri!!!

YASHICA T 4

- Con la simpatica maglietta dell'aquila in abbinamento

PENTAX PC 606 W

- Compatta autofocus
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore
- Flash ad inserimento automatico
- Impermeabile all'acqua

MINOLTA DINAX [illegible]

- Sistema autofocus super intelligente
- Selezione automatica della messa a fuoco
- [illegible] ad alta velocità 1/12.000 di sec.
- [illegible] automatica della messa a fuoco: sistema «Eye Start System»

YASASHI 909

- Compatta con ob. 35 mm
- Messa a fuoco preregolata
- Flash incorporato
- Borsa e pellicola in dotazione

il set di valigie Grande Marvin

(2 valigie [illegible] rotelle più 1 borsone da viaggio)

in omaggio per ognuna di queste fotocamere:

PENTAX P 30T

- Reflex con ob. zoom 28/80 mm
- Esposizione programmata, automatica e manuale
- Autoscatto
- Leva di controllo della profondità di campo

MINOLTA X300S

- Apparecchio fotografico reflex ad ottica intercambiabile
- Ob. zoom 28/70 mm
- Esposizione automatica a priorità di diaframmi e manuale
- Autoscatto

MINOLTA [illegible] 70

- Compatta autofocus con ob. 35/70 mm
- La più piccola compatta con [illegible]
- Flash automatico

Grande marvin

GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN
Prestata [illegible] Assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)

PAGAMENTO RATEALE
la prima [illegible] a novembre

P.ZZA LAGRANGE, 45 - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
NUOVA APERTURA: C.SO [illegible]LTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

AUT. INT. [illegible] 4054 del 21-7-92

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì 12 Agosto 1992 n. 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

La [illegible] di personale costringe in agosto a un drastico taglio dei servizi

L'ospedale chiuso per ferie

Al «Santi Antonio e Biagio» problemi [illegible] neurologia. Il direttore sanitario: «La carenza di infermieri è cronica». Disagi anche [illegible] Novi. La situazione è migliore nelle altre città

ALESSANDRIA. La carenza di infermieri nei reparti degli ospe[illegible] ha i suoi effetti più eclatanti soprattutto d'estate. Addirittura interi settori devono [illegible] chiusi per garantire [illegible] personale infermieristico le ferie estive. E' quanto è successo all'Usl 70 di Alessandria. Da al[illegible] settimane ha dovuto chiudere metà del piano dell'ospedale civile «Santi Antonio e Biagio» in cui è collocato il pe[illegible]nato e quattro stanze del reparto di neurologia.

Spiega il direttore sanitario Giancarlo Forno: «Pur mantenendo tutti i servizi in funzione, abbiamo dovuto chiudere alcune stanze per garantire le ferie agli infermieri. La carenza è ormai cronica. Dal gennaio del 1991 [illegible] fine dell'anno abbiamo avuto [illegible] calo [illegible] 25 infermieri. Altri ventisette li abbiamo persi [illegible] il [illegible] di maggio. Le previsioni annunciano il calo di altri undici infermieri entro il mese di settembre. Tra poche settimane entreranno in servizio una cinquantina di neo infermieri e di[illegible] vigilatrici appena diplomati. Ci permetteranno, almeno temporaneamente, di [illegible] [illegible] difficoltà».

All'ospedale di Casale la situazione è [illegible] [illegible] [illegible] ci [illegible] chiusure di reparti. La carenza di infermieri si riper[illegible] soprattutto sulla assistenza notturna, che viene garantita con minor efficacia e su alcuni servizi che funzionano a ritmo ridotto.

Spiega [illegible] Calvo, garante dell'Usl 76: «Ad esempio i ricoveri non urgenti si rimandano [illegible] mesi successivi, ma questa è una prassi abituale dei mesi estivi. Comunque non riusciamo a garantire più di 15 giorni di ferie estive al personale infermieristico».

Al S. Spirito servirebbero almeno venti infermieri in più per coprire le carenze e garantire [illegible] sostituzioni per malattia. La situazione è un po' migliore negli [illegible] ospedali della provincia. Spiega Pier Luigi Roncarolo, primario con funzioni supplenti di direttore sanitario all'Ospedale [illegible] Acqui: «La situazione degli infermieri è sempre critica ma, nei mesi estivi, [illegible] un piano di utilizzo del personale siamo riusciti a mantenere aperti tutti i servizi. Usufruiamo della mobilità [illegible] personale e di alcune supplenze».

Sostiene Carlo Turbe, [illegible] direttore sanitario dell'Ospedale di Tortona: «Anche [illegible] noi gli infermieri sono pochi. [illegible] mesi estivi [illegible] ridistribuiti un po' i nostri servizi, avvicinando [illegible] esempio alcuni settori. In questo modo riusciamo a utilizzare meglio il personale e a non chiudere [illegible] [illegible]. Prevediamo entro fine agosto l'assunzione come supplenti di una ventina di infermieri che si diplomeranno [illegible] nostra [illegible]la. Temiamo però sempre la concorrenza dei privati che a volte, con offerte economiche più allettanti, riescono a [illegible] parare infermieri dagli ospedali pubblici».

La carenza di infermieri ha provocato qualche problema anche all'ospedale di Novi. Confermano alla direzione sanitaria: «Per tutto [illegible] [illegible] di agosto abbiamo ridotto i servizi [illegible] reparto oculistico. Effettuiamo solo "day hospital" e non ricoveri. Solo così potevamo mantenere le ferie a tutti gli infermieri».

Nessun problema invece a Ovada. All'ospedale civile dicono: «La carenza di infermieri anche da noi è cronica. Ma, [illegible]pur con qualche difficoltà, abbiamo mantenuto tutti i servizi».

Infine, alla direzione sanita[illegible] dell'Ospedale [illegible] Valenza spiegano: «Non ci [illegible] [illegible] chiusure [illegible] reparti o riduzione di servizi. Siamo riusciti a mantenere tutte le nostre attività».

Tino Ferrarotti

La carenza di infermieri nei reparti degli ospedali ha i suoi effetti più eclatanti proprio d'estate quando alla mancanza cronica di personale si aggiunge il problema delle ferie. A risentirne sono soprattutto alcuni reparti dell'ospedale di Alessandria

ESAURITI I VENTILATORI

Inutile ricerca nei negozi

Dopo l'incetta [illegible] inizio [illegible] ad Alessandria, ora ne sono sprovvisti anche i market: sono letteralmente «spariti» [illegible] scaffali [illegible] vetrine.

A PAGINA 32

I GRIGI SENZA CAMPO

Il custode è in vacanza

Allenamento di fortuna lunedì per i grigi di Sabadini (nella foto) che si sono trovati le porte del campo chiuse. Il custode è andato in vacanza.

A PAGINA 37

Il «caso pulci»

Riapre l'Ufficio funebre

ALESSANDRIA. Dovrebbe riaprire i battenti oggi, [illegible] metà mattinata, l'Ufficio municipale servizi funebri. Da [illegible] era chiuso per disinfestazione, perché invaso dalle pulci.

«Attendiamo che i tecnici incaricati della disinfestazione ci diano [illegible] [illegible] [illegible] per il rientro negli uffici», commentavano ieri gli impiegati.

Fino a ieri pomeriggio l'ambiente era ancora saturo di uno [illegible] prodotto tossico che, assicurano gli esperti, dovrebbe eliminare [illegible] fastidiosi insetti.

Intanto, l'attività dell'Ufficio funebre continua [illegible] [illegible] svolta «in emergenza» in una stanza al primo piano del municipio.

«Fino a questo momento - commentano gli impiegati - [illegible] ci [illegible] stati grossi disagi per assicurare il regolare svolgimento del servizio: siamo riusciti a garantire [illegible] svolgimento di tutti i funerali. [illegible] adesso abbiamo [illegible] di poter [illegible] in ufficio, [illegible] perché [illegible] lì che sono custodite tutte le piantine dei cimiteri della città e dei sobborghi. Sono strumenti indispensabili per svolgere il nostro lavoro».

Le pulci erano state segnalate nelle vicinanze di alcuni [illegible]madi, dove sono conservati anche vecchi registri e scarto[illegible]. L'allarme era [illegible] sabato su segnalazione di una delle addette all'ufficio. Ed era il secondo allarme dello stesso tipo in pochi mesi. Già ad aprile l'Ufficio funebre aveva dovuto essere chiuso proprio per la presenza dei pericolosi insetti. In quell'occasione era stato [illegible] un numero molto più elevato [illegible] pulci. Evidentemente la disinfestazione praticata ad aprile (era durata un solo giorno) ave[illegible] distrutto solo in parte gli insetti.

L'altro giorno il sindaco Giovanni Priano ha assicurato che dopo la pausa delle ferie si prenderà una decisione per risolvere definitivamente il pro[illegible] della presenza di pulci in quell'ufficio municipale. Verrà anche interpellato un esperto dell'Usl (che attualmente non è [illegible] possib[illegible] sentire, perché in ferie) ed ai primi di [illegible]bre dovrebbe avvenire [illegible] nuova, più radicale disinfestazione.

Probabilmente i locali saranno svuotati sia dei mobili sia di tutta la documentazione e questo consentirà ai tecnici di intervenire anche nei punti più nascosti, dove probabilmente si annidano le pulci. **[m. fa.]**

ALESSANDRIA [illegible]

E' denunciato

Minaccia di picchiare [illegible] medico

ALESSANDRIA. Minaccia di picchiare il medico di turno al servizio territoriale [illegible] salute mentale, in via Pacinotti 38, ma viene [illegible] immediatamente l'allarme, intervengono gli agenti della «volante» ed il giovane finisce nei guai.

La polizia [illegible] denunciato l'alessandrino Luigi Bosto, 26 anni, [illegible] in [illegible] Acqui 146. L'accusa nei suoi confronti è di minacce.

L'episodio [illegible] accaduto l'altro giorno, verso le 10, al presidio socio-sanitario. Sulla vicenda gli inquirenti mantengono [illegible] riserbo.

Sembra però che [illegible] giovane, durante [illegible] esame clinico, improvvisamente abbia dato in escandescenze. Si è rivolto al medico di turno con rabbia, minacciando di aggredirlo.

Inutile [illegible] [illegible] rivelato ogni tentativo di calmarlo. Per questo motivo è stato dato l'allarme: sono intervenuti gli agenti della «volante» [illegible] [illegible] gi[illegible] è stato denunciato. **[r. al.]**

Da [illegible] decennio era [illegible] alle forze dell'ordine per traffico di droga, furti e rapine

Ex calciatore muore per overdose

[illegible] [illegible] anni e viveva al quartiere Cristo. E' stata la madre a trovarlo ieri mattina: nel braccio aveva [illegible] la siringa. Sul finire degli Anni Sessanta era stato una promessa del football alessandrino

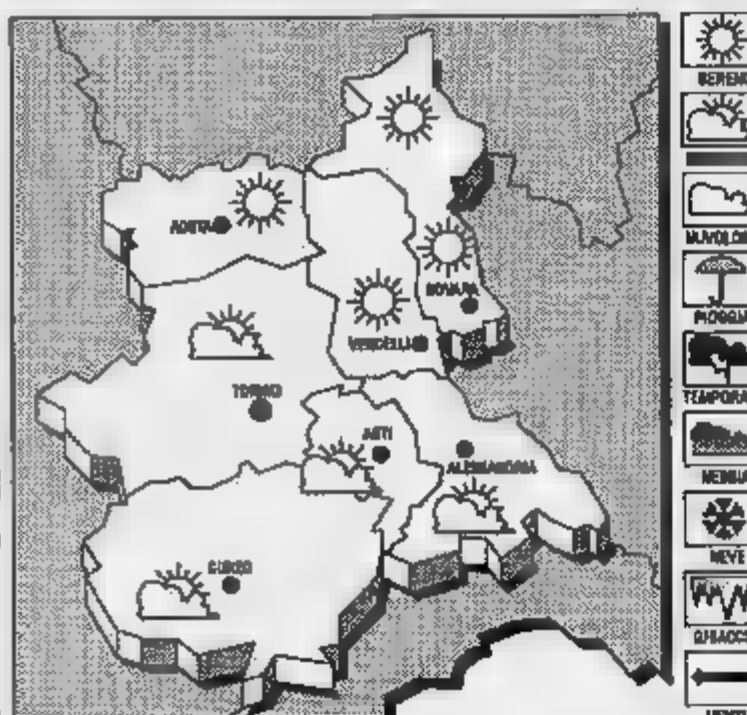
Giovanni De Maria, 42 anni

[illegible] Giovanni De Maria, 42 anni, personaggio noto nell'ambiente [illegible] tossicodipendenti, è morto ieri mattina, [illegible] da [illegible] overdose, anche se la parola definitiva sulle cause [illegible] [illegible] dovrà venire dall'autopsia che verrà eseguita questa [illegible] [illegible] professor Garibaldi dell'Istituto di medicina legale di Pavia, su disposizione del procuratore della Repubblica Marcello Parola.

L'uomo, che viveva [illegible] espedienti, sul finire degli Anni Ses[illegible]ta era [illegible] un promettente calciatore. Abitava in via Bra[illegible] 2, al quartiere Cristo, con [illegible] madre, Ada Tomassella, 62 anni, dalla quale ormai [illegible] faceva mantenere. [illegible] una decina d'anni Giovanni De Maria era noto alle forze dell'ordine per la sua attività illegale, traffico di droga, furti, scippi, rapine, ma ultimamente si era un po' appartato [illegible] quel mondo che lo aveva visto protagonista.

A trovare il [illegible] senza vita, è stata, ieri mattina, proprio la madre. Ada Tomassella si [illegible] infatti recata nella camera [illegible] figlio, preoccupata perché non lo aveva visto alzarsi, e lo ha tro[illegible] adagiato sul letto con nel braccio [illegible] la siringa. La [illegible] ha cercato di fare qualcosa, ma quando si è resa [illegible] che il figlio non respirava più ha chiamato aiuto e sono accorsi i vicini di casa. Poco dopo un medico non ha potuto che [illegible] [illegible] la morte di Giovanni De Maria. Dato l'allarme sono accorsi i carabinieri che hanno sequestrato la siringa che, dai primi esami, [illegible] tracce di eroina. La salma è poi stata trasportata all'obitorio, a disposizione della magistratura. Giovanni De Maria [illegible] rientrato a [illegible] lunedì verso le 22,30 e si era ritirato nella propria [illegible]mera, dove si è iniettato la dose che gli è stata fatale. I carabinieri stanno[illegible] ricostruendo le ultime ore dell'uomo, per scoprire con chi si è incontrato lunedì sera ed individuare chi gli ha fornito la droga.

La «carriera» [illegible] Giovanni De [illegible] [illegible] inizia nel febbraio del 1980 quando è arrestato per la prima volta per droga dalla polizia, durante un'operazione che aveva visto coinvolti anche alcuni giovani della «Alessandria-bene». Il ruolo dell'allora ventinovenne [illegible] quello di rifornirsi di eroina sul mercato milanese, un compito che gli costò la condanna ad un anno e quattro mesi di reclusione. Tornato in libertà aveva [illegible] la vecchia strada e nel febbraio 1983 era stato di nuovo arrestato, questa volta perché responsabile, assieme ad altri, di [illegible] serie di furti d'auto. Gli anni successivi sono tutti costellati [illegible] una lunga serie di arresti e denunce quasi sempre per furti.

Intanto [illegible] suo fisico [illegible] sempre più devastato dagli stupefacienti e durante uno dei tanti processi a suo carico deve essere trasportato in aula in [illegible] perché [illegible] ce la fa più a camminare. **[r. sc.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con ampie schiarite; [illegible] locali, [illegible] pomeriggio, in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità; in serata, precipitazioni sparse a carattere temporalesco.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA

[illegible] min: 11; media: 22

UN ANNO FA

Max: 31; min: 18; media: 24

[illegible]PERATURE IN PIE[illegible]

Torino 28; Novara 28; Asti 24; [illegible] [illegible] Cuneo 26,8; Vercelli 28.

PREDOSA [illegible]

Dichiarato inagibile

Un cantiere sotto sequestro per «nubifragio»

PREDOSA. [illegible] allunga la serie dei danni provocati dal maltempo in provincia.

Un nubifragio e [illegible] trombe d'aria [illegible] [illegible] abbattuti, l'altro giorno, anche su Predosa, scoperchiando tetti e sradicando alcuni alberi.

Il sindaco, Carlo Tagliafico, ha eme[illegible] un'ordinanza di [illegible] questro temporaneo, dichiarando l'inagibilità, [illegible] cantiere della ditta Eurosei spa (ha 13 dipendenti) a causa dei danni al tetto e ai controsoffitti, dello stabilimento Termignoni [illegible] (15 dipendenti), al quale la furia del vento ha scoperchiato [illegible] tetto in eternit, e dell'abitazione [illegible] Maria Teresa Iachetti, 59 anni, di via fratelli Cervi 14, che ha subito danni al tetto, alle murature e al parco.

Altri [illegible] ai tetti delle abitazioni di Maria Rosa Maranzana, 56 anni, via Circonvallazione 30, di Luciano Gaggero, [illegible] anni, via Ovada 44, e dei locali della ditta Rael di Luigi Parodi e Giuseppe Incoronato. **[m. pu.]**

Gli agricoltori passano al contrattacco, dopo gli assalti notturni [illegible] pollai delle loro cascine

Razzia di galline: a Novi è caccia alla volpe

«Le recinzioni non servono, adesso sistemeremo delle trappole»

NOVI LIGURE. [illegible] è aperta la [illegible] alla volpe sulle colline attorno alla città. Nulla a che vedere, però, [illegible] l'aristocratico esercizio sportivo [illegible] [illegible] gru[illegible] [illegible] cavalieri, affiancati da [illegible] muta [illegible] [illegible]: [illegible] soprattutto gli agricoltori della [illegible] a voler [illegible] [illegible] volpe che da oltre [illegible] settimana fa razzia di galline nelle cascine, soprattutto lungo strada Lomellina.

La zona è anche popolata da faine. Le «visite» più frequenti [illegible] state fatte alla cascina Rondanina. Altri attacchi alla Pagliara e ai Fevotti.

«Avevamo oltre trenta [illegible]plari, tra galline americane, ovarole e galletti - dicono alla Rondanina -. Ne sono già scomparsi almeno venti. E' proprio vero il detto "furba come una volpe". Anche questa, infatti, colpisce sempre con una tecnica perfetta, ed è quindi difficile poterla catturare».

Solitamente agisce al mattino presto, verso le 7: «Crediamo che abbia scelto soprattutto le [illegible] galline - aggiungono alla Rondanina -, perché non le abbiamo rinchiuse in un pollaio, protette da una rete metallica. Scorrazzano [illegible] alla cascina e all'aperto [illegible] più esposte agli attacchi».

A volte, [illegible] notte, i contadini sono stati svegliati dall'improvviso schiamazzo delle galline che cercavano di sfuggire alla volpe: «Interveniamo subito per cercare di cacciarla via, ma arriviamo sempre troppo tardi, quando ha già afferrato la preda. Ma spesso ci accorgiamo che ha fatto [illegible] nuova razzia soltanto al mattino, contando le galline».

Qualcuno l'ha vista fuggire e ne traccia [illegible] rapido identikit: «Pelo rosso e arruffato, forse fi[illegible] a qualche settimana fa [illegible] se la passava molto bene. [illegible] ora ha [illegible] abbondante. Insomma, nella [illegible] [illegible] Lomellina [illegible] trovato un ottimo terreno di caccia, a nostre spese».

[illegible] i proprietari delle cascine ora [illegible] costretti a rinunciare a [illegible] buona produzione di uova. [illegible] vogliono più subire i «raid» della volpe e hanno intenzione di mettere fine, una volta per tutte, ai suoi attacchi.

Come? «Sistemando alcune trappole. E' l'unica soluzione, anche [illegible] può dispiacere. Non crediamo però che la costruzione di un pollaio, con rete metallica, possa fermarla».

E ricordano che già qualche anno fa c'erano state razzie di galline, commesse da una volpe rossa, poi abbattuta durante la stagione di caccia. **[m. pu.]**

Da oltre una [illegible] [illegible] volpe fa razzia [illegible] galline nelle cascine. Gli agricoltori non vogliono più subire i «raid» notturni e hanno quindi aperto la caccia: vogliono metter fine una volta per tutte agli attacchi del predatore

Novità in vista per le Casse di risparmio di Asti, Alessandria, Vercelli, Biella e Savona

Matrimonio nel segno del leasing

Annunciata [illegible] fusione tra la Findata (banca Crt) [illegible] la Carispo, di cui è vicepresidente l'alessandrino Vandone «Così offriremo più servizi». Resta però prima da risolvere uno «spareggio» nei conti di circa quattro miliardi

ALESSANDRIA. Gli annunci non sono ancora stati pubblicati, ma il «matrimonio» [illegible] ormai cosa fatta. Carispo, (la società di leasing formata dalle Casse di risparmio di Asti, Alessandria, Biella, Vercelli e Savona), e Findata, l'analoga società della Banca Crt, entro la primavera del 1993 diventeranno un'unica cosa.

Il consiglio d'amministrazione della Carispo ha avviato le procedure che porteranno alla fusione. «Una scelta strategica, per arrivare ad avere una maggiore incisività [illegible] mercato» commenta Guglielmo Berzano, dc, presidente Carispo e amministratore della Cassa di risparmio astigiana.

La società [illegible] leasing ha sede ad Asti in piazza Alfieri. In questo «matrimonio» porterà in do[illegible] un capitale [illegible] 16 miliardi e [illegible] milioni, beni in leasing per 350 miliardi, otto mila contratti, succursali ad Alessandria, Biella e Vercelli, [illegible] trentina di dipendenti. La proprietà è di cinque Casse di risparmi (vicepresidente è l'alessandrino Luciano Vandone), che intervengono per parti uguali (20 per cento [illegible] testa). Dall'altra parte, la Findata ha certificato nel '91 un capitale di 32 miliardi e beni per 850. Intanto la Carispo [illegible] cambiato amministratore delegato: al posto [illegible] dimissionario Bernardo Gissi [illegible] arrivato (dalla Findata) Rurik Spolidoro.

Prima di siglare l'atto di fu[illegible] devono [illegible] espletate alcune formalità. Sarà costituita una commissione di tecnici per la valutazione delle due società, poi si devono stabilire [illegible] serie [illegible] norme. «Mi piace[illegible] che rimanesse [illegible] Carispo», afferma Berzano. Che poi sottolinea: «Per il resto, [illegible] cambierà assolutamente nulla. Anzi, grazie ai nuovi accordi, [illegible] in grado [illegible] offrire un più ampio ventaglio di servizi».

La scelta della fusione risulta quasi obbligata. «Non si può affrontare un mercato che [illegible] sta per aprire all'Europa, con [illegible] struttura piccola [illegible] la nostra. Dovevamo ridurre i costi di produzione e incrementare [illegible] margine di attività, fermo ora sul 3,5%». Forse dopo la fusione, ci saranno dipendenti in esubero, [illegible] c'è l'accordo delle Casse ad [illegible]. Il bilancio del 1991 [illegible] chiuso con uno spareggio superiore ai 4 miliardi. [illegible] la situazione [illegible] di tutta tranquillità. Infatti abbiamo scelto di aumentare il fondo di [illegible] contro i rischi, per cui abbiamo sforato di 4 miliardi, che sono stati coperti dalle Casse di risparmio. Non ci sono assolutamente problemi di gestione o finanziari».

I primi sei mesi di quest'anno hanno fruttato circa [illegible] miliardi in nuovi contratti, leggermente inferiore alle previsioni, ma soddisfacente. Rimane una curiosità, [illegible] la più importante per gli eventuali sviluppi. La scelta della Findata, prelude a un accordo tra [illegible] Casse piemontesi? Berzano sorride, poi risponde sornione: «Da libero cittadino ritengo che un'intesa tra banche che operano nello [illegible] territorio sia necessaria. [illegible] accordo può diventare un ponte per fare incontrare [illegible] di risparmio piemontesi».

[illegible] Lavina

La Cassa di Alessandria (nella foto la sede) è tra le fondatrici della Carispo

Luciano Vandone

[illegible]

TORTONA

Oggi i funerali dell'autista morto dopo prelievo di sangue

Si celebrano oggi alle 9, nella chiesa [illegible] Santa Maria Canale [illegible] Tortona, i funerali del tortonese Luigi Pastore, [illegible] anni, [illegible] Sottoripa 4, colpito da un infarto dopo un prelievo [illegible] sangue all'ospedale «San Martino» di Ge[illegible] [illegible] rito [illegible] officiato dal parroco don Ugo Perfumo.

[illegible]

Rubano una moto in Riviera denunciati due studenti

I carabinieri di [illegible] Margheri[illegible] Ligure hanno denunciato per furto aggravato due minorenni alessandrini, M.M., 17 anni, [illegible] Novi Ligure, e D.B., di 16, di Alessandria, studenti. Sono accusati [illegible] aver rubato un ciclomotore e di non essersi fermati all'«alt» dei militari, che li hanno inseguiti e bloccati.

[illegible]

Teppisti all'opera [illegible] di un [illegible]

Alcuni cittadini hanno dato l'allarme ai vigili urbani di Casale perché i teppisti hanno infranto di notte il vetro della porta d'ingresso dell'asilo di via Villavecchia.

Oggi un vertice col commissario

Acqui, si decide la data del voto

ACQUI. Del commissariamento del Comune parlano tutti: uomini [illegible] partito, gente comune, professionisti e commercianti. [illegible] acquesi dicono che i partiti avrebbero potuto dare un segno di fiducia sulla situazione cittadina ed invece hanno ceduto alle beghe interne di partito, ai veti incrociati, non sono usciti dalle vecchie regole per le quali non si pensava a governare, ma a litigare. Per molti il commissariamento del Comune, vista la situazione creatasi in gi[illegible] nell'ultimo periodo, [illegible] un bene per la città.

Il ragionier Giovanni Zito, nominato commissario dal prefetto di Alessandria, ha preso possesso dell'incarico lunedì pomeriggio e come primo [illegible] ha presieduto [illegible] riunione con il segretario generale del Comune, Pietro Caprioglio, [illegible] con i capi ripartizione. Per questa mattina è previsto un incontro del commissario Zito con una delegazione [illegible] Rifondazione. Secondo quanto riferito dall'ex consigliere Olia la riunione è stata richiesta per sapere se si va al voto entro 3 mesi o si prevedono tempi più lunghi per le prossime elezioni amministrative. Nel pacchetto delle richieste di Rifondazione [illegible] Zito c'è anche il problema del progetto di condotta di Predosa per il quale Politeia, [illegible] aveva raccolto l'adesione delle segreterie politiche [illegible]ta, socialdemocratica, repubblicana, dei verdi [illegible] di Rifondazione comunista, aveva richiesto [illegible] sottoporre [illegible] referendum «per le ripercussioni economiche che avrebbe [illegible] progetto sulle tasche [illegible] cittadini» [illegible] perché le ultime decisioni della giunta [illegible] possono più [illegible] assunte con la necessaria chiarezza».

In casa dc è tempo di direttivi per la verifica della situazione [illegible] ha portato [illegible] commissariamento il Comune, ma la convocazione è contestata dal Comitato per la valorizzazione dell'Acquese che in un telegramma inviato alla direzione dice, [illegible] l'altro, rivolto [illegible] segretario Silvio Carozzi: «Rinnoviamo l'invito a rassegnare le dimissioni, riteniamo provocatoria ogni convocazione della direzione, che diffidiamo, senza la preventiva garanzia [illegible] presenza del segretario provinciale e senza il preventivo ordine [illegible] giorno». [c. r.]

Salvatore Olia L'esponente [illegible] Rifondazione comunista ha annunciato che il suo partito oggi incontrerà il commissario per chiedergli se si andrà [illegible] voto per il Comune [illegible] mesi o in tempi più lunghi

Una nonnina ha 106 anni, l'altra 104: sono in buona salute

Compleanni centenari a Sale e nel pensionato di Serravalle

Due compleanni ultracentenari [illegible] questi giorni in provincia. In entrambi [illegible] festeggiata è una donna. Sono le nonnine di Serravalle Scrivia (106 anni) e di Sale (104 anni).

Una grande torta e l'immancabile [illegible] brindisi hanno festeggiato i 106 anni di Cesarina Saredo Parodi, la «nonnina» di Serravalle, da un decennio ospite della [illegible] protetta p[illegible] anziani. Alla celebrazione dell'anniversario non [illegible] presenti per cause di forza maggiore due congiunti della vegliarda: la sorella Lola e il fratello Sebastia[illegible], rispettivamente di 97 e 95 anni. Ma accanto a lei c'erano i nipoti, il personale e altri ospiti del pensionato.

Nonna Cesarina, agghindata con un pizzico di civetteria, conserva un'ottima salute, anche [illegible] da qualche [illegible] è co[illegible] a spostarsi [illegible] sedia a rotelle.

«Solo la memoria, a volte, mi tradisce ma per fortuna questo è [illegible] problema che deve avere anche Nostro Signore, visto che pare essersi dimenticato di [illegible] - ha detto [illegible] un sorriso -. E [illegible] così è, vi dò fin d'ora appuntamento per il prossimo compleanno».

Ha insegnato [illegible] ricamare [illegible] in[illegible] generazioni di donne Ernesta Read, che domenica festeggerà i 104 anni.

Ernesta Read, che compie 104 anni

[illegible] ad Alessandria il 16 agosto 1888, nonna Ernesta per [illegible]lti anni ha lavorato come impiegata alla Singer, celebre marca di macchine [illegible] Ma approfittava di ogni piccolo ritaglio di tempo per dare dimostrazioni alle clienti dell'arte [illegible] ricamo.

E la sua passione in questo settore era tale che [illegible] 55 anni Ernesta Read è andata [illegible] pen[illegible] per dedicarsi completamente a realizzare col [illegible] piccole opere d'arte. Lo ha fatto fino all'età di cento anni quando, accortasi «che [illegible] invecchiando», ha lasciato l'alloggio [illegible] Alessandria, trasferendosi alla casa di riposo «Brizio» di Sale, che ha sede in via Gi[illegible] XXIII, dove vive [illegible] salute.

Ernesta Read legge senza occhiali, passeggia, bada a se stessa, essendo del tutto autosufficiente.

La nonnina non si è mai spo[illegible] e a [illegible] glielo domanda afferma con sicurezza [illegible] non rimpiangere la mancanza di una famiglia. [r. al.]

L'agricoltore di Trisobbio continua [illegible] ripetere in modo ossessivo le [illegible] frasi

Perizia psichiatrica per l'omicida

L'uomo, 62 anni, dovrà intanto affidare a un parente o a un conoscente la tutela dell'azienda agricola costituita in gran parte da vigneti. Agli animali domestici fino ad oggi ha provveduto un vicino di [illegible]

ALESSANDRIA. L'avvocato Ti[illegible] Goglino legale di Nereo Marchelli, l'agricoltore [illegible] 62 anni, che giovedì [illegible]so a Trisobbio [illegible] ucciso [illegible] un colpo di pistola e uno di fucile la moglie Natalina Guglielmero, [illegible] anni, alla quale non aveva mai perdo[illegible] le [illegible]pe libertà [illegible] al figlio prediletto Marco, [illegible]to sedicenne nel 1988 in un incidente stradale, e i silenzi che si protraevano per giorni e giorni, si sta adoperando per tutelare gli interessi del cliente.

Chiederà quindi [illegible] procura[illegible] [illegible]la Repubblica Marcello Parola, il quale conduce l'inchiesta sul delitto, di consenti[illegible] ad un notaio di andare in carcere, dove è detenuto l'omicida, per fargli firmare una procura in favore di un parente in grado di amministrargli o cedere in affitto l'azienda agricola.

Alla cascina [illegible] via Castello Superiore i coniugi vivevano soli, dopo [illegible] morte, [illegible] fa, pure per incidente stradale, anche dell'altro figlio, Lorenzo, il maggiore, 30 anni, precipitato in Riviera col fuoristrada, e da soli mandavano avanti la proprietà costituita da grandi vigneti. Nereo Marchelli ha una sorella e [illegible] fratello privo delle gambe amputategli per una malattia; [illegible] vittima ha lasciato [illegible] sua volta una sorella di 66 anni e la madre ultraottantenne che vivono a Genova.

Agli animali domestici provvede un [illegible] sono i vigneti e dover essere curati e d'altro canto qualsiasi imputato ha diritto alla tutela [illegible] proprio patrimonio. Occorre anche badare alla casa per impedirle [illegible] andare in rovina. Di qui l'intervento del legale che ieri ha avuto un colloquio in carcere con il cliente.

Nereo Marchelli non pare nel pieno possesso delle facoltà mentali [illegible] procuratore ha già deciso una perizia). Ripete gli stessi concetti in modo ossessivo, [illegible] dice pentito [illegible] nello [illegible] tempo rimugina i vecchi rancori e si lagna di aver «per[illegible] la moglie «proprio adesso che avevo tanto bisogno di lei».

Natalina era [illegible] giovane, gli era di aiuto anche in campagna, [illegible] non c'era colloquio fra quella coppia male assortita. Lei, nata in [illegible] grande città di mare, dove aveva conosciuto Marchelli, che faceva il fornaio, si era trasferita malvolentieri a Trisobbio per seguire il marito che invece amava la [illegible] Si consolava coi figli: la perdita di entrambi aveva inferto [illegible] colpo di grazia al matrimonio. E mentre Natalina taceva, Nereo, [illegible] rozzo, continuava a rinfacciarle il decesso [illegible] Marco.

Emma Camagna

La cascina di Trisobbio dove Nereo Marchelli (nel riquadro) ha ucciso la moglie

Per l'insediamento commerciale in via Galliera

Ovada dovrà modificare il suo piano regolatore

OVADA. [illegible] Regione [illegible] ha an[illegible] concesso [illegible] nulla-osta per l'insediamento commerciale nell'ex [illegible] Ormig [illegible] Galliera. Per eliminare l'ostacolo di ordine urbanistico il Consiglio comunale dovrà ricorrere alla variante del Prgi.

La giunta regionale, infatti, ha annullato la deliberazione del [illegible] maggio [illegible] cui era stata data una intepretazione autentica delle [illegible] Prgi, prevedendo che in un [illegible] industriale dismesse possano essere costruiti edifici, non solo ad uso residenziale, [illegible] anche direzio[illegible]li, commerciali e artigianali.

Ora è lo stesso vice sindaco, Gianmarco Bisio, ad ammettere che sarebbe [illegible] più opportu[illegible] predisporre la variante. «Prendiamo atto dell'annullamento - dice Bisio - e non ci re[illegible] che proseguire con [illegible] variante, anche perché è un provvedimento semplice».

Bisio però fa rilevare che la giunta regionale, [illegible] suo provvedimento, inspiegabilmente, non tiene [illegible] che il Consorzio [illegible] Prgi è stato sciolto fin dal maggio 1991 [illegible] irregolarità perché le modifiche non po[illegible] essere adottate singolarmente da Ovada. Appare evidente [illegible] l'assessorato che ha proposto il provvedimento in Regione non ha [illegible]minato sufficientemente la situazione. Bisio [illegible] indispettito anche [illegible] procedura adot[illegible] [illegible] in proposito ha annunciato, [illegible] il gruppo psi, una interrogazione. I dubbi sulla intepretazione delle norme erano stati espressi dal Servizio di vigilanza urbanistica della Regione e la delibera del Consiglio comunale era stata impugnata [illegible] alcuni commercianti della Confesercenti. Ma, tenendo conto delle date, è evidente che la Giunta Regionale ha deciso prima [illegible] gli pervenissero i ri[illegible]. [r. bo.]

Trasformata da oltre un mese in un cantiere, piazza Malaspina è già stata ristrutturata [illegible] metà: riaprirà a settembre

Un «salotto» al centro di Tortona

Dodici lampioni, il mosaico e traffico limitato

TORTONA. Solo a settembre piazza Malaspina tornerà [illegible] sere il salotto [illegible] città. Da oltre un mese è stata sottratta ai tortonesi [illegible] trasformata in [illegible] cantiere.

Già [illegible]a piazza è [illegible] ristrutturata, e presto tornerà allo splendore di quando era stata realizzata. Il Comune per evitare spiacevoli sorprese si [illegible] fornito di una preziosa documentazione, anche con foto aeree.

In queste immagini si [illegible] che dalla fontana, al centro della piazza, a terra parte un gra[illegible] disegno di raggi. Una sorta di mosaico, realizzato con sassi colorati: [illegible] questa [illegible] caratteristica che in piazza Malaspina si vuole conservare.

[illegible] progetto prevede una spesa di 250 milioni e comprende [illegible] scavo profondo circa [illegible] centimetri, la realizzazione di [illegible] base in cemento, quindi di uno strato di sabbia e terra sul quale verrà ricostruito il disegno originale dell'acciottolato.

La fontana sarà rimessa in funzione [illegible] illuminata: sarà [illegible] che completata con le parti [illegible] mancanti, rispettando le caratteristiche originali.

A ristrutturazione completata, piazza Malaspina, almeno per due terzi non sarà più utilizzabile come parcheggio: lungo l'asse parallelo a via Emilia saranno collocate colonnine e catenelle in ghisa.

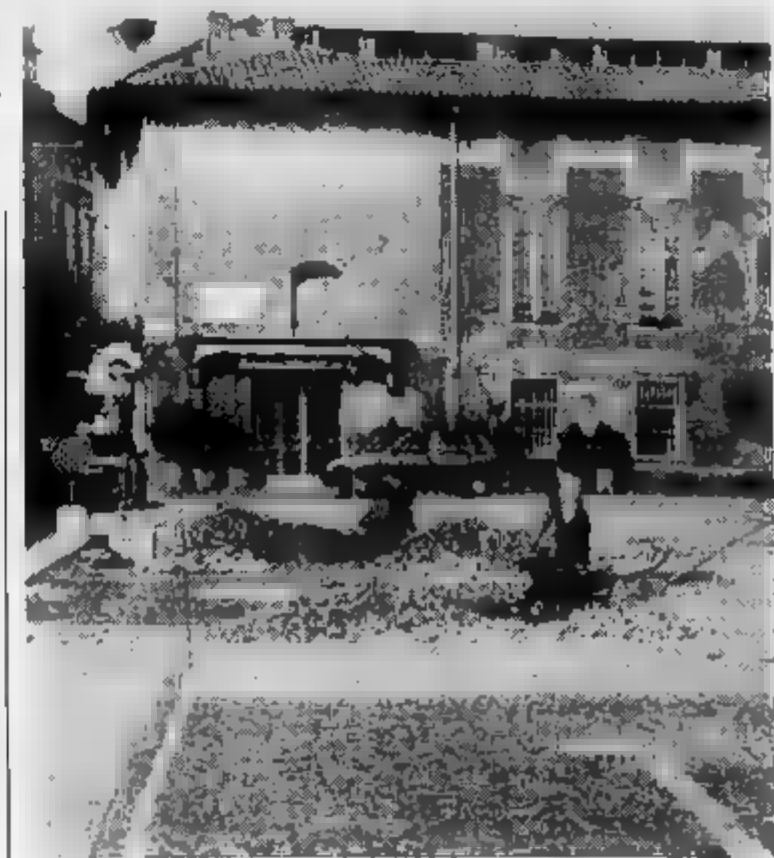
L'illuminazione sarà garantita da 12 lampioni a colonna, simili a quelli già collocati da qualche anno in piazza Duomo. «Insomma per l'arredo urbano si è voluto garantire uno stile piuttosto omogeneo - dicono in Comune -. Ma, volendo realizzare in piazza Malaspina [illegible] "salotto" della città, si è anche cercato di limitare, per quanto possibile, il traffico delle auto».

Soltanto in prossimità [illegible] portici di palazzo Barenghi (ex palazzo Romagnolo), la cui costruzione risale all'agosto 1789, [illegible] consentito il transito, nei due sensi [illegible] marcia.

Ma l'estate ha portato anche altre importanti [illegible] alla viabilità. Recentemente in via Guala, dopo anni di attesa, è stato aperto il collegamento con strada Viola: una scorciatoia non solo per chi vuole raggiungere quel rione, ma anche per gli automobilisti diretti [illegible] valle Ossona, evitando la statale dei Giovi.

Nel rione Paghisano, è consentito da tempo [illegible] doppio senso di marcia lungo la strada vecchia per Viguzzolo.

Infine, [illegible] corso don Orione, saranno presto sperimentati i nuovi passaggi pedonali; strisce d'asfalto più alte rispetto il piano strada, con segnaletica catarifrangente per garantire, anche di notte, la visib[illegible] agli automobilisti.

Enrico Regalzi

Lavori in piazza Malaspina. Con la pavimentazione si restaura anche la fontana

L'industriale Enrico Buzzi e il figlio in balia del vento con il loro cabinato al largo di Varazze

Casalesi salvati nel mare in tempesta

La barca, nove metri, aveva il timone rotto [illegible] andava alla deriva. L'imprenditore ha chiesto aiuto lanciando un razzo. Una motovedetta dei carabinieri è riuscita a raggiungere l'imbarcazione e a riportarla a riva

VARAZZE. Tre naufraghi [illegible] bordo dell'«Ulisse». E' accaduto l'altro pomeriggio, a duemila metri dalla costa ligure di Varazze, a Enrico e Antonio Buzzi, rispettivamente padre e figlio di 54 e 25 anni, abitanti [illegible] Borgo San Dalmazzo, in provincia di Cuneo, componenti della nota famiglia casalese Buzzi, titolare dell'omonima ditta cementiera, leader a livello internazionale.

Enrico [illegible] Antonio Buzzi [illegible] a bordo [illegible] un cabinato lungo [illegible] metri, attraccato tutto l'anno al porto di Varazze. Insieme a loro c'era anche [illegible] giovane torinese Enrico Tabasso, 25 anni, amico [illegible] Antonio, che aveva deciso di trascorrere qualche giorno [illegible] [illegible] a Celle Ligure, dove i Buzzi [illegible] proprietari di [illegible] prestigiosa villa in via Crocetta 5.

Nonostante [illegible] minaccia del maltempo, i tre uomini avevano [illegible] deciso [illegible] uscire in barca. E' un po' una passione di famiglia, quella della navigazione. S[illegible]dro Buzzi, primogenito fratello di Enrico, è il contitolare della imbarcazione «Charles Jourdan» che ha partecipato già due volte al giro del mondo a vela e, recentemente, alla regata delle Colombiadi.

Nei giorni [illegible] le condizioni meteorologiche non erano state particolarmente favorevoli. Nella zona del Savonese si [illegible] abbattuti temporali e grandinate, con una violenta tromba d'aria proprio nel fine settimana.

Poichè sembrava che il maltempo si fosse quietato, Enrico Buzzi [illegible] i due giovani avevano deciso di concedersi una gita in mare [illegible] bordo del cabinato «Ulisse». Al mattino, di buon'ora, i tre uomini hanno preso il largo dal porticciolo turistico di Varazze.

Passione di famiglia. «Charles Jourdan», la barca del fratello di Enrico Buzzi

Nel pomeriggio, improvvisamente, le condizioni del tempo [illegible] [illegible]. [illegible] è alzato un forte vento a raffiche intermittenti e il mare, a forza quattro, ha [illegible] particolarmente [illegible] la navigazione. I tre uomini hanno [illegible] di rientrare il più in fretta possibile in porto, ma le onde impetuose hanno allontanato pericolosamente lo scafo dalla riva, trascinandolo a duemila metri nonostante le manovre contrarie.

Nel tentativo disperato di orientare l'imbarcazione [illegible]so la riva, il [illegible] si [illegible] spezzato e l'«Ulisse» ha rischiato di andare alla deriva in balia [illegible] furiosa tempesta.

Enrico Buzzi, resosi conto del grave pericolo, ha deciso di lanciare [illegible] razzo segnaletico che è stato intercettato dai carabinieri in servizio sulla motovedetta «CC 228» in dotazione del Comando di Varazze.

Raggiunta dai militari, l'imbarcazione in avaria, con a bordo i tre naufraghi, è stata trainata in porto per [illegible] immediatamente affidata ai tecnici di un cantiere varazzino, per la riparazione del timone e [illegible] altri guasti provocati dalla tempesta.

La notizia si [illegible] diffusa rapidamente a Casale, dove la famiglia Buzzi, legata al settore del cemento, [illegible] una delle più in vista in città. Lo stesso Enrico, terzogenito dopo Sandro e Franco (quest'ultimo presiden[illegible] dell'Unione Industriali di Alessandria), lavora nel gruppo cementiero, che conta stabilimenti sia in Italia, sia all'estero (è presente anche oltre oceano).

In particolare, Enrico Buzzi si occupa dello stabilimento «Presa Cementi» di Borgo S. Dalmazzo. Sposato con la bolognese Mariangela, Enrico Buzzi ha altri [illegible] figli oltre ad Antonio: Luigi, Mary e Piera. [s. m.]

Guerra aperta tra farmacie

Per il dispensario di Cuccaro un contenzioso tra Lu e Fubine

CUCCARO. Sorpresa e una buona dose di rammarico. Queste le reazioni dei cuccaresi dopo l'arrivo della notizia che la dottoressa Scardina, titolare [illegible]lla farmacia [illegible] Lu, ha presentato ricorso al Tar per l'apertura del [illegible] dispensario farmaceutico, in funzione da poche settimane [illegible] e gestito dalla collega Morando, proprietaria della farmacia [illegible] Fubine. La Scardina chiede [illegible] sospensione del servizio a Cuccaro.

Intanto commenti giungono anche dall'Ussl 70, altra parte in [illegible] nella vicenda. «Le misurazioni sono state fatte secondo la legge - spiega [illegible] dott. Canonico, responsabile del servizio farmaceutico alessandrino -. Abbiamo interpretato la norma che regola l'assegnazio[illegible] [illegible] gestione dei [illegible]spensari farmaceutici, seguendo il criterio corrente. E' stata misurata [illegible] strada pubblica che collega Cuccaro a Fubine [illegible] è risultata la più breve».

E' infatti un articolo della legge il nodo focale. «La gestione dei dispensari - dice la normativa - [illegible] affidata al titolare di una farmacia privata o publica della [illegible] [illegible] preferenza per quella più vicina». Secondo la d[illegible] Scardina la legge non è stat[illegible] rispettata ed è quindi illegittimo l'atto con [illegible] la Giunta regionale ha istituito il servizio [illegible] tutti gli atti che ne conseguono. «Mentre Fubine - dice la farmacista nel ricorso - dista da Cuccaro 4 chilometri, quest'ultima località è raggiungibile da Lu mediante una strada consortile che collega i comuni di soli 2 chilometri e mezzo». Su que[illegible] punto interviene oltre al dott. Canonico, che ritiene valide per la misurazione le strade pubbliche (anche se la legge non è chiara in materia), anche il sindaco di Cuccaro, Felice Porrati: «E' una strada non asfaltata. Inoltre la manutenzione [illegible] curata da un consorzio che potrebbe sciogliersi in qualunque momento». A Cuccaro molti non si spiegano l'intervento della farmacista di Lu. Alcuni ritengono che «l'amministrazione precedente abbia omesso di dare comunicazione alla dottoressa Scardina dell'avvio [illegible] un procedimento [illegible] assegnazione del dispensario». Sulla base [illegible] questi fatti la farmacista ha presentato istanza di sospensione del servizio, [illegible]tivata anche dalle perdite dei proventi. «La farmacia di Lu è classificata come rurale e ha un bacino di utenza limitato. La mancata affluenza dei clienti di Cuccaro determina una situazione tale da porre in dubbio la sua stessa sopravvivenza».

Dura la reazione del sindaco: «Corriamo il rischio di veder sospeso un servizio pubblico per l'interesse [illegible] un privato». A Fubine invece [illegible] reazione è [illegible] più controllata. [cr. ro.]

Casale-Asti

Riaperta da oggi la ferrovia

CASALE. Da oggi tornano i treni sulla linea Mortara-Casale-Asti, rimasta chiusa per più di un anno per una serie di lavori di ristrutturazione. Fino a ieri il collegamento era assicurato con autopullman sostitutivi.

L'Ente Ferrovie ha reso pubblico l'orario, che entra in vigore oggi a mezzogiorno. Per l'intero [illegible] diverse corse sono però sospese. Ecco gli orari validi per agosto. Casale 6,41; San Giorgio 6,49; Ozzano 6,55; Serralunga 7,00; Ponzano 7,06; Moncalvo 7,16; Guazzolo 7,20; Penango 7,24; Tonco 7,28; Castell'Alfero 7,33; Portacomaro 7,37; Asti 7,44. Mortara 12,53; Candia 13,11; Terrasa 13,16; Terranova 13,19; Casale 13,36; Asti 14,49. Nella giornata sono previste altre tre corse da Mortara (17,33; 19,01; 19,56) a Casale (18,30; 19,38; 20,29) e Asti (19,22; 20,30; 21,11).

Ecco gli orari, per agosto, dei [illegible]li in servizio nella direzione inversa, Asti-Casale-Mortara. Asti 6,50; Castell'Alfero 7,00; Tonco 7,04; Moncal[illegible] 7,16; Serralunga 7,22; Ozza[illegible] 7,28; Casale 7,38; Candia 7,51; Mortara 8,05. Inoltre partenze da Asti alle 12,38 (Casale 13,32; Mortara 14,05), 14,54 (Casale 15,40; Mortara 16,57), 17,13 (Casale 18,10; Mortara 18,49), 18,27 (Casale 19,26), 19,33 (Casale 20,27).

Poiché diverse stazioni minori sono state private del personale, sono stati istituiti punti di rivendita di biglietti ferroviari [illegible] terra. A Casale all'edicola della stazione; [illegible] Castell'Alfero al bar di via statale; a Moncalvo all'edicola di via XX Settembre; [illegible] Ozzano, Penango e Portacomaro in tabaccheria; a San Giorgio al bar tabaccheria; a Serralunga Madonnina in tabaccheria; ad Asti al bar gelateria di piazza Marconi 24. [t. f.]

Ieri a Viarigi

I funerali del giovane annegato

Massimo Ghia geometra di 28 anni è annegato in Sardegna mentre partecipava ad un corso da sub. Folla ieri pomeriggio ai suoi funerali

VIARIGI. Una folla numerosa [illegible] commossa ha partecipato, ieri pomeriggio, ai funerali di Massimo Ghia, [illegible] anni, il giovane viarigino annegato venerdì nel mare della Sardegna. Sulla morte di Massimo è [illegible] aperta un'inchiesta. «Certo non servirà [illegible] restituirci mio fratello, ma vogliamo [illegible] sapere con precisione come sono andate le cose», ha detto Luigi, 30 anni, il fratello maggiore. La tragedia era avvenuta sul litorale, nei pressi di Budoni (Nuoro), a pochi chilometri da Olbia. Massimo, vi era giunto in vacanza alcuni giorni prima, [illegible] [illegible] fidanzata Marinella ed alcuni colleghi di lavoro. Si era subito iscritto ad un corso per sub, «per fare nuove esperienze», a[illegible] detto. [illegible] la terza immersione gli è stata fatale, [illegible] quando Massimo è tornato a galla, ormai era [illegible] Nei prossimi giorni verranno comunicati i risultati dell'autopsia, [illegible] cui si potrà capire per quale [illegible] [illegible] sopravvenuta la morte e se il decesso è imputabile a qualche errore commesso dagli organizzatori del corso.

Hanno concelebrato la funzione religiosa, con il parroco del paese, don Melchiorre Negro, anche due salesiani del collegio di Borgo San Martino, dove il giovane aveva conseguito il diploma di geometra. [r. a.]

INCHIESTA

IL TURISMO DI FERRAGOSTO: MONFERRATO E LANGHE

La crisi che colpisce le località di vacanza risparmia il Basso Piemonte

Per le colline un anno d'oro

I segreti del successo: gastronomia, verde e relax. Una ricetta che piace agli stranieri che quest'anno sono in netto aumento, a cominciare da austriaci e americani

CRISI o non crisi? Le presenze nelle località di vacanze italiane paiono in [illegible], quest'anno, ma esistono [illegible] che [illegible]. Ad esempio, le colline piemontesi.

Nell'Astigiano le località che tradizionalmente accolgono turisti [illegible] conoscendo una stagione piuttosto fortunata. Mentre Asti non appare deserta [illegible] negli anni scorsi numerosi piccoli centri della provincia si possono considerare «affollati».

La conferma giunge dall'Azienda provinciale per il turismo (Apt): «Quest'anno - dicono - abbiamo ricevuto un gran numero di richieste di informazioni da parte di uffici per il turismo stranieri, rispetto allo scorso anno quasi il doppio. Anche la domanda di soggiorni è aumentata, con una crescita di turisti tedeschi e svizzeri. Ma [illegible] alto anche il numero di italiani». Buona la presenza di inglesi e americani.

Meta dei villeggianti sono soprattutto le colline del Monferrato e le Langhe. Tra i centri in cui si registra il «tutto esaurito» c'è Cocconato, nel Nord Astigiano, che unisce le attrattive gastronomiche a un clima favorevole.

Le cifre indicano che la presenza di turisti e vacanzieri, pur alta in agosto, aumenta in settembre, grazie a manifestazioni di richiamo come il Festival delle Sagre e il Palio. Un'attrattiva è il tradizionale programma di concerti per la festa di San Bartolomeo, a Costagnole Lanze.

Nel Cuneese, in attesa del boom turistico autunnale, Langhe e Roero stanno per ora facendo i conti con una stagione abbastanza positiva anche nel periodo estivo, solitamente il più debole dal punto di vista dell'affluenza turistica. «Finora la stagione è andata molto bene, con un incremento del 10% rispetto all'anno scorso - afferma Carlo [illegible] dell'Hotel San Carlo di Cortemilia - ad agosto ci sono soprattutto turisti italiani, mentre nell'arco dell'intera stagione sono maggiori le presenze straniere».

Nelle Langhe i turisti [illegible] no, oltre la gastronomia, verde e relax. «Da noi si sono soprattutto anziani torinesi e liguri che si fermano per lunghi periodi. Da fine agosto in poi arriveranno invece gli stranieri, che scelgono la nostra [illegible] nel periodo della vendemmia e dei tartufi» spiega Anna Balla dell'Albergo Bellavista. Meno soddisfatto Aldo Sartore dell'Hotel Santa Vittoria di Santa Vittoria d'Alba, che in questi giorni ospita il ritiro precampionato dei calciatori della Vogherese. «L'estate da noi non è una stagione turistica vera e propria, anche perché non ci sono molte attrazioni in questo periodo - spiega Sartore - abbiamo finora registrato un calo del 30% per quanto riguarda la presenza di turisti tedeschi».

Meta dei villeggianti [illegible] soprattutto le colline del Monferrato e le Langhe. Nel Cuneese, in attesa del boom autunnale, si stanno facendo i conti con una stagione positiva anche nel periodo estivo, il più debole

«Un calo di presenze di svizzeri e tedeschi si è registrato quest'anno su scala nazionale - conferma Tommaso Lo Russo, presidente dell'Apt di Alba -. Da noi sono aumentati invece i turisti francesi ed austriaci. E' importante la scoperta dell'Albese da parte degli austriaci perché in Austria è nato il cosiddetto turismo alternativo e se gli austriaci vengono qui significa che in questo settore Langhe e Roero hanno ottime potenzialità».

[illegible] in provincia di Alessandria. L'agriturismo monferrino ha risentito dell'ondata di maltempo di giugno. Molte le prenotazioni che sono slittate a settembre, nel periodo della vendemmia. Anche l'agriturismo quindi si è uniformato agli altri settori «vacanzieri». A luglio, invece, si è registrata una netta ripresa, dettata anche dalla ricerca di luoghi più ventilati e freschi rispetto alle tradizionali mete marittime. E' stato proprio l'affusso in questo mese a riportare l'indice della stagione 1992 ai livelli di quello dello [illegible] anno.

La novità potrebbe invece riguardare agosto. Pare infatti che l'agriturismo non sia più considerato una scelta solo per le vacanze di fine estate. A Vignale, in questo periodo, le aziende hanno sempre registrato un certo calo, quello d[illegible] dal «dopo festival». Al termine di Vignaledanza, infatti, affrontavano un mese di relativa calma. Quest'anno, invece, anche se il numero dei visitatori non è elevato, l'afflusso è superiore al passato. «[illegible] ci aspettavamo che la stagione proseguisse - dice Fernanda Monti, dell'omonima azienda -. Per la prima volta ci stiamo preparando ad affronare il Ferragosto». Vignale è il paese monferrino che vanta il maggior numero di agrituristi. «L'informazione agrituristica - [illegible] Roberto Santopietro -, ha fatto centro. L'utente è più attento».

Diversa la situazione nell'Ac[illegible] e nell'Ovadese. Dall'Azienda di promozione turistica giunge il primo dato negativo. L'afflusso turistico è diminuito. Le grandinate di giugno hanno avuto il loro peso. A luglio i dati sono tornati alla normalità. Le aziende più conosciute hanno mantenuto le medie, mentre le meno note si sono adoperate per una maggiore promozione. «[illegible] - dicono alla cascina Burlino, di Lerma - attira i clienti per i pranzi della domenica».

Carlo Francesco Conti
Corrado Giocco
Cristina Rossi

Tempo record da Genova alla Margherita

In bici e poi di corsa sulla vetta del Rosa

Marino Giacometti è uno degli scalatori audaci fino al limite delle possibilità umane definiti in [illegible] «sky-runner». Ancora una volta è salito veloce fino ai 4556 metri della Capanna Margherita poi è ridisceso a tempo record ad Alagna

ALAGNA. Da Genova in bicicletta fino ad Alagna; poi cambiato l'equipaggiamento di corsa fino ai 4556 metri della Capanna Margherita, sulla vetta del Rosa. Poi stretta la mano al gestore del rifugio più alto d'Europa e preso il fiato, giù a spron battuto di nuovo fino ad Alagna, giusto giusto per presenziare all'inaugurazione delle celebrazioni del 150° anniversario della scalata sulla cima della «montagna incantata» compiuta l'8 agosto 1842 da don Giovanni Gnifetti.

Autore di questa impresa davvero unica e non certo per gente comune, è stato Marino Giacometti, alpinista provetto (ha fatto tra l'altro parte di «quota 8 mila», le spedizioni extraeuropee a carattere scientifico di cui facevano parte Tullio Vidoni e Gianni Calcagno) ed ora uomo «sky-runner».

Così Marino Giacometti, partito alle 0,10 dell'altra notte da Genova-Voltri in compagnia di Nico Giovannelli e Bruno Carrara, dopo aver raggiunto pedalando il passo del Turchino, Alessandria, le colline del Monferrato, la pianura vercellese ed [illegible] entrato in Valsesia (a Varallo al terzetto si è unita la figlia Viola, 13 anni) a metà mattina è giunto ad Alagna.

E qui è iniziata la seconda parte dell'exploit: calzati i particolari scarponcini per lo «skyrunner» l'atleta bergamasco ha cominciato ad inerpicarsi lungo il tracciato che conduce prima all'Indren, poi al colle del Lys e infine ai 4559 metri della punta Gnifetti. Una salita «terribile» dopo le dieci [illegible] passate in bicicletta.

Spiega l'atleta bergamasco: «Ho lasciato Alagna a metà mattinata con il sole che picchiava e tra i 2500 e i 3 mila metri sono entrato in crisi. Credevo proprio di non farcela. Poi ho iniziato a riprendermi nella zona dei sassoni. Quando sono arrivato all'Indren ho trovato mia figlia e un gruppo di amici saliti in funivia per incoraggiarmi. Erano talmente convinti della riuscita che ne ho ricavato una carica eccezionale. Così ho ripreso l'ascesa e alle 17 sono giunto alla Margherita».

Pochi secondi per telefonare ad Alagna e subito Marino Giacometti si è lanciato lungo la via del ritorno, una discesa impegnativa specialmente nel tratto dei «ghiaioni», dove il rischio di una caduta ha accompagnato il bergamasco come un'ombra. «Ma tutto è andato per il meglio e alla fine sono riuscito ad arrivare ad Alagna alle 9 di sera proprio mentre Riccardo Cassin apriva le celebrazioni per i 150 anni della salita di don Gnifetti - prosegue Giacometti -. Perché ho ideato una simile avventura? Era due anni che la meditavo: sono un alpinista che va veloce in montagna e uno skyrunner. In più amo la Valsesia e il Monte Rosa. Volevo fare qualcosa per [illegible] perché l'uomo cerca sempre un confronto. E pure ricordare due grandi amici che non ci sono più: Tullio Vidoni e Gianni Calcagno. Il Rosa, era la loro seconda casa ed è stato come se, per una volta ancora, [illegible] salissero alla Margherita».

Roberto Eynard

Don Destre, parroco di Crissolo: i suoi «Incontri alpini» da 20 anni sempre affollati

Messa sul Monviso col prete scalatore

Ha celebrato 47 funzioni in cima alla montagna. La via normale di salita richiede 6 ore di marcia Altre cinque ne occorrono poi per la discesa. Si parte all'alba per tornare a valle alle sei di sera

CRISSOLO. Per don Luigi Destre, parroco di Crissolo e Oncino, [illegible] del santuario di San Chiaffredo, prete e alpinista, il mese di agosto è pieno di impegni. Soprattutto i suoi «Incontri alpini», momenti tradizionali da più di vent'anni, sono sempre affollati di valligiani, villeggianti, fedeli.

Si tratta di appuntamenti che coniugano la religione, la natura, la montagna. Ci si trova in giro per pascoli e alpeggi, a un colle, su qualche vetta, c'è la Messa, una predica alla buona, uno scambio di opinioni, e si fa una gita.

Tra i prossimi appuntamenti sabato 15 agosto processione e fiaccolata per la festa dell'Assunta da Borgo, da Serre Uberto, dal Santuario di san Chiaffredo e da Villa, verso la parrocchia; al termine fuochi d'artificio dal Viso Mozzo, visibili da tutta la valle, tempo permettendo. Martedì 18 agosto appuntamento al monte Tivoli (altitudine 1791 metri, a picco su Crissolo, un paio d'ore di marcia), giovedì [illegible] agosto tutti in vetta al Monte Meidassa (3150 metri nel gruppo del Granero), dove don Luigi celebrerà la Messa.

[illegible] Destre non è solo un instancabile prete di montagna, è anche uno che è salito ottanta volte sul Monviso, per vie diverse (la normale, la Est, la Nord-Ovest), e ha celebrato 47 messe in vetta. Non solo, ma con la sua passionaccia mistica e concreta insieme, ha accompagnato sul Viso a partire dal '66 quando è arrivato in valle da Paesana (dove è nato nel 1935), circa duemila persone.

«Abbiamo fatto delle comitive anche di trenta, quaranta persone, assieme alle guide. Per carità, non ho mai voluto rubare il [illegible] a nessuno. Semplicemente dicevo: domani vado su, se qualcuno vuol venire ci troviamo lì alla tale ora. E' sempre [illegible] un'emozione arrivare in cima. Ricordo che qualcuno dopo aver faticato e stretto i denti, una volta arrivato alla croce sulla sommità si è messo a piangere dall'emozione e dalla gioia».

Nel '90 don Luigi è salito al Viso col vescovo di Saluzzo Sebastiano Dho, primo vescovo della storia saluzzese asceso al [illegible] simbolo del Marchesato. «Non [illegible] tanto allenato, ma è arrivato in punta lo stesso, e quando ha visto la croce, da lontano ha [illegible] la rincorsa e l'ha abbracciata».

Appuntamenti che coniugano religione, natura e montagna. Ci si trova per pascoli e alpeggi, a un colle, su qualche vetta, c'è la Messa, una predica, uno scambio di opinioni, e si fa una gita. Qualcuno dopo aver faticato e stretto i denti, una volta arrivato alla croce sulla sommità piange dall'emozione

La via normale di salita, la Sud, richiede di norma [illegible] di marcia su un percorso che valica l'ertissimo passo delle Segnette, tocca i resti del rifugio Sacripante (bruciato nel '38) all'imbocco del vastissimo anfiteatro roccioso che culmina con la parete Sud, passa accanto al bivacco Andreotti, attraversa il piccolo ghiacciaio Sella, supera di fianco i cosiddetti Fornelli di Viso e s'infila nel ripido [illegible]no Calcino, dove periodicamente accadono incidenti mortali.

Si scende per la stessa via di salita, in condizioni normali ci vogliono altre cinque ore. Partendo dal rifugio alle sei del mattino, si può essere di ritorno - per escursionisti di fiato normale - alle sei di sera, stanchi e soddisfatti.

Il Monviso dunque continua la [illegible] vita di protagonista in valle Po, [illegible] più di cent'anni fa, quando Quintino Sella dopo la sua famosa ascensione nel 1863 decise di fondare il Club Alpino e la valle divenne palestra di alpinisti di ogni nazionalità. Ancora oggi la cuspide più famosa del Piemonte (3841 metri interamente in territorio italiano anche se confina con la Francia) è un obiettivo alpinistico ed escursionistico ambito e frequentato. Al rifugio Quintino Sella si sentono parlare lingue e dialetti diversi e il custode e guida Hervè Tranchero (250 salite «a Viso» all'attivo) certi giorni di ag[illegible] riesce nemmeno a vedere che tempo fa, tanto è il suo daffare.

Unica novità al Pian del Re, dove continua a funzionare il centenario rifugio dei Perotti, il pedaggio per la sosta di macchine e camper: ottomila lire.

Renato Scagliola

Achille Ratti

Dalle Alpi al Vaticano

TORINO. Il 31 luglio del 1877 si svolse per la prima volta una cerimonia religiosa sulla vetta del Monviso. Il sole [illegible] nascendo quando Don Dagna, rettore del collegio di Pinerolo, celebrò la messa tra la commozione dei suoi compagni di scalata. Una data importante sull'albo d'oro del [illegible] pietra». Ma ai primi di agosto 1898 vi scrive il suo nome un sacerdote destinato a salire sulla cattedra di Pietro. E' monsignor Achille Ratti, provetto alpinista, bibliotecario dell'Ambrosiana di Milano, diventato papa Pio XI nel [illegible]. Lo testimonia il libretto di una guida di Crissolo sul quale il futuro pontefice e l'amico di tante scalate [illegible] alpina valdostana e piemontese, don Luigi Grasselli (futuro patriarca di Costantinopoli), scrivono di aver compiuto l'ascensione salendo da Pian del Re e si dicono «soddisfattissimi del servizio loro prestato dalla guida Giovanni Genre e dal portatore Pietro Gilli». [v. br.]

Per torrenti e canali

Bacino del Po in arrivo 38 miliardi

TORINO. Pioggia di miliardi dall'Autorità di Bacino del Po per il risanamento idrogeologico del Piemonte.

Dopo i finanziamenti (in tutto 34 miliardi e mezzo) assegnati nei giorni scorsi per la depurazione delle acque, il miglioramento degli acquedotti e il potenziamento dei Consorzi Irrigui della nostra regione, l'ente ha voluto predisporre un nuovo contributo di 37 miliardi e 700 milioni da distribuire ai Comuni interessati.

La somma, fissata nel corso dell'ultima riunione presieduta dal ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni, presente l'Assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, consentirà diversi interventi, alcuni a carattere preventivo, altri di semplice accomodamento di strutture compromesse dalle calamità.

Ma vediamo nel dettaglio come verrà diviso il finanziamento stanziato per il Piemonte. [illegible] miliardi andranno a vari Comuni della provincia di Novara per la sistemazione idrogeologica dei torrenti Melezzo, Anza e Strona, nonché del fiume Toce. Due miliardi e mezzo, per la sistemazione del canale lago di Mergozzo - Lago Maggiore (2° stralcio), sono stati assegnati al Comune di Verbania (No). Per quanto riguarda la provincia di Cuneo, 2 miliardi e 800 milioni andranno al Comune di Acceglio che li utilizzerà per il ripristino idrogeologico del torrente Mollasco e il consolidamento del movimento franoso in località Monte Gallone.

Ben [illegible] miliardi entreranno nelle casse del Comune di Vercelli per i lavori al canale scolmatore (2° stralcio). Ancora in area vercellese i 2 miliardi che saranno assegnati al Consorzio della Baraggia per la regolazione idraulica del Rio Dondoglio. La Comunità Montana Valle Orco e Soana riceverà tre miliardi [illegible] per colmare le spese per il consolidamento e monitoraggio del torrente Orco, a difesa della frazione Rosone.

Per il Comune di Cesana (Torino) sono disponibili due miliardi per attuare interventi [illegible] Piccola Dora. La quota di sei miliardi servirà alla sistemazione idrogeologica e ambientale della Dora Riparia, tra Serre La Voute e Preilleux, mentre altri [illegible] miliardi e 400 milioni andranno al Comune di Settimo Torinese per il recupero della rete idrogeologica comunale. [c. c.]

Un'alessandrina di 18 anni ha vinto la selezione per il concorso di bellezza

Verso il titolo di Lady Italia

Abita a Cascinagrossa: ha sfilato a Salice Terme. A Montechiaro si è invece svolta un'altra tappa di «Un volto per il turismo». Domani ad Acqui sarà eletto Mister bagnino

Nessuna «posa» da miss, un viso fresco e grazioso, che riflette i suoi 17 anni. E' Michela Ricciello, una giovanissima majorette veronese, vincitrice della decima tappa del concorso «Un volto per il turismo», approdato a Montechiaro d'Acqui durante i festeggiamenti della fiera.

Damigelle [illegible] state elette Silvia Cavalleri, di Denice, e Gabriella Poggio, di Montechiaro; il premio Simpaty è stato invece assegnato a Manuela Minetti, di Dego.

Oltre agli stand gastronomici e ad esposizioni bovine, la fiera del borgo acquese ha ospitato anche l'ormai rituale appuntamento estivo con la miss del turismo. La vincitrice della tappa è però un po' diversa dalle colleghe che si sono imposte nelle precedenti selezioni: senza trucco né minigonna vertiginosa o chioma fl[illegible]. A dimostrazione che può partecipare al concorso, e magari vincerlo, anche la ragazza «della porta accanto».

Le selezioni avvengono poco prima della gara, durante la quale vengono scelte quattro bellezze. Tra queste vi sono due damigelle, miss Simpaty e la miss di tappa, che il 20 settembre al Master di Bosco Marengo parteciperà alla finalissima del concorso.

La prossima tappa di «Un volto per il turismo» è prevista per sabato al centro sportivo di Silvano d'Orba, in occasione del Ferragosto silvanese. Anche in questo caso il concorso, ideato da Paolo Paoli e promosso dalla Provincia, avrà come cornice stand gastronomici e festeggiamenti vari.

Domenica la tappa sarà ad Alice [illegible] Colle: le ragazze sfileranno al ristorante Belvedere, all'organizzazione [illegible] manifestazione partecipano Pro loco e cantina sociale di Alice.

[illegible] Paolo Paoli organizza anche le selezioni di Lady Italia. Lorella Drigo, 18 anni, di Cascinagrossa, è stata la vincitrice della tappa tenutasi alla discoteca «La Foresta» di Salice Terme. Lorella potrà così partecipare alle successive selezioni, che le daranno la possibilità di arrivare sino alla finalissima a Campione d'Italia in Svizzera. Anche in questo caso due damigelle: Carla Migliora, tortonese, di 17 anni, e Liana Tagliani, di [illegible] anni.

Ma non solo miss, in quest'estate. E' anche tempo di mister e più precisamente di «Mister bagnino», concorso di bellezza con protagonisti solo uomini, alla [illegible]da edizione. Domani al Kursaal di Acqui, una giuria rigorosamente tutta al femminile eleggerà Mister bagnino. Le selezioni dei «bellissimi» s'inizieranno alle 23, e dopo un [illegible] esame» sarà proclamato il vincitore dell'edizione [illegible], che sarà accompagnato, [illegible]ralmente, da due «damigelli». [s. m.]

Lorella Drigo, con la fascia, ha vinto a Salice la selezione per Lady Italia

Michela Ricciello, 17 anni

Due rassegne

All'aperto i film dell'estate

Sale cinematografiche chiuse per ferie? Per i cinefili più [illegible]niti non rimangono che gli appuntamenti con le proiezioni all'aperto.

A Casale nel giardino di Palazzo Cova Adaglio, in piazza San Francesco, questa sera nell'ambito della rassegna «Cinema sotto le stelle», alle 21,45, sarà proiettato il film «Forza d'urto» con [illegible] Bosworth. Il genere non è impegnativo: è la storia della solita banda di cattivi e del buono, ma non troppo, che, naturalmente, riesce a sconfiggerla.

Bob Bosworth è l'ultimo esponente della produzione cinematografica «grandi forti e buoni» tipicamente americana, con corredo di muscoli da culturista, usati però a fin di bene. Domani, alla stessa ora, al Cova sarà proposto il film «Beethoven». E' la divertente storia di un [illegible] San Bernardo alle prese con una banda di malviventi. Il biglietto [illegible] 6 mila.

Per chi invece preferisce film «ad ampio respiro» a Valenza, alle 21,45 all'Arena Carducci, stasera viene proposto il notissimo [illegible] coi lupi», diretto e interpretato da Kevin Costner.

Vincitrice di numerosi premi Oscar e al top della classifiche degli incassi, la pellicola racconta la storia di un soldato nord americano premiato per un atto di valore e che preferi[illegible] la vita di frontiera. Qui per la prima volta incontra gli indiani. [s. m.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Alessandrino** Tel. 0131/252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Orario: 22 Lire 5000 posto unico	**[illegible]he vi[illegible] da cani!** *di e con [illegible] Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.
[illegible] Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 Lire 5000 posto unico	[illegible]
[illegible] Tel. 68.090 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 6000/7000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 6000/7000	**Film vietato ai minori [illegible]**
[illegible] Tel. 252.[illegible] Or.: 20/22,15	[illegible]
[illegible] Tel. 252.707 Orario: 20/22,15 Lire 6000/7000	RIPOSO
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.[illegible] Lire 7000/6000	CHIUSO [illegible]
[illegible] Tel. 0144/322.400 Orario: 20/22 Lire 7000 (posto unico)	**Film [illegible] al [illegible] di [illegible]**
[illegible] **Moderno** Tel. 0142/452.816	CHIUSO [illegible]
[illegible] Tel. [illegible] Or.: [illegible] Lire [illegible]	**Forza [illegible]** *[illegible] Craig Baxley con Brian Bosworth, [illegible] Forsythe, L. Henriksen (Usa '91)* — Un agente di polizia è disposto a [illegible] pur riuscire ad [illegible] una [illegible] coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [illegible]
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 20 Lire 8000/7000	**Turné** *di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90)* — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia
[illegible] **[illegible]derno** Tel. 0143/76.290 Orario: 20/22,15 L. 8000 posto unico	**Tacchi a spillo** *di [illegible] Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi [illegible]sassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller
[illegible]VADA Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20,10/22,15 Lire 8000 posto unico	**Pensavo fosse amore invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia
[illegible]SERRAVALLE S. Villa Caff[illegible] T. 0143/62.895 Or.: 21,15 Lire 5000/3000	**Tartarughe Ninja 2 - Il segreto di Ooze** *di Michael Pressman con M. Sisti, L. [illegible] (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti m[illegible] devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' [illegible]
[illegible] Sociale Tel. 861.328 Or.: 20/22,30. Lire 8000 (5000 iscr. Circ. Cinema)	**Terminator 2 - Il giorno del giudizio** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]
[illegible] **[illegible] Carducci** Tel. 952.679 Or.: 21,45 Lire 8000 posto [illegible]	**[illegible] coi [illegible]** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar [illegible] una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' [illegible]
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

FIERA

A Montechiaro non solo bocce

Le manifestazioni per l'ultima giornata della fiera di Montechiaro d'Acqui si aprono alle 10 con l'esposizione bovina. Alle 14,30, gara di bocce a coppie. Alle 21, gran ballo liscio, con la musica di Massimo Capra.

GASTRONOMIA

Le tagliatelle di Caldasio

La Pro loco di Caldasio di Pon[illegible] organizza una sagra gastronomica. Tra i piatti proposti, le tagliatelle ai funghi.

CENE

Dolcetto e agnolotti al Bacchetti

Iniziano i festeggiamenti del ferragosto silvanese, mentre in frazione Bacchetti di Silvano d'Orba per la sagra del Dolcetto sono proposti i tipici agnolotti affogati nel vino.

FESTE

Carentino, canzoni Anni 60

A Carentino per gli appuntamenti della festa patronale, oggi alle 21,30 musica Anni Sessanta del gruppo «Le nuove immagini» al Centro sportivo.

[illegible]

«Ambiente e natura» a Lunassi

Nella frazione Lunassi di Fabbrica Curone, proiezione di filmati su ambiente e natura, su iniziativa del Circolo lunassese.

DANZE

Bistagno, orchestra alla Soms

A Bistagno serata musicale organizzata dal Comune, con «Fenno» e orchestra. Si inizierà alle [illegible] nei locali della Soms.

PARADISO IN

Dilettanti allo sbaraglio

Al «Paradiso in» di Castelletto d'Orba, serata con il dj Enrico Delaiti, chi vuole tra il pubblico può esibirsi, cantando.

LISCIO

Ballo in piazza ad Arquata

Continua in piazza del mercato di Arquata la festa di Rifondazione comunista. Stasera cena all'aperto e danze con il complesso Carlo e gli Armonici.

Appuntamento con il cabaret questa sera alle 21,30 a San Salvatore

In piscina va in scena il crimine

I divertenti furti del duo «Ganzerli & Faiella»

SAN [illegible] Furti e rapine sono il tema della comicità di «Ganzerli & Faiella» il duo di scena questa sera, alle 21,30, a Le Piscine, con lo spettacolo «Un vile ricatto».

Ganzerli e Faiella presentano il genio del crimine in fuga da un rifugio all'altro, all'insegna [illegible] più audaci imprese illegali: rapine e furti senza mai fer[illegible]. Oggi il colpo in banca, domani i gioielli di un ricco petroliere. Ma è mai possibile passare l'esistenza tra marchingegni fantascientifici senza rimanerne vittima? E se la coppia è in crisi, basterà un trucco diabolico ad aggiustare le cose?

Sono le domande chiave sulle quali si sviluppa lo spettacolo dei due comici, che lavorano insieme dal 1989.

Giorgio Ganzerli si è diplomato alla scuola d'arte drammatica del centro teatrale San Geminiano di Modena, [illegible] nella compagnia teatrale Quellidigrock, è poi passato alla [illegible]cità e si è scoperto autore e attore di monologhi cabarettistici.

Al[illegible]dra Faiella ha studiato alla scuola di mimo e [illegible] Quellidigrock diventando [illegible]rice della compagnia. Con la coppia Fo-Rame ha partecipato allo spettacolo «Il papa e la strega». Ha [illegible] come cabarettista al Derby. [s. m.]

Duo emergente. Giorgio Ganzerli e Alessandra Faiella lavorano insieme dall'89

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] **Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. [illegible] vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. dello Sitwe 77 Vedi Sere d'Estate. Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. Telefono 88.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE. p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. S[illegible]. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves Usa '91. [illegible] viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
[illegible] c. Trapani 57. [illegible] Di B. Levant e C. [illegible]. Or.: 16,30; 18,20; 20,00; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lovorso, V. [illegible], F. Carel. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di Lewis Abernathy. Con [illegible] T. Scott, William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalso 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polonsky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
[illegible]. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Qualcosa di travolgente**, di Jonathan Demme con Melanie Griffith, Jeff Daniels (Usa 1987). Or.: [illegible]; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colbocca 12. **Cool [illegible]**, di T. Brass con C. Koll, [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi a[illegible]: dal 20/10 al 10/11; [illegible] biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 [illegible]bre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il [illegible] all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. [illegible] mesi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-12; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Il signore e la signora Smith**
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole
17,30 **Ape Maia**, cartone
18 — **Adderly**, telefilm
20,20 **L'importanza di chiamarsi Ernesto**, film
22,30 **Pomeriggio insieme**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Naumachos**, sceneggiato
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Derby thrilling**, telefilm

Telecity
[illegible] **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 [illegible], film
22,30 **Da [illegible] ad Hong Kong**, [illegible]

Quarta [illegible] Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Tg 4**
20,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg 4 Flash**
24 — **Dolce notte**

[illegible]
Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, sit com
22 — **Catch the catch**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi** telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Accadde una notte**, film

Telebiella
18,30 **Prossimamente sposi**, replica
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Rete 9 Tai
18,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21 — **Canto d'amore**, film
22,55 **La lunga ricerca**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Totò e i suoi fratelli**, film

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

[illegible]
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
[illegible] **Il gran premio**, film
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
24 — **L'avventuriero degli abissi**, film

Rete Canavese
[illegible] — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Susanna tuttepanne**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
[illegible] **[illegible]artoni animati**
19 — **La storia della Salv[illegible]**
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Agorà - cri[illegible] e cultura «Le religioni del Libro»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Avvoltoi**, film
[illegible] **Speciale Telesas «Sinerio»**
23 — **Impronte cristiane in Asia Minore**, documentario

Rete 7 Piemonte
[illegible] — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **La banda delle frusta**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il custode del «Cattaneo» è in vacanza, i dirigenti del club costretti a dare la caccia all'assessore

Campo chiuso per ferie, grigi sfrattati

Lunedì allenamento ridotto, ieri trovata la soluzione

[illegible] Guido pensa alle Olimpiadi di Atlanta

«L'esperienza di Barcellona mi è servita purtroppo gli arbitri mi hanno penalizzato»

NOVI. Il pensiero è già ad Atlanta. I campionati europei e mondiali sono obiettivi importanti ma per Luigi Guido, novese di 24 anni, judoka, categoria fino a 95 chilogrammi, [illegible] Centro sportivo Carabinieri, reduce dai giochi olimpici [illegible] Barcellona, salire sul gradino più alto del podio alle Olimpiadi è il massimo traguardo per un atleta.

Luigi Guido, 24 anni

E' tornato a [illegible] a Novi due giorni dopo [illegible] gara, conclusa al secondo turno, avrebbe potuto rimanere più a lungo ma non se l'è sentita. «Soffro a veder combattere gli altri». Con lui in Spagna c'erano anche papà Francesco e Mario Giardi, l'allenatore della società Judo Gimnic Valenza che l'ha lanciato. «Un'esperienza bella, divertente edu[illegible]. Emozionantissime la cerimonia d'apertura, molto spettacolare, lo stadio impazzito, la gente applaudiva. Sono contentissimo del risultato, ho disputato buoni incontri; chissà, con un po' più di fortuna...».

Sentiva [illegible] tensione, mano mano che si avvicinava il gior[illegible] della gara?

«Ero molto tranquillo, [illegible]trariamente al solito. E' stato eccellente il lavoro della psicologa che faceva parte del nostro staff, ci ha aiutato parecchio, con sedute di training autoge[illegible]. Anche il giorno della gara ero molto rilassato. Conoscevo gli avversari, il sorteggio c'era stato lo stesso giorno [illegible] nostro arrivo [illegible] villaggio. Dovevo incontrare l'israeliano Magalashvili, poi mi attendeva il cubano Salgado Martinez, probabile vincitore di un atleta greco. Del lotto degli [illegible] [illegible] preoccupava il tedesco con il quale avevo già perso [illegible] incontri internazionali. E' stato un incontro lampo [illegible] l'israeliano. L'ho liquidato in sei secondi, [illegible] azzeccato la [illegible]ma tecnica, è andata bene e ho vinto per ippon».

Primo incontro alle olimpia[illegible], aveva la stessa tranquillità dei giorni precedenti la gara?

«Sì, ero molto carico, stavo bene, un poco emozionato, sentivo il tifo degli italiani pochi istanti prima dell'incontro, poi al segnale dell'arbitro ti estranei da tutto, sei solo di fronte al tuo [illegible]».

Poi il cubano. «Non era l'ultimo arrivato, secondo ai [illegible]diali juniores dell'86, ha [illegible]to molte [illegible] internazionali; quindi atleta di grande esperienza. Io nell'88 giocavo ancora con gli amici vicino a [illegible]. Ci conoscevamo entrambi, non [illegible] mai stati avversari, però ci eravamo allenati insieme in un collegiale a Cuba nel [illegible]. Siamo anche abbastanza amici. Lui ha un'ottima tecnica di caricamento, io avevo la mia tattica che ho attuato abbastanza bene. Ho subito preso [illegible] penalità ostruzionista per la presa, che però non c'era. Un piccolo vantaggio per lui. L'ho poi schivato evitando il suo [illegible]ricamento, [illegible] ho [illegible] a segno [illegible] prima proiezione che potev[illegible] valere un koka che invece non m'hanno dato, l'ho poi spanciato un paio di volte, tutte azioni che valevano a mio favo[illegible] nel giudizio finale nel caso avessimo concluso in parità. Ad un minuto dalla fine ho fatto un'ottima tecnica che mi hanno valutato solo yuko, [illegible] un waza-hari, [illegible] hanno dimostrato i filmati [illegible] ho rivisto in seguito. Comunque, ad un minuto dalla [illegible] dell'incontro [illegible] in vantaggio. Lui [illegible] cominciato ad attaccare, io dovevo fare [illegible] la ostruzione, purtroppo non l'ho [illegible] molto bene. Forse il vantaggio mi ha un po' condizionato, gli ho lasciato fare una presa in cui è molto forte, con la quale mi ha caricato ma [illegible] mi ha proiettato davanti come è necessario per fare punti, poiché gli ho girato la schiena finendo [illegible] parte opposta: invece gli hanno assegnato un waza-hari. Succede di perdere con una differenza che in realtà non c'era».

Veramente un peccato!

«Sì, perché è poi uscito nel turno successivo, l'avevo schiantato, in pratica l'ho servito all'avversario [illegible] che era l'inglese, [illegible] ha vinto per ippon. In semifinale quest'ultimo ha poi battuto anche il polacco ed è approdato a giocarsi l'oro con l'ungherese che ha battuto aggiudicandosi il titolo olimpico».

E conclude: Quest'inglese, a sorpresa campione olimpico, io l'ho battuto ai British open quest'anno. L'ungherese l'ho [illegible] sotto al secondo [illegible] del recente torneo di Parigi, e al primo incontro degli ultimi europei. E sono il campione olimpico e la medaglia d'argento».

Massimo Putzu

[illegible] E' risaputo. La burocrazia è nemica dello sport. E' nemica del dinamismo, di un certo modo di pensare e di agire. E' nemica perchè ragiona con i codici, con il metodo dello «scaricabarile» che è tipico della nostra Italietta do[illegible] vige la norma del «non dipende da noi, si rivolga a quell'altro ufficio».

La storia non può essere taciuta. Ieri l'altro i grigi, termi[illegible] il ritiro a Valle Benedetta, si [illegible] [illegible] appuntamento al campo Cattaneo di via Monteverde per riprendere gli allenamenti. [illegible] hanno avuto la sgra[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il cancello chiuso. Un colpo di telefo[illegible] in Comune e il mistero è stato chiarito: il guardiano dell'impianto [illegible] partito per le vacanze. Che fare? Sabadini ha dirottato tutta la squadra al Moccagatta, [illegible] il terreno di gioco [illegible] [illegible] appena concimato. Niente esercizi sul rettangolo di gioco, così la truppa s'è trasferita in massa all'aeroporto dove si è [illegible] una seduta alternativa.

«E' incredibile che una città di quasi 100 [illegible] abitanti non riesca a programmarsi. [illegible] dire che ci sono stati due mesi di tempo per programmarsi e pianificare», sbotta il tecnico, asciugandosi il sudore. E, ancora: «Capisco che ad agosto le attività si riducano all'essenziale, ma prima di concimare il Moccagatta, ci si poteva accertare che l'altro impianto fosse agibile».

L'assessore Michele Cartolano

Lunedì pomeriggio i giocatori si [illegible] ritrovati invece [illegible] campo della Gil dove hanno concluso le fatiche quotidiane. Solo il dinamismo dei dirigenti dell'Alessandria ha permesso di sbrogliare la matassa. Se [illegible] non va alla montagna... E così dopo una sorta di caccia [illegible] [illegible] telefonica è stato rintracciato l'assessore allo sport Michele Cartolano che, bontà sua, ha sbrigato la faccenda. Da oggi sino al [illegible] agosto il custode del [illegible] sportivo comunale sostituirà nelle [illegible] d'allenamento quello in ferie del Cattaneo. Da ieri mattina gli allenamenti sono ripresi regolarmente. Sabadini ha ritrovato il sorriso: «Vedete, basta un po' di buona volontà e tutto va a posto [illegible] solo. L'impianto [illegible] via Monteverde? E' l'ideale per la preparazione purchè non vengano fuori altre sorprese da parte dell'amministrazione comunale. Mi auguro che nelle [illegible] di all[illegible] non [illegible] sovrappongano anche altre squadre o [illegible] di questo genere». Punto e a capo.

Nonostante il [illegible] inconveniente di lunedì, procede a gonfie vele la preparazione della squadra. Stasera i grigi [illegible] attesi ad [illegible] altro test a Serravalle con il Libarna, mentre venerdì giocheranno a Lecco, formazio[illegible] che milita nel campionato [illegible] C2, [illegible] stesso girone del Casale. I lariani disputeranno la pri[illegible] gara di campionato proprio al Natal Palli [illegible] i nerostellati.

Nel match di stasera Sabadini [illegible] spazio ai giovani: «Terrò fuori Sabato, Didonà e Chiappino e [illegible] giocare una squadra la cui età media non supera i 22 anni».

Piero Abrate

Amichevole

Oggi il Libarna ospita i grigi

SERRAVALLE SCRIVIA. Stase[illegible] (ore 20,30) amichevole di lusso per il Libarna che ospita l'Alessandria. I prezzi d'ingresso: [illegible] mila gli interi, 8 mila i ridotti. «Non mi interessa il risultato, piuttosto voglio [illegible] la consistenza della squadra contro un'avversaria di gran blasone e di ottimi mezzi tecni[illegible]», dice l'allenatore serravallese Mino Armienti. Il mister [illegible] attende comunque [illegible] prova [illegible] maturità da parte [illegible] Libarna, dopo l'ottimo [illegible] (6-0) [illegible] [illegible] generosa [illegible] troppo ingenua Cabellese.

Da verificare ancora l'assetto difensivo, con l'inserimento [illegible] Roveda nell'inedito ruolo di libero, mentre la società [illegible] [illegible] cercando un centrocampista ed una punta. Al termine dell'incontro [illegible] stasera a Villa Glicini verrà presentata ufficialmente la [illegible]ova «rosa». Dai prossimi giorni il Libarna lascerà il ritiro di [illegible]ngiardino, per proseguire la preparazione a Stazzano. [v. gi.]

AMICHEVOLI

Stasera match con la Primavera granata

Acqui, arrivano i campioni d'Italia

Donà e Minasso, due dei campioni d'Italia di scena questa sera all'Ottolenghi

ACQUI. Altra amichevole di prestigio, questa sera [illegible] 20,30 all'Ottolenghi [illegible] Acqui, per la formazione termale. I bianchi affronteranno la «Primavera» del Torino campione d'Italia. Un test che Casone utilizzerà per perfezionare gli schemi già «tentati» nelle amichevoli con l'Alessandria ed il Genoa. I «bianchi» hanno completamente «stravolto» il s[illegible] gioco, affidandosi all'estro e all'inventiva dei giovani, rinunciando alle certezze che [illegible] dato giocatori più esperti. [illegible] comunque un Acqui che è piaciuto ai tifosi per [illegible] generosità con la quale ha affrontato queste prime impegnative amichevoli.

«Dobbiamo rendere più veloce quello che abbiamo realizzato sino ad oggi, per questo la gara con la Primavera del Torino e il giorno dopo con quella dell'Alessandria, assumono una certa importanza». Questo il responso che il tecnico [illegible] aspetta da questi [illegible] e proprio per questo motivo farà ruotare al [illegible] al completo. Sul fronte delle trattative la società è intenzionata a sfoltire la rosa soprattutto a centrocampo dove almeno due o tre atleti sono in surplus. [illegible] scelta che potrebbe comprendere Cadamuro che p[illegible] [illegible] Fulvius Valenza, Robiglio richiesto dal Canelli e il libero Antompaoli. Sul fronte «arrivi» [illegible] parla di una punta d'esperienza, [illegible] affiancare ai giovani Lamberti e Mafferi.

Queste le formazioni. Acqui: Garzero; Ardoino, Bobbio; Antompaoli, Vercellino, Domenghini; Sordello, Vivarelli, Lamberti, Costantino, Mafferi. Torino: Piazza; Sottil, Donà; Mi[illegible] Paolini, Falcone; Della Morte, Amore, Ferziano, Colasanti, Di Maggio. [r. al.]

[illegible]

CALCIO

Campionato juniores un [illegible] girone in provincia

La retrocessione [illegible] Derthona, Libarna e Valenzana in eccellenza ha consentito di comporre [illegible] girone tutto alessandrino nel campionato juniores. Il gruppo H è composto da Derthona, Felizzano, Fulvius Valenza, Libarna, Monferrato S. Salvatore, Novese, Ovada Calcio, Quattordio, [illegible] Carlo, Sarezzano, Valenzana, Viguzzolese.

RITIRO

Fiorentina a [illegible] [illegible] 17 [illegible] [illegible] agosto

La Fiorentina, allenata da Gigi Radice, [illegible] [illegible] di partecipare al torneo [illegible] Saint-Vincent, so[illegible] nell'Ovadese dal 17 [illegible] 21 agosto. Sarà alloggiata all'Albergo Colma [illegible] Tagliolo Monferrato, nella stupenda [illegible] preappenninica. Il campo per gli allenamenti quotidiani sarà il Geirino [illegible] Ovada.

[illegible]TORI

Campionati Uisp al [illegible] il [illegible] settembre

Il Comitato [illegible] Alessandria della Lega Uisp ha deciso la data d'inizio dei prossimi campionati. Super eccellenza ed eccellenza prenderanno il via il 19 e 20 settembre, mentre i gironi dilettanti scatteranno il [illegible] e 27.

TAMBURELLO

Nel Torneo [illegible]gli assi oggi Monale-Vidor Treviso

Nei primi due incontri [illegible] Torneo degli assi «Memorial Bartoglio» il Cavalcaselle ha battuto il Solonghello per 14 a 5, mentre il Castellaro ha [illegible] [illegible] meglio sul S. Pietro per 13 a [illegible] Oggi alle 16,30 si gioca l'ultima eliminatoria fra Monale e Vidor Treviso, domani e venerdì le semifinali, sabato [illegible] finale.

L'identikit dello studente da una ricerca tra 5 mila iscritti della facoltà

Tutto casa, Politecnico e sport

L'aspirante ingegnere snobba la politica

LA PROFESSIONE DEI PADRI

	FACOLTA' DI INGEGNERIA	TOTALE POLITECNICO
CETI ELEVATI	20.0	22.8
FUNZIONARI	19.4	17.3
INSEGNANTI	[illegible]	3.4
CETI MEDI TRADIZIONALI	17.7	18.9
IMPIEGATI	18.7	16.0
OPERAI	18.0	17.2
ALTRO	2.0	4.4
TOTALE	100.0	100.0
VALORI ASSOLUTI	[illegible]	8038

Se lo sognano gli studenti di Ingegneria al Politecnico torinese di uscire spesso la sera o [illegible] passare ore [illegible] gli amici. Dove lo potrebbero trovare il tempo visto che, dalle loro risposte a [illegible] questionario, dedicano mediamente 46 ore la settimana alle lezioni o allo studio a casa? Rispetto ai loro compagni [illegible] Architettura, confessano un carico di lavoro superiore di undici ore settimanali che, moltiplicate per cinque anni, qual è il ciclo di studi in entrambe le Facoltà, fanno un bel monte-ore.

Lacrime e sangue, dunque, per gli aspiranti ingegneri? Se [illegible] è così, poco ci manca. [illegible] sanno bene quelli che si stanno per laureare e che, [illegible] momento dell'iscrizione, accettarono [illegible] rispondere, a una [illegible] [illegible] domande per consentire [illegible] docenti dell'ateneo di tracciare l'identikit dei futuri ingegneri.

Oltre cinquemila i questionari raccolti ed elaborati, pari alla quasi totalità degli iscritti. Le conclusioni si possono [illegible] leggere in un volumetto, analogo a quello edito in precedenza per gli iscritti ad Architettura.

Un'indagine a 360 gradi, non priva di curiosità. Il «chi è» degli aspiranti ingegneri s'apre con uno spaccato anagrafico che conferma la robusta presenza di giovani residenti fuori Torino: quasi [illegible] metà abita in Piemonte (22,2 per cento) o [illegible] altre regioni (24,5). Nella maggior parte sono figli di lavoratori dipendenti: di funzionari (19,4), impiegati (18,7), operai (18). Agli autonomi (professionisti, imprenditori, commercianti [illegible]) appartiene solo [illegible] 20 per cento, rispetto al 22,8 dell'intero Politecnico.

I ricercatori azzardano un'ipotesi per spiegare il fenomeno. Scrivono: «Ingegneria, con i valori e le modalità organizzative che le sono tradizionalmente collegati, esercita un'attrazione in quanto veicolo di possibile promozione sociale, comparativamente superiore per ceti che hanno l'esperienza di un'attività lavorativa dipendente».

Tanti figli [illegible] lavoratori dipendenti, dunque e con un padre che non ha titoli di studio elevati: quasi la metà s'è fermato alla licenza elementare (23,4) o media inferiore (21,8), i laureati raggiungono il 17,2. Dati sorprendenti? No, [illegible] nella media del Poli. E loro, gli aspiranti ingegneri [illegible] quali scuole provengono? Oltre la metà dal liceo scientifico (52,4), poi dall'istituto per periti (25,2), per geometri (10,3) e solo l'8,6 dal liceo classico.

Dovendo dedicare alla preparazione, [illegible] confessano, [illegible] [illegible] del loro tempo settimanale, i ragazzi difficilmente riescono [illegible] conciliare scuola e lavoro: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cento si dichiarano studenti-lavoratori, contro i 22 di Architettura. Non sempre il [illegible] tevole impegno in aula o sui libri si traduce [illegible] voti elevati, agli [illegible]mi. Espre[illegible] in trentesimi, la votazione media riportata dai 5 mila studenti è di 24,5, due punti inferiore a quella conseguita dai «cugini» di Architettura.

E' la conferma della diversa difficoltà dei due cicli di studi. Già possono ritenersi più che soddisfatti i ragazzi che riescono, soprattutto nel biennio, [illegible] non andare fuori corso. In molti casi, anche [illegible] stiracchiato «diciotto» è il benvenuto.

Le principali lamentele? Al primo posto (60 su cento) i «rapporti insufficienti con i docenti», poi l'«assenza di spazi per le attività» e «l'affollamento dei [illegible]». Una volta conseguita la laurea, aspirano in gran parte (46%) al [illegible] di progettista e a un lavoro autonomo [illegible] [illegible] disdegnano di diventare manager e ricercatore scientifico. Solo [illegible] su cento mirano ad occuparsi in un ente pubblico.

Visto che trascorrono 46 ore la settimana sui libri e 122 [illegible]nuti il giorno per gli spostamenti, come impiegano le briciole di tempo libero? Dedicandosi per lo più allo sport (60 per cento), a manifestazioni culturali (25,2) e ricreative (17,6). Non ne vogliono invece sapere [illegible] politica [illegible] di problemi sindacali che compaiono agli ultimi posti nella graduatoria dei loro interessi. Per loro i Forlani, Occhetto, Craxi, così come i Trentin o Del Turco appartengono a un mondo lontano, tutt'altro che affascinante. Dati sorprendenti? Mica tanto. I loro cugini di Architettura sono arrivati alle stesse conclusioni. La politica, al Politecnico, non paga: meglio lo studio e lo sport.

Guido J. Paglia

Aveva sei anni, era in [illegible] dai nonni in Calabria: ferito il fratellino

Bimba [illegible] schiacciata dalla [illegible]

L'incidente [illegible] Solano, una frazione vicino a Scilla
I genitori dovevano raggiungere i figli [illegible] Ferragosto

Una bambina [illegible] di [illegible] anni, Maria Cambareri, [illegible] morta schiacciata dal rimorchio di [illegible] motopala mentre [illegible] trova[illegible] in Calabria ospite dei [illegible]i per un periodo di vacanza. E' accaduto a Solano Superiore, in strada provinciale 26, una frazione a monte dell'abitato di Scilla, lungo la costiera tir[illegible] della provincia di Reggio Calabria. Una zona [illegible] [illegible] pagna dove vivono i nonni materni della piccola. I genitori della bambina, Domenico Cambareri e Giuseppina Favano, che risiedono a Torino da molti anni, avevano lasciato la piccola ed il fratellino, Natale, [illegible] casa dei nonni all'inizio dell'estate per raggiunge[illegible]li proprio tra qualche giorno, quando il padre sarebbe potuto andare in vacanza. Ed invece Domenico [illegible] Giuseppina Cambareri [illegible] arrivati [illegible] Scilla già ieri pomeriggio, [illegible] il cuore straziato [illegible] dolore per la fine della figlia.

Una vicenda che [illegible] lasciato sgomenta Solano, una grossa frazione dove tutti si co[illegible]no e dove, d'estate, residenti ed emigrati [illegible] danno appuntamento per [illegible] insieme le vacanze. La ricostruzione dell'accaduto è difficile perché, almeno a quanto [illegible] ne sa, la tragedia non ha avuto testimoni, se non il piccolo Natale, che stava giocando [illegible] la sorellina e che è rimasto lui stesso ferito.

I carabinieri [illegible] riusciti a capire che la piccola, uscita con [illegible] fratellino [illegible] giocare nel giardino antistante la [illegible] dei nonni, si è avvicinata ad una motopala di proprietà del nonno. La macchina per lei deve [illegible] [illegible] l'effetto di [illegible] irresistibile calamita, [illegible] nuova [illegible] Maria per [illegible] po', in compagnia del fratellino, ha giocato attorno alla macchina. Poi, forse, ha cominciato ad avvicinarsi fino a quando non si è ritrovata a trafficare con gli ingranaggi. E' [illegible] in questo frangente che ha toccato il freno che bloccava il rimorchio. Poi, stanca [illegible] del [illegible] gioco, si è girata per [illegible] attimo spalle alla macchina.

Privo ormai del freno, il rimorchio della motopala, parcheggiata in una stradella in [illegible] pendenza, si è mosso. Solo poche decine di centimetri, ma che hanno fatto del rimorchio [illegible] macchina di morte. Maria Cambareri è rimasta schiacciata contro il muro, con il torace compresso dall'urto. Il suo grido e quello del fratellino - che ha subito una lieve ferita al braccio - sono stati sentiti da alcuni parenti che erano [illegible] [illegible]e che, superati i primi attimi [illegible] sgomento, hanno tentato [illegible] portarle soccorso. Per [illegible]aria, però, non c'è [illegible] nulla da fare. E' morta sull'automobile che la stava portando nell'ospedale [illegible] Scilla.

Il magistrato intervenuto sul posto, il dott. Creanzo, ha escluso qualsiasi responsabilità - almeno allo stato delle indagini - di terzi. [d. m.]

La piccola Maria Cambareri a Solano si è messa a giocare intorno alla pala e il rimorchio [illegible] arretrato fino a schiacciarla contro un muro

---

L'aiuto dei lettori

Solidarietà per l'anziana derubata

Tante telefonate [illegible] solidarietà e incoraggiamento sono arrivate [illegible] «La Stampa» per Rosa Accomasso, l'anziana di 77 anni derubata dei suoi risparmi [illegible] un truffatore. Ieri abbiamo [illegible] gn[illegible] alla pensionata 500 mila lire, un contributo dei lettori di Specchio dei tempi che esprime l'affetto di molti sconosciuti alla vittima [illegible] un malvivente senza scrupoli. Tra le [illegible] chiamate, anche qu[illegible]a di uno studio dentistico che si offre di visitare [illegible] Accomasso [illegible] curarla gratuitamente. Lei, quel milione [illegible] 200 mila lire rubatole la [illegible] settimana, l'aveva risparmiato [illegible] fatica proprio per farsi [illegible] i denti.

La truffa subita da Rosa [illegible] simile [illegible] decine [illegible] altre perpetrate ogni giorno [illegible] danno di [illegible]iani soli. Uno sconosciuto spacciandosi per un addetto di varie aziende [illegible] enti pubblici (Comune, Inps, Sip, Enel, Aem) riesce a entrare in casa [illegible] poi a sottrarre i risparmi del malcapitato. Gli enti hanno precisato che tutti i l[illegible]ro addetti dispongono di tessera di riconoscimento.

L'istituto dovrà anche rivalutare la liquidazione al neo-pensionato

L'Enpas ritarda? Paghi gli [illegible]

Il Tar dà ragione [illegible] [illegible] docente che fa causa

La liquidazione deve essere corrisposta entro tre mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro. Se il ritardo si protrae oltre, l'ex dipendente ha diritto a percepire gli interessi legali e la rivalutazione monetaria. Il principio è stato affermato dal Tar Piemonte che ha dato ragione ad un professore universitario [illegible] [illegible] causa contro l'Enpas.

La decisione del tribunale amministrativo piemontese si inserisce nella nuova linea giurisprudenziale che ritiene la liquidazione una retribuzione a tutti gli effetti e quindi soggetta alla rivalutazione. Fino [illegible] qualche anno fa, l'Enpas non doveva rispettare alcun termine e poteva pagare la liquidazione quando voleva. Nessuno aveva mai ritenuto l'eventuale ritardo illegale. Tutto era rimesso alla discrezionalità dell'istituto e ai suoi lunghissimi tempi di evasione delle pratiche. Poi qualcosa si è mosso. Negli ultimi anni una legge ha imposto il limite dei tre mesi: l'Enpas deve pagare entro 90 giorni. E [illegible] non lo faceva? Il legislatore [illegible] [illegible] [illegible] preoccupato [illegible] queste eventualità. E comunque quel termine [illegible] considerato dalla giurisprudenza solo «ordinatorio [illegible] [illegible] perentorio», vale a dire che poteva [illegible] violato senza conseguenze. [illegible] mancata osservanza dei tre mesi non produceva né interessi né rivalutazione monetaria. Secondo questa interpretazione, l'indennità [illegible] buonuscita rientra[illegible] tra i trattamenti previdenziali, tra quelli per i quali [illegible] [illegible] previsti interessi.

Solo negli ultimi tempi si [illegible] affermata la tesi contraria, quella della liquidazione intesa come indennità retributiva. Interpretazione sostenuta dai professori Dal Piaz e Gallo, che assistevano il docente universitario e che è stata accolta dal Tar.

Il professore Giovanni Molina, ordinario presso l'Università torinese, era stato collocato in pensione il primo novembre '87. Aveva atteso pazientemente l'arrivo della buonuscita, ma [illegible] vaglia cambiario gli era arrivato esattamente un anno do[illegible] il 15 novembre '88. Il ritardo mandava su tutte le furie l'ex professore che nel febbraio '89 chiedeva all'Enpas interessi [illegible] rivalutazione monetaria. Dall'istituto di previdenza nessuna risposta. Allora decideva di rivolgersi al professor Dal Piaz che proponeva ricorso sostenendo: «la liquidazione [illegible]tituisce una retribuzione differi[illegible] come tutte le retribuzioni differite va rivalutata». Il tribunale amministrativo ha [illegible]bilito che dopo i 90 giorni il diritto agli [illegible] e alla rivalutazione matura indipendentemente dall'eventuale colpa addebitabile all'amministrazione per il ritardo.

A giudizio l'uomo che dice: «E' una calunnia»

[illegible] dal padre dall'età di tredici anni

Un padre che violenta la figlia: [illegible] storia squallida durata cinque anni, che ha rovinato l'esistenza [illegible] un'adolescente. Che alla fine ha trovato il coraggio [illegible] denunciare tutto. E il padre, Domenico Savarino, [illegible] anni, autista dell'Atm ora in pensione, è [illegible] arrestato dai carabinieri.

Protagonista di questa vicenda drammatica [illegible] [illegible] ragazza che oggi ha 23 anni. «Ho vissuto dai [illegible] ai 17 anni nella comunità "Difesa del fanciullo", i miei non potevano badare [illegible] [illegible] io [illegible] a [illegible] solo il sabato [illegible] la domenica».

Un giorno del 1982, l'allora tredicenne [illegible] a casa. La madre è fuori. Lei si ritrova [illegible] [illegible] con il padre. «Mi ha obbligata a seguirlo in [illegible] da letto, mi ha spogliato e poi violentato». Sconvolta da quanto è successo, [illegible] ragazza tace. Non dice a nessuno quello che il padre le ha fatto. «Ogni volta che [illegible]vo dal collegio lui approfittava di me».

All'età di 18 anni, lascia i genitori, si rifugia [illegible] Napoli, presso una zia. Racconta [illegible] suo dramma ad una amica, questa la convince a denunciare il padre. Questa volta è decisa: va dai carabinieri di Rivoli, racconta la sua storia. La denuncia finisce sul tavolo del sostituto procuratore Elena Daloiso, che fa arrestare Savarino.

L'uomo, difeso dagli avvocati Giorgio Bissacco e Marco Moda, ha sempre negato: «Non [illegible] [illegible]. Non ho violentato mia figlia. La ragazza e l'altro [illegible] figlio [illegible] l'hanno con me perché li ho sbattuti fuori di [illegible]». Il gip Vassallo lo ha rinviato a giudizio per violenza carnale continuata e aggravata dal rapporto di parentela. Sarà giudicato in quinta [illegible] penale il 14 dicembre. La ragazza si è costituita parte civile con l'avvocato Silvana Fantini.

INDIRIZZI UTILI

OTTOZ
GENEPY DU VAL D'AOSTE
un buon
ritorno
OTTOZ
ELIXIR GÉNÉPY
ANCIENNE LIQUEUR DES ALPES VALDOTAINES
CLASSIQUE
DAL 1902 GENEPY CLASSIQUE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 12 Agosto 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

In 24 ore nel reparto dell'ospedale di Aosta sono arrivate 151 persone

Pronto soccorso preso d'assalto

Sovente il personale risulta insufficiente ad affrontare tutti i casi. Il primario: «C'è anche chi viene solo per evitare le code degli ambulatori». Manca [illegible] locale per consentire il colloquio con i pazienti

L'arrivo di un'ambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta

AOSTA. «Infermiera, [illegible] quando visitano mio figlio? Sto aspettando [illegible] [illegible] ore». La giovane risponde con garbo: «Mi dispiace, ma ci sono malati gravi, [illegible] pazienza ancora un po'». Ordinaria amministrazione del pronto soccorso dell'ospedale di Aosta in un «tranquillo» lunedì 10 ag[illegible] [illegible] reparto di medicina di em[illegible]za, l'unico della Regione, l'altro ieri [illegible] stato preso d'assalto [illegible] [illegible] pazienti in [illegible] ore. Feriti, medici e infermieri hanno raggiunto i limiti della sopportazione, qualche familiare dei pazienti li ha anche superati ed è entrato nelle corsie per chiedere spiegazioni.

I turisti hanno invaso la Valle d'Aosta e [illegible] loro sono aumentati gli incidenti stradali, le distorsioni, le fratture e le insolazioni. [illegible] il personale medico del pronto soccorso non [illegible] au[illegible] un chirurgo e un traumatologo con [illegible] infermieri per ogni turno, [illegible] [illegible] c'è un infermiere in meno. Quando arriva [illegible] ferito grave la struttura si blocca per far fronte all'emergenza. «Ci [illegible] casi che richiedono l'impiego di tre, quattro o cinque persone - spiega il primario Massimo Pesenti -, quindi chi dev'essere visitato per lesioni meno gravi, ma comunque dolorose, aspetta. Un'intervento urgente può [illegible] anche due ore».

L'ingresso del prefabbricato [illegible] pronto [illegible] [illegible] desolante, le pareti sono rivestite [illegible] plasti[illegible] c'è qualche seggiolino [illegible] soprattutto c'è [illegible] grande [illegible] che divide la sala d'aspetto dall'unità ospedaliera. [illegible] c'è nes[illegible] medico o infermiere che riceve i parenti e li informa sulle condizioni dei feriti, però deve far fronte [illegible]a lunga burocrazia che segue un ricovero in ospedale, perchè non c'è [illegible] impiegato che [illegible] ne occupi. I familiari aspettano, magari hanno un [illegible] che ha un piccolo taglio e sono in ansia, ma sono obbligati ad aspettare che si apra la porta a vetri. E' [illegible] successo [illegible] i medici debbano visitare due pazienti per volta, ogni tanto c'è un vorticoso giro di barelle nei diversi reparti, rianimazione, coronarica, traumatologia.

E' anche successo che non ci fossero più lettighe per far distendere i malati che [illegible] si reggevano in piedi. Se qualcuno en[illegible] in corsia, rimane sconcertato: barelle in mezzo al corridoio, infermieri e medici che corrono, telefoni che squillano e campa[illegible] che suon[illegible]. Ogni giorno un infermiere o un ausiliario deve occuparsi solo [illegible] questo, aprire [illegible] porta o rispondere alle chiamate per centinaia di volte. Lunedì sono arrivati al pronto [illegible] 93 pazienti che hanno richiesto l'intervento del traumatologo o del chirurgo, ma soltanto 13 di questi sono stati ricoverati.

«Vengono qui da noi anche per farsi togliere i punti di sutura - continua Massimo Pesenti -. Dev'esserci una campagna di educazione rivolta sia alla gente [illegible] ai medici di famiglia. Da noi dovrebbero arrivare soltanto i casi urgenti, ma c'è gente che usa il pronto soccorso per aggirare le code degli ambulatori, per evitare [illegible] pagamento dei ticket e per accelerare i tempi [illegible] una visita specialistica».

Nel reparto di medicina di emergenza ci sono tre sale, una chirurgica, una medica e una [illegible] [illegible]. Quest'ultima dovrebbe essere lasciata sempre libera per i casi più gravi. «In realtà dobbiamo usarla per ogni tipo [illegible] intervento - spiega Pesenti -. Avevamo anche [illegible] sala per le consulenze dove abbiamo dovuto mettere [illegible] lettini. [illegible] un paziente muore, [illegible] dare [illegible] notizia ai parenti in mezzo al corridoio, non c'è un ufficio appartato [illegible] poter parlare». L'altro ieri sono arrivati [illegible] 58 pazienti che hanno richiesto l'intervento dei medici per infarti, problemi cardiaci e disturbi più o meno gravi.

«La Regione sta studiando [illegible] piano [illegible] riordino dei centri di medicina di emergenza - continua Pesenti -. Potrebbero sfruttare meglio i poliambulatori di Donnas e Morgex, ma soltanto [illegible] [illegible] dotati di [illegible] [illegible] e personale adeguato, altrimenti rischiano di diventare doppioni del pronto soccorso».

Stefano Sergi

SERRANDA SELVAGGIA

«Non conviene aprire i negozi»

Il presidente dell'associazione commercianti Giuseppe Sagaria (nella foto) spiega perché molti negozi ad Aosta saranno chiusi a Ferragosto. SERVIZIO A PAGINA 32

MOUNTAIN BIKE TRICOLORE

Due rossonere nei primi sette

Buona prova delle valdo[illegible] nella gara tricolore di mountain bike disputata a Monte Bondone: 5° posto di Nelly Scala e 7° di Giuliana Lam[illegible] [illegible] A PAGINA 37

Una denuncia della Consulta femminile

Troppe attese per il pap-test

AOSTA. Il servizio [illegible] pap-test, l'esame citologico che consente una diagnosi precoce in caso di tumore all'utero, è sotto accusa. La denuncia relativa alla temporanea sospensione del servizio dell'ospedale Beauregard, è partita dalla Consulta regionale per la condizione femminile che evidenzia, inoltre, [illegible] «la riduzione del personale addetto ai servizi di citologia vaginale [illegible] citogenetica, provoca un grave ritardo nella consegna dei referti con notevole disagio per le donne».

Il problema [illegible] dal [illegible] dimensionamento dell'organico nell'Unità di Anatomia e Istologia patologica dell'ospedale di Aosta che, in concomitanza con le ferie, ha reso impossibile, in tempi brevi, lo smaltimento del lavoro diagnostico.

Al Beauregard il servizio di pap-test [illegible] [illegible] il 3 agosto, mentre nei consultori non è mai stato sospeso. «Questo ha provocato - sostengono alla Consulta - l'accumulo di circa [illegible] vetrini nel laboratorio di Anatomia e Istologia patologica».

«Il problema - [illegible] in direzione sanitaria - se non risolto dovrebbe ridimensionarsi con la prevista assunzione [illegible] [illegible] anatomo-patologo per la quale sarà presto espletato un [illegible].

La diagnosi precoce di tumori [illegible] [illegible] e all'apparato genitale femminile [illegible] [illegible] possibile in molti casi grazie alla capillare opera di prevenzione portata [illegible] dal servizio sanitario pubblico. Il pap-test, a cui ogni anno in [illegible] si sottopongono circa 12 mila donne, rientra in questo programma.

Una novità, non positiva, in tema [illegible] pap-test c'è: sarà uniformato a 13.400 lire il ticket per l'esame che finora, «per un'errata interpretazione del prontuario dei prezzi», spiegano in direzione sanitaria, veniva fatto pagare 5100 lire agli sportelli dell'Usl di via Guido Rey e 8300 lire in più allo sportello dell'ospedale. [b. m.]

Ieri a Courmayeur i carabinieri si sono incontrati con un ispettore francese

Vertice sul delitto Ferreyrolles

Portate in Francia le foto dei presunti killer per ricostruire i loro movimenti nei giorni precedenti [illegible] delitto
Le ammissioni della donna che li ospitò e che scambiò con loro un misterioso pacchetto dopo l'esecuzione

L'incontro a Courmayeur tra carabinieri e l'ispettore della polizia francese

AOSTA. Carabinieri e polizia francese s'incontrano al confine, sul piazzale del traforo del Bianco. Auto civili, niente divi[illegible] [illegible] sottobraccio dossier nascosti in borse poco appariscenti. Motivo dell'incontro: [illegible] delitto Ferreyrolles [illegible] novembre scorso a Clermont-Ferrand. L'ispettore della polizia giudiziaria d'Oltralpe [illegible] Pierre Noel. Segue l'inchiesta (poi risolta dai carabinieri di Aosta), dall'inizio. Se ne va alle 14 con le fotografie dei tre presunti killer, quelli assoldati dall'ex marito della Ferreyrolles, il dentista Bernard Rouhalde. Questa, almeno, l'accusa. Foto che serviranno per ricostruire i movimenti dei tre in Francia nei giorni precedenti il delitto.

Ieri sera alle 17 Pierre [illegible] era nell'ufficio [illegible] giudice istruttore francese De Neyer. Le indagini s'incrociano. I francesi hanno le dichiarazioni di Christianne Séguin che inca[illegible] gli altri cinque arrestati. Lei ha [illegible]pagnato i [illegible] sicari [illegible] luogo del delitto dopo averli ospitati per almeno una settimana. Dopo il delitto era ancora nel quartiere d[illegible] abitava Françoise Ferreyrolles.

«Delitto? [illegible] sapevo nulla, io ho soltanto ospitato quei tre italiani», avrebbe detto al giudice la Séguin, maestra in pensione. Lei conosce i segreti del dentista, suo amico da sempre, compagno del marito, morto parecchi anni fa. In alcuni periodi Rouhalde andava da lei tre volte la settimana. Lo ospitava nel [illegible] villino di Sainte-Paule, in mezzo alla campagna.

Erano soci in affari. Ma quali? A Clermont-Ferrand dicono «immobiliari». [illegible] donna ammette di [illegible] ospitato i sicari che le erano stati presentati dal dentista. Ma nulla dice di conoscere «della preparazione [illegible] un delitto». Eppure era là, poco distante da via des Recolleta, quando cinque colpi [illegible] pistola hanno ucciso la Ferreyrolles sulla porta di casa. E si è incontrata con quei tre: ha dato loro un pacchetto [illegible] [illegible] ha ricevuto [illegible] in cambio.

Un altro [illegible] che gli inquirenti non svelano. Che cosa c'era in quei due pacchetti? In uno [illegible] «Beretta» 7,65 dell'omicidio e nell'altro del denaro? Ipotesi, null'altro. Di [illegible] non è stato uno scambio di doni. [illegible] anche su questo punto [illegible] donna per il momento tace.

Così come pare non abbia ancora svelato quale sia il segreto per cui il dentista era ricattato dall'ex moglie. La vicenda, no[illegible] vi siano sei persone in carcere, è ancora lontana da [illegible] [illegible] chiarita. I carabinieri hanno raccolto [illegible] quantità di prove sui rapporti tra il dentista, l'artigiano [illegible] di Aosta Giuseppe D'Agostino e i tre presunti sicari, [illegible] Asciutto, Antonio Sorrento [illegible] Roberto Reitano, ma il delitto [illegible] [illegible] inspiegabile.

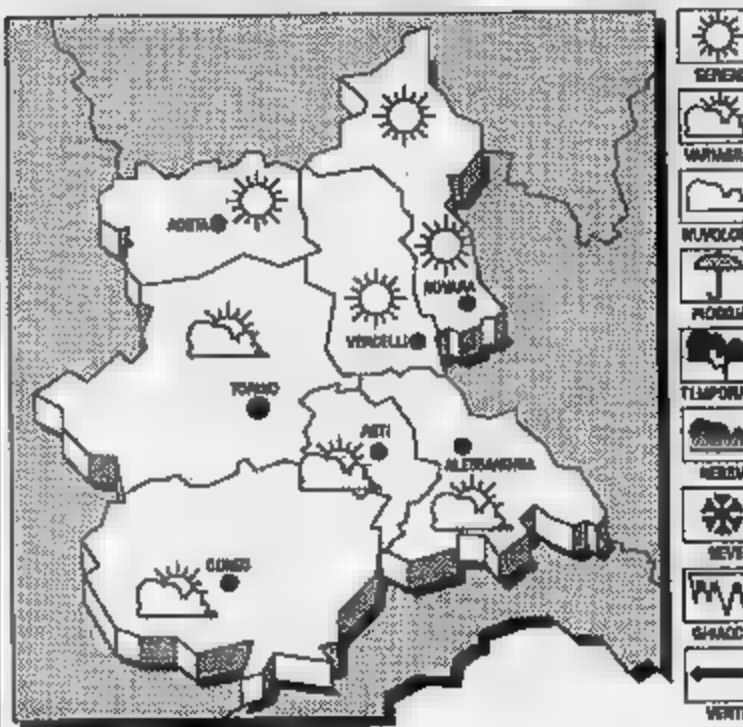
E' un vero «giallo»: un medico che [illegible] ha mai avuto guai con la giustizia dopo anni di litigi con [illegible] moglie si separa, divorzia, poi assolda tre killer della 'ndrangheta [illegible] fa uccidere la madre dei [illegible] due figli. Perché? Per nascondere «affari illeciti» che hanno [illegible] contorni generici. «Bisogna avere pazienza, a suo tempo si [illegible]prà che cosa c'è sullo sfondo», dice l'ispettore Pierre Noel.

La Ferreyrolles chiedeva denaro in cambio del silenzio per [illegible] episodio accaduto nella primavera del 1991. Il collega[illegible] con il passato è «per un fatto molto grave», dice il procuratore Luigi Schiavone, [illegible] non va oltre. Il titolare dell'inchiesta è il sostituto Pasquale Longarini che ha interrogato il D'Agostino e il dentista e che ora si occuperà anche di sentire i tre accusati dell'omicidio.

Schiavone aggiunge: «Pensiamo che il processo si [illegible] fare in Francia. E' una questione morale, prima che giudiziaria». I magistrati francesi chiederanno l'estradizione per il dentista che pur abitando ad Aosta è ancora cittadino di Clermont-Ferrand. Sarà processato con la Séguin, forse quando in Italia andranno alla sbarra i tre calabresi accusati del delitto.

I carabinieri [illegible] Aosta nei prossimi giorni si recheranno di [illegible] a Clermont-Ferrand. Un nuovo confronto con i colleghi d'Oltralpe per definire l'inchiesta, per «scrivere» il movente e [illegible] [illegible] passato del dentista. I suoi affari extraprofessionali [illegible] forse [illegible] suo hobby per auto e moto d'epoca contengono la risposta [illegible] tutti gli interrogativi di oggi.

L'intreccio del delitto scoperto in Valle troverà spiegazione nell'Auvergne, regione di Clermont-Ferrand a oltre 400 chilometri. Una conclusione che potrebbe svelare una doppia vita del dentista, conosciuto ad Ao[illegible] come «un uomo riservato [illegible] gentile».

Enrico Martinet

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con ampie schiarite; addensamenti locali, nel pomeriggio, in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURE. Stazion[illegible]
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità; in serata, precipitazioni sparse a [illegible] temporalesco.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 29; min: 13; media: 22

UN ANNO FA
Max: 29; min: 17; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 29; Alessan[illegible] 30; Asti 24; Cuneo 25,8; Vercelli 28.

Una «Bmw» ha sbandato sulla strada statale 26 all'altezza di Chambave

Auto [illegible] un muro, due feriti

Uno è in prognosi riservata per [illegible] colpo alla testa

CHAMBAVE. Un'auto contro un muro: il conducente resta illeso, ma si feriscono i due passeggeri. Uno di loro, Domenico Diano, 28 anni, di Aosta, è ricoverato [illegible] ospedale in prognosi riservata: ha riportato alcune fratture e un trauma cranico.

L'incidente [illegible] avvenuto lunedì mattina, alle 7,30, sulla statale 26 a Chambave. Pierpaolo Urzì, 48 anni, residente in località Panorama a Châtillon, stava andando ad Aosta sulla sua «Bmw». Con lui c'erano Diano ed Esmeralda Frieri, [illegible] anni, di Saint-Vincent.

Per cause ancora da accertare da parte [illegible] carabinieri di Châtillon, la «Bmw» ha sbandato ed è andata a schiantarsi contro un [illegible] [illegible] lato destro della carreggiata. Gli automobilisti che passavano sulla statale hanno chiamato i carabinieri e l'ambulanza dell'Usl. Il più grave è [illegible]bito sembrato Diano: l'auto, dal lato in [illegible] era seduto, era semidistrutta. L'ambulanza [illegible] portato in ospedale anche Esmeralda Frieri: la donna ha subito soltanto qualche contusione, guarirà in pochi giorni.

Più gravi, invece, sono le condizioni [illegible] Diano: il giovane ha [illegible] fratture [illegible] un braccio [illegible] una sulla parte destra della testa, che ha sbattuto contro il finestrino, andato in frantumi. I medici hanno deciso di ricoverarlo: [illegible] prognosi è ancora riservata.

I carabinieri stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente in base ai rilievi fatti e alle testimonianze. [m. t. z.]

[illegible] INCIDENTI [illegible]

Operaio ferito alla testa

[illegible]. Lavora con la [illegible] e sposta un palo che gli cade in testa. Ieri alle 9,15 Giovanni Renda di Aosta stava spostando terra e sassi in frazione Vurvian di Saint-Marcel. [illegible]rno alla zona interessata dai lavori c'era un pergolato in legno, utilizzato dagli agricoltori della zona per la coltura della vite. I pali verticali [illegible] piantati nel [illegible] [illegible] altri travi orizzontali. Il palista non si è accorto dell'ostacolo e ha urtato [illegible] parte [illegible] pergolato, piegando un [illegible] verticale. Quando si [illegible] accorto dell'errore, ha fatto manovra con la ruspa cercando [illegible] raddrizzare [illegible] palo, ma spostandolo ha provocato la caduta del trave orizzontale che ha lo colpito in testa. I suoi compagni di lavoro hanno chiamato l'ambulanza del [illegible] di Aosta, che in pochi minuti ha trasportato Giovanni Renda all'ospedale. I medici lo hanno medicato e dimesso. Per l'incidente sono intervenuti i carabinieri [illegible] [illegible]. [s. ser.]

La maggior parte dei commercianti ha deciso di tenere le serrande abbassate

Aosta chiusa per Ferragosto

I rappresentanti di categoria: «Tenere aperto [illegible] conviene perché in città rimangono poche persone» Manca un elenco dei negozi aperti come c'è per le farmacie. La concorrenza dei grandi magazzini

AOSTA. «Non possiamo imporre ai commercianti l'apertura a Ferragosto. La legge comunale offre ampia facoltà di gestione dell'orario senza alcun obbligo». A Emilio Cenghialta, direttore dell'associazione commercianti, e Giuseppe Sagaria, presidente dei commercianti di Aosta, mancano i presupposti per organizzare con tutti gli esercenti un Ferragosto accogliente, un fine settimana con negozi aperti, senza interruzione, dal mattino [illegible] dopo [illegible].

Ad Aosta, città turistica e storica, la festa fulcro dell'estate non riserva sorprese: negozi chiusi, vetrine spente, tutto nel più assoluto anonimato. Il senso di ospitalità di alcuni esercenti non [illegible] sufficiente a quei villeggianti che hanno scelto Aosta per le vacanze, [illegible] turisti di passaggio e a chi sta in città.

«Serranda selvaggia» fa da padrona anche in questo Ferragosto. Domenica Barbalace, proprietaria [illegible] un negozio di alimentari in via Sant'Anselmo, è stata una delle prime commercianti che, 6 anni fa, ha infranto [illegible] muro [illegible] «tutto chiuso». «Il mio negozio - dice - è sempre aperto, anche se il compenso per questa "maratona" di ore a volte delude. A Ferragosto la città dovrebbe essere ricca [illegible] manifestazioni; la scarsa collaborazione dei pubblici amministratori è disarmante».

[illegible] netto calo delle presenze e un turismo molto attento nello spendere non sembrano destare preoccupazioni in Comune. «Via Sant'Anselmo - rileva Giuseppe Sagaria - è il "termometro" dell'affluenza di gente che, quest'anno, non registra punte massime. Nonostante la realtà non sia incoraggiante, molti commercianti sono dietro [illegible] loro banco dalle 8 alle 23, con una breve interruzione nell'ora di pranzo. Con quan[illegible] convenienza? Non tutti possono contare sull'avvicendamento familiare. E il personale costa».

Serrande abbassate d'agosto. Anche quest'anno il 15 saranno molto pochi i negozianti che resteranno aperti

Si ripropone il problema della concorrenza imposta dai supermarket all'entrata di Aosta. A Ferragosto, la Gs/Conti, [illegible] Standa di corso Battaglione e di via Festaz, l'Happening in regione Grand Chemin a Saint-Christophe attendono la clientela, proponendo scelta, qualità e prezzi invariati.

«Prevediamo una buona affluenza di pubblico [illegible] questi due giorni festivi», osserva Carmelo Pisani, direttore [illegible] Gs/Conti. L'apertura dei grandi magazzini, secondo il direttore Cenghialta, contribuisce [illegible] [illegible] l'entusiasmo degli esercenti della città: «Soprattutto - sottolinea - chi vende generi alimentari. Il settore [illegible] commercio può contare su agevolazioni finanziarie molto modeste».

Ovidio Spadon, presidente degli alimentaristi, vive a Courmayeur, dove gli operatori turistici [illegible]o il «tutto esaurito». «Gli orari di apertura e chiusura - dice - sono elastici e autonomi. Le presenze hanno superato le aspettative. Un Ferragosto record».

In città non c'è un elenco dei negozi aperti, come avviene per tabaccai, distributori di carburante e farmacie. E' una lacuna che andrebbe colmata. Lo fa notare Lucia Baiocco, alimentari «4 stagioni» in via Innocen[illegible] V Papa. E' solidale con chi lamenta la chiusura dei negozi nei periodi di maggior afflusso. «Apro le serrande dalle 7,30 alle 13 e dalle 16 alle 20 - dice - [illegible] lunedì al sabato; la domenica e i giorni festivi infrasettimanali dalle 8,30 alle 12,30».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DA[illegible]

[illegible]

Tentano di rubare alla Standa

Tentato furto ai magazzini Standa lunedì pomeriggio. Nella sede di via San Giorgio Dora ignoti hanno cercato di forzare la porta d'ingresso intorno alle 14, quando il supermercato è chiuso per la pausa del pranzo. Forse l'arrivo di qualcuno ha disturbato i ladri, che sono fuggiti [illegible] riuscire ad entrare.

[illegible]

Una rivista semestrale in [illegible]

Viene presentata questo pomeriggio alle 18 all'Hotel Royal e Golf [illegible] Courmayeur una nuova rivista semestrale [illegible] titolo «Mont Blanc [illegible] dintorni». Nel primo numero del periodico, tra l'altro, ci [illegible] un'intervista a Umberto Veronesi, un servizio sull'alpinismo sul Mont Maudit e articoli su arte, itinerari, folclore e sport dell'Alta Valle d'Aosta.

[illegible]

[illegible] trote fario

Martedì [illegible] agosto saranno seminate nella Dora Baltea oltre 1200 chilogrammi di trote fario, provenienti dallo stabilimento ittico regionale di Morgex. La prima semina di [illegible] chili [illegible] fatta alle 9,30 nel tratto Pont-Hône, alle 14 sarà la volta della zona da Arnad a Montjovet. Gli ultimi 4[illegible] chilogrammi di trote [illegible] liberati alle 8,30 [illegible] ponte dell'Equilivaz, nel tratto Avise-Aymavilles.

[illegible]

Allenamenti sul Bianco per [illegible] Tomba

Alberto Tomba è stato convocato dal direttore agonistico [illegible] Schmalzl per un allenamento sciistico a Courmayeur dal 20 al 24 agosto. Il campione di slalom e di gigante sarà seguito, come [illegible] mai consuetudine [illegible] tecnici Gustavo Thoeni, Roland Bronner e Giorgio D'Urbano. Il campione bolognese, dopo avere presenziato ai Giochi olimpici di Barcellona, si è concesso [illegible] una settimana di [illegible] all'estero e tornerà sulle piste di sci a preparare gli importanti appuntamenti di Coppa del mondo e dei Mondiali [illegible] in Giappone sulle nevi valdostane, ai piedi del Monte Bianco per 5 giorni.

[illegible]

Una macchina per diagnosticare l'osteoporosi

Un nuovo apparecchio per misurare la densità minerale dell'osso è entrata in fun[illegible] all'Unità operativa di medicina nucleare dell'ospedale [illegible] Aosta. La macchina, chiamata Moc, [illegible] per ottenere diagnosi precoci e per il monitoraggio della terapia per combattere l'osteoporosi. Il servizio interessa in particolare le donne in menopausa. Le prenotazioni per l'esame [illegible] ricevono all'Unità operativa di medicina nucleare.

E' partito ieri

Un camion per [illegible] la Slovenia

AOSTA. [illegible] Tir di aiuti valdostani per i profughi di Postumia, in Slovenia. E' partito ieri mattina da Aosta un autoarticolato carico di prodotti per le giovani vittime della sanguinosa guerra civile. La presidenza della giunta regionale ha orga[illegible] la spedizione [illegible] chili di latte in polvere, 300 chili [illegible] prodotti alimentari per la prima infanzia, 100 colli [illegible] pannolini [illegible] varie dimensioni e molti prodotti per l'igiene intima dei bambini. Gli aiuti dovrebbero arrivare questa sera al campo profughi di Postumia, per alleviare le sofferenze di centinaia di bambini che sono in condizioni sanitarie preoccupanti. Il Tir [illegible] partito per la Slovenia in seguito all'appello delle donne di Zenska Iniciativa, un'associazione femminile di Capodistria [illegible] si occupa di assistenza ai profughi slavi. La richiesta è stata raccolta dal circolo Arcidonna Futura di Aosta e dall'ufficio regionale per la cooperazione allo sviluppo istituito presso la presidenza della giunta regionale. [s. ser.]

Annuale table ronde

[illegible] incontrano gli emigrati valdostani

AOSTA. Uno dei temi che ha caratterizzato l'annuale «table ronde» dell'emigrazione valdostana, il confronto tra i responsabili delle «Sociétés d'émigrés valdôtains» all'estero e gli amministratori regionali, è stato la realizzazione di [illegible] «Maison de la Vallée d'Aoste» a Parigi.

All'annuale incontro in onore degli emigrati valdostani hanno partecipato l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cout, che ha rappresentato per dele[illegible] il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, gli a[illegible]sori Renato Faval (Pubblica Istruzione), Augusto Rollandin (Agricoltura), Franco Vallat (Lavori Pubblici), Ugo Voyat (Turismo), i consiglieri regiona[illegible] Dino Viérin e Roberto Gremmo, il [illegible] Cesare Dujany e il sindaco di Aosta Giulio Foiu.

Tra i temi presi [illegible] considerazione nell'incontro vi è stata [illegible] legge sui gemellaggi che ha permesso a molti Comuni valdo[illegible] di stabilire rapporti sociali e culturali con località francofone a volte [illegible] lo [illegible] nome. [sa b.]

Ieri in una riunione i sindaci hanno lanciato l'allarme per i tagli alla finanza locale decisi dal governo

Comuni [illegible] soldi, refezioni [illegible] rischio

«Se ci bloccano le assunzioni dovremo sospendere i servizi»

AOSTA. «Chiuso [illegible] mancanza di personale». [illegible] settembre cartelli di questo tipo potrebbero [illegible] affissi sulle porte di accesso a molti servizi comunali. Sarebbe la conseguenza più evidente del decreto, convertito di recente in legge, [illegible] cui lo Stato ha varato le «Misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica». I sindaci valdostani riuniti nella sezione regionale dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani) hanno lanciato ieri l'allarme.

«La situazione [illegible] gravissima - dice Osvaldo Ruffier, sindaco [illegible] Cogne e presidente dell'Anci valdostano - e se la legge non sarà modificata gli enti locali rischiano la paralisi. E non è una minaccia senza fondamento reale». Ruffier aggiunge: «Quando con le nuove [illegible] si blocca ogni possibilità di assunzione, si impediscono le sostituzioni [illegible] chi va in pensione, si sospende l'applicazione [illegible] ogni norma che prevede la concessione [illegible] parte della Cassa depositi e prestiti, si riducono del [illegible] per cento i contributi ordinari e, per contro, si caricano gli enti locali di [illegible] competenze, il risultato non può che [illegible] la chiusura dei servizi che a fatica eravamo riusciti a dare ai cittadini».

Osvaldo Ruffier

Guglielmo Piccolo

I servizi che rischiano di più di [illegible] bloccati? «Refezione scolastica, trasporto alunni, sgombero neve - risponde il presidente dell'Anci -. Sono i settori nei quali [illegible] più marcata la presenza [illegible] personale non [illegible] ruolo. Rischiano però anche molte opere previste dal bilancio '92, che senza i fondi della Cassa depositi e prestiti [illegible] potranno essere realizzate».

Ci [illegible] soluzioni per uscire da una situazione che può diventare drammatica? Per il sindaco [illegible] Cogne i Comuni della Valle d'Aosta hanno una carta importante da giocare: «Otte[illegible] dallo Stato [illegible] trasferimento alla Regione della competenza primaria in materia di stato giuridico e economico [illegible] personale e di ordinamento dei Comuni e degli enti locali [illegible] territorio valdostano». Via quindi dalla dipendenza romana e rifugio sotto il più protettivo ombrello regionale? «Proprio così - dice Ruffier - perché finora [illegible] comportamento finanziariamente corretto dei Comuni valdostani non ha pagato».

Aggiunge Francesco Caracciolo, [illegible] alle Finanze: «Che la finanza pubblica debba essere [illegible] è sicuro. Che ci vogliano tagli alle spese è altrettanto [illegible]. [illegible] si può però fare [illegible] lo Stato, che cambia all'improvviso le [illegible] in tavola quando il gioco [illegible] cominciato da tempo e mette tutti sullo stesso piano, i Comuni seri e quelli irresponsabili. [illegible] sono penalizzate le amministrazioni, come la generalità di quelle valdostane, che hanno [illegible] gestione responsabile».

Guglielmo Piccolo, primo cittadino [illegible] Châtillon, unisce la sua voce al grido di dolore del presidente dell'Anci valdostano: «I Comuni [illegible] l'ultimo anello [illegible] catena, quello più debole, su cui è più facile scaricare tutto. Se a tutto questo aggiungiamo anche che l'organo di controllo regionale, la Coreco, [illegible] leggi già restrittive offre troppo sovente interpretazioni ancora più rigide, cominciamo davvero a chiederci se vale la pena andare avanti». Sono in [illegible] azioni di protesta? «Per ora [illegible] - conclude Ruffier - vogliamo prima incontrare il presidente della giunta e esporre i problemi. Poi vedremo».

Alessandro Camera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

Gli [illegible] [illegible] da [illegible] legge

«Finalmente un ottimo provvedimento»! Questa era stata l'unanime esclamazione degli studenti universitari residenti in Valle quando, [illegible] 6 settembre 1991, il consiglio regionale aveva approvato [illegible] legge n. 62 [illegible] agevolazioni tariffarie sui servizi di trasporto pubblico utilizzati per raggiungere le sedi [illegible] studio. A 10 mesi dall'approvazione, purtroppo, [illegible] parla della legge [illegible]. 62 come [illegible] una beffa. Ma quali sono [illegible] le iniziative intraprese dall'amministrazione regionale per rendere pubblica e operativa la famigerata legge? Semplicemente 2: diverse riunioni per rendere noti criteri e tempi di attuazione della legge, sollecitate peraltro dagli studenti stessi, «condite» di promesse, impegni e scuse di circostanza per il ritardo, e la presentazione di [illegible] delibere puntualmente rinviate dalla Commissione di Coordinamento. Non esprimiamo alcun giudizio poiché pensiamo che ciascuno potrà agevolmente trarre le debite conclusioni, ma crediamo di dover porre alcuni interrogativi. Perché ai fini [illegible] delle agevolazioni agli studenti non sono stati inseriti [illegible] criteri discriminanti [illegible] reddito, come già accade per il [illegible] dei contributi regionali nel settore pubblica istruzione?

Perché nelle delibere finora presentate, nella parte riguardante il contributo forfettario per l'anno accademico 90/91, sono stati inclusi solo gli studenti frequentanti e esclusi gli studenti lavoratori, e in base a quale criterio di frequenza, visto che la legge [illegible] prevede altri criteri se non l'esibizione di titoli di viaggio? E infine perché quando è il momento di predisporre leggi riguardanti il diritto allo studio [illegible] si prevede la consultazione della commissione consiliare competente con una rappresentanza delle associazioni studentesche? Troppi perché? Forse, tuttavia non pretendiamo le solite scuse, ma una maggiore sensibilità delle autorità competenti alle problematiche di un settore, quello universitario, che vede la Valle d'Aosta ancora fanalino [illegible] coda tra le regioni italiane.

Stefano Ferrero, Aosta

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.555

AUTOAMBULANZE

[illegible]: *Cri (0165) 551.564/551.565; Soccorso alpino 34.983; Centro Emergenza 304.211/304.295*
Châtillon: (0166) 61 [illegible]
Courmayeur: *Volontari del [illegible]* (0165) 846.320
Montjovet: *Vo[illegible]* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.062
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno; con orario dalle 9 alle 22 [illegible] porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal, in rue Croix de Ville*. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand,* [illegible] *Thuile* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. [illegible]**:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 min. dalla chiamata)
[illegible] **4:** *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
[illegible] *Nus* (entro [illegible] minuti dalla [illegible]mata)
[illegible]**. 7:** *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 16 agosto
[illegible]: *Agip,* via P. S. Bernardo; *Tamoil,* corso Battaglione; *Ip,* via Carrel; *Agip,* via Paravera; *Ip,* v. St-Martin; *Tamoil,* via Parigi; *Agip,* corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); [illegible] Ip; [illegible] Ip; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chenoux); Agip; **Quart:** Montashell; **S**[illegible] Erg; **St- Pierre:** Agip (S.S. 26); **St-Vincent:** Ip; **Verrès:** Fina; Erg.

CARABINIERI

Aosta: (0165) [illegible]
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) [illegible]
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Anthony Pucci.
[illegible] Marino Gard, 80 anni, pensionato, Châtillon; Elena Vacchiero, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Giuseppe Marola, 76 anni, pensionato, Aosta; Piergianni Pezzia Fornero, 35 anni, operaio, Andorno Micca; Argia Gandolfi, 78 anni, pensionata, Milano.

COURMAYEUR

Matrimoni. Renato Bianco con Ma[illegible] Antonietta Curto.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] E' stato [illegible] dall'assessorato regionale della Sanità ed Assistenza Sociale un concorso per il posto [illegible] sanitario dell'area funzionale di igiene, disciplina [illegible] igiene [illegible] organizzazione [illegible] servizi ospedalieri dell'Unità sanitaria loca[illegible] della Valle d'Aosta. La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire all'assessorato [illegible] il 4 settembre.

RIN[illegible]

La famiglia Carconi sentitamente ringrazia il Corpo Medico e P[illegible] del Reparto Malattie Infettive dell'Ospedale Regionale di Aosta per le amorevoli cure prestate al loro caro

Armando

— **Aosta,** 10 agosto 1992.

GLI APPUNTAMENTI

VALPELLINE

«Saranno famosi»

I ragazzi del gruppo «Saranno famosi» apriranno le attività ludico-ricreative organizzate per il Ferragosto. Questa sera, a partire dalle 21, nell'area attrezzata di Valpelline proporranno un paio d'ore [illegible] canzonette, sketch, giochi e gag che coinvolgeranno il pubblico.

GABY

Immagini della [illegible] d'Aosta

Nella chiesa parrocchiale [illegible] Gaby [illegible] terrà questa sera a partire dalle [illegible] la prima parte della proiezione [illegible] diapositive dal titolo «Luci e colori della Valle d'Aosta», realizzate da don Luigi Incolotti.

COGNE

I giochi [illegible] «Paradisia»

Nel giardino «Paradisia» di Valnontey si terranno questo pomeriggio, a partire dalle ore 16,30, i giochi naturalistici per ragazzi. In serata, alle ore 21, nella palestra comunale è stata [illegible] organizzata [illegible] proiezione di diapositive dal titolo «70 anni di parco: storia e protezione».

SAINT-VINCENT

Faccia a faccia con Jacobelli

Il centro congressi [illegible] Grand hotel [illegible]llia ospita questo pomeriggio alle 17 il faccia a faccia con Jader Jacobelli dal titolo «Risparmiare o spendere? Questo è il problema». L'ingresso è libero.

[illegible]

Incontri letterari

Nell'ambito dell'iniziativa «In[illegible]tri letterari», organizzata dall'azienda di soggiorno e dalle librerie «Buona stampa», si terrà questo pomeriggio alle 18 nel giardino dell'ex hotel Ange [illegible] incontro con lo scrittore Giorgio Cosmacini.

AOSTA

Trofeo di minigolf

Si terrà questa sera, a partire dalle 20,30, nel campo [illegible] minigolf, regolamentare a 18 buche, la quindicesima edizione del «Trofeo città di Aosta», aperto a categorie maschili e femminili.

INCHIESTA

IL TURISMO DI FERRAGOSTO: MONFERRATO E LANGHE

La crisi che colpisce le località di vacanza risparmia il Basso Piemonte

Per le colline un anno d'oro

I segreti del successo: gastronomia, verde e relax. Una ricetta che piace agli stranieri che quest'anno sono in netto aumento, a cominciare da austriaci e americani

CRISI o [illegible] crisi? Le presenze nelle località di vacanze italiane paiono in netto calo, quest'anno, ma esistono anche casi felici. Ad esempio, le colline piemontesi.

Nell'Astigiano le località che tradizionalmente accolgono turisti stanno conoscendo [illegible] stagione piuttosto fortunata. Mentre Asti non appare deserta [illegible] negli anni scorsi numerosi piccoli centri della provincia si possono considerare «affollati».

La conferma giunge dall'Azienda provinciale per il turi[illegible] (Apt): «Quest'anno - dicono - abbiamo ricevuto un gran numero di richieste [illegible] informazioni da parte di uffici per il turismo stranieri, rispetto allo scor[illegible] anno quasi il doppio. Anche la domanda di soggiorni è [illegible]mentata, con una crescita [illegible] turisti tedeschi e svizzeri. [illegible] resta alto anche il numero [illegible] italiani». Buona la presenza [illegible] inglesi e americani.

[illegible] dei villeggianti sono soprattutto le colline del Monferrato e le Langhe. Tra i centri in cui si registra il «tutto esaurito» c'è Cocconato, nel Nord Astigiano, che unisce le [illegible] gastronomiche a un clima favorevole.

Le cifre indicano che la presenza di turisti e vacanzieri, pur alta in agosto, aumenta in [illegible]tembre, grazie a manifestazioni di richiamo come il Festival delle Sagre e il Palio. Un'attrattiva [illegible] tradizionale programma di concerti per [illegible] festa di San Bartolomeo, a Castagnole Lanze.

Nel Cuneese, in attesa del boom turistico autunnale, Langhe e Roero stanno per ora facendo i conti [illegible] [illegible] stagione abbastanza positiva anche nel periodo estivo, solitamente il più debole dal punto di vista dell'affluenza turistica. «Finora [illegible] stagione è andata molto bene, con [illegible] incremento [illegible] [illegible] rispetto all'anno scorso - afferma Carlo Zarri dell'Hotel [illegible] Carlo di Cortemilia - ad agosto [illegible] [illegible] soprattutto turisti italiani, mentre nell'arco dell'intera stagione [illegible] maggiori le presenze straniere».

Nelle Langhe i turisti [illegible]no, oltre alla gastronomia, verde e relax. [illegible] noi ci sono soprattutto anziani torinesi e liguri che si fermano per lunghi periodi. Da fine agosto in poi arriveranno invece gli stranieri, [illegible] scelgono [illegible] nostra zona nel periodo della vendemmia e dei tartufi» spiega Anna Balla dell'Albergo Bellavista. Meno soddisfatto Aldo Sartore dell'Hotel Santa Vittoria di Santa Vittoria d'Alba, che in questi giorni ospita il ritiro precampionato dei calciatori [illegible] Vogherese. «L'e[illegible] da noi non [illegible] una stagione turistica vera e propria, anche perché non ci sono molte attrazioni in questo periodo - spiega Sartore - abbiamo finora regi[illegible] un calo del 30% per quanto riguarda le [illegible] di turisti tedeschi».

Meta dei villeggianti sono soprattutto le colline [illegible] Monferrato e le Langhe [illegible] Cuneese, [illegible] [illegible] [illegible] boom autunnale, si [illegible] facendo i conti con una stagione positiva anche nel periodo estivo, il più [illegible]

«Un calo di presenze di svizzeri e tedeschi si è registrato quest'anno su scala nazionale - conferma Tommaso Lo [illegible], presidente dell'Apt [illegible] Alba -. [illegible] noi sono aumentati invece i turisti francesi [illegible] austriaci. E' importante la scoperta dell'Albese da parte degli austriaci perché in Austria [illegible] nato il cosiddetto turismo alternativo e [illegible] gli austriaci vengono qui significa che in questo settore Langhe e Roe[illegible] hanno ottime potenzialità».

Passiamo in provincia di Alessandria. L'agriturismo monferrino ha risentito dell'ondata di maltempo di giugno. Molte le prenotazioni che [illegible] slittate a settembre, nel periodo della vendemmia. Anche l'agriturismo quindi [illegible] [illegible] uniformato agli altri settori «vacanzieri». A luglio, invece, è stata registrata una netta ripresa, dettata anche dalla ricerca di luoghi più [illegible]tilati e freschi rispetto alle tradizionali [illegible] marittime. E' stato proprio l'affusso in questo [illegible] a riportare l'indice della stagione 1992 [illegible] livelli di quello dello [illegible] anno.

La novità potrebbe invece riguardare agosto. Pare infatti che l'agriturismo non sia più considerato una scelta solo per le vacanze di fine estate. A Vignale, in questo periodo, le aziende hanno sempre registrato [illegible] [illegible] calo, quello dettato dal «dopo festival». Al termine [illegible] Vignaledanza, infatti, affrontavano un [illegible] [illegible] relativa calma. Quest'anno, invece, anche [illegible] [illegible] [illegible] dei visitatori [illegible] è elevato, l'afflusso è superiore al passato. [illegible] si aspettavamo che la stagione proseguisse - dice Fernanda Monti, dell'omonima azienda -. Per la prima volta si stiamo preparando ad affrontare il Ferragosto». Vignale è il paese monferrino che vanta il maggior numero di agrituristi. «L'informazione agrituristica - dice Roberto Santopietro -, ha fatto [illegible] L'utente [illegible] più attento».

Diversa la situazione nell'Acquese e nell'Ovadese. Dall'Azienda di promozione turistica giunge il primo dato negativo. L'afflusso turistico è diminuito. Le grandinate di giugno hanno avuto il loro peso. A luglio i dati [illegible] [illegible] alla normalità. Le aziende più conosciute hanno [illegible] [illegible] medio, mentre le meno note [illegible] sono adoperate per una [illegible] promozione. «La cucina - dicono alla cascina Burlino, di Lerma - attira i clienti per i pranzi della domenica».

**Carlo Francesco Conti
Corrado Olocco
Cristina Rossi**

Tempo record da Genova alla Margherita

In bici e poi di corsa sulla vetta del Rosa

Marino Giacometti [illegible] [illegible] degli scalatori audaci fino [illegible] [illegible] delle possibilità umane definiti in gergo «sky-runner». Ancora una volta è salito veloce fino ai [illegible] metri della Capanna Margherita poi [illegible] ridisceso a tempo record [illegible] Alagna

ALAGNA. Da Genova in bicicletta fino ad Alagna; poi cambiato l'equipaggiamento [illegible] cor[illegible] fino [illegible] 4556 metri della Capanna Margherita, sulla vetta del Rosa. Poi stretta la mano al gestore [illegible] rifugio più alto d'Europa e preso [illegible] fiato, giù a spron battuto [illegible] [illegible] fino ad Alagna, giusto giusto per p[illegible]senziare all'inaugurazione delle celebrazioni del 150° anniversario della scalata sulla cima della «montagna incantata» compiuta l'8 agosto 1842 da don Giovanni Gnifetti.

Autore [illegible] questa impresa davvero unica e non certo per gente comune, è stato Marino Giacometti, alpinista provetto (ha fatto tra l'altro parte di «quota 8 mila», le spedizioni extraeuropee a carattere scientifico di cui facevano parte Tullio Vidoni e Gianni Calcagno) [illegible] [illegible] [illegible] «sky-runner».

Così Marino Giacometti, partito alle 0,10 dell'altra notte da Genova-Voltri in compagnia [illegible] Nico Giovannelli e Bruno Carrara, dopo aver raggiunto pedalando il passo del Turchino, Alessandria, le colline [illegible] Monferrato, la pianura vercellese ed essere entrato in Valsesia [illegible] Varallo al [illegible] si è unita la figlia Viola, 13 anni) a metà mattina è giunto ad Alagna.

E qui è iniziata [illegible] seconda parte dell'exploit: calzati i particolari scarponcini per lo «skyrunner» l'atleta bergama[illegible] ha cominciato ad inerpicarsi lungo il tracciato che conduce prima all'Indren, poi al colle del Lys e infine [illegible] [illegible] metri della punta Gnifetti. Una salita «terribile» dopo le [illegible] ore passate in bicicletta.

Spiega l'atleta bergamasco: «Ho lasciato Alagna a metà mattinata con il sole che picchiava e tra i 2500 e i 3 mila metri sono entrato in crisi. Credevo proprio di non farcela. Poi ho iniziato a riprendermi nella zona dei sassoni. Quando sono arrivato all'Indren ho trovato mia figlia e un gruppo di amici saliti in funivia per incoraggiarmi. Erano talmente convinti della riuscita che ne ho ricavato una carica eccezionale. Così ho ripreso l'ascesa e alle 17 [illegible] giunto alla Margherita».

Pochi secondi per telefonare ad Alagna e subito Marino Giacometti si [illegible] lanciato lungo la via [illegible] ritorno, [illegible] discesa impegnativa specialmente nel tratto dei «ghiaioni», dove [illegible] rischio di una caduta ha accompagnato il bergamasco come un'ombra. [illegible] tutto [illegible] andato per il meglio e alla fine [illegible] riuscito ad arrivare ad Alagna alle [illegible] di sera proprio [illegible] Riccardo Cassin apriva le celebrazioni per i 150 anni [illegible] salita di don Gnifetti - prosegue Giacometti -. Perché ho ideato una simile avventura? Era due anni che la meditavo: [illegible] un alpinista che va veloce in montagna e [illegible] skyrunner. In più amo la Valsesia e il Monte Rosa. Volevo fare qualcosa per me, perché l'uomo cerca sempre un confronto. E pure ricordare due grandi amici che non ci [illegible] più: Tullio Vidoni e Gianni Calcagno. Il Rosa, [illegible] la loro seconda casa [illegible] è stato come se, per una volta ancora, con [illegible] salissero alla Margherita».

Roberto Eynard

Don Destre, parroco di Crissolo: i suoi «Incontri alpini» da 20 anni sempre affollati

Messa sul Monviso col prete scalatore

Ha celebrato 47 funzioni [illegible] cima alla montagna. La via normale di salita richiede 6 ore di marcia. Altre cinque [illegible] occorrono poi per la discesa. Si parte all'alba per tornare a valle alle sei di sera

CRISSOLO. Per don Luigi Destre, parroco di Crissolo e Onci[illegible] rettore del santuario [illegible] [illegible] Chiaffredo, prete e alpinista, il mese di agosto è pieno di impegni. Soprattutto i suoi «Incontri alpini», momenti tradizionali da più di vent'anni, [illegible] [illegible]pre affollati di valligiani, villeggianti, fedeli.

Si tratta di appuntamenti che coniugano la religione, la natura, la montagna. Ci si trova in giro per pascoli e alpeggi, a un colle, su qualche vetta, c'è la Messa, [illegible] predica alla buona, uno scambio di opinioni, e si [illegible] una gita.

Tra i prossimi appuntamenti sabato 15 agosto processione e fiaccolata per la f[illegible] dell'Assunta da Borgo, da Serre Uberto, dal Santuario [illegible] san Chiaf[illegible] e [illegible] Villa, verso la parrocchia; al [illegible] fuochi d'artificio dal Viso Mozzo, visibili da tutta la valle, tempo permettendo. Martedì [illegible] agosto appuntamento al monte Tivoli (altitudine 1791 metri, a picco su Crissolo, un paio d'ore di marcia), giovedì [illegible] agosto tutti in vetta [illegible] Monte Meidassa (3150 metri nel gruppo del Granero), dove don Luigi celebrerà la Messa.

Ma don Destre non [illegible] solo un [illegible] prete di montagna, è anche uno che è salito ottanta volte sul Monviso, per vie diverse (la normale, la Est, la Nord-Ovest), e ha celebrato 47 messe in vetta. Non solo, ma con la sua passionaccia mistica e concreta insieme, ha [illegible]pagnato sul Viso a partire dal [illegible] quando [illegible] arrivato in valle da Paesana (dove è nato nel 1935), circa duemila persone.

«Abbiamo fatto delle comiti[illegible] anche di trenta, quaranta persone, assieme alle guide. Per carità, non ho mai voluto rubare il mestiere a nessuno. Semplicemente dicevo: domani vado su, se qualcuno vuol venire ci troviamo là alla tale ora. E' sempre stata un'emozione arri[illegible] in cima. Ricordo che qualcuno dopo aver faticato e stretto i denti, una volta arrivato alla croce sulla sommità si [illegible] messo a piangere dall'emozione e dalla gioia».

Nel '90 don Luigi è salito al Viso col vescovo [illegible] Saluzzo Sebastiano Dho, primo vescovo della storia saluzzese asceso al [illegible] simbolo del Marchesato. «Non era [illegible] allenato, ma [illegible] arrivato in punta lo stesso, e quando ha visto la croce, da lontano ha preso la rincorsa e l'ha abbracciata».

Appuntamenti che coniugano religione, natura e montagna. Ci si trova per pascoli e alpeggi, a [illegible] colle, su qualche vetta, c'è la Messa, una predica, [illegible] scambio di opinioni, e si fa una gita. Qualcuno dopo aver faticato e [illegible] i denti, [illegible] volta arrivato alla [illegible] sulla sommità piange dall'emozione

La via normale di salita, la Sud, richiede [illegible] norma [illegible] ore di marcia su un percorso che valica l'ertissimo passo delle Segnette, tocca i resti del rifugio Sacripante (bruciato nel '38) all'imbocco del vastissimo anfiteatro roccioso che culmina [illegible] la parete Sud, passa [illegible] [illegible] bivacco Andreotti, attraversa [illegible] piccolo ghiacciaio Sella, supera di fianco i cosiddetti Fornelli di Viso e s'infila nel ripido canalino Calcino, dove periodicamente accadono incidenti mortali.

[illegible] scende per la [illegible] via di salita, in condizioni normali ci vogliono altre cinque [illegible]. Partendo [illegible] rifugio alle sei del mattino, si può essere di ritorno - per [illegible] [illegible] fiato normale - alle sei [illegible] sera, stanchi e soddisfatti.

Il Monviso dunque continua la sua vita di protagonista in valle Po, come più [illegible] cent'anni fa, quando Quintino Sella dopo la [illegible] famosa ascensione nel 1863 decise di fondare il Club Alpino e la valle divenne pale[illegible] di alpinisti di ogni nazionalità. Ancora [illegible] la cuspide più famosa del Piemonte (3841 metri interamente in territorio italiano anche [illegible] confina con la Francia) è un obiettivo alpinistico [illegible] escursionistico ambito e frequentato. Al rifugio Quintino Sella si sentono parlare lingue e dialetti diversi e il custode e guida Hervè Tranchero (260 salite «a Viso» all'attivo) certi giorni di agosto non riesce nemmeno a vedere che tempo fa, tanto è il [illegible] daffare.

Unica novità al Pian del Re, dove continua a funzionare [illegible] centenario rifugio dei Perotti, [illegible] pedaggio per [illegible] [illegible] di macchine e camper: ottomila lire.

Renato Scagliola

Achille Ratti

Dalle Alpi al Vaticano

TORINO. Il 31 luglio [illegible] 1877 si svolse [illegible] la prima volta una cerimonia religiosa sulla vetta del Monviso. Il sole stava nascendo quando Don Dagna, rettore [illegible] collegio di Pinerolo, celebrò la [illegible] tra [illegible] commozio[illegible] dei suoi compagni di scalata. Una data importante sull'albo d'oro del «Re di pietra». Ma ai primi di agosto 1898 vi scrive il suo nome un sacerdote destinato a salire sulla cattedra di Pietro. E' monsignor Achille Ratti, provetto alpinista, bibliotecario dell'Ambrosiana [illegible] Milano, diventato papa Pio XI nel 1922. Lo testimonia [illegible] libretto di [illegible] guida di Crissolo sul quale il futuro pontefice e l'amico di tan[illegible] scalate su tutta la catena alpina valdostana e piemontese, don Luigi Grasselli (futuro patriarca di Costantinopoli), scrivono [illegible] aver compiuto l'ascensione salendo [illegible] Pian del Re e [illegible] dicono «soddisfattissimi [illegible] servizio loro prestato dalla guida Giovanni Genre e dal portatore Pietro Gilli». (v. br.)

Per torrenti e canali

Bacino del Po in arrivo 38 miliardi

TORINO. Pioggia di miliardi dall'Autorità di Bacino del Po per il risanamento idrogeologico del Piemonte.

Dopo i finanziamenti (in tutto 34 miliardi e mezzo) assegnati [illegible] giorni scorsi per la depurazione delle acque, [illegible] miglioramento degli acquedotti e il potenziamento dei Consorzi irrigui della nostra regione, l'ente ha voluto predisporre [illegible] nuovo contributo di 37 miliardi e 700 milioni [illegible] distribuire [illegible] Comuni interessati.

La [illegible] fissata nel [illegible] dell'ultima riunione presieduta dal ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni, presente l'Assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, consentirà diversi interventi, alcuni a carattere preventivo, altri di semplice accomodamento di strutture compromesse dalle calamità.

Ma vediamo nel dettaglio come verrà diviso il finanziamento stanziato per il Piemonte. [illegible] miliardi andranno a vari Comuni della provincia di Novara per la sistemazione idrogeologica dei torrenti Melezzo, Anza e Strona, nonché del fiume Toce. Due miliardi e [illegible] per la sistemazione del canale lago [illegible] Mergozzo - Lago Maggiore (2° stralcio), [illegible] stati assegnati [illegible] Comune di Verbania (No). Per quanto riguarda [illegible] provincia [illegible] Cuneo, [illegible] miliardi e [illegible]0 milioni andranno al Comune di Acceglio che li utilizzerà per il ripristino idrogeologico del torrente Mollasco e il consolidamento del movimento franoso in località Monte Gallone.

Ben [illegible] miliardi entreranno nelle [illegible] del Comune di Vercelli per i lavori al canale scolmatore (2° stralcio). Ancora in area vercellese i 2 miliardi che [illegible] assegnati al Consorzio della Baraggia per la regolazione idraulica [illegible] Rio Dondoglio. La Comunità Montana Valle Orco e Soana riceverà tre miliardi necessari per colmare le spese per [illegible] consolidamento e monitoraggio del torrente Orco, a difesa della frazione Rosone.

Per il Comune di Cesana (Torino) sono disponibili due miliardi per attuare interventi sulla Piccola Dora. La quota di sei miliardi servirà alla sistemazione idrogeologica e ambientale della Dora Riparia, tra Serre La Voute e Preilleux, mentre altri 4 miliardi e [illegible] milioni andranno al Comune di Settimo Torinese per il recupero della rete idrogeologica comunale. [c. c.]

Il cantautore di Châtillon e la sua band in scena questa sera alle 21 a Sarre

Musica e cabaret per Lazzoni

Dopo la partecipazione al «Festival di San Scemo», [illegible] tournée in varie località della regione
Oltre al vecchio repertorio con brani come «Fieni» e «Copapan», pezzi nuovi tra cui «La posta»

SARRE. Claudio Lazzoni e i «Copapan» [illegible] di [illegible]. Lo spettacolo [illegible] musica e cabaret che il [illegible] [illegible] Châtillon porta in giro per la Valle con la sua band, è in programma per questa sera, alle 21, nel piazzale Roccavilla [illegible] Sarre, nell'ambito delle serate dal titolo «Rendez-vous d'été», organizzate dalla Pro loco.

Claudio Lazzoni, accompagnato da Maurizio Venturini, alla chitarra, e da Mauro Son[illegible] alla [illegible]ria, proporrà il vecchio repertorio di [illegible] con il quale si è imposto [illegible] pubblico valdostano e ha partecipato all'edizione [illegible] del «Festival [illegible] San Scemo», e alcuni brani nuovi.

Oltre a «Copapan», «Fieni» e «Generale» il cantautore proporrà le inedite [illegible] posta» e «Macabrico walz».

«Pezzi talmente nuovi - dice Lazzoni scherzando - che [illegible] sappiamo ancora bene come [illegible]

Sfruttando la «moda» della musica demenziale d'autore, sulla scia di «Elio e le [illegible] tese» e Francesco Salvi, q[illegible] anni fa, durante [illegible] servizio mili[illegible], Claudio Lazzoni ha cominciato a suonare la chitarra e a scrivere testi. «Canzoni piccantine», dice il cantautore che ha debuttato [illegible] mondo della musica a cinque anni, quando suonava l'armonica a bocca.

Musicista autodidatta, come gli altri due componenti della «Copapan band», Lazzoni pro[illegible] [illegible] spettacolo in cui c'è molto cabaret, satira sulla Valle d'Aosta e battute su aspetti della vita e, soprattutto, [illegible] giovani.

La tournée valdostana di Claudio Lazzoni e della sua band continua venerdì sera a Saint-Marcel. Lo spettacolo verrà poi proposto a Gignod, il 21 agosto, nell'ambito della «Fete [illegible] [illegible]».

L'ingresso allo spettacolo [illegible] questa sera è gratuito. [sa. b.]

Il cantautore Claudio Lazzoni stasera di scena a Sarre con [illegible] «Copapan band»

Le avventure di Cipollino animano piazza Chanoux

AOSTA. Dopo «Capitan Fracas[illegible]», «Piccolo», «Cristoforo e Isabella», «Mezzo polli[illegible]» arriva[illegible] in piazza Chan[illegible] «Le avventure di Cipollino». Domani pomeriggio, a partire [illegible] 17, la piazza si anima di nuovo per i bambini [illegible] lo spettacolo [illegible] laboratorio di marionette e burattini «Il dottor Bostik», organizzato dall'Aziende di soggiorno e dell'assessorato alla Cultu[illegible] del Comune di Aosta.

All'interno di un'imponente scenografia prenderanno vita le «Avventure [illegible] Cipollino», liberamente tratte dall'omonimo [illegible] [illegible] Gianni [illegible], apparso a puntate nel 1950 sul giornale «Il Pioniere». Un adattamento di Anni Barazzetti del quale [illegible]no Arru, Fulvio Massano, Anni Barazzetti e Paola Le[illegible] (animatori), Francesco Pecco (luci), Germana Pasquero e Michele Di Mauro (voci), Gigi Venegoni (musiche), riescono a dare un'originale interpretazione scenica, con giochi di luci, voci e immagini, trascinando i bambini in un mondo di favole per oltre un'ora.

La storia [illegible] quella della liberazione di un popolo [illegible] verdure, p[illegible] del governo tirannico e dispotico di un principe cattivo. Nella pièce [illegible] susseguono a[illegible] [illegible] vari personaggi, studiati, [illegible] le metodologie [illegible] [illegible] per l'infanzia, nel loro aspetto psicologico per colpire l'attenzione e la fantasia dei piccoli spettatori. Filo conduttore di tutte le avventure è Cipollino, un bambino «birichino», che con la sua ingenuità e i suoi scherzi riuscirà a riportare la pace nel paese delle verdure. Uno spettacolo «intelligente» che, oltre a divertire, porterà i più piccoli a capire le sfumature psicologiche dei personaggi.

Ma gli spettacoli in piazza dedicati [illegible] bambini continuano. I prossimi appuntamenti sono in programma per giovedì [illegible] [illegible] con «[illegible] mondo [illegible] colori», proposto dal «Teatro dell'Es», e, giovedì 27 agosto, [illegible] «Buffon», una rappresenta[illegible] del «Teatro [illegible] vento».

Sandra Bovo

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Corso — Tel. (0165) 35.666 — Lire 8000 — Or.: 20/22 — OGGI CHIUSO

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Or.: [illegible] — Lire 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — [illegible] CHIUSO

[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — [illegible]: 17/20/22 — [illegible] 8000
Il padre della sposa di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20,30/22,30 — Lire 10.000
Robin Hood - Principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

[illegible]
Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000
Analisi finale di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Ideal — Tel. (0125) 329.493 — Or.: 21 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]
Boero — Via Palestro — Tel. [illegible] 423.240 — [illegible]: 20/22,15 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] Pieve — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22,15 — OGGI CHIUSO

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.060 — Or.: 20/22,15 — CHIUSO PER FERIE

Aosta, l'esibizione si tiene al Teatro romano

Serata di «Caffè concerto» con l'Ensemble di Cesena

AOSTA. «Caffè [illegible]» questa sera (ore 21,30) al Teatro ro[illegible] nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Azienda di [illegible] e dall'assessorato comunale alla Cultura di Aosta. [illegible] [illegible] [illegible] «Caffè concerto Strauss» di Cesena che vuole riproporre [illegible] musiche appartenenti al mondo austro-tedesco, a compositori inglesi dei primi decenni del '900 e al «sound» afro-americano, la tradizione straussiana.

Il «caffè concerto» o «concertino», nel passato era uno spettacolo musicale di intrattenimento, eseguito in luoghi «alternativi» ai teatri o ai salotti. Il musicista viennese Johann Strauss figlio, faceva eseguire molte volte la sua musica da un ridotto organico musicale nei «kafee-house», nei parchi e nei sobborghi della Vienna del periodo imperiale, educando così il pubblico a seguire non soltanto la musica da ballo, ma anche il «lied», l'opera, la sinfonia e l'operetta.

Il «caffè concerto Strauss» vanta un numeroso e composito organico strumentale: Cristian Pintilie, al violino solista; Michele Ailenei, clarinetto; Marco Spinelli, al faluto ottavino; [illegible] Pintilie, [illegible] viola; Daniele Manasi, al violino; Maddalena Manasi, violoncello; Costantino Bizga, contrabbasso; Samir Golescu, pianoforte.

Il programma del concerto dell'ensemble di Cesena preve[illegible] l'Ouverture della «Gazza ladra» di Giacomo Rossini, «Il bel Danubio blu» di Johann Strauss figlio, le «Danze unghe[illegible]» di Johannes Brahms, «La tarantella» di Rossini, «Un americano a Parigi» di George Gershwin, «La vedova allegra» di Franz Léhar e [illegible]ora arie gitane di Sarasate e un cocktail di canzoni italiane tratte [illegible] De Micheli. [sa. b.]

I programmi trasmessi oggi dalle televisioni svizzera e francese

Amore e azione nei film di Tsr

Giochi senza frontiere, dal Galles, [illegible] Antenne 2

Tsr trasmette oggi [illegible] quinta puntata dello sceneggiato televisivo *«Les oiseaux se cachent pour mourir»*. Il celebre «Uccelli di rovo» [illegible] in onda alle 13,35.

«La donna che sapeva troppo» è il titolo dell'odierna puntata della serie *«Perry Mason»* in programma alle 14,20.

Per *«Dossier justice»*, Thierry Masselot, presenta alle 20,05 il caso Pope. La vicenda risale al 1940, quando, Weerasamy, impiegato in una piantagione di tè [illegible] Ceylon viene licenziato per risse [illegible] padrone, Anthony George Pope. Il capo del sindacato, Meiappen, riesce a [illegible] riassumere Weerasamy; si vanta, però, tanto della sua vittoria da venir [illegible] alla porta [illegible] Pope. Il sindacato pretende la reintegrazione [illegible] suo capo e Pope, prendendo questa rivendicazione [illegible] un ultimatum, denuncia Meiappen che l'8 marzo 1941 si dà alla fuga. Quello stesso giorno Meiappen incontra in città il sindacalista Velaithen e Weerasamy e quello successivo Anthony George Pope viene trovato ucciso vicino alla sua auto.

Alle 20,25 [illegible] parte [illegible] *«La [illegible]frérie de [illegible] [illegible]»* con Robert Mitch[illegible] Peter Strauss e Connie Sellecca.

Il [illegible]do animale è protagonista dei due documentari in programma [illegible] Tsr alle 21,55 e alle 22,55. Alle 23, aggiornamento sul Festival di Locarno e in chiusura di [illegible] (23,15) il film di Jacques Rivette *«L'amour par [illegible]»* (Francia, 1984, 120'), con Geraldine Chaplin e Jane Birkin. Un drammaturgo [illegible] e [illegible] due attrici perché interpretino per [illegible] pubblico di amici [illegible] pièce ispirata alla [illegible] vita privata. Un'alternanza tra teatro e realtà, una favola gioiosa con attori perfetti. Antenne 2 propone in prima serata, alle 20,45, *«Jeux sans frontières»* da Swansea, nel Galles. Per l'Italia partecipa Vi[illegible] (Pavia). Alle 22,10, l'emmittente francese, manda in [illegible] *«La flûte enchantée»*, opera in due atti di Wolfgang Amadeus Mozart.

Jane Birkin, stasera in un film di Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c. G. [illegible] 67. [illegible] **Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. [illegible] [illegible] Di V. [illegible] con S. [illegible], B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Sere d'Estate. Cortile Stradella.
[illegible] c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
C[illegible] [illegible]. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
[illegible] v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible] p. Sabotino. [illegible] per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bi[illegible]. con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
[illegible]. P[illegible]. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. [illegible]: [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Be[illegible] 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Derel. [illegible]. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Cur[illegible] R. Silver, C. [illegible] Viet. 14 [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** [illegible] Lewis Abernathy. Con Terri T. Scott, William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di [illegible]. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Ar[illegible] 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. [illegible]: [illegible]: 16,30; 20,30, 22,30.
REPOSI v. X[illegible] 15. Chiuso per ferie.
[illegible] G. Subalpina. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Belgio [illegible] [illegible] **di [illegible] gente**, di Jonathan Demme con Melanie Griffith, Jeff Daniels (Usa 1987). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. [illegible] biglietteria riapre martedì 25 ag[illegible]. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli d[illegible] ma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni lavor. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. ore 10-13; [illegible]-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della [illegible] [illegible]

Radiodue
12,10; 17 La voix de la Vallée

Tv Suisse [illegible]
8,15 Pinocchio
9 — Top models
9,20 Poivre et sel
11,50 Tous en selle
12,45 Tj-flash
12,50 Marc et [illegible]
13,15 [illegible] vendetta
13,35 [illegible] oiseaux se cachent pour mourir
14,20 Le loufiat, film
17,35 [illegible] casse-cou
18,15 La petite maison dans la prairie
19 — Top models
19,30 Tj-soir
20,05 Dossier Justice
21,25 La confrérie de la rose, film
22,40 Tj-nuit

Tele [illegible] d'Aosta
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 [illegible]
20,30 TF
[illegible] Notes informazione
0,30 [illegible]

Tele Alpi
7,30 Joe Forrester, telefilm
8 — [illegible]
11,40 [illegible]doli, telenovela
[illegible]; [illegible]; 22 Alpitime, notiziario
13 — Joe Forrester, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 Le sorprese del divorzio, film
17 — Documentario
18 — Agente Pepper, telefilm
20,30 Appuntamento [illegible] [illegible] [illegible] film
24 — Le armi della vendetta, film

Top Italia Radio
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
18 — Tir news
18,20 Pomeriggio Tir, [illegible] Gaetano Aiello
23 — Night life, a cura [illegible] Lorenzo Plebe

Radio Reporter
8,30 Buongiorno con Radio Reporter
8 — L'occasione
19,05 [illegible] non stop a cura [illegible] Luca Attucci

Radio Valle [illegible] 101
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del tesoro, giocospettacolo
10,30 [illegible] insieme, [illegible] cultura
11,30 Top '40
13 — Disco club
16 — Dj special, con Antonio Santini
16,30 [illegible] [illegible] dischi e [illegible]

Radio Delta
8,30 L'oroscopo di Serenella
8,45 Val col liscio con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 Le ricette
11,40 Deltamagazine di F. Favre e L. Tonino
17 — Italia cocktail con Alex Grosso
19 — Val col liscio
20 — Delta music

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
16 — Annunci gratuiti

Radio Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

[illegible]
8,[illegible] La voce delle stelle
[illegible] Rav mattina
15,30 Rav superpomeriggio
18 — Supermix
19 — [illegible]

[illegible] Monterosa
[illegible] Tempo & traffico
8 — Il mercatino delle occasioni
11 — Filo del telefono con l'aw. Cavari
13 — Monterosa news
19,30 Liscio in allegria

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, esordio con sconfitta per i castiglionesi

Châtillon/St-Vincent freddato da due reti

CHATILLON. Luci ed ombre per lo Châtillon/Saint-Vincent nell'amichevole disputata contro il Suzzara, la squadra di Mantova che sarà tra gli avversari dell'Aosta nel prossimo campionato di serie C2.

La squadra allenata da Danova si [illegible] imposta per 2-0 dimostrando di avere già raggiunto una discreta forma. I castiglionesi, invece, hanno palesato alcune incertezze derivate soprattutto dai notevoli carichi di lavoro che sono ancora [illegible] smaltire.

Per i biancoazzurri è stato, in ogni [illegible] un test quanto mai interessante che ha [illegible] a Ciri [illegible] valutare tutti gli aspetti, sia quelli positivi (dopo [illegible] subito due reti nei primi 5' Muzio e compagni hanno lottat[illegible] alla pari contro i quotati avversari), sia quelli negativi (da perfezionare gli schemi [illegible] da rivedere la posizione di Schiavone troppo sovente estraneo alla manovra) dopo [illegible] quindicina [illegible] giorni di preparazione.

«Ci siamo fatti sorprendere in avvio - sottolinea l'allenatore dello Châtillon/Saint-Vincent Piero Ciri -, però abbiamo poi dimostrato carattere giocando [illegible] tratti anche un buon calcio. L'inserimento dei nuovi procede in modo confortante. Il Suz[illegible] può contare su alcune individualità di spicco, però non [illegible] formazione trascendentale. L'organico dell'Aosta è decisamente superiore [illegible] quello dei [illegible]

Il tecnico biancoazzurro ha mandato inizialmente in campo Rodaelli, Muzio, Cappelletti, Pinet, Cattin, Borgato, Casadei, Alloni, Adamo, Serravalle, Schiavone per dare poi spazio [illegible] tutti gli altri giocatori nella ripresa (Fanutza [illegible] Martini sono stati lasciati [illegible] riposo non essendo in perfette condizioni fisiche).

Il presidente [illegible] Perron

L'allenatore Piero Ciri

Per domani è in programma un'altra amichevole per lo Châtillon/Saint-Vincent. La squadra di Ciri giocherà [illegible] Villar Perosa contro [illegible] compagine Primavera [illegible] Juventus. Martedì prossimo ci sarà poi l'atteso derby [illegible] l'Aosta per l'inaugurazione del nuovo stadio Perucca. Successivamente [illegible] sarà l'esordio ufficiale nel torneo di Coppa Italia in un girone formato anche dal Nizza Millefonti e [illegible] Pinerolo.

La Federazione ha, inoltre, stabilito il calendario del campionato nazionale della lega dilettanti. L'avvio si presenta difficilissimo per la squadra del neopresidente Perron. Dopo l'esordio casalingo contro il Saronno, i castiglionesi affronteranno due trasferte consecutive sui campi del Corsico [illegible] del Pro Lissone per poi ospitare il Fanfulla [illegible] rendere visita [illegible] Legnano.

«Nelle prime cinque giornate del campionato affronteremo tutte le squadre favorite per la vittoria finale - dice Piero Ciri -. Ci hanno veramente trattati da matricole. Ci aspetta un inizio di fuoco.

«Speriamo di [illegible] snobbati - aggiunge l'allenatore dello Châtillon/Saint-Vincent - [illegible] di giungere al 6 settembre al top della condizione così da poter mettere prezioso fieno in cascina nonostante le difficoltà dei primi impegni. Scopriremo subito le insidie [illegible] campionato, ma [illegible] [illegible] che sapremo farci valere».

Sigfrido Beneyton

Mountain bike, nella gara tricolore di Monte Bondone

Scala e Lamastra super

Le due specialiste valdostane si sono piazzate rispettivamente al quinto [illegible] settimo posto. Garbolino attardato per [illegible] foratura

AOSTA. Nella gara tricolore di mountain bike disputata [illegible] Monte Bondone la canicola estiva ha [illegible] molti ritiri, ma le aostane Nelly Scala e Giuliana Lamastra hanno saputo reggere molto bene.

Nelly Scala del Team Raleigh ha corso [illegible] delle gare più belle della sua vita ed è giunta 5ª a 6'40" [illegible] [illegible] e [illegible] 4'30" dal podio. Giuliana Lamastra del Lucchini [illegible] il 7° posto a 11'24" ha migliorato di [illegible] posizione il risultato che l'anno [illegible] a Il Ciocco le permise [illegible] conquistare la maglia azzurra per i Mondiali.

Il risultato delle atlete valdo[illegible] [illegible] poi [illegible] completato dal 20° posto di Maria Pereida Favre a 16'39" e dal 26° di Eliana Gonthier del Nus Fénis a 18'34".

A vincere la gara sui 33 km è [illegible] la veronese Paola Pezzo, ex fondista, che si è imposta dopo una gara di testa in 1h23'57" regalando al Team Gary Fischer [illegible] maglia tricolore e precedendo di 3'06" l'altoatesina Hildegarde Schweigkofler della Diamond Back, di 4'10" la [illegible]se Giovanna Bonazzi (campio[illegible] mondiale [illegible] europea [illegible] discesa) e di 7'08" l'altra azzurra [illegible] [illegible] Pellegrinelli del Le Run Team.

Nelly Scala

Tra le due valdostane, divise da 2'44", è finita la quotata trevigiana Maria Giulia Canello dell'Alpinestars. «E' stata durissima, per il percorso e per il caldo - ha detto al traguardo la raggi[illegible] trentasettenne Nelly Scala, moglie di Gianlino Da Canal -, ma [illegible] soddisfattissima perché [illegible] finita [illegible] lontano [illegible] 4 "pilastri" [illegible] squadra azzurra femminile e ho preceduto di [illegible] secondi [illegible] del valore della Canello che da anni è in nazionale».

Sulla gara Nelly ricorda che «nelle salite riuscivo a raggiungere la Bonazzi e lottare per il podio, [illegible] in discesa lei [illegible] la migliore del mondo e non potevo tenere il suo passo. Sono stata a lungo 4ª, ma alla distanza la Pellegrinelli [illegible] riuscita a fare meglio di me».

Tra i seniores molto sfortunato è stato Rudy Garbolino dell'Acsi Valmotor, arrivato 82° per una foratura. Nell'ulti[illegible] gara tricolore in questa categoria, a vincere è stato il romagnolo Claudio Vandelli sul lombardo Daniele Bruschi e il trentino Walter Magnago, tutti ex professionisti della strada. Tra i veterani si è imposto il piemontese Alessandro Bono davanti all'italo-polacco Henrik Santisiak [illegible] all'altoatesino Alois Vigl con ottimo 28° Paul Lamastra. (r. s.)

Il circuito [illegible] tennis

SAINT-VINCENT. Alessandro [illegible] [illegible] Maurizio [illegible] sono i due vincitori dell'ottava tappa del Circuito Valle d'Aosta [illegible] tennis, disputato sui campi comunali della cittadina termale. Ora il torneo si sta svolgendo ad Etroubles fino al 16 agosto. Gran finale ancora a Saint-Vincent dal 29 agosto al 5 settembre.

Il circuito vede al primo posto Stefano Cremaschi, davanti a Gianluca Riccardi, Fabio Bressan, Cristiano Chiucchiurlotto, Gianluca Borrettaz, Roberto Proietti e Giorgio Cantele [illegible] pari merito al sesto posto, seguiti [illegible] Alessandro Salsi e Roberto Sacco. Il torneo è riserva[illegible] a giocatori di categoria [illegible] e C/Nc.

Nelle finali [illegible] Alessandro Morise ha battuto [illegible] Mitti[illegible] [illegible] il punteggio di 6-4, 7-5. Il tennista [illegible] Saint-Vincent ha eliminato Corgnati [illegible] primo turno con il punteggio di 4-6, 6-1, 6-1, mentre [illegible] due turni successivi contro Napoleone [illegible] contro Momo ha concesso agli avversari due soli games. Nella categoria C/Nc Maurizio Fea ha vinto dopo aver eliminato Massimo Pol al primo turno, Clau[illegible] Dovesi al secondo [illegible] Fabio Bressan nelle semifinali.

Il Circuito Valle d'Aosta [illegible] tennis era cominciato sui campi sintetici di Sarre il 25 aprile. Dal 26 settembre al 4 ottobre il «Tennis squash» ospiterà il master tra gli otto migliori classificati del torneo nelle varie categorie. (s. ser.)

[illegible]

[illegible]

[illegible] Memorial Pession a Pilon e Ferrari

Sessanta coppie hanno partecipato al «Memorial Arnaldo Pession» di bocce, organizzato dalla bocciofila Quart Subaru. Si sono imposti Pietro Ferrari [illegible] Lino Pilon (Nitri Renault) che hanno sconfitto in finale per 11-7 Mario [illegible] Aleandro Marti[illegible]ti (Bassa Valle Vime Marmi). Terzo posto per Edoardo Beltrami e Franco Cecchetto (Notre Vallée) davanti a Giuseppe Uroni [illegible] Roberto Petey (Sovauto Seat).

CICLISMO

Due [illegible] nei primi 10 [illegible] Giro [illegible] Valli cuneesi

Terzo posto per Wilhem Bonato [illegible] 6° per Luciano Longo nel Giro delle Valli cuneesi, corsa internazionale a tappe che con l'attività amatoriale ha ben poco [illegible] spartire per il livello raggiunto. La corsa [illegible] stata vinta dal fran[illegible] Hervé Bonetton. Dopo 9 ore e mezzo di gara il transalpino ha preceduto di 2'09" Luca Colomba [illegible] [illegible] 2'12" [illegible] Longo è finito 6° a 2'51", 3° italiano, preceduto per [illegible] manciata di secondi dal polacco Weloyak e dal francese Le Mesnager. Nella categoria adulti di 2ª l'aostano Tiziano Saltarelli ha chiuso all'ottavo posto.

SCI ALPINO

A Courmayeur raduno degli azzurri

Si è chiuso sabato a Courmayeur il raduno della squadra nazionale azzurra [illegible] sci alpino maschile e femminile. Sono stati impegnati per [illegible] settimana gli slalomisti Matteo Belfrond, Fabio De Crignis, Carlo Gerosa, Alberto Ghezze, Patrick Holzer, Konrad Kurt Ladstaetter, Luca Pesando, Heinz Peter Platter, Christian e Josef Polig, Richard [illegible] e Roberto Spampatti. Per il settore femminile hanno lavorato Katiuscia Demetz, Morena Gallizio, Lara Magoni, Barbara Merlin, Bibiana Perez [illegible] Astrid Plank.

L'industriale Enrico Buzzi e il figlio in balia del vento con il loro cabinato al largo di Varazze

Casalesi salvati nel mare in tempesta

La barca, nove metri, aveva il timone rotto e andava alla deriva. L'imprenditore ha chiesto aiuto lanciando un razzo. Una motovedetta dei carabinieri è riuscita a raggiungere l'imbarcazione [illegible] riportarla a riva

VARAZZE. Tre naufraghi [illegible] bordo dell'«Ulisse». E' accaduto l'altro pomeriggio, a duemila metri dalla costa ligure di Varazze, [illegible] Enrico e Antonio Buzzi, rispettivamente padre e figlio di 54 e [illegible] anni, abitanti a Borgo San Dalmazzo, in provincia di Cuneo, componenti della nota famiglia casalese Buzzi, titolare dell'omonima ditta cementiera, leader a livello internazionale.

Enrico [illegible] Antonio Buzzi erano a bordo [illegible] cabinato lungo nove metri, attraccato tutto l'anno al porto [illegible] Varazze. Insieme a loro c'era anche il giovane torinese Enrico Tabasso, [illegible] anni, amico di Antonio, che aveva deciso [illegible] qualche giorno di vacanza a Celle Ligure, dove i Buzzi sono proprietari di una prestigiosa villa [illegible] via Crocetta 5.

Nonostante la minaccia del maltempo, i tre uomini avevano deciso di uscire in barca. E' un po' una passione di famiglia, quella della navigazione. Sandro Buzzi, primogenito fratello di Enrico, è il contitolare della imbarcazione «Charles Jourdan» che ha partecipato già due volte al giro del mondo a vela e, recentemente, alla regata delle Colombiadi.

Nei giorni [illegible] le condizioni meteorologiche non erano [illegible] particolarmente favorevoli. Nella zona del Savonese si [illegible] abbattuti temporali e grandinate, con una violenta tromba d'aria proprio nel fine settimana.

Poichè sembrava che [illegible] maltempo si fosse quietato, Enrico Buzzi e i due giovani avevano deciso di concedersi una gita in mare a bordo del cabinato «Ulisse». Al mattino, di buon'ora, i tre uomini hanno preso il largo dal porticciolo turistico [illegible] Varazze.

[illegible] famiglia. «Charles Jourdan», [illegible] barca del fratello di Enrico Buzzi

Nel pomeriggio, improvvisamente, le condizioni del tempo sono mutate. Si [illegible] un forte vento a raffiche intermittenti e il mare, a forza quattro, ha reso particolarmente difficile la navigazione. I [illegible] uomini hanno cercato di rientrare il più in fretta possibile in porto, ma [illegible] onde impetuose hanno allontanato pericolosamente lo scafo dalla riva, trascinandolo a duemila metri nonostante [illegible] vre contrarie.

Nel tentativo disperato di orientare l'imbarcazione verso la riva, il timone si [illegible] spezzato e l'«Ulisse» ha rischiato di andare alla deriva in balìa della furiosa tempesta.

Enrico Buzzi, resosi conto del grave pericolo, ha deciso di lanciare un razzo segnaletico che è [illegible] intercettato dai carabinieri in servizio sulla motovedetta «CC 228» in dotazione [illegible] Comando di Varazze.

Raggiunta [illegible] militari, l'imbarcazione in avaria, con a bordo i tre naufraghi, è stata trainata in porto per [illegible] immediatamente affidata ai tecnici di [illegible] cantiere varazzino, per la riparazione del timone e di altri guasti provocati dalla tempesta.

La notizia si è diffusa rapidamente a Casale, dove la famiglia Buzzi, legata al settore del cemento, è una delle più in vista in città. Lo [illegible] Enrico, terzogenito dopo Sandro e Franco (quest'ultimo presidente dell'Unione Industriali di Alessandria), lavora nel gruppo cementiero, che conta stabilimenti sia in Italia, sia all'estero [illegible] presente anche oltre oceano).

In particolare, Enrico Buzzi [illegible] occupa dello stabilimento «Presa Cementi» di Borgo S. Dalmazzo. Sposato con la bolognese Mariangela, Enrico Buzzi ha altri 3 figli oltre ad Antonio: Luigi, Mery e Piera. [s. m.]

Guerra aperta tra farmacie

Per il dispensario di Cuccaro [illegible] contenzioso tra Lu e Fubine

CUCCARO. Sorpresa e una buona dose di rammarico. Queste le reazioni [illegible] cuccaresi dopo l'arrivo della notizia che la dottoressa Scardina, titolare della farmacia di Lu, ha presentato ricorso al Tar per l'apertura del nuovo dispensario farmaceutico, in funzione da poche settimane [illegible] gestito dalla collega Morando, proprietaria della farmacia [illegible] Fubine. La Scardina chiede la sospensione del servizio a Cuccaro.

Intanto commenti giungono anche dall'Ussl 70, altra parte in [illegible] nella vicenda. «Le misurazioni [illegible] state fatte secondo la legge - spiega il dott. Canonico, responsabile del servizio farmaceutico alessandrino -. Abbiamo interpretato [illegible] norma che regola l'assegnazione della gestione dei dispensari farmaceutici, seguendo il criterio corrente. E' stata misurata la strada pubblica che collega Cuccaro a Fubine ed è risultata la più breve».

E' infatti un articolo della legge il nodo [illegible]. «La gestione dei dispensari - dice la normativa - è affidata al titolare di una farmacia privata [illegible] pubblica della zona, con preferenza per quella più vicina». Secondo la dott. Scardina la legge non [illegible] stata rispettata [illegible] quindi illegittimo l'atto [illegible] cui la Giunta regionale ha istituito il servizio [illegible] tutti [illegible] atti che ne conseguono. «Mentre Fubine - dice la farmacista nel ricorso - dista da Cuccaro 4 chilometri, quest'ultima località è raggiungibile da Lu mediante [illegible] strada consortile che collega i comuni di soli 2 chilometri e mezzo». Su questo punto interviene oltre al dott. Canonico, che ritiene valide per la misurazione le strade pubbliche (anche [illegible] legge non è chiara in materia), anche il sindaco [illegible] Cuccaro, Felice Porrati: «E' [illegible] strada non asfaltata. Inoltre la manutenzione [illegible] curata da un consorzio che potrebbe sciogliersi in qualunque momento». A Cuccaro molti [illegible] si spiegano l'intervento della farmacista di Lu. Alcuni ritengono che «l'amministrazione precedente abbia [illegible] di dare comunicazione alla dottoressa Scardina dell'avvio di un procedimento di assegnazione del dispensario». Sulla base di questi fatti la farmacista ha presentato istanza di sospensione del servizio, motivata anche dalle perdite dei proventi. «La farmacia di Lu è classificata come rurale e ha un bacino di utenza limitato. La mancata affluenza [illegible] clienti di Cuccaro determina [illegible] situazione tale da porre in dubbio la sua stessa sopravvivenza».

Dura la reazione del sindaco: «Corriamo il rischio di veder sospeso [illegible] servizio pubblico per l'interesse di un privato». A Fubine invece [illegible] reazione è stata più controllata. [cr. ro.]

Casale-Asti

Riaperta da oggi la ferrovia

CASALE. Da oggi tornano i treni sulla linea Mortara-Casale-Asti, rimasta chiusa per più di un anno per una serie di lavori di ristrutturazione. Fino a ieri il collegamento era assicurato con autopullman sostitutivi.

L'Ente Ferrovie ha reso pubblico l'orario, che entra in vigore oggi a mezzogiorno. Per l'intero mese diverse corse [illegible] però sospese. Ecco gli orari validi per agosto. Casale 6,41; [illegible] Giorgio 6,49; Ozzano 6,55; Serralunga 7,00; Ponzano 7,06; Moncalvo 7,16; Guazzolo 7,20; Penango 7,24; Tonco 7,28; Castell'Alfero 7,33; Portacomaro 7,37; Asti 7,44. Mortara 12,53; Candia 13,11; Terrasa 13,15; Terranova 13,19; Casale 13,36; Asti 14,49. Nella giornata sono previste altre tre corse [illegible] Mortara (17,33; 19,01; 19,56) a Casale (18,30; 19,38; 20,29) [illegible] Asti (19,22; 20,30; 21,11).

Ecco gli orari, per agosto, dei convogli in servizio nella direzione inversa, Asti-Casale-Mortara. Asti 6,50; Castell'Alfero 7,00; Tonco 7,04; Moncalvo 7,15; Serralunga 7,22; Ozzano 7,28; Casale 7,38; Candia 7,51; Mortara 8,05. Inoltre partenze da Asti alle 12,38 (Casale 13,32; Mortara 14,05), 14,54 (Casale 15,40; Mortara 16,57), 17,13 (Casale 18,10; Mortara 18,49), 18,27 (Casale 19,28), 19,33 (Casale 20,27).

Poiché diverse stazioni minori sono state private del personale, sono stati istituiti punti di rivendita di biglietti ferrovieri a terra. A Casale all'edicola della stazione; a Castell'Alfero al bar di via statale; a Moncalvo all'edicola di via XX Settembre; [illegible] Ozzano, Penango e Portacomaro in tabaccheria; a San Giorgio al bar tabaccheria; a Serralunga Madonnina in tabaccheria; ad Asti al bar gelateria di piazza Marconi [illegible] [t. f.]

Ieri a Viarigi

I funerali del giovane annegato

Massimo Ghia geometra di 28 anni è annegato in Sardegna mentre partecipava ad un corso da sub. Folla [illegible] pomeriggio ai suoi funerali

VIARIGI. Una [illegible] e commossa ha partecipato, ieri pomeriggio, ai funerali di Massimo Ghia, 28 anni, il giovane viarigino annegato venerdì nel mare della Sardegna. Sulla morte di Massimo [illegible] stata aperta un'inchiesta. «Certo non servirà a restituirci mio fratello, ma vogliamo sapere con precisione come sono andate le cose», ha detto Luigi, 30 anni, il fratello maggiore. La tragedia era avvenuta sul litorale, nei pressi [illegible] Budoni (Nuoro), a pochi chilometri [illegible] Olbia. Massimo, vi era giunto in vacanza alcuni giorni prima, con la fidanzata Marinella ed alcuni colleghi di lavoro. Si era [illegible] iscritto ad un corso per sub, «per fare nuove esperienze», [illegible] detto. [illegible] la terza immersione gli [illegible] stata fatale, e, quando Massimo è tornato a galla, ormai era morto. Nei prossimi giorni verranno comunicati i risultati dell'autopsia, da cui si potrà capire per quale causa [illegible] sopravvenuta la morte e se il decesso è imputabile a qualche errore commesso dagli organizzatori del corso.

Hanno concelebrato la funzione religiosa, con [illegible] parroco del paese, [illegible] Melchiorre Negro, anche due salesiani del collegio di Borgo San Martino, dove il giovane [illegible] conseguito il diploma di geometra. [r. s.]

INCHIESTA

IL [illegible] DI [illegible]: [illegible] [illegible]

La crisi che colpisce le località di vacanza risparmia il Basso Piemonte

Per le colline un anno d'oro

I segreti del successo: gastronomia, verde [illegible] relax. Una ricetta che piace agli stranieri che quest'anno sono in netto aumento, a cominciare da austriaci [illegible] americani

CRISI o non crisi? Le presenze nelle località di [illegible] italiane paiono in netto calo, quest'anno, ma esistono anche oasi felici. Ad esempio, le colline piemontesi.

Nell'Astigiano le località che tradizionalmente accolgono turisti stanno conoscendo [illegible] stagione piuttosto fortunata. Mentre Asti non [illegible] deserta come negli anni scorsi numerosi piccoli centri della provincia [illegible] possono considerare «affollati».

La conferma giunge dall'Azienda provinciale per il turismo (Apt): «Quest'anno - dicono - abbiamo ricevuto [illegible] [illegible] numero [illegible] richieste di informazioni da parte di uffici per il turismo stranieri, rispetto [illegible] scorso anno quasi [illegible] doppio. Anche la domanda di soggiorni è aumentata, con [illegible] crescita di turisti tedeschi e svizzeri. [illegible] resta alto anche il numero di italiani». Buona la presenza [illegible] inglesi e americani.

Meta dei villeggianti [illegible] soprattutto le colline [illegible] Monferrato e le Langhe. Tra i centri in cui si registra il [illegible] esaurito» c'è Cocconato, nel Nord Astigiano, che unisce [illegible] attrattive gastronomiche a un clima favorevole.

Le cifre indicano che la presenza di turisti e vacanzieri, pur alta in agosto, aumenta in settembre, grazie a manifestazioni di richiamo come il Festival delle Sagre e il Palio. Un'attrattiva è il tradizionale programma di concerti per la [illegible] di San Bartolomeo, a Castagnole Lanze.

Nel Cuneese, [illegible] [illegible] del boom turistico autunnale, Langhe e Roero stanno per ora facendo i conti con una stagione abbastanza positiva anche nel periodo estivo, solitamente [illegible] più debole dal punto di vista dell'affluenza turistica. «Finora la stagione è andata molto bene, con un incremento del 10% rispetto all'anno [illegible] - afferma Carlo Zarri dell'Hotel [illegible] Carlo di Cortemilia - ad agosto ci [illegible] soprattutto turisti italiani, mentre nell'arco dell'intera stagione sono maggiori le presenze straniere».

Nelle Langhe i turisti cercano, oltre alla gastronomia, verde e relax. «Da noi ci sono soprattutto anziani torinesi e liguri che si fermano per lunghi periodi. Da fine agosto in poi arriveranno invece gli [illegible], che scelgono la nostra zona nel periodo della vendemmia e dei tartufi» spiega Anna Balla dell'Albergo Bellavista. Meno soddisfatto Aldo Sartore dell'Hotel Santa Vittoria di Santa Vittoria d'Alba, che in questi giorni ospita il ritiro precampionato dei calciatori della Vogherese. «L'estate da noi non [illegible] una stagione turistica vera e propria, anche perché [illegible] ci sono molte attrazioni in questo periodo - spiega Sartore - abbiamo finora registrato un calo del 30% per quanto riguarda la presenza di turisti tedeschi».

«Un calo [illegible] presenze di svizzeri e tedeschi [illegible] [illegible] registrato quest'anno su scala nazionale - conferma Tommaso Lo Russo, presidente dell'Apt di Alba -. [illegible] noi sono aumentati invece i turisti francesi ed austriaci. E' importante la scoperta dell'Albese da parte degli austriaci perché in Austria è nato il cosiddetto turismo alternativo [illegible] se gli austriaci vengono qui significa che in questo settore Langhe e Roero hanno [illegible] potenzialità».

Passiamo in provincia di Alessandria. L'agriturismo monferrino ha risentito dell'ondata di maltempo di giugno. Molte le prenotazioni che sono slittate a settembre, nel periodo della vendemmia. Anche l'agriturismo quindi si [illegible] uniformato agli altri settori «vacanzieri». A luglio, invece, [illegible] [illegible] registrata [illegible] netta ripresa, dettata anche dalla ricerca di luoghi più ventilati e freschi rispetto alle tradizionali [illegible] [illegible]. E' stato proprio l'afflusso in questo mese a riportare l'indice della stagione 1992 ai livelli di quello dello scorso anno.

La novità potrebbe invece riguardare agosto. Pare infatti che l'agriturismo [illegible] [illegible] più considerato [illegible] scelta solo per le [illegible] di fine estate. A Vignale, in questo periodo, le aziende hanno sempre registrato un certo calo, quello dettato [illegible] «dopo festival». Al termine di Vignaledanza, infatti, affron[illegible] un mese di relativa calma. Quest'anno, invece, anche [illegible] [illegible] numero dei visitatori non è elevato, l'afflusso è superiore [illegible] passato. [illegible] [illegible] aspettavamo che [illegible] stagione proseguisse - dice Fernanda Monti, dell'omonima azienda -. Per la prima volta ci stiamo preparando ad affrontare il Ferragosto». Vignale [illegible] il paese monferrino che [illegible] il maggior numero di agrituristi. «L'informazione agrituristica - dice Roberto Santopietro -, ha fatto [illegible] L'utente è più [illegible] tanto».

Diversa la situazione nell'Acquese e nell'Ovadese. Dall'Azienda di promozione turistica giunge il primo dato negativo. L'afflusso turistico [illegible] diminuito. Le grandinate di giugno hanno avuto il loro peso. A luglio i [illegible] sono tornati alla normalità. Le aziende più conosciute hanno [illegible] le medie, mentre le meno note si sono adoperate per [illegible] maggiore promozione. «La cucina - dicono alla cascina Burlino, [illegible] Lerma - attira i clienti per i pranzi della domenica».

Meta dei villeggianti sono soprattutto le colline del Monferrato e le Langhe. Nel Cuneese, in attesa del boom autunnale, si stanno facendo i conti con una stagione positiva anche nel periodo estivo, il più debole

Carlo Francesco Conti
Corrado Olocco
Cristina Rossi

Tempo record da Genova alla Margherita

In bici e poi di corsa sulla vetta del Rosa

Marino Giacometti è uno degli scalatori audaci fino al limite delle possibilità umane definiti [illegible] gergo «sky-runner». Ancora una volta [illegible] salito veloce fino ai 4556 metri della Capanna Margherita poi è ridisceso a tempo record ad Alagna

ALAGNA. [illegible] Genova in bicicletta fino ad Alagna; poi cambiato l'equipaggiamento di corsa fino ai 4556 metri della Capanna Margherita, sulla vetta [illegible] Rosa. Poi stretta [illegible] mano [illegible] gestore del rifugio più alto d'Europa e preso [illegible] fiato, giù a spron battuto di nuovo fino ad Alagna, giusto giusto per p[illegible]senziare all'inaugurazione delle celebrazioni del 150° anniversario della scalata sulla cima della «montagna incantata» compiuta l'8 agosto 1842 da don Giovanni Gnifetti.

Autore di questa impresa davvero [illegible] e non certo p[illegible] gente comune, è stato Marino Giacometti, alpinista provetto (ha fatto tra l'altro parte [illegible] «quota 8 mila», le spedizioni extraeuropee e [illegible] scientifico [illegible] cui facevano parte Tullio Vidoni e Gianni Calcagno) ed [illegible] uomo «sky-runner».

Così Marino Giacometti, partito alle 0,10 dell'altra notte da Genova-Voltri [illegible] compagnia di Nico Giovannelli e Bruno Carrara, dopo [illegible] raggiunto pedalando il passo d[illegible] Turchino, Alessandria, le [illegible]ne del Monferrato, la pianura vercellese [illegible] [illegible] [illegible] in Valsesia (a Varallo [illegible] terzetto si è [illegible] [illegible] figlia Viola, 13 anni) a metà mattina è giunto ad Alagna.

E qui [illegible] iniziata [illegible] seconda parte dell'exploit: calzati i particolari [illegible]rponcini per lo «skyrunner» l'atleta bergamasco ha cominciato [illegible] inerpicarsi lungo il tracciato che conduce prima all'Indren, poi al colle del Lys e infine ai 4559 metri della punta Gnifetti. Una salita «terribile» dopo le dieci ore passate in bicicletta.

Spiega l'atleta bergamasco: «Ho lasciato Alagna a metà mattinata con il sole che picchiava e tra i 2500 e i 3 mila metri sono [illegible] in crisi. Credevo proprio di non farcela. Poi ho iniziato a riprendermi nella zona dei sassoni. Quando sono arrivato all'Indren ho trovato mia figlia e [illegible] gruppo di amici saliti in funivia per incoraggiarmi. Erano talmente convinti [illegible] riuscita che [illegible] ho ricavato [illegible] carica eccezionale. Così ho ripreso l'ascesa e alle 17 [illegible] giunto alla Margherita».

Pochi secondi per telefonare ad Alagna e subito Marino Giacometti si è lanciato lungo la via del ritorno, una discesa impegnativa specialmente nel tratto dei «ghiaioni», dove il rischio di una caduta ha accompagnato il bergamasco come un'ombra. [illegible] tutto è andato per il meglio e alle fine sono riuscito ad arrivare [illegible] Alagna alle [illegible] di sera proprio mentre Riccardo Cassin apriva le celebrazioni per i 150 anni della salita di don Gnifetti - prosegue Giacometti -. Perché ho ideato una simile avventura? Era due anni che la meditavo: sono un alpinista che va veloce in montagna e uno skyrunner. In più amo la Valsesia e il Mon[illegible] [illegible]. Volevo [illegible] qualcosa per me, perché l'uomo cerca sempre un confronto. [illegible] [illegible] ricordare due grandi amici che non ci sono più: Tullio Vidoni e Gianni Calcagno. Il Rosa, era la loro seconda casa [illegible] è stato come se, per una volta ancora, con me salissero alla Margherita».

[illegible] Eynard

Don Destre, parroco di Crissolo: i suoi «Incontri alpini» da 20 anni sempre affollati

Messa sul Monviso col prete scalatore

Ha celebrato 47 funzioni in cima alla montagna. La via normale di salita richiede 6 ore di marcia Altre cinque ne occorrono poi per la discesa. Si parte all'alba per tornare a valle alle sei di sera

CRISSOLO. Per don Luigi Destre, parroco di Crissolo e Oncino, rettore del santuario [illegible] San Chiaffredo, prete e alpinista, il [illegible] di agosto è pieno [illegible] impegni. Soprattutto i suoi «Incontri alpini», momenti tradizionali da più di vent'anni, [illegible] [illegible] p[illegible] affollati [illegible] valligiani, villeggianti, fedeli.

Si tratta di appuntamenti che coniugano la religione, la natura, la montagna. Ci si trova [illegible] giro per pascoli e alpeggi, a un colle, su qualche vetta, c'è la Messa, una predica alla buona, uno scambio di opinioni, e si fa una gita.

Tra i prossimi appuntamenti sabato 15 agosto processione e fiaccolata per la festa dell'As[illegible] [illegible] Borgo, da Serre Uberto, dal Santuario [illegible] [illegible] Chiaffredo e [illegible] Villa, verso la parrocchia; al termine fuochi d'artificio dal Viso Mozzo, visibili da tutta la valle, tempo permettendo. [illegible] 18 agosto [illegible]puntamento al monte Tivoli (altitudine 1791 metri, a picco su Crissolo, un paio d'ore [illegible] marcia), giovedì 20 agosto tutti in vetta al Monte Meidassa (3150 metri nel gruppo [illegible] Granero), dove don Luigi celebrerà la Messa.

[illegible] don Destre non è solo un instancabile prete [illegible] montagna, è anche uno che è salito ottanta volte sul Monviso, per vie diverse (la normale, [illegible] Est, la Nord-Ovest), e ha celebrato 47 messe in vetta. Non [illegible]lo, ma con la sua passionaccia mistica e concreta insieme, ha [illegible]pagnato sul Viso a partire dal '66 quando è arrivato [illegible] valle [illegible] Paesana (dove [illegible] nato nel 1936), circa duemila persone.

«Abbiamo fatto delle comitive anche di trenta, quaranta persone, assieme alle guide. Per carità, non ho mai voluto rubare [illegible] mestiere a [illegible]. Semplicemente dicevo: domani va[illegible] su, se qualcuno vuol venire ci troviamo là alla tale ora. E' sempre stata un'emozione arrivare in cima. Ricordo che qualcuno dopo [illegible] faticato e stretto i denti, una volta arrivato al[illegible] croce sulla sommità si [illegible] messo a piangere dall'emozione e dalla gioia».

Nel '90 don Luigi è salito al Viso col [illegible] [illegible] Saluzzo Sebastiano Dho, primo vescovo della storia saluzzese [illegible] al monte simbolo del Marchesato. «Non [illegible] [illegible] allenato, ma [illegible] arrivato in punta lo stesso, e quando ha visto la croce, da lontano ha preso la rincorsa e l'ha abbracciata».

Appuntamenti che coniugano religione, natura e montagna. Ci si trova per pascoli e alpeggi, a un colle, su qualche vetta, c'è la Messa, una predica, uno scambio di opinioni, e si [illegible] [illegible] [illegible]. Qualcuno dopo aver faticato e stretto i denti, [illegible] [illegible] arrivato alla [illegible] sulla sommità piange dall'emozione

La via normale di salita, la Sud, richiede di [illegible] sei ore di marcia su un percorso che valica l'ertissimo passo [illegible] Segnetto, tocca i resti del rifugio Sacripante (bruciato nel '38) all'imbocco [illegible] vastissimo anfiteatro roccioso che culmina con la parete Sud, passa accanto al bivacco Andreotti, attraversa il piccolo ghiacciaio Sella, supera di fianco i cosiddetti Fornelli di Viso e s'infila nel ripido canalino Calcino, dove periodicamente accadono incidenti mortali.

Si scende per la [illegible] via [illegible] salita. In condizioni normali ci vogliono altre cinque [illegible]. Partendo dal rifugio alle sei del mattino, si può essere di ritorno - per escursionisti di fiato normale - alle sei di sera, stanchi e soddisfatti.

Il Monviso dunque continua [illegible] sua vita [illegible] protagonista in valle Po, come più di cent'anni fa, quando Quintino Sella dopo la sua famosa ascensione nel 1863 decise di fondare il Club Alpino e la valle divenne palestra di alpinisti di ogni nazionalità. Ancora [illegible] la cuspide più famosa del Piemonte (3841 metri interamente in territorio italiano anche [illegible] confina con la Francia) [illegible] un obiettivo alpinistico [illegible] escursionistico ambito e frequentato. Al rifugio Quintino Sella si sentono parlare lingue e dialetti diversi e il custode e guida Hervè Tranchero [illegible] salite [illegible] Viso» all'attivo) certi giorni [illegible] agosto non riesce nemmeno a vedere che tempo fa, tanto [illegible] il suo daffare.

Unica novità al Pian del Re, dove continua a funzionare il [illegible] rifugio [illegible] Perotti, il pedaggio per la sosta di macchine e camper: ottomila lire.

Renato Scagliola

Achille Ratti

Dalle Alpi al Vaticano

TORINO. Il 31 luglio del 1877 si svolse per la prima volta una cerimonia religiosa sulla vetta del Monviso. Il sole stava nascendo quando Don Dagna, rettore del collegio di Pinerolo, celebrò la [illegible] tra la commozione dei suoi compagni di scalata. Una data importante sull'albo d'oro del «Re di pietra». Ma [illegible] primi di agosto [illegible] vi [illegible] il suo [illegible] un sacerdote destinato a salire sulla cattedra di Pietro. E' monsignor Achille Ratti, provetto alpinista, bibliotecario dell'Ambrosiana di Milano, diventato papa Pio XI nel 1922. Lo testimonia il libretto di una guida di Crissolo sul quale il futuro pontefice e l'amico [illegible] [illegible] scalate su tutta la catena [illegible]pina valdostana e piemontese, don Luigi Grasselli (futuro patriarca di Costantinopoli), scri[illegible] di aver compiuto l'ascensione salendo da Pian del Re e si dicono «soddisfattissimi del servizio loro prestato dalla guida Giovanni Genre e [illegible] portatore Pietro Gilli». [v. br.]

Per torrenti e canali

Bacino del Po in arrivo 38 miliardi

TORINO. Pioggia [illegible] miliardi dall'Autorità di Bacino del Po per il risanamento idrogeologico del Piemonte.

Dopo i finanziamenti (in tutto 34 miliardi e mezzo) [illegible]gnati nei giorni scorsi per la depurazione delle acque, [illegible] miglioramento degli acquedotti e il potenziamento dei Consorzi Irrigui della nostra regione, l'ente ha voluto predisporre un nuovo contributo di [illegible] miliardi e 700 milioni da distribuire [illegible] Comuni interessati.

La somma, fissata nel [illegible] dell'ultima riunione presieduta dal ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni, presente l'Assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, consentirà diversi interventi, alcuni a carattere preventivo, altri di semplice accomodamento di strutture compromesse dalle calamità.

[illegible] vediamo nel dettaglio [illegible]me verrà diviso il finanziamento stanziato per il Piemonte. Sei miliardi andranno a vari Comuni della provincia di Novara per la [illegible] idrogeologica dei torrenti Melezzo, Anza e Strone, nonché [illegible] fiume Toce. Due miliardi e mezzo, per la sistemazione [illegible] canale lago [illegible] Mergozzo - Lago Maggiore (2° stralcio), sono stati assegnati al Comune di Verbania (No). Per quanto riguarda la provincia di Cuneo, 2 miliardi e 800 milioni andranno al Comune di Acceglio che li utilizzerà per il ripristino idrogeologico del torrente Mollasco e il consolidamento del movimento franoso in località Monte Gallone.

[illegible] 6 miliardi entreranno nelle casse del Comune di Vercelli per i lavori al canale scolmatore (2° stralcio). Ancora in [illegible] vercellese i 2 miliardi che saranno assegnati al Consorzio della Baraggia per [illegible] regolazione idraulica del Rio Dondoglio. La Comunità Montana Valle Orco e Soana riceverà tre miliardi necessari per colmare le spese per il consolidamento e monitoraggio del torrente Orco, e difesa della frazione Rosone.

Per il Comune [illegible] Cesana (Torino) sono disponibili due miliardi per attuare interventi sulla Piccola Dora. La quota di sei miliardi servirà alla siste[illegible] idrogeologica e ambientale della [illegible] Riparia, tra Serre La Voute e Preilleux, [illegible] altri 4 miliardi e 400 milioni andranno al Comune di Settimo Torinese per il recupero della rete idrogeologica [illegible]munale. [c. c.]

Numerosi gli appuntamenti con le sagre di paese

Gran serate di festa

Si balla con le discoteche mobili a Grana e Montiglio. Richiami gastronomici al «Bricco» di Nizza, Incisa, Viale e Mombaruzzo

ASTI. Lasciata alle spalle la ricorrenza di San Lorenzo, [illegible] feste prendono il via in questi giorni in preparazione a Ferragosto. Si moltiplicano così le occasioni di svago all'insegna [illegible] ballo liscio o [illegible] disco-music, e della buona tavola pie-[illegible].

Stasera a Grana si ballerà al ritmo della disco-music, sarà inoltre possibile gustare specialità alla griglia. La festa proseguirà domani pomeriggio [illegible] la settima edizione del concorso «Il dolce più buono», che si terrà a partire dalle 17; in serata ancora specialità alla griglia e musica d'altri tempi.

Al Bricco Cremosina di Nizza stasera alle 21 si disputerà un torneo di Scala quaranta a coppie fisse. Come ogni sera fino a domani è in funzione un servizio bar e la cucina. Il menù è a base [illegible] agnolotti, grigliata [illegible]sta e vino delle colline del Bricco.

Prosegue la festa di Mombaruzzo [illegible] un concerto di musica classica stasera nella chiesa di Sant'Antonio, mentre domani si terrà uno spettacolo [illegible] fuochi artificiali (sulla collina di via Acqui) e scorpacciata di anguria per tutti.

Ultime battute per la festa di [illegible] Lorenzo di Montiglio. Stasera alle 20 si aprirà lo stand gastronomico, [illegible] si ballerà [illegible] la videodiscoteca «Supersounds». E' in funzione anche un luna park.

S'inizierà domani [illegible] festa patronale di Incisa, organizzata dalla Pro loco [illegible] il patrocinio del Comune. Domani alle 18 al campo sportivo semifinale del Torneo delle Borgate ed alle 21 sul ballo a palchetto gara di «Scopa all'asso». Venerdì alle 14,30 alla Bocciofila gara individuale per categorie C, D e liberi conosciuti. In palio il 2° trofeo Memorial «Santino Ferraro». Alle 21 serata danzante con l'orchestra spettacolo «Tonya Todisco». Sabato alle [illegible] finale del Torneo delle borgate di calcio, al campo sportivo. Alle 21 serata danzante con l'orchestra Tony d'Aloia. Sarà eletta «Lady Ferragosto».

Domani [illegible] avvierà anche la festa patronale di Viale organizzata da Pro loco e Comune. Da domani fino al 19 ogni sera sarà possibile degustare le specialità gastronomiche e il vino della zona. Domani si avvierà anche un torneo di carte, mentre [illegible] venerdì sera fino al 19 si ballerà. Per la sera di mercoledì 19 è inoltre previsto lo spettacolo «Per colpa toa» della compagnia «'dla Baudetta», [illegible] preso nella rassegna [illegible]... [illegible] teatro» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. [r. s.]

Nelle feste di paese non mancano mai le occasioni per ballare liscio o «dance»

DICONO DI LUI

I cocktail in tavolozza e il barman si fa pittore

[illegible] barman [illegible] mette a dipingere. «Adesso [illegible] un pittore che qualche volta fa il barman» - precisa Michele Bussolino, [illegible] anni, in arte "Mike" -. Posso permettermi di soddisfare [illegible] voglia di dipingere». Dal suo e[illegible] di Tigliole, dov'è nato ed è tornato a vivere con la moglie Laura, Cordon Bleu dell'arte culinaria, Bussolino sta sperimentando una seconda giovinezza. Ma non ha certamente abbandonato [illegible] sua passione per i drink, che continua a inventare con la professionalità che lo ha reso famoso in tutto il mondo.

La storia di Bussolino è [illegible] quella di molti astigiani che [illegible] fatti [illegible] soli» e hanno dato prestigio alla loro terra d'origine. «Sono partito da Tigliole che [illegible] dodici anni - racconta -, alla volta di Torino. Volevo fare il barman e ho trovato lavoro al bar Combi, in via Roma, all'angolo di piazza Castello». [illegible] quel bar Bussolino ha conosciuto il pittore Piero Garino e ha incominciato a interessarsi di pittura, come visitatore [illegible] mostre. Intanto si perfezionava nel mestiere: cocktails e raffinatezze di sua creazione lo portavano nei più bei locali, non solo a Torino. «Sono approdato [illegible] buffet dello Juventus Club. Lì ho conosciuto i più grandi giocatori di tutti i tempi. Era l'epoca [illegible] Boniperti, Sivori, Charles. Intanto frequentavo la Maison des Artistes, in piazza San Carlo. C'erano Spazzapan, Felice Casorati, lo [illegible] Garino». Ai famosi artisti [illegible] carpire il segreto della loro pittura.

Il barman-pittore Michele Bussolino

Bussolino diede realtà alla vocazione quando si trasferì a lavorare nel bar della Sai, nel palazzone in riva al Po. «Nei momenti di relax disegnavo e coloravo i disegni con gli ingredienti dei miei beveroni: granatina, caffè, peppermint e Bols azzurro». Ad incoraggiare l'insolito pittore fu Renzo Guasco, critico d'arte che ne intravide il talento e le notevoli potenzialità.

I quadri di Bussolino sono favole inventate, con i colori che sembrano usciti dalla tavolozza di Matisse: paesaggi, [illegible] morte, fiori, figure, «interpretati» con [illegible] personalissimo. Si possono ammirare a Tigliole fino al [illegible] agosto in municipio.

Armando Brignolo

STA[illegible]A AL [illegible]

ASTI	
Lux T. 54.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. 50.058	[illegible] FERIE
Ritz Tel. [illegible] Or.: non pervenuto Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Splendor [illegible] For.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto Lire 8000/6000	[illegible]
[illegible] Pastrone Inf. al 353.988-355.722	CHIUSO
Pal. del Collegio Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti)	**Mio padre, che eroe!** di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà pre[illegible] è [illegible] in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**
CANELLI	
Balbo Tel. 824.689 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	[illegible] PER FERIE
NIZZA	
Aurora [illegible] Feriali 20/22,30 Lire 8000 (6000 rid.)	CHIUSO PER [illegible]
Lux [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible]le Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
SAN DAMIANO	
Cristallo	CHIUSO
Lux Tel. [illegible].016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 [illegible] gall., 6000 pl.	[illegible] PER FERIE
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - [illegible]	CHIUSO PER FERIE

[illegible]

ASTI

«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato il [illegible] «Mio padre, che eroe» di G. Lauzier [illegible] Gérard Depardieu. La biglietteria apre alle 21,20, mentre la proiezione avrà inizio alle 22. Ingressi [illegible] mila lire, 3.500 i ridotti.

ROBELLA

Serata danzante al «Belvedere»

Proseguono le serate [illegible] «Caffè concerto» [illegible] «Terrazzo Belvedere» di Robella. Stasera ci [illegible] l'orchestra di Desy Luna, mentre domani suonerà il complesso [illegible] trombettista astigiano Luigi Gallia con la cantante Mara. Nella serata ci saranno anche cabaret e giochi, presentati da Meo Cavallero. Ingresso 10 mila lire.

ASTI

Musica alla casa di riposo

Sabato 15, alla [illegible] di riposo «Città di Asti» [illegible] terrà un [illegible]certo dal titolo «Ferragosto in giardino» a partire dalle 15,30. Sarà animato dal cantautore Piero Montanaro e da Meo Cavallero. L'appuntamento è come di consueto offerto dall'Amministrazione provinciale. Ingresso libero.

CASTELNUOVO

Prosegue «Confronto 92»

«Confronto 92», raduno di giovani provenienti da tutta Europa al Colle Don Bosco, prosegue oggi con la «Giornata della solidarietà come costruzione della nuova Europa aperta al dialogo interreligioso e impegnata in un nuovo modello di sviluppo». Oggi tra gli ospiti ci sarà monsignor Fernando Charrier, componente [illegible] Sinodo europeo, che terrà una conferenza alle 15.

COCCONATO

Suonano i «Relazione d'autore»

Il complesso «Relazione d'autore» di San Damiano terrà sabato 15 alle 21 a Cocconato un concerto di ferragosto. La serata è compresa nella rassegna di serate di musica e cabaret nello scenario di piazza Cavour.

Stasera nella chiesa di Sant'Antonio concerto per voce, arpa e organo

Musica classica a Mombaruzzo

In programma brani di Frescobaldi e Britten

MOMBARUZZO. La chiesa di Sant'Antonio Abate ospiterà [illegible] concerto di musica classica, organizzato dal Comune. Ne sarà protagonista il soprano Oriana Puppo, che [illegible] accompagnata all'arpa e all'organo, rispettivamente [illegible] Irena Rossi e Letizia Romiti.

In programma brani da opere [illegible] Girolamo Frescobaldi e Benjamin Britten nella prima parte, oltre a un'antica aria [illegible]zese, per sola arpa, composta da un Anonimo e risalente a XVI secolo.

La serata proseguirà con musiche di Rimskij-Korsakov, Donizetti (dall'opera «La figlia [illegible] Reggimento»), Provesi (Sinfonia per organo solo) e Bellini. Del compositore siciliano saranno eseguiti «Fenesta ch'e lucive», per sola arpa, e «Oh quante volte» dall'opera «I Capuleti e i Montecchi».

Il soprano Oriana Puppo, laureata in farmacia, ha intrapreso gli studi musicali al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. Diplomata nel 1989, dopo aver frequentato corsi di tirocinio e perfezionamento, ha seguito quelli di interpretazione barocca tenuti da Marco Bisley e Andrew King, al famoso istituto di musica antica «Stanislao Cordero» di Pamparato (Cuneo).

Nel [illegible] «carnet» può annoverare il primo premio assoluto nella categoria «Trio» al concorso nazionale [illegible] musica da camera di Genova. Attualmente insegna canto e discipline corale alla scuola di musica [illegible] Valenza, dove istruisce e dirige il [illegible] di voci bianche.

All'arpa si esibisce Irene Rossi, diplomatasi giovanissima a pieni voti e con lode al Conservatorio di Alessandria. Già docente di storia dell'arte e disegno, titolare della cattedra di arpa al conservatorio «Marcello» [illegible] Venezia, ha compiuto studi [illegible] perfezionamento sia [illegible] Italia che all'estero. E' componente di giuria in concorsi [illegible]zionali e internazionali e ha curato trascrizioni e revisioni di autori antichi. Recentemente ha inaugurato la prima stagione culturale di Portofino. Per sua iniziativa [illegible] sono costituiti nel 1980 il «Gruppo da camera di Alessandria» e l'associazione «Gruppo amici dell'arpa».

Terza protagonista della [illegible] sarà Letizia Romiti all'organo. Diplomata al conservatorio di Milano, è laureata in filosofia. Si è specializzata in musi[illegible] e ha tenuto concerti in numerosi Paesi europei e nell'ex Unione Sovietica. Insegna organo e composizione organistica al Conservatorio di Alessandria. Suonerà sul pregevole strumento dell'organaro astigiano Luigi Savina, la cui costruzione risale al 1791.

L'inizio del concerto è fissato per le 21, con ingresso gratuito. [m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. G. Cesare 67. [illegible] di G. Salvatores con D. [illegible]no. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] v. C. della Salute 77. Vedi Sere d'Estate. Cortile Stradella.
[illegible] V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
[illegible] c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gobetti 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO [illegible] g. Sabotino. [illegible] per ferie.
ELISEO BLU p. [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. [illegible]gelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio [illegible] Cannes '92) con E. [illegible], V. Scalici, F. Darel. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LI[illegible] XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Pre**[illegible] **impalpabili** di Lewis Abernathy. Con Terri T. Scott, William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Sarafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
[illegible]. Subalpina. Chiuso per ferie.
[illegible]. Belgio 53. **Qualcosa di travolgente** di Jonathan Demme con [illegible] Griffith, Jeff Daniels (Usa 1987). [illegible]: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. [illegible] **fan tutte**, di T. Brass con C. [illegible], P. [illegible]; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. [illegible] biglietteria riapre martedì 25 [illegible]. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11: vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni [illegible] abbonati o biglietti dal [illegible] tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-18.
[illegible] Cristina 73, tel. [illegible]. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: [illegible] grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. [illegible] Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. [illegible] abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. [illegible]. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — [illegible] selvaggio, telenovela
19 — Avventure di frontiera, telefilm
19,30 Antologia del Cetra, varietà
20 — Taxi, telefilm
[illegible] Il signore e la signora Smith
22,30 Antologia del Cetra, varietà
23 — Avventure di frontiera, telefilm
[illegible] Taxi, telefilm
24 — Buck Rogers, telefilm

Telecupole
17,30 Ape Maia, cartone
18 — Adderly, telefilm
[illegible] L'importanza di [illegible] Ernesto, film
22,30 Pomeriggio insieme

Videogruppo
13 — Pomeriggio Mtv
18 — [illegible]
19,30 Viaggio con l'avventura
20 — Skyways, telefilm
20,30 Naumachos, sceneggiato
22,30 Trentaminuti
24 — Derby thrilling, telefilm

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Love American Style, [illegible]
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Verso il Sud, film
22,30 [illegible] Criminali [illegible] Hong [illegible], film

Quarta [illegible] Tv
18 — Innamorarsi, telenovela
18 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 Tg 4
20,25 Tg 4
20,30 F.B.I. oggi, telefilm
21,30 Racconti della frontiera, telefilm
22,30 Rosso di [illegible]
23,25 Tg 4 Flash
24 — Dolce notte

Primantenna Supersix
18,30 Ugo il re del judo, cartoni
19 — Super Kid, cartoni
19,10 [illegible] special
20,30 L'ultimo samurai, telefilm
21,30 Provaci ancora Lenny, sit com
22 — Catch the catch

Quinta Rete
17,30 Buck Rogers, telefilm
18,30 Taxi telefilm
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Accadde una notte, film

Telebiella
18,30 [illegible] special, replica
19,30 Tg Biella
20 — [illegible]
20,30 Parliamoci d'amore, talk show
21,30 Video top
22,30 Tg Biella
23 — Navy, telefilm

[illegible] 9 Tai
19,45 Lo specchio magico, cartoni
[illegible],18 Il giardino dei ciliegi
[illegible] Tg 9
21 — Canto d'amore, film
[illegible] La lunga ricerca, [illegible]
23,30 Tg 9
23,52 Sulle [illegible] poesia
24 — Totò e i [illegible] fratelli, film

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
19,20 Varie [illegible]
20 — Telefilm
20,30 Film
[illegible]23 Matt & Gemmy, telefilm

G.R.P.
[illegible] — Dancing days, telenovela
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 Charleston, telefilm
20 — Sherlock [illegible], telefilm
[illegible] Il gran premio, film
22,30 Justice, telefilm
23,30 L'antologia del Cetra, varietà
24 — L'avventuriero degli abissi, film

Rete Canavese
18 — L'uomo dell'Uncle, telefilm
19 — I super amici, cartoni
19,30 Le auto della settimana
20,30 Susanna tuttapanna, film
22,30 Le auto della settimana

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — La storia della Salvezza
19,25 Domani celebriamo
19,30 Agorà - cristiani e cultura «Le religioni del Libro»
20 — Cartoni animati
20,30 [illegible], film
22,30 Speciale Telesu: «Itinerio»
23 — Impronte cristiane in Asia Minore, documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Buck Rogers, telefilm
20,20 La banda della frusta, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi a Castell'Alfero spareggio-qualificazione del torneo a muro del Monferrato

Una «bella» che vale la finale

Di fronte Montechiaro e Montemagno, che nella poule si sono aggiudicati una gara ciascuno. Tra i gialloblù incerta la presenza di Tirone. La vincente affronterà domenica il Vignale

CASTELL'ALFERO. Oggi è il giorno della verità per Montechiaro e Montemagno, le due squadre pretendenti al posto di finalista, rimasto vacante, del diciassettesimo torneo a muro del Monferrato.

La vincente, domenica prossima, avrà di fronte il Vignale, sul campo neutro di Montemagno.

Lo spareggio si è reso necessario dopo che i due incontri di semifinale si sono conclusi con una vittoria ciascuno per queste due formazioni. Il Montemagno, battuto a Montechiaro, una settimana fa, per 19 a 17, ha sconfitto gli avversari, con lo stesso punteggio, nella gara di ritorno di domenica scorsa, caratterizzata dall'uscita di scena, a metà gara, per un infortunio, del «bombero» del Montechiaro, Beppe Tirone, mentre la squadra ospite stava conducendo per 11 a 4.

«Soltanto la fortuna ci ha portato allo spareggio; sportivamente devo ammettere che se Tirone non si fosse infortunato, noi, non avremmo avuto alcuna possibilità di accedere alla finalissima e, forse del resto il Montechiaro merita più di tutti un posto in finale, perché ha condotto un campionato davvero esemplare», ha detto il presidente del Montemagno, Giulio Griffi.

Continua il dirigente: «Noi, comunque, ce la metteremo tutta. La nostra squadra non è in forma, ma il Montechiaro senza Tirone perde ovviamente molto del suo potenziale». Aggiunge Griffi: «La cosa divertente è che noi possiamo ancora rischiare di andare in finale, [illegible] quelli di Rocca che si dichiaravano certi della qualificazione sono stati eliminati e dovranno accontentarsi di assistere a queste ultime gare da semplici spettatori».

Con ogni probabilità Tirone non sarà presente sul terreno di gioco; lo conferma anche il presidente del Montechiaro, [illegible] Parena: «Scioglieremo la riserva soltanto all'ultimo momento; per ora Beppe è ancora dolorante. Speriamo in bene».

So [illegible] potrà contare sulla pre[illegible] del suo uomo-guida, il quintetto montechiarese si presenterà in campo con Pansini e Vercelli a [illegible] Redoglia al centro e i due fratelli Parena, nel ruolo di terzini.

«Siamo proprio stati sfortunati - ha commentato il presidente - dopo un'annata così bella e ben giocata, un posto in finale [illegible] che ce lo [illegible] meritato. Comunque, anche se non saremo al completo cercheremo di fare del nostro meglio».

Intanto il giudice sportivo, Adriano [illegible]cchia, si è pronunciato sul ricorso del Montechiaro, [illegible] chiedeva un giudizio sull'episodio di cui era stato vittima il terzino Renzo Parena, colpito da un pugno da uno spettatore montemagnese.

«Il presunto stato confusionale, di cui avrebbe sofferto il giocatore, non può essere preso in considerazione in quanto avrebbe dovuto essere convalidato dalla dichiarazione di un medico», ha spiegato Fracchia, che ha inflitto al Montemagno la squalifica, per una giornata, del suo campo.

A proposito della protesta dei dirigenti del Montechiaro che hanno contestato l'assegnazione di un quindici al Montemagno (perché il terzino Davide Scalia avrebbe messo il piede sulla riga mediana), Fracchia ha [illegible] «Il regolamento della Fipt considera la linea [illegible] parte [illegible] propria metà campo, di conseguenza il fallo viene rilevato solo se il giocatore oltrepassa tale riga».

Brunella Mascarino

Da sin. Giuseppe Tirone (Montechiaro) e Gian Carlo Marostica (Montemagno)

Calcio d'estate: viaggio tra le società dei dilettanti

Il Rocchetta dovrà giocare mezzo torneo in «esilio»

ROCCHETTA TANARO. Non sono solo i grandi club calcistici a mobilitarsi in questi giorni in vista del prossimo campionato. Anche tra i dilettanti si iniziano i raduni dopo la pausa estiva: «vecchi» giocatori e nuovi arrivati devono trovare l'amalgama per affrontare il campionato '92/93.

Il Rocchetta Tanaro si presenterà al via della prossima stagione agonistica in cui prenderà parte al campionato di Prima categoria, con la novità dell'allenatore. Si tratta di [illegible] Repetto, che sostituisce Teresio Pepe, il tecnico che si è trasferito al timone del Felizzano, formazione che milita in Promozione.

Un'eredità difficile per il neo mister rossoblù che l'anno passato ha guidato il Mandrogne, compagine che era inserita nello stesso girone dei [illegible] e [illegible] calciatore ha giocato nell'Alessandria e nell'Ovada.

Papa qui ha lasciato un ottimo ricordo conquistando un eccellente quinto posto, inatteso alla vigilia e lottando a lungo per la salita in Promozione.

[illegible] il dirigente Piero Sodano: «Repetto lo conoscevamo già e sapevamo che lui sarebbe stato ben disponibile a venire a Rocchetta. Ci dispiace per Papa, ma essendo lui nativo di Felizzano ci teneva ed allenare la squadra del paese».

Intanto la dirigenza si sta muovendo sul mercato alla ri[illegible] di puntelli per [illegible] rosa competitiva: sicure per ora ci sono le cessioni di Dagna (il cannoniere [illegible] squadra con 14 reti), Bigotti e Usai al Felizzano e del secondo portiere Luigi Giardullo che si è ripreso il cartellino. Incerti [illegible] gli anziani Forlano e Gligora che potrebbero anche appendere le scarpe al chiodo, mentre Tosetti sembra intenzionato a fare l'allenatore nelle giovanili dell'Asti Sport.

«Stiamo cercando un rinforzo per reparto - rivela [illegible] - vale a dire un difensore, un centrocampista e un attaccante».

[illegible] campo. [illegible] stagione appena trascorsa, il Rocchetta, in attesa che venisse completato il terreno di gioco nel paese, ha giocato tutte le gare interne a Quattordio. «Quest'anno invece dovremmo giocare a Cerro nel girone d'andata e il ritorno sul nostro campo - spiega Sodano -. Le lungaggini burocratiche infatti hanno allungato di molto i tempi dei lavori, iniziati [illegible] fa».

Per i [illegible] questo è il settimo torneo consecutivo in Prima. Con i trentasei punti ottenuti in classifica nell'ultimo campionato, Gligora e compagni hanno migliorato il precedente record che risaliva alla prima annata in questa categoria con allenatore Massimo Tirone, quando il Rocchetta riuscì a raggranellare trentacinque punti.

Enzo Armando

I rossoblù nomi e cifre

Il Rocchetta è stato fondato nel 1975 e sino al [illegible] ha condotto solo attività giovanile. Dal 1979 la società è entrata nel [illegible] dilettantistico partecipando al campionato di Terza categoria.

Nella stagione 1985-86 ha ottenuto il passaggio in Seconda e poi avvierà tra poco sarà la settima annata agonistica consecutiva in questo campionato. La stagione passata i rossoblù tanarini hanno chiuso al quinto posto, realizzando 41 reti e subendone 35.

Il presidente è Vincenzo Forlano, il vice Gianni Pero; direttore sportivo Piero Sodano; allenatore (nuovo) Franco Repetto. Il presidente onorario è Stefando Icardi, sindaco del paese. I colori sociali sono il rosso e il blu a strisce verticali.

I calciatori confermati sono il portiere Preda; i difensori Savio, Forlano, Gligora, Di Paola e Di Leo. I centrocampisti Tosetti, Del Pero, Vairo, Bertoldi, Virga e Provera. Gli attaccanti Grosso e Torchio.

[e. a.]

VOLLEY A2

Prosegue la preparazione atletica: i risultati dei primi test fisici

La Voluntas fa gli straordinari. Oria il più in forma del gruppo

ASTI. La Voluntas Brondi è al lavoro: sedute in palestra e al campo scuola per la preparazione atletica.

Agli ordini di Flavio Gulinelli, il tecnico, e di Valter Rizzo, preparatore atletico, i giocatori hanno iniziato il loro cammino che ha come obiettivo il campionato. La squadra non è ancora al completo: manca il secondo straniero, che dovrebbe essere il polacco Urbanovic, salvo cambi dell'ultima ora (non è escluso infatti l'arrivo del [illegible] Gorbienko), ed il palleggiatore. Il ruolo del regista per ora è scoperto: Paolo Martino ha iniziato ieri mattina gli allenamenti. Circolano anche nomi di altri registi quali Campana (Catania) e Gustinelli (Città di Castello).

Gli altri si allenano: da Giorgio Oria e Sergio Teppa, da Glinac a Demar, da Lorenzoni a Ruffinatti, Borsato e ai giovani. L'ambiente è sereno. L'arrivo del tecnico Flavio Gulinelli è [illegible] gradito da tutti: «Molto meglio dell'anno scorso» - commentano in coro i giocatori.

In questi giorni chi conduce la danza è il preparatore atletico, Valter Rizzo. Poi entrerà in scena il tecnico Flavio Gulinelli per il lavoro con la palla. C'è chi ha sudato partecipando a tornei di beach-volley e si è allenato al campo scuola, e chi arriva da un lungo periodo di digiuno di palestra (il campionato [illegible] si è concluso a marzo).

Valter Rizzo ha fatto un'analisi della [illegible] dei giocatori.

I test sono relativi alle caratteristiche cardio-vascolari dopo sei sedute: Oria è in ottima condizione, ha giocato a beach-volley tutta l'estate. Demar è pesante di gambe: è stato fermo un mese e lo si nota. Nei test di aprile era più in forma. Glinac è muscolarmente a posto, ma è quattro mesi che non si allena. Teppa ha carenze strutturali di base che si risolvono lavorando ma è uno dei più in forma. Ruffinatti è stato fermo per troppi anni: è quello che, sinora, ha maggiori problemi per il controllo cardiovascolare.

Tutto bene per Lorenzoni e Borsato: si sono sempre allenati. Buona la forma dei giovani, Rabezzana e Butturi. Martino ha iniziato solo ieri: ha tre mesi di arretrato da smaltire.

[d. cot.]

Chi è in forma

Giocatore	Forma
[illegible] ORIA	Ottima
ALESSANDRO LO[illegible]	Ottima
LUCA BORSATO	[illegible]
[illegible]UELE BUTTURI	Ottima
[illegible]	Buona
SERGIO TEPPA	Buona
FABRIZIO RUFFINATTI	Sufficiente/buona
MARTIN DEMAR	Più che sufficiente
[illegible] GLINAC	Sufficiente
PAOLO MARTINO	Ha iniziato ieri

TUTTI IN SELLA

a cura di Carlo [illegible]

JUNIORES

Campaner di bronzo

Dopo il terzo posto conquistato ad Agliano nel Trofeo «Fratelli Pavia», Luigi Campaner, corridore astigiano della categoria juniores, portacolori del Veloce Club Tortonese [illegible] Coppi, ha ripetuto il piazzamento nel 3° Gran Premio San Rocco, 10° Memorial Fulvio Gancia, disputato a Lemma, frazione di Rossana (Cn) e organizzato dalla [illegible] Ciclistica Esperia Piasco. Campaner è giunto a 2'11" dal vincitore solitario, il lombardo Alessandro Scotti (Sc Gerbi 1910), preceduto anche da Matteo Oneda dello stesso squadra di Scotti. Al quarto posto Ruggero Torraco (Selus Seregno) mentre al quinto si è classificato, a 2'18", l'altro astigiano: Daniela Ferrero dello stesso [illegible] Campaner.

A CELLE

Corsa per amatori

La Polisportiva cellese in collaborazione con l'Acsi di Asti organizza per venerdì una corsa ciclistica amatoriale riservata alla seconda e terza serie regionale. Ritrovo alle 13,30 a Celle Enomondo presso il bar tabacchi «Cerchios». Il circuito (partenza e arrivo a Celle) tocca le località di S. Martino Alfieri, S. Damiano, Rondò, bivio Capris.

S. STEFANO B.

Circuito cittadino

Si disputa, domenica a [illegible] Stefano Belbo, la 27ª edizione del circuito santostefanese, gara ciclistica su strada su percorso cittadino. L'organizzazione è curata dall'ente comunale per il turismo e dal Gruppo sportivo pedale nicese in collaborazione con l'Udace di Asti. [illegible] ammesse tutte le categorie della tre serie. Il ritrovo è fissato per le 13,30 in via Roma. Partenza alle 15.

GIRO CICLISTICO

Da Bubbio in 4 tappe

Il Comitato provinciale [illegible] di Asti e la segreteria socialdemocratica della Valle Bormida organizzano il terzo giro ciclistico delle tre Comunità [illegible] Alta Langa (Cn), Langa Astigiana (At), Orba-Erro e Valle Bormida di Spigno, [illegible] per l'assegnazione del II° trofeo [illegible] Bormida Pulita. Alla [illegible] sono ammesse le categorie cadetti, junior, senior, veterani e gentlemen della prima e seconda serie amatoriale. La corsa che si articola su quattro tappe, tutte con partenza e arrivo a Bubbio, parte giovedì 20 agosto e si conclude domenica 23. La prima [illegible] di 66 km tocca le località di Quartino di Loazzolo, Cessole, Vesime, Ponte di Perletto, Cortemilia, Serole, Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida. Nella seconda (63 km) i corridori, dopo essere transitati per Cessole e Vesime, salgono a Castino per poi scendere a Rocchetta Belbo, Cossano, S. Stefano Belbo, Canelli e risalire a Cassinasco. La terza tappa (68 km) che tocca Cassinasco, Canelli, S. Marzano Oliveto, Moasca, Castelnuovo Calcea, Nizza Monferrato, Castelboglione, Castelrocchero, Alice Belcolle, Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Sessame, Monastero Bormida. La conclusione è affidata ad una crono individuale che in 10 chilometri porta i corridori da Vesime a Bubbio attraversando Cessole e Quartino di Loazzolo. Le iscrizioni al comitato Acsi di via Bonzanigo 36, Asti, tel. 599.550 - 31.601, fax 598.163.

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 12 Agosto 1992

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Lunedì con i nuovi limiti di velocità

Prime 30 multe sulla «To-Sv»

CHERASCO. I nuovi limiti [illegible] velocità in vigore [illegible] lunedì alle 13 sulla «Torino-Savona» hanno punito i primi trasgressori: ieri in sole ventiquattr'ore gli agenti della polizia stradale [illegible] Ch[illegible] e C[illegible] hanno inflitto più [illegible] trenta multe.

In molti casi i fermati hanno [illegible] [illegible] evitare il pagamento, giustificandosi per non avere visto i cartelli; i poliziotti, però, sono stati inflessibili.

Secondo le nuove regole [illegible] Carmagnola a Priero e da Altare a Savona, le auto non possono superare i 90 chilometri orari, i pullman i 70, gli autocarri i 60. Gli ultimi due limiti si riferiscono ai veicoli che pesano più di otto tonnellate. Nulla è mutato nel tratto appenninico da Priero ad Altare, dove si continuerà a viaggiare a non più di 70 km orari, [illegible] i conducenti [illegible] pullman e tir mantengono come limite quello dei 60.

La soluzione adottata dalla società «Torino-Savona», in attesa del finanziamento per completare il raddoppio, è l'unica attualmente val[illegible] per su[illegible] il tasso sicurezza.

La via del mare rischia di [illegible] [illegible] declassata. Dal primo gennaio '93, con l'entrata in vigore [illegible] [illegible] codice, potranno essere chiamati «autostrade» soltanto i tratti a carreggiate indipendenti o separati da spartitraffico invalicabili, ciascuno con almeno due corsie per ogni [illegible] di marcia».

I controlli delle pattuglie sono sempre più intensi. [illegible] periodo estivo le «volanti» sono raddoppiate (da due a quattro) e in alcuni periodi di maggior traffico passano addirittura a sei.

L'impegno [illegible] [illegible] forze dell'ordine dovrebbe obbligare gli utenti a rispettare i limiti, essere più prudenti e [illegible] concedersi distrazioni: «Gli incidenti più gravi - spiegano alla polstrada - [illegible] stati causati dalla velocità elevata e da clamorosi errori dei conducenti, che hanno sottovalutato i tornanti del tratto appenninico o hanno approfittato dei lunghi rettilinei tra Carmagnola e Mondovì per aumentare la velocità».

I controlli degli agenti puntano alla prevenzione degli incidenti. «Specie durante le ore notturne - aggiungono i poliziotti -, controlliamo che gli utenti della "To-Sv" siano in perfette condizioni, intervenendo quando incontriamo automobilisti ubriachi».

Luca Ferrua

I cartelli alla vigilia del provvedimento

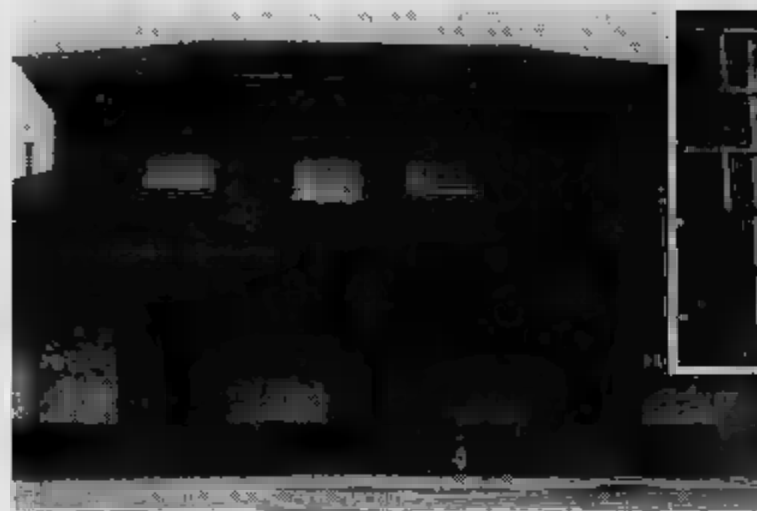
Tutti gli agenti del Cuneese hanno aderito alla serrata di solidarietà con un collega «licenziato»

Chiusi per protesta i consorzi agrari

Da lunedì i contadini non possono né consegnare prodotti né ritirare sementi, concimi e altri materiali
Il segretario regionale del sindacato di categoria: «Il provvedimento [illegible] è giustificato e deve essere ritirato»

CUNEO. Da lunedì gli agricoltori della «Granda» [illegible] possono né acquistare né conferire materiali e merci alle agenzie del consorzio agrario: tutte, infatti, hanno abbassato le [illegible] cinesche, per protesta contro la decisione - presa dal commissario di governo incaricato della gestione del Cap provinciale [illegible] Cuneo - di revocare il mandato [illegible] rappresentanza al titolare di uno dei più importanti uffici di pianura.

«Il provvedimento - dicono [illegible] sindacato autonomo di categoria, che fa riferimento alla Confesercenti - ha il sapore della rappresaglia sindacale, perché ha colpito uno [illegible] migliori elementi della nostra organizzazione». La decisione d[illegible] Commissario [illegible] governo ha effetto immediato. L'agente [illegible] già ricevuto la comunicazione da parte della direzione provin[illegible]ale di sgomberare l'ufficio entro il [illegible] agosto.

Con il collega [illegible] solidali tutti gli agenti della provincia di Cuneo, che hanno deciso e aderito all'unanimità alla serrata di protesta. Nelle agenzie i contadini possono portare i prodotti (grano e mais in particolare) e acquistare materiale per il lavoro dei campi. I [illegible] gazzini sono ben forniti: si trovano sementi, concimi, attrezzi, abbigliamento, carburante agricolo; [illegible] possono anche comprare (o prenotare) trattori e macchinari [illegible] grosse dimensioni. Tutta questa attività commerciale è ora bloccata. In que[illegible] periodo, vicino a Ferragosto, è [illegible] previsto un rallentamento nel flusso di clienti, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dovess[illegible] proseguire le prossime settimane, sicurame[illegible] si determinerebbero disagi e problemi per l'approvvigionamento delle aziende agricole di tutta la «Granda».

«E' una battaglia nella quale intendiamo andare fino in fondo - dice il segretario regionale dell'Anssacap, l'Associazione nazionale sindacato agenti dei consorzi agrari provinciali, Felice Giraudo, di Carmagnola -: [illegible] nostro collega, titolare di una delle agenzie più importanti [illegible] Cuneese, non [illegible] mossa alcuna accusa precisa. Sulla [illegible] onestà e dedizione al lavoro non viene sollevato alcun dubbio. La decisione [illegible] sospenderlo ci pare del tutto arbitraria e deve [illegible] ritirata».

L'agenzia sotto accusa avrebbe realizzato in questi ultimi [illegible] [illegible] introito più [illegible] che nel passato. [illegible] due fattori - [illegible] il sindacato - giustifi[illegible] ampiamente questo fatto: l'agenzia è tra quelle [illegible] hanno un più alto giro d'affari e dunque risentono in [illegible] più evidente delle variazioni di mercato; inoltre la congiuntura in cui [illegible] dibatte il settore agricolo ha [illegible] conseguenze negative praticamente su tutte le agen[illegible].

Impossibile ottenere una replica [illegible] direzione [illegible] Consorzio agrario provinciale e dal [illegible] [illegible] governo. [illegible] per il Cap di [illegible] questi [illegible] giorni di ferie. Pare che [illegible] trattativa per raggiungere [illegible] soluzione della vertenza sia in [illegible] a livello nazionale, [illegible] la mediazione dei vertici Ansacap e la segreteria piemontese della Coldiretti.

Mario Bosonetto

Nelle agenzie dei consorzi agrari si può trovare tutto ciò che serve per il lavoro nei campi e (sopra) il manifesto di protesta degli agenti

[illegible]

Si decide sulla Rayton

CHERASCO. Oggi il Cipi (Comitato interministeriale [illegible] programmazione industriale) delibererà in merito alla richiesta di cassa integrazione straordinaria presentata [illegible] Rayton Fissore, lo stabilimento [illegible] [illegible] Fondovalle 1 che si occupa di design e costruzioni [illegible] carrozzerie di mezzi particolari come i fuoristrada; tra questi il più noto è forse il «Magnum».

La [illegible] integrazione interesserebbe circa una quaranti[illegible] [illegible] operai. L'istanza era passata al Comitato tecnico del Cipi, con parere favorevole il 17 luglio scorso. [illegible] notizia è [illegible] comunicata dall'onorevole Raffaele Costa. [r. s.]

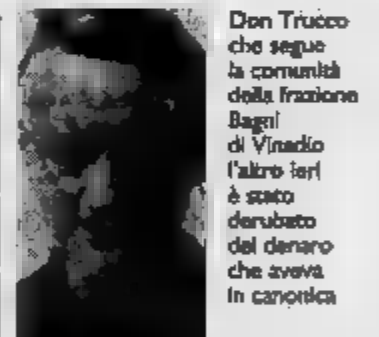
La chiesa della frazione di Vinadio ancora nel mirino dei ladri

A Bagni furto in canonica

Il bottino di oltre [illegible] mila lire è stato recuperato. Arrestato uno dei responsabili
Ieri il processo. Si sono invece perse le tracce del complice che è fuggito a piedi

[illegible] dopo il «colpo» in canonica a bordo di una moto di grossa cilindrata si sono diretti [illegible] il fondovalle. Nonostante il tentativo di eludere il posto di blocco dei carabinieri, uno dei due ladri è [illegible] arrestato. [illegible] chiama Renato Di Maio, ha 20 anni, disoccupato e abita a Villafranca Piemonte. Il suo compli[illegible] è invece riuscito a mettersi in fuga.

Il fatto è accaduto lunedì nella chiesa parrocchiale della frazione Bagni di Vinadio. I [illegible] motociclisti, approfittando dell'assenza del parroco, don Trucco, si sono introdotti nella canonica rubando 681 mila lire nascoste sotto il tappeto. Sono poi fuggiti con una moto rossa. Immediato l'allarme ai carabinieri di Vinadio che hanno istituito con i colleghi di Borgo e Valdieri posti di blocco nelle valli Stura e Gesso.

I due ladri sono stati bloccati sulla collina di Madonna del Colletto [illegible] il comune di Valdieri e la frazione di Festiona. Alla vista delle forze dell'ordine l'uomo che guidava il motociclo ha tentato una rocambolesca [illegible] novra perdendo il controllo [illegible] [illegible] che si è rovesciato a terra.

Don Trucco che segue la comunità della frazione Bagni di Vinadio l'altro ieri è stato derubato del denaro che aveva in canonica

Il giovane è stato subito ammanettato, recuperati anche il bottino e la moto, una «Honda» risultata rubata nei giorni scorsi a Walter Bianco, 29 anni di Villar San Costanzo, via XXIV Maggio. Il giovane aveva denunciato il furto ai carabinieri di Dronero. Inutili [illegible] i tentativi di fermare il compagno del Di Maio, che è fuggito a piedi [illegible] vicino bosco. I carabinieri per tutta la giornata di lunedì hanno intensificato le ricerche nella zona. Intanto in pretura ieri mattina Renato Di Maio è [illegible] processato per direttissima. L'uomo è stato condannato a nove mesi con i benefici della con[illegible] e ad [illegible] multa [illegible] 300 mila lire.

[illegible] Trucco spiega [illegible]: «Speravo in [illegible] sentenza più [illegible]. Anche se i [illegible] [illegible] [illegible] stati restituiti, i due mi hanno distrutto la porta d'ingresso, rovistando in tutti i cas[illegible] e nel letto; l'appartamento era completamente sottosopra. Hanno potuto agire con [illegible] tranquillità, io ero appena usci[illegible] in paese e mia sorella [illegible] andata all'ospedale [illegible] Demonte per una [illegible]».

Non è la prima volta che la casa di don Trucco viene presa di mira dai ladri. Già in passato infatti erano stati messi a segno piccoli furti che il reverendo però non aveva denunciato. [r. s.]

Titolare della Presa

[illegible] il naufragio a [illegible]

[illegible] [illegible] rischiato il naufragio, a due chilometri dalla costa, con il timone rotto, vittime di una tempesta [illegible] [illegible] to: [illegible] stati [illegible]ati da una motovedetta dei carabinieri.

E' accaduto a Varazze. Enrico Buzzi, 54 anni, titolare della «Presa» di Robilante e del cementificio di Casale, suo figlio Antonio (26) e [illegible] amico, Enrico Tabasso, anch'egli venticinquenne, erano a bordo di «Ulisse», una barca cabinata lunga [illegible] metri.

L'altra mattina i tre [illegible] usciti [illegible] porticciolo del [illegible] ligure per [illegible] breve escursione nel golfo. Improvvisamente, nel pomeriggio, il mare a forza quattro ha spazzato il [illegible] e impedito ogni manovra per il rientro. L'equipaggio [illegible] lancia[illegible] l'allarme con un razzo segnaletico. Quest'ultimo è [illegible] avvistato dalla motovedetta «Cc 228» dei carabinieri, che ha tratto in salvo i [illegible] piemontesi e trainato in porto l'imbarcazione in avaria. [r. s.]

ASSESSORE SODDISFATTO

«Senza i bus cala lo smog»

Il responsabile comunale di Cuneo ai Lavori pubblici replica alle proteste di abitanti e utenti al provvedimento che vieta il passaggio dei bus in centro. A PAGINA 32

Gli abitanti sono esasperati dalle scorribande di ragazzi sui ciclomotori che si radunano sulla piazza Caterina Benso

[illegible] l'incidente Centallo [illegible] vuole motorini in [illegible]

E' fuori pericolo la bambina di cinque anni investita [illegible] il padre l'altra [illegible]

A sinistra: piazza Caterina Benso luogo di incontro dei giovani
Sopra: la piccola Lorena Cavallo

CENTALLO. «Basta c[illegible] le scorribande in motorino e l'alta velocità nelle vie del paese». E' la protesta degli abitanti della f[illegible] Roata Chiusani, dopo l'incidente dell'altra sera nel quale è stata investita Lorena Cavallo, [illegible] bimba [illegible] [illegible] [illegible].

«Lo scontro - dice il nonno della piccola, Giovanni Cavallo, titolare della "Piemonte Imballaggi" in regione Bianco - non è forse soltanto da attribuire direttamente alle continue [illegible] di motorini e alle bravate di alcuni giovani. I ragazzi, però, devono fare più attenzione per evitare che accadano altri incidenti, anche [illegible] conseguenze più gravi di quelle che hanno colpito la nostra famiglia».

«Da alcuni mesi è diventato pericoloso camminare di sera in piazza Caterina Benso - aggiunge un residente -, dove si [illegible] giovani [illegible] [illegible] e [illegible] altre frazioni di Centallo e Cuneo. Sono [illegible] ragazzi, ben educati, che però alcune volte esagerano, organizzando spericolate gimcane e inseguimenti in motorino, i più grandi anche in auto».

«Alle forze dell'ordine chiediamo più sorveglianza - dice un altro abitante di Roata Chiu[illegible] -. Certo non voglio criminalizzare i ragazzi che s'incontrano in piazza. Bisogna capire le loro "bravate", [illegible] è facile che una gara e una sfida si trasformino in tragedia».

C'è anche chi è di parere di[illegible]. «Il guidatore [illegible] [illegible]rino coinvolto nell'ultimo episodio - dice Ivo Becchio - non è da colpevolizzare attribuendo come causa dell'incidente una sfida per conquistare il titolo [illegible] più veloce centauro [illegible] Roata Chiusani».

Ieri, intanto, le condizioni di Lorena Cavallo, travolta [illegible] il padre Ivan (33 anni, guarirà in 20 giorni) domenica sera da un ciclomotore, [illegible] migliorate. La bambina, ricoverata in rianimazione all'ospedale [illegible] Cuneo secondo i medici è fuori pericolo. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità variabile con ampie schiarite; addensamenti locali, nel pomeriggio, in prossimità dei [illegible].
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità; in serata, precipitazioni sparse a carattere temporalesco.

LE [illegible]
DI [illegible] A CUNEO [illegible]
[illegible] 25,8; min: 14,5; media: 19,4

UN [illegible] FA
Max [illegible] min: [illegible] [illegible] 25,2

[illegible] IN [illegible]
Torino 26; Novara 2[illegible] [illegible] 25; Aosta 29; Asti 24; Vercelli 26.

Lamentele per il protrarsi della missione che ha portato i militari [illegible] pattugliare la Sardegna

Decine di alpini cuneesi a Nuoro

Dopo il ferimento dei cinque soldati chiesto il rientro di tutti i ragazzi nelle caserme piemontesi
L'Associazione genitori: «La Granda ha dato molto all'esercito [illegible] i suoi giovani vanno tutelati»

[illegible] «La provincia di Cuneo ha dato molto all'esercito italiano e i suoi giovani vanno tutelati». E' l'appello lanciato nella «Granda» dall'«Associazione nazionale genitori [illegible] dei soldati in servizio obbligatorio [illegible] leva» che contesta le operazioni militari con cui i giovani sono stati inviati in Sicilia e Sardegna. Sarebbero decine gli alpini cuneesi che hanno lasciato le loro [illegible] per affiancare [illegible] forze dell'ordine nel controllo delle isole.

L'«Angesol» aveva [illegible] una prima volta al ministro il 29 luglio, annunciando che [illegible]bbe costituita parte civile in caso di danni [illegible] giovani soldati di leva. Adesso ribadisce [illegible] suo appello: «Nelle operazioni "Paris" [illegible] "Vespri siciliani" [illegible] sono anche soldati con alle spalle pochi mesi di servizio. I nostri timori si sono rivelati fondati. L'incidente [illegible] sabato è purtroppo il primo avvertimento nei confronti [illegible] militarizzazione mal sopportata [illegible] popolazione locale. I militari di leva non potranno mai liberare la Sicilia dalla mafia e la Sardegna [illegible] dall'anonima sequestri, è soltanto una parata bluff».

La posizione dell'Associazione [illegible] condivisa anche da molte madri di Montezemolo che sarebbero disposte ad organizzare [illegible] dibattito, [illegible] l'Angesol: [illegible] problema va affrontato. Affidiamo i nostri figli allo Stato e poi vengono mandati allo sbaraglio, ad affrontare situazioni difficili e pericolose. Conosciamo il dramma della famiglia di Renzo Bertino, ma pensiamo anche agli altri giovani feriti: Yuri Gregoli, [illegible]imiliano Bagnato, Gianfranco D'Agostino, Gabriele Brero. Potrebbero [illegible] nostri figli e non vogliamo che l'incidente si ripeta. Devono [illegible] tutti a casa e in fretta».

Anche il sindaco di Montezemolo, Secondo Robaldo, si schiera [illegible] le famiglie dei ragazzi: «E' importante fare chiarezza sull'episodio che ha portato al ferimento dei nostri cinque alpini. E' necessario [illegible]tare [illegible] si è trattato [illegible] un'aggressione [illegible] di una bravata. In ogni caso [illegible] un chiaro sintomo che i rapporti tra la popolazione e i militari non sono poi così tranquilli. Bisogna purtroppo pensare alle eventualità peggiori; questa volta è andato tutto bene, ma la prossima [illegible] si sa. Se la tensione dovesse aumentare [illegible] ancora [illegible] potrebbero essere incidenti più gravi, con conseguenze terribili per ragazzi che non hanno esperienza e stanno regalando dodici mesi della loro vita allo Stato».

Il ministro per gli Affari Regionali Raffaele Costa, ex presidente della commissione Difesa della Camera, ha seguito [illegible] vicino la vicenda della famiglia Bertino e domenica ha aiutato i genitori dell'alpino ferito e il sindaco di Montezemolo a mettersi in contatto con il ministro della Difesa Salvo Andò. «Episodi come quelli dell'altra sera sono comunque da condannare e vanno tenuti in considerazione - dice Costa -, ma ritengo che il ricorso all'esercito per un concorso indiretto con le forze dell'ordine in Sardegna non debba far gridare allo scandalo. Piuttosto va inteso come un atto del tutto temporaneo, determinato dalla gravità della situazione in quelle zone». «L'impiego dell'Esercito in quelle terre tormentate - ha aggiunto Costa - deve [illegible] una supplenza temporanea al posto delle forze dell'ordine insufficienti». [l. f.]

IL FERITO

Sciolta la prognosi

I medici dell'ospedale «San Francesco» [illegible] Nuoro hanno sciolto la prognosi per Renzo Bertino: sono infatti in continuo miglioramento le condizioni dell'alpino ventenne [illegible] Montezemolo che sabato sera a Mamoiada è stato ferito allo stomaco dai colpi di fucili esplosi [illegible] due uomini mascherati. L'episodio [illegible] avvenuto [illegible] giovane [illegible] quattro commilitoni [illegible] aspettando [illegible] pullman per ritornare in caserma. Il più grave era apparso subito Renzo Bertino. Trasportato d'urgenza al nosocomio nuorese era stato operato e ricoverato a lungo nella sala rianimazione, fino a quando i medici non lo avevano giudicato «fuori pericolo» e trasferito nel reparto di chirurgia. Domenica sera in Sardegna sono arrivati i genitori dell'apprendista muratore: il padre Luciano, 63 anni, [illegible] dipendente dell'Amministrazione provinciale, e [illegible] madre Jose Bado, [illegible] anni, casalinga, originaria di Osiglia, nella Valle Bormida ligure. Un'auto dello ministero della Difesa li ha portati [illegible] Montezemolo a Caselle, [illegible] li attendeva un ae[illegible] della marina militare che [illegible] decollato per Nuoro. Nella casa di via Maestra [illegible] rimasto soltanto il fratello Franco, 24 anni, casellante sulla «Torino-Savona». [l. f.]

In alto a destra Secondo Robaldo sindaco di Montezemolo e il ministro per gli Affari regionali Raffaele Costa (liberale)
La squadra degli alpini di cui fanno parte (da sinistra) i giovani Gianfranco D'Agostino e Renzo [illegible] [m.]

Parla Delfino

«Il processo per potermi difendere»

L'onorevole Teresio Delfino (dc) comparirà [illegible] al pretore [illegible] Cuneo per un presunto inquinamento del Maira, dovuto al cattivo funzionamento [illegible] depuratore del Comune [illegible] Busca, [illegible] cui all'epoca [illegible] fatti, Delfino [illegible] sindaco. Il deputato ha inviato a «La Stampa» l'intervento con il quale in Parlamento ha caldeggiato egli [illegible] la concessione dell'autorizzazione a procedere per potersi difendere liberamente. Eccone alcuni stralci.

QUALE sindaco della città di Busca [illegible] chiamato a rispondere di un temporaneo cattivo funzionamento del depuratore delle acque reflue che ha causato il superamento dei [illegible] tabellari di legge ai sensi dell'articolo 21, comma terzo, della legge [illegible] 319. All'epoca del fatto, verificatosi il 9 marzo 1990, ero anche presidente dell'unità sanitaria locale n. 59 [illegible] Dronero e, nell'ambito dei compiti di controllo previsti dalla [illegible] av[illegible] disposto [illegible] verifica [illegible] tutti i depuratori comunali del territorio competente dell'Usl, tramite i servizi dell'unità sanitaria medesima. Tale azione aveva [illegible] sentito di raggiungere una loro più efficace funzionalità ed [illegible] portato a segnalare all'autorità giudiziaria competente alcuni casi di violazione della legge n. 319, tra cui quello in discussione».

L'autorizzazione a procedere servirà anche «a dare segni concreti e credibili circa il f[illegible] che l'immunità parlamentare non è un istituto destinato a proteggere malfattori, ladri o [illegible] Né, d'altra parte, ritengono che un sindaco anche parlamentare [illegible] più tutelato [illegible] qualunque altro [illegible] collega. Tuttavia mi pare assolutamente necessario sottolineare alcuni aspetti [illegible] quali sollecitare il Parlamento ed il governo per l'assunzione di precisi ed urgenti provvedimenti. [illegible] è dubbio che la legge n. 142 [illegible] 1990, in tema di responsabilità, abbia introdotto profonde innovazioni. La fondamentale di[illegible] i poteri [illegible] conseguentemente [illegible] le responsabilità, di indirizzo e di controllo, di amministrazione appartenenti agli organi elettivi, dai poteri, quindi dalle responsabilità di gestione amministrativa, [illegible] direzione di uffici e servizi, dovrebbe portare in tempi celeri ad una totale revisione, sostanziale e processuale, del problema [illegible] responsabilità degli amministratori. Non [illegible] può più a lungo assistere al fatto che un sindaco, un amministratore di ente locale, per pretesa responsabilità oggettiva, debba rispondere per azioni, attività, fatti che non rientrano più nelle sue attribuzioni, ma nella sfera di specifica competenza tecnica, professionale e gestionale. Non vorrei che ad [illegible] l'incarico [illegible] sindaco, considerati questi rischi del tutto impropri, fossero soltanto personaggi con interessi non propriamente rivolti al perseguimento del bene comune».

DALLA [illegible]

BERSEZIO

E' stroncato da un infarto mentre passeggia sui monti

Giuseppe Giavelli, 55 anni, [illegible] Cuneo, è stato stroncato ieri sera da un infarto mentre passeggiava con amici a Bersezio, dov'era per un periodo di vacanza. [illegible] l'allarme e l'immediato intervento dell'Elisoccorso della Regione, giunto nel paese dell'alta Valle Stura in pochi minuti, per l'uomo non c'è stato nulla da fare. E' morto in pochi minuti.

[illegible]

Soppressione autopullman ieri riunione in municipio

Ieri si [illegible] svolto in municipio un incontro promosso dal sindaco Gianni Teramasso per discutere della soppressione degli autopullman [illegible] Cuneo [illegible]. Tra i presenti, oltre ai parlamentari Natale Carlotto e Teresio Delfino, anche i rappresentanti della Cts savonese.

SALE LANGHE

Scontro tra [illegible]ion e moto in borgata Viglieri

L'altra mattina, in borgata Viglieri, scontro fra l'autoarticolato condotto [illegible] Liviano [illegible] Riva, [illegible] anni (Vicenza), e il ciclomotore di Stefano Carlevaris, 46 anni, abitante a Sale in frazione Arbi. [illegible] all'ospedale di Ceva per trauma cranico e ferite [illegible], Carlevaris guarirà in 15 giorni.

REVELLO

Sulla provinciale per Busca travolti anziani coniugi

La «Mercedes» condotta da Gino Bordoni, 45 anni, via Saccabonello 2, [illegible] è scontrata sulla provinciale di Busca, con una [illegible] della quale [illegible] trovavano Gabriele Dao, [illegible] anni, corso Dante 5, Cuneo e la moglie Maria Teresa, 69 anni. I coniugi guariranno in 20 giorni.

VERZUOLO

Operaio diciassettenne ferito in un incidente

L'altra sera sulla strada di San Bernardo l'operaio, Maurizio Gelsomino, 17 anni, via XX Settembre 12, alla guida della sua «Vespa» si è scontrato con la «A 112», condotta da Ugo Bertolotti, 18 anni, via San Bernardo 33, studente. Il Gelsomino [illegible] stato elitrasportato al «Santa Croce» di Cuneo. Ha riportato [illegible] cranico e fratture alle gambe.

CHIUSA [illegible]

Il sosia di Celentano si esibisce sulla piazza

Stasera alle 21 in piazza Tre Medaglie d'oro si esibirà il sosia di Celentano.

A Savigliano prosegue la polemica tra ambulanti di piazza Santarosa e Comune

L'arredo urbano dimezza il mercato

Lampioni, rastrelliere, panchine, portafiori [illegible] un'edicola completeranno l'area. Lo spazio dei venditori [illegible] quindi ridimensionato. Non è ancora stato risolto il problema della circolazione degli automezzi

[illegible] Ancora problemi per p[illegible]. Con ogni probabilità, infatti, gli ambulanti che al [illegible]dì e venerdì mattina trovano posto sulla «piazza Vecchia» dovranno ridimensionare i loro banchi per consentire la posa di una serie [illegible] arredi, previsti dal progetto iniziale di rifacimento della piazza.

In [illegible] riunione, tenutasi in municipio, sono stati infatti definiti quali saranno gli elementi che andranno a completare l'a[illegible] Verranno sistemate delle panchine [illegible] legno [illegible] supporto in ferro, dei lampioni e dei portafiori; sono inoltre previste delle rastrelliere per le biciclette, dal momento che anche a questi mezzi è vietato, almeno per il momento, il transito [illegible] piazza. E' probabile che [illegible]nga collocata anche [illegible] piccola fontana. Le due aree nelle quali [illegible] sistemati gli arredi sono quelle che si trovano sui lati Nord e Sud, rispettivamente verso via Alfieri e verso via Sant'Andrea. Nella rimanente area troveranno posto i dehors di tre bar e un'edicola, realizzata in ferro battuto, le cui forme richiameranno il disegno della torre civica.

L'inserimento di tutti questi elementi comporterà [illegible] necessaria riduzione dello spazio a disposizione dei venditori ambulanti, alcuni dei quali già al momento del trasferimento [illegible] mercato, da piazza Cavour a piazza Santarosa, [illegible] erano lamentati dell'esiguità dei posteggi a loro disposizione: «Sarà necessario rivedere l'impostazione del mercato - afferma l'assessore all'Urbanistica Franco Fontana -: le attuali dimensioni non lasciano spazio sufficiente per la sistemazione degli arredi». L'unica soluzione facilmente attuabile sembra [illegible] sere proprio quella della diminuzione dei metri quadrati a disposizione dei singoli banchi.

«Sapevamo fin dall'[illegible]zio che saremmo dovuti tornare sull'organizzazione del mercato - afferma l'assessore [illegible] Commercio, Aldo Lovera -, ma, d'accordo con gli ambulanti, avevamo preferito sistemare lo stesso le bancarelle anche in attesa dell'arredo. Siamo così riusciti a guadagnare un po' [illegible] tempo. A questo punto, i rivenditori che opera[illegible] in piazza saranno invitati a ridurre [illegible] al[illegible] metro le dimensioni delle loro strutture: in tal modo non saremo costretti a diminuire il numero di operatori».

Dopo la sistemazione degli arredi verrà definita la questione relativa alla circolazione degli automezzi nelle due direttrici, verso via Beggiami e via Alfieri. [p. b.]

«Piazza Vecchia» occupata dalle bancarelle per il mercato del martedì (FOTO GAVO)

FOSSANO

Proteste dei ragazzi

«In ferie» anche la biblioteca

FOSSANO. «La biblioteca civica è chiusa per ferie dal 10 al 23 agosto. Nei rimanenti giorni [illegible] pomeridiano eccetto al mercoledì in cui è aperta anche al mattino». Questo è il cartello affisso al portone del Castello degli Acaja dove ha sede la biblioteca.

I dipendenti sono solo tre. D[illegible] l'anno vi è l'appoggio di due impiegati del Centro rete bibliotecari. «Essendo il personale in sottonumero - spiegano alla biblioteca - [illegible] impossibile tenere aperto in questo periodo. Gli addetti, nei quindici giorni [illegible] chiusura al pubblico, svolgono lavoro di schedatura libri».

Anche se i fossanesi rimasti in città, in questo periodo, [illegible] pochi, la chiusura [illegible] sala crea dei disagi soprattutto ai [illegible].

«Ci affidiamo sempre a questo servizio pubblico perché i libri costano molto. La biblioteca chiude proprio nel periodo in cui noi potremmo dedicarci alla lettura [illegible] nostri autori preferiti». [n. c.]

Ampio programma di iniziative nelle vallate monregalesi, quasi duemila villeggianti invadono Terme e hotel di Lurisia

Frabosa Soprana va alla conquista dei giovani turisti

Con le danze in discoteca d'estate e il potenziamento della stazione invernale

FRABOSA SOPRANA. C'è ancora qualche persona, molto [illegible] negli anni, che ricorda il Grand Hotel Gastone. Venne aperto all'inizio del secolo da un imprenditore - tanto coraggioso quanto sognatore - una specie di club privato, comunque molto esclusivo, per i suoi amici genovesi, per la buona borghesia piemontese e lombarda. I depliant sottolineava[illegible] in neretto «Acqua corrente nelle camere» una rarità per quei tempi come lo erano alcuni altri «servizi» offerti.

Non si parlava ancora di sport invernali, anche la villeggiatura [illegible]va [illegible] privilegio di pochi. I clienti si cambiavano almeno tre volte al giorno: per la passeggiata del mattino, [illegible] pranzo, la cena. Le sere si ballava con orchestra nel giardino o nel salone sfavillante di luci.

L'hotel Gastone venne smantellato, c[illegible] il ferro recuperato si costruirono ville private. [illegible] la memoria [illegible] Gastone resiste ancora come simbolo di un'epoca finita per sempre, testimonianza della vocazione turistica di Frabosa Soprana, già famosa come luogo di vacanze quando in altre valli non si andava oltre la locanda.

Da allora il centro è cresciuto, si è attrezzato di buoni alberghi in grado di ricevere poco [illegible] di mille persone, nel periodo centrale dell'estate ospita 4-5 mila forestieri, è diventato anche un'importante stazione invernale. Tuttavia, rimane una certa nostalgia di quel turismo di pionieri, di quando i viaggiatori arrivavano in diligenza da Mondovì e poi proseguivano sui carri per la visita alle grotte di Bossea.

«Abbiamo avuto ancora un periodo fortunato negli Anni Sessanta-Settanta - dice Gian Battista Peano, titolare dell'hotel Excelsior, un tre stelle con 112 posti letto -; si andava molto bene con la stagione invernale, che per noi [illegible] la più importante. [illegible] qualche anno la neve [illegible] scarsa e dobbiamo sperare soprattutto nell'estate».

Ai suoi fedeli ospiti liguri e piemontesi, Frabosa offre piacevoli passeggiate nei boschi, escursioni in Val Corsaglia, due campi da tennis, un maneggio, giochi per le bocce, spettacoli e manifestazioni folcloristiche, balli in discoteca. Poco per i giovani, che, infatti, sono in calo. «Con qualche struttura in più si potrebbe fermare quelli che già vengono e richiamare altra gente - aggiunge Peano -, [illegible] qui ci [illegible] severi vincoli ambientali ed è difficile costruire. Speriamo di poter realizzare presto il collegamento [illegible] seggiovie [illegible] gli impianti di Prato Nevoso».

Immersa nei boschi della piccola valle, raccolta lungo il torrente da cui prende il nome, Lurisia sta vivendo il culmine della «sua stagione». Circa [illegible] forestieri a gonfiare una comunità stabile di ne[illegible] 300 persone. C'è stato il ritardo dovuto al clima avverso come nelle altre località, [illegible] lavorano tutti e c'è ottimismo.

Lurisia è la più giovane fra [illegible] stazioni termali della provincia, [illegible] non la meno famosa. Non sarà mai abbastanza grata a madame Curie, che nel luglio [illegible] 1918, venuta in Italia per ricerche di materiale radioattivo, scoprì proprio a Lurisia le [illegible]que [illegible] definì «le più ricche [illegible] radio fra quelle sinora trovate in Europa». Un riconoscimento che apriva [illegible] piccolo villaggio enormi possibilità [illegible] sviluppo.

L'inizio fu lento e soltanto dopo la fine del secondo conflitto mondiale Lurisia esplose come stazione termale e la fama delle acque e fanghi miracolosi per [illegible] le malattie del ricambio, l'uricemia, gotta, artrosi si diffuse in tutta Europa.

Lo stabilimento delle terme divenne il centro della vita del borgo e attorno [illegible] esso crebbero alberghi e pensioni, ristoranti e negozi. Non c'erano più re e principi in Italia e allora a Lurisia venne fedele ospite il presidente Gronchi. «Lurisia si [illegible] ormai affermata - dice il direttore delle terme Ottavio Isola -, le qualità curative delle nostre acque sono provate. Abbiamo una buona e vasta clientela che ritorna puntuale ogni anno».

E [illegible] 40-50 anni fa anche adesso la stagione di Lurisia si svolge attorno alle terme [illegible] delle manifestazioni più importanti, di concerti, spettacoli teatrali, serate danzanti. «Abbiamo cominciato tardi a causa del brutto clima, ma ora siamo al completo - afferma Aurelio Bertolino, titolare dell'albergo Reale -: lavoriamo, qui gli ospiti [illegible] si annoiano».

Bruno Marchiaro

La casa di riposo parrocchiale era stata chiusa dopo le ispezioni dei Nas

Pocapaglia riapre l'ospizio

Domenica l'inaugurazione della restaurata struttura. Pronta la [illegible] notte». Gli anziani soggiornavano provvisoriamente in canonica. Accolte quasi trenta domande di ricovero

[illegible] IN [illegible]

ALBA

Due pensionate ferite in incidenti stradali

Due pensionate sono rimaste ferite in incidenti stradali. Josefina Brina, 70 anni, di Feisoglio, nello scontro tra due auto ha riportato [illegible] contusione alla colonna cervicale: guarirà [illegible] quindici giorni. Più lieve il trauma per Olimpia Sottero (72 anni) abitante in [illegible] Canale alla periferia di Alba. La donna, coinvolta in un tamponamento, ha riportato contusioni in [illegible] parti del corpo.

CLAVESANA

Cinquanta milioni di spesa per la caldaia della scuola

Sarà sostituita la caldaia della scuola elementare. La nuova struttura costerà 50 milioni; la spesa sarà coperta da [illegible] della Cassa depositi e prestiti.

ALBA

Anticipato di un giorno il mercato settimanale

Per Ferragosto il [illegible] settimanale è stato anticipato di un giorno. [illegible] bancarelle in via Maestra e nelle piazze del centro storico saranno venerdì [illegible] non sabato.

DIANO

Tre medaglie d'oro per i vini doc

L'azienda agricola Fratelli Savigliano di Diano ha vinto tre medaglie d'oro al concorso nazionale vini doc [illegible] docg in Veneto. Sono stati premiati due dolcetti '91 e il barbera '90.

POCAPAGLIA. Rinasce, ristrutturata e ampliata, «Ca' mia», l'ospizio gestito dalla parrocchia che le ispezioni di Nas e della commissione di vigilanza dell'Usl avevano privato dei requisiti imposti dalla legge.

«I lavori per la costruzione della nuova ala adibita a "zona notte" sono ultimati - dice il parroco don Aldo Molineris -; è cominciato il trasloco degli anziani ospitati provvisoriamente [illegible] canonica. Domenica 23 agosto, in occasione dei festeggiamenti di San Giusto, patrono del paese, inaugureremo l'ampliamento, realizzato su progetto dell'architetto Gianfranco Dallorto.

Resta [illegible] completare il restauro della «vecchia» casa di riposo, dove i lavori riprenderanno subito dopo le ferie. «L'inaugurazione ufficiale del complesso - aggiunge don Aldo - è prevista per fine anno. La "zona notte" [illegible] gi[illegible] oggi funzionale [illegible] ben inserita nell'ambien[illegible] che la circonda, favorevole [illegible] pace e alla tranquillità di persone anziane e sofferenti».

[illegible] tipologia di «Ca' mia» (na[illegible] 18 anni fa per iniziativa di don Molineris) [illegible] caratteristica, molto diversa da quella «a ca[illegible] tipica delle strutture assistenziali.

Il nucleo originario è una piccola, modesta cascina, simile alla maggioranza delle abitazioni degli anziani del paese [illegible] quindi adatta a un'accoglienza "a misura d'uomo", ma difficile da adeguare agli standard di legge, rigidi [illegible] spazi, volumi, [illegible] di sicurezza. Tanto più che dalla decina di ospiti inizia[illegible] si [illegible] arrivati anche [illegible] 25-30, perché le domande di ricovero sono in continuo aumento e «don Aldo - dicono i compaesani, ma anche i dirigenti dell'Usl - per principio [illegible] dice mai di no [illegible] nessuno».

[illegible] lavori avviati nel maggio dell'anno scorso erano indispensabili, non prorogabili - conferma il parroco -; dovevamo superare la situazione [illegible] potenziale pericolo e ristrettez[illegible] della vecchia casa di riposo, che negli ultimi quindici [illegible]ni era già stata adattata allo scopo, [illegible] sufficientemente. Siamo partiti con poco [illegible] siamo già arrivati [illegible] molto, sia nel costruire sia nel saldare i lavori. Le uscite - per ora sono soltanto acconti - superano [illegible] miliardo. Pagheremo i debiti con l'aiuto della Provvidenza e delle persone sensibili e generose».

Un altro aspetto della vicenda che sta molto a cuore [illegible] don Aldo è la composizione della «vertenza» con l'Usl sull'agibilità dei [illegible]cali. «In p[illegible] - afferma il parroco - ci sono state incomprensioni [illegible] tensioni, dovute alle di[illegible] logiche di movimento: noi convinti della necessità di non chiudere la porta [illegible] nessuno, i funzionari Usl pronti a fare rispettare le leggi, com'è loro dovere. Adesso quei brutti momenti [illegible] passati; anzi, dobbiamo riconoscere che l'amministratore straordinario dell'Usl braidese e i suoi collaboratori hanno fatto di tutto per aiutarci».

Grazia Novellini

L'edificio «Ca' mia» ha 18 anni; nella foto un'immagine dei lavori in corso

Si teme il dolo

Capannone in fi[illegible] [illegible] Narzole

[illegible]. Incendio l'altra sera nel pagliaio [illegible] un campo lungo la provinciale che segue il corso del Tanaro, tra Cherasco e Narzole. Le fiamme, divampate verso le 22, hanno distrutto circa 250 quintali di paglia. Per domarle ed evitare che si estendessero agli appezzamenti vicini, sono [illegible] necessarie cinque ore di lavoro dei vigili del fuoco, accorsi con due autobotti da Bra e [illegible] Dogliani.

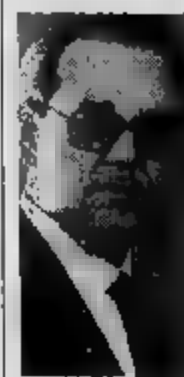
Sulle cause [illegible] rogo ci sono più ipotesi. Mentre i carabinieri escludono quella dolosa, alcuni agricoltori sostengono «che difficilmente un pagliaio s'incendia da solo. Il fieno è soggetto a frequenti fenomeni di autocombustione, la paglia quasi mai. Le fiamme si sono sviluppate molte ore dopo il tramonto, in una giornata meno calda rispetto a quelle precedenti».

Escludendo autocombustione e dolo, sembrano non esserci altre spiegazioni. Nella zona [illegible] c'erano né fonti [illegible] calore né scintille, il pagliaio [illegible] troppo lontano sia dalla Fondovalle, sia da altre strade. Ed è per questo che l'ipotesi del mozzicone di sigaretta gettato [illegible] un'auto in corsa è stata subito scartata.

La causa [illegible] giustificata, forse più ancora che dalle circostanze, dalla «sindrome del piromane» sorta nel Braidese per la frequenza con la quale da oltre un anno si avvicendano incendi di origine sospetta.

Negli ultimi mesi i roghi sono stati circa sett[illegible]nta. Hanno distrutto o danneggiato vetture in sosta, ma anche capannoni industriali e, specie nell'area [illegible] Pollenzo e Cherasco, depositi di attrezzi, fienili, tetti [illegible] portici di cascine. Vigili del fuoco e carabinieri sono in allarme [illegible] hanno aumentato [illegible] molto l'opera di prevenzione per limitare ulteriori danni. [g. n.]

Una riunione

Rimpasto nella giunta montana

Pier Giorgio Giacchino sindaco di Camerana è il presidente della Comunità montana Alta Langa che raggruppa 43 Comuni [TELEFOTO]

BOSSOLASCO. Stasera (ore 20,30) alla sede [illegible] Comunità montana Alta Langa, si terrà una riunione del gruppo di maggioranza. L'incontro po[illegible] portare nuovi sviluppi nella vicenda che da alcune settimane sta coinvolgendo la giunta dell'ente presieduta dal sindaco di Camerana, Pier Giorgio Giacchino.

Il direttivo della maggioranza [illegible] è già riunito l'altra sera per definire [illegible] situazione [illegible] mettere a punto alcune proposte in merito ad un eventuale rimpa[illegible] all'interno della giunta e ad altre iniziative da avviare in futuro nella gestione dell'ente che raggruppa quarantatré Comuni dell'Alta Langa. Le proposte del direttivo verranno esaminate [illegible] dalla maggioranza [illegible] saranno sottoposte successivamente al parere del Consiglio della Comunità montana.

E' difficile dire quali novità potranno scaturire dalla seduta di stasera, anche [illegible] si parla, da qualche giorno, della possibile sostituzione di due assessori, il vicepresidente del[illegible] Comunità montana, l'assessore all'Agricoltura Adami [illegible] l'assessore all'Ambiente Vola.

[illegible] richiesta [illegible] sostituzione è stata fatta dal direttivo [illegible] gruppo [illegible] maggioranza. [c. o.]

In Alta Langa

«Consumate meno acqua potabile»

SAN BENEDETTO [illegible]O. Nonostante le precipitazioni dei mesi scorsi che hanno persino «rianimato» sorgenti che parevano esaurite da [illegible] in alta Langa torna ad affacciarsi, sia pure in forma ridotta, [illegible] problema dell'approvvigionamento idrico. Da qualche giorno a San Benedetto Belbo arriva [illegible] acqua del solito [illegible] la popolazione è stata invitata a farne uso «moderato» per alcuni giorni.

«Si tratta di un problema destinato ad essere risolto dopo le ferie, quando verranno ultimati i lavori [illegible] costruzione della nuova [illegible] del nostro acquedotto - spiega il sindaco Renato Presia -. Pensavamo che l'opera potesse essere completata prima di agosto. In questo caso [illegible] ci sarebbero stati problemi, ma purtroppo i lavori hanno richiesto tempi più lunghi». Con la nuova vasca, che [illegible] andrà ad aggiungere a quelle più piccole già esistenti, il paese potrà contare su una riserva idrica tale [illegible] fronteggi[illegible] anche emergenze di alcuni giorni.

«In questo periodo ci sono parecchi villeggianti e molte persone originarie di San Benedetto, residenti altrove, [illegible] tornate in paese per le ferie, per cui la popolazione è triplicata, portando ad [illegible] sensibile aumento del consumo di acqua, mentre [illegible] diminuita l'erogazione idrica dall'acquedotto delle Langhe» continua il sindaco.

Comunque la situazione idri[illegible] in [illegible] Langa è discreta [illegible] per fortuna sembrano cancellate le scene di qualche a[illegible] fa, [illegible] le autobotti che rifornivano i paesi all'asciutto. Quasi tutti i Comuni per far fronte alla minor portata dell'acquedotto delle Langhe nei mesi estivi hanno anche ripristinato vecchi acquedotti comunali che sfruttano piccole sorgenti. [c. o.]

INCHIESTA

IL TURISMO DI FERRAGOSTO: MONFERRATO E LANGHE

La crisi che colpisce le località di vacanza risparmia il Basso Piemonte

Per le colline un anno d'oro

I segreti del successo: gastronomia, verde [illegible] relax. Una ricetta che piace agli stranieri che quest'anno [illegible] in netto aumento, [illegible] cominciare da austriaci e americani

CRISI o non crisi? Le presenze nelle località di vacanze italiane paiono in netto calo, quest'anno, ma esistono anche oasi felici. Ad esempio, le colline piemontesi.

Nell'Astigiano le località che tradizionalmente accolgono turisti stanno conoscendo [illegible] stagione piuttosto fortunata. Mentre Asti non appare deserta [illegible] negli anni scorsi numerosi piccoli centri della provincia si possono considerare «affollati».

La conferma giunge dall'Azienda provinciale per il turi[illegible] (Apt): «Quest'anno - dicono - abbiamo ricevuto un [illegible] nu[illegible] di richieste di informazioni da parte di uffici per il turismo stranieri, rispetto allo scorso [illegible] quasi il doppio. Anche la domanda di soggiorni è aumentata, con una crescita di turisti tedeschi [illegible] svizzeri. Ma resta alto anche il numero di italiani». Buona la presenza di inglesi e americani.

Meta dei villeggianti sono soprattutto le colline del Monferrato e le Langhe. Tra i centri in cui si registra il «tutto esaurito» c'è Cocconato, nel Nord Astigiano, che [illegible]ce le attrattive gastronomiche e un clima favorevole.

Le cifre indicano che [illegible] pre[illegible] di turisti e vacanzieri, pur alta in agosto, aumenta in settembre, grazie a manifestazioni [illegible] richiamo come il Festival del[illegible] Sagre e il Palio. Un'attrattiva è il tradizionale programma di concerti per la festa [illegible] San Bartolomeo, a Castagnole Lanze.

Nel Cuneese, in attesa [illegible] boom turistico autunnale, Langhe [illegible] Roero stanno per [illegible] facendo i conti [illegible] una stagione abbastanza positiva anche nel periodo estivo, solitamente il più debole dal punto di vista dell'affluenza turistica. «Finora la stagione [illegible] andata molto bene, [illegible] un incremento del 10% rispetto all'anno [illegible] - afferma Carlo Zarri dell'Hotel San Carlo di Cortemilia - ad agosto ci sono soprattutto turisti italiani, men[illegible] nell'arco dell'intera stagione sono maggiori le presenze straniere».

Nelle Langhe i turisti cercano, oltre alla gastronomia, verde e relax. [illegible] [illegible] ci [illegible] soprattutto anziani torinesi e liguri che si fermano per lunghi periodi. Da fine agosto in poi arriveranno invece gli stranieri, che scelgono la nostra zona nel periodo della vendemmia e [illegible] tartufi» spiega Anna Balla dell'Albergo Bellavista. [illegible] soddisfatto Aldo Sartore dell'Hotel Santa Vittoria di Santa Vittoria d'Alba, che in questi giorni ospita il ritiro precampionato dei calciatori della Vogherese. «L'estate da noi [illegible] è una stagione turistica vera [illegible] propria, anche perché [illegible] ci s[illegible] molte attrazioni in questo periodo - spiega Sartore - abbiamo finora registrato un calo del 30% per quanto riguarda la presenza di turisti tedeschi».

«Un calo di presenze [illegible] svizzeri e tedeschi si è registrato quest'anno su scala nazionale - conferma Tommaso Lo Russo, presidente dell'Apt di Alba -. Da noi sono aumentati invece i turisti francesi ed austriaci. E' importante la scoperta dell'Albese [illegible] parte degli austriaci perché in Austria è nato il cosiddetto turismo alternativo e [illegible] gli austriaci vengono qui significa che in questo settore Langhe e Roero hanno ottime potenzialità».

Passiamo in provincia di Alessandria. L'agriturismo monferrino ha risentito dell'ondata di maltempo di giugno. Molte le prenotazioni che sono slittate a settembre, nel periodo [illegible] vendemmia. Anche l'agriturismo quindi si è uniformato agli altri settori «vacanzieri». A luglio, [illegible] è [illegible] registrata una netta ripresa, dettata anche dalla ricerca di luoghi più ventilati e freschi rispetto alle tradizionali mete marittime. E' stato proprio l'afflusso in questo mese a riportare l'indice della stagio[illegible] 1992 ai livelli di quello dello [illegible] [illegible].

La novità potrebbe invece riguardare agosto. Pare infatti che l'agriturismo non sia più considerato una scelta solo per le vacanze di fine estate. A Vignale, [illegible] questo periodo, le aziende hanno sempre registrato un certo calo, quello dettato dal «dopo festival». Al termine di Vignaledanza, infatti, affrontavano un [illegible] [illegible] relativa calma. Quest'anno, invece, anche se il numero dei visitatori non è elevato, l'afflusso è superiore al passato. «Non ci aspettavamo che la stagione proseguisse - di[illegible] Fernanda Monti, dell'omoni[illegible] azienda -. Per la prima volta ci stiamo preparando ad affrontare il Ferragosto». Vignale è il paese monferrino che [illegible] il maggior numero di agrituristi. «L'informazione agrituristica - dice Roberto Santopietro -, ha fatto centro. L'utente è più attento».

Diversa la situazione nell'Acquese [illegible] nell'Ovadese. Dall'Azienda di promozione turistica giunge il primo dato negativo. L'afflusso turistico [illegible] diminuito. Le grandinate [illegible] giugno hanno avuto [illegible] loro peso. A luglio i dati sono tornati alla normalità. [illegible] aziende più conosciute hanno mantenuto le medie, mentre le [illegible] note si sono adoperate per [illegible] maggiore promozione. «La cucina - dicono alla cascina Burlino, di Lerma - attira i clienti per i pranzi della dome[illegible]».

Carlo Francesco Conti
Corrado Olocco
Cristina Rossi

Meta dei villeggianti [illegible] soprattutto le colline del Monferrato e le Langhe. Nel Cuneese, in attesa del boom autunnale, si stanno facendo i conti con [illegible] stagione positiva anche [illegible] periodo estivo, il più [illegible]

Tempo record da Genova alla Margherita

In bici e poi di corsa sulla vetta del Rosa

Marino Giacometti è uno degli scalatori audaci fino al limite delle possibilità umane definiti in gergo «sky-runner». Ancora [illegible] volta il salto veloce fino ai 4556 metri della Capanna Margherita poi è ridisceso a tempo record ad Alagna

ALAGNA. Da Genova in bicicletta fino ad Alagna; poi cambiato l'equipaggiamento di corsa fino [illegible] 4556 metri della Capanna Margherita, sull[illegible] vetta d[illegible] Rosa. Poi stretta la mano al gestore del rifugio più alto d'Europa e preso il fiato, giù a spron battuto di nuovo fino ad Alagna, giusto giusto per presenziare all'inaugurazione delle celebrazioni del 150° anniversario della scalata sulla cima della «montagna incantata» compiuta l'8 agosto 1842 da don Giovanni Gnifetti.

Autore [illegible] questa impresa davvero unica e non certo per gente comune, è stato Marino Giacometti, alpinista provetto (ha fatto tra l'altro parte [illegible] «quota [illegible] mila», le spedizioni extraeuropee a carattere scientifico [illegible] cui facevano parte Tullio Vidoni e Gianni Calcagno) ed [illegible] [illegible] «sky-runner».

Così Marino Giacometti, partito alle 0,10 dell'altra notte [illegible] Genova-Voltri in compagnia [illegible] Nico Giovannelli e Bruno Carrara, dopo aver raggiunto pedalando [illegible] passo del Turchino, Alessandria, le colline del Monferrato, la pianura vercellese ed [illegible] entrato in Valsesia (a Varallo al terzetto [illegible] è unita [illegible] figlia Viola, 13 anni) a metà mattina è giunto [illegible] Alagna.

[illegible] qui è iniziata la seconda parte dell'exploit: calzati i particolari scarponcini per lo «skyrunner» l'atleta bergamasco ha cominciato ad inerpicarsi lungo il tracciato che conduce prima all'Indren, poi al colle [illegible] Lys [illegible] infine ai 4559 metri della punta Gnifetti. Una salita «terribile» dopo le dieci ore passate in bicicletta.

Spiega l'atleta bergamasco: «Ho lasciato Alagna a metà mattinata con il sole che picchiava e tra i 2500 e i 3 mila metri [illegible] entrato in crisi. Credevo proprio di non farcela. Poi ho iniziato [illegible] riprendermi nella zona [illegible] [illegible]. Quando sono arrivato all'Indren ho [illegible] mia figlia e un gruppo [illegible] amici saliti in funivia per incoraggiarmi. Erano talmente convinti [illegible] riuscita che ne ho ricavato [illegible] carica eccezionale. Così [illegible] ripreso l'ascesa [illegible] alle 17 sono giunto alla Margherita».

Pochi secondi per telefonare ad Alagna e subito Marino Giacometti si è lanciato lungo la via del ritorno, una discesa impegnativa specialmente nel [illegible] dei «ghiaioni», dove il rischio di una caduta ha accompagnato il bergamasco [illegible] un'ombra. «Ma tutto è andato per il meglio [illegible] alla fine sono riuscito ad arrivare ad Alagna [illegible] [illegible] [illegible] sera proprio mentre Riccardo Cassin apriva le celebrazioni per i 150 anni della salita di don Gnifetti - prosegue Giacometti -. Perché ho ideato una simile avventura? Era due anni che la meditavo: [illegible] un alpinista che [illegible] veloce in montagna e uno skyrunner. In più amo la Valsesia [illegible] il Mon[illegible] Rosa. Volevo fare qualcosa per [illegible], perché l'uomo cerca sempre un confronto. E pure ricorda[illegible] due gran[illegible] amici che non ci sono più: Tullio Vidoni e Gianni Calcagno. Il Rosa, era la loro seconda casa ed è stato come se, per una volta ancora, con me salissero alla Margherita».

Roberto Eynard

Don Destre, parroco di Crissolo: i suoi «Incontri alpini» da 20 anni sempre affollati

Messa sul Monviso col prete scalatore

Ha celebrato 47 funzioni in cima alla montagna. La via normale di salita richiede 6 ore di marcia. Altre cinque ne occorrono poi per la discesa. Si parte all'alba per tornare a valle alle sei di sera

[illegible] Per don Luigi Destre, parroco di Crissolo e Oncino, rettore del santuario di San Chiaffredo, prete e alpinista, [illegible] mese di agosto è pieno di impegni. Soprattutto i suoi «Incontri alpini», momenti tradizionali da più di vent'anni, [illegible] sempre affollati [illegible] valligiani, villeggianti, fedeli.

Si tratta [illegible] appuntamenti che coniugano la religione, la natura, la montagna. Ci [illegible] trova in giro per pascoli [illegible] alpeggi, [illegible] [illegible] colle, su qualche vetta, c'è la Messa, una predica alla buona, uno scambio di opinioni, e si fa [illegible] gita.

Tra i prossimi appuntamenti sabato [illegible] agosto processione [illegible] fiaccolata per la festa dell'As[illegible] da Borgo, da Serre Uberto, dal Santuario di san Chiaffredo e [illegible] Villa, [illegible] [illegible] parrocchia; al termine fuochi d'artificio dal Viso Mozzo, visibili da tutta la valle, tempo permettendo. Martedì 18 agosto appuntamento al monte Tivoli (altitudine 1791 metri, a picco su Crissolo, un paio d'ore di marcia), giovedì 20 agosto tutti in vetta al Monte Meidassa (3150 metri nel gruppo del Granero), dove don Luigi celebrerà la Messa.

Ma don Destre non [illegible] solo [illegible] instancabile prete di montagna, è anche uno che è salito ottanta volte sul Monviso, per vie diverse (la normale, la Est, la Nord-Ovest), [illegible] ha celebrato 47 [illegible] [illegible] vetta. Non solo, [illegible] con la sua passionaccia mistica e [illegible] insieme, ha accompagnato sul Viso [illegible] partire dal '68 quando è arrivato [illegible] valle [illegible] Paesana (dove [illegible] [illegible] nel 1935), circa duemila persone.

«Abbiamo fatto delle comitive anche di trenta, quaranta persone, assieme alle guide. Per carità, [illegible] ho mai voluto rubare il mestiere a nessuno. Semplicemente dicevo: domani vado su, se qualcuno vuol [illegible] ci troviamo là alla tale ora. E' sempre stata un'emozione [illegible] vare in cima. Ricordo che qualcuno dopo aver faticato e stretto i denti, una volta arrivato alla croce sulla sommità si è messo [illegible] piangere dall'emozione e dalla gioia».

Nel '90 don Luigi è salito al Viso col [illegible] di Saluzzo Sebastiano Dho, primo vescovo della storia saluzzese asceso al monte simbolo del Marchesato. «Non [illegible] tanto allenato, [illegible] [illegible] arrivato in punta lo stesso, e quando ha visto la croce, [illegible] lontano ha preso la rincorsa e l'ha abbracciata».

Appuntamenti che coniugano religione, natura e montagna. Ci si trova per pascoli e alpeggi, a un colle, su qualche vetta, c'è la Messa, una predica, [illegible] scambio [illegible] opinioni, e si fa [illegible] gita. Qualcuno dopo [illegible] faticato e stretto i denti, una volta arrivato alla [illegible] sulla sommità piange dall'emozione

La via normale di salita, la Sud, richiede di norma sei ore di marcia [illegible] [illegible] percorso che valica l'ertissimo passo delle Segnette, tocca i resti del rifugio Sacripante (bruciato nel '38) all'imbocco del vastissimo anfi[illegible] roccioso che culmina con la parete Sud, passa accanto al bivacco Andreotti, attraverso il piccolo ghiacciaio Sella, [illegible] [illegible] fianco i cosiddetti Fornelli di Viso [illegible] s'infila nel ripido canalino Calcino, dove periodicamen[illegible] accadono incidenti mortali.

Si scende per la stessa via di salita, in condizioni normali ci vogliono altre cinque [illegible]. Partendo [illegible] rifugio alle sei del mattino, si può essere di ritorno - per escursionisti di fiato normale - alle sei di [illegible], stanchi e soddisfatti.

Il Monviso dunque continua la sua vita di protagonista in valle Po, [illegible] più [illegible] cent'anni fa, quando Quintino Sella dopo la sua famosa ascensione nel 1863 decise di fondare il Club Alpino [illegible] la valle divenne palestra di alpinisti di ogni [illegible]onalità. Ancora oggi la cuspide più famosa [illegible] Piemonte (3841 metri interamente in territorio italiano anche se confina [illegible] la Francia) è un obiettivo alpinistico ed escursionistico ambito e frequentato. Al rifugio Quintino Sella si sentono parlare lingue e dialetti diversi e il custode [illegible] guida Hervè Tranchero (250 salite «a Viso» all'attivo) certi giorni di agosto non riesce nemmeno a vedere che tempo fa, tanto è il suo daffare.

Unica novità al Pian del Re, dove continua a funzionare il centenario rifugio [illegible] Perotti, il pedaggio per la sosta di macchine e camper: ottomila lire.

Renato Scagliola

[illegible]

Achille Ratti

Dalle Alpi al Vaticano

TORINO. Il 31 luglio del 1877 si svolse per la prima volta [illegible] cerimonia religiosa sulla vetta del Monviso. Il sole stava nascendo quando Don Dagna, rettore del collegio di Pinerolo, celebrò la messa [illegible] la commozio[illegible] dei [illegible] compagni di scalata. Una data importante sull'albo d'oro del «Re di pietra». Ma [illegible] primi di agosto [illegible] vi scrive il suo nome un sacerdote destinato a salire sulla cattedra di Pietro. E' monsignor Achille Ratti, provetto alpinista, bibliotecario dell'Ambrosiana di Milano, diventato papa Pio XI nel 1922. Lo testimonia il libretto di una guida di Crissolo sul quale il futuro pontefice e l'amico di tante scalate su tutta la catena alpina valdostana e piemontese, don Luigi Grasselli (futuro patriarca di Costantinopoli), scrivono di aver compiuto l'ascensione salendo da Pian del Re e si dicono «soddisfattissimi del servizio loro prestato dalla guida Giovanni Genre e dal portatore Pietro Gilli». [v. br.]

Per torrenti [illegible] canali

Bacino del Po in arrivo [illegible] miliardi

TORINO. Pioggia di miliardi dall'Autorità di Bacino del Po per il risanamento [illegible]geologico del Piemonte.

Dopo i finanziamenti (in tutto [illegible] miliardi e mezzo) assegnati nei giorni scorsi per la depurazione delle acque, il miglioramento degli acquedotti e il potenziamento dei Consorzi Irrigui della [illegible] regione, l'ente ha voluto predisporre un nuovo contributo di 37 miliardi e 700 milioni da distribuire ai Comuni interessati.

La somma, fissata nel corso dell'ultima riunione presieduta dal ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni, presente l'Assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, consentirà diversi interventi, alcuni [illegible] carattere preventivo, altri di semplice accomodamento [illegible] strutture compromesse dalle calamità.

Ma vediamo [illegible] dettaglio come verrà diviso il finanziamento stanziato per il Piemonte. Sei miliardi andranno a vari Comuni della provincia [illegible] Novara per la sistemazione idrogeologica dei torrenti Melezzo, Anza [illegible] Strona, nonché del fiume Toce. Due miliardi [illegible] mezzo, per la sistemazione del canale lago [illegible] Mergozzo - Lago Maggiore (2° stralcio), sono stati assegnati al Comune di Verbania (No). Per quanto riguarda la provincia di Cuneo, 2 miliardi e 800 milioni andranno al Comune di Acceglio che li utilizzerà per il ripristino idrogeologico del torrente Mollasco e il consolidamento del movimento franoso in località Monte Gallone.

[illegible] [illegible] miliardi [illegible] nelle casse del Comune [illegible] Vercelli per i lavori al canale scolmatore (2° stralcio). Ancora in area vercellese i 2 miliardi che saranno assegnati [illegible] Consorzio della Baraggia p[illegible] la regolazione idraulica del Rio Dondoglio. La Comunità Montana Valle Orco e Soana riceverà tre miliardi necessari per colmare le spese per il consolidamento e monitoraggio del torrente Orco, a difesa della frazione Rosone.

Per il Comune [illegible] Cesana (Torino) sono disponibili due miliardi per attuare interventi sulla Piccola Dora. La quota di sei miliardi servirà alla siste[illegible] idrogeologica e ambientale della Dora Riparia, tra Serre La Voute e Preilleux, mentre altri [illegible] miliardi [illegible] 400 milioni andranno al Comune di Settimo Torinese per il recupero della [illegible] idrogeologica comunale. [c. c.]

A Mondovì stasera (ore 21,30) si esibiranno i Banghiss

C'è il reggae in cascina

Partendo da melodie senegalesi il quartetto è approdato allo zouk e al merengue. Venerdì di scena i riti, la musica e le danze messicani

MONDOVI'. Variazioni di programma per il quinto Festival di Cascina Zucco. Stasera il [illegible]tio ospiterà i «Banghiss» anziché i sudamericani «Los Mismos» esibitisi già mercoledì scorso.

Il gruppo, che proporrà un repertorio reggae, è [illegible] dall'incontro [illegible] Jack Badji (voce solista, percussioni e jambé) [illegible] [illegible] Quadrelli (chitarra e voce). Partendo [illegible] alcune melodie senegalesi di Badji, arrangiate in reggae style da Quadrelli, nasce [illegible] primo nucleo di studio. Successivamente il gruppo si amplia con l'arrivo di M[illegible] Fossati alla batteria e René Rassi al basso.

Così composto il quartetto prende il suo assetto definitivo; reggae, ragamuffin, zouk, merengue diventano gli ingredienti della musica dei «Banghiss», i [illegible] senegalesi [illegible] invece firmati da Badji. In casi eccezionali [illegible] quartetto si aggiungono il tastierista Toni La Corte e la cantante Esmeralda Sciascia, validi collaboratori di gruppi a livello nazionale.

Jack Badji [illegible] lavorato, prima [illegible] [illegible] in Italia, con la compagnia di danza di Monsur Gueja, Youssou 'Ndour, Ballet du Senegal [illegible] altri gruppi famosi. [illegible] [illegible] è approdato in Italia con la formazione dei Kdadu Guy con la quale ha girato tutta l'Europa. E' impegnato inoltre nella divulgazione della danza africana tenendo regolari stages a Genova.

Il reggae è tra i generi musicali più seguiti dai ragazzi e dai giovani [illegible]

Bob Quadrelli, da dieci [illegible] sulla scena musicale, ha lavorato con molti gruppi e artisti liguri; con [illegible] «Genova indians posse» ha pubblicato il mix «[illegible] anni di sfruttamento».

René Rassi [illegible] musicalmente con il punk, passando poi al new wave, tecno, reggae, salsa. Dal 1981 ha lavorato con «Banana splitz», «Usl», «Art future models», «Iper plessis» e altre band. Il quartetto è completato da Marco Fossati. Dopo varie esperienze in gruppi rock passa alla [illegible] folklorica afrocubana formando il gruppo degli «Olubatà» con [illegible] organizza diversi viaggi di studio a Cuba, culminati con la partecipazione del gruppo al Festival nazionale musicale dell'Havana.

Il concerto di stasera s'inizierà alle 21,30. L'ingresso costa 10 mila lire.

La settimana proseguirà con il consueto appuntamento del venerdì con i migliori e più rappresentativi interpreti della tradizione musicale messicana. Si chiamano «Mexithlan» e pre[illegible] un vasto e colorito repertorio musicale delle feste, della danza, [illegible] riti religiosi della loro terra. [r. s.]

[illegible] LOCALE

Una cartina geografica per raccontare Frabosa

E' un classico. Il villeggiante arriva in una valle e si rivolge al titolare dell'albergo, agli uffici turistici o al negoziante di fiducia per avere dépliant che, schematicamente, gli offrano una sintesi di ciò che si può vedere, visitare, «scoprire». Gli operatori lo sanno e negli ultimi anni [illegible] [illegible] moltiplicate le pubblicazioni «promozionali». Alle troppe brutte, grossolane e poco curate, se ne contrappongono alcune che merita inserire nella propria [illegible]. E' [illegible] [illegible] della «Cartina dei sentieri e del concentrico di Frabosa Soprana», che da pochi giorni è disponibile nelle [illegible] Ellero e Corsaglia. Si tratta di un pieghevole dal formato delle [illegible] cartine automobilistiche, con copertina in cartoncino [illegible] protegge un grande foglio (45 per 68 centimetri) in [illegible] plastificata. Nella presentazione (che occupa un sedicesimo [illegible] pieghevole) viene riassunto il contenuto: cartina topografica della zona, mappa del concentrico [illegible] Frabosa Soprana, l'orografia del Monte Moro [illegible] e dei suoi contrafforti, la descrizione dettagliata [illegible] quattro sentieri, ovvero altrettante proposte per passeggiate naturalistiche.

Ogni sentiero viene descritto nel [illegible] percorso con indicazioni sullo sviluppo in chilometri, sul dislivello da affrontare, sulle difficoltà, i tempi di percorrenza per escursionisti e cicloalpinisti, ricordando però «che [illegible] indicazioni soggettive» e che «la montagna è fatta per chi n[illegible] [illegible] fretta».

Nella presentazione [illegible] legge: «Nelle [illegible] vallate oltre alle bellezze naturali esistono ancora [illegible] specialità gastronomiche che possono portare nella [illegible] [illegible] un po' del profumo dei boschi e dei fiori di Frabosa. Non esitate nel chiedere al pastore se nel suo "tzela" (cantina) conserva[illegible] qualche formaggio Raschera e [illegible] po' di Brussa».

I quattro itinerari consigliati a chi vuole scoprire le valli [illegible] gravitano su Frabosa Soprana occupano un'intera facciata della cartina. Il primo propone le vi[illegible] di San Bartolomeo, Griseri, Partiaré, Lanza Serre, San Bartolomeo; il secondo: casa Rocce Soprane e Sottane, Serro; il terzo: Colla del Prel, Stalle La Penna, Colla di Mora, Artio, Corsaglia; l'ultimo [illegible] il giro completo del Monte Moro. [illegible] sono poi le proposte più classiche come le visita [illegible] grotte di Bossea, in Val Corsaglia, che attraversano la [illegible]tagna per oltre due chilometri.

Dettagliato e di immediata comprensione l'elenco dei «servizi» che si trovano nella zona: alberghi, bar, negozi, campeggi, taxi, rifugi, telefoni, distributori, seggiovia, divertimenti (pesca, maneggio, tennis, pallavolo o speleologia). La cartina non è in vendita [illegible] può [illegible] richiesta all'ufficio turistico di [illegible] Soprana (che accetta contributi per pagare le spese di stampa).

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Danze nel parco

Stasera e domani, alle 21, nel parco [illegible] Gurei, [illegible] danzerà con l'orchestra «Il sogno». L'ingres[illegible] è libero.

ROCCAVIONE

Arriva la banda

Nell'ambito dei festeggiamenti [illegible] San Magno stasera alle 21,30 sul sagrato della Confraternita si terrà il concerto della banda musicale «Eva».

[illegible]

Canti mariani

Stasera, alle 21, nell'ambito delle celebrazioni per il XXV anniversario del Santuario di Montoso [illegible] proposti da Maria Consigli (voce) e Stefano Dall'Ora (chitarra) canti [illegible]ni della tradizione cristiana.

TORRE BORMIDA

Di scena la farsa

Stasera alle 21, sulla piazza, la compagnia «Coi d'la cuntrà de d'là» di Serralunga, presenterà la commedia brillante [illegible] Rossini «Ij còrn del milionari». La compagnia sarà nuovamente [illegible] scena domani sera (ore 21) a Sinio, dove ai piedi del castello proporrà la stessa farsa.

[illegible]

I campioni di ballo

Alle 21 stasera in piazza San Sebastiano si terrà lo spettacolo [illegible] liscio e danze latino-americane proposte dai campioni europei e italiani della scuola di ballo del maestro Tecchio. Prevendita biglietti da «Il Tarlo».

[illegible]

Note di classica

Alle 21 stasera nell'ambito della [illegible] terza edizione «Alla scoperta di giovani talenti» si terrà un concerto [illegible] musica classica. L'appuntamento è tra i ruderi [illegible] castello medioevale.

[illegible]

Sculture e disegni

Si può visitare fino al 15 settembre la personale [illegible] Paolo Spinoglio allestita nel castello. La mostra comprende 100 sculture e altrettanti disegni.

Prende il via venerdì al cinema «Lux» una rassegna di pellicole d'autore

[illegible] film in anteprima a Limone

In cartellone commedie e gialli «mozzafiato»

LIMONE. Film in anteprima al cinema Lux di Limone: da venerdì prende il via una rassegna [illegible] con titoli [illegible] per la provincia di Cuneo. [illegible] proprietario, Sergio Bongiovanni, ha studiato un cartellone che porterà nel paese della Valle Vermenagna pellicole con interpreti d'eccezione, come il regista Curtis Hanson e attori fra cui Joe Pesci e Mickey Rourke.

Il primo appuntamento [illegible] alle 20,30 con replica alle 22,30: s'inizia il 14 agosto con «Fuši di testa», [illegible] commedia giovane, divertente, [illegible] vera «esplosione» [illegible] risate. Si prosegue con «La mano sulla culla» di Curtis Hanson, in programma il [illegible] agosto. Fra gli interpreti ci [illegible] Annabella Sciorra e Rebecca [illegible] Mornay, film americano del regista Curtis Hanson. La pellicola [illegible] riscosso negli Usa un ottimo successo di pubblico.

Il 20 agosto «Tracce nella sabbia», porterà sul grande schermo [illegible] Limone un giallo mozzafiato con un cast formidabile, primo fra tutti l'interprete principale, Mickey Rourke.

«Moglie a sorpresa» viene proposto il 22 agosto. E' una commedia divertentissima, giocata sugli equivoci. La trama è semplice e corre sui fotogrammi che propongono l'avventura di una notte d'amore fra un architetto e una truffatrice: un film tutto da vedere.

Il protagonista del famosissimo «Lionheart», [illegible] Claude van Damme si propone questa volta nel film «Double impact» in un doppio ruolo. E' un film con azioni mozzafiato, [illegible] andrà sui teleschermi del cinema «Lux» il 23 agosto alle 20,30 e replica alle 22,30.

L'ultimo appuntamento della [illegible] [illegible] anteprima è «Mio cugino Vincenzo», film attesissimo con protagonista il comico Joe Pesci, l'interprete che ha ricevuto l'Oscar per «Quei bravi ragazzi». La trama è avvincente: un semplice cittadino viene arrestato con l'accusa di omicidio: imputazione ingiusta. E per l'assoluzione lo sventurato si affida a un avvocato, che poi scopre [illegible] [illegible] un grande arringatore, ma un «buon uomo» che ha ripetuto l'esame di stato per [illegible] tredici volte. La commedia [illegible] in programma [illegible] 29 agosto.

«E' una grande soddisfazione [illegible] stati scelti da produzione e distribuzione per il lancio di queste anteprime '92-93 - dice Sergio Bongiovanni -. Spero che il pubblico apprezzi l'iniziativa, soprattutto in un periodo in cui molti cinema [illegible] chiusi e nelle valli c'è il record di turisti». La sala cinematografica «Lux» è stata ristrutturata da poco: dispone di 400 posti a sedere e di un impianto stereo. Il prezzo del biglietto è 9000 lire. [g. p. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, [illegible] **Express** di [illegible] Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Sere d'Estate. Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
[illegible] v. [illegible] Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
[illegible] Goito 6. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per [illegible].
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. [illegible] Usa '91. Non vat. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible], Moncalieri 241. Chiuso per [illegible]
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. [illegible], Levant e C. Grodin. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
[illegible] Cinestudio v. Po 21. [illegible] di [illegible] di G. Amelio (gran premio [illegible] giuria Cannes '92) con E. Loverso, V. [illegible]ca, F. Dand. Col. N. V. [illegible]: [illegible]; [illegible],10; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di Lewis Abernathy. Con Terri T. Scott, William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]30.
NUOVO ODEON v. [illegible]. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB [illegible]** [illegible] Serafian con F. Whaley e R. Polansky. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
[illegible]PIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible]O G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Belgio 53. **Qualcosa [illegible] travolgente**, di Jonathan Demme [illegible] Melanie Griffith, Jeff [illegible] (Usa 1987). [illegible]: 20,15; 22,30.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collegno 12. [illegible] fan tutte, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]

TEATRO [illegible] p. Castello 215, t. 88 151. [illegible]. La biglietteria riapre martedì 25 [illegible] Stagione d'Opera 1992-[illegible]3. Rinnovo abbo[illegible]nti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). [illegible] [illegible] abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti [illegible] tutti gli spettacoli: dal [illegible] novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, [illegible] 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. [illegible] sto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal [illegible] tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del [illegible]: sei grandi [illegible] a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. [illegible] 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Avventure di [illegible]**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, [illegible]
20 — **Taxi**, [illegible]
20,30 **Il signore e la signora Smith**
[illegible] **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **[illegible] di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole
17,30 **Ape Maia**, cartone
18 — **Adderly**, te[illegible]
20,30 **L'importanza di chiamarsi Ernesto**, film
22,30 **Pomeriggio insieme**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
18 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Naumachos**, sceneggiato
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Derby thrilling**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette [illegible] allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
[illegible] **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Verso il Sud**, film
22,30 **Da [illegible] Criminali ad [illegible] Kong**, film

[illegible] Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
[illegible] **F.B.I. oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg 4 Flash**
24 — **Dolce notte**

Primantenne Supersix
18,30 **Ugo il re del jade**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, sit com
22 — **Catch the catch**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi** telefilm
[illegible] **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Accadde una notte**, film

Telebiella
18,30 **Prossimamente [illegible]**, replica
[illegible] **Tg [illegible]**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
21,30 **[illegible] top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21 — **[illegible]o d'amore**, film
22,55 **La lunga ricerca**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Totò e i suoi fratelli**, film

Tv7 [illegible]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Gonny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, [illegible]
19,30 **Charleston**, telefilm
[illegible] — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Il gran premio**, film
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **L'antologia [illegible] Cetra**, varietà
24 — **L'avventuriero degli abissi**, film

[illegible]
18 — **L'uomo dell'Uncle**, [illegible]
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della [illegible]**
20,30 **Susanna tuttapanna**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **La storia della [illegible]**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Agorà - cristiani e cultura «Le religioni del Libro»**
20 — **Cartoni [illegible]**
20,00 **Avvoltoi**, film
22,30 **Speciale Telesu: «Binario»**
23 — **Impronte cristiane in Asia Minore**, documentario

Rete 7 [illegible]
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **La banda della frusta**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene [illegible]**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 [illegible] e fest. 18/18/20/22	CHIUSO [illegible]
[illegible] Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Italia Tel. 692.851 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a [illegible] [illegible]**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	[illegible] RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 5000/8000	CHIUSO PER FERIE
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: fer. e fest. 21,15 Martedì ragazzi: 20/21,30	**Scacco mortale** *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**
[illegible] **All'aperto** Or.: 21,45 Lire 5000/rid. 4000 Tel. 0172/654.037	OGGI RIPOSO
[illegible] **Moderno** [illegible]. 262.211	OGGI RIPOSO
[illegible] **Impero** Tel. 412.81 [illegible]: [illegible]; fest. [illegible] [illegible] 6000/8000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/9000	[illegible]
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 8000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Galateri** [illegible]. 488.324	[illegible]
[illegible] Tel. 916.393. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30 L. 6000/8000: Aiace 4500	**[illegible] sospese** *di D. Saltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata [illegible] durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**
[illegible] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Excelsior** Spett. unico ore 21,15 Lire 8000	**Indiziato di reato** *di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91)* — Nel '51 nell'America [illegible] maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**
[illegible] Tel. 927.534 Lire 8000	**Robin [illegible] - Principe [illegible] [illegible]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario eroiero di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]
[illegible] **Bertola** Tel. 47.898 Or.: 20/22-20,30/22,30 Lire 7000/8000	SALA GRANDE: chiuso per ferie SALA PICCOLA: chiuso per ferie
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**[illegible] e [illegible] [illegible]** *abb. a Il paese della musica prod. [illegible] Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Bian[illegible] [illegible]igna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[illegible] **Baronet** Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire [illegible] (ridotto)/8000	OGGI RIPOSO
[illegible] Orario: 16/21	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Civico** Tel. 43.756. [illegible]: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	**Film a luce rossa**
[illegible] **Roburent** [illegible]: 20,30/22,30	**Il principe delle maree** *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando [illegible] problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
[illegible] **Edelweiss** Orario: 21	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 712.477 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 8000	[illegible] PER FERIE

[illegible] C

PRIMA GIORNATA
andata 6 settembre
ritorno 10 gennaio
BRA-Sarzanese
Brescello-Virtus Roteglia
CUNEO-Sammargheritese
Cuoio Pelli-Rapallo
Fidenza-Bagnolese
Pietrasanta-Acqui
Sassuolo-Sanremese
Savona-Livorno
Vogherese-Camaiore

SECONDA GIORNATA
andata 13 settembre
ritorno 17 gennaio
Acqui-Fidenza
Bagnolese-Brescello
Camaiore-CU[illegible]
Livorno-BRA
Rapallo-Pietrasanta
Sammargheritese-Cuoio Pelli
Sanremese-Savona
Sarzanese-Sassuolo
Virtus Roteglia-Vogherese

TERZA GIORNATA
andata 20 settembre
ritorno 24 gennaio
Acqui-Livorno
Brescello-CUNEO
Cuoio Pelli-Camaiore
Fidenza-BRA
Pietrasanta-Vogherese
Rapallo-Virtus Roteglia
Sanremese-Sammargheritese
Sarzanese-Bagnolese
Sassuolo-Savona

QUARTA GIORNATA
andata 27 settembre
ritorno 31 gennaio
Bagnolese-Rapallo
BRA-Sassuolo
Camaiore-Sarzanese
CUNEO-Fidenza
Pietrasanta-Sanremese
Sammargheritese-Livorno
Savona-Acqui
Virtus Roteglia-Cuoio Pelli
Vogherese-Brescello

QUINTA GIORNATA
andata 4 ottobre
ritorno 7 febbraio
Acqui-BRA
Brescello-Pietrasanta
Camaiore-Savona
Cuoio Pelli-CUNEO
Livorno-Bagnolese
Rapallo-Fidenza
Sarzanese-Sammargheritese
Sassuolo-Vogherese
[illegible] Roteglia-Sanremese

[illegible]
andata 11 ottobre
ritorno 14 febbraio
Bagnolese-Virtus Roteglia
BRA-Pietrasanta
Brescello-Livorno
CUNEO-Acqui
Fidenza-Sassuolo
Sammargheritese-Camaiore
Sanremese-Cuoio Pelli
Sarzanese-Savona
Vogherese-Rapallo

SETTIMA GIORNATA
andata 18 ottobre
[illegible] 21 febbraio
Acqui-Vogherese
Camaiore-Bagnolese
CUNEO-Sarzanese
Livorno-Cuoio Pelli
Pietrasanta-Fidenza
Rapallo-Sanremese
Sassuolo-Brescello
Savona-Sammargheritese
Virtus Roteglia-BRA

OTTAVA GIORNATA
andata 25 ottobre
ritorno 28 febbraio
Bagnolese-BRA
Brescello-Rapallo
Camaiore-Sanremese
Cuoio Pelli-Savona
Pietrasanta-Livorno
Sammargheritese-Sassuolo
Sarzanese-Acqui
Virtus Roteglia-Fidenza
Vogherese-CUNEO

NONA GIORNATA
andata 1° novembre
ritorno [illegible] marzo
BRA-Cuoio Pelli
CUNEO-Virtus Roteglia
Fidenza-Sarzanese
Livorno-Vogherese
Rapallo-Camaiore
Sammargheritese-Bagnolese
Sanremese-Acqui
Sassuolo-Pietrasanta
Savona-Brescello

DECIMA GIORNATA
andata 8 novembre
ritorno 21 marzo
Acqui-Sammargheritese
Brescello-Camaiore
Cuoio Pelli-Bagnolese
Livorno-Sarzanese
Pietrasanta-CUNEO
Rapallo-Savona
Sanremese-Fidenza
Sassuolo-Virtus Roteglia
Vogherese-BRA

UNDICESIMA GIORNATA
andata 15 novembre
ritorno 28 marzo
Bagnolese-Sanremese
Camaiore-BRA
CUNEO-Rapallo
Cuoio Pelli-Sa[illegible]
Fidenza-Livorno
Sammargheritese-Pietrasanta
Sarzanese-Brescello
Savona-Vogherese
Virtus Roteglia-Acqui

DODICESIMA GIORNATA
andata 22 novembre
ritorno [illegible]
Acqui-Bagnolese
BRA-Brescello
Livorno-Virtus Roteglia
Pietrasanta-Camaiore
Sammargheritese-Fidenza
Sanremese-Vogherese
Sarzanese-Cuoio [illegible]
Sassuolo-Rapallo
Savona-CUNEO

TREDICESIMA GIORNATA
andata 29 novembre
ritorno 18 aprile
Bagnolese-Sassuolo
BRA-CUNEO
Brescello-Acqui
Cuoio Pelli-Pietrasanta
Fidenza-Savona
Livorno-Sanremese
Rapallo-Sammargheritese
Virtus Roteglia-Camaiore
Vogherese-Sarzanese

[illegible] GIORNATA
[illegible] 6 d[illegible]
ritorno 25 aprile
Acqui-Rapallo
Bagnolese-Vogherese
Brescello-Sammargheritese
Camaiore-Sassuolo
[illegible]
Fidenza-Cuoio Pelli
[illegible]
Sarzanese-Virtus Roteglia
Savona-Pietrasanta

[illegible]
andata 13 dicembre
ritorno 2 maggio
BRA-Rapallo
Cuoio Pelli-Acqui
Livorno-Camaiore
Pietrasanta-Sarzanese
Sammargher.-Virtus Roteglia
Sanremese-Brescello
Sassuolo-CUNEO
Savona-Bagnolese
Vogherese-Fidenza

SEDICESIMA GIORNATA
andata 20 dicembre
ritorno 9 maggio
Bagnolese-Pietrasanta
BRA-Sammargheritese
Brescello-Fidenza
Camaiore-Acqui
CUNEO-Sanremese
Rapallo-Sarzan[illegible]
Sassuolo-Livorno
Virtus Roteglia-Savona
Vogherese-Cuoio Pelli

[illegible] GIORNATA
[illegible] 3 gennaio
ritorno 16 maggio
Acqui-Sassuolo
CUNEO-Bagnolese
Cuoio Pelli-Brescello
Fidenza-Camaiore
Livorno-Rapallo
Pietrasanta-Virtus Roteglia
Sammargheritese-Vogherese
Sarzanese-Sanremese
Savona-BRA

C'è il calendario del torneo nazionale Dilettanti

Il derby [illegible] e Cuneo si giocherà nel 13° turno

SETTE partite fuori casa nelle prime undici giornate di campionato; due [illegible] con le pretendenti al passaggio di categoria nel secondo e terzo turno; il derby alla «tredicesima», il [illegible] novembre. Il calendario [illegible] torneo nazionale Dilettanti non [illegible] stato generoso verso Bra e Cuneo.

«Ci hanno inseriti nel girone peggiore - sostiene Piero Reviglio, direttore sportivo giallo[illegible] -: come se [illegible] bastasse l'avvio di stagione sarà terribile». «E' presto per esprimere giudizi - [illegible] Mario Sanino, presidente uscente del team del capoluogo -. Prima di ogni considerazione tecnica, stiamo tentando di darci un futuro. Molti nostri consiglieri [illegible] fuggiti, dobbiamo ricostruire l'assetto societario: poi [illegible]eremo alle avversarie, chiediamo almeno quindici giorni».

I braidesi sono tornati domenica dal ritiro di San Giacomo [illegible] Roburent. Al «Madonna dei Fiori», nel secondo atto della preparazione pre-campionato, ci sono anche Elio Marabotto (ex Cuneo, Juve Domo, l'anno scorso a Vercelli, già acquistato ufficialmente) e Carlo Capobianco, che, dopo aver giocato ad Alba, Farigliano, Mondovì e, nel '91-'92 a Biella, probabilmente vestirà la maglia giallorossa.

«Non [illegible] facciamo illusioni - aggiunge Reviglio -. Sappiamo di dover affrontare un campionato difficile, [illegible] molti squadroni. Il nostro obiettivo [illegible] la salvezza, da conquistare senza rincorse dell'ultimo momento».

[illegible] sinistra il presidente [illegible] del Cuneo Mario Sanino il [illegible] braidese Piero Reviglio e il [illegible] centrocampista giallorosso Elio Marabotto (TELEFOTO)

Sul fronte cuneese, per [illegible] incombono maggiori incertezze. La «rosa» in ritiro da quattro giorni al Parco della Gioventù, è formata soprattutto da elementi «baby», con qualche eccezione di peso, [illegible] Fabrizio Daidola che potrebbe passare ai biancorossi.

Il tecnico Luigi Cichero [illegible] pensa assolutamente alle [illegible] rivali. «Attualmente l'avversario più temibile [illegible] il nostro futuro - afferma -. Dobbiamo [illegible] la forza per andare avanti».

«Tramontata definitivamente la trattativa [illegible] il gruppo Locicero-Zanetti» [illegible] assicura Sanino, [illegible] Cuneo ha dato via [illegible] a molti giocatori: Benzi e Guida, finiti ad Aosta, forse come Di Petrillo; Calamita (Solbiatese); Fermanelli (Carrarese); Guerra (Rapallo, con l'ex Marafioti); Zerpalloni e Bertolone (Catania), Magliano (Cecina?); Rossi (Savona?); Schiavone (Saint-Vincent); Ancona, Costa, Foglietti, Perugini e Calandra, ancora in cerca di sistemazioni.

[illegible] lotto di formazioni al via vale quello di [illegible] serie C2 - dice Mario Sanino -. Sarà una stagione difficile, speriamo di onorare i nostri impegni. Soprat[illegible] [illegible] rispetto [illegible]o i tifosi». «Sono qui per costruire qualcosa - conclude Cichero -: spero di [illegible] fallire».

Per Cuneo [illegible] Bra (i giallorossi domenica hanno perso per 2-1 in amichevole contro [illegible] Vogherese, gol di Ruffinatto) il primo impegno ufficiale sarà il 23 agosto, [illegible] il derby di Coppa Italia in programma allo stadio «Fratelli Paschiero». «Ma per i veri test occorrerà attendere il campionato - sostengono [illegible] coro i dirigenti delle due squadre -: solo dopo capiremo qualcosa». [r. s.]

Caraglio, stasera difficile impegno fuori [illegible] per Rosso II

[illegible] il pronostico

Flavio Dotta ha concluso la stagione regolare al primo posto della graduatoria
Gli ospiti in forma smagliante: «Vogliamo essere la sorpresa della poule finale»

CARAGLIO. Stasera (ore 21) Ceva sfida il dominatore [illegible] stagione regolare di pallone elastico.

La formazione locale, guidata da Dotta e Voglino, riceverà la squadra di Rosso II e Belmonte. Anche nel girone finale i caragliesi partono con i favori del pronostico. «Un ruolo [illegible] moda - dice Flavio Dotta -, che tuttavia non rifiutiamo, [illegible] che ci sforzeremo di [illegible] sul [illegible] E' inutile nascondere che puntiamo alla finale per il titolo, fallita per pochissimo lo scorso anno. Speriamo di essere più fortunati [illegible] quest'occasione, anche se sappiamo che la concorrenza sarà molto agguerrita».

Il protagonista dell'annata pallonistica non ha gradito [illegible] calendario del girone finale che obbliga la formazione della Valle Grana [illegible] giocare per quattro volte fuori casa nei primi sei incontri. Anche l'esordio [illegible] Rosso [illegible] impegnativo. «Forse avrei preferito che per la "poule" finale si fosse qualificato Dogliotti - aggiunge Dotta -, perché Arrigo Rosso è un avversario più ostico soprattutto a Ceva, un terreno insidioso per tutti. Sarà difficile sconfiggerlo in casa, mentre [illegible] Caraglio dovrebbe essere [illegible] nostra portata. Dobbiamo assolutamente vincere, anche perché con un calendario che ci obbliga a giocare quasi [illegible] pre in trasferta nel girone di andata, [illegible] possiamo permetterci [illegible] falsi casalinghi. [illegible] sento bene, negli ultimi quindici giorni mi sono allenato molto e credo di essere tornato in forma come all'inizio di stagione».

Arrigo Rosso

Anche Rosso II [illegible] in buone condizioni, come ha dimostrato nel vittorioso spareggio di domenica [illegible] Dogliotti. «Anche [illegible] per noi aver raggiunto il girone finale equivale ad uno scudetto - affermano nel clan cebano -, [illegible] siamo appagati. Cercheremo di farci onore e di comportarci in modo dignitoso. Il quinto posto potrebbe essere il no[illegible] obiettivo, ma ci piacerebbe anche [illegible] considerati il team outsider della seconda fase, dan[illegible] qualche fastidio [illegible] "big" del torneo».

I padroni di casa sono i grandi favoriti; a meno di clamorose sorprese, è difficile che le ambizioni di Rosso II possano [illegible] soddisfatte stasera. Dotta, [illegible] intravede in fondo alla sua [illegible]gione lo scudetto tricolore, non è disposto a fare concessioni.

[illegible]

Si parte domenica

[illegible] Soprana [illegible] traguardo [illegible] «Transalp»

[illegible]VI. L'arrivo del rally in mountain-bike «Transalp adventure», inizialmente fissato a Garessio, per alcuni problemi organizzativi sorti negli ultimi giorni, [illegible] stato spostato [illegible] Frabosa Soprana. La gara, organizzata dalla «Publimix» di Piero Gerbaudo partirà domenica [illegible] Sestriere. Alla [illegible] parteciperanno i migliori specialisti italiani. Le adesioni continuano [illegible] arrivare nella sede della «Transalp», [illegible] Villanova Mondovì.

«Abbiamo più di centoventi coppie - dice Gerbaudo -; purtroppo per motivi di gestione non abbiamo potuto accettarne altre. E' stata una scelta obbligata, [illegible] la [illegible] manifestazione vogliamo offrire un [illegible]mo trattamento [illegible] tutti gli atleti. Lo spostamento dell'arrivo non nuocerà in alcun modo all'organizzazione: [illegible] Frabosa abbiamo trovato ottime condizioni [illegible] un ambiente confortevole». [l. f.]

Tentativo [illegible] Bassano

Record [illegible] Michele Pepino si prepara

[illegible] La data è il [illegible] settembre prossimo, la sede [illegible] velodro[illegible] di Bassano del Grappa. Per battere il record dell'ora degli amatori Michele Pepino ha rinunciato al Giro delle [illegible] cuneesi, la «sua» corsa, che ha [illegible]to da dominatore cinque volte.

[illegible] postino cuneese, che corre per la Abitare [illegible] Linea Candiolo del «patron» Giovanni Tonelli, sotto la guida di [illegible] Piero Baudena si [illegible] preparando con il massimo impegno: [illegible] in montagna, [illegible] clinico-atletici in palestra, verifiche tecniche [illegible] bicicletta.

Il primato [illegible] cancellare è quello [illegible] Dino Andreotti (44,917 chilometri percorsi in [illegible] minuti), stabilito nell'88 al [illegible] di Torino all'età [illegible] anni; Pepino ne ha [illegible]. «Michele è in forma - dice l'addetto stampa dell'operazione record Lorenzo Garro -; [illegible] moltissimo a [illegible] l'impresa, vuole sfidare se stesso fino in fondo». [r. s.]

Stasera alle 21

Le [illegible] torneo di Garessio

GARESSIO. Stasera (ore 21) il campo comunale ospita la partita di ritorno delle semifinali del torneo notturno [illegible] calcio «Città di Garessio».

Nella prima partita [illegible] di fronte Bagnasco e Ormea, due agguerrite formazioni composta da vecchie glorie del cal[illegible] locale e da alcuni atleti che ancora militano nelle squadre [illegible] La partita di andata [illegible] è chiusa [illegible] la [illegible] vittoria (3-0) dei bagnaschesi; difficilmente la formazione di Ormea sarà in grado di ribaltare la si[illegible]

Molto più equilibrato il secondo confronto. L'undici [illegible] della pizzeria «Delta del Nilo» parte da 1-0 nei confronti delle confezioni «Bottero» Ceva, altra squadra [illegible] potenziale prestigioso.

Ogni sera le partite del torneo «Città [illegible] Garessio» sono seguite da [illegible] folto pubblico di residenti e villeggianti. [s. c.]

L'identikit dello studente da una ricerca tra 5 mila iscritti della facoltà

Tutto casa, Politecnico e sport

L'aspirante ingegnere snobba la politica

Se lo sognano gli studenti di Ingegneria al Politecnico torinese di uscire spesso la sera [illegible] di passare ore con gli amici. Dove [illegible] potrebbero trovare il tempo [illegible] che, dalle loro risposte a un questionario, dedicano mediamente [illegible] ore la settimana alle lezioni o allo studio [illegible] casa? Rispetto ai loro compagni di Architettura, confessano un carico di lavoro superiore di undici [illegible] settimanali che, moltiplicate per cinque anni, qual è il ciclo di studi [illegible] entrambe le Facoltà, fanno un bel monte-ore.

Lacrime e sangue, dunque, per gli aspiranti ingegneri? Se non è così, poco ci manca. Lo sanno bene quelli che si stanno per laureare e che, al momento dell'iscrizione, accettarono di rispondere, a una [illegible] di domande per consentire ai docenti dell'ateneo [illegible] tracciare l'identikit dei futuri ingegneri.

Oltre cinquemila i questionari raccolti ed elaborati, pari alla quasi totalità degli iscritti. Le conclusioni si possono ora leggere in un volumetto, analogo a quello edito in precedenza per gli iscritti ad Architettura.

Un'indagine a 360 gradi, non priva di curiosità. [illegible] «chi [illegible] degli aspiranti ingegneri s'apre con [illegible] spaccato anagrafico che conferma la robusta presenza [illegible] giovani residenti fuori Torino: quasi la metà abita in Piemonte (22,2 per cento) o in altre regioni (24,5). Nella maggior parte sono figli di lavoratori dipendenti: di funzionari (19,4), impiegati (18,7), operai (18). Agli autonomi (professionisti, imprenditori, [illegible] cianti ecc.) appartiene solo il 20 per cento, rispetto [illegible] 22,8 dell'intero Politecnico.

I ricercatori azzardano un'ipotesi per spiegare il fenomeno. Scrivono: «Ingegneria, con i valori e le modalità organizzative che le sono tradizionalmente collegati, esercita un'attrazione [illegible] quanto veicolo di possibile promozione sociale, comparativamente superiore per ceti che hanno l'esperienza di un'attività lavorativa dipendente».

LA [illegible]	FACOLTA' DI [illegible]	TOTALE POLITECNICO
CETI ELEVATI	20.0	22.8
FUNZIONARI	19.4	17.3
INSEGNANTI	4.2	3.4
CETI MEDI TRADIZIONALI	17.7	18.9
IMPIEGATI	18.7	16.0
OPERAI	18.0	17.2
ALTRO	2.0	4.4
TOTALE	100.0	100.0
VALORI ASSOLUTI	4848	[illegible]

Tanti figli [illegible] lavoratori dipendenti, dunque [illegible] con un padre che non ha titoli di studio elevati: quasi la metà s'è fermato alla licenza elementare (23,4) o media inferiore (21,8), i laureati raggiungono il 17,2. Dati sorprendenti? No, [illegible] nella media del Poli. E loro, gli aspiranti ingegneri da quali scuole provengono? Oltre la metà dal liceo scientifico (52,4), poi dall'istituto per periti (25,2), per geometri (10,3) [illegible] solo l'8,6 dal liceo classico.

Dovendo dedicare alla preparazione, come confessano, 46 [illegible] [illegible] loro tempo settimanale, i ragazzi difficilmente riescono a conciliare scuola e lavoro: solo 8 [illegible] [illegible] si dichiarano [illegible]udenti-lavoratori, contro i 22 di Architettura. Non sempre il notevole impegno in aule o sui libri [illegible] traduce in voti elevati, [illegible]li esami. Espressa in trentesimi, la votazione media riportata dai 5 mila studenti è [illegible] 24,5, due punti inferiore a quella conseguita dai «cugini» di Architettura.

E' la conferma della diversa difficoltà dei due cicli di studi. Già possono ritenersi più che soddisfatti i ragazzi che riescono, soprattutto nel biennio, a non andare fuori corso. [illegible] molti casi, anche [illegible] stiracchiato «diciotto» è [illegible] benvenuto.

Le principali lamentele? [illegible] primo posto (60 su cento) i «rapporti insufficienti con i docenti», poi l'[illegible] di spazi per le attività» e «l'affollamen[illegible] dei corsi». Una volta [illegible]guita la laurea, aspirano in gran parte (46%) al ruolo di progetti[illegible] e a un lavoro autonomo ma non disdegnano di diventare manager e ricercatore scientifico. Solo [illegible] su cento mirano ad occuparsi in un ente pubblico.

Visto che trascorrono [illegible] [illegible] la settimana sui libri [illegible] 122 minuti il giorno per gli spostamenti, [illegible] impiegano le briciole di tempo libero? Dedicandosi per lo più allo sport (60 per cento), a manifestazioni culturali (25,2) [illegible] ricreative (17,6). Non ne vogliono invece sapere di politica e [illegible] problemi sindacali che compaiono agli ultimi posti nella graduatoria dei loro interessi. Per loro i Forlani, Occhetto, Craxi, così [illegible] i Trentin o Del Turco appartengono a [illegible] mondo lontano, tutt'altro che affascinante. Dati sorprendenti? Mica tanto. I loro cugini di Architettura sono arrivati alle stesse conclusioni. La politica, al Politecnico, non paga: meglio lo studio e lo sport.

Guido J. [illegible]

Aveva sei anni, era in vacanza dai nonni in Calabria: ferito il fratellino

[illegible] schiacciata dalla ruspa

L'incidente a Solano, una frazione vicino [illegible] Scilla
I genitori dovevano raggiungere i figli [illegible] Ferragosto

Una bambina torinese [illegible] sei anni, Maria Cambareri, è morta schiacciata dal rimorchio di una motopala mentre si trovava in Calabria [illegible] [illegible] nonni per un periodo di vacanza. E' accaduto [illegible] Solano Superiore, [illegible] strada provinciale 26, una frazione a [illegible] dell'abitato di Scilla, lungo la costiera tirrenica della provincia di Reggio Calabria. Una zona di campagna dove vivono i nonni materni della piccola. I genitori della bambina, Domenico Cambareri e Giuseppina Favano, che risiedono a Torino da molti anni, avevano lasciato la piccola ed il fratellino, Natale, a [illegible] dei [illegible] all'inizio dell'estate per raggiungerli proprio tra qualche giorno, quando il padre sarebbe potuto andare in vacanza. Ed invece Domenico e Giuseppina Cambareri sono arrivati a Scilla già ieri pomeriggio, con il cuore straziato dal [illegible]olo[illegible] per la fine della figlia.

Una vicenda che ha lasciato sgomenta Solano, una grossa frazione dove tutti si conoscono e dove, d'estate, residenti ed emigrati si danno appuntamento per trascorrere insieme le vacanze. La ricostruzione dell'accaduto è difficile perché, almeno [illegible] quanto se ne sa, la tragedia [illegible] ha avuto testimoni, [illegible] [illegible] il piccolo Natale, che stava giocando con la sorellina e che è rimasto lui stesso ferito.

I carabinieri sono riusciti a capire che la piccola, uscita con il fratellino a giocare nel giardino antistante la casa [illegible] nonni, si è avvicinata ad una motopala di proprietà [illegible] nonno. La macchina per lei deve avere avuto l'effetto di una irresistibile calamita, una nuova avventura. Maria per [illegible] po', in compagnia del fratellino, ha giocato attorno alla macchina. Poi, forse, ha cominciato ad avvicinarsi fino a quando non si è ritrovata a trafficare [illegible] gli ingranaggi. E' stato in questo frangente che ha toccato il freno che bloccava [illegible] rimorchio. Poi, stanca ormai [illegible] suo gioco, [illegible] è girata per un attimo spalle alla macchina.

Privo ormai del freno, il rimorchio della motopala, parcheggiata in [illegible] stradella [illegible] leggera pendenza, si è mosso. Solo poche decine di centimetri, [illegible] che hanno fatto del rimorchio [illegible] macchina [illegible] morte. Maria Cambareri è rimasta schiacciata contro il muro, con il [illegible] compresso dall'urto. Il [illegible] grido e quello del fratellino - che [illegible] subito [illegible] lieve ferita al braccio - sono [illegible]ti sentiti da alcuni parenti che [illegible] in [illegible]sa e che, superati i primi attimi [illegible] sgomento, hanno tentato di portarle [illegible] Per Maria, però, non c'è stato nulla da fare. E' morta sull'automobile che la stava portando nell'ospedale di Scilla.

Il magistrato intervenuto sul posto, il dott. Creanzo, ha escluso qualsiasi responsabilità - almeno allo stato delle indagini - di terzi. (d. m.)

La piccola Maria Cambareri a Solano si è messa a giocare intorno alla pala e il rimorchio è arretrato fino a schiacciarla contro un muro

---

L'aiuto dei lettori

Solidarietà per l'anziana derubata

Tante telefonate di solidarietà e incoraggiamento [illegible] arrivate a «La Stampa» per Rosa Accomasso, l'anziana [illegible] 77 anni derubata dei suoi risparmi da un truffatore. Ieri abbiamo [illegible]gnato alla pensionata [illegible] mila lire, un contributo dei lettori [illegible] Specchio dei tempi che esprime l'affetto di molti sconosciuti al[illegible] vittima [illegible] [illegible] malvivente senza scrupoli. Tra le tante chiamate, anche quella [illegible] uno studio dentistico che si offre [illegible] visitare Rosa Accomasso e curarla gratuitamente. Lei, quel milione e 200 mila lire rubatole la scorsa settimana, l'aveva risparmiato [illegible] fatica proprio per farsi curare i denti.

La truffa subita da Rosa [illegible] simile a decine di altre perpetrate ogni giorno a danno [illegible] anziani soli. Uno sconosciuto spacciandosi per un addetto di varie aziende o enti pubblici (Comune, Inps, Sip, Enel, Aem) [illegible] a entrare in casa [illegible] poi a sottrarre i risparmi del malcapitato. Gli enti hanno precisato che tutti i loro addetti dispongono di [illegible] di riconoscimento.

L'istituto dovrà anche rivalutare la liquidazione al neo-pensionato

L'Enpas ritarda? Paghi gli interessi

Il Tar dà ragione a un docente che fa causa

La liquidazione deve essere corrisposta entro tre mesi dalla cessazione del rapporto di lavo[illegible]. Se il ritardo si protrae oltre, l'ex dipendente ha diritto a percepire gli interessi legali e la rivalutazione monetaria. Il principio [illegible] stato affermato dal Tar Piemonte che ha dato ragione ad un professore universitario [illegible] [illegible] causa contro l'Enpas.

La decisione del tribunale amministrativo piemontese si inserisce nella nuova linea giurisprudenziale che ritiene la liquidazione u[illegible] retribuzione a tutti gli effetti e quindi soggetta alla rivalutazione. Fino a qualche anno fa, l'Enpas non dove[illegible] rispettare alcun termine e poteva pag[illegible] la liquidazione quando voleva. [illegible] aveva mai ritenuto l'eventuale ritardo illegale. Tutto [illegible] rimesso alla discrezionalità dell'istituto [illegible] ai suoi lunghissimi tempi di [illegible] delle pratiche. Poi qualcosa [illegible] è [illegible]. Negli ultimi [illegible] anni una legge ha imposto [illegible] limite dei tre mesi: l'Enpas do[illegible] pagare entro 90 giorni. [illegible] se non lo faceva? Il legislatore non si era preoccupato di questa eventualità. E comunque quel termine [illegible] considerato dalla giurisprudenza solo «ordinatorio e non perentorio», vale a [illegible] che poteva essere violato [illegible] conseguenze. La manca[illegible] osservanza dei tre mesi non produceva né interessi né rivalutazione monetaria. Secondo qu[illegible] interpretazione, l'indennità di buonuscita rientrava tra i trattamenti previdenziali, tra quelli per i quali non [illegible] previsti interessi.

Solo negli ultimi tempi [illegible] è affermata la tesi contraria, quella della liquidazione intesa come indennità retributiva. Interpretazione sostenuta dai professori Dal Piaz e Gallo, che assistevano il docente universi[illegible] e che è stata accolta dal Tar.

Il professore Giovanni Molina, ordinario presso l'Università torinese, era stato collocato in pensione il primo novembre '87. Aveva atteso pazientemente l'arrivo della buonuscita, ma il vaglia cambiario gli [illegible] arrivato esattamente un anno dopo: il 15 novembre '88. [illegible] ritardo mandava su tutte le furie l'ex professore che nel febbraio '89 chiedeva all'Enpas interessi e rivalutazione monetaria. Dall'istituto di previdenza nessuna risposta. Allora decideva di rivolgersi al professor Dal Piaz che proponeva ricorso sostenendo: «la liquidazione costituisce una retribuzione differita: [illegible] tutte le retribuzioni differite va rivalutata». Il tribunale amministrativo ha stabilito che dopo i [illegible] giorni [illegible] diritto agli interessi e alla rivalutazione matura indipendentemente dall'eventuale colpa addebitabile all'amministrazione per il ritardo.

A giudizio l'uomo che dice: «E' [illegible] calunnia»

[illegible] padre dall'età di tredici anni

Un padre che violenta la figlia: una storia squallida durata cinque anni, che ha rovinato l'esistenza [illegible] un'adolescente. Che alla [illegible] ha trovato il coraggio di denunciare tutto. E il padre, Domenico Savarino, [illegible] anni, autista dell'Atm [illegible] in pensione, è stato arrestato [illegible] carabinieri.

Protagonista di questa vicenda drammatica è una ragazza che oggi ha [illegible] anni. «Ho vissuto dai 6 ai 17 anni nella comunità "Difesa del fanciullo", i miei [illegible] potevano badare a me, io tornavo a casa solo [illegible] sabato e la domenica».

Un giorno [illegible] 1982, l'allora tredicenne rientra a [illegible] La madre è fuori. Lei si ritrova sola [illegible] il padre. «Mi ha obbligata a seguirlo [illegible] camera [illegible] letto, mi ha spogliato e poi violentato». Sconvolta da quanto è suc[illegible] la ragazza tace. Non dice [illegible] quello che il padre le ha fatto. «Ogni volta che tornavo [illegible] dal collegio lui approfittava di me».

All'età di 18 anni, lascia i genitori, si rifugia a Napoli, presso una zia. Racconta [illegible] [illegible] dramma ad una amica, questa la convince a denunciare [illegible] padre. Questa volta è decisa: va dai carabinieri di Rivoli, racconta la sua storia. La denuncia finisce sul tavolo del sostituto procuratore Elena Daloiso, che fa arrestare Savarino.

L'uomo, difeso dagli avvocati Giorgio Bissacco e Marco Moda, ha sempre negato: «Non è vero. Non ho violentato mia figlia. La [illegible]a e l'altro mio figlio ce l'hanno con [illegible] perché li ho sbattuti fuori di casa». Il gip Vassallo lo ha rinviato a giudizio per violenza carnale continuata e aggravata [illegible] rapporto di parentela. [illegible] giudicato [illegible] quinta sezione penale il 14 dicembre. La rag[illegible] si è costituita parte civile [illegible] l'avvocato Silvana Fantini.

LA STAMPA
LIGURIA

Mercoledì 12 Agosto 1992 LV 31 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Tragico incidente stradale martedì sera in via Canepari nel centro di Rivarolo

Muoiono in moto [illegible] 18 e 14 anni

Alberto Murgia e Francesca Alessandro viaggiavano [illegible] «Honda 125». Per evitare [illegible] ciclomotore, il ragazzo ha perso il controllo. Il terribile schianto contro le auto in sosta. La disperazione dei genitori

GENOVA. Morire a diciotto e quattordici anni in una sera d'estate, per provare il brivido di una folle corsa in moto con l'amica del cuore. E' successo l'altra sera [illegible] via Canepari, a Rivarolo.

I due giovani viaggiavano su una moto Honda «125». Alberto Murgia, 18 anni, abitante in via Ravel 50, [illegible] alla guida. Sul sellino posteriore viaggiava la sua fidanzatina, Francesca Alessandro, 14 anni, residente in via Sbarbaro 5. Secondo i primi rilievi, la velocità doveva essere [illegible] molto sostenuta. All'altezza [illegible] via Pongoli la moto si è trovata [illegible] improvvisamente di fronte un ostacolo, un ciclomotore che sbucava dalla strada secondaria.

Per evitare l'impatto, la moto ha sbandato e si [illegible] schiantata contro [illegible] auto in sosta. Francesca [illegible] è morta sul colpo, l'amico è spirato mezz'ora dopo nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible]. [illegible] giovane che guidava l'altro ciclomotore, Davide di Carmine, di 16 anni, abitante in via Rossini, ha assistito impotente al tragico schianto. Lui, fortunatamente, non si è fatto nulla.

Alberto e [illegible] erano usciti a tarda sera con l'intenzione [illegible] andare [illegible] prendere un gelato. Quella volta Francesca [illegible] aveva problemi d'orario. Aveva detto ai genitori che [illegible] sarebbe fermata [illegible] dormire [illegible] una zia. Invece, si era data appuntamento con Alberto. I due giovani si conoscevano praticamente da sempre e da un mese facevano coppia fissa.

Quando all[illegible] ventidue e trenta in casa Alessandro è squillato [illegible] il telefono nessuno immaginava che potesse essere [illegible] duta una disgrazia alla piccola Francesca, la loro unica figlia.

Alfredo Alessandro, il papà di Francesca, quasi non riusciva [illegible] credere alle parole del vigile urbano che lo chiamava per informarlo dell'incidente. «Non è possibile, a quest'ora Francesca sta dormendo, deve esserci un errore», ha ripetuto più volte. Mamma Adriana [illegible] papà Alfredo sono corsi in ospedale con la segreta speranza [illegible] scoprire che si trattava davvero di un [illegible] Invece, hanno dovuto arrendersi di fronte alla tragica realtà. Per Francesca non c'era stato nulla da fare. I genitori hanno potuto vederla l'ultima volta nella saletta dell'obitorio, [illegible] con [illegible]le infinito strazio si può immaginare.

[illegible] Alberto Murgia si [illegible] sperato l'impossibile. Quando [illegible] arrivato [illegible] ospedale era [illegible] fin di vita ed è stato immediatamente trasferito nel reparto di rianimazione. La giovane e forte fibra non ha [illegible] più di mezz'ora. L'urto era [illegible] molto violento, Alberto aveva riportato gravi lesioni interne.

Fuori della porta [illegible] reparto c'erano il padre del ragazzo [illegible] i [illegible] fratelli. E' toccato a loro avvertire la [illegible] che era rimasta a casa, affiancata dal dolore. Dopo quello che è successo, gli amici di Alberto ricordano una frase che [illegible] solito ripetere, che ora suona come un triste presentimento: «Prima o poi con questa moto mi ammazzo».

[illegible]

Alberto Murgia [illegible] Francesca Alessandro, 18 [illegible] 14 anni, morti nell'incidente

LO SHOW STASERA A S. MARGHERITA

Gene e Teo sono al Covo

I due cabarettisti si esibiscono questa sera nel locale di Punta Pedale. Gnocchi e Teocoli promettono un mare [illegible] divertimento e [illegible] risate. A PAGINA 35

PIU' CONTROLLI

Lotta in Riviera alla malavita

La Compagnia di Santa Margherita negli ultimi giorni ha intensificato [illegible] sorveglianza in vista del Ferragosto. Già denunciati 13 giovani. A PAGINA 33

Prove schiaccianti contro il sottufficiale della Finanza arrestato con una mazzetta

Maresciallo tradito dal registratore

Sul nastro è stata incisa la conversazione tra il finanziere e il commercialista che teneva i contatti per conto [illegible] società di Sestri Ponente. Questa mattina il processo per direttissima, l'accusa è concussione

GENOVA. Come nelle sequenze di un film, anche nelle fasi dell'arresto [illegible] maresciallo maggiore della Guardia [illegible] Finanza Emanuele Iacovone, [illegible] anni, accusato [illegible] avere preso una [illegible] di dieci milioni, [illegible] stato utilizzato [illegible] miniregistratore. Sul nastro è stata incisa [illegible] la conversazione fra il finanziere e il commercialista Mauro Imbalsano che si [illegible] pre[illegible] a fare [illegible] tramite con il sottufficiale [illegible] la ditta [illegible] Sestri Ponente, la «DeST», dove Iacovone stava eseguendo [illegible] [illegible] fiscale.

Secondo l'accusa, il [illegible]itare avrebbe chiesto i soldi ai responsabili della piccola società di informatica di via D'Andrade per chiudere un occhio su [illegible]tuali irregolarità contabili. E stamattina sarà processato per direttissima, imputato di concussione. Il suo difensore, l'avvocato Romano Raimondo, molto probabilmente chiederà «i termini a difesa» e i giudici dovrebbero concedere un differimento di alcuni giorni del dibattimento. Non è escluso che l'avvocato Raimondo ottenga anche un procedimento con il rito abbreviato che, [illegible] [illegible] di condanna, comporterebbe lo [illegible] di pena di un terzo. In questa eventualità, però, poiché si procede a porte chiuse, non si verrebbe mai a sapere che cosa si sono detti in quell'incontro il maresciallo [illegible] [illegible] professionista.

Il commercialista non ha avuto [illegible] la minima esitazione [illegible] consigliare i proprietari della «DeST» di rivolgersi alla polizia, quando si [illegible]bbe profilata [illegible] richiesta di danaro. Gli agenti del commissariato [illegible] [illegible] Fruttuoso hanno teso la trappola al sottufficiale dicendo [illegible] commercialista di stare per il momento al gioco. Alla fine la cifra della bustarella è stata quantificata in dieci milioni di lire.

I biglietti di banca da centomila lire sono stati diligentemente fotocopiati per non avere problemi al [illegible] dell'arresto. L'appuntamento fra il sottufficiale e il commercialista è avvenuto mercoledì scorso in un bar di via Ceccardi. A Imbalsano [illegible] stato affidato il registratore e il microfonino gli [illegible] stato nascosto sotto il bavero della giacca. Nel bar [illegible] [illegible] inoltre, alcuni agenti. Il sottufficiale è giunto in piazza Dante [illegible] la [illegible] «Lancia Dedra» su cui era anche la moglie.

L'ha fatta attendere in auto ed è entrato nel locale pubblico. Dopo avere scambiato alcune parole [illegible] Mauro Imbalsano è uscito dal bar con [illegible] sacchetto di tela marrone in mano. Seguito dagli agenti si è diretto verso [illegible] macchina, [illegible] aperto il cofano del bagagliaio e vi ha buttato dentro il sacchetto. Poi, ha richiuso. Ma è stato in quel preciso istante che i poliziotti [illegible] intervenuti. Gli hanno ordinato di aprire il bagagliaio e Iacovone ha ubbidito come [illegible] fosse in tranche. Due giorni dopo quando è [illegible] interrogato in carcere [illegible] sostituto procuratore Pio Macchiavello ha affermato di non sapere nulla [illegible] soldi, [illegible] che pensava [illegible] [illegible] ricevuto in regalo una semplice agenda.

Attilio Lugli

Il giudice Pio Macchiavello

Uccisa per salmonellosi dal budino al cioccolato, oggi l'autopsia

I medici dell'ospedale S. Carlo «La ragazza è [illegible] curata»

GENOVA. Stamane sarà eseguita l'autopsia sulla salma [illegible] Monica Villano, la giovane testimone di Geova di 27 anni, abitante a Cogoleto, [illegible] venerdì scorso per salmonellosi dopo avere mangiato un budino al cioccolato. L'inchiesta dovrà chiarire se vi [illegible] responsabilità da parte dei medici del San Carlo [illegible] Voltri che hanno avuto in cura la donna.

«Non abbiamo proprio nulla [illegible] rimproverarci», dice il professor Paolo Cremonesi, primario del pronto [illegible] dell'ospedale, rispondendo alle accuse [illegible] che vengono mosse dal padre della ragazza, Ciro Villano.

Precisa, inoltre, [illegible] professor Cremonesi: «La sera di venerdì [illegible] [illegible] in servizio due medici di provata esperienza e non [illegible] giovane laureato inesperto come viene sostenuto. Monica era in [illegible] di agitazione, [illegible] delle allucinazioni e uno dei medici è andato da lei. La paziente ha avuto tutte le cure necessarie, sembrava che stesse migliorando. Nessuno poteva presupporre un peggioramento».

La [illegible] seguente, invece, le condizioni della ragazza si sono aggravate ed è stato così deciso il suo trasferimento al San Martino. Ma per lei non c'è [illegible] più nulla [illegible] fare. A qu[illegible]to sembra a contaminare il budino al cioccolato fatto in casa sarebbero [illegible] le [illegible] L'intossicazione ha colpito anche altri componenti della famiglia: [illegible] madre Lina che è stata rico[illegible] a Cogoleto, i fratelli Marco e Carmen (gemelli [illegible] 24 anni) ricoverati [illegible] Galliera, e Danila [illegible] anni, curata [illegible] San Carlo [illegible] Voltri.

Un altro sospetto [illegible] di intossicazione alimentare ha colpito Anna Maria Bogji, 44 anni, abitante a Genova in via Cadore 3/11 ricoverata in Rianimazione al S. Paolo di Savona. La donna [illegible] mangiato un «calzone» in una pizzeria [illegible] Savona e 12 ore dopo ha accusato i primi malori. [a. l.]

[illegible]
24 ORE

FERROVIE

Treni più [illegible] orario nel [illegible] [illegible] luglio

Treni in [illegible] nel mese di luglio. La direzione compartimentale [illegible] Fs ha comunicato i dati relativi all'andamento della circolazione dei treni regionali nel mese [illegible] luglio 1992 [illegible] il raffronto con il dato relativo allo stesso periodo dell'anno scorso. I treni giunti in orario [illegible] con un ritardo contenuto nei 5 minuti sono stati l'82 per cento, contro il 70 per [illegible] nel luglio '91. [p. c.]

TRUFFE

[illegible] falso tecnico Amga [illegible] soldi alle [illegible]

Truffava le donne anziane e sole, presentandosi [illegible] falso addetto dell'Amga. Alla fine, Franco Soia, di 44 anni, abitante a Milano, è stato arrestato. L'ultimo «colpo» accertato risale a qualche giorno fa. L'uomo aveva suonato alla porta di un'anziana che abita [illegible] Cornigliano e, qualificandosi [illegible] tecnico dell'Amga, aveva installato un minidepuratore [illegible] rubinetto [illegible] cucina pretendendo il pagamento [illegible] circa 200 mila lire. [p. c.]

[illegible]

[illegible] alla [illegible] con alcune dosi di eroina

Paolo Polo, di 24 anni, abitante in via Marussig, è stato bloccato [illegible] vicino alla stazione Brignole con alcune dosi di eroina confezionate per [illegible] vendita. A tradire il giovane è stato l'eccessivo nervosismo alla vista degli agenti. [p. c.]

[illegible]RSO

Ecco i vincitori [illegible] «Vola in Europa»

Un giovane odontotecnico genovese, Giovanni Sansalone, e una studentessa di Ceriale, Marina Marenco hanno vinto il concorso «Vola in Europa», organizzato all'Expo dall'ufficio per l'Italia del Parlamento europeo. All'iniziativa hanno preso [illegible] parte alcune centinaia di giovani affrontando i [illegible] di [illegible]scenza delle realtà comunitarie. I due giovani potranno scegliere la destinazione del loro viaggio tra le capitali europee collegate dall'Alitalia. [a. l.]

La donna all'ospedale

Costringeva la moglie a prostituirsi

GENOVA. Il marito la picchiava per costringerla a prostituirsi [illegible]. L'agghiacciante storia di violenza ha per protagonista una coppia di tunisini. L'altra [illegible] [illegible] giovane moglie ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale Galliera.

Agli agenti del posto di guardia, D. M., di 34 anni, ha raccontato che era stato il marito, suo connazionale, [illegible] procurarle quei lividi su tutto il corpo. Da tempo le chiedeva [illegible] sempre maggiore insistenza [illegible] battere il marciapiede per arrotondare il magro bilancio familiare.

La donna si era opposta [illegible] ogni modo. Per sottrarsi alla violenza del marito aveva fatto ritorno per un breve periodo dai genitori in Tunisia. Al rientro in città, sperava che il marito si fosse arreso a più miti consigli. Invece, l'aveva accolta con insulti [illegible] botte. La donna [illegible] era riuscita [illegible] sottrarsi [illegible] quella furia. Più tardi, in ospedale, ha trovato il coraggio [illegible] rivelare l'accaduto. [p. c.]

Le grandi vasche sono sempre la maggior attrazione, immesse [illegible] meduse pelagiche, il delicato lavoro dei biologi

Folla all'Expo, tre [illegible] di coda [illegible] vedere l'acquario

Ieri è stata superata la cifra record di 60 mila visitatori, cancelli aperti a singhiozzo

GENOVA. Traffico impazzito in [illegible] Aurelio Saffi, un fiume di gente diretto [illegible] piazza Caricamento. E' cominciata così la gi[illegible] [illegible] ieri dell'Expo, che ha battuto ogni precedente record [illegible] affluenza. Dentro all'area espositiva, si facevano tre ore di [illegible] per vedere l'acquario mentre gli altoparlanti avvisavano il pubblico che i varchi sarebbero rimasti chiusi un'ora per lasciare defluire l'imponente [illegible] folla.

Non si conoscono ancora i dati definitivi sulle presenze, ma è quasi certo che sia stata superata [illegible] la soglia [illegible] 60 mila visitatori. Lunedì [illegible] è chiuso a quota 56 mila. L'acquario è considerato l'attrazione principale. Ieri la gente sopportava il caldo [illegible] si metteva in coda all'altezza della [illegible] palazzina Santa Maria, più in là [illegible] varchi delle biglietterie.

Ieri i rappresentanti dei cinque [illegible] soci fondatori dell'Ente Colombo hanno firmato un protocollo di intesa, in cui si ribadisce [illegible] la prossima costituzione di [illegible] comitato composto dai cinque Enti e l'accordo sulla proposta [illegible] convenzione avanzata dal governo sulla gestione delle area nel dopo Expo, che sarà siglata venerdì alla presenza del presidente del Consiglio Giuliano Amato.

Da qualche giorno ha riaperto la vasca delle meduse. Sono stati immessi venti esemplari di meduse pelagiche, che si sono subito ambientate. Nei sottofondi dell'acquario ci sono molte altre specie ittiche che hanno bisogno di un periodo relativamente lungo di adattamento prima di essere trasferite nelle vasche definitive.

E' un mondo sommerso, popolato di aragoste, piranha, orate e dentici, paguri e tritoni, che il pubblico non vede. L'acquario dispone di 23 vasche di ambientamento, di dimensioni diverse, tra i 2000 e 5000 litri, che [illegible] quasi sempre tutte occupate.

Per assicurare [illegible] sopravvivenza del pescato bisogna rispettare una serie di accorgimenti.

Ogni esemplare viene messo in media 5 giorni in quarantena affinché riesca [illegible] smaltire lo stress dei momenti della cattura [illegible] ed affrontare il viaggio [illegible] all'acquario dell'Expo.

La pesca avviene solitamente nel Mediterraneo, [illegible] largo [illegible] Sicilia e Sardegna. [illegible] scelgono per ogni specie i pesci più sani ed anche belli. Una volta immessi nelle vasche [illegible] ambientamento, i pesci finiscono sotto le amorevoli [illegible] di una decina [illegible] giovani biologi, tutti entusiasti del loro [illegible] lavoro.

Ciascuno [illegible] loro prende in consegna una o due vasche. Con il passare [illegible] giorni, si crea un rapporto affettivo con i pesci. Al mattino, i biologi passano in rassegna le vasche. Controllano il comportamento [illegible] pesci, la quantità di cibo assunta.

«Le settimane che hanno preceduto l'apertura dell'Expo sono state le più difficili - dicono i biologi - perché bisognava controllare tutti i parametri delle vasche in modo da assicurare la sopravvivenza dei pesci una volta immessi. [illegible] volte passavano la notte qui, dormendo poche ore, per essere pronti a ricominciare il mattino seguente. Il momento più bello [illegible] quando scopri che un pesce diventa più spavaldo, che ha ritrovato il suo habitat. E' un premio per tutto [illegible] lavoro svolto». [p. c.]

Gli squali nelle vasche dell'acquario dell'Expo: ieri grande folla di visitatori

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Pescetto: via Balbi 186
Gheroli: corso Buenos Aires - corte Lambruschini

ARENZANO
Terralba: via Marconi 200

[illegible]
Sori: via Cairoli 18, telefono 700632
RECCO
Falque: via Roma 6, telefono [illegible]
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771061
SANTA MA[illegible]
Pennino: via Pescino 2, telefono 287077
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 60800
ZO[illegible]
[illegible] piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259041
CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 13, tel. [illegible]
[illegible] via Roma 35, telefono 383815
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, telefono 41084
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49232

[illegible]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.86.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.09.47
Sestri Levante: 41.020, 46.07.60
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.86
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] no35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.76

Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91

Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
[illegible] **Ligure:** 64.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14

Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.390
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 58.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

[illegible] DI PORTO

Genova: 26.74.51
[illegible] **Margherita:** 28.70.29

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. [illegible] — Or.: 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000
La vedova allegra
di Franz Lehár. Direttore: Daniel Oren. Regia: Mauro Bolognini. Maestro del coro: Gianfranco Cosmi. Interpreti: Silvano Pagliuca, Daniela Mazzuccato, Roberto Servile, Luciana Serra.

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 55.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

[illegible] **Corte** — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **delle Feste** — Teatro all'aperto — Or.: 22 — L. 20.000
Dio, [illegible] meraviglia!
Musical di Carlo Tedeschi. Musiche: Stefano Natale. Coreografie: Carmelo Anastasi. Compagnia del Lago, con la partecipazione di Angela Bandini.

CINEMA

Ariston 1 — [illegible] — Or.: 20,30/22,40 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 208.549 — Lire 10.000 — Or.: 20,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 16/17,40/19,20/21 22,40 — Lire 10.000
Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '78) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

Corallo I — Tel. 586.419 — Or.: 16/17,40 19,10/20,50/22,30 — Lire 10.000
[illegible] **per il di**[illegible]
di Paul Herzberg con Patrick O' Bryan, Debbie James, Brigitte Nielsen (Usa '91) — Il patto di Faust in una cittadina [illegible] provincia americana, dove bande giovanili si scontrano per il predominio. N. V. 1h 25' **Horror**

Corallo II — Tel. 586.419 — Or.: 16,20/18 19,30/21/22,30 — Lire 10.000
Istantanee
di J. Moorhouse, con H. Weaving, G. Picot (Australia '91) — Storia di un paradosso: un ragazzo cieco vuole essere fotografo e cerca di «vedere» il mondo con le desc[illegible] delle istantanee fatte dall'amico. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,10/18,50 20,50/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 581.681 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — Or.: 21,30 — Lire 6000
Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Orario: 21,30 — Lire 7000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva [illegible] sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — **Palazzo dello spettacolo** — Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
[illegible] ESTIVA

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 20,40/22,30 — Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. [illegible] — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
[illegible] channel [illegible] e caldi appuntamenti

Centrale 2 — Tel. [illegible] — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Lecca lecca [illegible] cioccolato
Giochi pericolosi transexual

Chiabrera — Tel. 281.566 — Lire 9000/6000
Sex [illegible] - Ekstase

Cristallo — Tel. 299.867 — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000
CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
La cavalcata [illegible] stallone nero

CINECLUB

Amici del Cinema
CHIUSURA [illegible]

Lumière — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e venerdì:** poco nuvoloso, vento in diminuzione, mare mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 27° C, umid. rel. 65%, vento Est-Sud-Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo sereno, press. barom. 1016 mb (liv. aum.).

[illegible] DI [illegible]	[illegible]	min
Genova	28	26
Savona	27	25
Imperia	29	22

[illegible] ANNO FA [illegible]
Max 28; min. 23. Temper. mare 25.

Il [illegible] sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,36. La Luna cala alle 5,29 e si leva alle 19,54 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA E[illegible]A

San Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 8000
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI

[illegible]**perto** — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Akiba

[illegible]

Centrale — Tel. 288.033 — Or.: 16; ult. 22,20 — Lire 8000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,30. Spett. [illegible] — Lire 8000
Il principe [illegible]lle maree
[illegible] e [illegible] Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del [illegible] un giocatore di [illegible] riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

CHIAVARI

Astor — Tel. 309.685 — Or.: 20,30 — Lire 8000
RIPOSO

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 20 — Lire 8000
Le mani nella [illegible]

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: 16 — Lire 8000
RIPOSO

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 21,15. Spett. unico — Lire 7000
JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale [illegible] complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

SAVONA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Aquile d'attacco
di Sidney J. Furie con Louis Gossett Jr., Mark Humphrey (Usa) — Aviatori sovietici e americani per la prima volta insieme. L'obiettivo comune è distruggere in Alaska una pericolosa base missilistica araba. N. V. 1h 45' **Avventura**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di [illegible] affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' [illegible]**edia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Viaggio all'inferno
di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '78) — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**

ALASSIO

Colombo — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,00 — Lire 8000
[illegible] finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] California
di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista; per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 5000/3000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Una pallottola spuntata 2½
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, [illegible] Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte coraggiosamente per salvare [illegible] da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**

Astor — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Terminator 2 - Il giorno [illegible] giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

BORGHETTO

Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Il silenzio degli [illegible]
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per [illegible] uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve [illegible] un pazzo psichiatra cannibale liberato [illegible] manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 [illegible]

[illegible] **V.**

Astra — [illegible] 21,30 — Lire 7000/5000
Charlie anche i cani vanno in Paradiso
[illegible] Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, [illegible] hanno tanti [illegible] pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible]

Celle Piani — Ore 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Capitan [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Arena Giardino — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena Ondina — Ore 21/22,45 — Lire 8000/6000
Mani sulla culla

[illegible]

Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

LOANO

Loanese — Tel. 668.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000.
Il [illegible] degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. [illegible] 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Stella — Ore 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
[illegible]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenzi[illegible] degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Fermati [illegible] spara
di Roger Spottiswoode, [illegible] Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante [illegible] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari d[illegible] la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

[illegible]

[illegible] — Tel. 97.249 — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Robin Hood - Principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione [illegible] il soli[illegible]o e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

[illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia [illegible]) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

IMPERIA

[illegible]

Centrale — Orario: 16/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000
Il principe [illegible]lle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

BORDIGHERA

Olimpia — Orario: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una do[illegible] ch[illegible]rà in Sicilia [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

CERVO

Garibaldi — ESTIVO — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. [illegible]
Fermati [illegible] spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — [illegible] rude poliziotto [illegible] accettare, [illegible] malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 4000
[illegible] famiglia [illegible]
[illegible] B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 4000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

RIVA LIGURE

[illegible] — Estivo — Orario: 21,15 — Lire 5000
Scelta d'a[illegible]re
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott ([illegible] '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a [illegible] giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. [illegible] **Drammatico**

S. BARTOLOM.

[illegible] — [illegible]. Via Aurelia [illegible]. — Orario: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
[illegible] 2 - Il giorno del giudizio
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. [illegible] questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che [illegible] l'ordine [illegible] sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

SANREMO

Ariston — Orario: 16/22,30 — «6° Filmfestival» — Rid. merc. cinema L. 6000
Moglie a sorpresa

Centrale — Orario: 16/22,30 — Rassegna «I migliori film dell'anno» — Promozione cinema L. [illegible]
[illegible] proposito [illegible] Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16,30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: 16/22,30 — Rid. merc. cinema L. 6000
Spiando [illegible]
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Ritz — Tel. 507.070 — «6° Filmfestival» — Orario: 16/22,30 — Rid. [illegible] cinema L. [illegible]
Fusi di testa

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane agosto» — Promozione cinema L. 7000
[illegible] e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa [illegible]) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

Un dipendente comunale di Deiva Marina arrestato dalla polizia di Chiavari

Geometra preso con la «busta»

Si chiama Giorgio Del Corso, è sposato, due figli. E' stato bloccato dagli agenti mentre ritirava da [illegible] proprietario immobiliare il compenso pattuito per il rilascio della licenza

DEIVA [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Undici milioni per una licenza edilizia. E' quanto aveva chiesto al proprietario di un immobile, per «oliare» il [illegible] della pratica; il responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Deiva Marina, [illegible] geometra Giorgio Del Corso, [illegible] anni, sposato, padre di due figli. Il dipendente comunale [illegible] arrestato dalla polizia di Chiavari e [illegible] concussione.

Tutto ha avuto inizio nei primi giorni di luglio, quando un abitante di Moneglia si è pre[illegible] negli uffici del commissariato, di Chiavari, sporgendo una dettagliata denuncia. L'uomo ha spiegato agli agenti di essere da tempo in attesa di un atto di sanatoria comunale per [illegible] casa [illegible] proprietà [illegible] aveva costruito abusivamente a [illegible] Marina nel [illegible] E di essersi rivolto al geometra Del Corso per avere un aiuto.

Gli agenti sono così venuti a sapere che il dipendente comunale avrebbe lasciato intendere al proprietario dell'immobile che [illegible] pratica che lo riguardava sarebbe andata a buon fine solo con [illegible] versamento [illegible] denaro. A suo diretto beneficio. La cifra? Undici milioni. L'abitante [illegible] Moneglia ha raccontato ai poliziotti [illegible] aver versato un acconto di 4 milioni e di essere rimasto d'accordo con il geometra che il restante denaro gli sarebbe [illegible] stato versato solo a «favore» ottenuto. Il proprietario dell'immobile ha detto ancora agli agenti di essere stato raggiunto [illegible] recente da diverse telefonate di Del Corso, che lo sollecitava a pagare il dovuto, pena uno «stop» alla pratica che lo interessava.

E' stato proprio a questo punto che [illegible] persona ricattata si è rivolta alla polizia. Il vicequestore Francesco Cristiano, dirigente del commissariato di Chiavari, e il sovrintendente Antonio Del Giacco hanno segnalato il caso alla Procura [illegible] Spezia. Il giudice Massimo Sci[illegible] [illegible] autorizzato loro a proseguire nelle indagini. Così i poliziotti hanno convinto il proprietario dell'immobile a combinare un incontro con Del Corso, promettendogli la [illegible] del denaro restante. La telefonata c'è stata sabato [illegible]

I due si [illegible] [illegible] appuntamento per ieri mattina, alle 9.30, in una piazzuola nei pressi del casello autostradale [illegible] Deiva Marina. Poco distante la piazzuola, alcune auto della po[illegible] Un ag[illegible] si è sistemato in un boschetto soprastante la piazzuola, dove poteva controllare, [illegible] essere visto, ogni movimento. Intorno alle [illegible] [illegible] giunta l'auto del geometra che ha fatto un breve giro d'ispezione. Subito dopo è arrivato anche il proprietario dell'immobile. C'è stato lo scambio, ma a metà: il geometra [illegible] preso i soldi (un pacco di banconote false, meno la prima della pila), ma [illegible] ha consegnato il docu[illegible] «Sono in ferie», [illegible] sarebbe giustificato.

Sono intervenuti i poliziotti. Il geometra è stato ammanettato e trasferito nel carcere [illegible] Spezia. Del Corso ha ammesso di aver ricevuto il denaro, ma si è giustificato dicendo che gli era stato offerto.

U[illegible] successiva perquisizione della sua abitazione (una villa di tre piani con giardino, nel centro di Deiva Marina), coordinata dall'ispettore Guido Ghislieri, ha permesso alla polizia di trovare una grande quantità di documenti. E un bloc notes, con tanti nomi e cifre. Tra questi il nome [illegible] proprietario dell'immobile: sulla stessa riga era riportata la cifra di 11 milioni.

Fabio Pozzo

Gli agenti controllano i documenti sequestrati nell'abitazione del geometra

Lo spettacolo pirotecnico provoca incendio nei boschi

A San Lorenzo della Costa un rogo dopo i «fuochi»

S. MARGHERITA. La festa patronale [illegible] [illegible] Lorenzo [illegible] Costa, la frazione collinare del Comune di S. Margherita, celebrata lunedì [illegible] [illegible] un suggestivo spettacolo pirotecnico, poteva trasformarsi in un autentico rogo. L'intervento di alcuni volontari ha avuto ragione delle fiamme in tempo, ma sotto le ceneri sono rimaste tante perplessità circa presunte [illegible] missioni e «faciloneria», che [illegible] [illegible] accusa non solo [illegible] organizzatori della manife[illegible] di [illegible] Lorenzo [illegible] quelli [illegible] tutti gli spettacoli pirotecnici che vengono effettuati durante l'anno nel Levante in occasione di feste popolari e patronali.

[illegible] [illegible] [illegible] premessa. Nella Riviera di Levante non piove [illegible] tempo e certi boschi, oltre ad essere sporchi e invasi [illegible] rovi, sono molto [illegible]. Una situazione che favorisce il propagarsi degli incendi. A San Lorenzo della Costa, poi, in questi ultimi [illegible] giorni [illegible] l'acqua addirittura nelle case. Non[illegible] tutto, gli organizzatori dei festeggiamenti in onore di San [illegible] hanno voluto dare fuoco alle polveri.

Qualcuno [illegible] [illegible] opposto. [illegible] [illegible] abitante: «Ero molto preoccupato, e come me molti altri miei vicini di casa. I boschi tutt'intorno alle case erano secchi e da tre giorni mancava l'acqua [illegible] rubinetti. [illegible] fosse [illegible] qualcosa, come avremmo fatto ad [illegible] la meglio sul fuoco? Senza contare che le basi [illegible] lancio dei fuochi artificiali erano state installate proprio in mezzo [illegible] un bosco».

Queste persone si sono allar[illegible] e si sono rivolte [illegible] commissariato [illegible] polizia di Chiavari. Hanno cercato anche di contattare il sindaco di S. Margherita Dante Perugi. Inutilmente. «La polizia non ha capito forse la portata [illegible] pericolo. [illegible] sinda[illegible] siamo riusciti a trovarlo. Ci siamo rivolti ai vigili urbani ma ci hanno risposto che quan[illegible] denunciavamo non era di loro competenza».

Il Comune, il giorno stesso della festa, ha inviato a San Lorenzo della Costa due autobotti. Con l'acqua che contenevano è stato bagnato il bosco dove sarebbero state [illegible] successivamente le basi di lancio per i fuochi. Questo [illegible], però, si è rivelato insufficiente per arginare il rischio di un incendio. La conferma è venuta la sera [illegible] Al termine dello spettacolo pirotecnico, alcuni tizzoni incandescenti sono finiti [illegible] i rovi, che hanno preso fuoco.

Grazie [illegible] a una decina di volontari, supportati dalla presenza [illegible] comandante della stazione carabinieri di [illegible] Margherita, [illegible] maresciallo [illegible]sella (era intervenuto per placare gli animi e le tensioni che correvano tra organizzatori [illegible] festa e quegli abitanti che avevano denunciato il pericolo di incendi), le fiamme sono state domate. Rimangono alcuni interrogativi. Si sono chiesti alcuni abitanti di [illegible] Lorenzo: «Dov'era la Guardia Forestale? E poi [illegible] si poteva organizzare prima una squadra di volontari antincendio, pronta ad interve[illegible] per ogni evenienza? Abbiamo rischiato di farci aggredire dagli organizzatori, mai non volevamo impedire la manifestazione».

[f. p.]

Si spengono [illegible] fiamme sulla collina

DALLA RIVIERA

RAPALLO

I controlli [illegible] Usl anti-salmonella

L'assessorato alla Sanità della Regione ha invitato tutte le Usl liguri a predisporre severi controlli presso ristoranti, rosticcerie, gelaterie, per alimenti che contengono uova. Un provvedimento [illegible] [illegible] seguito ai numerosi episodi epidemici [illegible] infezioni umane da salmonella verificatisi di [illegible] in varie regioni d'Italia, tra le quali anche la Liguria. Queste infezioni sono per la maggior parte insorte [illegible] consumo di prodotti contenenti uova crude o non completamente cotte. [f. p.]

[illegible] TRIGOSO

Giovane turista si ferisce [illegible] [illegible] scogli

Un napoletano di 17 anni, Domenico Auriola, è rimasto ferito ieri pomeriggio lungo la spiaggia [illegible] Borgo Renà, a Riva Trigoso, mentre stava facendo [illegible] bagno. Il giovane [illegible] [illegible] investito da un'onda che lo ha sbattuto contro alcuni scogli. Auriola è stato trasportato con una ambulanza dei Volontari del [illegible] all'ospedale di Lavagna, per [illegible] forte contusione a [illegible] gomito. [f. p.]

[illegible]

Festa dell'Unità sulla colmata, molte proteste

Polemiche a Chiavari per il via alla Festa dell'Unità, i cui [illegible] occuperanno [illegible] oggi sino al 16 agosto l'area [illegible] colmata a mare. Commercianti e molti abitanti di Chiavari hanno criticato la scelta dell'amministrazione comunale. L'area di colmata, infatti, [illegible] uno dei pochi parcheggi disponibili nella zona a mare della città a ingresso lib[illegible] e tra i più vicini [illegible] centro storico.

[f. p.]

RECCO

Ufficio d'informazioni nella [illegible] della Pro Loco

La sede della Pro Loco di Recco è diventata ufficialmente un Ufficio d'informazioni turistiche dell'Apt di S. Margherita. Il nuovo sportello di aiuto al turista rimarrà aperto anche la domenica. Lo Iat di Recco si aggiunge a quelli già operanti di Uscio, Camogli, Portofino, Rapallo, Zoagli e S. Margherita. [f. p.]

Numerosi servizi, al comando del capitano Minati, per sventare furti sulle auto e nei negozi della Riviera

I carabinieri contro i baby-delinquenti

La Compagnia di Santa Margherita ha denunciato tredici ragazzi

Posto di blocco dei carabinieri a Rapallo: con Ferragosto intensificata la sorveglianza

S. [illegible] Giovani ladri in trasferta estiva. Anche il Tigullio è interessato da questo fenomeno. Lo confermano i controlli e indagini che i carabinieri [illegible] Compagnia di S. Margherita, al comando del capitano Alberto Minati, hanno portato a termine in questi ultimi giorni. Servizi mirati, che hanno portato alla denuncia di tredici persone. Tutti giovani sotto i trent'anni, tra i quali diversi piemontesi e [illegible] milanese.

Le ultime denunce risalgono a domenica scorsa. Una pattuglia ha inseguito e quindi inter[illegible] un'auto sulla quale viaggiavano cinque giovani: [illegible] senegalese, tre spezzini e [illegible] toscano. Un gruppo eterogeneo, che si [illegible] [illegible] per trascorrere una serata «brava» nel Tigullio, andando a ballare al «Covo [illegible] Nord Est» di S. Margherita.

I cinque giovani hanno iniziato la [illegible] rubando un portafogli all'interno di auto [illegible] turisti nell'area di servizio autostradale di Brugnato, direzione Nord. Poi il conducente ha guidato come un pazzo in [illegible]rezione del «Covo», collezionando una lunga [illegible] di infrazioni al codice della strada. I carabinieri lo hanno bloccato e quindi accompagnato al pronto soccorso di Rapallo. Qui è stato accertato, sottoponendolo ad un esame del sangue, che aveva un elevatissimo tasso di alcol in corpo.

Tutti e cinque gli occupanti dell'auto sono stati denunciati [illegible] furto aggravato. Il conducente, M.G., 28 anni, di Castelnuovo Magra, fornaio, dovrà rispondere anche di guida in stato [illegible] ebbrezza. I [illegible] complici sono: P.T, 19 anni, studente di S. Stefano Magra; C.V., 17, Vezzano Ligure, studente; G.P., 19, S. Stefano Magra, studente; e il senegalese M.F., 20 anni, fornaio a Lucca.

I carabinieri di S. Margherita hanno poi denunciato sempre per furto aggravato un disoccupato di Sori, M.B., 17 anni, che aveva rubato un motorino a Santa Margherita. E [illegible] per lo [illegible] reato, due giovani piemontesi, che oltre ad [illegible] rubato il ciclomotore [illegible] si sono [illegible] fermati all'alt intimato loro dall'autopattuglia. I carabinieri li hanno inseguiti e bloccati [illegible] pressi [illegible] San Michele di Pagana. Si tratta di M.M., 17 anni, di Novi Ligure e D.B., 16 anni, di Alessandria, entrambi studenti.

Nei giorni scorsi era rimasto vittima della [illegible] [illegible] controlli estesa dal capitano Minati nel Tigullio e Golfo Paradiso anche un giovane milanese, M. De R., 19 anni, bloccato nella stazione ferroviaria di Recco [illegible] un «bottino» di diversi videogiochi per computer, compact disc, un minitelevisore, che aveva messo insieme visitando alcuni negozi specializzati di Recco e Pieve Ligure.

Nel corso della prima settimana del [illegible] inoltre, i [illegible]binieri avevano bloccato [illegible] banda [illegible] «baby delinquenti» di Torino che operavano a Rapallo. Quattro ragazzi tra i [illegible] e 18 anni, che avevano scassinato alcuni videogiochi del bar Passatempo di via Mameli e avevano negli zaini circa 4 etti di hashish. [f. p.]

Davanti alla trecentesca basilica una [illegible] ligure con musiche, folk e le genuine tradizioni gastronomiche

La Torta dei Fieschi parte da S. Salvatore di Cogorno

Comincia questa sera la grandiosa «tre giorni» storica della Riviera di Levante

Un momento della suggestiva rievocazione storica dello scorso anno

S. SALVATORE. Prende il via questa sera a S. Salvatore, sul piazzale della trecentesca [illegible]silica dei Fieschi, la «tre giorni» storica [illegible] Levante, che culminerà il [illegible] agosto a Lavagna [illegible] [illegible] 43ª edizione della «Torta dei Fieschi». La basilica dei Fieschi, tra l'altro, si presenta nella [illegible] veste migliore grazie [illegible] nuovo, suggestivo impianto [illegible] illuminazione reso possibile dal contributo della Provincia di Genova, progettata dall'Ufficio [illegible]nico del Comune [illegible] Cogorno su parere della Soprintendenza ai Monumenti.

Saranno [illegible] giorni di spettacolo, [illegible] divertimento e [illegible] gastronomia, oltre che un tuffo nella storia antica di Lavagna e dei suoi Conti, a cavallo [illegible] il Medioevo (la rievocazione [illegible] riallaccia idealmente alle nozze [illegible] Opizzo Fiesco, condottiero vissuto agli [illegible] del [illegible]mo secolo) e l'età moderna. In omaggio al Cinquecentenario [illegible] Colombo, infatti, la sera del [illegible] agosto a Lavagna accanto [illegible] personaggi medioevali sfileranno alcuni personaggi della famiglia Fieschi, legati a filo doppio al Grande Ammiraglio del Mare Oceano: Bartolomeo Fiesco, comandante della caravella Vizcaina nel quarto e ultimo viaggio [illegible] [illegible] Giamaica, nonché amico personale di Colombo, e Gianluigi Fiesco «il vecchio», Ammiraglio della Repubblica di Genova e capo della casata, da sempre protettore della famiglia Colombo.

L'ammiraglio Diego Mendez, protagonista con Bartolomeo Fiesco dell'avventuroso salvataggio di Colombo nel 1504, completerà il quadro «Colombiano» della Torta.

Con i festeggiamenti si comincia questa sera, mercoledì, a San Salvatore. In collaborazione [illegible] il Comune di Cogorno e la delegazione della Croce Rossa Italiana, i Sestieri hanno organizzato una serata lig[illegible] [illegible] vedrà protagonista il gruppo [illegible] «Favale-O Castello de Ciavai»: in programma, accan[illegible] alla sagra g[illegible]ica [illegible] specialità locali, musiche e canti della tradizione ligure. L'inizio è previsto [illegible] 21. Domani sera, grande festa medievale di addio al celibato [illegible] Conte Opizzo, impersonato quest'anno da un autentico discendente dei Fieschi conti di Lavagne: il [illegible] Alessandro Thellung De Courtelary. Opizzo incontrerà la [illegible] sposa, [illegible] [illegible] Bianchi (Roberta Lavaggi, [illegible] anni) la se[illegible] del 14 agosto, a Lavagna: la nobile coppia sarà protagoni[illegible] dell'edizione forse più prestigiosa e suggestiva degli ultimi quarant'anni. Tanto da meritare il patrocinio ufficiale della Fondazione Regionale Cristoforo Colombo, a chiusura delle celebrazioni dell'Expo [illegible] Genova.

[m. r.]

L'ex sindaco Viveri ha inviato un esposto ai giudici sulla destinazione di un'area

Albenga, discarica sott'accusa

L'impresa privata Aimeri avrebbe comunicato all'amministrazione di avere già pronto il progetto «La magistratura dovrà chiarire il ruolo del Comune e della Comunità montana in questa vicenda»

ALBENGA. Sarà la procura del[illegible] Repubblica [illegible] Savona [illegible] indagare sul progetto di discarica previsto dal [illegible] regionale in un terreno tra Albenga e Ortovero. [illegible] qualche giorno, infatti, sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi c'è un esposto firmato dall'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri. Un esposto che parte da una diver[illegible] interpretazione della legge per arrivare [illegible] ipotizzare reati ben più gravi.

Tutto comincia lo scorso giugno quando la giun[illegible] di Albenga discute il parere da inviare in Regione [illegible] proposito [illegible] Piano regionale delle discariche. Lo strumento program[illegible] prevede un impianto in regione Ciancìarin. Pochi giorni prima l'Aimeri spa, [illegible] ditta specializzata in raccolta [illegible] smaltimento dei rifiuti, aveva inviato una lettera alla Comunità montana ingauna e alla Regione informando di avere la piena disponibilità dei terreni [illegible] località Ciancìarin e [illegible] avere già pronta una progettazione. La giunta di Albenga, nel parere inviato alla Regione, respinge ogni tipo [illegible] soluzione privata. Darà il suo benestare solo [illegible] la concessione regionale verrà data ai comuni di Albenga e Ortovero.

«Ci sono solo dei particolari che non convincono», spiega Viveri nell'esposto inviato in procura. E prosegue: «Il primo riguarda [illegible] procedura. Il parere [illegible] inviare alla Regione non doveva essere preso dalla giunta ma dal Consiglio comunale, così [illegible] prevede lo Statuto cittadino. Ma non è la sola [illegible] che fa pensare. Come può ipotizzare [illegible] maggioranza di realizzare [illegible] discarica [illegible] non ha mai previsto a bilancio i fondi per la costruzione? In più c'è da valutare un altro aspetto. Dalla lettera dell'Aimeri sembra ci [illegible] stato un accordo [illegible] la Comunità montana. Il presidente dell'ente montano è Andrea Repetto, consigliere delegato del Comune. A questo punto non si capisce [illegible] ruolo dell'ente». Quesiti che, probabilmente, ver[illegible] sciolti [illegible]ai giudici.

Stefano [illegible]

Torna alla ribalta il problema delle discariche esaurite nell'entroterra savonese

Rifiuti da tutta la Liguria nel deposito di Magliolo

PIETRA L. I rifiuti solidi urbani di Rapallo, Chiavari [illegible] Margherita [illegible] di altri comuni del Ponente genovese vengono smaltiti, [illegible] alcuni giorni, nella nuova discarica [illegible] località Casei a Magliolo. Contro questa decisione della Regione si schiera [illegible] Lega Nord. Oggi verrà affisso in città un manife[illegible] firmato da Giacomo Accame; anche responsabile del Comitato di difesa della Val Maremola. Dice: «L'assessore regionale all'Ambiente Morchio [illegible] sindaco di Pietra che la discarica di Magliolo, [illegible] delle ben note vicende giudiziarie, dovrà in questi giorni smaltire rifiuti solidi urbani di comuni del Genovese e del Levante ligure. Questo avviene perchè i cittadini di queste località hanno protestato e fatto chiudere le discariche fino a ieri operanti».

Prosegue il rappresentante della Lega Nord: «Al sindaco di Pietra abbiamo chiesto energici provvedimenti intesi a far ces[illegible] l'indiscriminato servizio di smaltimento. Sono anni che ricordiamo i problemi [illegible] nostro territorio e in particolare nella zona di Magliolo dove le discariche sono sempre state realizzate al di sopra delle falde acquifere. E' [illegible] chiesto che la Regione si assuma tutte le sue responsabilità civili e penali per un provvedimento attuato proprio nei giorni di ferragosto».

Da anni gli ecologisti chiedono che la discarica della Val Maremola venga limitata al solo utilizzo dei comuni del mandamento. «Se [illegible] fosse agito sempre in questo modo la nostra discarica sarebbe bastata per decine di anni, senza rischi», dice Accame. La vecchia discarica di Magliolo è al centro dell'inchiesta [illegible] magistratura savonese per i «rifiuti d'oro». Vi sarebbero stati interrati centinaia di fusti con rifiuti tossico-nocivi. La nuova struttura provocò, lo scorso settembre mentre stava per essere completata, l'inquinamento del torrente Maremola, per la tracimazione di terra durante un violento temporale. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

[illegible] I funerali del [illegible] l'uragano

Si svolgeranno qu[illegible] mattina alle 10,30 a Giaveno, in provincia di Torino, i funerali di Mario Camandona, 50 anni, il velista morto per infarto durante il temporale abbattutosi tra domenica e lunedì. «Mio padre [illegible] morto per lo sforzo fatto mentre rinforzava gli ormeggi della barca. Amava il [illegible] ed era sprezzan[illegible] del pericolo. La cosa più bella per lui, anche se è triste[illegible] in questo momento, [illegible] essere morto sul [illegible]», spiega la figlia Cristina. [s. p.]

ALBENGA

Famiglia nel dramma per un'omonimia

«Stiamo vivendo giornate d'inferno. Gli amici ci telefonano per farci le condoglianze e noi dobbiamo spiegare che il nostro Gaetano, cadetto all'Accademia di Livorno, sta bene ed è in mare [illegible] che, purtroppo, a[illegible] morto nell'incidente [illegible] cugino, omonimo e [illegible] anche lui a Dogliani»: così i Virgilio, zii del ventitreenne morto venerdì [illegible] in un incidente stradale, stanno vivendo gior[illegible] drammatiche. [s. p.]

[illegible] LIGURE

Usl, il psi contesta l'elezione [illegible] Cassullo

Ernesto Iveldo, Giovanni Paganelli e Sandro Palmarini rappresentanti psi all'Usl contestano l'elezione di Piero Cassullo, dc, a presidente del Comitato dei garanti. Dicono: «Il momento di crisi è derivante in gran parte da una gestione che ha dimostrato la totale incapacità tecnica [illegible] legale [illegible] amministrare l'Usl e il Santa Corona, come putroppo hanno dimostrato i recenti [illegible] ben noti fatti giudiziari che hanno coinvolto l'intero vertice dc». [a. r.]

ANDORA

Bagni marini, ancora denunce della Capitaneria

Antonello Degola, presidente dell'associazione bagni marini di Andora, è stato denunciato dalla Polmare per occupazione abusiva. Gli agenti della Capitaneria di porto, durante un controllo avvenuto [illegible] Laigueglia [illegible] Andora lunedì pomeriggio, gli hanno contestato la presenza di alcuni tubi metallici usati per sistemare le attrezzature di sicurezza. [s. p.]

[illegible]

Appello per una carrozzella da [illegible]

«Mio figlio, Pietropaolo Serafino, [illegible] ricoverato ormai da un [illegible] S. Corona con le gambe schiacciate per un incidente sul lavoro. Per potersi muovere avrebbe bisogno di una sedia a rotelle ma nel reparto ne esiste una sola e nelle farmacie della zona non se ne trova una [illegible] affittare. Epp[illegible] ci sarà qualcuno che ne ha una da prestare o da affittare»: l'appello è di Fiorella Costa, madre del ragazzo che per diversi mesi dovrà restare al S. Corona. [s. p.]

Obiettivo: una soluzione che accontenti turisti e residenti

Per la «guerra dei decibel» un convegno ad Alassio

ALASSIO. La guerra dei decibel potrebbe diventare il tema di discussione di [illegible] convegno che metta attorno ad un tavolo i titolari dei caffè-concerto, gli artisti che si esibiscono nei concertini, gli amministratori comunali e, perchè no, chi firma gli esposti chiedendo assoluta tranquillità. La proposta viene da Gianni Duca, cantante confidenziale, l'ultimo, in ordine di tempo, ad essere colpito dalla [illegible] sequestri, chiusure [illegible] polemiche sul livello della mu[illegible] troppo alta.

«La Riviera, un tempo vivace e piena [illegible] musica, [illegible] vivendo un periodo veramente contraddittorio. Da una parte ci [illegible] operatori turistici che vorrebbero rilanciarla con iniziative valide, come i concertini, dall'altra basta una lettera di lamentele per bloccare il tutto. Cose che in altre zone d'Italia e d'Europa non avvengono. Ho lavorato sull'Adriatico, in Olanda, in Germania, in Francia, in Spagna ma non mi è mai successo di dover troncare un'esibizione [illegible] contratto perchè i vici[illegible] protestano», esordisce Gianni Duca.

Di qui l'idea di [illegible] convegno. «Ma [illegible] un convegno dove [illegible] fa della politica turistica, tante parole [illegible] tanti progetti che per vari motivi non potranno [illegible]re mai realizzati. Un incontro [illegible] gli operatori del [illegible] per cercare di adottare una linea comune, non in polemica [illegible] le amministrazioni comunali ma in collaborazione per risolvere, una volta per tutte, il problema dei decibel», afferma ancora Duca che, da ieri, ha ripreso [illegible] al «Night [illegible] day» [illegible] via Venezia ad Albenga dopo qualche giorno di silenzio dovuto alle proteste dei vicini.

Ad Alassio, la città che più di ogni altra [illegible] stata colpita dalla guerra dei decibel, l'idea di un convegno non viene sottovalu[illegible]. «Forse noi [illegible] risolto il problema non appena saranno terminati i lavori di verifica sui decibel necessari, ordinati dal Comune. Visti i precedenti, però, la proposta [illegible] da sottovalutare.

«Potrebbe servire in futuro», affermano a «El Galeon», il ristorante-concertino che assieme al «Caffè Roma» e al «Tropicana» si è visto sequestrare gli strumenti musicali [illegible] i cantanti stavano [illegible] intrattenendo i clienti seduti nel dehors. [s. p.]

Ancora polemiche per il Caffè Roma

Le motivazioni della sentenza contro l'autore della triplice strage di Giustenice

«Non commetterà altri delitti»

I giudici della corte d'assise di Savona gli hanno concesso le attenuanti generiche per il [illegible] passato Le perplessità della parte civile e il ruolo del figlio, assolto, che avrebbe potuto disarmare il padre

SAVONA. Salvatore Boasso, 57 anni, l'autore della strage avvenuta [illegible] Giustenice la notte del 29 giugno '91, [illegible] è sottratto all'ergastolo (la Corte [illegible] assise lo ha condannato [illegible] 30 anni [illegible]cere) soltanto perché, prima [illegible] dopo il triplice omicidio, [illegible] tentato, eseguiti con ferocia e [illegible] determinazione, [illegible] condotta di vita è stata irreprensibile. E' per questa ragione [illegible] «perché sembra altamente improbabile che Salvatore Boasso si macchi di altri delitti», che i giudici gli hanno concesso le attenuanti generiche.

Il figlio Bruno, 40 anni, accusato di [illegible] morale nella strage (furono uccisi a fucilate Giuseppe Corongiu, Angelo Vitali e la moglie, Mayde Milanese, e ridotta in fin di vita la figlia Luisella, universitaria [illegible] Medicina) [illegible] stato assolto, «per non avere comm[illegible] il fatto», perché la Corte di assise non ha acquisito elementi ad acquisire «la prova della [illegible] partecipa[illegible] ai fatti».

Sono le conclusioni che si leggono nella motivazione (74 pagine dattiloscritte) della sen[illegible] pronunciata dalla Corte di assise [illegible] Savona, lo scorso 18 luglio. Il giudice relatore, Cristi[illegible] Dagnino, l'ha depositata ieri nella cancelleria penale. Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Alberto Landolfi, ha già deciso di impugnare [illegible] sentenza. Il magistrato aveva chiesto la condanna all'ergastolo di Salvatore Boasso.

A monte della strage, ci sono dissidi fra Salvatore Boasso [illegible] la famiglia Vitali, sul diritto di passaggio davanti alla villa che Angelo Vitali dall'autore della strage. Angelo Vitali si sentiva truffato da Salvatore Boasso, perché gli aveva taciuto l'esistenza del diritto [illegible] passaggio per [illegible]tri, [illegible] aperto [illegible] vertenza giudiziaria. Per Boasso, [illegible] «che aveva una smisurata considerazione di sé», la citazione davanti ai giudici era stata «peggio che una fucilata».

E, con le fucilate, Salvatore Boasso ha chiuso la contesa, dopo l'ennesimo diverbio [illegible] i rivali. Tre colpi di fucile, caricato a pallettoni, contro Angelo Vitali [illegible] moglie, due [illegible] la figlia Luisella, sopravvissuta «per un miracolo clinico», e [illegible] Giuseppe Corongiu, uomo [illegible] fiducia del Vitali, finito [illegible] una [illegible] al [illegible] mentre implorava il triplice omicida di non ucciderlo. Durante questi momenti drammatici, Bruno Boasso poteva disarmare il padre, ma non lo [illegible] fatto. Non ci sono le prove che abbia incitato il padre a «finire» Luisella Vitali [illegible] a colpire Giuseppe Corongiu.

Bruno Balbo

Salvatore Boasso, condannato per la strage, e l'unica superstite Luisella Vitali

[illegible]

Ordinanza del sindaco

I [illegible] randagi abbattuti [illegible] fucilate?

ALBENGA. Un'ordinanza contestata quella firmata [illegible] sindaco [illegible] Albenga Mariangelo Vio. Per risolvere il problema di quattro cani ormai inselvatichiti che da diversi giorni imperversano nelle campagne che si trovano accanto al letto del fiume Centa il primo cittadino ha ordinato di abbatterli a fucilate. Una decisione che ha scatenato la reazione dell'Enpa. «Il sindaco vuole nascondere in questo modo le lacune della città che non ha canili. I cani randagi, anche aggressivi, si catturano con il sonnifero e poi, eventualmente, si sopprimono in maniera civile», protestano gli ambientalisti. Qualcuno ricorda che [illegible] anni fa, era sindaco Mauro Testa, [illegible] centinaio [illegible] cani furono abbattuti a fucilate, all'alba, sul greto del Centa. [illegible] reazione dell'Enpa, in ogni caso, ha fatto desistere il sindaco dall'applicare l'ordinanza. [s. p.]

[illegible]

Beach volley proibito

«Più tolleranza per i giochi in spiaggia»

LAIGUEGLIA. Possibile che un gioco divertente, non pericoloso, controllato dai bagnini come il «beach volley» in acqua debba [illegible] proibito e punito con le contravvenzione? Que[illegible] [illegible] domanda che numerosi turisti [illegible] posti alla notizia che la Polmare ha multato alcuni stabilimenti balneari per aver alzato la rete di divisione del campo ricavato in acqua, vicino [illegible] dove si infrangono le onde. Dice [illegible] gestore di uno stabilimento: «Mi sembra che ci debba essere un modo per regolarizzare questo tipo di divertimento, molto gradito e richiesto soprattutto dai giovani. La struttura delle rete [illegible] di minimo ingombro». Secondo alcuni sarebbe sufficiente presentare una «comunicazione» alla Capitaneria [illegible] porto, competente per materia, per rendere regolare l'attrezzatura che sta riscuotendo particolare [illegible]so. [r. ar.]

BOR[illegible]

Accuse alla Regione

[illegible] la bonifica in [illegible]

Guido Michelini, dc presidente del Consorzio depuratore di Borghetto

BORGHETTO. «Il commissario di governo si deve impegnare per l'opera di bonifica delle ca[illegible] "Fazzari" inquinate da fusti con sostanze tossiche». Lo [illegible] chiesto [illegible] presidente della Regione, Edmondo Ferrero, una delegazione di Borghetto. Era presente il commissario straordinario, Sergio Grandessa, l'ex sindaco pds Riccardo Badino, il presidente del consorzio per il depuratore, il dc Guido Michelini. [a. r.]

FINALE LIGURE [illegible]

Ecstasy in discoteca

«Covo» chiuso interviene il sindacato

FINALE L. Riprendono le indagini sull'ecstasy in discoteca, che ha portato alla chiusura del Covo [illegible] Finale. Il direttivo del sindacato provinciale locali da ballo (Silb) ha posizione sulla vicenda che ha portato all'arresto di [illegible] giovani. Spiega il presidente Piero Gozzi: «Abbiamo deciso all'unanimità di mettere a completa disposizione dell'associato tutti gli organi di tutela e dell'immagine dei titolari della discoteca». Il direttivo del Silb [illegible] Savona precisa però che «di fronte a comprovate accuse [illegible] parte degli organi [illegible] polizia [illegible] a decisioni gravi della magistratura a carico di qualsiasi dei nostri iscritti, il sindacato si riserverà di adottare ogni provvedimento di tutela del buon nome della categoria e [illegible] salvaguardia del lavoro degli operatori nel loro insieme». I gestori coinvolti in storie di droga [illegible]ranno dunque espulsi [illegible] sindacato. [a. r.]

[illegible]

Pulizia del centro

[illegible] Consiglio per acquistare nuovi mezzi

ALBENGA. L'emergenza rifiuti, che [illegible] settimana ha trasformato Albenga in una città da Terzo mondo, si avvia, [illegible] polemiche, ad [illegible] risolta. [illegible] sera, infatti, si riunisce in seduta straordinaria ed urgente il Consiglio comunale. All'ordine del giorno due soli punti dello stesso argomento: l'acquisto di un nuovo [illegible] per la compattazione dei rifiuti e la ratifica [illegible] un'ordinanza del sindaco che pochi giorni fa ha affidato alla [illegible] Aimeri spa, per un mese, la raccolta [illegible] trasporto dei rifiuti solidi urbani nelle frazioni. Aggiunge l'assessore [illegible] urbana Gianluigi Corrias: «Chiediamo però anche la collaborazione dei cittadini. Bisogna che rispettino l'ordinanza di gettare i rifiuti solo tra le 19 e le 3 del mattino per darci la possibilità di lavare i cassonetti e rendere più vivibile la città». [s. p.]

CIVEZZA, E' MUSICA IN PIAZZA

CIVEZZA. «Civezza [illegible] la Luna festeggiano il loro primo anniversario di matrimonio». Il singolare annuncio accompagna l'invito a partecipare alle manifestazioni organizzate dall'Associazione San Marco per il plenilunio d'agosto (la festa è patrocinata [illegible] Provincia e Apt d'Imperia). Domani, [illegible] partire dalle [illegible], piazze e vicoli del paese, [illegible] alle spalle di San Lorenzo, si trasformeranno [illegible] altrettanti palcoscenici, dove sarà possibile ascoltare buona musica e assaggiare le specialità gastronomiche locali. In piazza San Mar[illegible] si esibirà Christoph Israel, dell'orchestra del Conservatorio di Berlino. In piazza Marconi suoneranno i Birkin Tree, portavoci della musica popolare. [illegible] piazza Carducci [illegible] di scena il [illegible] gitano di Luna Flamenga. Dopo la mezzanotte si potrà assistere gratuitamente alle performance degli artisti. **[m. v.]**

In scena a Genova da stasera a sabato lo spettacolo «Dio, che meraviglia!»

Expo, ora Colombo è un musical

L'allestimento è della Compagnia Teatrale del Lago. Il lavoro è dedicato alla vita del navigatore e alla scoperta dell'America e fra qualche mese diventerà anche un film. Regia di Carlo Tedeschi

GENOVA. Non arriva da Broadway, ma ha tutte le carte in carte in regola per fare centro. E' il musical «Dio, che meraviglia!», che da stasera fino a sabato andrà in scena all'Expo Colombiana di Genova, presentato dalla Compagnia Teatrale del Lago, dal nome del piccolo centro del riminese do[illegible] [illegible] nata.

Grazie a questi artisti, [illegible] pubblico genovese entrerà in confidenza con un genere di spettacolo poco rappresentato in città, ma che nei prossimi mesi, in «coda» alle celebrazioni colombiane, godrà invece di molte attenzioni, stando, almeno, alle anticipazioni provenienti da teatri, enti [illegible] associazioni culturali.

«Dio, che meraviglia!» è dedicato, ovviamente, alla vita di Cristoforo Colombo e alla scoperta dell'America e fra qualche mese diventerà anche un film musicale.

Lo spettacolo vede in [illegible]na ballerini, attori, cantanti. In tutto una trentina di [illegible] guidati dal regista Carlo Tedeschi. Le musiche [illegible] [illegible] Stefano Natale, un compositore da molti anni impegnato in Rai, le coreografie di Carmelo Anastasi.

In «Dio, che meraviglia!» c'è anche la mano di Gino Landi che [illegible] curerà la regia televisiva. Fra gli interpreti dello spettacolo figurano l'attrice Annamaria Bianchini, Giancarlo De Matteis, attore, cantante e musicista collaboratore di Renato Zero, Riccardo Cocciante [illegible] Raffaella Carrà, e persino una campionessa mondiale [illegible] immersione in apnea. E' Angela Bandini, capace di scendere senza bombole [illegible] una profondità di 107 metri alla quale il regista Tedeschi ha riservato [illegible] parte ad hoc nello spettacolo.

«Il nostro musical - spiega Tedeschi - [illegible] [illegible] [illegible] al quinto centenario della scoperta dell'America e racconta Cristoforo Colombo [illegible] dell'ultimo grande personaggio prima dell'Era Moderna». Su questo canovaccio, Tedeschi [illegible]a costruito uno spettacolo ricco di molti movimenti coreografici [illegible] scenici.

«Racconteremo, con le dan[illegible] [illegible] con la musica [illegible] Colombo decise di viaggiare, [illegible] esplorare nuovi mondi, del suo impatto con gli indios».

Il musical, insignito di numerosi riconoscimenti, approda a Genova in una nuova edizione dalla quale, [illegible] di dicava, è stato tratto il film «Che meraviglia, amici!». Il soggetto [illegible] la collaborazione alla regia sono anche in questo caso di Carlo Tedeschi. Il film uscirà in autunno nelle sale cinematografiche italiane, interpretato dagli stessi attori che stanno portando [illegible] giro la versione teatrale.

Tutti i componenti della Compagnia Teatrale del Lago [illegible] diplomati alla Royal Academy of Dancing di Londra. Molti di loro hanno preso parte recentemente alle riprese del film prodotto dalla Sphere per «Canale 5» «Profondo Azzurro», con Franco Nero, liberamente tratto dall'esperienza dei Ragazzi del Lago e dalla vita della campionessa Angela Bandini.

La Compagnia Teatrale del Lago è la compagnia stabile del Teatro Amici, nell'omonima località nei pressi [illegible] Rimini.

I mimi, i ballerini e gli attori della compagnia hanno partecipato a diverse trasmissioni televisive della Rai e della Fininvest fra cui Hamburger Serenade, Sotto l'albero, il Gran Galà dell'Unicef, Magazin, Ciao Amico, Pronto, chi gioca?, Disco Estate, [illegible] giorno d'estate, Piccoli e grandi fans, Mez[illegible] è, Argento e oro, Umbria Fiction.

Mauro Boccaccio

BIGLIETTI

Il 15 «Svarietà» sulla nave

Il musical «Dio, che meraviglia!» andrà in scena [illegible]a stasera a sabato 15 agosto, alle ore 22, nella Piazza delle Feste, la stessa area che ha ospitato nel mese di luglio il successo dello spettacolo «Ulisse e la Balena Bianca» di Vittorio Gassman e Renzo Piano. L'ingresso costa ventimila lire (14 mila per i ragazzi fino ai 12 anni). Sabato 15 agosto, la compagnia del Teatro del Lago si esibirà, alle ore 21, anche sulla tolda della nave Italia dove presenterà lo spettacolo (l'ingresso è gratuito) «Svarietà».

Tenuto conto del grande afflusso di visitatori all'Expo, [illegible] consigliabile raggiungere piazza Caricamento in autobus. Per chi non rinuncia all'auto, si possono utilizzare i posteggi dell'ex caserma dei vigili del fuoco della Fiera e della zona di San Benigno.

L'area coperta dell'Expo genovese

Notte di risate al «Covo»

Si salvi chi può, sono scherzi con Gene Gnocchi e Teo Teocoli

I due conduttori di «Scherzi a parte»: Teo Teocoli e, nel riquadro, Gene Gnocchi

SANTA MARGHERITA. Con in tasca un contratto da inviati speciali di calcio, per la trasmis[illegible] [illegible]ai dire goal» su Italia 1, Teo Teocoli e Gene Gnocchi approdano stasera, alle 23, al Covo di Nord Est di Santa Margherita. L'esibizione dei due conduttori di «Scherzi [illegible] parte» sarà una sorta di happening in cui davvero potrà accadere di tutto.

Le condizioni, a cominciare da quelle ambientali, ci sono tutte. Teo Teocoli cominciò infatti nella grande discoteca [illegible] Santa Margherita la sua carriera di comico. Nella metà degli Anni Settanta arrivava [illegible] Milano [illegible] Massimo Boldi, Renato Pozzetto, Diego Abatantuono e trascinava il gruppo in tante disavventure. Stasera Teo ha intenzione di far rivivere i tempi (e gli scherzi) passati al suo amico Gene Gnocchi e il pubblico ne vedrà delle belle.

Lo spettacolo sarà movimentato dalla partecipazione degli spettatori chiamati in causa ogni momento. Strani movimenti di troupe televisive attorno al locale hanno fatto pensare ieri ad un colossale scherzo (a parte) ai danni della coppia di comici. Ad ogni buon conto Teo Teocoli ha chiesto al «patron» Lello Liguori di controllare ogni ingres[illegible] di [illegible] le telecamere [illegible] quant'altro. Teocoli e Gnocchi temono [illegible] «vendetta» di qualche loro «vittima» e terranno gli occhi bene aperti. Non hanno considerato, però, che la via del mare è difficilmente controllabile e che un eventuale lancio di gavettoni d'acqua da una barca non potrebbe essere evitato.

In questo clima è molto difficile fare previsioni sulla «scaletta». Si andrà avanti improvvisando. Se poi, come sembra, fra il pubblico ci saranno i giocatori [illegible] Genoa, del Milan e del Napoli impegnati [illegible] Genova con la Coppa del Mediterraneo [illegible]no davvero scintille. **[m. b.]**

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Bordighera, il locale «re» dei toast

Al bar «Nadia» 24 ore su 24

Soprattutto verso le 5 del mattino camerieri e clienti del bar «Nadia» erano soliti dividere insieme il rito del caffè. Il locale è stato il primo a restare aperto giorno e notte

BORDIGHERA. Quando, negli Anni Cinquanta, Luigi Mai, [illegible] imprenditore di Bordighera, aveva trasformato un piccolo negozio di borse del centro in un bar, non poteva immagina[illegible] (anche [illegible] sotto [illegible] lo sperava) che sarebbe diventato il più frequentato p[illegible] d'incontro per i turisti e i residenti.

Il personaggio, contemporaneamente all'acquisto [illegible] negozio di borse, rilevò anche un ristorante in corso Italia, a cui cambiò il [illegible] nell'altisonante «Chez Louis». Alla figlia, invece, intitolò il nuovo bar, che è rimasto fino ad [illegible] il «Nadia».

Il successo del bar «Nadia» è arrivato qualche anno più tardi, sotto la gestione di d[illegible] dipendenti, che erano diventati titolari del locale. [illegible] 36 anni Anna [illegible] Alvaro Massacesi gestiscono il bar situato in corrispondenza del semaforo del centro, negli ultimi tempi aiutati dalle figlie.

Anche [illegible] i clienti [illegible] sono mai mancati, e tuttora continuano a passare [illegible] assiduità nel locale, i proprietari e i frequentatori più affezionati [illegible] ricordano con nostalgia gli anni d'oro dei primi periodi di gestione, quando i turisti [illegible] Bordighera erano molto più numerosi, soprattutto tedeschi, e quindi di riflesso [illegible] più numerosi anche [illegible] ospiti [illegible] «Nadia».

Il bar era famoso in tutto [illegible] Ponente per i suoi toast a qualsiasi [illegible]ra; è stato infatti il primo locale a restare aperto ininterrottamente 24 [illegible] su 24. Una serie di turni garantivano l'apertura continuativa e nessun giorno di ferie. E nei momenti di calma, in particolare verso le cinque [illegible] mattin[illegible], i camerieri avevano preso l'abitudine di sedersi ai tavolini per gustare un caffè e chiacchierare in compagnia.

Tra i clienti del bar «Nadia» si potevano incontrare pugili, calciatori e attori dell'epoca: tra questi, soprattutto, non è stato dimenticato Walter Chiari, mentre ancora oggi [illegible] pita che il comico Gino Bramieri, quando è di p[illegible]io [illegible] Bordighera, si fermi per uno spuntino e per gustare [illegible] immancabile drink. **[d. b.]**

Referendum La Stampa: gli animatori spronano il «popolo della notte»

I dj: «Continuate [illegible] votare per noi»

Gare musicali e di simpatia per conquistare punti

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome [illegible] località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione [illegible] Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; reda[illegible] di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, [illegible] Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi [illegible] [illegible] Chiavari. Si possono spedire più schede [illegible] [illegible] busta, non sono valide le fotocopie.

La quantità di tagliandi cresce di giorno in giorno. Ormai nei punti di raccolta sono arrivate delle montagnole di ritagli di giornale con in evidenza le preferenze dei lettori sulle discoteche [illegible] i dj della Liguria e della Costa Azzurra. Il referendum organizzato da La Stampa per conoscere i migliori locali e i migliori dj dell'estate [illegible] rivelandosi un [illegible]. A spingere maggiormente l'iniziativa sono i dj che, dalle loro consolle, spronano il «popolo della notte» a votare. In cambio i protagonisti della colonna sonora estiva si stanno esprimendo al massimo nel tentativo di avanzare in classifica. Votare è semplicissimo. Basta acquistare una copia de La Stampa, ritagliare il tagliando che si trova nelle pagine dedicate all'estate, compilarlo con le preferenze e farlo pervenire, per posta o a [illegible] ai punti [illegible] raccolta pubblicati in calce. **[s. p.]**

PITURA FRESKA AD ALBENGA

Dialetto veneto [illegible] ritmo di rap

I «Pitura freska», gruppo di reggae veneto che [illegible] spopolando tra i giovani, si esibiranno questa sera alle 21,30 allo [illegible]dio «Riva» di Albenga. Il gruppo propone [illegible] sound a mezzo [illegible] il rap [illegible] i ritmi caraibici [illegible] testi rigorosamente in dialetto veneziano. Il concerto [illegible] organizzato dall'assessorato al turismo in collaborazione [illegible] «Beable» di Genova.

Domani serata clou per i settecento anni del paese

In [illegible] del Quattrocento per la festa di Borghetto

BORGHETTO S. SPIRITO. «...E il borgo si chiamò [illegible]. Spirito». Così la Pro loco di Borghetto ha introdotto le celebrazioni dei 700 anni di intitolazione della città che si concluderanno domani sera [illegible] una grande rievocazione e sfilata storico-medievale.

Le celebrazioni, iniziate lunedì, puntano sulla cultura e il folclore. [illegible] una delle poche manifestazioni dell'estate a Borghetto. E' forse l'iniziativa più importante proprio perché [illegible] alla riscoperta della storia e delle radici della cittadina rivierasca. In programma anche [illegible] conferenze.

Borghetto [illegible] nel 1288 come borgo fortificato fondato dalla vicina Albenga [illegible] prese [illegible] dall'ospizio di Santo Spirito, un punto di [illegible] per i pellegrini, molto noto in quegli anni. L'ospizio, sulla via Julia Augusta, fu abitato dai frati Benedettini e poi dai Certosini.

Alla fine del XIII [illegible] Albenga provvedeva ad [illegible] ad Est l'influenza dei Doria di Loano, creando, tutto intorno alla pianura, una serie di villaggi fortificati.

A questo proposito si trovava nella Rubrica dello Statuto di Albenga del 1288 alcune notizie che riguardano Borghetto «tra Loano [illegible] Capo Santo Spirito dove sorgeva un nuovo villaggio», un quadrilatero [illegible] circa 100 metri di lato, dove [illegible] doveva concentrare un certo numero di abitanti della [illegible].

La sfilata storica partirà alle 21

Borghetto in pratica nasce per un motivo strategico [illegible] piccolo centro cuscinetto fra Loano ed Albenga. Il [illegible] nell'Alto Medioevo si trasforma da Universitas Burgeti in Villa Dancii, Borgetum Novum e, infine, in Borghetto Santo Spirito. [illegible] allora ad oggi [illegible] passati 700 anni.

Con le manifestazioni in programma in questi giorni la Pro [illegible] e il Comune vogliono ricordare [illegible] passato [illegible] città, il cui centro storico è tutt'ora custodito dall'antico quadrilatero fortificato [illegible], tutto sommato, ben [illegible] recente [illegible] stato approvato un piano particolareggiato di recupero della parte [illegible] della città che però tarda [illegible] decollare. Ieri si è concluso il convegno storico, abbi[illegible] alle celebrazioni per i 700 anni dell'intitolazione del Borgo, con l'intervento del profes[illegible] Francesco Gallea, uno dei massimo conoscitori della storia della provincia di Savona, e di Antonio Arecco, storico di Loano. Sono state proiettate immagini e diapositive, molto suggestive, [illegible] Gianni Tagliafico.

Domani sera ci sarà invece il [illegible] più [illegible] e coinvolg[illegible] con la sfilata storica dei figuranti in [illegible] medioevale. [illegible] manifestazione è in programma nelle vie cittadine con partenza dall'area esterna della palestra «Guido Rossa» (ore 21), attraverso il centro storico e con arrivo previsto nell'isola pedonale del lungomare. Vi parteciperanno il gruppo «A Campanassa» [illegible] Savona, gli sbandieratori di Ventimiglia, la banda «Rumpe e Streppa» di Finale Ligure, una delle più note in Europa, e il [illegible] storico, che si esibirà in costume quattrocentesco, [illegible] «Centro storico del Finale». La sfilata richiamerà l'attenzione di migliaia di turisti.

Augusto Rembado

[illegible] E NOTTE

MONEGLIA

Miss bandiera blu

Alle 21,30, sulla terrazza dell'hotel Moneglia, grande festa per l'elezione di Miss Bandiera Blu. [f. p.]

[illegible] DI COGORNO

Rievocazione storica

Questa sera alle 21,30 sul piazzale Basilica dei Fieschi, rievocazione storica dell'«Addiu du Fantin». [f. p.]

RAPALLO

Concerto jazz

A partire dall 21,30, sul lungomare Vittorio Veneto, concerto jazz dell'Andrea Zanzottera Jazz Quartet e revival con il gruppo Tangente. [f. p.]

S. MARGHERITA

Musica sinfonica

Alle 21,15, sulla rotonda [illegible] lungomare, la Filarmonica «C. Colombo» con [illegible] maestro Armando Ghitalla, apprezzata «tromba» della Boston Simphony Orchestra. [f. p.]

RECCO

Note d'organo

Alle 21,15, nella chiesa di San Francesco, per [illegible] rassegna internazionale di [illegible] organistica, concerto di Ruggero Livieri. [f. p.]

[illegible]

Sulle [illegible] del drago

Va in scena questa sera, alle 21,15, a Villa Imperiale, lo spettaco teatrale «Sulle orme del drago», di Cecilia Del Sordo, con Giancarlo Carboni. Ingres[illegible] lire 12 mila. [m. b.]

[illegible]

I film nel Roseto

Il cinema nel Roseto, presenta questa sera, alle ore 21,30, [illegible] film «Beethoven», di Levant. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

CELLE LIGURE

E' tempo di miss

Elezione di «Miss Celle Ligure» questa sera ai bagni Torre di Celle nell'ambito del «Giromiss '92» di Enrico Fabbri [illegible] Radio Onda Ligure. Domani tappa al Neutilus di Varazze. [a. z.]

SASSELLO

Dilettanti allo sbaraglio

Questra sera alle 21,30, «...A singolar Tenzone», festival dello spettacolo per dilettanti. Presenta Roberto Arnaldi, il noto «Robertino» di Radiomontecarlo. Sempre a Sassello, [illegible] via Badano, libri antichi. [a. z.]

Aquiloni nel cielo di Diano Marina

SAVONA

Si balla in spiaggia

Continuano le [illegible] all'insegna della musica sulle spiagge. Questa sera [illegible] Bagni Torino di Savona, per i più giovani è in programma [illegible] serata con musica [illegible] discoteca per poter ballare spensieratamente in [illegible] al mare tra un bagno [illegible] l'altro. Si esibirà la «Dj's band». [m. no.]

SAVONA

Canzoni Anni Sessanta

Per i non più giovani serata danzante, domani [illegible] alla società mutuo [illegible] Milleluci di Legino. In programma musiche degli Anni Sessanta e Settanta, oltre a un [illegible] repertorio di revival della musica leggera italiana. [m. no.]

SPOTORNO

Fl[illegible]to [illegible] pianoforte

Concerto per flauto e pianoforte alla chiesa parrocchiale di Spotorno. Al flauto Claudio Marinone, al pianoforte Claudia Bracco. Saranno eseguite musiche di Hummel, Schubert, Gaubert e altri. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Classica [illegible] chiesa

Concerto per organo nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligu[illegible] (ore 21), [illegible] il maestro Paolo Gazzano. In programma musiche di Bach, Krebs, Toglietti, Pachelbel, Bloxtehude. [a. r.]

[illegible]

Mercatino delle pulci

Concerto della «All Brothers big band» alle 21,30 in piazza Europa ad Albenga. La manifestazione si svolge nell'ambito degli [illegible] anni di fondazione della Croce Bianca di Albenga. Da domani [illegible] domenica nel centro [illegible] Albenga mercatino dell'antiquariato. [a. p.]

[illegible]

In disco all'aperto

Massimo Apicella e Mario Sparti si esibiscono questa [illegible]ra al «Manila club» di Alassio. Il concerto, all'aperto, durerà sino alla [illegible] [a. p.]

[illegible]

Aquiloni in volo

Centinaia di aquiloni questa mattina si alzeranno in volo nel cielo di Diano Marina. La prima edizione [illegible] «Diano e i suoi aquiloni» è in programma dalle [illegible] sul molo della chiesa. [a. b.]

DOLCEACQUA

Teatro dialettale

A Dolceacqua, alle 21, la [illegible]pagnia diallettale [illegible] Pigna [illegible] esibisce [illegible] cavali matti» in piazza Mauro. [g. ga.]

MONTECARLO

James Brown allo Sporting

Il grande cantante soul James Brown si esibisce questa [illegible] alle sala «Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. Il prezzo è di 700 franchi. [g. ga.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Telestar

- 10 — **Crodile**, film
- 16 — **Amor gitano**, telenovela
- 17,05 **Nati per vivere**, documentario
- 19,30 **Giramondo**, settimanale
- 20 — **Equipaggio tutto matto**
- 20,30 **La banda della frusta nera**, film
- 23 — **Nero Wolfe**, telefilm
- 24 — **Taxi**, situation comedy
- 0,55 **Nanà**, telefilm

Sardegna [illegible]

- 8,30 **Telepromozioni**
- 9 — **Lo Faro**, rubrica
- 12 — **Promosland**, rubrica
- 13,05 **Dragnet**, telefilm
- 13,30 **Adam 12**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini [illegible]**, notiziario economico
- 15 — **Beach volley**
- 16 — **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
- 19,50 **Nido di serpenti**, telenovela
- 20,30 **Sardegna giornale**, rotocalco
- 21 — **[illegible] di [illegible]**
- 22 — **Adam 12**, telefilm
- 23,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Il melograno**
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **[illegible] frusta nera**, film

Teleregione

- 10 — **Cartoni [illegible]**
- 12 — **Urlo selvaggio**, film
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **[illegible]**
- 15 — **Sceneggiato**
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Adderly**, telefilm
- 19,30 **Rubrica**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Adderly**, telefilm
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 **Rubrica**
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 **Telegiornale**

Telecittà

- 13 — **Video Jay Simone Engelen**
- 15 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv's the movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **Mtv prime**
- 19,15 **[illegible] notizie**
- 20,10 **New file**, notiziario
- 20,20 **Deutche welle**

Canale 7

- 8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 9 — **Sky ways**, telefilm
- 10,10 **Nati per vivere**, documentario
- 10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
- 12,05 **Sky ways**, telefilm
- 13 — **Samba d'amore**, telenovela
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 16,45 **Cara cara**, telenovela
- 17 — **Sky ways**, telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,30 **Samba d'amore**, telenovela
- 22 — **Tg Liguria**
- [illegible] **Obiettivo gente**
- [illegible] **Motor shop**, vetrina commerciale
- 23,30 **Ispettore bluey**, telefilm
- 0,45 **Andiamo al cinema**
- 1 — **Tg Liguria**

Primocanale

- 12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
- 13 — **Fuori gioco amarcord**, rubrica
- 13,30 **Punto news**
- 13,45 **Faccia a faccia**, rubrica
- 14,15 **Punto news**
- 17,45 **Junior tv**
- 19,30 **A3**, informazione
- 20 — **Punto sera**
- 20,30 [illegible]
- 22,30 **Punto [illegible]**
- 23 — [illegible]
- 23,30 **Telefilm**
- 0,15 **Fuori gioco - Amarcord**
- 0,30 **Storia di una guerra**, documentario
- 1,15 **Punto sera**, rubrica

T.C.S.

- 13,45 **Usa today**, [illegible]
- 14 — **Aspettando il domani**, [illegible]manzo
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
- 16,15 **Rotocalco rosa**
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 19 — **Love american style**, telefilm
- 19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- 20,30 **[illegible] Il God**, film [illegible], con Jack Nicholson, Mary Steenburgen, C. Loyd, John Belushi. Regia di Ack Nicholson
- 22,30 **Da [illegible] criminali ad Hong Kong**, film spionaggio, con Horst Franck, [illegible] Harris, [illegible] Perschy, Philippe [illegible]. Regia di Helmuth Ashley
- 0,15 **Le altre notti**, show

[illegible] Tv

- 19 — **Savona news**
- 19,15 **Imperia news**, informazione
- 19,20 **Obiettivo gente**, news
- 19,30 **Albertone**, cartoni animati
- 20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
- 20,30 **Febbre di gioco**, film drammatico
- 22,30 **[illegible] italiani e le donne**, film
- 1 — **[illegible] cinema**
- 1,15 **Tg Liguria**

Tele Nord

- 7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 8 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
- 9 — **Le avventure [illegible] Tom Sawyer**, film d'avventura
- 10 — **Tramonto**
- 12 — **Nati per vivere**, documentario
- 12,30 **Sky ways**, telefilm
- 13 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
- 15 — **Sky ways**, telefilm
- 15,30 **Nati per vivere**, documentario
- 16 — **Il capitano [illegible] Castiglia**, film [illegible]ura
- 17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni animati
- 18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 19 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 19,30 **Il richiamo degli [illegible]**, telefilm
- 20 — **Nati per vivere**, documentario
- 20,30 **Il fantasma e la signora Muir**, film fantascienza
- 22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
- 23,30 **Sky Ways**, telefilm
- 24 — **Il capitano di Castiglia**, film avventura

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale TGA**
- 13,35 **Incontri**, rubrica
- 14,05 **Telegiornale TGA**
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 **Telenovela**
- 19,25 **Telegiornale TGA**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela - [illegible]**
- 22,30 **Telegiornale [illegible]**
- 23,15 **Telefilm**
- [illegible]

Telecupole

- 8,30 **Cara... [illegible]**, telenovela
- 10 — **Mattinata con Cinquestelle**
- 12 — **Urlo selvaggio**, film
- 14 — **[illegible] insieme**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Adderly**, sceneggiato
- 21,30 **Quando l'Italia era di moda**
- 22 — **Incontri al caffè**
- [illegible] **Speciale con noi**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible].

I biancazzurri rischiano di non partecipare all'Eccellenza e di ripartire dalla Terza

Entella: le strade per non morire

Stadio di Chiavari vietato, il Comune non cede

CHIAVARI. Alzi la mano chi ricorda un'estate, [illegible] delle più recenti, dalla vicenda Barbieri in avanti (ma anche prima, vedi l'unione con il Bacezza) con le vicende dell'Entella tranquille. Nessuno. Impossibile trovare un momento di tranquillità, di serenità, di lavoro e basta per la squadra chiavarese [illegible] calcio. Football, sport praticato da tutti, che il prossimo anno a Chiavari rischia di essere cancellato, con un paio di squadre in Seconda categoria, un altro paio in Terza e nulla più.

Non è una minaccia, neppure un'ipotesi campata per aria, [illegible] quanto scaturisce al momento dall'intricata situazione chiavarese. I fatti sono arcinoti: un debito [illegible] 31 milioni e 200 mila lire [illegible] la società Entella Bacezza ha nei confronti del Comune, in seguito all'applicazione di una legge del 1987 penalizzante le società dilettantistiche di tutti gli sport e [illegible] del calcio.

«Sia chiaro che [illegible] è l'amministrazione di Chiavari che vuol far pagare l'Entella, [illegible] è [illegible] legge dello Stato. E' una questione che riguarda tutti i Comuni. Il 31 luglio scadevano i termini per il pagamento. Con l'applicazione data dal Commissario i costi erano del 36% per le società: noi, come Comune, abbiamo cercato di ridurli. Ora la Corte dei conti ha verificato che a bilancio vi sono 300 milioni, e intende farli rientrare. [illegible] sollecitato con tante lettere, cercheremo anche di agevolare la commissione, da riunire entro il 16, quelle che hanno un [illegible] giovanile», afferma l'assessore allo sport, Luciano Chiavaccini.

[illegible] stilettata, precisa. Aggiunge infatti l'assessore: «L'Entella il 27 luglio, dopo tanti solleciti e tanto tempo a disposizione, tramite lettera ha chiesto una dilazione di 12 mesi per i pagamenti. Per noi il discorso è chiuso: i nostri legali, la Corte dei conti, una legge dello Stato hanno dato termini precisi. Per il Comune di Chiavari la società Entella Bacezza [illegible] esiste più».

L'allenatore Victor Brogi

E' così saltata la presentazione in programma lunedì, l'accesso al campo è vietato. Le vie d'uscita praticabili sono tre.

1) Fare [illegible] di unione con l'Entella Settore Giovanile e Scolastico per salvare il titolo sportivo. La prima mossa ufficiale è stata quella di contattare, in accordo fra prima squadra e settore giovanile, il presidente della Figc ligure, Andrea Nicchiotti, per intercedere nei confronti del numero uno federale [illegible] Giulivi, e operare uno strappo alla regola. I termini per simili operazioni [illegible] scaduti a maggio, la nuova società si chiamerebbe A.C. Entella Chiavari, con presidente Antonio Bonino, vice Fabio Andreozzi e immediata sparizione della s.r.l. Oppure conferma di Andreozzi presidente, entrata [illegible] «controllori» di Caraffini e Guaranta, tutto rimandato di 12 mesi.

2) Nessuna unione autorizzata da Roma, l'Entella Bacezza prosegue l'attività. In questo caso l'Entella dovrebbe trovarsi un'altra sede, [illegible] per [illegible] partite che per gli allenamenti. Anche pag[illegible] i 31 milioni e 200 mila lire dovuti più gli interessi, l'impressione è infatti quella che il Comunale di via Gastaldi rimarrebbe vietato. Sembra che anche nell'evenienza [illegible] questo secondo [illegible] qualcosa [illegible] stia già muovendo, qualche [illegible] cietà della zona per campo e partite casalinghe. Però non Lavagna, come si ipotizza in città.

3) [illegible] all'unione, rinuncia [illegible] disputa del campionato. In questo caso, il meno auspicabile e al momento preso in considerazione da pochi pessimisti ad oltranza, basterebbero le due partite [illegible] Coppa Italia e la prima di campionato per portare l'Entella ad [illegible] estromessa dall'Eccellenza con conseguente perdita del [illegible] sportivo, e nuova partenza dalla Terza categoria. Intanto si avvicina la Coppa Italia, primo appuntamento ufficiale della stagione. L'Entella ci sarà?

Giancarlo Scartezzoni

Ecco per Rapallo e Samm i primi test amichevoli

SANTA MARGHERITA. Ultimi giorni lontani dalla Riviera per Rapallo e Sammargheritese: i ruentini in Trentino, in altura; gli arancione nel Basso Piemonte, dove il clima [illegible] è proprio frizzante al massimo, [illegible] l'ospitalità e l'accoglienza [illegible] gente del posto è notevole. Elvio Fontana e Giorgio [illegible] hanno quindi particolari problemi: finalmente un'estate [illegible] travagli, anche [illegible] i mister hanno ancora alcuni piccoli particolari da risolvere.

Rapallo. Fontana, alla presentazione a Rapallo, lo aveva preannunciato. «Ho una [illegible] molto numerosa, ovviamente sono soddisfatto di tutto ciò, [illegible] occorrerà vedere come i giocatori accetteranno [illegible] scelte, leggi [illegible] panchina». Il primo a non averla accettata è Alessi, che [illegible] lunedì [illegible] è più in ritiro.

Libero di scegliersi [illegible] società, dopo Monteforte (accasatosi all'Ovada) secondo fra i senatori che ha lasciato il Rapallo. Forse vi sono ancora un paio di giocatori in eccedenza, ma per il mister questo è un bene. «Per ora nessun infortunio importante, solo qualche acciacco che ha colpito Marrale e Scalzi. Nell'ultima amichevole contro la Juniores (9-1 [illegible] risultato ndr) la squadra si è espressa bene in zona gol, anche [illegible] manca la velocità d'esecuzione. Questo dipende dal tipo di preparazione sul lungo periodo, anche se [illegible] bisogna dimenticare che il 23 ci attende [illegible] in Coppa, e a seguire Sanremese e prima di campionato a Santa Croce, su un campo toscano fra i più infuocati», aggiunge il [illegible]

[illegible] Rapallo scenderà nuovamente in campo domani contro il Trento, venerdì ultima partita nel ritiro di Castel Tesino con la compagine locale.

Sammargheritese. Ieri seconda amichevole nel ritiro di Castelletto d'Orba, e risultato [illegible] 1-1 contro la Silvanese (gol arancione [illegible] Stiaccini), formazione locale rinforzata da alcuni ex professionisti, fra cui [illegible] (Alessandria). Per mister Casazza una sgambata proficua, [illegible] poco indicativa.

«In [illegible] circostanze il risultato è quello che meno interessa. La squadra [illegible] provato nuovi schemi; il doppio allenamento quotidiano [illegible] 4 ore e mezzo [illegible] lavoro ha certo influito sulla prestazione dei ragazzi, che erano imballati. Quando torneremo in Riviera diminuirò il carico [illegible] lavoro per arrivare rodati alla Coppa Italia», osserva il mister.

In Coppa la Samm parte con un turno di riposo, in [illegible] risultato [illegible] Pietrasanta-Sarzanese, [illegible] quindi un'amichevole ad hoc. «Il 23 dovremmo giocare a Tavarone, nell'entroterra di Sestri Levante, contro il Pontedecimo. Un test interessante, anche perché potrò finalmente avere a disposizione Righetti, Bernardi, Bosetti e [illegible], che per ora [illegible] indisponibili».

Alfredo Schimmenti, diesse della Samm

Il primo per un leggero infortunio (intervento chirurgico per eliminare [illegible] cisti), l'ultimo [illegible] militare, gli altri due motivi di lavoro. Quattro pedine importanti, leggero infortunio per Damiani (dolori ad un piede), Casazza non è preoccupato dal girone che la Samm si accinge ad affrontare. «Ritengo il Brescello squadra favorita, considerando che nelle ultime stagioni è sempre arrivato allo spareggio. Un girone dove bisogna sempre mantenere i piedi ben saldi per terra, senza però crearsi subito delle inutili preoccupazioni. Il lavoro e l'entusiasmo [illegible] giovani, nell'arco di un torneo lungo oltre otto mesi, saranno decisivi».

Neppure il fatto che dei cinque giocatori della Primavera blucerchiata «promessi» ne [illegible] arrivato uno solo (il difensore Cumani) toglie il sonno al mister arancione. La Samm chiude oggi con le partite in quota, affrontando alle 18 la Novese di Angelo Seghezza.

[g. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

[illegible] a Lavagna grande festa blucerchiata

Ultimi preparativi per la festa blucerchiata che il Sampdoria Club Lavagna organizza per martedì prossimo alle ore 21 sulla piazza del Comune. Un abbinamento di sport e spettacolo, [illegible] l'elezione [illegible] alcune miss (blucerchiata, simpatia, dolcezza), la presentazione di alcuni sosia di personaggi dello sport, della cultura e dello spettacolo famosi. Alle serate interverranno anche alcuni sportivi, ma [illegible] il momento Giorgio Sanguineti, l'organizzatore, non si vuole sbilanciare. [g. s.]

AUTOMOBILISMO

[illegible] Rally di [illegible] la Grifone [illegible] seconda

Secondo posto per i piloti della Scuderia Grifone, Longhi-Imerito con una Lancia Delta Hf, nel Rally di Madera, valido per il campionato europeo. Per la scuderia genovese ancora un ottimo risultato, a 3' 09" dei vincitori Aghini-Farnocchia [illegible] Delta integrale del Martini Racing. L' equipaggio della Grifone sta preparando il «Sanremo», in programma a [illegible] ottobre, obiettivo principale della scuderia insieme al Rally della Lanterna in programma dal 26 [illegible] 28 novembre. [g. s.]

CICLI[illegible]

Il campionato [illegible] vinto da Giacomo Macciò

Vittoria di Giacomo Macciò del Vallestura nella prima edizione del campionato del Tigullio di mountain bike. Macciò ha dovuto respingere gli assalti di Manlio Piantato e Luca Menegatti (rinunciatario [illegible] una prova il primo, colpito da una foratura il secondo), con quest'ultimo, portacolori del Moto Club Casarza, che ha concluso al secondo posto, precedendo Roberto Bellabene, Fabrizio Romairone e [illegible] Piantato, tutti del Mtb Recco. [g. s.]

L'identikit dello studente da una ricerca tra 5 mila iscritti della facoltà

Tutto casa, Politecnico e sport

L'aspirante ingegnere snobba la politica

Se lo sognano gli studenti di Ingegneria al Politecnico torinese di uscire spesso la [illegible] o [illegible] passare ore [illegible] gli [illegible]ici. Dove lo potrebbero [illegible] il tempo visto che, dalle loro risposte a un questionario, dedicano mediamente 46 ore la settimana alle lezioni [illegible] allo studio a casa? Rispetto ai loro compagni di Architettura, confessano [illegible] cari[illegible] di lavoro superiore di undici ore settimanali che, moltiplicate per cinque anni, qual [illegible] il ciclo di studi in entrambe le Facoltà, fanno [illegible] bel monte-ore.

Lacrime e sangue, dunque, per gli aspiranti ingegneri? Se non [illegible] così, poco ci manca. Lo [illegible] bene quelli che [illegible] stanno per laurearsi e che, al momento dell'iscrizione, accettarono di rispondere, a [illegible] serie di [illegible]mande per consentire ai docenti dell'ateneo di tracciare l'identikit dei futuri ingegneri.

Oltre cinquemila i questionari raccolti ed elaborati, p[illegible] alla quasi totalità degli iscritti. Le conclusioni [illegible] possono ora leggere in un volumetto, analogo a quello edito in precedenza per gli iscritti ad Architettura.

Un'indagine a 360 gradi, non priva [illegible] curiosità. Il «chi è» degli aspiranti ingegneri s'apre con uno spaccato anagrafico che conferma la robusta presenza di giovani residenti fuori Torino: quasi la metà abita in Piemonte (22,2 per cento) o in altre regioni (24,5). Nella maggior parte sono figli di lavorato[illegible] dipendenti: di funzionari (19,4), impiegati (18,7), operai (18). Agli autonomi (professionisti, imprenditori, commercianti ecc.) appartiene solo [illegible] 20 per cento, rispetto al 22,8 dell'intero Politecnico.

I ricercatori azzardano un'ipotesi per spiegare il fenomeno. Scrivono: «Ingegneria, con i valori [illegible] le modalità organizzative che le sono tradizionalmente collegati, esercita un'attrazione in quanto veicolo di possibile promozione sociale, comparativamente superiore per ceti che hanno l'esperienza di un'attività lavorativa dipendente».

LA PROFESSIONE DEI PADRI	FACOLTA' [illegible] INGEGNERIA	TOTALE POLITECNICO
CETI ELEVATI	20.0	22.8
FUNZIONARI	19.4	17.3
INSEGNANTI	4.2	3.4
CETI MEDI TRADIZIONALI	17.7	18.9
IMPIEGATI	18.7	16.0
OPERAI	18.0	17.2
ALTRO	[illegible]	4.4
TOTALE	[illegible]	100.0
VALORI ASSOLUTI	[illegible]	8038

Tanti figli di lavoratori dipendenti, dunque [illegible] con [illegible] padre che non ha titoli di studio elevati: quasi la metà s'è fermato alla licenza elementare (23,4) o media inferiore (21,8), i laureati raggiungono il 17,2. Dati sorprendenti? No, sono nella media [illegible] Poli. E loro, gli aspiranti ingegneri da quali scuole provengono? Oltre la metà dal liceo scientifico (52,4), poi dall'istituto per periti (25,2), per geometri (10,3) e solo l'8,6 dal liceo classico.

Dovendo dedicare alla preparazione, come confessano, 46 ore del loro tempo settimanale, i ragazzi difficilmente riescono [illegible] conciliare scuola e lavoro: [illegible] lo [illegible] su [illegible] si dichiarano studenti-lavoratori, contro i 22 di Architettura. Non sempre il notevole impegno in aula o sui libri si traduce [illegible] voti elevati, agli esami. Espressa in trentesimi, la votazione media riportata dai 5 mila studenti [illegible] di 24,5, [illegible] punti inferiore a quella conseguita dai «cugini» di Architettura.

E' la conferma della diversa difficoltà dei due cicli di studi. Già possono ritenersi più che soddisfatti i ragazzi che riescono, soprattutto nel biennio, a non andare fuori corso. In molti casi, anche uno stiracchiato «diciotto» [illegible] benvenuto.

Le principali lamentele? Al primo posto (60 [illegible] cento) i «rapporti insufficienti con i docenti», poi l'«assenza di spazi per le attività» e «l'affollamento dei corsi». Una volta conseguita la laurea, aspirano [illegible] gran parte (46%) al ruolo di progettista e [illegible] un lavoro [illegible] ma [illegible] disdegnano di diventare manager e ricercatore scientifico. Solo 2 su cento mirano ad occuparsi in un [illegible] pubblico.

Visto che trascorrono [illegible] ore [illegible] settimana sui libri e [illegible] minuti il giorno per gli spostamenti, come impiegano le briciole di tempo libero? Dedicandosi [illegible] lo più allo sport (60 per cento), [illegible] manifestazioni culturali (25,2) e ricreative (17,6). Non ne vogliono invece sapere di politica e [illegible] problemi sinda[illegible] che compaiono agli ultimi posti nella graduatoria dei loro interessi. Per loro i Forlani, Occhetto, Craxi, [illegible] [illegible] i Trentin [illegible] Del Turco appartengono a un mondo lontano, tutt'altro che affascinante. Dati sorprendenti? Mica [illegible]. I loro cugini di Architettura sono arrivati alle stesse conclusioni. La politica, al Politecnico, [illegible] paga: meglio lo studio e lo sport.

Guido J. [illegible]

Aveva sei anni, era in vacanza dai nonni in Calabria: ferito il fratellino

Bimba muore schiacciata dalla ruspa

L'incidente a Solano, una frazione vicino [illegible] Scilla
I genitori dovevano raggiungere i figli [illegible] Ferragosto

Una bambina torinese di sei anni, Maria Cambareri, è morta schiacciata [illegible] rimorchio [illegible] una motopala mentre si trovava in Calabria ospite dei nonni per un periodo di vacanza. E' accaduto a Solano Superiore, in strada provinciale 26, una frazione [illegible] monte dell'abitato di Scilla, lungo la costiera tirrenica della provincia di Reggio Calabria. Una zona di [illegible]pagna dove vivono i nonni materni della piccola. I genitori della bambina, Domenico Cambareri e Giuseppina Favano, che risiedono a Torino da molti anni, avevano lasciato la piccola ed il fratellino, Natale, a casa dei nonni all'inizio dell'estate per raggiungerli proprio tra qualche giorno, quando il padre sarebbe potuto andare in vacanza. Ed invece Domenico [illegible] Giuseppina Cambareri sono arrivati a Scilla già ieri pomeriggio, [illegible] il cuore straziato dal dolore per la fine della figlia.

Una vicenda che ha lasciato sgomenta Solano, una grossa frazione dove tutti si [illegible]no e dove, d'estate, residenti [illegible] emigrati si dànno appuntamento [illegible] trascorrere insieme le vacanze. La ricostruzione dell'accaduto è difficile perché, almeno a quanto [illegible] ne sa, la tragedia non [illegible] avuto testimoni, se non il piccolo Natale, che stava giocando con [illegible] sorellina e che è rimasto lui stesso ferito.

I carabinieri sono riusciti [illegible] capire che la piccola, uscita [illegible] il fratellino a giocare nel giardino antistante la [illegible] dei nonni, si [illegible] avvicinata ad una motopala di proprietà del non[illegible]. La macchina per lei deve avere avuto l'effetto [illegible] una irresistibile calamita, una nuova avventura. Maria per [illegible] po', in compagnia del fratellino, ha giocato attorno alla macchina. Poi, forse, ha cominciato ad avvicinarsi fino a quando non si è ritrovata a trafficare [illegible] gli ingranaggi. E' stato [illegible] questo frangente che ha toccato il freno [illegible] bloccava il rimorchio. Poi, stanca ormai del suo gioco, si è girata per un attimo spalle alla macchina.

La piccola Maria Cambareri a Solano si è messa a giocare intorno alla pala e il rimorchio è arretrato fino a schiacciarla contro un muro

Privo ormai del freno, il rimorchio della motopala, parcheggiata in una stradella in leggera pendenza, si è mosso. Solo poche decine di centimetri, ma che hanno fatto del rimorchio [illegible] macchina di morte. Maria Cambareri è rimasta schiacciata contro il muro, con il torace compresso dall'urto. Il [illegible] grido [illegible] quello del fratellino - che ha subito una lieve ferita al braccio - [illegible] stati sentiti [illegible] alcuni parenti che erano in ca[illegible] e che, superati i primi attimi [illegible] sgomento, hanno [illegible] portarle soccorso. Per Maria, però, [illegible] c'è stato nulla da fare. E' morta sull'automobile che la stava portando nell'ospedale di Scilla.

Il magistrato intervenuto sul posto, il dott. Creanzo, [illegible] escluso qualsiasi responsabilità - almeno allo stato delle indagini - di terzi. **[d. m.]**

L'aiuto dei lettori

Solidarietà per l'anziana derubata

Tante telefonate di solidarietà e incoraggiamento sono arrivate a «La Stampa» per Rosa Accomasso, l'anziana di 77 anni derubata dei suoi risparmi [illegible] un truffatore. Ieri abbiamo consegnato alla pensionata 500 mila lire, un contributo dei lettori di Specchio dei tempi che esprime l'affetto di molti sconosciuti alla vittima di [illegible] malvivente [illegible] scrupoli. Tra le tante chiamate, anche quella di [illegible] studio dentistico che si offre [illegible] visitare Rosa Accomasso [illegible] curarla gratuitamente. Lei, quel milione e [illegible] mila lire rubatele la scorsa settimana, l'aveva risparmiato a fatica proprio per farsi curare i denti.

La truffa subita da Rosa [illegible] simile a decine di altre perpetrate ogni giorno a danno di anziani soli. Uno sconosciuto spacciandosi per un addetto di varie aziende o enti pubblici (Comune, Inps, Sip, Enel, Aem) riesce a entrare in casa [illegible] poi [illegible] sottrarre i risparmi del malcapitato. Gli enti hanno precisato [illegible] tutti i loro addetti dispongono di tessera di riconoscimento.

L'istituto dovrà anche rivalutare la liquidazione al neo-pensionato

L'Enpas ritarda? Paghi gli interessi

Il Tar dà ragione [illegible] un docente che fa causa

La liquidazione deve [illegible] corrisposta entro tre mesi dalla cessazione del rapporto di lavoro. Se il ritardo si protrae oltre, l'ex dipendente ha diritto a [illegible]cepire gli interessi legali e la rivalutazione monetaria. Il principio è [illegible] affermato dal Tar Piemonte che ha dato ragione [illegible] un professore universitario in una causa contro l'Enpas.

La decisione del tribunale amministrativo piemontese si inserisce nella nuova linea giurisprudenziale che ritiene la liquidazione una retribuzione a tutti gli effetti [illegible] quindi soggetta alla rivalutazione. Fino a qualche anno fa, l'Enpas non dove[illegible] rispettare alcun termine e poteva pagare la liquidazione quando voleva. Nessuno aveva [illegible] ritenuto l'eventuale ritardo illegale. Tutto era rimesso alla discrezionalità dell'istituto [illegible] ai suoi lunghissimi tempi di evasione delle pratiche. Poi qualcosa si [illegible] mosso. Negli ultimi anni una legge ha imposto il limite dei tre mesi: l'Enpas deve pagare entro [illegible] giorni. E [illegible] non lo faceva? Il legislatore [illegible] [illegible] era preoccupato di questa eventualità. E comunque quel termine era considerato dalla giurisprudenza solo «ordinatorio [illegible] non perentorio», vale a di[illegible] che poteva essere violato senza conseguenze. La mancata osservanza [illegible] tre [illegible] [illegible] produceva [illegible] interessi né rivalutazione monetaria. Secondo questa interpretazione, l'indennità di buonuscita rientra[illegible] tra i trattamenti previdenziali, tra quelli per i quali non sono previsti interessi.

Solo negli ultimi tempi si è affermata la tesi contraria, quella della liquidazione intesa come indennità retributiva. Interpretazione sostenuta dai professori Dal Piaz e Gallo, che assistevano il docente universitario e che è stata accolta dal Tar.

Il professore Giovanni Molina, ordinario presso l'Università torinese, [illegible] stato collocato in pensione il primo novembre '87. Aveva atteso pazientemente l'arrivo della buonuscita, ma il vaglia cambiario gli era arrivato esattamente [illegible] anno dopo: il 15 novembre '88. Il ritardo mandava su tutte le furie l'ex professore che nel febbraio '89 chiedeva all'Enpas interessi o rivalutazione monetaria. Dall'istituto di previdenza nessuna risposta. Allora decideva di rivolgersi al professor Dal Piaz che proponeva ricorso sostenendo: «la liquidazione costituisce [illegible] retribuzione differi[illegible] come tutte le retribuzioni differite [illegible] rivalutata». Il tribunale amministrativo ha stabilito che dopo i 90 giorni il diritto agli interessi e alla rivalutazione matura indipendentemente dall'eventuale colpa addebitabile all'amministrazione per il ritardo.

A giudizio l'uomo che dice: «E' una calunnia»

Violentata dal padre dall'età di tredici anni

Un padre che violenta [illegible] figlia: una [illegible] squallida durata cinque anni, che ha rovinato l'esistenza di un'adolescente. Che alla fine ha trovato il coraggio di denunciare tutto. E il padre, Domenico Savarino, [illegible] anni, autista dell'Atm [illegible] [illegible] pensione, [illegible] stato arrestato dai carabinieri.

Protagonista di questa vicenda drammatica è una ragazza che [illegible] ha 23 anni. [illegible] [illegible] dai [illegible] ai 17 anni nella comunità "Difesa [illegible] fanciullo", i miei [illegible] potevano badare a me, io tornavo [illegible] casa solo il sabato e la domenica».

Un giorno del 1982, l'allora tredicenne rientra a casa. La madre è fuori. Lei si ritrova sola con il padre. «Mi [illegible] obbligata a seguirlo [illegible] camera da letto, mi ha spogliato [illegible] poi violentato». Sconvolta da quanto è successo, [illegible] ragazza tace. [illegible] dice a nessuno quello che il padre le ha fatto. «Ogni volta che tornavo [illegible] dal collegio lui approfittava di me».

All'età di 18 anni, lascia i genitori, si rifugia a Napoli, presso una zia. Racconta il suo dramma ad una amica, questa la convince a denunciare il padre. Questa volta è decisa: [illegible] [illegible] carabinieri di Rivoli, racconta [illegible] sua storia. La denuncia finisce [illegible] tavolo [illegible] sostituto procuratore Elena Daloiso, che fa arrestare Savarino.

L'uomo, difeso dagli avvocati Giorgio Bissacco [illegible] Marco Moda, ha sempre negato: «Non [illegible] [illegible] Non ho violentato mia figlia. [illegible] ragazza e l'altro mio figlio ce l'hanno [illegible] me perché li ho sbattuti fuori di casa». Il gip Vassallo lo [illegible] rinviato a giudizio per violenza carnale continuata e aggravata dal rapporto di parentela. Sarà giudicato in quinta sezione penale [illegible] 14 dicembre. La ragazza si è [illegible]tuita parte civile [illegible] l'avvocato Silvana Fantini.

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE La Saccoccia. Tel. 661.0488.
ACCONCIATURE V. Migliotti t. 488.250.
ACCONCIATURE V. Belfiore 51, 328.247.
COIFFEUR V. Cibrario 17 T. 437.3849.
MUCCIO ALEX coiffure - c. Trapani 4.
ORETTA coiffeuse via Cavour 1. Telefono 634.611 - aperto tutto agosto.
PARRUCCHIERI L'IPOMEA aperto agosto zona centro. Tel. 543.073 Mirafiori 614.241.
SILVANA BEAUTY CENTER parrucchiera estetica - c.so Raffaello 11. Tel. 650.5422.
RIGHETTO E GUANTI PARRUCCHIERI Via Manara 2 - Tel. 880.3648; C.so Turati 70 - Tel. 319.8685; C.so Moncalieri 220 - Tel. 661.3636; Via Giolitti 1 - Tel. 553.747.
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua) tel. 779.1020.
COLORIFICIO TORINO - via San Donato 80, tel. 481.791, parati, linoleum, tende.
COLORIMUCOLA c.so Palermo 11 - Torino.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 t. 332.040-334.280.
FIORISTA v. F. Carle 38 t. 501.889.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI Tv video Hi Fi - via S. Donato 44. Tel. 437.3388 r.a. Torino Centro "Il Giaido" Chieri.
GIOIELLI CHRISTIAN via Venaria 9.
OTTICA FERRARI v. Fabrizi 45 t. 748.228.
PASTICCERIA RASPINO c.so Regio Parco 24. Tel. 850.142.
PIASTRELLE v. Della Rocca 4 ang. Via Po Torino R.P.R. di Carriero tel. 878.485.
APERTO AD AGOSTO studio dentistico - tel. 901.8566, riparazioni in giornata.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Carrela 16, 5623.359.
[illegible] anche riparazione protesi, c.so 314.1223.
[illegible] SPECIALISTA riparazioni protesi urgenti. C. G. Cesare 154 t. 285.639.
DENTISTA zona Ospedale Molinette aperto tutto agosto tel. 698.2726.
STUDIO DENTISTICO: aperto per urgenze e riparazioni protesiche tutti i giorni, anche festivi, dalle 16 alle 20. C. Inghilterra 41. Tel. 443.859.
AUTOFFICINA AL-BOX marmitte olio freni convergenza equilibratura interventi su strada. C.so Francia 169 t. 787.611.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 258 aperto agosto t. 437.5064 - 437.5065.
AUTORIPARAZIONI tel. 200.000.
AUTOSOCCORSO tel. 200.000.
AUTOLAVAGGIO tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI c. R. Parco 56 t. 284.4113.
CARROZZERIA v. B. Benigno 24 t. 202.511.
ELETTRAUTO SENATORE v. Cigna 34 aperto tutto agosto tel. 521.3149.
ELETTRAUTO S.O.S. - domicilio via Ormea 90, tel. 659.2520 r.t. 0337 201.138.
ELETTRAUTO v. Brandizzo 39 Torino t. 859.182 anche autosoccorso su strada.
ELETTRAUTO v. Garlaio 18 tel. 740.585.
ELETTRAUTO v. Tarivelli 3. Tel. 437.59.80.
GOMME c. Sommeiller 17 tel. 502.906.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 852.904.
RIPARAZIONI auto e fuoristrada via Nizza 177/D - Tel. 696.7926.
SARACCO ricambi accessori auto-moto v. Tirreno 213 t. 369.000 aperto agosto.
ELETTRICISTA esegue riparazioni installazioni. Tel. 899.5064.
IDRAULICO 24 su 24. Tel. 831.371.
RIPARAZIONI idraulica, tapparelle, [illegible]cità in giornata. Tel. 4343.268.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 12 Agosto 1992 *31*

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia, le cifre dell'economia

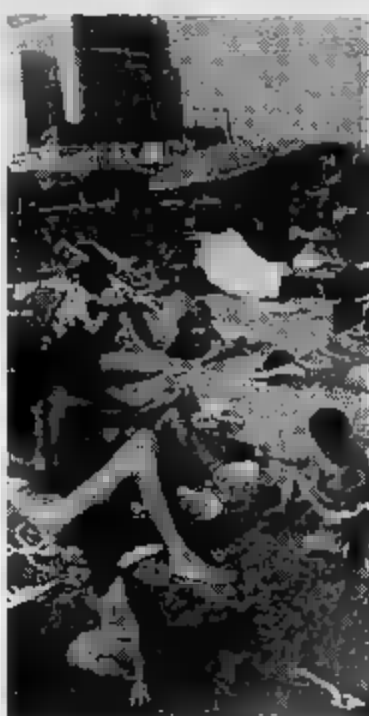
Per il turismo è ancora crisi

Turismo in rosso in Riviera

IMPERIA. Qualche camera libera ancora la si trova, negli alberghi della provincia: la Riviera dei Fiori si appresta a «scoppiare», come sempre accade a Ferragosto. Ma i segni della crisi si avvertono, e c'è chi parla, per questa stagione estiva, [illegible] calo [illegible] presenze turistiche del 30, forse addirittura del 40%. Esagerazioni? Chissà. Certo che, [illegible] Dianese, dove le [illegible] conde case» [illegible] più di 7 mila, molti alloggi [illegible] rimasti chiusi, e già dopo il weekend [illegible] 22 e 23 si profila [illegible] esodo massiccio: «Gli hotel si svuoteranno», prevede Roberto Bracco, [illegible] Golfo Dianese Promotion, anche [illegible] Pietro Ceresi, vicesindaco di San Bartolomeo al Mare, spera «negli arrivi imprevisti».

Quello del turismo è il settore maggiormente in difficoltà, nel panorama dell'economia imperiese. Un dissesto che ha origini lontane: ogni [illegible] arrivano meno turisti (da 1.012.978 del '90 sono scesi a 962.105 nel '91) e diminuiscono le presenze (da 6.744.203 a 6.504.486), mentre il periodo [illegible] soggiorno medio negli alberghi si è ormai ridotto a 4,2 giornate «pro capite». E anche l'offerta alberghiera è in flessione: nell'arco di un anno, altri cinque esercizi sono scomparsi, e il totale è ora [illegible] 530, con una disponibilità complessi[illegible] [illegible] 22.301 letti, 12.[illegible] camere e 10.632 bagni. La situazione non è florida, né vi sono presupposti perché si risollevi nel '92. Anzi.

E c'è un altro comparto che frena, a quanto risulta dall'osservatorio statistico della Camera [illegible] Commercio: è [illegible] commerciale, dove il primo trimestre [illegible] confermato il rallentamento dell'anno precedente, [illegible] i prezzi, nel ramo alimentare, hanno avuto in media rincari [illegible] 10% e l'olio d'oliva di pregio, in particolare, è salito [illegible] 15% circa, e in quello non alimentare hanno oscillato tra il 10 e il 15%. Le [illegible] hanno subito flessioni piuttosto considerevoli nei generi della bottiglieria e dei detersivi, delle cal[illegible] (tranne la zona di confine), della maglieria e dei carburanti, questi ultimi per la concorrenza francese. Stazionario l'ortofrutta; il consumatore ha però [illegible] tendenza a rivolgersi ai punti specializzati o ai mercati.

Nell'agricoltura, settore primario, il bilancio è favorevole: nonostante la contrazione [illegible] superficie produttiva, l'olivicoltura ha confermato le buone prospettive, [illegible] una campagna che ha consentito di raccogliere circa 160 mila quintali di olive e produrre circa [illegible] mila quintali di olio. L'evoluzione nel '92 do[illegible]bbe essere positiva, specie sulla fascia litoranea, a cau[illegible] di [illegible] fioritura molto abbondante. Nella floricoltura, sotto il profilo quantitativo non c'è [illegible] espansione, [illegible] le ceste introdotte al Mercato dei Fiori di Sanremo hanno quasi raggiunto le 440 mila unità, e il valore commercializzato ha superato i 225 miliardi: molto più elevato che in passato.

[illegible] continua a «tirare» anche l'industria: il grado di utilizzo degli impianti [illegible] complessiva[illegible] elevato (raggiunge l'80%), e la valutazione provinciale relativa [illegible] «prodotto interno interno lordo» [illegible] regi[illegible] un tasso di crescita che si può stimare attorno al [illegible] in [illegible]ini reali, leggermente superiore a quello medio regionale. «La domanda interna [illegible] stazionaria, mentre quella estera risulta in espansione tanto da far presupporre un aumento dei livelli produttivi», precisa Gianni Cozzi, il presidente della Camera di Commercio di Imperia.

E le ore [illegible] di Cassa integrazione sono notevolmente aumentate, rispetto [illegible] primo [illegible] del '91: da segnalare tuttavia che la maggior parte delle ore autorizzate sono da imputare a eventi meteorologici, per le lavorazioni industriali allo scoperto.

[illegible]

Nell'albergo di Barcellona non [illegible] state trovate siringhe, ma la polizia parla di «overdose»

Un giallo la morte dei due giovani

Da Sanremo avevano raggiunto [illegible] Spagna per seguire le Olimpiadi. Secondo gli investigatori sono stati uccisi dalla cocaina. Ieri mattina eseguite le autopsie. Restano aperti molti interrogativi. Parlano gli amici

[illegible] Un alone di mistero avvolge la tragica morte di Edoardo Tessitore e Emilio Andreoli Bronzini, rispettivamente [illegible] 24 e [illegible] anni, sanremesi, trovati senza vita, domenica mattina, nella camera [illegible] un grande albergo di Barcellona. Nonostante le autorità catalane continuino a confermare [illegible] il decesso sarebbe [illegible] provocato da un'overdose di cocaina [illegible] [illegible] molti i punti che restano oscuri.

[illegible] mai [illegible] è stata trovata droga nella stanza? E ancora: com'è possibile che abbiano accusato nello stesso [illegible] [illegible] crisi mortale senza che uno dei due potesse avere il tempo di chiamare aiuto?

Questi interrogativi [illegible] rimbalzati a Sanremo tra i giovani che conoscevano bene «Dado» e Emilio. Nessuno riesce ancora a credere a quanto è accaduto. La città vive in un clima di sgomento e apprensione. Ogni nuova notizia che arriva dalla capitale catalana viene comunque discussa e commentata [illegible] la rassegnazione [illegible] chi sa che «Dado» ed Emilio [illegible] potranno ritornare in vita. Sanremo dimostra però di voler sapere la verità, pretende che [illegible] indagini siano condotte con la m[illegible] [illegible].

Ieri mattina i medici dell'Isti[illegible] di medicina [illegible] di Barcellona hanno fatto le autopsie. I referti confermerebbero, per il momento, la versione data [illegible] forze dell'ordine anche se per il risultato finale bisognerà aspettare almeno 10 giorni. I familiari dei due giovani hanno raggiunto la Spagna in gior[illegible] per il riconoscimento delle sal[illegible]. Con ogni probabilità i corpi saranno rimpatriati in settima[illegible] le autorità iberiche non hanno imposto nessun divieto. Intanto, [illegible] i sanremesi, si è diffusa una tristezza che ha cambiato l'entusiasmo tipico del Ferragosto in Riviera. La morte [illegible] «Dado» ed Emilio [illegible] colpito tutti.

SERVIZI A PAGINA 33

Edoardo Tessitore, [illegible] anni (nella foto assieme alla nonna Ernestina) ed Emilio Andreoli Bronzini, di 25

Le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia

«Ferragosto sotto il sole per chi sceglie la Riviera»

IMPERIA. «Ferragosto sarà all'insegna [illegible] bel tempo». [illegible] buona notizia, che renderà felici soprattutto gli amanti [illegible] tintarella, arriva dall'Osservatorio meteorologico d'Imperia. Il direttore, Bino Bini, prevede per sabato e domenica cielo sereno e temperature elevate. La situazione cambierà bruscamente da lunedì prossimo, quando, anche in Riviera, [illegible] nuova situazione depressionaria porterà temporali e pioggia.

Ma è ancora presto per lamentarsi. Quello che conta, per operatori turistici e visitatori, è che il sole continui a splendere almeno [illegible] a domenica, quando, per l'ultimo grande esodo [illegible] [illegible] località di vacanza, sulle strade [illegible]lla Liguria si riverseranno decine di migliaia di autovetture. [illegible] le speranze della folla di vacanzieri non dovrebbero andare deluse. Dice Bini: «Questa settimana, il quadro climatico non subirà variazioni. Fino al 17, avremo giornate soleggiate e molto calde.

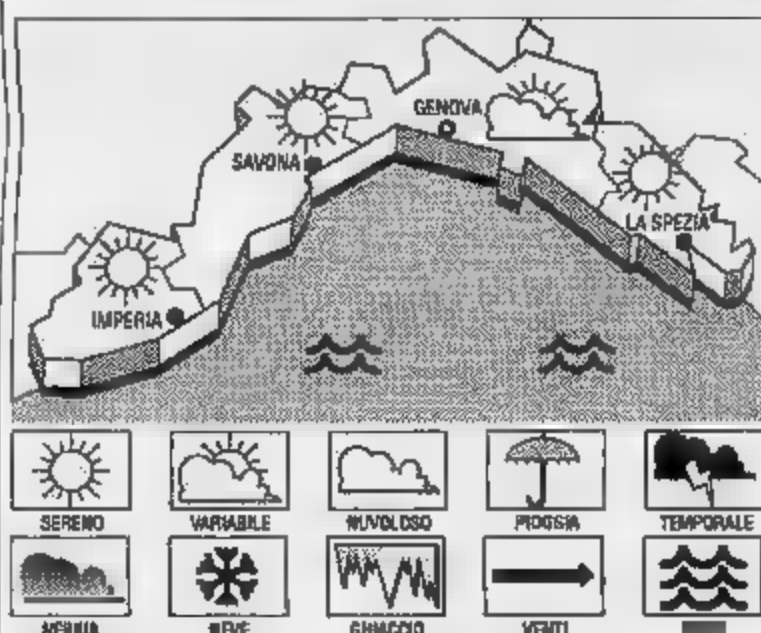
Bino Bini direttore dell'Osservatorio di Imperia è ottimista: «Il sole splenderà per tutta la settimana»

L'unico problema potrebbe essere [illegible] costituito dal tasso di umidità, destinato a stabilizzarsi [illegible] all'80 per cento. Sono valori che superano [illegible] 15 per cento quelli fatti registrare nello stesso periodo del 1991».

Continua Bini: «Ferragosto sarà soleggiato anche nell'entroterra d'Imperia. Qualche nube potrebbe addensarsi durante le [illegible]re pomeridiane, ma si tratterà di fenomeni passeggeri. Non saranno rovinati i programmi [illegible] chi ha organizzato una gita nel verde, a contatto con la natura».

Per il ponte ferragostano anche il [illegible] tornerà calmo, dopo [illegible] «sfuriata» [illegible] questi giorni. I venti saranno deboli o moderati. Le notizie, dunque, [illegible] favorevoli, e contrastano con quelle che arrivano da altre [illegible] ne della Liguria dove, nella notte tra domenica e lunedì, [illegible] sono verificate piogge torrenziali (un turista torinese in [illegible] a Finale Ligure è morto durante il nubifragio, che ha provocato danni per centinaia di milioni). Ancora il responsabile dell'Osservatorio di Imperia: «L'estremo Ponente ligure presenta caratteristiche atmosferiche uniche, molto diverse da quelle che si registrano nelle altre provin[illegible]. Da noi, l'altra notte, sono caduti appena cinque millimetri [illegible] pioggia. Un temporale molto attenuato, che ha portato benefici minimi: siamo molto al di sotto della media stagionale, che si aggira intorno [illegible] [illegible] millimetri».

[m. v.]

[illegible] O IN LI[illegible]

[illegible] [illegible] PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenze per domani e venerdì:** poco nuvoloso, vento in diminuzione, mare mosso, temp. in lieve aumento.

[illegible]EVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 27° C, umidità relativa 65%, vento Est-Sud-Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo sereno e poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb. (lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max [illegible]	min 25
Savona	max 27	min [illegible]
Imperia	max 28	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **28**; min: **23**. Temp. del mare **25**.

Il **Sole** sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,38. La **Luna** cala alle 5,29 e si leva alle 19,54 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Nuovi disagi nel già caotico traffico di Sanremo: la struttura costata sei miliardi dispone soltanto di un ascensore

Impazzisce il computer, maxi ingorgo al parcheggio

Trenta auto «prigioniere» per venti minuti nel silos di Piazza Colombo

Disagi e proteste ieri mattina in piazza Colombo per il guasto al parcheggio

SANREMO. E' bastato il [illegible] esaurito» [illegible] pochi minuti a mandare in tilt il maxi-parcheggio di piazza Colombo. Alle 11,20 di ieri, [illegible] trentina di auto in colonna sono rimaste intrappolate per [illegible] minuti nel [illegible] del silos da 6 miliardi. Le vetture troppo [illegible], ferme [illegible] aspettare il proprio turno per entrare e uscire, han[illegible] fatto impazzire il meccanismo fotoelettrico di apertura. La sbarra meccanica ha [illegible]ribuito fendenti ai cofani dei più sfortunati. Mentre un impiegato della società che gestisce i 195 posti si affrettava a «sostituire» la macchina dei tickets, in panne anche quella.

Clacson, proteste, imprecazioni [illegible] turisti in ogni lingua. Per qualche minuto, piazza Colombo si [illegible] trasformata in un enorme ingorgo di auto in attesa [illegible] accedere alla rampa del parcheggio e di auto impegnate a uscire dal casello impazzito. Per la direzione de[illegible] in cemento e acciaio «non è successo niente». Smentiscono. «Si tratta di un inconveniente durato solo pochi istanti. Capita quando i posti del parking sono tutti occupati». Alla fine la colpa è degli automobilisti distratti: non avrebbero visto la scritta luminosa dell'«esaurito», si sarebbero ostinati a voler entrare [illegible] quando non era il caso. Ma cosa restava [illegible] fare, a chi forse aveva già vagato per mezz'ora alla ricerca di un parcheggio? Attendere. Aspettare che nella maxi-struttura [illegible] piazza Colombo si liberasse un posto. E così è stato per almeno trenta sfortunati automobilisti, in coda agli sportelli del silos paralizzato.

E' stato il momento delle proteste. Qualcuno ha gridato che un solo [illegible] non basta per [illegible] costruzione di q[illegible] proporzioni: trentamila metri cubi, [illegible] piani, un gigante di calcestruzzo, e 390 posti di cui una metà ceduti a privati con contratto a lunga utilizzazione.

L'altra metà, [illegible] offerte al turn-over [illegible] cacciatori di parcheggio, in concessione a una società [illegible] Milano già nota per aver inserito un'originale macchina dei biglietti: fino a pochi mesi fa, staccava tikets scritti in turco. Ora, l'apparecchio «parla» italiano, ma sembra che troppo spesso rigetti le banconote provocando lunghe attese e code spossanti all'ingresso.

Era quasi mezzogiorno, ieri, quando l'ingorgo di piazza Colombo cominciava [illegible] svanire. Le critiche invece [illegible] sono finite. Un turista ce l'ha con le tariffe: «Mille e [illegible] lire la prima ora, mille lire per le ore successive. E' troppo.

Come se non bastasse, nessuno ti [illegible] il resto se lasci la macchina per un'ora e dieci minuti. Paghi per due [illegible]. E magari devi anche fare [illegible] fila per uscire». Miracoli di agosto. Fino a pochi giorni fa, il silos era semideserto, troppo costoso. Lo hanno preso d'assalto, all'improvviso, le vittime del traffico «selvaggio».

[m. p.]

LA GIUNTA DI SANREMO

Si riunisce il Consiglio

Candidato alla poltrona [illegible] primo cittadino è il repubblicano Raffaele Canosso (nella foto). Definito il quadro degli assessorati. Il caso della dc.

A PAGINA 33

UN PREMIO AGLI ATLETI

Un «grazie» agli azzurri

Oggi Sanremo festeggia i quattro olimpici Tommasini (nella foto, canoa), Valle (baseball), Motta (judo) e Grassi (vela).

SERVIZIO A PAG. 37

Traffico paralizzato e caccia al parcheggio ieri mattina in città

Esodo e mercato, Diano in tilt

Colonne di auto nella zona dei passaggi a livello e agli incroci con l'Aurelia. Un ingorgo anche in piazza del Municipio. Intervento del capostazione contro la sosta selvaggia. Bancarelle sul lungomare?

DIANO MARINA. Ieri Diano Marina è andata in «tilt». Il grande afflusso di automobilisti approdati [illegible] Riviera per la settimana di Ferragosto, il mercato settimanale, che ha sottratto centinaia di posti e bloccato la circolazione in alcune strade centrali, l'invasione delle vetture dei turisti abi[illegible] nell'entroterra [illegible] abituali frequentatori del litorale dianese, hanno determinato nella cittadina costiera un caos indescrivibile.

Intorno alle 10 in centro si sono formate colonne di auto che non riuscivano ad andare né avanti né indietro e che stentavano ad immettersi sull'Aurelia. Per ore molti hanno girato in tondo tutta Diano cercando disperatamente e invano un «buco» dove lasciare il loro mezzo. Il traffico era letteral[illegible] paralizzato. Il parcheggio della stazione ferroviaria, nato come impianto [illegible] pagamento e distrutto dai vandali, è [illegible] preso d'assalto e totalmente riempito di macchine. [illegible] presto però il capostazione titolare Arturo Caccavale, dopo aver tentato [illegible] molta cortesia di far togliere alcune vetture dalla zona perché impedivano il passaggio dei camion e della ruspa impegnati nei lavori di costruzione di nuovi uffici, ha dovuto chiudere i cancelli [illegible] parcheggio imprigionando le auto.

Dice lo stesso Caccavale:

Una giornata difficile ieri per Diano Marina: torna d'attualità la proposta di spostare il mercato almeno nei mesi estivi [L. Laura]

«Ovviamente, su richiesta, il cancello [illegible] stato riaperto solo per fare uscire i mezzi. Certo [illegible] non può andare avanti. Sarebbe bene che almeno questo impianto nato come parcheggio [illegible] pagamento e poi distrutto dai soliti vandali che hanno portato via persino le sbarre, venisse rilevato dal Comune e riutilizzato. In questi giorni, coscienti delle grande difficoltà a trovare posti auto [illegible] per venire in aiuto alla cittadinanza, abbiamo lasciato i cancelli aperti. Ieri siamo stati costretti [illegible] richiuderli perché alcuni automobilisti prepotenti si sono rifiutati [illegible] togliere le loro vetture da [illegible] zona che non [illegible] occupabile».

Difficoltà nella circolazione si [illegible] registrate anche all'altezza dei passaggi a livello, dove [illegible] sono formate lunghe colonne di automezzi. Uno dei punti più [illegible]ldi [illegible] stato appunto quello di via Cesare Battisti che regge tutto il traffico proveniente dall'entroterra e dalle caserme militare [illegible] Diano Castello. Ma anche in Via Cà Rossa [illegible] la situazione [illegible] [illegible] delle migliori. Sulle piazze del Comune c'è stato un ingorgo che è durato [illegible] la mattina. Anche in zona Lido Sant'Anna si [illegible] registrata difficoltà.

I vigili urbani sono stati impegnati per tutto il giorno nel [illegible] di sciogliere i nodi più complicati. Sono fioccate anche parecchie multe. I turisti del Ferragosto hanno lasciato i loro [illegible] sugli angoli delle strade, in doppia fila, [illegible] marciapiedi (qualche volta bloccando anche l'accesso [illegible] carrozzelle ai portoni dei condomini), sulle aiuole e in zone pericolose lungo la via Aurelia. Hanno sfidato anche i divieti con rimozione forzata.

Le guardie municipali hanno dovuto, nei casi più gravi, far fioccare le multe. Secondo molti dianesi il [illegible] settimanale in centro sarebbe una delle cause di questo grande scom[illegible]. C'è chi suggerisce che durante il periodo estivo le bancarelle vengano spostate sul lungomare tra il porto turistico e il molo [illegible] chiesa. Al[illegible] [illegible] centinaia di posti [illegible] presenti in corso Roma Ovest, piazza Papa Giovanni, Corso Europa, V[illegible] Della Repubblica e via Villebone sarebbero salvati.

A questo proposit[illegible] il consigliere Antonio Lepalomenta [illegible] già annunciato che «quando inizieranno i lavori [illegible] [illegible] costruzione del nuovo parcheggio sotterraneo in piazza Papa Giovanni il mercato verrà spostato [illegible] dopo [illegible] problema sarà riaffrontato in modo globale». A [illegible] la situazione dovrebbe tornare a normalizzarsi [illegible] partire [illegible] lunedì 24, data in cui è prevista la partenza [illegible] stragrande maggioranza dei turisti.

Angelo Basso

[illegible] DELLA CITTA'

[illegible]

Ricercato titolare [illegible] ditta, [illegible] al fisco 500 milioni

Deve al fisco mezzo miliardo, ma da qualche tempo [illegible] sparito dalla circolazione. Gianluca Barattieri, 33 anni, titolare della [illegible] [illegible] import-export «Alimix», con sede nel quartiere [illegible] Piani, a Porto, [illegible] ricercato [illegible] Guardia di finanza. L'imprenditore ha fatto perdere [illegible] proprie tracce dopo che gli agenti del Nucleo di polizia tributaria [illegible] scoperto la sua attività di contrabbandiere (ha importato diverse tonnellate [illegible] zucchero, dalla Jugoslavia, senza pagare i diritti doganali). Barattieri deve anche comparire davanti [illegible] Gip, Piera Panico. [m. v.]

SOLIDARIETA'

Una colletta per la famiglia polacca [illegible]

Sono stati muniti di foglio di via [illegible] hanno dovuto abbandonare Imperia, alla volta di Milano, Joseph [illegible]ki, [illegible] moglie Anna e [illegible] figlia Agneska, i [illegible] polacchi ai quali, nei giorni scorsi, [illegible] stati rubati risparmi e autovettura. La famiglia, che si era fermata nel capoluogo per una breve sosta, è stata ospite di un albergo ed è partita ieri con in tasca [illegible] [illegible] lire, raccolte grazie [illegible] una colletta. [b. v.]

RISSA

Due band musicali litigano per fare un concerto

Hanno discusso a lungo per stabilire chi avesse il diritto [illegible] occupare [illegible] posto, nelle vicinanze della stazione [illegible] Diano, [illegible] esibirsi in un concertino improvvisato. L'acceso dibattito, che ha visto protagonisti i componenti di due complessi musicali latino americani, si è concluso dopo l'intervento dei vigili urbani. Al rappresentante [illegible] [illegible] gruppo, Rodolfo Ortiz, [illegible] [illegible] cileno, è stato sequestrato un coltello del genere proibito. L'arma [illegible] [illegible] consegnata ai carabinieri. [e. f.]

APPALTO

[illegible] 29 nuovi alloggi popolari [illegible] Santo Stefano

L'Istituto autonomo case popolari d'Imperia ha bandito un appalto, a base d'asta di 2 miliardi [illegible] 413 milioni, per la realizzazione di 29 alloggi [illegible] Santo Stefano, lungo la strada per Terzorio. Le richieste di partecipazione alla gara, con sole offerte al ribasso, dovranno pervenire all'Iciap entro il 7 settembre. [b. v.]

[illegible]

Forse identificato [illegible] «palpeggiatore» di Imperia

La denuncia di due giovani ha portato alla possibile individuazione [illegible] «palpeggiatore», diventato l'incubo di molte imperiesi. La polizia ha fermato ieri un trentenne di Oneglia, sospettato di essere l'individuo [illegible] ha molestato diverse ragazze, toccandone il fondoschiena [m. v.]

A Borgo Prino

Una pistola ritrovata in [illegible]

IMPERIA. Ancora un'arma recuperata da un sub davanti alla spiaggia «Prino Uno», a Porto Maurizio. Dopo il ritrovamento di un fucile da caccia, scoperto nei giorni scorsi [illegible] [illegible] turista torinese, è stata la volta [illegible] una pistola a tamburo, fatta riaffiorare da [illegible] sommozzatore d'Imperia. Il revolver, che presentava incrostazioni dovute alla lunga permanenza in acqua, è stato affidato anche in quest'occasione alla polizia.

L'arma sarà esaminata nelle prossime ore dagli agenti della Scientifica, che dovranno cercare [illegible] risalire al proprietario. Non si esclude che [illegible] possessore intendesse disfarsi di un oggetto diventato «scomodo».

Lo ha gettato in mare nella speranza che la ruggine cancellasse il numero di matricola, rendendo più difficile il lavoro degli inquirenti. A questo punto ci si chiede [illegible] i fondali non nascondano altre armi. Spetta alle forze dell'ordine accertarne la presenza. [m. v.]

Per le dogane

Le [illegible] della «Bbc» in Riviera

[illegible] La Bbc interessata ai metodi di lavoro della Guardia [illegible] finanza. Una troupe dell'emittente radiofonica inglese [illegible] venuta [illegible] provincia per effettuare un servizio sui problemi legati alla libera circolazione delle merci, che verrà attuata con la caduta delle barriere doganali, prevista nel '93.

[illegible] è parlato tra l'altro dei controlli alla dogana di Ventimiglia e delle attività investigative che hanno portato la Finanza ad ottenere successi significativi nel campo della lotta al contrabbando e alla diffusione degli stupefacenti.

La giornalista britannica Francis Kennedy ha intervi[illegible] il colonnello Giuseppe Francavilla, comandante del Gruppo d'Imperia, che ha ricordato alcune delle [illegible] operazioni portate [illegible] termine dalle Fiamme Gialle. Il redazionale, che verrà mandato in onda in settembre, è stato completato con alcune domande a spedizionieri e operatori commerciali. [m. v.]

Quaranta ustionati

Diano, il [illegible] è [illegible] dalle meduse

[illegible] [illegible]. Il mare di Diano è [illegible] nuovamente invaso dalle meduse. Ieri [illegible] quarantina di persone [illegible] dovuto ricorrere a creme e pomate per ustioni provocate appunto dagli eleganti celenterati dal corpo gelatinoso.

Racconta Claudio Bresciano, [illegible] bagni «Delfino due»: «E' [illegible] seconda volta nel giro di un mese che questi animali compaiono nel nostro mare. Siamo dovuti intervenire per medicare [illegible] quarantina di bagnanti. Abbiamo applicato l'apposita pomata e abbiamo lavato con ammoniaca. Si tratta di meduse di [illegible] certa grandezza, con sfumature rosa, molto belle da vedersi, ma non altrettanto gradevoli da toccare.

Abbiamo consigliato ai nostri clienti di [illegible] cauti [illegible] di ri[illegible] eventualmente [illegible] bagno. Ma c'è chi non ha voluto ascoltare».

I bagnini durante la mattinata con il retino hanno pescato numerosi esemplari che si erano spinti troppo [illegible] alla riva. [a.b.]

Un incendio doloso rischia di mettere in ginocchio l'economia dell'entroterra

Cesio, in cenere cinquemila ulivi

Il Comune chiede la collaborazione di Provincia [illegible] Regione per affrontare l'emergenza. «Raccolti [illegible] compromessi per almeno cinque anni». Proposta [illegible] encomio per i carabinieri di Pieve di Teco e Borgomaro

CESIO. Un incendio che rischia di mettere in ginocchio l'economia [illegible] un'intera zona. Il rogo che [illegible] divampato nei giorni scorsi in due frazioni [illegible] Cesio, Arzeno d'Oneglia [illegible] Colle San Bartolomeo, ha mandato in fumo oltre cinquemila alberi di ulivo. [illegible] piante si trovavano nel versante più fertile della Valle Impero. E' nell'area che vengono prodotti i frutti migliori, [illegible] quali si ricava un ottimo olio.

[illegible] Comune intende ora rivolgersi [illegible] Provincia e Regione, chiedendone [illegible] collaborazione per affrontare la nuova emergenza. Il fuoco ha infatti pregiudicato i raccolti dei prossimi 5 anni. Spiega il vicesindaco [illegible] Cesio, Giovanni Spinelli: «L'olivicoltura rappresen[illegible] un'importante fonte di reddito per gli abitanti della vallata (gli operatori son[illegible] tremila). Mettiamo gli agricoltori in condizioni di risollevarsi».

L'amministrazione ha già trovato [illegible] alleato nella Confcoltivatori. Dice Adolfo Baciri Cavalleri che, oltre ad [illegible] tra i responsabili [illegible] sodalizio, riveste la carica [illegible] presidente dell'Associazione ligure olivicoltori: «Ci batteremo perché l'incendio venga considerato calamità naturale, nonostante sia [illegible] ormai accertata la responsabilità dell'uomo (carabinieri [illegible] Guardia forestale sono alla ricerca dei piromani). La legge in questi casi [illegible] ingiusta: [illegible] prevede risarcimenti per i coltivatori i cui campi siano stati distrutti da incendi dolosi».

L'episodio di Cesio ha spinto le associazioni ambientaliste a intervenire [illegible] ricerca di una soluzione. Il Wwf, ad esempio, ha in serbo un progetto destinato a facilitare l'opera [illegible] soccorritori. Afferma il presidente provinciale, William Amico: «Il piano prevede la realizzazione di piccoli invasi, disseminati su tutto il territorio. Gli elicotteri potrebbero prelevarvi l'acqua, da rovesciare poi lungo il fronte di fuoco».

Nel frattempo, c'è spazio anche per [illegible] notizia positiva: il Comune di Cesio è intenzionato a premiare per il loro impegno due carabinieri di Pieve di Teco, Walter Casetta e Dario Angelotti, [illegible] alcuni militari della stazione di Borgomaro, [illegible] i primi [illegible] accorrere in aiuto delle famiglie minacciate dalle fiamme, che sono arrivate a lambire le case. Spinelli si trovava con loro: «Casetta e Angelotti si [illegible] prodigati per salvare Mario Massa, 94 anni, che si trovava in casa [illegible] non poteva fuggire. L'anziano, costretto a muoversi [illegible] una sedia a rotelle, è stato portato al sicuro. Scriveremo al Comando dell'Arma, proponendo che ai carabinieri venga riconosciuto [illegible] encomio». [m. v.]

[illegible]

Timori per il laghetto

Il laghetto di Lucinasco asfaltato e trasformato in [illegible] grande vasca di contenimento, dove gli elicotteri, in [illegible] di incendio, possono attingere acqua? Per ora è solo una «voce», non confermata dagli amministratori. L'ipotesi ha comunque [illegible] un vespaio [illegible] polemiche. Alcuni residenti, che temono di veder pregiudicato l'ecosistema [illegible] zona («Nello specchio d'acqua [illegible] pesci rossi e tartarughe, d'inverno vengono persino gli aironi», spiegano Nadia Gianelli e Giacomino Biggi), si sono rivolti alle associazioni ambientaliste [illegible] persino alla Forestale, che ha compiuto alcuni accertamenti per verificare [illegible] fondatezza [illegible] notizia. Dal sindaco, Di[illegible] Abbo, è arrivata [illegible] secca smentita. Il primo cittadino parla soltanto di lavori di pulizia che dovranno essere eseguiti in futuro, «del tutto simili a quelli degli anni scorsi. Nel laghetto [illegible] [illegible] infatti sacchetti [illegible] plastica, lattine e bottiglie». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL [illegible]

Quando il divieto diventa un optional

Trovo positivo che [illegible] Comune o altri enti organizzino manifestazioni per favorire [illegible] turismo [illegible] valorizzare le [illegible] [illegible] ma tutto questo non dovrebbe andare a scapito dei residenti: insomma, [illegible] in ogni campo, ci vuole un po' di professionalità. Ho la fortuna - ma a volte forse è una sfortuna - di abitare al Parasio e il 7 agosto, verso le dieci [illegible] sera, stavo tornando [illegible] casa, quando [illegible] trovato la strada sbarrata da un cartello di divieto di circolazione, che [illegible] diva l'accesso a via Vianelli: c'era una manifestazione e nessuno doveva disturbare, nessun cartello esentava i residenti dal divieto, nessun vigile a cui poter chiedere [illegible] almeno gli abitanti [illegible] [illegible] potessero passare, solo il cartello circolare rosso e bianco, che come tale ha (o dovrebbe avere) valore per tutti.

Ligio al codice, ho voltato e sono andato [illegible] [illegible] un parcheggio. Tornando [illegible] piedi ho sostato [illegible] quarto d'ora in piazza Miradore [illegible] in quel breve periodo ben cinque macchine so[illegible] arrivate, hanno spostato il cartello di divieto e hanno proseguito. Non tutti erano residenti. [illegible] mi risulta che siano [illegible] fa[illegible] multe. Qual'è la morale? Forse che a parole tutti osservano i divieti e li approvano, ma che in realtà, almeno per «chi sa vivere», per i «furbi» [illegible] soltanto [illegible] optional, da usare solo [illegible] fa comodo, tanto va bene così.

Luigi Berio, Imperia

[illegible] pedo[illegible] [illegible] sulla carta

Vorrei segnalare un inconveniente che [illegible] [illegible] una pre[illegible] in giro: al semaforo di via Bonfante [illegible] Imperia [illegible] pulsante per la «chiamata» pedonale non funziona.

E, anche quando è [illegible] ma non ci [illegible] auto, per attraversare bisogna aspettare il verde. Pena una severa multa. Un'assurdità. [illegible] allora a cosa è servito installare un segnalatore di questo tipo?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
[illegible]: tel. [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: telefonare 505.050
San Lorenzo: tel. 92.622
S. Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.176, 250.722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674, [illegible] aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, [illegible] ricette urgenti, su chiamata.

A **Sanremo**, la farmacia *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509.065, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate accetta [illegible] urgenti, su chiamata.

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 482, tel. 294.375
Camporosso: *Marassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boto 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.059
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 56 ang. via Chiappori, tel. 351.161.

[illegible]

PRONTO [illegible]
Imperia: 2831 - [illegible] - **Bordighera:** 291.026.
GUARDIA [illegible]
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290.777, Badalucco [illegible] 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 358.735. G. Odontoiatrica tel. 0183-81.906 (9-12.30; 15-19).

[illegible] DEL [illegible]
Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.478.

STATO CIVILE

MERCOLEDI' 12 AGOSTO

MORTI: [illegible] Imperia: Giovanni [illegible] Zunino (78), Giovanni Calzamiglia (81), Giancarlo Castelli (52), Ferdinanda Dante (90), Caterina Ardoino (89).
[illegible] a Imperia: Claudio Bregliano.

ATTIVITA' [illegible]
L'amministrazione provinciale [illegible] approvato il regolamento per la caccia al cinghiale, [illegible] venatorio [illegible] consentito dal [illegible] ottobre al 31 dicembre, nelle sole giornate di mercoledì [illegible] domenica. Nella zona faunistica delle Alpi sarà possibile cacciare fino al 6 dicembre. I cacciatori potranno [illegible] [illegible] esclusivamente formando squadre che utilizzano segugi. Ogni gruppo, per [illegible] validamente costituito, dovrà [illegible] costituito [illegible] un minimo di venticinque persone e, per poter operare sul territorio, dovrà avere una consistenza di almeno 15 persone. Ognuno dei partecipanti all'attività venatoria dovrà [illegible] tutti in possesso del tesserino rilasciato [illegible] Provincia, [illegible] versando sull'apposito [illegible] corrente postale 30 [illegible] lire. Le squadre agiscono [illegible] la responsabilità dei rispettivi capisquadra. Durante la [illegible] [illegible] severamente vietato l'impiego di munizione spezzata e [illegible] [illegible] o fucili a più di due colpi.

[illegible] APPUNTAMENTI

TRIORA
Conferenza sul centro storico

Il [illegible]upero architettonico di Triora, in Valle Argentina, viene presentato oggi [illegible] 21 nella Piazza della Collegiata. «Il piano di [illegible]pero del centro storico» verrà illustrato dagli architetti Ricchetti e Barozzi. [g. ga.]

IMPERIA
Itinerari dell'entroterra

Continuano oggi gli itinerari «Se una sera d'estate». Con partenza da Porto Maurizio alle 9,30 è in programma la gita che [illegible] Villa [illegible], Diano San Pietro, Diano Borganzo, Evigno, Diano Arentino, Diano Borello e Diano Castello. [g. ga.]

[illegible]
Rassegna fotografica

Una mostra fotografica è [illegible] allestita [illegible] Comitato [illegible] quartiere nell'«Oratorio di San Francesco» di Ventimiglia Alta. L'esposizione, dal titolo «Internis», comprende vecchie vedute di palazzi e scorci della città di confine di grande suggestione. [g. ga.]

SANREMO
Il dialetto sanremasco

«Vedri d'aiga durse» è il titolo dell'ultimo libro dialettale di poesie di Franco D'Imporzano. [illegible] volume [illegible] a disposizione degli appassionati di «sanremasco» nelle migliori librerie [illegible] città. [g. ga.]

MONTECARLO
Documentario sull'oceanografia

«Le lagon des navires perdus» è [illegible] titolo del documentario [illegible] biologia marina in programma nella sala «Alberto [illegible] d[illegible] museo oceanografico che si trova sulla rocca [illegible] Principato di Monaco. Il biglietto d'ingresso [illegible] [illegible] nel prezzo del ticket di entrata al museo. [g. ga.]

[illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] sabbia

Aperte le iscrizioni per [illegible] concorso di castelli di sabbia allo stabilimento balneare «Euronettuno» [illegible] passeggiata Vittorio Emanuele II [illegible] Sanremo. In palio coppe e targhe e sorprese per tutti. [g. ga.]

Le due salme riconosciute dalle madri che per prime hanno raggiunto la città catalana

«Overdose», ma restano molti dubbi

La polizia di Barcellona ha già chiuso il caso

[illegible] maresciallo del distretto centrale della polizia catalana ha fretta di chiudere il caso: [illegible] sniffato la droga. Poi sono morti». E se li avessero rapinati? «No, nessuna rapina». Ma com'è possibile, due giovani così forti: «La dose forse era massiccia». Eppure non basta, non convince. E ancora alle 18 di ieri restava un'ombra di mistero, di «giallo», sulla morte a Barcellona di Emilio Andreoli Bronzini ed Edorado Tessitore, 25 e 24 anni, eredi facoltosi del jet-set sanremese. Sono partiti lunedì 3 agosto per mischiarsi all'euforia delle [illegible]piadi. Hanno lasciato Sanremo sulla Rolls Royce [illegible] Edoardo, unica tappa a Saint Tropez, poi la Spagna. Lì hanno trovati [illegible] vita alle 9,30 di domenica, in una stanza dell'hotel Avana Palace. «Pareva che dormissero», racconta il direttore dell'albergo. «Cocaina», spiegano dall'Istituto di medicina legale di Barcellona.

Eppure di droga non si è trovata traccia, nella stanza di Emilio e di Edoardo, «Dado» per gli amici. A scoprire i corpi dei due giovani è stato un inserviente del grand-hotel. Ordine della direzione: controllare gli italiani, i ragazzi non uscivano da troppe ore. La scena che si è presentata agli occhi del [illegible]riere non lasciava pensare a un'aggressione, e tantomeno a un festino [illegible] amici. Coricati sui letti, ancora vestiti, i volti contratti da [illegible] spasmo [illegible] dolore. «Collasso respiratorio per inalazione [illegible] sostanze stupefacenti», sarà il primo [illegible] dei medici-legali. Nella camera d'albergo, tutto era [illegible] ordine, neanche l'ombra di cocaina, di un'improbabile siringa.

Alle 13 di ieri, un assistente dell'Istituto di anatomia patologica di Barcellona rompe il silenzio: «Per quanto ci riguarda, non abbiamo più alcuna ragione di trattenere le salme». L'autopsia, svolta in mattinata, confermerebbe [illegible] primo [illegible]sponso delle forze dell'ordine: overdose. Ma l'ultima parola è rimandata all'esito delle analisi istologiche. Fra dieci giorni. Poi le salme [illegible] Sanremo dove si svolgeranno i funerali.

Quello che [illegible] un commento laconico, misurato, dal Consolato italiano: «Cose che capitano, che si ripetono spesso qui da noi. Fino a due anni fa, a Barcellona, i morti per droga erano più di 15 alla settimana, [illegible] almeno uno di loro era italiano». La prassi stanca e rassegnata del console [illegible] è ripetuta anche questa volta. Ha avvisato i carabinieri. E i militari hanno raggiunto per prima la madre di Edoardo Tessitore, vedova, in vacanza in Trentino. Alle 16,30 di ieri, la donna ha varcato la soglia della camera mortuaria in un ospedale catalano, accompagnata da un amico [illegible] famiglia: il professor Ferrara, primario dell'Istituto di medicina legale di Padova. Prima di lei, in mattinata, era arrivata la madre di Emilio Andreoli Bronzini. Due donne sole, di fronte a una tragedia che non ha ancora un «perché».

Chi li conosce, i due amici morti alla stessa ora e nella stessa st[illegible] assicura che non avevano l'abitudine di viaggiare con grosse somme di denaro. [illegible] rapina», insiste la polizia spagnola. Una tesi abbracciata [illegible] primo [illegible] dai giornali catalani. «Niente cocaina», ribattono amici e parenti da Sanremo.

Mai problemi con la Giustizia, mai fatti di droga, per Emilio e «Dado». E alla fine resta il mistero, fra i racconti di com'era iniziata quella vacanza spensierata alle Olimpiadi. «Erano entusiasti - dicono gli amici - i giochi, le spiagge, le discoteche». Ancora dall'hotel Avana Palace di Barcellona: «Uscivano presto [illegible] mattino, stavano via tutto il giorno. Erano allegri». Solo nella notte [illegible] 9 agosto c'è un terribile vuoto. Nessuno ha visto, nessuno ha sentito. Rimangono solamente i dubbi. Tanti, troppi.

Giulio Gavino
Michele Polcino

Emilio Andreoli Bronzini, ragioniere, era un appassionato di pallacanestro

Piange la Sanremo bene

«Una storia che [illegible] convince» Ecco il ritratto dei due amici

[illegible] «Dado» ed Emilio, due grandi amici, ragazzi sempre disponibili e aperti, vittime di una morte che nessuno, almeno fino ad ora, riesce ad accettare. Erano l'espressione di una gioventù moderna, tutt'altro che snob. Nonostante un'educazione tradizionale non «chiudevano mai la porta in faccia a nessuno».

Ieri mattina erano in molti quelli «della solita compagnia» [illegible] avere [illegible] occhi gonfi dalle lacrime, da una notte terribile [illegible] il peso della [illegible] della morte di «Dado» ed Emilio per overdose. Passata a chiedersi perché, a non voler credere al comunicato arrivato [illegible] Barcellona.

[illegible] Tessitore, 24 anni, chimico, dopo la morte del padre avvenuta [illegible] primi mesi [illegible] '90, aveva cominciato a dedicarsi a [illegible]po pieno alla «Ct farmaceutica», l'azienda di famiglia.

I Tessitore sono di origine savonese ma da tantissimi anni sono trapiantati a Sanremo. L'industria farmaceutica ha contatti in ogni parte del mondo e recentemente proprio Edoardo aveva raccontato ad alcuni amici che avrebbe preso contatti anche [illegible] qualche nazione dell'Est.

«Dado» era uno sportivo, giоca[illegible] a tennis e gli piaceva molto il calcio.

Aveva frequentato il Liceo scientifico «Saccheri» e dopo la Maturità si era iscritto all'Università, Farmacologia, a Genova. Si stava per laureare.

Tanti ricordano con affetto la sua tenerezza, il suo saper essere [illegible] vero amico, anche nei momenti difficili. L'altra [illegible] una [illegible] di telefonate ha [illegible] il consolato italiano di Barcellona e anche la redazione de La Stampa: «E' vero quello che hanno detto al telegiornale?» E ancora: [illegible] ci posso cred[illegible], è un'assurdità».

I familiari di «Dado» sono stati raggiunti dalla terribile notizia nelle località dove [illegible] in [illegible] la m[illegible] e la nonna si trovavano in Trentino e sono subito partite per la Spagna. L'arri[illegible] a Sanremo del fratello di Edoardo, Giuseppe, chiamato dagli amici «Ten-Ten», è invece previsto per oggi. Era in Polinesia con alcuni amici.

Emilio Andreoli Bronzini, ragioniere diplomato all'istituto «Chiorone», lavorava nel settore immobiliare. Anche lui come il suo amico «Dado» era un giovane spensierato, allegro, sempre disponibile con tutti. Amava giocare a pallacanestro e trascorrere lunghe serate in compagnia. Sua madre ieri mattina era già a Barcellona e, ancora [illegible] di quanto successo, ha raggiunto l'Istituto di medicina legale per il riconoscimento della salma.

«Dado» ed Emilio [illegible] lasciato Sanremo il 3 agosto. Erano partiti per la sospirata e [illegible] attesa [illegible] in Spagna. Una lun[illegible] [illegible]anza alla ricerca di divertimenti con l'obiettivo di assistere anche alle ultime gare delle Olimpiadi.

Era andato tutto per il meglio: la partenza, il saluto degli [illegible] una tappa [illegible] notte a [illegible] Tropez.

Poi, dopo i giorni [illegible] a Barcellona, deve essere accaduto qualcosa che è ancora avvolto da molti misteri.

«Qualcosa di imprevedibile - si mormora a Sanremo -. Non pos[illegible] essere morti per overdose. C'è qualcosa che non convince in tutta questa storia». [g. ga.]

Giuseppe Tessitore, fratello di Edoardo

Cresce anche il mercato di pastiglie proibite acquistate in Francia

Cocaina tra i banchi di scuola

La droga si è diffusa anche tra i giovanissimi

SANREMO. Una ragazza in crisi respiratoria, sorpresa all'uscita dalla discoteca da una violenta accelerazione motoria. Accadeva lo scorso inverno, in via Matteotti. Per i medici, il primo pesante sospetto: «ecstasy», la droga del sabato sera. Solo pochi mesi prima, Enrico Adler, insegnante e fondatore di una comunità terapeutica aveva denunciato: «La cocaina è entrata fra i banchi di scuola, ha soppiantato le anfetamine». Da allora, nell'arco di pochi mesi, le conferme non sono [illegible]te. E il panorama delle tossicodipendenze si è fatto più nitido, più insidioso.

Il tossicomane standard è scomparso. Non c'è più. Anche i luoghi dello spaccio, gli angoli del «buco», le piazze degli incontri spiati [illegible] polizia, ormai appartengono al passato. La droga è uscita dai ghetti, ha invaso la Sanremo insospettabile: come un flagello, colpisce giovani di buona famiglia e figli di baraccati. Perfino i «gusti» e le tendenze si [illegible] uniformati. Crolla la richiesta di eroina. E «droga del momento» diventa la cocaina. Nella zona di Sanre[illegible] si stimano almeno un migliaio di consumatori [illegible] «neve colombiana». Una fascia in espansione, fra giovani benestanti, rampolli del jet-set, spesso contagiati [illegible] compagnie di turisti. E' l'altra faccia della Sanremo notturna, vortice d'incontri, città di passaggio. Crocevia dell'azzardo e della droga.

Sorelle «povere» della cocaina, [illegible] ugualmente fra le più consumate, sono le pastiglie stimolanti acquistate in Fran[illegible] Prodotti sintetici, anfetamine, anche farmaci dimagranti con «effetto sballo». Droghe «pulite», che non lasciano traccia, lontane dal rischio dell'Aids. I giovani di Sanremo [illegible] le passano in piazza, per strada, nelle «compagnie» dei ragazzi per bene. Un «boom» di eccitanti, per la Sanremo insospettabile. [m. p.]

Questa [illegible] il Consiglio che dovrebbe eleggere sindaco e assessori

Giunta di Sanremo, tutti i nomi

La dc recupera i «ribelli» di Solidarietà

SANREMO. Con un ribaltone dell'ultima ora, che lascia un'altra scia di veleni, la [illegible] ha sciolto i nodi legati alle candidature interne per i cinque posti da assessore nella nuova giunta. A sorpresa, sono rientrati in gioco i «ribelli» della corrente Solidarietà, che hanno ottenuto [illegible] due poltrone rivendicate senza esito sino a lunedì sera: andranno a Giovanni Pompei e Alessandro Cavaliere. Esce di scena, invece, il gruppo degli «andreottiani» guidato da Antonio Semeria e Gianluigi Pancotti (era il candidato per l'assessorato all'Urbanistica), che ora minaccia di disertare la riunione di questa sera del Consiglio comunale.

In [illegible], [illegible] spazio di poche ore, la [illegible] ha [illegible] una frattura ma ne ha subito aperta un'altra.

Confermate comunque le «nominations» per Gastone Rossi («manfrediani»), Aldo Baggioli (Base) ed Ezio Bertoncelli (Circolo [illegible]). «Se questa è la delegazione democristiana, preferiamo non entrare in giunta. Anzi, chiediamo il commissariamento del partito», afferma Semeria, che respinge le accuse di un tentativo di «golpe» portato dal suo gruppo (5 consiglieri): «Dietro suggerimento della [illegible] provinciale, abbiamo semplicemente detto che la dc non [illegible] alla poltrona di sindaco [illegible] porre scadenze future. Questo non significa ritirare la fiducia al repubblicano Canessa, che, anzi, ad oggi rappresenta l'unica soluzione praticabile per uscire dalla crisi».

Il segretario Massimo Tavanti ha [illegible] le dimissioni, annunciando la convocazione del direttivo cittadino per la prossima settimana. Sarà [illegible] resa dei conti. L'altra sera, prima [illegible] le [illegible] di Solidarietà, ha chiesto di esprimere il quinto assessore (era caduta la candidatura dell'esterno Giovanni Lanteri) al Mattei e agli «andreottiani», ricevendo però [illegible] rifiuti ([illegible] voleva lo scontro frontale con gli uomini di Solidarietà). Quindi, il cambio d'indirizzo, che rende denso d'incertezza l'appuntamento di stasera con il Consiglio (qualcuno parla della possibilità di far [illegible] il numero legale).

Intanto, Raffaele Canessa, sindaco «in pectore» designato dalla stessa dc al posto [illegible] Ono[illegible] Lanza, ieri [illegible] incontrato i rappresentanti dell'opposizione per un breve confronto sui temi del documento programmatico elaborato dal pentapartito, depositato a mezzogiorno con in calce 16 firme. «Voglio rendermi conto se questo tentativo di soluzione della crisi può avere il conc[illegible]o di tutto il Consiglio», spiega Canessa.

Ovviamente, la dc non ha ancora distribuito le deleghe al proprio [illegible] Secondo voci di corridoio, Rossi avrebbe i Lavori pubblici e forse la carica di vicesindaco, Baggioli l'Urbanistica, Cavaliere il Bilancio, Bertoncelli la Polizia amministrativa e Pompei i Servizi sociali. Tutto deciso, invece, in [illegible] dei convergenti: per il psi, Turismo e Manifestazioni a Carlo Conti, Cultura, Arredo urbano e Pubblica istruzione a Paolo Leuzzi; per il psdi, Patrimonio e Demanio a Franco Solerio.

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

FURTI

Forzate le porte di sei appartamenti in centro

Ondata di furti in appartamento nelle vie del centro. I ladri hanno colpito tra sabato e ieri nella [illegible] della Foce e in corso Inglesi for[illegible] in pieno giorno le porte di sei abitazioni. Si tratta di alloggi al primo piano di condomini prestigiosi. Hanno preso il volo circa dieci milioni in oro, gioielli e denaro. [m. p.]

RAPINA

Arresti domiciliari in un reparto dell'ospedale

Arresti domiciliari nel reparto Malattie Infettive. E' la misura cautelare stabilita dal giudice per le indagini preliminari Eduardo [illegible] nei confronti di Marco Giacalone, [illegible] anni, arrestato la scorsa settimana in flagranza di rapina. Il giovane, tossicomane e sieropositivo, è stato bloccato da un passante dopo aver scippato un'anziana in [illegible] Garibaldi. [m. p.]

DELITTO

Confronto all'americana tra i due indiziati

[illegible] sarà un confronto, per il delitto di Riva Ligure, il brutale assassinio di Maddalena Di Marcantonio. [illegible] un interrogatorio incrociato si troveranno a faccia a faccia Giuseppe Turano (in carcere con l'accusa [illegible] omicidio preterintenzionale) e il [illegible] indiziato, Giuseppe Addiego, scarcerato l'altro giorno. [m. p.]

La denuncia è del commissario Apt: «La città assomiglia a un dormitorio»

Bordighera non ama i giovani

«Per fare sport o andare in discoteca i ragazzi sono costretti a spostarsi in altre zone della Riviera o in Costa Azzurra». I progetti dell'impianto da golf e del nuovo palasport. Parla il vicesindaco

Bordighera una città a vocazione turistica, ma si dimentica dei giovani. E' quanto afferma il commissario straordinario dell'Apt Franco Di Cagno, prendendo in esame lo di salute turismo cittadino. In una lettera inviata al sindaco Renata Olivo sottolinea che le presenze turistiche soddisfacenti, ed è quindi opportuno individuarne le cause. Sotto accusa anche la mancanza di strutture dedicate ai giovani, che potrebbero dare una impronta al turismo. Questi sono infatti co- a spostarsi in altre zone Riviera o a in Co- Azzurra. Per quanto riguarda i meno giovani, la cittadina invece presenta pochi problemi: questi non chiedono nient'altro, infatti, che stabilimenti balneari attrezzati e spazi verdi dove riposare e passeggiare in tranquillità. «Sono d'accordo sulla pace e la quiete, ma continuando di questo passo rischia trasformarsi in un dormitorio - dice Di Cagno -. Per questo ritengo che Bordighera abbia bisogno di punti d'incontro sia per i residenti che per gli ospiti più giovani». elenca alcune priorità nelle opere realizzare: «Innanzitutto il campo da golf in località Montenero: se ne parla da tempo, ma nulla è stato fatto per questo importante progetto. Indispendabile anche la realizzazione del palazzetto dello sport di Diaz, attualmente in costruzione». Su questo punto commissario ha un'ulteriore proposta innovativa: quella rinunciare alle piscina, la cui gestione risulterebbe estremamente per le casse pubbliche. «L'ideale sarebbe lasciare il posto a un boowling, una discoteca e altri punti ritrovo gestiti privati. La piscina, e lo confermano anche i tecnici del Comune, rischierebbe rimanere incompiuta de- gli altissimi costi gestione». La rinuncia ad servizio importante la piscina comunale scontenterebbe sicura- i residenti che la aspettano da anni. A questo punto l'unica ipotesi per permetterne gestione resta quella dell'affidamento un privato.

I lavori la costruzione del Palasport sono già avviati, prima di ipotizzare la realizzazione del golf si attende la revisione piano regolatore. Spiega il vicesindaco Uldarico Verrando: «Siamo d'accordo sull'idea, ma per ora non abbia- in mano a progetto. Al momento opportuno daremo il via ad un bando di concorso. Essendo Montenero una "zona verde" sarebbe necessaria variazione all'attuale piano regolatore visti i tempi, conveniente inserirla nella revisione, che dovrebbe essere varata entro fine anno».

Tornando sulla questione turismo giovanile Verrando replica: «Bordighera è piccola e non si può avere tutto. La cittadine offre monti, verde, calma e, spostandosi pochi chilometri a o Ovest, si possono raggiugere le attrazioni che noi non abbiamo. Ma tutto si può migliorare, e quindi non è che Bordighera trovi altre soluzioni».

Borghi

Il nuovo Palazzetto dello sport di Bordighera in costruzione in via Diaz

«Tre strade a rischio»

In città tornano le lamentele per sporcizia e degrado: questa volta sono protagoniste le caratteristiche vie panoramiche. Tra queste, primo piano ci sono tre strade situate nei pressi Ventimiglia alta, che conducono al frontiera: via Biancheri, corso Giuseppe Verdi e Toscanini. Le critiche di residenti e turisti sono state raccolte Verdi, che hanno indirizzato un'interpellanza urgente sindaco Albino Ballestra. I consiglieri scrivono: «Queste vie, ol- a essere situate in una posizione panoramica, snodandosi sulla costa, servono una residenziale frequentata in buona misura anche da stranieri. Dovrebbero rappresentare, quindi, la porta principale di Ventimiglia». Franco Molinari e Dario Capelli aggiungono: «Chiediamo rifacimento totale del manto stradale, che in seguito ai vari e frettolosi rattoppi è diventato un pericolo per circolazione. E' inoltre necessaria pulizia del fondo stradale dei rifiuti erbacce, che contribuiscono brutto biglietto visita della nostra città». Tra gli interventi principali, spesso segnalati anche dagli stessi residenti, c'è anche il consolidamento dei muraglioni che sovrastano le strada. In più punti, infatti, sono visibili crepe e sgretolamenti che rendono la resistenza dei grossi muri.

[d. bo.]

FLASH

«Cadavere in a Vallecrosia», ma un falso

Vigili del fuoco e Capitaneria di porto i sono stati impegnati l'altra sera e ieri mattina nella ricerca nel re di Vallecrosia. L'operazio- è scattata seguito alla telefonata di una signora al centralino dei pompieri. La notato una sagoma, forse il corpo di una persona, galleggiare a pochi metri di distanza dalla riva. Le ricerche con cellule fotoelettriche, terra e sul mare, sono iniziate per terminare alle 24, ma finora senza esito. Secondo i Vigili del fuoco danno quasi per certo che si sia trattato di un materas- gonfiabile o di un d'albero. Ieri mattina, per sicurezza, la Capitaneria porto di Sanremo ha effettuato le ultime ricerche, anche questo caso con esito negativo. si registrano neppure segnalazione scomparsi. [d. bo.]

fulmine appicca il fuoco sul Abeloni

A causa di un fulmine si è un vasto incendio ad Airole, località Abeloni. La Guardia forestale, con due di cui uno francese e tre aerei Canadair ha operato per quattro ore e spegnere fuoco. fiamme si sono sviluppate in una impervia e una guardia forestale riportato lievi contusioni cadendo durante l'intervento. [d. bo.]

Carabiniere-pittore a Biagio della Cima

Fino a domenica, alla scuola elementare di via Provinciale, a Biagio della Cima, si potranno ammirare decine di lavori firmati da artisti locali. Si tratta carabiniere Giuseppe Carlo, che dipinge paesaggi marini e montani, Agostino Longo, Bruno Filippo, Giovanni Di Pietro, Bea De Viviano e Raffaella Piccolo. La mostra, organizzata dall'associazione Amici San Biagio, aperta 16 alle 23. mostra di quadri, oggetti in legno e prodotti locali in rame è stata inaugurata a Castelvittorio, nella casa antica via Vittorio Emanuele 6. Espongono Eddy Santamaria e Franco Lupi, il parroco e altri artisti locali. La mostra è aperta tutto agosto, nei giorni 17 alle e nei festivi dalle 10 alle 21. Chiunque voglia unirsi alla collettiva, opere caratteristiche e di artigianato, può rivolgersi al Comune. [d. bo.]

Falsi d'autore in Monaco

Fino agosto, all'Hotel de Paris di Montecarlo, appuntamento con il «Musée Imaginaire». Si tratta di una mostra di falsi d'autore, messi in vendita a prezzi che vanno dai ai 6 milioni di lire. possono ammirare circa 150 imitazioni, da Van Gogh a Lautrec. La rassegna riscosso l'interesse a la curiostà pubblico. Sono acquistate anche diverse tele di falsi (pagate però con franchi o lire veri). [d. bo.]

Prosegue l'inchiesta della polizia sull'asse Milano-Riviera

Coca a Bordighera insospettabili mirino

BORDIGHERA. Era domiciliato da un paio di mesi a Bordighera Giuseppe Toscano, 32 anni, operaio nato in provincia di Catanzaro e residente a Cormano, in provincia Milano: l'uomo, arrestato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefa- nel corso di un blitz sul lungomare di Bordighera, è stato sentito dal Gip insieme al suo presunto complice, il carpentiere Luigi Sorvillo, 34 anni, nato in provincia di Reggio Calabria ma residente a Ventimiglia.

L'operazione Squadra mobile della questura di Imperia, e della Polizia Ventimiglia, ha portato al sequestro, lo week end, di 6 etti cocaina, occultati in suola scarpe. Una ventina agenti coordinati dalla Procura della Repubblica di Sanremo avevano fermato i due sul lungomare, dopo lunghi pedinamenti e appostamenti all'interno auto e furgoni mimetizzati. L'analisi chimica dello stupefacente ha confermato la prima valutazione degli inquirenti, che avevano parlato di pura. Il risultato ha stabilito nell'88 per cento il grado purezza della polvere bianca, quasi il massimo: tagliata avrebbe reso circa 100 milioni di lire.

A destare i maggiori sospetti negli uomini della «mobile» Imperia e del commissariato Ventimiglia stato l'alto tenore di vita condotto dall'operaio milanese. Giuseppe Toscano conviveva a Bordighera una ballerina. Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, l'uomo conduceva una vita brillante e dispendiosa.

Gli rientrano in un'indagine anti-droga che si svolgendo sull'asse Milano-Riviera. Inchiesta che in tempi brevi - come confermano inquirenti - potrebbero portare al sequestro ingenti quantitativi di stupefacenti e all'arresto di altri trafficanti, i quali personaggi ritenuti «insospettabili». Determinanti saranno le testimonianze dei due arrestati che, messi sotto torchio dagli inquirenti, potrebbero rivelare particolari tali da accelerare gli sviluppi dell'indagine.

Si tratta quindi di un'importante operazione di prevenzione sul in grado di smantellare uno dei numerosi traffici droga che gravitano nell'ambiente dell'estremo Ponente ligure.

[d. bo.]

Controlli antidroga polizia

L'Agosto medioevale si conclude stasera in una cornice suggestiva

Il sfila in notturna

Ventimiglia, finale in piazza del Municipio

Pubblico record per il Corteo storico

VENTIMIGLIA. Si concludono questa le manifestazioni dell'Agosto medioevale. L'imponente lavoro, durato dodici mesi e coordinato da Marisa De Vincenti della Compagnia dei Ventimiliusi, termina in occasione della «notte del Guiderdone», cioè la replica in corteo sulla piazza del Municipio. decreterà, inoltre, il sestiere vincitore del Palio cittadino: si tratta di quello che avrà sommato più punteggi nelle competizioni dell'Agosto medioevale. Verrà anche svelato il «giallo» che ha caratterizzato la regata dei Gozzi, svoltasi domenica: la giuria renderà noto quale sestiere tra Campu e Auriveu si aggiudica i 4 punti terza posizione.

Inizialmente era stato infatti decretato «bronzo» Campu, alle rivendicazioni dell'Auriveu questo aveva fatto ricorso. La competizione stata vinta per la prima volta dal Burgu, che si è aggiudicato sei punti; secondo il Cuventu, che ha anche vinto «Correria dell'Assunta», la staffetta in notturna il 6 agosto. Anche le votazioni per il Corteo storico, svoltosi domenica nelle piazzette centro storico, saran- rese note questa e contribuiranno in modo decisivo alla classifica finale.

I sei giurati, scelti dai sodalizi cittadini sono: Gianni Moro di Imperia, Angelo Cirimele Taggia, Armando Garaccioni di Triora, Tommaso Arnaldi di Taggia, Costanzo Oliva di Sanremo e Italo Merli di Imola.

Il tema quest'anno «La caccia alle streghe Peirinetta Roibaudo detta la ma-: una donna accusata di stregoneria nel 1623, strangolata ed esposta un palo perché il popolo la vedesse.

[d. bo.]

CIVEZZA, E' MUSICA IN PIAZZA

CIVEZZA. «Civezza e la Luna festeggiano il loro primo anniversario di matrimonio». Il singolare annuncio accompagna l'invito a partecipare alle manifestazioni organizzate dall'Associazione San Marco per il plenilunio d'agosto (la festa è patrocinata da Provin[illegible] [illegible] Apt d'Imperia). Domani, a partire dalle 22, piazze [illegible] vicoli [illegible] paese, situato alle spalle di [illegible] Lorenzo, si trasformeranno in altrettanti palcoscenici, dove sarà possibile ascoltare buona musica e assaggiare le specialità gastronomiche locali. [illegible] piazza San Mar[illegible] si esibirà Christoph Israel, dell'orchestra del Conservatorio di Berlino. In piazza Marconi [illegible] i Birkin Tree, portavoci della musica popolare. In piazza Carducci sarà di scena il gruppo gitano [illegible] Luna Flamenga. Dopo la mezzanotte si potrà assistere gratuitamente alle performance degli artisti. (m. v.)

In scena a Genova da stasera [illegible] sabato lo spettacolo «Dio, che meraviglia!»

Expo, ora Colombo è un musical

L'allestimento è della Compagnia Teatrale del Lago. Il lavoro è dedicato alla vita del navigatore e alla scoperta dell'America e fra qualche mese diventerà anche un film. Regia di Carlo Tedeschi

GENOVA. Non arriva da Broadway, [illegible] ha tutte le carte in carta in regola per fare centro. E' il musical «Dio, che meraviglia!», che da stasera fino a sabato andrà in scena all'Expo Colombiana di Genova, presentato dalla Compagnia Teatrale del Lago, dal [illegible] del piccolo centro del riminese dove è nata.

Grazie a questi artisti, il pubblico genovese entrerà in confidenza con [illegible] genere di spettacolo poco rappresentato in città, ma che nei prossimi mesi, in «coda» alle celebrazioni colombiane, godrà invece di molte attenzioni, stando, almeno, alle anticipazioni provenienti [illegible] teatri, enti [illegible] [illegible]ciazioni culturali.

«Dio, che meraviglia!» è dedicato, ovviamente, alla vita [illegible] Cristoforo Colombo e alla scoperta dell'America [illegible] fra qualche mese diventerà anche un film musicale.

Lo spettacolo vede in [illegible] ballerini, attori, cantanti. In tutto una trentina di artisti guidati dal regista Carlo Tedeschi. Le musiche sono di Stefano [illegible]tale, [illegible] compositore da molti anni impegnato in Rai, le coreografie di Carmelo Ana[illegible].

In «Dio, che meraviglia!» c'è anche la mano di Gino Landi che ne curerà la regia televisiva. Fra gli interpreti dello spettacolo figurano l'attrice Annamaria Bianchini, Giancarlo De Matteis, attore, cantante [illegible] musicista collaboratore di Renato Zero, Riccardo Cocciante e Raffaella Carrà, e persino una campionessa mondiale di immersione in apnea, E' Angela Bandini, capace di scendere senza bombole [illegible] una profondità di 107 metri alla quale il regista Tedeschi ha riservato [illegible] parte ad hoc nello spettacolo.

«Il nostro musical - spiega Tedeschi - [illegible] un omaggio al quinto centenario della scoperta dell'America e racconta Cristoforo Colombo come dell'ultimo grande personaggio prima dell'Era Moderna». Su questo canovaccio, Tedeschi ha costruito uno spettacolo ricco di molti movimenti coreografici e scenici.

«Racconteremo, con le danze [illegible] la [illegible] [illegible] Colombo decise di viaggiare, di esplorare nuovi [illegible]di, del [illegible] impatto con gli indios».

Il musical, insignito [illegible] numerosi riconoscimenti, approda a Genova in una nuova edizione dalla quale, [illegible] [illegible] diceva, è stato tratto il film «Che meraviglia, amici!». Il soggetto [illegible] la collaborazione alla regia sono anche in questo caso di Carlo Tedeschi. Il film uscirà in autunno nelle sale cinematografiche italiane, interpretato dagli stessi attori che stanno portando in giro la [illegible] teatrale.

Tutti i componenti della Compagnia Teatrale del Lago [illegible] diplomati alla Royal Academy of Dancing di Londra. Molti di loro hanno preso parte recentemente [illegible] riprese del film prodotto dalla Sphere per «Canale 5» «Profondo Azzurro», con Franco Nero, liberamente tratto dall'esperienza dei [illegible]zi del Lago e della vita della campionessa Angela Bandini.

La Compagnia Teatrale del Lago è la compagnia stabile del Teatro Amici, nell'omoni[illegible] località nei pressi di Rimini.

I mimi, i ballerini e gli attori della compagnia hanno partecipato a diverse trasmissioni televisive della Rai e della Fininvest fra cui Hamburger Serenade, Sotto l'albero, Il Gran Galà dell'Unicef, Magazin, Ciao Amico, Pronto, chi gioca?, Disco Estate, Un giorno d'estate, Piccoli [illegible] grandi fans, Mezzogiorno è, Argento e oro, Umbria Fiction.

[illegible] Boccaccio

L'area coperta dell'Expo genovese

BIGLIETTI

Il 15 «Svarietà» sulla nave

[illegible] musical «Dio, che meraviglia!» andrà in scena da [illegible] [illegible] sabato 15 agosto, alle [illegible] 22, nella [illegible] delle Feste, la stessa area che ha ospitato nel mese di luglio il successo dello spettacolo «Ulisse [illegible] la Balena Bianca» [illegible] Vittorio Gassman e Renzo Piano. L'ingresso [illegible] ventimila lire (14 mila per i ragazzi fino ai 12 anni). Sabato 15 agosto, la compagnia del Teatro del Lago si esibirà, alle ore 21, anche sulla tolda della nave Italia dove presenterà lo spettacolo (l'ingresso [illegible] gratuito) «Svarietà».

Tenuto conto del grande afflusso [illegible] visitatori all'Expo, è consigliabile raggiungere piazza Caricamento [illegible] autobus. Per chi [illegible] rinuncia all'auto, si possono utilizzare i posteggi dell'ex ca[illegible] dei vigili del fuoco della Fiera [illegible] della [illegible] [illegible] San Benigno.

[illegible] di risate al «Covo»

Si salvi chi può, sono scherzi con Gene Gnocchi e Teo Teocoli

I due conduttori di «Scherzi a parte»: Teo Teocoli e, nel riquadro, Gene Gnocchi

SANTA [illegible]. Con in tasca un contratto da inviati speciali [illegible] calcio, per la trasmissione «Mai dire goal» su [illegible] 1, Teo Teocoli [illegible] Gene Gnocchi approdano stasera, [illegible] 23, al Covo [illegible] Nord Est di Santa Margherita. L'esibizione dei due conduttori di «Scherzi a parte» sarà una sorta di happening in cui davvero potrà accadere di tutto.

Le condizioni, a cominciare [illegible] quelle ambientali, ci [illegible] tutte. Teo Teocoli cominciò infatti nella grande discoteca di Santa Margherita la sua carriera di [illegible]mico. [illegible] metà degli Anni Settanta arrivava da Milano con Massimo Boldi, [illegible] Pozzetto, Diego Abatantuono e trascinava il gruppo in tante disavventure. Stasera Teo ha intenzione di far rivivere i tempi (e gli scherzi) passati al suo amico Gene Gnocchi e il pubblico [illegible] vedrà delle belle.

Lo spettacolo sarà movimen[illegible] dalla partecipazione degli spettatori chiamati in causa ogni momento. Strani movimenti di troupe televisive attorno al locale hanno fatto pensare ieri ad un colossale scherzo (a parte) ai [illegible] della coppia di comici. Ad ogni buon conto Teo Teocoli ha chiesto al «patron» Lello Liguori [illegible] controllare ogni ingresso, [illegible] vietare le telecamere e quant'altro. Teocoli [illegible] Gnocchi [illegible] [illegible] «vendetta» [illegible] qualche loro «vittima» e terranno gli occhi bene aperti. [illegible] hanno considerato, però, che la via del mare è difficilmente [illegible]le [illegible] che un eventuale lancio di ga[illegible] d'acqua da [illegible] barca [illegible] potrebbe essere evitato.

In questo clima è molto difficile fare previsioni sulla «scaletta». Si andrà avanti improvvisando, [illegible] poi, [illegible] sembra, fra il pubblico ci saranno i giocatori del Genoa, del Milan [illegible] del Napoli impegnati [illegible] Genova con la Coppa [illegible] Mediterraneo saranno davvero scintille. (m. b.)

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Bordighera, il locale «re» dei toast

Al bar «Nadia» 24 ore su 24

Soprattutto [illegible] [illegible] 5 [illegible] mattino camerieri e clienti del bar «Nadia» erano soliti dividere insieme il rito [illegible] caffè. Il locale è [illegible] il primo a [illegible] aperto giorno e notte

BORDIGHERA. Quando, negli Anni Cinquanta, Luigi Mei, un imprenditore di Bordighera, aveva trasformato [illegible] piccolo negozio di borse del centro in un bar, non poteva immaginare (anche se sotto sotto lo sperava) che sarebbe diventato il più frequentato punto d'incontro per i turisti [illegible] i residenti.

Il personaggio, contemporaneamente all'acquisto del negozio di borse, rilevò anche [illegible] ristorante in [illegible] Italia, a cui cambiò [illegible] nome nell'altisonan[illegible] «Chez Louis». Alla figlia, invece, intitolò il nuovo bar, che è rimasto fino ad oggi il «Nadia».

Il [illegible] del bar «Nadia» è arrivato qualche anno più tardi, sotto la gestione di due dipendenti, che erano diventati titolari del locale. Da 35 anni Anna e Alvaro Massacesi gestiscono il bar situato in corrispondenza del semaforo del centro, negli ultimi tempi aiutati dalle figlie.

Anche se i clienti [illegible] sono mai mancati, e tuttora continuano a passare con assiduità nel locale, i proprietari e i frequentatori più affezionati si ricordano con nostalgia gli anni d'oro dei primi periodi di gestione, quando i turisti di Bordighera erano molto più numerosi, soprattutto tedeschi, e quindi di riflesso erano più [illegible] anche gli ospiti del «Nadia».

Il bar [illegible] famoso in tutto il Ponente per i suoi toast a qualsiasi ora: è stato infatti il primo locale a restare aperto ininterrottamente [illegible] ore su 24. Una serie [illegible] turni garantivano l'apertura continuativa e nessun giorno [illegible] ferie. E nei momenti di calma, in particolare verso le cinque del mattino, i camerieri [illegible]an[illegible] preso l'abitudine di sedersi ai tavolini per gustare un caffè e chiacchierare in compagnia.

Tra i clienti d[illegible] bar «Nadia» [illegible] potevano incontrare pugili, calciatori e attori dell'epoca: tra questi, soprattutto, non è stato dimenticato Walter Chiari, mentre ancora oggi capita che il comico Gino Bramieri, quando è di passaggio da Bordighera, si fermi per uno spuntino e per gustare [illegible] immancabile drink. (d. b.)

Referendum La Stampa: gli animatori spronano il «popolo della notte»

I dj: «Continuate a [illegible] per noi»

Gare musicali e di simpatia per conquistare punti

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria [illegible] Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA [illegible] ____________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno consegnati [illegible] spediti [illegible] uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; [illegible]so Garibaldi [illegible] 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide [illegible] fotocopie.

La quantità di tagliandi [illegible] di giorno in giorno. Ormai nei punti di raccolta sono [illegible] delle montagnole di ritagli di giornale con in evidenza le pre[illegible] dei lettori sulle discoteche o i dj della Liguria [illegible] della Costa Azzurra. Il referendum organizzato da La Stampa per conoscere i migliori locali [illegible] i migliori dj dell'estate [illegible] rivelandosi un successo. A spingere maggiormente l'iniziativa sono i dj che, dalle loro consolle, spronano il «popolo [illegible] [illegible] a votare. In cambio i protagoni[illegible] della colonna [illegible] estiva si [illegible] esprimendo al massimo nel tentativo [illegible] avanzare [illegible] classifica. Votare [illegible] semplicissimo. Basta acquistare [illegible] copia de La Stampa, ritagliare [illegible] tagliando che si [illegible] nelle pagine dedicate all'estate, compilarlo con le preferenze [illegible] farlo pervenire, per posta o a mano, [illegible] punti di raccolta pubblicati in calce. (s. p.)

PITURA FRESKA AD ALBENGA

Dialetto [illegible] ritmo di rap

I «Pitura freska», gruppo [illegible] veneto che sta spopolando tra i giovani, si esibiranno questa sera alle 21,30 allo [illegible] «Riva» [illegible] Albenga. Il gruppo propone un sound a mezzo tra il rap e i ritmi caraibici [illegible] testi rigorosamente [illegible] dialetto veneziano. Il concerto è organizzato dall'assessorato al turismo in collaborazione con la «Beable» di Genova

Domani serata clou per i settecento anni del paese

In abiti del Quattrocento per la festa di Borghetto

BORGHETTO S. SPIRITO. «...E il borgo si chiamò S. Spirito». Così la Pro loco [illegible] Borghetto ha introdotto le celebrazioni dei 700 anni di intitolazione della città che si concluderanno domani sera [illegible] una grande rievocazione e sfilata storico-medievale.

Le celebrazioni, iniziate lunedì, puntano sulla cultura e il folclore. Sono una delle poche manifestazioni dell'estate a Borghetto. E' forse l'iniziativa più importante proprio perché va alla riscoperta della storia e delle radici della cittadina rivierasca. In programma anche due conferenze.

Borghetto sorse nel [illegible] come borgo fortificato fondato dalla vicina Albenga e prese il nome dall'ospizio di Santo Spirito, un punto di sosta per i pellegrini, molto [illegible] in quegli anni. L'ospizio, sulla via Julia Augusta, fu abitato dai frati Benedettini e poi dai Certosini.

Alla fine del XIII [illegible]lo Albenga provvedeva [illegible] arginare ad Est l'influenza dei Doria di Loano, creando, tutto intorno alla pianura, una serie di villaggi fortificati.

A questo proposito si trovava nella Rubrica dello Statuto di Albenga del 1288 alcune notizie che riguardano Borghetto «tra Loano e Capo [illegible] Spirito dove sorgerà un nuovo villaggio», un quadrilatero [illegible] circa 100 metri di lato, dove si doveva concentrare un certo numero di abitanti della zona.

La sfilata storica partirà alle 21

Borghetto in pratica [illegible] per un motivo strategico come piccolo centro cuscinetto fra Loano [illegible] Albenga. Il suo nome, nell'Alto Medioevo si trasforma da Universitas Burgeti in Villa Dancii, Borgetum Novum e, infine, in Borghetto Santo Spirito. Da allora ad oggi sono passati 700 anni.

Con le manifestazioni in programma in questi giorni la Pro loco e il Comune vogliono ricordare il passato della città, il cui centro storico è tutt'ora custodito dall'antico quadrilatero fortificato e, tutto sommato, ben conservato. Di recente è stato approvato un piano particolareggiato [illegible] recupero della parte antica della città che però tarda a decollare. Ieri si è concluso il convegno storico, abbinato alle celebrazioni per i [illegible] anni dell'intitolazione [illegible] Borgo, con l'intervento del professor Francesco Gallea, uno [illegible] massimo conoscitori [illegible] storia della provincia di Savona, e [illegible] Antonio Arecco, storico di Loano. Sono [illegible] proiettate immagini e diapositive, [illegible] suggestive, [illegible] Gianni Tagliaflco.

Domani sera ci sarà invece il [illegible] più atteso e coinvolgente con la sfilata storica dei figuranti in costume medioevale. La manifestazione è in programma nelle vie cittadine con partenza dall'area esterna della palestra «Guido Rossa» (ore 21), attraverso il centro storico e [illegible] arrivo previsto nell'isola pedonale del lungomare. Vi parteciperanno il [illegible] «A Campanassa» [illegible] Savona, gli sbandieratori di Ventimiglia, la banda «Rumpe e Streppa» di Finale Ligure, una delle più note [illegible] Europa, e il gruppo storico, che si esibirà in costume quattrocentesco, del «Centro storico del Finale». La sfilata richiamerà l'attenzione di migliaia di turisti.

Augusto Rembado

GIORNO E [illegible]

MONEGLIA
Miss bandiera blu

Alle 21,30, sulla terrazza dell'hotel Moneglia, [illegible] de festa per l'elezione di Miss Bandiera Blu. [s. p.]

S. S. DI COGORNO
Rievocazione storica

Questa sera alle 21,30 sul piazzale Basilica dei Fieschi, rievocazione storica dell'«Addiu [illegible] Fantin». [f. p.]

RAPALLO
Concerto jazz

A partire dall 21,30, sul lungomare Vittorio Veneto, concerto jazz dell'Andrea Zanzottera Jazz Quartet e revival con il [illegible] Tangente. [f. p.]

S. MARGHERITA
[illegible]

Alle 21,15, sulla rotonda del lungomare, la Filarmonica «C. Colombo» [illegible] il maestro Armando Ghitalla, apprezzata «tromba» della Boston Symphony Orchestra. [f. p.]

RECCO
Note d'organo

Alle 21,15, nella chiesa di San Francesco, per la rassegna internazionale di musica organistica, concerto [illegible] Ruggero Livieri. [f. p.]

[illegible]
Sulle orme del [illegible]

Va in scena questa sera, alle 21,15, a Villa Imperiale, lo spettacolo teatrale «Sulle orme del drago», [illegible] Cecilia [illegible] Sordo, con Giancarlo Carboni. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

GENOVA
I film nel Roseto

[illegible] cinema nel Roseto, presenta questa [illegible] alle ore 21,30, il film «Beethoven», di Levant. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

CELLE LIGURE
E' tempo di miss

Elezione di «Miss Celle Ligure» questa sera ai bagni Torre di Celle nell'ambito del «Giromiss '92» di Enrico Fabbri e Radio Onda Ligure. Domani tappa al Nautilus di Varazze. [a. z.]

SASSELLO
Dilettanti allo sbaraglio

Questa sera alle 21,30, «...A singolar Tenzone», festival delle spettacolo per dilettanti. Presenta Roberto Arnaldi, il noto «Robertinos di Radiomontecarlo. Sempre a Sassello, in via Badano, libri antichi. [a. z.]

Aquiloni nel cielo di Diano Marina

SAVONA
[illegible] balla [illegible] spiaggia

Continuano le serate all'insegna della musica sulle spiagge. Questa sera ai Bagni Torino di Savona, per i più giovani è in programma una serata con musica [illegible] discoteca per poter ballare spensieratamente in riva al [illegible] tra un bagno e l'altro. Si esibirà la «Dj's band». [m. no.]

SAVONA
Canzoni Anni Sessanta

Per i non più giovani serata danzante, domani sera alla [illegible] cietà mutuo soccorso Milleluci di Legino. In programma musiche degli Anni Sessanta e Settanta, oltre a un vasto repertorio [illegible] revival della musica leggera italiana. [m. no.]

SPOTORNO
Flauto e pianoforte

Concerto per flauto e pianoforte [illegible] alle chiesa parrocchiale [illegible] Spotorno. Al flauto Claudio Marinone, al pianoforte Claudia Bracco. Saranno eseguite musiche di Hummel, Schubert, Gaubert e altri. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Classica in chiesa

Concerto per organo nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure (ore 21), [illegible] il maestro Paolo Gezzano. In programma musiche di Bach, Krebs, Toglietti, Pachelbel, Bloxtehude. [a. r.]

[illegible]
Mercatino delle pulci

Concerto della «All Brothers big band» alle 21,30 in piazza Europa ad Albenga. La manifestazione si svolge nell'ambito degli 80 anni di fondazione della Croce Bianca di Albenga. [illegible] domani e domenica nel centro [illegible] di Albenga [illegible] dell'antiquariato. [s. p.]

[illegible]
In disco all'aperto

Massimo Apicella e Mario Sparti si esibiscono questa [illegible] al «Manila club» di Alassio. Il concerto, all'aperto, durerà sino alla mezzanotte. [s. p.]

DIANO MARINA
Aquiloni [illegible] volo

Centinaia di aquiloni questa mattina si alzeranno in volo nel cielo di Diano Marina. La prima edizione di «Diano e i suoi aquiloni» è in programma dalle 9 sul molo della chiesa. [a. b.]

DOLCEACQUA
Teatro dialettale

A Dolceacqua, alle 21, [illegible] pagnia dialettale di Figna si esibisce ne «I cavalì mati» in piazza Mauro. [g. ga.]

MONTECARLO
[illegible] Brown allo Sporting

Il grande cantante soul James Brown si esibisce questa sera alla sala «Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. Il prezzo è di 700 franchi. [g. ga.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telestar
10 — **Crodile**, film
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Nati per vivere**, documentario
19,30 **Giramondo**, settimanale
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **La banda della frusta nera**, film
23 — **Nero Wolfe**, telefilm
24 — **Taxi**, situation comedy
0,55 [illegible], telefilm

Sardegna Uno
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
13,30 **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Beach volley**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 [illegible]**le di polizia**, telefilm
19,50 **Nido di serpenti**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**, [illegible]
21 — **Giochi didattici**
22 — **Adam 12**, telefilm
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Il melograno**
0,30 **Sardegna giornale**
1.10 **La banda della frusta nera**, film

Teleregione
10 — **Cartoni animati**
12 — **Urlo selvaggio**, film
13,55 **Telegiornale**
14,30 [illegible]
15 — **Sceneggiato**
16 — [illegible]
17 — **Cartoni** [illegible]
18 — **Adderly**, telefilm
19,30 [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Adderly**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
[illegible]
[illegible] **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

[illegible]
13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest** [illegible]
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **I From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20,[illegible] **New file**, notiziario
20[illegible] **Deutsche welle**

Canale [illegible]
8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
[illegible] **Sky ways**, telefilm
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 [illegible] **Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
[illegible]5 **Cara cara**, telenovela
17 — **Sky ways**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Obiettivo gente**
22,50 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore Bluey**, [illegible]
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 — **Fuori gioco amarcord**, rubrica
13,30 **Punto news**
13,45 **Faccia a faccia**, rubrica
14,15 **Punto news**
17,45 **Junior tv**
19,30 **A3**, informazione
20 — **Punto sera**
[illegible] **Dibattito**
22,30 **Punto sera**
23 — [illegible]
23,30 [illegible]
0,15 **Fuori gioco - Amar**[illegible]
0.30 **Storia di una guerra**, documentario
1,15 **Punto sera**, rubrica

T.C.S.
[illegible] [illegible] **today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
[illegible] [illegible] **il Sad**, film western, con Jack Nicholson, Mary Steenburgen, C. Loyd, John Belushi. Regia di [illegible] Nicholson
22,30 **Da 007: criminali ad Hong Kong**, film spionaggio, con Horst Franck, Brad Harris, Marie Perschy, Philippe Lemarie. Regia di Helmuth Ashley
0,15 **Le altre notti**, show

Mixer Tv
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**, informazione
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,30 **Albertone**, cartoni animati
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Fabbro di gioco**, film drammatico
22,30 **Gli italiani e le donne**, [illegible]
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Tele [illegible]
7,30 [illegible], telefilm
8 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film d'avventura
10 — **Tramonto**
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,30 **Sky ways**, telefilm
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, [illegible]
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Il capitano di Castiglia**, film avventura
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, cartoni animati
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, [illegible]
20 — **Nati per vivere**, documentario
20,30 **Il fantasma e la signora Muir**, film fantascienza
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Il capitano di Castiglia**, film avventura

[illegible]
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Telefilm**
23,45 [illegible]

Telecupole
8,30 **Cara... cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Urlo selvaggio**, film
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — [illegible]
18 — **Adderly**, sceneggiato
21,30 **Quando l'Italia era di moda**
22 — **Incontri al caffè**
22,30 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Centrale** Orario: 16/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**[illegible] e i sette nani** abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Orario: 20,30/22,30 Lire 6000	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
Giardino Estivo Orario: 21,15 Lire 5000	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**
[illegible] **Olimpia** Orario: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[illegible] **Garibaldi** ESTIVO Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000	**Fermati o mamma spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
[illegible] **Cristallo** Orario: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500	OGGI RIPOSO
[illegible] **Dianese** Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 4000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Pergola Estivo. Corso Roma Est 15 Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 4000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**
[illegible] **Corallo** Estivo Orario: 21,15 Lire 5000	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 55' **Drammatico**
[illegible] **Smeraldo** Estivo. Via Aurelia 106 Orario: 21,15 Lire 5000/rid. 3000	**Terminator 2 - Il giorno del giudizio** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare [illegible] il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[illegible] **Ariston** Orario: 16/22,30 «6° [illegible] Rid. merc. cinema L. 6000	**Moglie a sorpresa**
Centrale Orario: 16/22,30 Rassegna «I migliori film dell'anno» Promozione cinema L. 7000	**A proposito [illegible] Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
Sanremese Tel. 507.070 Orario: 10-13/16,30-20	**Mostra Marc Chagall**
Orfeo Tel. 82.333 Orario: 16/22,30 Rid. merc. cinema L. 6000	**Spiando Marina** di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**
Ritz Tel. 507.070 «6° Filmfestival» Orario: 16/22,30 Rid. merc. cinema L. 6000	**Fusi di testa**
Tabarin Tel. 507.070 Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane agosto» Promozione cinema L. 7000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] **Colombo** Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**[illegible]** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] college California** di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91) — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h 30' **Comm.**
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**[illegible] pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**Terminator 2 - Il giorno del g[illegible]** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[illegible] **Ondine** [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**La famiglia Addams** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Arena [illegible] Ore 21/22,45 Lire [illegible]	**[illegible] culla**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo [illegible] La vedova allegra di Franz Lehar, direttore Daniel Oren, regia Mauro [illegible]gnini, maestro del coro Gianfranco Cosmi, [illegible] Pagliuca, [illegible] Mazzuccalo, [illegible] Servile, Luciana Serra, ore 20.30, lire 100.000/70.000/50.000
[illegible] **Margherita:** Oggi riposo
[illegible] Chiusura estiva
Teatro [illegible] **in Sant'Ago**[illegible] Chiusura estiva
[illegible] - [illegible] **aperto:** Dio, che meraviglia!, compagnia del Lago, ore 22, lire 20.000.

[illegible]

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Viaggio all'inferno
Corallo 1: Chiamata per il diavolo
Corallo 2: Istantanea
[illegible] Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
[illegible] Jungle [illegible]
Odeon: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
[illegible] Beethoven
[illegible] **1:** Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
[illegible] **3:** Chiusura [illegible]
[illegible] Chiusura estiva
[illegible] **1:** Pleasure channel - Intime confessioni e caldi appuntamenti
Centrale 2: [illegible] lecca il cioccolato - Giochi pericolosi transessuali
[illegible] mafia - Ekstase
Cristallo: Chiusura estiva
Eldorado: [illegible] cavalcata dello stallone nero.

[illegible]

[illegible] **all'aperto:** Akiba.

[illegible]

[illegible] **Siro:** Chiusura estiva.

Oggi gli olimpionici in Comune

Sanremo premia quattro azzurri

SANREMO. Non hanno conquistato medaglie. E, neppure, ottenuto prestazioni di rilievo. [illegible] partecipare ad un'Olimpiade è, comunque, un fatto eccezionale e va premiato.

Così, oggi, alle 12, nella Sala degli Specchi di Palazzo comunale Paolo Tommasini (canoa), Fulvio Valle (baseball), Maria Teresa Motta (judo) e Flavio Grassi (vela) - i quattro atleti sanremesi rientrati da Barcellona - riceveranno, dal sindaco Onorato Lanza, il ringraziamento ufficiale per aver [illegible]presentato la città nel grande appuntamento olimpico.

In fondo una così massiccia presenza di sanremesi alle Olimpiadi è già, a modo suo, un piccolo «miracolo» in una città dove fare sport è, da sempre, difficile.

Attorno ai quattro (incerta è solo la presenza di Valle) ci saranno, oltre alle autorità, amici, parenti, compagni di squa[illegible]a, anche i loro tecnici di [illegible] volta, quelli che li hanno av[illegible]ti sulla strada di uno sport che doveva condurli fino ai Giochi Olimpici: così Maria Teresa Motta ritroverà Alberto Ferrigno, il maestro di judo della Sakura Arma, la [illegible] pri[illegible] società, con cui mosse i primi passi nella lotta giapponese e Fulvio Valle, nazionale azzurro e lanciatore del Parma, squadra-big del campionato [illegible] baseball, se ci sarà, rivedrà Marcello Malerbi, un'istituzione del baseball sanremese, il primo creatore [illegible] un vivaio che [illegible]a prodotto moltissimi giocatori di valore nel «batti e corri».

I sanremesi, [illegible] Giochi di Barcellona, non [illegible] stati molto fortunati. Il velista Flavio Grassi, 24 anni il prossimo novembre, in gara nel Flying Dutchman in coppia con il toscano Luca Santella, è uscito subito di [illegible]. La stessa sorte è toccata a Maria Teresa Motta, 29 anni, attualmente alle Fiamme Oro di Napoli, che nel [illegible] judo ha perso subito contro un'avversaria ungherese nella categoria superiore ai 72 chilogrammi, vittima soprattutto dell'emozione.

Le Olimpiadi giocano brutti scherzi anche a chi, come la Motta, ha vestito la [illegible] prima maglia azzurra a soli quindici anni ed aveva al suo attivo già una partecipazione olimpica, a Seul, nel 1988.

Per Valle, 26 anni, le amarezze sono state le stesse di tutta la nazionale italiana [illegible] baseball che, pur campione d'Europa, è naufragata, in terra di Spagna, contro le grandi nazionali d'Oltre oceano. Per lui, comunque, una bella esperienza, a coronamento di una carriera ad alto livello iniziata nel 1984 quando dal Baseball Sanremo, club nel quale è cresciuto, si trasferì al Parma con il quale ha vinto due scudetti, cinque Coppe [illegible] Campioni ed è [illegible] una trentina di volte alla maglia azzurra.

Più di tutti ha fatto Paolo Tommasini, altro sanremese, [illegible] anni, attualmente in forza al Gruppo sportivo della Guardia [illegible] Finanza, approdato giovanissimo allo sport con il nuoto, [illegible] poi passato alla [illegible] l'equipaggio K4 1000 metri è riuscito ad entrare in semifinale, fallendo però l'aggancio alla finale con [illegible] sfortunata frazione.

Per lui, però, [illegible] una speranza: quella di esserci anche alle Olimpiadi [illegible] Atlanta nel 1996. Con quattro anni di esperienza in più e qualche chance in più.

Bruno Monticone

Flavio Grassi a bordo dell'imbarcazione con la quale ha partecipato alle Olimpiadi

Da Imperia a Joux, vicino a Losanna

Giovani velisti in stage sul lago

IMPERIA. Sono andati in trasferta all'estero, in Svizzera: era la prima volta che succedeva, per loro, [illegible] è stata un'esperienza entusiasmante. Non hanno ottenuto grandi risultati agonistici (troppo forti e smaliziati, gli equipaggi francesi [illegible] Cannes e Brest, e quelli elvetici) gli undici giovanissimi allievi della scuola di vela della sezione imperiese della Lega navale italiana, mai però come in questa occasione [illegible]significato il principio decoubertiniano che non è tanto importante vincere, quanto partecipare.

Su imbarcazioni de[illegible] classe Equipe (prendono il nome dal quotidiano sportivo francese che le ha «lanciate» con un [illegible] dell'85, e la Lni di Imperia, all'epoca, aveva prontamente raccolto l'appello), si [illegible]no cimentate sul Lago di Youx, nel cantone di Jura, presso Losanna, le coppie composte da Carli e Borghese, Parodi e Montanari, Pippo e Manfredi, Borgh[illegible] e Ippolito. Di riserva, Besso, Manfredi e Acquistapa[illegible]. Tutti ragazzini e ragazzine fra gli otto e i dodici anni, gui[illegible] dagli istruttori Luca Bonjean e Luca De Felice, rimasto a Imperia.

Fulvio Parodi, il presidente della Lega Navale [illegible] Imperia, è molto soddisfatto della «spedizione», non ancora del tutto conclusa, perché alcuni atleti, accompagnati dai genitori, si sono fermati al Lago di Y[illegible] ancora qualche giorno: «L'iniziativa era stata prevista a conclusione dei corsi, [illegible] frequentati, con una quarantina di iscritti. Ha dato un bilancio eccellente, e sarà probabilmente ripetuta l'anno prossimo. Intanto, a settembre, i ragazzi andranno anche a Brindisi per un altro "stage" analogo».

[illegible] grande [illegible] ma, che conferma la validità dell'azione compiuta dal sodalizio e dai suoi istruttori; non a caso, [illegible]njean è il tecnico responsabile per l'Italia della classe Equipe, e Luca Rognoni, il segretario della Lni, ora alle Baleari per la Coppa del Re di Spagna, accompagnerà ai mondiali in Israele le due veliste «azzurre» di Imperia, Federica Sasso ed Elisabetta Rosafio. «E' [illegible] meritato premio al loro lavoro», sottolinea Parodi. E promette che, nel '93, si [illegible]cherà [illegible] aumentare la competitività, e prendersi la rivincita su svizzeri e francesi.

[s. d.]

Altri importanti tornei a Ferragosto in programma a Final[illegible] e S. Bartolomeo

Rosa d'oro, bocce doc a Imperia

La squadra da battere è sempre l'Armese

[illegible] Un Ferragosto particolarmente ricco di gare per i boccisti liguri e per i molti villeggianti piemontesi che si tro[illegible] in [illegible] importanti competizioni nello spazio [illegible] altrettanti giorni, con la [illegible] di un altro paio di manifestazioni che faranno [illegible] il meglio dei boccisti di ogni categoria.

In primissimo piano la venti[illegible]ma «Rosa d'Oro», organizzata dalla Bocciofila Comunale Imperiese, particolarmente ricca [illegible] premi, [illegible] cui spiccano le due [illegible] d'oro, artistiche spille con brillanti, ognuna del valore di oltre 1 milione che andranno alla prima formazione classificata insieme con la riproduzio[illegible] del trofeo con un'altra [illegible] d'oro del peso di 16 grammi.

Arbitro l'astigiano Zen, coadiuvato dal ventimigliese Cocciolo e dal sanremese Moret, si inizia alle 14,30 di venerdì e si gioca, oltre che in zona San Lazzaro, anche sui campi [illegible] Pietro Salvo. Partite a tempo fisso della durata massima di [illegible] ore; la finale è prevista per le 17 di sabato e, soltanto nel [illegible] si superino le 128 formazioni (l'anno scorso sono state 79), la finale verrà giocata alle ore 21.

Squadra da battere l'Armese, alla ricerca del tris di vittorie, dopo i successi di Anfossi-Miazza nel '90 e Di Nardo-Pavoncelli nel '91: [illegible] già diverse le adesioni con giocatori di A e si preannuncia massiccia la partecipazione di rappresentanti da ogni parte della Liguria e del Piemonte.

Immediata possibilità di riscatto per gli eliminati di questa gara con la quarantunesima «Targa d'Argento» (a terne: B-B-C e inferiori senza vincolo sociale) in progra[illegible] a Finale Ligure con inizio alle 14,30 di sabato. Infine, con inizio alle 21 di domenica 16, a San Bartolomeo al Mare si disputa il «Trofeo Emilio Parodi» (a coppie: C-D e inferiori).

Da segnalare che nella «Palma d'Oro» a Loano (59 le coppie in gara), vinta da Broccardo-Gonella (Ceva), davanti ad Audero-Candelero (Boccia Carmagnola), Cappato e Negro (Armese), si sono piazzati al terzo posto.

[g. tol.]

SPORT FLASH

[illegible] VOLLEY

Sulla spiaggia Prino Uno la vittoria a Enotarpi-Carli

Successo imperiese al [illegible] misto 1 + 1 [illegible] beach volley sulla spiaggia dello stabilimento balneare Prino Uno di Imperia. Ad aggiudicarsi [illegible] trofeo è stata la coppia locale Enotarpi-Carli. La coppa «Vanto Sport», riservata alla categoria maschile 3x3, è andata alla squadra formata da [illegible] Angeli, Ferraro e Giribaldi.

[[illegible] v.]

CALCIO

[illegible] raduno dell'Imperia stasera da «Nannina»

Presentazione ufficiale, questa [illegible], per l'Imperia calcio, che si è rafforzata in vista del prossi[illegible] campionato di Promozione. Giocatori, dirigenti e l'allenatore Alfredo Bencardino si troveranno alle 18 al ristorante Nannina, a Oneglia. A fare gli onori [illegible] casa, i rappresentanti [illegible] sponsor, l'Olio Borelli. Sarà presente anche la «stella», il centrocampista Mounsif, 28 anni, già giocatore nella serie A portoghese ed ex nazionale marocchino.

[m. v.]

[illegible]

Ventimiglia e Argentina primo derby amichevole

Esordio stagionale questa [illegible] (ore 19), al «Peglia», per Ventimiglia e Argentina, le due squadre imperiesi che disputeranno il campionato [illegible] Eccellenza. I giallorossi di Adriano Pisano ed i rossoneri di Pino Pichera si affronteranno in [illegible] match [illegible]chevole di preparazione.

[b. m.]

[illegible] TAVOLO

Tre squadre imperiesi nel campionato [illegible] C

Tre squadre (Pistarino Imperia, Tiger Ventimiglia e Libertas Sanremo), rappresenteranno la provincia di Imperia nel prossimo campionato [illegible] serie C di tennis tavolo. Nella prima giornata (3 ottobre) Pistarino-Libertas Genova e subito il derby Tiger-Libertas.

[b. m.]

L'identikit dello studente da una ricerca tra 5 mila iscritti della facoltà

Tutto casa, Politecnico e sport

L'aspirante ingegnere snobba la politica

Se lo sognano gli studenti [illegible] Ingegneria al Politecnico torinese di uscire spesso la sera o di passare [illegible] con gli amici. Dove lo potrebbero trovare il tempo visto che, dalle loro risposte [illegible] un questionario, dedicano mediamente 46 ore [illegible] settimana alle lezioni o allo studio a casa? Rispetto [illegible] loro compagni di Architettura, confessano un carico di lavoro superiore di undici ore settimanali che, moltiplicate per cinque anni, qual è il ciclo di [illegible]di in entrambe le Facoltà, fanno un bel monte-ore.

Lacrime e sangue, dunque, per gli aspiranti ingegneri? [illegible] non è così, poco ci manca. Lo sanno bene quelli che si stanno per laureare e che, al momento dell'iscrizione, accettarono di rispondere, a una serie di domande per consentire ai docenti dell'ateneo di tracciare l'identikit dei futuri ingegneri.

Oltre cinquemila i questionari raccolti ed elaborati, pari alla quasi totalità degli iscritti. Le conclusioni si possono ora leggere in un volumetto, analogo a quello edito in precedenza per gli iscritti ad Architettura.

Un'indagine a 360 gradi, non priva di curiosità. [illegible] «chi è» degli aspiranti ingegneri s'apre [illegible] uno spaccato anagrafico che conferma la robusta presenza [illegible] giovani residenti fuori Torino: quasi la metà abita in Piemonte (22,2 per cento) o in altre regioni (24,5). Nella maggior parte sono figli di lavoratori [illegible] dipendenti: di funzionari (19,4), impiegati (18,7), operai (18). Agli autonomi (professionisti, imprenditori, commercianti ecc.) appartiene solo il 20 per cento, rispetto al 22,8 dell'intero Politecnico.

I ricercatori azzardano un'ipotesi per spiegare il fenomeno. Scrivono: «Ingegneria, con i valori e le modalità organizzative che le sono tradizionalmente collegati, esercita un'attrazione [illegible] quanto veicolo [illegible] possibile promozione sociale, comparativamente superiore per ceti che hanno l'esperienza [illegible] un'attività lavorativa dipendente».

Tanti figli di lavoratori dipendenti, dunque e con un padre che [illegible] [illegible] titoli [illegible] studio elevati: quasi la metà s'è fermato alla licenza elementare (23,4) o media inferiore (21,8), i laureati raggiungono [illegible] 17,2. Dati sorprendenti? No, sono nella media del Poli. E loro, gli aspiranti ingegneri da quali scuole provengono? Oltre la metà dal liceo scientifico (52,4), [illegible] dell'istituto [illegible] periti (25,2), per geometri (10,3) e solo l'8,6 [illegible] liceo classico.

Dovendo dedicare alla preparazione, come confessano, [illegible] ore del loro tempo settimanale, i ragazzi difficilmente riescono a conciliare scuola e lavoro: solo 8 su cento si dichiarano studenti-lavoratori, contro i [illegible] di Architettura. Non [illegible] [illegible] notevole impegno in [illegible] o sui libri si traduce in voti elevati, agli esami. Espressa in trentesimi, la votazione media riportata dai [illegible] mila studenti è di 24,5, due punti inferiore a quella conseguita dai «cugini» [illegible] Architettura.

E' la conferma delle diverse difficoltà dei due cicli di studi. Già possono ritenersi più che soddisfatti i ragazzi che [illegible]no, soprattutto nel biennio, a non andare fuori [illegible]. In molti casi, anche uno stiracchiato «diciotto» è il benvenuto.

Le principali lamentele? [illegible] primo posto (50 [illegible] cento) i «rapporti insufficienti [illegible] i docenti», poi l'«assenza [illegible] spazi per le attività» e «l'affollamento dei [illegible]». Una volta conseguita la laurea, aspirano in gran parte (46%) al [illegible]lo di progettista [illegible] [illegible] un lavoro autonomo [illegible] non disdegnano [illegible] diventare manager e ricercatore scientifico. [illegible] 2 su [illegible] mirano ad occuparsi in un ente pubblico.

Visto che trascorrono [illegible] ore la settimana sui libri [illegible] 122 minuti il giorno per gli spostamenti, come impiegano le briciole di tempo libero? Dedicandosi per lo più allo sport (50 per cento), a manifestazioni culturali (25,2) e ricreative (17,6). Non ne vogliono invece sapere [illegible] politica e [illegible] problemi sindacali che compaiono agli ultimi posti nella graduatoria dei loro interessi. [illegible] loro i Forlani, Occhetto, Craxi, così come i Trentin o Del Turco appartengono [illegible] un mondo lontano, tutt'altro che affascinante. Dati sorprendenti? [illegible] tanto. I loro cugini di Architettura sono arrivati alle stesse conclusioni. La politica, al Politecnico, non paga: meglio lo studio [illegible] lo sport.

Guido J. [illegible]

LA [illegible] DEI PADRI

	FACOLTA' DI INGEGNERIA	TOTALE POLITECNICO
CETI ELEVATI	20.0	22.8
FUNZIONARI	19.4	17.3
INSEGNANTI	4.2	3.4
CETI MEDI TRADIZIONALI	17.7	18.9
IMPIEGATI	18.7	16.0
OPERAI	18.0	17.2
ALTRO	2.0	4.4
TOTALE	100.0	100.0
VALORI ASSOLUTI	4848	8038

Aveva sei anni, era in vacanza dai nonni in Calabria: ferito il fratellino

Bimba [illegible] schiacciata [illegible] [illegible]

L'incidente a Solano, una frazione vicino [illegible] Scilla
I genitori dovevano raggiungere [illegible] figli a Ferragosto

Una bambina torinese di [illegible] anni, Maria Cambareri, [illegible] morta schiacciata dal rimorchio di una motopala mentre si trovava in Calabria ospite dei nonni per [illegible] periodo di vacanza. E' accaduto a Solano Superiore, in strada provinciale 26, una frazione a monte dell'abitato di Scilla, lungo la costiera tirrenica della provincia di Reggio Calabria. Una [illegible] di cam[illegible] dove vivono i nonni materni della piccola. I genitori della bambina, Domenico Cambareri e Giuseppina Favano, che risiedono [illegible] Torino da molti anni, avevano lasciato [illegible] piccola ed il fratellino, Natale, [illegible] casa [illegible] nonni all'inizio dell'e[illegible] per raggiungerli proprio tra qualche giorno, quando il padre sarebbe potuto andare in vacanza. [illegible] invece Domenico e Giuseppina Cambareri sono arrivati a Scilla già ieri pomeriggio, [illegible] il cuore straziato dal dolore per la fine della figlia.

Una vicenda che ha lasciato sgomenta Solano, una grossa frazione dove tutti si conoscono e dove, d'estate, residenti ed emigrati [illegible] dànno appuntamento per trascorrere insieme le vacanze. La ricostruzione dell'accaduto è difficile perché, almeno a quanto se [illegible] sa, la tragedia non ha avuto testimoni, se non il piccolo Natale, che stava giocando con la sorellina [illegible] che è rimasto lui stesso ferito.

I carabinieri sono riusciti a capire che la piccola, uscita con [illegible] fratellino [illegible] gi[illegible] nel giardino [illegible] la [illegible] dei nonni, si è avvicinata ad una motopala [illegible] proprietà del nonno. La macchina per lei deve avere avuto l'effetto di una irresistibile calamita, una nuova avventura. Maria per un po', in compagnia del fratellino, ha giocato attorno alla macchina. Poi, forse, ha cominciato ad avvicinarsi fino a quando non si è ritrovata [illegible] trafficare con gli ingranaggi. E' stato in questo frangente che ha toccato [illegible] freno che bloccava il rimorchio. Poi, stanca ormai del suo gioco, si è girata per un attimo spalle alla macchina.

Privo ormai del freno, il rimorchio della motopala, parcheggiata in una stradella in leggera pendenza, si è [illegible]. Solo poche decine di centimetri, ma che hanno fatto del rimorchio [illegible] macchina di morte. Maria Cambareri è rimasta schiacciata contro il muro, con il torace compresso dall'urto. Il suo grido e quello del fratellino - che ha subito [illegible] lieve ferita al braccio - [illegible] stati sentiti da alcuni parenti che [illegible] in casa e che, superati i primi attimi di sgomento, hanno tentato [illegible] portarle [illegible]. Per Maria, però, non c'è stato nulla da fare. E' morta sull'automobile che la stava portando nell'ospedale di Scilla.

[illegible] magistrato intervenuto sul posto, il dott. Creanzo, ha escluso qualsiasi responsabilità - almeno allo stato delle indagini - di terzi. [d. m.]

La piccola Maria Cambareri a Solano si è messa a giocare intorno alla pala e il rimorchio è arretrato fino a schiacciarla contro un muro

L'aiuto dei lettori

[illegible] per l'anziana derubata

Tante telefonate di solidarietà e incoraggiamento sono arrivate [illegible] «La Stampa» per Rosa Accomasso, l'anziana [illegible] 77 anni derubata dei suoi risparmi da un truffatore. Ieri abbiamo consegnato alla pensionata [illegible] [illegible] lire, un contributo dei lettori di Specchio dei tempi che esprime l'affetto di molti sconosciuti alla vittima [illegible] un malvivente senza scrupoli. Tra le tante chiamate, anche quella di [illegible] studio dentistico che si offre di visitare [illegible] Accomasso [illegible] curarla gratuitamente. Lei, quel milione e 200 mila lire rubatole la scorsa settimana, l'aveva risparmiato a fatica proprio per farsi curare i denti.

La truffa subita da Rosa è simile a decine di altre perpetrate ogni giorno a danno di anziani soli. Uno sconosciuto spacciandosi per un addetto di varie aziende [illegible] enti pubblici (Comune, Inps, Sip, Enel, Aem) riesce a entrare in casa e poi a sottrarre [illegible] i risparmi del malcapitato. Gli enti hanno precisato che tutti i loro addetti dispongono di tessera di riconoscimento.

L'istituto dovrà anche rivalutare la liquidazione al neo-pensionato

L'Enpas ritarda? Paghi gli interessi

Il Tar dà ragione a un docente che fa causa

La liquidazione deve essere corrisposta [illegible] tre mesi dalla [illegible] del rapporto di lavoro. Se il ritardo si protrae oltre, l'ex dipendente ha diritto a percepire gli interessi legali e la rivalutazione monetaria. Il principio è stato affermato [illegible] Tar Piemonte che ha dato ragione [illegible] un professore universitario in una [illegible] contro l'Enpas.

La decisione del tribunale amministrativo piemontese si inserisce nella [illegible] linea giurisprudenziale che ritiene la liquidazione [illegible] retribuzione a tutti gli effetti e quindi soggetta alla rivalutazione. Fino a qualche anno fa, l'Enpas [illegible] doveva [illegible] rispettare alcun termine [illegible] poteva pagare la liquidazione quando voleva. Nessuno aveva mai ritenuto l'eventuale ritardo illegale. Tutto era rimesso alla discrezionalità dell'istituto e [illegible] suoi lunghissimi tempi di evasione [illegible] pratiche. Poi qualcosa si è mosso. Negli ultimi [illegible] anni una legge ha imposto il limite dei tre mesi: l'Enpas [illegible]ve pagare entro 90 giorni. E [illegible] non lo faceva? [illegible] legislatore non [illegible] era preoccupato di questa eventualità. [illegible] comunque quel termine era considerato dalla giurisprudenza solo «ordinatorio o [illegible] perentorio», vale a dire che poteva essere violato [illegible] conseguenze. La mancata [illegible] [illegible] tre mesi non produceva né interessi né rivalutazione monetaria. Secondo questa interpretazione, l'indennità [illegible] buonuscita rientrava tra i trattamenti previdenziali, tra quelli per i quali [illegible] sono previsti interessi.

Solo negli ultimi tempi si è affermata la tesi contraria, quella della liquidazione intesa come indennità retributiva. Interpretazione sostenuta dai professori Dal Piaz e Gallo, che assistevano il docente universitario [illegible] che è stata accolta dal Tar.

Il professore Giovanni Molina, ordinario presso l'Università torinese, era stato collocato in pensione il primo novembre '87. Aveva atteso pazientemente l'arrivo della buonuscita, [illegible] il vaglia cambiario gli era arrivato esattamente un [illegible] dopo: il 15 novembre '88. Il ritardo mandava su tutte [illegible] furie l'ex professore che nel febbraio '89 chiedeva all'Enpas interessi e rivalutazione monetaria. Dall'istituto di previdenza nessuna risposta. Allora decideva di rivolgersi al professor Dal Piaz che proponeva ricorso sostenendo: «la liquidazione costituisce una retribuzione differita: come tutte le retribuzioni differite va rivalutata». Il tribunale amministrativo ha stabilito che dopo i 90 giorni il diritto agli interessi e alla rivalutazione matura indipendentemente dall'eventuale colpa addebitabile all'amministrazione per il ritardo.

A giudizio l'uomo che dice: «E' una calunnia»

Violentata dal padre dall'età [illegible] tredici anni

Un padre che violenta la figlia: [illegible] storia squallida durata cinque anni, che ha rovinato l'esistenza di un'adolescente. Che alla fine [illegible] trovato il coraggio di denunciare tutto. [illegible] [illegible] padre, Domenico Savarino, [illegible] anni, autista dell'Atm [illegible] in pensione, è stato [illegible] dai carabinieri.

Protagonista di questa vicenda drammatica è una ragazza che oggi ha 23 anni. [illegible] vissuto dai [illegible] ai 17 anni nella comunità "Difesa del fanciullo", i miei non potevano badare a me, io tornavo a casa solo il sabato e la domenica».

Un giorno del 1982, l'allora tredicenne rientra a [illegible]. La madre è fuori. Lei si [illegible] sola con il padre. «Mi ha obbligata a seguirlo in [illegible] da letto, [illegible] ha spogliato [illegible] poi violentato». Sconvolta da quanto [illegible] successo, la ragazza tace. Non dice a nessuno quello [illegible] il padre le ha fatto. «Ogni volta che tornava [illegible] dal collegio lui approfittava di me».

All'età [illegible] 18 anni, lascia i genitori, si rifugia a Napoli, presso una zia. Racconta il [illegible] dramma ad una amica, questa la convince a denunciare il padre. Questa volta è decisa: va dai carabinieri di Rivoli, racconta la [illegible] storia. La denuncia finisce sul tavolo del sostituto procuratore Elena Daloiso, che fa [illegible] Savarino.

L'uomo, difeso dagli avvocati Giorgio Bissacco [illegible] Marco Moda, ha sempre negato: «Non è [illegible]. [illegible] ho violentato mia figlia. La ragazza e l'altro mio figlio ce l'hanno con me perché li ho sbattuti fuori di casa». Il gip Vassallo lo ha rinviato a giudizio per violenza carnale continuata e aggravata [illegible] rapporto di parentela. Sarà giudicato in quinta sezione penale il 14 dicembre. La ragazza [illegible] [illegible] costituita parte civile con l'avvocato Silvana Fantini.

INDIRIZZI UTILI

Savona, la direzione amministrativa del S. Paolo ha calcolato tutte le uscite

Usl, quanto costa un ricovero

In Rianimazione la spesa è di un milione 300 mila lire al giorno. In Medicina solo 150 mila
Il pagamento del personale incide più delle medicine. Il problema dell'accorpamento delle divisioni

SAVONA. Un milione e 386 mila lire. E' il costo per un giorno di ricovero di un paziente in Rianimazione al S. Paolo, mentre la Medicina I è la divisione che presenta i costi più accessibili (appena 152 mila lire la «retta» giornaliera di ogni ammalato). Questi i risultati cui sono giunti l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci e il coordinatore amministrativo, Paola Pistone, che hanno fatto i «conti in tasca» ad ogni reparto, stabilendo con precisione le singole spese per [illegible] personale, le medicine, i presidi e il materiale sanitario.

«Non si tratta di uno studio accademico - spiega Locci - ma di uno strumento che ci consentirà di conoscere i costi esatti di ogni servizio e quindi migliori possibilità nella programmazione delle spese. Una materia su cui i primari hanno dimostrato sensibilità [illegible] interesse». Aggiunge la dottoressa Pistone: «L'indagine ci è stata commissionata dalla Regione e verrà poi adottata anche da altre Usl». E' ovvio, insomma, che il ricovero nei reparti altamenti specializzati e quindi più costosi, verrà sempre più limitato ai casi di effettiva necessità. Ecco, comunque, i singoli costi della sanità savonese. Alle cifre riportate, occorre aggiungere in media [illegible] mila lire per le spese radiologiche e di laboratorio.

Il [illegible] pro capite [illegible] un giorno di ricovero in Chirurgia I e della mano è di 303 mila lire, contro le 300 mila della Chirurgia II; per Dermatologia la spesa è di [illegible] mila lire al giorno per ogni ammalato, [illegible] per Ostetricia e Ginecologia, 399 mila; 269 mila lire per il reparto di Isolamento, [illegible] si tratta di una cifra destinata [illegible] salire per il forte incremento [illegible] materiali monouso per combattere la diffusione dell'Aids. Per Oculistica [illegible] la spesa è di 293 mila lire, 273 mila per Psichiatria, [illegible] mila per Traumatologia e 292 mila per Otorinolaringoiatria.

[illegible] reparto in assoluto più costoso è Rianimazione (1 milione [illegible] [illegible] mila), seguito dalla Semintensiva (801 mila) [illegible] [illegible] Pediatria (427 mila). Le cure a prezzo più contenuto, [illegible] invece, in Medicina I (152 mila), Medicina II (173) [illegible] Neurologia (176). In media, un giorno [illegible] ricovero all'ospedale [illegible] Paolo costa ai contribuenti 369 mila lire.

Le spese per il personale rappresentano l'uscita maggiore in tutti i reparti. [illegible] Rianimazione, per esempio, su 1 milione 386 mila lire, ben 1 milione e 108 mila sono per medici e infermieri [illegible] appena [illegible] mila lire per spese farmaceutiche e presidi.

Ieri, intanto, alla VII Usl si è svolto un nuovo vertice fra amministratore straordinario [illegible] Direzione sanitaria per la carenza di personale. Il piano, che dovrà essere discusso con i primari, in particolare [illegible] Oculistica, prevede l'accorpamento fra Chirurgia della mano [illegible] Chirurgia I, fra Otorinolaringoiatria e Oculistica e fra Ginecologia [illegible] Ostetricia. Per Dermatologia [illegible] previsti solo ricoveri in «Day Hospital» e verranno inoltre creati 6 posti letto da aggregare a Medicina o Chirurgia per i [illegible]si di emergenza.

Il personale così risparmiato verrà utilizzato per il ricovero [illegible] Varazze e i reparti di Medicina, Neurologia e Traumatologia. Le misure [illegible] emergenza dovrebbero scattare prima di Ferragosto. «Se la Regione autorizzerà l'assunzione temporanea di [illegible] infermieri — afferma Locci — il piano di emergenza verrà gradualmente revocato».

[e. b.]

[illegible] di [illegible] giornata [illegible] degenza

[SEMESTRE 1992]

Reparto	Costo
CHIRURGIA I E CHIRURGIA MANO	303.404
CHIRURGIA II	300.089
DERMATOLOGIA	208.687
OSTETRICIA/GINECOLOGIA	399.730
PEDIATRIA/NIDO/IMMATURI	427.540
ISOLAMENTO	269.015
MEDICINA I + SEMINTENSIVA	152.012
MEDICINA II + GASTROSCOPIA	173.945
[illegible]	175.934
OCULISTICA	293.154
PSICHIATRIA	273.396
RIANIMAZIONE	1.386.562
TRAUMATOLOGIA	228.054
U.T.C./SEMINTENSIVA	801.993
UROLOGIA	221.330

[illegible] contro il Comune

VARAZZE. Commercianti e albergatori delle associazioni varazzine hanno annunciato che ritireranno i loro rappresentanti dall'organizzazione di [illegible] le manifestazioni curate dal Comune, per protesta contro gli amministratori.

La decisione è stata presa in seguito alla decisione della giunta [illegible] autorizzare il mercato settimanale degli ambulanti il giorno di Ferragosto. Da trent'anni, infatti, il mercato veniva soppresso quando (ogni [illegible] anni) la data della festività di Ferragosto coincideva con il giorno [illegible] sabato. Ogni volta, però, il Comune doveva affrontare le proteste animate [illegible] plateali degli ambulanti. Ritenendo che [illegible] fosse giusto limitare ancora l'esercizio del mercato, il sindaco Giovanni Battista Parodi [illegible] la giunta hanno quindi deciso [illegible] autorizzarlo. I commercianti [illegible] gli albergatori contestano la decisione, che a loro giudizio danneggia l'immagine del paese, e non aderiranno al «Balcone fiorito» [illegible] «Mare in vetrina».

[a. z.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

La rapina alla Carisa ha fruttato 140 [illegible]

Proseguono le indagini per individuare gli autori della rapina messa [illegible] segno l'altra mattina nella filiale della Carisa. L'ammontare del bottino, che in un primo tempo sembrava di soli [illegible] milioni è stato quantificato in 140 milioni.

[a. z.]

INFORTUNIO

Incendio nel porto [illegible] Vado, operaio ustionato

Un operaio [illegible] Messina, Adelmo Locantonio, 26 anni, è ricoverato al Centro grandi ustionati di Sampierdarena, in seguito ad un infortunio sul lavoro, avvenuto nell'area dell'«Interporto» di Vado Ligure (ex area Fiat). L'uomo si è ferito nell'incendio [illegible] alcuni copertoni per autotreni. Non è [illegible] chiara la dinamica dell'infortunio, ma sembra che l'operaio nel tentativo [illegible] circoscrivere l'incendio [illegible] caduto su uno dei copertoni in fiamme. E' stato ricove[illegible] al San Paolo, [illegible] gli hanno prestato le cure più urgenti. Poi, [illegible] stato trasferito al San Paolo.

[c. v.]

[illegible]

Una barriera galleggiante per [illegible] il [illegible] pulito

Per migliorare la qualità della balneazione, il sindacato bagni marini di Varazze ha sistemato, a partire dal molo Marinai d'Italia, fi[illegible] al molo comandante Delfino, una barriera galleggiante che impedisce l'arrivo in spiaggia dei [illegible] oleosi.

[a. z.]

AUTOSTRADA

Gli abitanti di via Mignone: «A10 troppo [illegible]

Una raccolta di firme in via Mignone contro i rumori dell'autostrada Genova-Savona. Gli abitanti del quartiere della Rusca si sono mobilitati per sollecitare un incontro [illegible] [illegible] [illegible] autostrade per ottenere le barriere antirumore.

[a. b.]

UNIVERSITA'

Aperte [illegible] iscrizioni, i corsi partiranno a ottobre

Sono aperte le iscrizioni all'Università [illegible] A partire dal 12 ottobre nell'Ente scuola edile e nella caserma Bligny, prenderanno il [illegible] i corsi del biennio [illegible] Ingegneria e delle lauree brevi in Ingegneria gestionale, Chimica e Ambientale.

[c. v.]

[illegible]

Trovati morti [illegible] gattini, strangolati con [illegible] nylon

Quattro gattini sono stati trovati uccisi nel cortile [illegible] un condominio di Vado Ligure, al civico 6 di via Aurelia. I gatti [illegible] stati strangolati con un [illegible] [illegible] nylon. La segnalazione è stata fatta dagli operatori della Leal, [illegible] lega antivivisezionista, avvertiti da alcuni abitanti della [illegible]

[p. p.]

Raccolti da alcuni volontari savonesi

La [illegible] in Croazia nei temi dei [illegible]

SAVONA. «Una sera [illegible] arrivati i carri armati e hanno distrutto [illegible] case, palazzi, [illegible]briche [illegible] moschee». Così i piccoli profughi croati raccontano nei [illegible] temi l'orrore della guerra civile nell'ex Jugoslavia. Le testimonianze sono state raccolte da un gruppo di volontari savonesi (Franco Astengo, Franco Zunino, Giancarlo Poddine, Giancarlo Onnis) che domenica hanno raggiunto il campo profughi di Rijeka con un furgone di medicinali [illegible] indumenti.

«Ci siamo subito resi conto — racconta Astengo — che non [illegible] [illegible] un viaggio inutile, che il bisogno di solidarietà è reale [illegible] che dovremo presto tornare con altro materiale». Qui, i volontari savonesi, che appartengono alla Caritas [illegible] all'Associazione per la pace, hanno raccolto i temi dei bambini croati delle elementari e delle medie, che sono scampati al massacro.

«Il figlio di 7 anni della mia [illegible] è ferito — racconta Lidija Dominikovic — . Ogni sera prima di dormire prego per la mamma, per papà, [illegible] fratello e i miei amici». Alma Omerlasic, terza elementare: «Quando mi hanno detto che dovevamo scappare mi sono sentita male. Ho cominciato [illegible] piangere e mi sentivo veramente triste. Ho sentito una grade sparatoria. Avevo tanta paura e ho tanto pianto. Ora [illegible] trovo a Fiume. Qui sto bene ma ho dimenticato di contare i giorni perchè la mia vita è rimasta a Odzak». «A Sarajevo [illegible] morti molti mei compagni — scrive Alagic Adi —. Molta gente è stata massacrata. I franchi tiratori colpiscono i bambini e tutto ciò che si muove». Anita Bucic, della IV elementare, ricorda [illegible]: «Questa guerra ha distrutto molte case, ferito [illegible] ucciso molta gen[illegible]. Io vorrei tornare [illegible] [illegible] quanto prima per giocare con le mie amiche e i miei giocattoli. Ma non [illegible] neanch'io se potrò giocare spensieratamente come prima, nei boschi e nei prati. Nel mio paese ci sono tabte case distrutte. Io vorrei che nel mond[illegible] regnasse la pace, perchè è bello vivere nella libertà».

[e. b.]

Il 25 agosto verrà inaugurata una linea di trasporto per contenitori con gli Usa

Il porto [illegible] apre al Nord America

Le navi di [illegible] compagnia armatrice polacca hanno scelto Savona come prima banchina del Mediterraneo
Arriverà un carico ogni 25 giorni in diretto collegamento con [illegible] principali empori della costa del Pacifico

SAVONA. Dopo una serie di trattative iniziate più di un an[illegible] fa [illegible] stato raggiunto l'accor[illegible] per inserire Savona nell'ambito della [illegible] linea contenitori che dal Mediterraneo raggiungerà la Costa americana del Nord Pacifico. L'iniziativa è [illegible] accolta [illegible] favore soprattutto dalle imprese piemontesi, tradizionali clienti dello scalo savonese, che da diverso tempo sollecitavano una maggior presenza di navi, con cadenza regolare, sul Nord Pacifico. Afferma Leonardo Fontana, presidente dell'Ente porto: «E' un'iniziativa [illegible] primario interesse. La nuova linea si aggiunge ad altre che da qualche tempo scelgono lo scalo del Ponente. Il porto di Savona [illegible] infatti in grado di fornire sempre maggiori assicurazioni all'utenza dell'hinterland, sempre più soddisfatta della produttività e della certezza sui tempi di movimentazione della merce».

A dire il vero la presenza a Savona della società armatrice della nuova linea contenitori non è una novità: le navi della «Splosna Plovba Piran» da più di trent'anni accostano sulle banchine dello scalo storico. La novità dell'accordo, piuttosto, sta in altri fattori: intanto nella scelta dello scalo nel quadro di un potenziamento dei servizi della società.

Nuovi traffici nel porto di Savona: arriveranno i contenitori dagli Usa

Poi nell'assicurazione che, all'incirca ogni 25 giorni, una nave contenitori, aggiungendosi ad altre di merci varie, si presenterà [illegible] il carico-scarico di prodotti; infine Savona verrà inserita regolarmente sulla rotta Mediterraneo-Costa del Canada e degli Stati Uniti.

Da ricordare inoltre che attraverso l'utilizzo del Canale di Panama si potrà contare su rapporti celeri e continui con i grandi e ricchi empori marittimi di Los Angeles, San Francisco, Oakland, Seattle e Vancouver.

Sulla «Med-Pac Line» (la linea Mediterraneo-Pacifico) la società jugoslava «Splosna Plovba Piran» che [illegible] sede nel porto [illegible] Roz, impiega quattro navi, ciascuna mediamente della portata lorda di 32 mila tonnellate. Sono vettori in grado di trasportare circa mille contenitori ciascuno, oltre che di procedere [illegible] [illegible] [illegible] quantitativi di merce varia.

In [illegible] nel Mediterraneo dal continente Nord-americano, Savona sarà il primo scalo di riferimento. Quindi le navi proseguiranno per Napoli, Pireo, Monfalcone e Capodistria. Per il ritorno Savona sarà il terzo scalo, dopo Napoli e Livorno. L'inaugurazione della linea contenitori avverrà il 25 agosto.

[g. o.]

Scherzo a Stella

Era [illegible] burla la «Sagra della patata»

[illegible] [illegible] MARTINO. Era una burla l'invito a partecipare alla «Sagra della Patata» che avrebbe dovuto svolgersi domenica scorsa a Stella San Martino, [illegible] specialità gastronomiche e intrattenimenti musicali [illegible] gruppo «I Merenderos».

Centinaia di turisti, attratti dall'invitante volantino, che [illegible] affisso a Varazze, Celle, Albissola e persino a Savona, hanno raggiunto, sfidando il [illegible] e [illegible] traffico domenicale, il paesino dell'entroterra, ma della [illegible] nessuna traccia. C'erano invece gli abitanti di Stella che, imbarazzati, non sapevano che cosa rispondere ai milanesi, torinesi, ma anche savonesi, che chiedevano informazioni sull'inesistente intrattenimento. Risultato? In poche ore, tutti i parcheggi disponibili del paese erano esauriti e la gente si aggirava per le strade evidentemente seccata per [illegible] presa in giro. Solo dopo, leggendo meglio il volantino, qualcuno ha capito che [illegible] era trattato dell'invenzione [illegible] una banda di burloni.

[a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Rifare [illegible] segnaletica di sera non crea disagi

Ho notato [illegible] piacere che final[illegible] il Comune ha svolto un lavoro di manutenzione della segnaletica stradale senza danneggiare, come accadeva spesso in passato, la circolazione. Nei giorni scorsi gli operai comunali hanno rifatto la segnaletica sul ponte che attraversa il Letimbro in via Luigi Corsi.

Sono arrivati con il loro camioncino poco prima della mezzanotte. Con la [illegible] hanno tracciato le strisce delle corsie, dell'attraversamento pedonale e le frecce direzionali. Il lavoro è [illegible] svolto nel migliore dei modi e senza arrecare disagi, mentre quando questo tipo di interventi viene svolto alle 10 del mattino si corre sempre [illegible] rischio di paralizzare il traffico.

Capisco che spesso questi interventi sono necessari e vanno svolti quando il bisogno impelle, ma [illegible] parso evidente come, [illegible] un minimo di organizzazione, si possa fare tutto per bene e senza far imbestialire la gente.

Lettera firmata, Savona

Le sagre in Riviera nostalgia del passato

Da diversi anni veniamo in vacanza in Riviera e, tra le cose che maggiormente ci divertono, [illegible] sono le sagre che [illegible]no organizzate nei paesi d[illegible]l'entroterra e nei vari quartieri delle città.

Il clima che si respira in queste feste popolari è veramente simpatico, ma quest'anno ci siamo trovati di fronte ad un fenomeno che non vorremmo fosse l'inizio della fine.

La gastronomia, che sino allo scorso anno era particolarmente curata, ci sembra che [illegible] perdendo colpi. Al contrario i prezzi stanno salendo.

Visto che l'attrattiva principale delle sagre è proprio la parte gastronomica suggeriamo agli organizzatori di puntare molto di più sulla qualità dei piatti [illegible] meno sui giochini come i tappi di sughero, la ruota, il porcellino.

Un gruppo di turisti piemontesi

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 2/6 Savona.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] 822.622 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.696 [illegible] Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 6[illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
[illegible] [illegible] 690.105/691.333

[illegible] DI TU[illegible]

A **Savona** oggi sono di turno, dalle 8,30 alle 12,30:

Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 128, telefono [illegible]

Nuova, via Corsi 4, telefono 821.956.

Riccardi, via [illegible] [illegible], [illegible] 850.602.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate

[illegible] gli [illegible] Comuni della [illegible] le farmacie di [illegible] svolgono anche la [illegible] peribilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti.

[illegible]: *Inglese*, [illegible] [illegible] 344, telefono 640.126.
Albenga: *Comunale*, piazza [illegible] Popolo, telefono 53.007.
[illegible] **Superiore:** *Giusta*, corso Mazzini 193, telefono [illegible].
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 91, telefono 502.650.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, telefono 690.623.
Loano: *San Giovanni*, [illegible] [illegible] telefono 668.045.
[illegible] *Cigliuti*, piazza Italia, telefono 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefo[illegible] 748.938.
[illegible] **Ligure:** *Finardi*, via Morsaldo 14, telefono 628.035.
[illegible] **Ligure:** *Scarsi*, [illegible] Gramsci 62, telefono 880.184.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107
Varazze: *San N[illegible]*, piazza XXV Maggio 11, telefono 97.160.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono [illegible]
Distretto di Arenzano telefono 912.7308
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

[illegible] CIVILE

[illegible] 11 AGOSTO

NATI. Nicolò Giuseppe Varaldo. Davide Marchiori. Giovanni Chiappori.

MORTI. Maria Rattazzi ved. Ferretti, di 79 anni, residente a Savona in [illegible] Ricci 8/10; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella parrocchia di Santa Rita. Nicolò Mamberto, di 87 anni, [illegible] a Savona in piazza del Popolo 5/7; i funerali si svolgeranno questa matti[illegible] [illegible] 8,55 nella cappella dell'obitorio del San Paolo.. Calogero Mongitore, [illegible] 68 anni, abitante a Savona in via Calamaro 4/9, i funerali sono previsti per questa mattina alle 11 nella parrocchia di San Paolo. Andrea Gaggero, di 90 anni, residente in via San Lorenzo 11/9 a Savona; i funerali si svolgeranno oggi alle 7,45 nella chiesa [illegible] [illegible] in via Don Bo[illegible] Rosa Amia, d[illegible] anni, abitante a Vado Ligure; i funerali sono stati fissati per questa mattina [illegible] 9,45 nella parrocchia di Vado.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Savona. Le sezioni della scuola materna [illegible] via Chiappino diventeranno tre. Lo ha [illegible] il Comune in seguito alla richiesta della direzione didattica [illegible] venire incontro alle esigenze di 21 famiglie della [illegible] i cui figli non hanno trovato posto nelle [illegible] sezioni finora esistenti.

[illegible]

CAMMINATA

In gara da Alpicella al Beigua

Si sono aperte [illegible] iscrizioni per la tradizionale gara podistica Alpicella-Monte Beigua che si svolgerà domenica 30 agosto. Organizzata dall'assessorato allo Sport del Comune di Varazze, la camminata panoramica [illegible] km 10,600 si svolgerà attra[illegible] [illegible] colline e il verde dell'entroterra. Quota [illegible] iscrizione 5 mila lire. La gara è aperta a tutti.

[a. z.]

ALLA [illegible]

Guglielmo [illegible] per la Rai

Un cantante [illegible] alla ribalta radiofonica. Guglielmo Sicorello, in arte solo «Guglielmo», noto [illegible] pubblico savonese per aver preso parte [illegible] molte manifestazioni canore a livello provinciale, ha firmato un [illegible]tratto con la [illegible] per prendere parte a [illegible] [illegible]rie di trasmissioni radiofoniche in onda ogni pomeriggio. Nel [illegible] del programma «Parliamone insieme», Guglielmo cura gli intermezzi musicali, presentando le versioni riarrangiate, dei maggiori successi della canzone italiana degli Anni Sessanta e Settanta.

[e. b.]

[illegible]

Un convegno su don Vivaldo

L'associazione «Amici di don Vivaldo», che ha [illegible] a Savona in via Pia 14, ha organizzato per il 12 e 13 settembre un convegno [illegible] «L'impegno dei cattolici per l'Europa che nasce» all'Hotel Capo Noli. All'incontro prenderanno parte l'onorevole Maria Pia Eletta Martini, padre Enrico di Rovasenda e Batonnier Edmond Petitti, giudice della Corte europea [illegible] Strasburgo.

[e. b.]

[illegible]

Ceramica [illegible] fortezza

Ultima settimana di appuntamenti nell'ambito della rassegna «La terra del Mediterraneo», dedicata a Picasso. Questa sera, [illegible] inizio alle 21, nell'ambito delle manifestazioni collaterali, sulla fortezza del Priamar si potrà [illegible] a un'esibizione dell'antica tecnica [illegible] cottura della ceramica [illegible] forno denominato «Fuoco [illegible] drago». Ingresso libero.

[m. no.]

L'ex sindaco Viveri ha inviato un esposto ai giudici sulla destinazione di un'area

Albenga, discarica sott'accusa

L'impresa privata Aimeri avrebbe comunicato all'amministrazione di avere già pronto il progetto «La magistratura dovrà chiarire il ruolo del Comune e della Comunità montana in questa vicenda»

ALBENGA. Sarà la procura della Repubblica di Savona ad indagare sul progetto di discarica previsto dal Piano regionale in un terreno tra Albenga e Ortovero. Da qualche giorno, infatti, sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi c'è un esposto firmato dall'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri. Un esposto [illegible] parte [illegible] diversa interpretazione della legge per arrivare ad ipotizzare reati ben più gravi.

Tutto comincia lo scorso giugno quando la giunta comunale di Albenga discute il parere da inviare in Regione a proposito del Piano regionale [illegible] discariche. Lo strumento programmatorio prevede un impianto in regione Cianciarin. Pochi giorni prima l'Aimeri spa, una ditta specializzata in raccolta e smaltimento [illegible] rifiuti, [illegible] inviato una lettera alla Comunità montana ingauna e alla Regione informando di avere la piena disponibilità [illegible] terreni di località Cianciarin e di avere già pronta una progettazione. La giunta di Albenga, nel parere inviato alla Regione, respinge ogni tipo di [illegible] privata. Darà il suo benestare solo se la concessione regionale verrà data ai comuni di Albenga e Ortovero.

«Ci sono solo dei particolari che non [illegible] spiega Viveri nell'esposto inviato in procura. E prosegue: «Il primo riguarda la procedura. Il parere da inviare alla Regione non doveva essere preso dalla giunta ma dal Consiglio comunale, così come prevede lo Statuto cittadino. [illegible] non è la sola cosa che fa pensare. Come può ipotizzare la maggioranza [illegible] realizzare una discarica se non ha mai previsto a bilancio i fondi per la costruzione? [illegible] più c'è da valutare un altro aspetto. Dalla lettera dell'Aimeri sembra ci sia stato un accordo con la Comunità montana. Il presidente dell'ente montano è Andrea Rapetto, consigliere delegato del Comune. A questo punto [illegible] si capisce [illegible] ruolo dell'ente». Quesiti che, probabilmente, verranno sciolti dai giudici.

[illegible] Pozzini

Torna alla ribalta il problema delle discariche esaurite nell'entroterra savonese

Rifiuti da tutta la Liguria nel deposito di Magliolo

PIETRA L. I rifiuti solidi urbani di Rapallo, Chiavari e Santa Margherita e di altri comuni [illegible] vengono smaltiti, da alcuni giorni, nella nuova discarica [illegible] località Casei a Magliolo. Contro questa decisione della Regione si schiera la Lega Nord. Oggi verrà affisso in città un manifesto firmato da Giacomo Accame, anche responsabile del Comitato [illegible] difesa della Val Maremola. Dice: «L'assessore regionale all'Ambiente Morchio ha comunicato al sindaco di Pietra che la discarica di Magliolo, al centro [illegible] ben note vicende giudiziarie, dovrà in questi giorni smaltire rifiuti [illegible] di urbani di comuni del Genovese e del Levante ligure. Questo avviene perchè i cittadini di quelle località hanno protestato e fatto chiudere le discariche fino a ieri operanti».

Prosegue il rappresentante [illegible] Lega Nord: «Al sindaco di Pietra abbiamo chiesto energici provvedimenti intesi a far cessare l'indiscriminato servizio di smaltimento. Sono anni che ricordiamo i problemi del [illegible] territorio e in particolare nella zona di Magliolo dove le discariche sono sempre state realizzate al di sopra delle falde acquifere. E' stato chiesto che la Regione si assuma tutte le sue responsabilità civili e penali per un provvedimento attuato proprio nei giorni di ferragosto».

Da anni gli ecologisti chiedono che la discarica della Val Maremola venga limitata al solo utilizzo [illegible] comuni del mandamento. «Se [illegible] fosse agito sempre in questo modo [illegible] nessuna discarica sarebbe bastata per decine di anni, senza rischi», [illegible] Accame. La vecchia discarica di Magliolo è al centro dell'inchiesta della magistratura savonese per i «rifiuti d'oro». Vi sarebbero stati interrati centinaia di fusti con rifiuti tossico-nocivi. [illegible] nuova struttura provocò, lo [illegible] settembre mentre stava per essere completata, l'inquinamento del torrente Maremola, per la tracimazione [illegible] durante un violento temporale. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE LIGURE

Oggi i funerali del velista morto durante l'uragano

Si svolgeranno questa mattina alle 10,30 a Giaveno, in provincia di Torino, i funerali di Carlo Camandona, 50 anni, il velista morto per infarto durante il temporale abbattutosi tra domenica e lunedì. «Mio padre è morto per lo sforzo fatto mentre rinforzava gli ormeggi della barca. Amava il mare ed era sprezzante del pericolo. La cosa più bella per lui, anche se è triste dirlo in questo momento, è essere morto sul mare», spiega la figlia Cristina. [s. p.]

ALBENGA

Famiglia nel dramma per un'omonimia

«Stiamo vivendo giornate d'inferno. Gli amici ci telefonano per farci le condoglianze e noi dobbiamo spiegare che il nostro Gaetano, cadetto all'Accademia di Livorno, [illegible] bene [illegible] è in mare e che, purtroppo, ad essere morto nell'incidente è il cugino, omonimo e abitante anche lui a Dogliani»: così i Virgilio, [illegible] del ventitreenne morto venerdì sera in [illegible] incidente stradale, stanno vivendo giornate drammatiche. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Usl, il psi [illegible] l'elezione di Cassullo

Ernesto Ivaldo, Giovanni Paganelli e Sandro Palmarini rappresentanti psi all'Usl contestano l'elezione di Piero Cassullo, dc, a presidente del Comitato dei garanti. Dicono: «Il momento di crisi è rilevante in gran parte da una gestione che ha dimostrato la totale incapacità [illegible] e legale di amministrare l'Usl e il Santa Corona, come purtroppo hanno dimostrato i recenti e ben noti fatti giudiziari che hanno coinvolto l'intero vertice dc». [a. r.]

ANDORA

Bagni marini, ancora denunce [illegible] Capitaneria

Antonello Degola, presidente dell'associazione bagni marini di Andora, è stato denunciato dalla Polmare per occupazione abusiva. Gli agenti della Capitaneria di porto, durante un controllo avvenuto tra Laigueglia e Andora lunedì pomeriggio, gli hanno contestato la presenza di alcuni tubi metallici usati per sistemare le attrezzature [illegible] di sicurezza. [s. p.]

ALBENGA

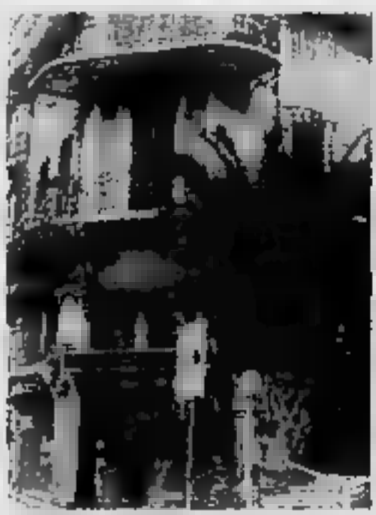
Appello per una carrozzella da [illegible]

«Mio figlio, Pietropaolo Serafino, è ricoverato ormai da [illegible] a S. Corona con le gambe schiacciate per un incidente sul lavoro. Per potersi [illegible] avrebbe bisogno di una sedia a rotelle ma nel reparto ne esiste una sola e nelle farmacie della zona non se ne trova una da affittare. Eppure [illegible] sarà qualcuno che [illegible] ha una da prestare o da affittare»: l'appello è di Fiorella Costa, madre del ragazzo che per diversi mesi dovrà restare al S. Corona. [s. p.]

Obiettivo: una soluzione che accontenti turisti e residenti

Per la «guerra dei decibel» un convegno ad Alassio

ALASSIO. La guerra dei decibel potrebbe diventare il tema di discussione di un convegno che metta attorno ad un tavolo i titolari dei caffè-concerto, gli artisti che si esibiscono nei concertini, gli amministratori [illegible] munali e, perchè no, chi firma gli esposti chiedendo assoluta tranquillità. La proposta viene da Gianni Duca, cantante confidenziale, l'ultimo, in ordine di [illegible] po, ad [illegible] colpito dalla raffica di sequestri, chiusure e polemiche sul livello della musica troppo alta.

«La Riviera, un tempo [illegible] e piena di musica, sta vivendo un periodo [illegible] contraddittorio. Da una parte ci sono operatori turistici che vorrebbero rilanciarla con iniziative valide, come i concertini, dall'altra basta [illegible] lettera di lamentele per bloccare il tutto. Cose che in altre zone d'Italia e d'Europa non avvengono. Ho lavorato sull'Adriatico, in Olanda, in Germania, in Francia, in Spagna ma non mi è mai successo di dover [illegible] un'esibizione a un contratto perchè i vicini protestano», esordisce Gianni Duca.

Di qui l'idea [illegible] un convegno. «Ma non [illegible] convegno dove si fa della politica turistica, tante parole e tanti progetti che per vari motivi non potranno essere mai realizzati. Un incontro tra gli operatori del settore per cercare di adottare una linea comune, non in polemica con le amministrazioni comunali ma in collaborazione per risolvere, una volta per tutte, il problema dei decibel», afferma ancora Duca che, da ieri, ha ripreso a suonare al «Night & day» di via Venezia ad Albenga dopo qualche giorno di silenzio dovuto alle proteste dei vicini.

Ad Alassio, la città che più di ogni altra [illegible] colpita [illegible] guerra dei decibel, l'idea di un convegno non viene sottovalutata. «Forse noi avremo risolto il problema non appena [illegible] no terminati i lavori di verifica sui decibel necessari, ordinati dal Comune. Visti i precedenti, però, la proposta non [illegible] da sottovalutare.

«Potrebbe servire in futuro», affermano a «El Galeon», il ristorante-concertino che assieme al [illegible] Roma» e al «Tropi[illegible]» si è visto sequestrare gli strumenti musicali mentre i cantanti stavano ancora intrattenendo i clienti seduti nel dehors. [s. p.]

Ancora polemiche per il Caffè Roma

Le motivazioni della sentenza contro l'autore della triplice strage di Giustenice

«Non commetterà altri delitti»

I giudici della corte d'assise di Savona gli hanno concesso le attenuanti generiche per il suo passato Le perplessità della parte civile e il ruolo del figlio, assolto, che avrebbe potuto disarmare il padre

SAVONA. Salvatore Boasso, 57 anni, l'autore della strage avvenuta a Giustenice la notte del 29 giugno '91, [illegible] è sottratto all'ergastolo (la Corte [illegible] assise lo ha condannato a 30 anni di carcere) soltanto perché, prima e dopo il triplice omicidio, e uno tentato, eseguiti con ferocia e [illegible] determinazione, la sua condotta [illegible] vita è stata irreprensibile. E' per questa ragione e «perché sembra altamente improbabile che Salvatore Boasso [illegible] macchi di altri delitti», che i giudici gli hanno concesso le attenuanti generiche.

Il figlio Bruno, [illegible] anni, [illegible] sato di concorso morale nella strage (furono uccisi a fucilate Giuseppe Corongiu, Angelo Vitali e la moglie, Mayde Milanese, e ridotta in fin di vita la figlia Luisella, universitaria di Medicina) è stato assolto, «per non avere commesso il fatto», perchè la Corte di assise non ha acquisito elementi ad acquisire ele prove della sue partecipazione ai fatti».

Sono le conclusioni che si leggono nella motivazione (74 pagine dattiloscritte) della sentenza pronunciata [illegible] Corte di assise di Savona, lo scorso 18 luglio. Il giudice relatore, Cristina Dagnino, l'ha depositata ieri nella cancelleria penale. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha già deciso [illegible] impugnare la sentenza. Il magistrato aveva chiesto la condanna all'ergastolo di Salvatore [illegible]

A monte della strage, ci sono dissidi fra Salvatore Boasso e la famiglia Vitali, sul diritto di passaggio davanti alla villa che Angelo Vitali dall'autore della strage. Angelo Vitali si sentiva truffato da Salvatore Boasso, perché gli [illegible] taciuto l'esistenza del diritto di passaggio per altri, e aveva aperto una vertenza giudiziaria. Per Boasso, uomo «che aveva una smisurata considerazione [illegible] sé», la citazione davanti ai giudici era stata «peggio che [illegible] fucilata».

E, con le fucilate, Salvatore [illegible] ha chiuso la contesa, dopo l'ennesimo diverbio [illegible] i rivali. Tre colpi di fucile, caricato a pallettoni, contro Angelo Vitali e la moglie, due [illegible] la figlia Luisella, sopravvissuta «per un miracolo clinico», e [illegible] Giuseppe Corongiu, uomo di fiducia dei Vitali, finito con una fucilata al capo mentre implorava il triplice omicida di non ucciderlo. Durante questi momenti drammatici, Bruno [illegible] poteva disarmare il padre, ma non lo [illegible] fatto. Non ci [illegible] le prove [illegible] abbia incitato il padre a «finire» Luisella Vitali e a colpire Giuseppe Corongiu.

Bruno Balbo

Salvatore Boasso, condannato per la strage, e l'unica superstite Luisella Vitali

ALBENGA

Ordinanza del sindaco

I cani randagi abbattuti a fucilate?

ALBENGA. Un'ordinanza com[illegible] quella firmata dal sindaco di Albenga Mariangelo Vio. Per risolvere il problema di quattro cani ormai inselvatichiti che [illegible] diversi giorni imperversano nella campagne che [illegible] al letto del fiume Centa il primo cittadino ha ordinato di abbatterli a fucilate. Una decisione che ha scatenato la reazione dell'Enpa. «Il sindaco vuole nascondere in questo modo [illegible] lacune della città che non ha canili. I cani randagi, anche aggressivi, si catturano con il sonnifero e poi, eventualmente, si sopprimono in maniera civile», protestano gli ambientalisti. Qualcuno ricorda che 15 anni fa, era sindaco Mauro Testa, un centinaio di cani furono abbattuti a fucilate, all'alba, sul greto del Centa. La reazione dell'Enpa, [illegible] ogni caso, ha fatto desistere il sindaco dall'applicare l'ordinanza. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Beach volley proibito

«Più tolleranza per i giochi in spiaggia»

LAIGUEGLIA. Possibile che [illegible] gioco divertente, non pericoloso, [illegible] controllato dai bagnini come il «beach volley» [illegible] acqua debba [illegible] proibito e punito con la contravvenzione? Questa la domanda che numerosi turisti si [illegible] posti alla notizia che la Polmare ha multato alcuni stabilimenti balneari per aver alzato la [illegible] divisione [illegible] ricavato in acqua, vicino a dove si infrangono le onde. [illegible] il gestore di uno stabilimento: «Mi sembra che ci debba essere un modo per regolarizzare questo tipo di divertimento, molto gradito e richiesto soprattutto dai giovani. La struttura delle rete è di minimo ingombro». Secondo alcuni sarebbe sufficiente presentare una «comunicazione» alla Capitaneria di porto, competente per materia, per rendere regolare l'attrezzatura che [illegible] riscuotendo particolare [illegible] so. [r. ar.]

BORGHETTO

Accuse alla Regione

Cave Fazzari la bonifica in ritardo

Guido Michelini, dc presidente del Consorzio depuratore di Borghetto

BORGHETTO. [illegible] commissario [illegible] governo si deve impegnare per l'opera di bonifica delle cave "Fazzari" inquinate da fusti con sostanze tossiche». Lo ha chiesto [illegible] presidente della Regione, Edmondo Ferrero, una delegazione di Borghetto. Era presente il commissario straordinario, Sergio Grandessa, l'ex sindaco pds Riccardo Badino, il presidente del consorzio per il depuratore, il dc Guido [illegible] lini. [a. r.]

FINALE LIGURE

Ecstasy in discoteca

«Covo» chiuso interviene il sindacato

FINALE L. Riprendono le indagini sull'ecstasy in discoteca, che ha portato alla chiusura del Covo di Finale. Il direttivo del sindacato provinciale locali da ballo (Silb) ha posizione sulla vicenda che ha portato all'arresto di tre giovani. Spiega il presidente Piero Gozzi: «Abbiamo deciso all'unanimità di mettere a completa disposizione dell'associato tutti gli organi di tutela e dell'immagine dei titolari della discoteca». Il direttivo del Silb di Savona precisa però che «di fronte a comprovate accuse da parte degli organi di polizia e decisioni gravi della magistratura a carico di qualsiasi dei [illegible] iscritti, il sindacato si riserverà di adottare ogni provvedimento di tutela del buon nome della categoria e a salvaguardia del lavoro degli operatori nel loro insieme». I gestori coinvolti in storie di droga saranno dunque espulsi dal sindacato. [a. r.]

ALBENGA

Pulizia del centro

Un Consiglio per acquistare nuovi mezzi

ALBENGA. L'emergenza rifiuti, [illegible] da [illegible] trasformato Albenga in una città da Terzo mondo, si avvia, [illegible] polemiche, ad essere risolta. Questa sera, infatti, si riunisce in seduta straordinaria ed urgente il Consiglio comunale. All'ordine [illegible] giorno due [illegible] punti [illegible] stesso argomento: l'acquisto di un nuovo automezzo per la compattazione dei rifiuti e la ratifica di un'ordinanza [illegible] sindaco [illegible] pochi giorni fa ha affidato alla ditta Aimeri spa, per un mese, la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani nelle frazioni. Aggiunge l'assessore alla nettezza urbana Gianluigi Corrias: «Chiediamo però anche la collaborazione dei cittadini. Bisogna che rispettino l'ordinanza di gettare i rifiuti solo tra le 19 e le 3 del mattino per darci la possibilità di lavare i cassonetti e rendere più vivibile la città». [s. p.]

Carcare: per gioco d'azzardo sarà chiuso dal Comune il bar Rosa Fiorita

Arrestato dopo una lite in piazza

Un giovane di Prunetto, in provincia di Cuneo, è stato bloccato nei vicoli dai carabinieri dopo una rissa nel centro del paese. Con la [illegible] auto aveva provocato [illegible] piccolo incidente

CARCARE. Marino Calvi, 22 anni, residente in Borgata Manelli [illegible] a Prunetto, in provincia di Cuneo, [illegible] arrestato dai carabinieri [illegible] Carcare [illegible] l'accusa di resistenza e oltraggio. Il giovane sarà ancora interrogato alla Procura di Savona, poi [illegible] dovrà valutare l'eventuale concessione degli arresti domiciliari o della libertà provvisoria. L'arresto [illegible] avvenuto nella [illegible] tra lunedì e martedì scorso, alla fine di [illegible] inseguimento da parte di decine di abitanti e dei carabinieri per le strade e i vicoli [illegible] Carcare.

Marino Calvi aveva parcheggiato la sua auto, una «Fiat 128», in piazza Sapeto. Mentre stava effettuando [illegible] per uscire dal parcheggio, ha urtato con la sua auto un'altra vettura. Alla scena ha assistito il proprietario [illegible] vettura danneggiata dal Calvi. E' nata [illegible] discussione violenta, con insulti e minacce, degenerata nel breve volgere di pochi secondi in una [illegible] tra i due. Calci, pugni, spintoni con la gente che [illegible] trovava in piazza che si è portata intorno ai due contendenti per cercare [illegible] dividerli.

I carabinieri hanno intensificato i controlli per catturare il giovane cuneese

Inizialmente si [illegible] placare gli animi, ma Marino Calvi, che perdeva abbondantemente sangue [illegible] naso per i colpi ricevuti, sembrava impazzito. Vista la folla [illegible] persone che si accalcava intorno a lui, ha pensato che volessero dare man forte al [illegible] avversario, molto più anziano. Per questo ha afferrato prima un bicchiere dal tavolo di un bar, [illegible] il quale ha minacciato le persone che si trovavano vicine. Poi in preda evidentemente a uno spavento e a una crisi nervosa incontrollabili, ha impugnato una bottiglia, colpendo sulla testa la prima persona che lo ha avvicinato per disarmarlo.

Approfittando di un momentaneo sbandamento della folla che lo circondava, Marino Calvi si è dato alla fuga. A torso nudo, [illegible] i vestiti lacerati e sanguinante, si è diretto nei [illegible] del [illegible] storico [illegible] Carcare. Dietro la gente e i carabinieri, che per diversi minuti [illegible] stati tenuti a debita distanza [illegible] dal fuggitivo. Alla fine, stremato dalla fatica e dalle ferite riportate nella colluttazione, è stato bloccato dai carabinieri, anche [illegible] ha cercato ancora di reagire [illegible] insulti e percosse [illegible] loro confronti.

Dopo gli accertamenti del caso e l'identificazione, Marino Calvi è stato fermato dai carabinieri, decisione che il [illegible] gistrato ha poi confermato, tramutando il fermo in arresto.

Pare incredibile che una banale lite per un piccolo incidente sia potuta degenerare in un episodio di tale violenza, che ha tenuto in apprensione decine di persone per diversi minuti.

Ieri il sindaco di Carcare Paolo Tealdi ha deciso la chiusura per tre giorni, il 28, 29 e 30 [illegible] tembre, del bar Rosa Fiorita che si trova nel centro di Carcare. La decisione alla fine delle indagini fatte dai carabinieri su alcuni episodi di gioco d'azzardo che si erano verificati all'interno del bar.

Dopo un'incursione notturna erano state trovare alcune persone, poi denunciate insieme al proprietario, intente a giocare a carte.

L'ora e il genere di materiale sequestrato sui tavoli aveva lasciato poco spazio al dubbio che non si trattasse di gioco d'azzardo. [illegible] questione [illegible] interessando la magistratura [illegible] vonese. Nel frattempo il sindaco di Carcare ha ritenuto necessario emettere un'ordinanza di chiusura che entrerà in vigore negli ultimi tre giorni di settembre.

Enrico Marchisio

Un successo per le manifestazioni medioevali

Cairo: fuochi artificiali vincono gli ambientalisti

CAIRO M. La pioggia ha in parte rovinato lunedì [illegible] la serata di chiusura dei festeggiamenti di Cairo medioevale. Lo spettacolo di fuochi artificiali ha dovuto essere concentrato in poco tempo, con danno evidente per gli effetti che sarebbe stato possibile creare con un migliore dosaggio [illegible] lancio dei fuochi. Anche la sede dello spettacolo, inizialmente il tratto di strada [illegible] preso tra i ponti Italia '61 e Stiaccini, è stata modificata all'ultimo momento.

Si è deciso di posizionare i fuochi sul terreno [illegible] a disposizione dalla scuola della polizia penitenziaria di Cairo. [illegible] due ponti, dove avrebbero potuto dare fastidio alla [illegible] dell'oasi naturalistica che si trova in quel tratto [illegible] Bormida. In merito [illegible] vicenda negli ultimi giorni vi erano stati tre esposti da parte di privati e associazioni animaliste contro il sindaco, [illegible] il presidente dell'Enpa provinciale da un mese aveva diffidato la giunta a evitare che i fuochi artificiali si tenessero, come lo [illegible] anno, lungo gli argini del fiume.

[illegible] polemica [illegible] sarebbe potuta smorzare prima, con vantaggio per l'immagine della manifestazione, peraltro riuscita e con un successo di pubblico superiore alle più previsioni. Non [illegible] mancate negli ultimi giorni altre occasioni di critica. In particolare una lettera di un gruppo di cittadini che ha segnalato come le bancarelle del [illegible] che hanno fatto da cornice alle manifestazioni che si sono susseguite, non rilasciassero scontrini, dando luogo [illegible] questo [illegible] a una [illegible] fiscale.

Polemica per i fuochi a Cairo

Problema che i commercianti di Cairo che hanno aderito, sembrano ritenere ingiustificato. I soldi raccolti non sono serviti per [illegible] guadagni a nessuno, ma solo per raccogliere fondi per lo svolgimento delle manifestazioni. Al di [illegible] delle discussioni, resta il fatto che Cairo medioevale [illegible] piaciuta e ha rilanciato l'immagine della città non solo in Val Bormida ma anche a livello regionale. Il sindaco ha pro[illegible] che il prossimo [illegible] le iniziative saranno [illegible] più belle e singolari. Fin dal prossimo mese di ottobre [illegible] avvierà il lavoro degli enti interessati all'organizzazione.

Il gruppo di persone che si raccoglie intorno a Mario Ferraro, il [illegible] di Nuvarin der Castè, che hanno partecipato a molte delle manifestazioni in programma, ha dato un contributo importante alla riuscita [illegible] diverse serate. L'unico rimpianto per una manifestazione storica che vuole far rivivere [illegible] radici di Cairo è la mancanza [illegible] Palio. E' [illegible] prima e più sentita manifestazione rievocativa. Non si è trovato lo spazio e i fondi per realizzarlo.

[illegible] bilancio finale, pieno di valutazioni positive o solo critiche, non può [illegible] a meno [illegible] ignorare problemi reali che si sono verificati nel corso delle [illegible] di festa. Tra i principali la necessità che alcune [illegible] manifestazioni e spettacoli siano spostati il prossimo anno in [illegible] più sicure. A Ferrania una donna è stata ferita dallo scoppio di un petardo, decine di persone si sono allontanate la stessa sera per il fastidio e il potenziale pericolo che era costituito dai petardi che [illegible] pochi metri sopra la [illegible] degli spettatori. **[e. m.]**

NOTIZIE [illegible]

ROCCHETTA

Esposto [illegible] procura dopo la [illegible] un giovane

Il Consiglio di circoscrizione di Rocchetta di Cairo ha presentato ieri alla procura della Repubblica, al ministero dei Lavori pubblici, al sindaco e alla polizia municipale, un esposto in merito ai problemi [illegible] sicurezza legati al tratto stradale dove ha perso la vita Daniele Piovano, il quindicenne di Rocchetta [illegible] to in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto all'uscita della galleria, alla periferia della frazione. Nell'esposto si chiedono interventi immediati quali la costruzione [illegible] sottovia.

MURIALDO

Si sono iniziati i [illegible] per il [illegible] ponte

Si sono iniziati i lavori di costruzione [illegible] ponte, della lunghezza di una settantina di metri, sul fiume Bormida che collegherà il centro del paese alle frazioni Pellareto-Conradi. Il costo complessivo dell'opera ammonta a circa 150 milioni, una parte dei quali è stata ottenuta [illegible] finanziamenti da parte del Ministero dell'Interno.

BARDINETO

Sarà ristrutturato il campo [illegible] calcio

L'amministrazione comunale sta provvedendo, con una serie di interventi, al miglioramento del campo di calcio. Da domenica prossima, come avviene ormai da diversi anni, infatti, sul terreno di gioco bardinetese si alleneranno i giovanissimi calciatori della Primavera del Genoa.

ALTARE

Una mostra fotografica [illegible] via Paleologo

«Altare nel bene e nel male», è il titolo della mostra fotografica, allestita in via Paleologo nell'ambito dei festeggiamenti altaresi che si concluderà lunedì prossimo. Nella sala Omar, invece, proseguirà [illegible] a martedì la mostra «I Tarocchi di Colombo», mentre al centro d'arte Lasfèra si può visitare la personale di Marco Ciarlo.

[illegible]RE

Arrivano nuove proteste per i limiti sulla To-Sv

Mentre la polizia stradale di Carcare ha intensificato i turni e i controlli dopo l'entrata in vigore dei nuovi limiti sulla Savona Torino, continua l'ondata di proteste per un'iniziativa che non pare possa [illegible] accettata di buon grado.

Attesa ad Altare

Assemblea degli operai della Savam

[illegible] Giorni di [illegible] per i lavoratori della Savam di Altare. Nelle prossime ore le banche dovranno decidere se concedere o meno nuovi crediti, richiesti dal commissario straordinario, Pier Lazzaro Cerruti. Dice [illegible] Goslino del Cdf: «Se verranno concessi i fidi si potrà provvedere al mantenimento in attività del forno S.Martino e al pagamento degli stipendi arretrati ai dipendenti. In caso contrario si arriverà inevitabilmente al fallimento dell'azienda». Oggi, intanto, si svolgerà un'assemblea dei lavoratori per fare il punto della situazione in attesa di un pronunciamento definitivo da parte delle banche, dopo la risposta affermativa espressa nei giorni scorsi dall'assemblea dei fornitori. Dai primi giorni della prossima settimana, poi, scatterà la Cassa integrazione per 230 dei [illegible] dipendenti, solo una ventina di adetti verranno impiegati per garantire l'attività del nuovo forno nello stabilimento di località Isolagrande. **[l. b.]**

Dopo il nubifragio

Troppe strade a rischio in Val Bormida

CAIRO M. Le piogge insistenti che negli ultimi due giorni hanno investito la Val Bormida, hanno reso ancora più rischioso percorrere alcune delle principali strade dell'entroterra, già carenti in fatto di manutenzione e lavori di miglioramento. E' il [illegible] della provinciale Cairo Cengio. Da anni versa in condizioni pietose, mancano segnaletica verticale e orizzontale e protezioni a valle, specialmente nel tratto di Cairo. Ieri [illegible] sulla carreggiata vi erano numerosi [illegible] e pezzi di roccia, che rendevano insicura la circolazione.

All'uscita di [illegible] curva [illegible] ghiaia trasportata dalla pioggia e presente sulla careggiata ha provocato l'uscita di strada di un'auto. Gravi danni, ma nessuna conseguenza per il conducente. La situazione è stata segnalata al comando della polizia municipale di Cairo. Non è la prima volta che su questa [illegible] avvengono incidenti, alcuni dei quali gravi. **[e. m.]**

LA STAMPA 12 Agosto 1992

CIVEZZA, E' MUSICA IN PIAZZA

CIVEZZA. «Civezza e la Luna festeggiano il loro primo anniversario di matrimonio». Il singolare annuncio accompagna l'invito a partecipare alle manifestazioni organizzate dall'Associazione San [illegible] per il plenilunio d'agosto (la festa è patrocinata da Provincia e Apt d'Imperia). Domani, a partire dalle 22, piazze e vicoli del paese, situato alle spalle di San Lorenzo, si trasformeranno in altrettanti palcoscenici, dove sarà possibile ascoltare buona musica e assaggiare le specialità gastronomiche locali. In piazza San Marco si esibirà Christoph Israel, dell'orchestra del Conservatorio di Berlino. In piazza Marconi suoneranno i Birkin Tree, portavoci della musica popolare. In piazza Carducci sarà di scena il gruppo gitano di Luna Flamenga. Dopo la mezzanotte si potrà assistere gratuitamente alle performance degli artisti. [m. v.]

In scena a Genova da stasera a sabato lo spettacolo «Dio, che meraviglia!»

Expo, ora Colombo è un musical

L'allestimento è della Compagnia Teatrale del Lago. Il lavoro è dedicato alla vita del navigatore e alla scoperta dell'America e fra qualche mese diventerà anche un film. Regia di Carlo Tedeschi

GENOVA. Non arriva da Broadway, ma ha tutte le carte in carte in regola per fare centro. E' il musical «Dio, che meraviglia!», che da stasera fino a sabato andrà in scena all'Expo Colombiana di Genova, presentato dalla Compagnia Teatrale del Lago, dal nome del piccolo centro del riminese dove è nata.

Grazie a questi artisti, il pubblico genovese entrerà in confidenza con un genere di spettacolo poco rappresentato in città, ma che nei prossimi mesi, in «coda» alle celebrazioni colombiane, godrà invece di molte attenzioni, stando, almeno alle anticipazioni provenienti da teatri, enti e associazioni culturali.

«Dio, che meraviglia!» è dedicato, ovviamente, alla vita di Cristoforo Colombo e alla scoperta dell'America e fra qualche mese diventerà anche un film musicale.

Lo spettacolo vede in scena ballerini, attori, cantanti. In tutto una trentina di artisti guidati dal regista Carlo Tedeschi. Le musiche sono di Stefano Natale, un compositore da molti anni impegnato in Rai, le coreografie di Carmelo Anastasi.

In «Dio, che meraviglia!» c'è anche la mano di Gino Landi che ne curerà la regia televisiva. Fra gli interpreti dello spettacolo figurano l'attrice Annamaria Bianchini, Giancarlo De Matteis, attore, cantante e musicista collaboratore di Renato Zero, Riccardo Cocciante e Raffaella Carrà, e persino una campionessa mondiale di immersione in apnea. E' Angela Bandini, capace di scendere senza bombole ad una profondità di 107 metri alla quale il regista Tedeschi ha riservato una parte ad hoc nello spettacolo.

«Il nostro musical - spiega Tedeschi - è un omaggio al quinto centenario della scoperta dell'America e racconta Cristoforo Colombo come dell'ultimo grande personaggio prima dell'Era Moderna». Su questo canovaccio, Tedeschi ha costruito uno spettacolo ricco di molti movimenti coreografici e scenici.

«Racconteremo, con le danze e con la musica come Colombo decise di viaggiare, di esplorare nuovi mondi, del suo impatto con gli indios».

Il musical, insignito di numerosi riconoscimenti, approda a Genova in una nuova edizione dalla quale, come di ciascuna, è stato tratto il film «Che meraviglia, amici!». Il soggetto e la collaborazione alla regia sono anche in questo caso di Carlo Tedeschi. Il film uscirà in autunno nelle sale cinematografiche italiane, interpretato dagli stessi attori che stanno portando in giro la versione teatrale.

Tutti i componenti della Compagnia Teatrale del Lago sono diplomati alla Royal Academy of Dancing di Londra. Molti di loro hanno preso parte recentemente alle riprese del film prodotto dalla Sphere per «Canale 5» «Profondo Azzurro», con Franco Nero, liberamente tratto dall'esperienza dei Ragazzi del Lago e dalla vita della campionessa Angela Bandini.

La Compagnia Teatrale del Lago è la compagnia stabile del Teatro Amici, nell'omonima località nei pressi di Rimini.

I mimi, i ballerini e gli attori della compagnia hanno partecipato a diverse trasmissioni televisive della Rai e della Fininvest fra cui Hamburger Serenade, Sotto l'albero, Il Gran Galà dell'Unicef, Magazin, Ciao Amico, Pronto, chi gioca?, Disco Estate, Un giorno d'estate, Piccoli e grandi fans, Mezzogiorno è, Argento e oro, Umbria Fiction.

Mauro Boccaccio

BIGLIETTI

Il 15 «Svarietà» sulla nave

Il musical «Dio, che meraviglia!» andrà in scena da stasera a sabato 15 agosto, alle ore 21, nella Piazza delle Feste, la stessa area che ha ospitato nel mese di luglio il successo dello spettacolo «Ulisse e la Balena Bianca» di Vittorio Gassman e Renzo Piano. L'ingresso costa ventimila lire (14 mila per i ragazzi fino ai 12 anni). Sabato 15 agosto, la compagnia del Teatro del Lago si esibirà, alle ore 21, anche sulla tolda della nave Italia dove presenterà lo spettacolo (l'ingresso è gratuito) «Svarietà».

Tenuto conto del grande afflusso di visitatori all'Expo, è consigliabile raggiungere piazza Caricamento in autobus. Per chi non rinuncia all'auto, si possono utilizzare i posteggi dell'ex caserma dei vigili del fuoco della Fiera e della zona di San Benigno.

L'area coperta dell'Expo genovese

Notte di risate al «Covo»

Si salvi chi può, sono scherzi con Gene Gnocchi e Teo Teocoli

I due conduttori di «Scherzi a parte»: Teo Teocoli e, nel riquadro, Gene Gnocchi

SANTA MARGHERITA. Con in tasca un contratto da inviati speciali di calcio, per la trasmissione «Mai dire goal» su Italia 1, Teo Teocoli e Gene Gnocchi approdano stasera, alle 23, al Covo di Nord Est di Santa Margherita. L'esibizione dei due conduttori di «Scherzi a parte» sarà una sorta di happening in cui davvero potrà accadere di tutto.

Le condizioni, a cominciare da quelle ambientali, ci sono tutte. Teo Teocoli cominciò infatti nella grande discoteca di Santa Margherita la sua carriera di comico. Nella metà degli Anni Settanta arrivava da Milano con Massimo Boldi, Renato Pozzetto, Diego Abatantuono e trascinava il gruppo in mille disavventure. Stasera Teo ha intenzione di far rivivere i tempi (e gli scherzi) passati al suo amico Gene Gnocchi e il pubblico ne vedrà delle belle.

Lo spettacolo sarà movimentato dalla partecipazione degli spettatori chiamati in causa in ogni momento. Strani movimenti di troupe televisive attorno al locale hanno fatto pensare ieri ad un colossale scherzo (a parte) ai danni della coppia di comici. Ad ogni buon conto Teo Teocoli ha chiesto al «patron» Lollo Liguori di controllare ogni ingresso, di vietare le telecamere e quant'altro. Teocoli e Gnocchi temono la «vendetta» di qualche loro «vittima» e terranno gli occhi bene aperti. Non hanno considerato, però, che la via del mare è difficilmente controllabile e che un eventuale lancio di gavettoni d'acqua da una barca non potrebbe essere evitato.

In questo clima è molto difficile fare previsioni sulla «scaletta». Si andrà avanti improvvisando. Se poi, come sembra, fra il pubblico ci saranno i giocatori del Genoa, del Milan e del Napoli impegnati a Genova con la Coppa del Mediterraneo saranno davvero scintille. [m. b.]

Bordighera, il locale «re» dei toast

Al bar «Nadia» 24 ore su 24

Soprattutto verso le 5 del mattino camerieri e clienti del bar «Nadia» erano soliti dividere insieme il rito del caffè. Il locale è stato il primo a restare aperto giorno e notte

BORDIGHERA. Quando, negli Anni Cinquanta, Luigi Mai, un imprenditore di Bordighera, aveva trasformato un piccolo negozio di borse del centro in un bar, non poteva immaginare (anche se sotto sotto lo sperava) che sarebbe diventato il più frequentato punto d'incontro per i turisti e i residenti.

Il personaggio, contemporaneamente all'acquisto del negozio di borse, rilevò anche un ristorante in corso Italia, a cui cambiò il nome nell'altisonante «Chez Louisa». Alla figlia, invece, intitolò il nuovo bar, che è rimasto fino ad oggi il «Nadia».

Il successo del bar «Nadia» è arrivato qualche anno più tardi, sotto la gestione di due dipendenti, che erano diventati titolari del locale. Da 20 anni Anna e Alvaro Massacesi gestiscono il bar che è in corrispondenza del semaforo del centro, negli ultimi tempi aiutati dalle figlie.

Anche se i clienti non sono mai mancati, e tuttora continuano a passare con assiduità nel locale, i proprietari e i frequentatori più affezionati si ricordano con nostalgia gli anni d'oro dei primi periodi di gestione, quando i turisti di Bordighera erano molto più numerosi, soprattutto tedeschi, e quindi di riflesso erano più numerosi anche gli ospiti del «Nadia».

Il bar era famoso in tutto il Ponente per i suoi toast a qualsiasi ora e infatti il primo locale a restare aperto ininterrottamente 24 ore su 24. Una serie di turni garantivano l'apertura continuativa e nessun giorno di ferie. E nei momenti di calma, in particolare verso le cinque del mattino, i camerieri avevano preso l'abitudine di sedersi ai tavolini per gustare un caffè e chiacchierare in compagnia.

Tra i clienti del bar «Nadia» si potevano incontrare pugili, calciatori e attori dell'epoca: tra questi, soprattutto, non è stato dimenticato Walter Chiari, mentre ancora oggi capita che il comico Gino Bramieri, quando è di passaggio da Bordighera, si fermi per uno spuntino e per gustare un immancabile drink. [d. b.]

Referendum La Stampa: gli animatori spronano il «popolo della notte»

I dj: «Continuate a votare per noi»

Gare musicali e di simpatia per conquistare punti

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

La quantità di tagliandi cresce di giorno in giorno. Ormai nei punti di raccolta sono arrivate delle montagnole di ritagli di giornale con in evidenza le preferenze dei lettori sulle discoteche e i dj della Liguria e della Costa Azzurra. Il referendum organizzato da La Stampa per conoscere i migliori locali e i migliori dj dell'estate sta rivelandosi un successo. A spingere maggiormente l'iniziativa sono i dj che, dalle loro consolle, spronano il «popolo della notte» a votare. In cambio i protagonisti della colonna sonora estiva si stanno esprimendo al massimo nel tentativo di avanzare in classifica. Votare è semplicissimo. Basta acquistare una copia de La Stampa, ritagliare il tagliando che si trova nelle pagine dedicate all'estate, compilarlo con le preferenze e farlo pervenire, per posta o a mano, ai punti di raccolta pubblicati in calce. [s. p.]

I PITURA FRESKA AD ALBENGA

Dialetto veneto [illegible] ritmo di rap

I «Pitura freska», gruppo di reggae veneto che sta spopolando tra i giovani, si esibiranno questa [illegible] alle 21,30 allo [illegible]dio «Riva» [illegible] Albenga. Il gruppo propone un sound a mezzo tra il rap [illegible] i ritmi caraibici con testi rigorosamente in dialetto veneziano. Il [illegible] è organizzato dall'assessorato al turismo in collaborazione con la «Beable» di Genova

Domani serata clou per i settecento anni del paese

In [illegible] del Quattrocento per la festa di Borghetto

BORGHETTO S. SPIRITO. «[illegible] il borgo si chiamò S. Spirito». Così la Pro loco di Borghetto ha introdotto le celebrazioni [illegible] 700 anni [illegible] intitolazione della città che si concluderanno domani sera con una grande rievocazione e sfilata storico-medievale.

Le celebrazioni, iniziate lunedì, puntano sulla cultura e il folclore. Sono una delle poche manifestazioni dell'estate [illegible] Borghetto. E' forse l'iniziativa più importante proprio perché va alla riscoperta della storia [illegible] delle radici della cittadina rivierasca. In programma anche [illegible] conferenze.

Borghetto [illegible] nel 1288 come borgo fortificato fondato dalla vicina Albenga e prese il nome dall'ospizio di Santo Spirito, un punto [illegible] sosta per i pellegrini, molto [illegible] in quegli [illegible]ni. L'ospizio, sulla via Julia Augusta, fu abitato [illegible] frati Benedettini e poi dei Certosini.

Alla fine del XIII secolo Albenga provvedeva ad arginare ad Est l'influenza [illegible] Doria di Loano, creando, tutto intorno alla pianura, una serie di villaggi fortificati.

A questo proposito si trovava nella Rubrica dello Statuto di Albenga del 1288 alcune notizie che riguardano Borghetto «tra Loano e Capo Santo Spirito do[illegible] sorgeva un [illegible] villaggio», un quadrilatero di circa 100 metri [illegible] lato, dove [illegible] doveva concentrare un certo numero di abitanti della zona.

La sfilata storica partirà alle 21

Borghetto in pratica nasce per un [illegible] strategico come piccolo centro cuscinetto fra Loano ed Albenga. Il [illegible] nome, nell'Alto Medioevo si trasforma da Universitas Burgeti in Villa Dancii, Borgetum Novum e, in[illegible]ne, in Borghetto Santo Spirito. [illegible] allora ad oggi sono passati 700 anni.

Con le manifestazioni in programma in questi giorni la Pro loco e il Comune vogliono ricordare il passato della città, il cui centro storico [illegible] tutt'ora custodito dall'antico quadrilatero fortificato e, tutto sommato, ben conservato. Di recente [illegible] stato approvato un piano particolareggiato di recupero della parte antica della città che però tarda [illegible] decollare. Ieri si è concluso il convegno storico, abbinato alle celebrazioni per i 700 anni dell'intitolazione del Borgo, [illegible] l'intervento del profes[illegible] Francesco [illegible]ea, uno [illegible] massimo conoscitori [illegible] storie della provincia di Savona, [illegible] di Antonio Arecco, storico [illegible] Loano. Sono [illegible] proiettate immagini [illegible] diapositive, molto suggestive, [illegible] Gianni Tagliafico.

Domani [illegible] ci sarà invece il momento più atteso e coinvolgente [illegible] la [illegible] storica dei figuranti in costume medioevale. La manifestazione è in programma nelle vie cittadine [illegible] partenza dall'area esterna della palestra «Guido [illegible] (ore 21), attraverso il centro storico e con arrivo previsto nell'isola pedonale del lungomare. Vi parteciperanno il gruppo «A Campanassa» di Savona, gli sbandieratori [illegible] Ventimiglia, la banda «Rumpe e Streppa» di Finale Ligure, [illegible] delle più note in Europa, e il gruppo storico, che si esibirà in costume quattrocentesco, [illegible] «Centro storico del Finale». La sfilata richiamerà l'attenzione [illegible] migliaia di turisti.

Augusto [illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible] bandiera blu

Alle 21,30, sulla terrazza dell'hotel Moneglia, grande festa per l'elezione [illegible] Miss Bandiera Blu. [f. p.]

S. S. [illegible]
Rievocazione storica

Questa sera alle 21,30 sul piazzale Basilica [illegible] Fieschi, rievocazione storica dell'«Addiu du Fantin». [f. p.]

RAPALLO
Concerto jazz

A partire dall 21,30, sul lungo[illegible] Vittorio Veneto, concerto jazz dell'Andrea Zanzottera Jazz Quartet e revival con il [illegible] Tangente. [f. p.]

S. MARGHERITA
Musica sinfonica

Alle 21,15, sulla rotonda del lungomare, la Filarmonica «C. Colombo» [illegible] [illegible] Armando Ghitalle, apprezzate «tromba» della Boston Simphony Orchestra. [f. p.]

RECCO
Note d'organo

Alle 21,15, nella chiesa di San Francesco, per [illegible] rassegna internazionale di musica organistica, concerto [illegible] Ruggero Livieri. [f. p.]

[illegible]
Sulle orme del drago

Va in scena questa sera, alle 21,15, a Villa Imperiale, lo spettaco teatrale «Sulle orme del drago», di Cecilia Del Sordo, con Giancarlo Carboni. Ingres[illegible] lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
I film nel Roseto

[illegible] cinema nel Roseto, presenta questa sera, alle ore 21,30, [illegible] film «Beethoven», di Levant. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

CELLE LIGURE
E' tempo di miss

Elezione di «Miss Celle Ligure» questa sera ai bagni Torre di Celle nell'ambito del «Giromiss '92» [illegible] Enrico Fabbri [illegible] Radio Onda Ligure. Domani tappa al Nautilus di Varazze. [a. z.]

[illegible]
Dilettanti allo sbaraglio

Questra sera alle 21,30, «...A singolar Tenzone», festival dello spettacolo per dilettanti. Presenta Roberto Arnaldi, [illegible] noto «Robertino» [illegible] Radiomontecarlo. Semp[illegible] a Sassello, in via Badano, libri antichi. [a. z.]

Aquiloni nel cielo di Diano Marina

[illegible]
Si balla in spiaggia

Continuano le serate all'insegna della musica sulle spiagge. Questa sera [illegible] Bagni Torino di Savona, per i più giovani [illegible] in programma una serata con musica da discoteca per poter ballare spensieratamente in riva al mare tra un bagno e l'altro. Si esibirà la «Dj's band». [m. no.]

[illegible]
Canzoni Anni Sessanta

Per i non più giovani serata danzante, domani [illegible] alla [illegible]cietà mutuo soccorso Milleluci di Legino. In programma musiche degli Anni Sessanta [illegible] Settanta, oltre a un vasto repertorio [illegible] revival [illegible] musica leggera italiana. [m. no.]

SPOTORNO
Flauto [illegible] pianoforte

Concerto per flauto e pianoforte alla chiesa parrocchiale di Spotorno. Al flauto Claudio Marinone, [illegible] pianoforte Claudia Brecco. Saranno eseguite musiche di Hummel, Schubert, Gaubert e altri. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Classica in chiesa

Concerto per organo nella Basilica di San Nicolò a Pietra Ligure (ore 21), con il maestro Paolo Gazzano. In programma musiche di Bach, Krebs, Toglietti, Pachelbel, Bloxtehude. [a. r.]

ALBENGA
Mercatino [illegible] pulci

Concerto della «All Brothers big band» alle 21,30 in piazza Europa [illegible] Albenga. La manifestazione si svolge nell'ambito degli 80 anni [illegible] fondazione della Croce Bianca di Albenga. Da domani [illegible] domenica nel [illegible] storico di Albenga mercatino dell'antiquariato. [a. p.]

ALASSIO
In disco all'aperto

Massimo Apicella e Mario Sperti si esibiscono questa [illegible] al «Manila club» di Alassio. Il concerto, all'aperto, durerà sino alla mezzanotte. [a. p.]

[illegible]
Aquiloni [illegible] volo

Centinaia di aquiloni questa mattina si alzeranno in volo nel cielo di Diano Marina. La prima edizione di «Diano e i [illegible] [illegible]i-loni» è in programma dalle [illegible] sul molo della chiesa. [a. b.]

DOLCEACQUA
Teatro dialettale

A Dolceacqua, alle 21, la compagnia diallettale di Pigna si esibisce [illegible] «I cavali mati» in piazza Mauro. [g. ga.]

MONTECARLO
James Brown allo Sporting

Il grande cantante soul James Brown si esibisce questa [illegible] alla sala «Etoiles» dello Sporting Club [illegible] Montecarlo. Il prezzo [illegible] di [illegible] franchi. [g. ga.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

10 — **Credito**, [illegible]
16 — **Amor gitano**, telenovela
17,05 **Nati per vivere**, documentario
19,30 **Giramondo**, settimanale
20 — **Equipaggio tutto matto**
[illegible] [illegible] **frusta nera**, film
23 — **Nero Wolfe**, telefilm
[illegible] — [illegible], situation comedy
0,55 **Nanà**, telefilm

Sardegna Uno

8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo Faro**, rubrica
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
[illegible] **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Beach volley**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
19,50 **Nido di serpenti**, telenovela
[illegible] **Sardegna giornale**, rotocalco
21 — **Giochi didattici**
22 — **Adam 12**, telefilm
[illegible] **Sardegna giornale**
23,10 **Il melograno**
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **La banda della frusta nera**, film

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — [illegible] **selvaggio**, film
13,55 **Telegiornale**
14,00 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — [illegible]
17 — [illegible] **animati**
18 — **Adderly**, telefilm
[illegible] **Rubrica**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Adderly**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
22,55 [illegible]
[illegible] **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — [illegible] **Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20,10 **New file**, notiziario
[illegible] [illegible]

[illegible] 7

8 — **Ispettore [illegible]**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
[illegible] **Sky ways**, telefilm
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
15,45 **Cara cara**, telenovela
17 — **Sky ways**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, [illegible]
22 — **Tg Liguria**
[illegible] **Obiettivo gaeta**
22,50 **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 — **Fuori gioco amarcord**, rubrica
13,30 **Punto news**
13,45 **Faccia a faccia**, rubrica
14,15 [illegible] **news**
17,45 **Junior tv**
19,30 [illegible] informazione
20 — **Punto sera**
20,30 **Dibattito**
22,30 **Punto sera**
23 — **Rubrica**
23,30 [illegible]
0,15 **Fuori gioco - Amarcord**
0,30 **Storia di una guerra**, documentario
1,15 **Punto sera**, rubrica

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando [illegible] domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vi[illegible]**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 [illegible] **allegria**, cartoni animati
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Verso il Sud**, film western, con Jack Nicholson, Mary Steenburgen, C. Loyd, John Belushi. Regia di Ack Nicholson
22,30 **Da [illegible] criminali [illegible] Hong Kong**, film spionaggio, con Horst Franck, Brad Harris, Maria Perschy, Philippe Lemaire. Regia di Helmuth Ashley
0,15 **Le altre notti**, show

[illegible]

19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**, informazione
19,20 **Obiettivo gente**, news
19,30 **Albertone**, cartoni animati
20 — **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Fabbre di gioco**, film drammatico
22,30 **Gli italiani e le donne**, film
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**

Tele Nord

7,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 — [illegible] **Bluey**, telefilm
9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film d'avventura
10 — **Tramonto**
12 — **Nati per vivere**, documentario
12,00 **Sky ways**, [illegible]
13 — **L'uomo e la terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Sky ways**, telefilm
15,30 **Nati per vivere**, documentario
16 — **Il capitano di Castiglia**, film avventura
17,30 **Le [illegible] di [illegible] Sawyer**, cartoni animati
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — [illegible] **per vivere**, documentario
[illegible] **Il fantasma e la signora Muir**, film fantascienza
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Avventure [illegible] frontiera**, [illegible]
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Il capitano [illegible] Castiglia**, film [illegible]ventura

[illegible]

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Telefilm**
23,45 **Redazionali**

Telecupole

8,30 **Cara... cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Urlo selvaggio**, film
14 — **Pomeriggio insieme**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, sceneggiato
21,30 **Quando l'Italia era di moda**
22 — **Incontri al caffè**
22,30 **Speciale con noi**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **Astor** Tel. 824.868 Lire 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Aquile d'attacco** *di Sidney J. Furie con Louis Gossett Jr., Mark Humphrey (Usa)* — Aviatori sovietici e americani per la prima volta insieme. L'obiettivo comune è distruggere in Alaska una pericolosa base[illegible] araba. N. V. [illegible] 45' [illegible]
[illegible] 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Scappatella con il morto** *di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91)* — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Viaggio all'inferno** *di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '79)* — Il «dietro le quinte» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' **Documentario**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,25/22,30	CHIUSO PER FERIE
Filmstudio Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/16,30/18 18,30/21/22,30 Lire 8000/4500/4000	**[illegible] del [illegible] sera**
[illegible] **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**[illegible]** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Malibu college California** *di R. Taylor con C. Lowe, G. O' Grady (Usa '91)* — Uno studente campione di tennis arriva all'università e si innamora di una tennista: per conquistarla si traveste da donna e viene ammesso nella squadra femminile. N. V. 1h[illegible] **Comm.**
Salesiani Ore 21,15 Lire 5000/3000	**L[illegible]** *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000	**Una pallottola spuntata 2½** *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un [illegible] convertito all'ecologia. N. V. 1h 25' **Comico**
Astor Tel. 50.397 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**Terminator 2 - Il giorno del giudizio** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[illegible] **Vittoria** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/3000	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]
[illegible] **Astra** Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Charlie anche i cani vanno in Paradiso** *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**
[illegible] **Celle Piani** Ore 21 (spett. unico) Lire 7000/5000	**Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Arena Giardino Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. [illegible] [illegible]
[illegible] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**La famiglia A[illegible]** *di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)* — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita [illegible] tra umorismo lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
[illegible] Ore 21/22,45 Lire 8000/6000	[illegible]
[illegible] **Corallo** Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[illegible] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**[illegible] degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. [illegible] (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente del[illegible] si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Nightmare 6 - La fine** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. [illegible] [illegible]
Giardino Ore 21,30 Lire 7000/5000	**[illegible] programma**
Stella Ore 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Hot shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. [illegible] 42' **Comm.**
[illegible] **Ariston** Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Fermati o[illegible] spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]
Astro Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Vite sospese** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]
[illegible] **Verdi 1** Tel. 97.249 Ore 21,30 Lire 8000/6000	**Robin Hood - Principe dei ladri** *[illegible] Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario [illegible] di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21,10/22,45 Lire 8000/6000	**Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]
[illegible] **Roma** Ore 21 Lire 8000/[illegible]	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Tutta Savona si è stretta ieri intorno ai tre azzurri della pallanuoto che hanno trionfato a Barcellona

Festa olimpionica, festa della Rari

Un lungo applauso per Ferretti, Bovo e Averaimo

SAVONA. [illegible] applauso [illegible] fine. Così, all'ingresso della Sala Rossa, in Comune, sono stati accolti ieri mattina Gianni Averaimo, Alessandro Bovo e Massimiliano Ferretti, i tre giocatori della Rari, reduci dalla conquista dell'oro olimpico.

Una festa organizzata dal Comune [illegible] sulla scia delle splendide emozioni vissute nell'esaltante finale [illegible] Spagna terminata dopo sei tempi supplementari. Al ricevimento erano presenti le massime autorità cittadine, ad iniziare dal sindaco Armando Magliotto, il vice Giorgio Balbo, gli [illegible] allo Sport, Massimo Zunino, ed al Turismo, Francesco Bodini. A congratularsi [illegible] i trionfatori di Barcellona anche il presidente provinciale del Coni, Lelio Spe[illegible] e il delegato regionale della Fin, Capitti.

Presente anche [illegible] nutrito staff della Rari e il trainer Mistrangelo, che [illegible] seguito dal vivo alla piscina «Picornell» il trionfo azzurro. E tutti desiderosi di avere dai tre eroi di Spagna maggiori particolari sulla palpitante partita [illegible] gli [illegible]ci. Ha affermato Ferretti: «Se siamo saliti sul gradino più alto [illegible] podio è stato merito della nostra capacità di [illegible] i nervi saldi nei momenti difficili e non cadere nelle provocazioni [illegible] direttori di gara». Raggiante Averaimo che, pur non scendendo mai in vasca, è stato determinante nel tenere unito lo spogliatoio: [illegible] come se avessi giocato tutte le partite. [illegible] io [illegible] ero riserva di Attolico, ma titolare quanto lui. E' in questo momento che devo ringraziare Rudic per la fiducia che mi ha accordato dopo l'infortunio di Trieste».

Ultimo ad intervenire Alessandro Bovo: «Spero che questo successo segni un'inversione di tendenza per il nostro sport. Sarebbe un peccato non sfruttare questo momento di popolarità come è già avvenuto nell'86 dopo la finale dei Mondiali di Madrid».

Anche Claudio Mistrangelo ha voluto ritornare alla finale olimpica che ha seguito [illegible] bordo vasca: «Quando ad un minuto dal termine [illegible] secondo tempo supplementare Estiarte ha trasformato il penalty [illegible] portava in vantaggio i padroni di casa, pensavo non ci fosse più niente da fare. E invece...». Al mister fa eco Chicco Sciacero: «Seguire [illegible] partita in televisione è [illegible] un'autentica sofferenza. [illegible] felice per i miei compagni che si sono visti premiare di tutti i sacrifici. Ma questo successo testimonia anche l'ottimo lavoro svolto a Savona da tutti».

Un pizzico [illegible] malinconia per Paolo Petronelli che, dopo aver partecipato [illegible] collegiali, è [illegible] estromesso dalla [illegible] finale: [illegible] felice per la vittoria della Nazionale ed in particolare per la medaglia conquistata dai miei compagni di squadra al termine [illegible] torneo giocato sempre ai massimi livelli». Anche Flavio Borsarelli, che dopo aver terminato la carriera agonistica è ri[illegible] nella società di corso Colombo [illegible] dirigente, vuole complimentarsi [illegible] i tre ragazzi d'oro: «Sono stati davvero splendidi. Davvero hanno vinto la finale lottando contro tutto e tutti. E sono così riusciti a capovolgere il pronostico».

[illegible] per i tre olimpici è arrivato il momento [illegible] riposo. Riprenderanno la preparazione per il campionato il 10 settembre mentre i compagni saranno in vasca già mercoledì prossimo.

Massimo Novaro

In alto nella foto grande Mistrangelo e Averaimo «giocano» con l'oro; a fianco Ferretti premiato dal sindaco. So[illegible] Averaimo, il dirigente Chiriaco e la medaglia

IN PIAZZA

Foto, baci, interviste

I primi fans si [illegible] appostati davanti al Comune molto prima [illegible] mezzogiorno, ora d'inizio del ricevimento. Tutti, in maggioranza ragazze, [illegible] speranza di essere i primi a strappare [illegible] autografo (ed un bacio) dai tre eroi [illegible] Barcellona.

A far da contorno [illegible] notevole stuolo di televisioni e radio private tutte alla ricerca [illegible] un'intervista. [illegible] le attese [illegible] sono state tradite. Averaimo, Bovo e Ferretti, appena arrivati, hanno iniziato a firmare autografi a destra e a manca e a mettersi in posa per le classiche foto ricordo. Una grande festa che ancora una volta ha testimoniato qu[illegible] lo sportivo savonese sia legato a questa disciplina che tanto ha dato alla città.

I tre olimpionici sono passati da una telecamera ad un taccuino per più di un'ora ma alla fine [illegible] felici e per nulla stanchi. Massimiliano Ferretti, il più gettonato, [illegible] fine affermava: «E' giusto così, quando ottieni qualche importante vittoria devi anche poi stare [illegible] gioco. Devi concederti alle interviste e [illegible] sempre disponibile altrimenti passi per una persona antipatica. E poi a Savona è tutto diverso». [m. no.]

SPORT FLASH

[illegible]

[illegible] pomeriggio a Ranzi [illegible] camminata nel verde

Si disputa questo pomeriggio a Ranzi (ore 18,30) la [illegible] Camminata nel verde», marcia non competitiva di sei chilometri. Alla manifestazione, valida anche per l'assegnazione del «Memorial Renato Garlando», parteciperanno atleti provenienti da ogni parte della provincia. Numerosi i premi. [g. o.]

CICLISMO

Mountain-bike, [illegible] Altare la vittoria va a Sirigu

Ugo Sirigu ha vinto il «1° Trofeo della Valle del Vetro», gara di regolarità [illegible] [illegible]tain-bike svoltasi ad Altare e organizzata dall'Acli in collaborazione [illegible] l'Avis della Valbormida. Il corridore [illegible] ha preceduto in classifica Giuseppe Maule e Agostino Olivieri. [g. o.]

[illegible]IO

Domani sera [illegible] finali del torneo Stereopiù

Ultime battute del torneo «Stereopiù» di calcio sul campo di via delle Trincee a Savona. Nelle semifinali disputate lunedì sera l'Endas ha superato Superapida (5-2) con reti di Davi, Balocco (2) e Papalia (2). Per gli sconfitti doppietta di Panigo. Nell'altra partita l'Edilpoint ha sconfitto (8-6) il Bar 2 Elle dopo i rigori. Nei regolamentari (3-3) erano andati in [illegible] Massari (3), [illegible], Guglielmi e Mazzotta. Domani sera sono in programma le finali. [g. o.]

Novara, nei negozi di abbigliamento dati negativi sulle vendite della stagione

I saldi non scacciano la crisi

Numerosi commercianti lamentano forti cali nel giro di affari e [illegible] diminuzione della clientela
Tanti hanno atteso i prezzi ribassati e le offerte promozionali per riempire la valigia delle vacanze

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Pochi clienti nei negozi e vendite [illegible] costante: parla [illegible] crisi il bilancio di molte boutique del centro città. Dati alla mano, i negozianti raccontano di diminuzioni consistenti, anche del trenta, quaranta per cento.

«Prima di giugno non c'era da lamentarsi. Poi il mercato si è bloccato - dice Antonio Gelo, dell'omonima boutique [illegible] Italia -. Abbiamo avuto una scossa nella prima [illegible] di saldi, alla metà di luglio. Ma dopo, le vendite [illegible] di nuovo calate». Stessa situazione anche da «Akama», in corso Cavour. [illegible] giugno, i novaresi non hanno comprato. Abbiamo tanta merce invenduta» racconta Pescarolo, gerente del negozio, e indica i molti capi ancora appesi negli stands.

Diverse, secondo i commercianti, le ragioni di questo andamento negativo. «C'è crisi. Circola poco denaro e si teme settembre, che ci è stato annunciato a tinte fosche - continua Pescarolo -. E poi il centro [illegible] è svuotato. In altre città, le diminuzioni non hanno cifre così consistenti». Concorda Gelo: «Mancano parcheggi [illegible] gli autobus non fermano più nel [illegible] della città. Il centro è stato abbandonato».

Sembra, dunque, che i novaresi abbiano perso il piacere della passeggiata sotto i portici, il classico «giro» [illegible] le vetrine, che spesso invogliava anche a qualche acquisto fuori programma. «Qualcuno dice che è colpa nostra, che [illegible] cari e allontaniamo la gente con i prezzi troppo alti - prosegue Gelo -. [illegible] bisogna vedere la qualità della merce prima di giudicare. E poi i costi fissi che dobbiamo aff[illegible] per mantenere il negozio sono ormai alle stelle. Le spese continuano [illegible]

Proprio in materia di rilancio del [illegible] storico, a settembre riprenderanno gli incontri [illegible] l'amministrazione comunale e i portavoce di una dozzina [illegible] negozianti di [illegible] Cavour. Scopo delle riunioni è studiare un progetto che rivaluti il cuo[illegible] Novara. Soprattutto da un punto di vista commerciale.

Nonostante la pioggia di offerte e vendite promozionali, i novaresi non hanno preso d'assalto i negozi del centro

Meno «nero», invece, l'andamento dei negozi che possono [illegible] clientela molto diversificata. Come da «Cavour Market»: [illegible] vendite sono state abbastanza costanti - dice Edoardo Rognoni, uno dei titolari -. Senza però grandi slanci. Così anche da «Benetton», [illegible] pre in corso Cavour: «Non abbiamo notato grosse diminuzioni rispetto agli anni scorsi. C'è stato un calo iniziale, poi abbiamo recuperato».

Hanno dato una [illegible] infatti, a risollevare la stagione, le tradizionali promozioni. La gente ha fatto le spese estive soprattutto con i saldi. E tardi, appena prima di partire per le ferie. Le svendite hanno preso il via [illegible] 10 luglio, ma [illegible] decollate veramente qualche settimana dopo. «Quest'anno l'impennata delle vendite promozionali è partita soltanto alla fine di luglio e ai primi giorni di agosto - aggiunge Rognoni -. Hanno aspettato tutti l'ultimo momento». I novaresi, insomma, hanno preferito avere in mano [illegible] stipendio prima [illegible] fare spese. [illegible] contare che [illegible] detta [illegible] negozianti le partenze per le vacanze sono state più scaglionate. Dicono [illegible] «Benetton»: [illegible] ancora molta gente in città. Quest'anno non si accontente degli sconti e delle solite riduzioni: vuole proprio i saldi, i prezzi stracciati».

Barbara Cottavoz

Dalla Regione

Pubblicato il [illegible] di «Opere»

NOVARA. E' stato pubblicato il terzo numero di «Opere», la rivista promossa dall'assessorato ai Beni Culturali della Regione.

Due pezzi sono dedicati al Novarese [illegible] alla sua storia. Il primo riguarda la battaglia della Bicocca. Si raccontano gli eventi principali della battaglia che il 23 marzo del 1849 segnò il declino di Carlo Alberto e la vittoria degli austriaci comandati dal generale Radetzky. L'area del «campo della battaglia» è stata dichiarata recentemente zona da tutelare sotto il profilo paesistico. Si fa cenno anche all'attività del Comitato per [illegible] Parco della battaglia che dal 1989 compie ricerche e studi sulla storia dello scontro fra piemontesi e austriaci. [illegible] secondo articolo è dedicato invece al Museo del Paesaggio di Verbania. Vengono raccontate difficoltà e progetti dell'istituzione.

Chi [illegible] ricevere «Opere» in abbonamento postale può scrivere all'assessorato ai Beni Culturali in via Meucci 1 a Torino oppure telefonare allo 011 432.4454. [b. c.]

Usl di Arona

«Non chiusure [illegible] lavori all'ospedale»

ARONA. Sul problema della chiusura delle sale operatorie dell'ospedale di Arona interviene il direttore sanitario locale, Angelo Andina: «Non è assolutamente vero - afferma - che la momentanea fermata del blocco operatorio aronese [illegible] stato determinato dalle ferie. Il problema è un altro: [illegible] costituito dalla necessità [illegible] provvedere alla sistemazione dell'impianto di condizionamento dell'aria». I locali aronesi [illegible] quindi chiusi, ma il fatto non ha alcun riferimento con le [illegible], che si svolgono secondo i turni prestabiliti. L'equivoco era [illegible] seguito a una conferenza stampa tenuta [illegible] venerdì all'ospedale di Borgomanero del primario di ortopedia [illegible] traumatologia Piero Vittorio Frediani.

[illegible] primario borgomanerese [illegible] annunciato la sospensione sine [illegible] dell'attività programmata, dovuta a vari motivi tra cui appunto la «chiusura per ferie» delle sale aronesi che avevano portato un sovraccarico di lavoro a Borgo. [f. a.]

In Lomellina

Parco Ticino [illegible] alternativa

VIGEVANO. Una proposta di [illegible] alternativa viene lanciata dal Consorzio Parco lombardo della valle del Ticino o meglio dalla società privata «Orizzonte» che [illegible] l'ente lomellino ha [illegible] stipulato un accordo triennale. Compito di «Orizzonte» [illegible] la gestione dei vari servizi a disposizione dei turisti ovvero gite, trekking, escursioni in canoa, in mountain bike o cavallo. Altra particolarità è rappresentata dal corpo guide turistiche che sono in grado di accompagnare i visitatori negli angoli più suggestivi del parco. Su tutte meritano una visita le [illegible] adiacenti [illegible] Sforzesca e la località Ronchi. A Besate, alla cascina Cantarana [illegible] è possibile noleggiare i cavalli; sempre in [illegible] presente [illegible] la cascina agrituristica Caremma che consente l'ospitalità di [illegible] persone. Due ristoranti del lungoticino fanno poi la gioia dei buon gustai: sono il «Conca Azzurra» e il «Bellaria». Informazioni alla Pro loco di Vigevano al 0381/299282. [r. l.]

Novara, bilancio del settore tributi sul servizio per la compilazione dei modelli

Denunce dei redditi, quante in città

Sono state 44.531 le dichiarazioni consegnate agli sportelli centrali e periferici fra il 21 maggio e il 30 giugno
Giudicata positiva la collaborazione fra ufficio distrettuale delle imposte e amministrazione comunale

NOVARA. Sono state 44.531 le dichiarazioni dei redditi consegnate fra il 21 maggio e [illegible] 30 giugno al servizio imposte [illegible] comunale tributi [illegible] nei 17 punti decentrati nelle sedi dei consigli di quartiere.

I novaresi hanno presentato 1950 fra modelli 101 e 201 con [illegible] scelta dell'otto per mille, 519 del 101 integrato, 29.470 del 740 con busta bianca, 6.454 740 con busta marrone, 1441 modelli 760, 541 fra 760 [illegible] 770/bis, 4156 modelli 770.

Delle 44.531 dichiarazioni prodotte, 38.393 sono relative a persone fisiche. Di queste ultime, 6405 sono state raccolte negli uffici decentrati nei quartieri, o ben 31.988 [illegible] state consegnate al punto centrale di piazza del Rosario.

«Rispetto all'anno precedente - si legge nella relazione inviata dal settore tributi - si è verificato un decremento [illegible] 9939 dichiarazioni, che è [illegible] vato principalmente dall'esonero di presentazione [illegible] 101 [illegible] effetto da quest'anno».

La novità di quest'anno, per quanto riguarda Novara, è stata la collaborazione [illegible] gli uffici comunali e l'ufficio distrettuale [illegible] imposte dirette. Nel periodo fra il 28 maggio e il 19 giugno [illegible] stati forniti numerosi servizi di informazione e consulenza.

Per gli appassionati [illegible] statistica, sono stati [illegible] gli utenti che hanno chiesto in totale [illegible] informazioni e consigli. I quesiti più ricorrenti hanno riguardato gli oneri deducibili, le detrazioni fiscali, il controllo dei dati dichiarati, il calcolo delle imposte a saldo e in acconto, il risparmio energetico, gli interessi passivi sulla prima casa, le rendite catastali.

Fra il 28 maggio e il 19 giugno sono state elaborate 2757 dichiarazioni dei redditi su modelli 740, men[illegible] nel periodo successivo, dal [illegible] al 30 giugno [illegible] compilati altri [illegible] modelli 740, per un totale complessivo di [illegible] cartelle elaborate.

Rispetto al servizio fornito dal Comune di Novara nel maggio 1991, si è registrato un incremento di 331 dichiarazioni [illegible] una procedura professionale informatizzata [illegible] di 1329 informazioni verbali.

«I lusinghieri risultati [illegible] seguiti - prosegue la relazione del servizio tributi - costituiscono [illegible] il frutto di [illegible] fattiva collaborazione che si è potuta realizzare fra gli uffici dell'amministrazione comunale e dell'amministrazione finanziaria dello Stato». Un gruppo [illegible] impiegate [illegible] esperti dell'ufficio [illegible] imposte avevano infatti lavorato a fianco a fianco con i dipendenti comunali ai numerosi sportelli appositamente allestiti nei locali [illegible] piazza del Rosario. [m. p. s.]

L'ICIAP

Altre novità

Dopo le dichiarazioni dei redditi, e prima delle code al catasto per il calcolo della patrimoniale sulle [illegible] numerosi novaresi hanno dovuto provvedere al calcolo [illegible] al pagamento dell'Iciap. E' l'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni, che ha sollevato sin dalla prima applicazione polemiche e proteste. Anche per l'Iciap ci sono [illegible] alcune novità, legate alla scadenza e alla misura di base. Le denunce e i versamenti [illegible] stati eseguiti fra il primo e il 31 luglio. Le tariffe sono aumentate nel '92 per tutti i settori d'attività e per tutte le classi di superficie nella misura del 12 per cento. La misura dell'imposta, comprensiva dell'aumento sopra citato, anche quest'anno è stata commisurata al reddito secondo un limite inferiore posto a 6 milioni e un limite [illegible] riore fissato a 30 milioni. I moduli di denuncia sono stati raccolti in viale Manzoni 20 a Novara, negli uffici del settore tributi.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Perché la gente scappa da Intra

Prendiamo spunto dall'ultima trovata dell'assessore al Traffico del Comune di Verbania - l'istituzione di parcheggi [illegible] pagamento dalle venti alle ventiquattro nelle zone adiacenti l'isola pedonale [illegible] Pallanza - per ribadire l'assoluta incompetenza e [illegible] demagogia politica di chi ci governa. Ad una analisi più mirata il problema dei parcheggi di Intra è di gran lunga più grave. Una serie di decisioni a dir poco grottesche hanno ridotto al lumicino i già pochi parcheggi esistenti. Non sappiamo quale oscuro disegno si celi, non riusciamo a comprendere certe scelte: sicuro che, se lo scopo finale è quello [illegible] soffocare e distruggere il commercio ad Intra, l'obiettivo è stato centrato in pieno. E' un dato di fatto: il fiorire delle attività commerciali è legato ad una serie di servizi collaterali, primo [illegible] tutti la comodità e [illegible] funzionalità dei parcheggi. Non per niente le fortune dei vari supermarket sono legate ad enormi aree di parcheggio. Siamo nell'era delle automobili, ma chi ci governa ha pensato giustamente di andare contro corrente abolendo quasi tutti i parcheggi nelle piazze di Intra, senza creare delle soluzioni alternative. Non bastasse: le isole pedonali deserte di giorno [illegible] trasformano in chiassosi ed affollati parcheggi notturni. Risultato finale: la gente [illegible] viene più a spendere a Intra.

Carlo Clavico, Verbania

Le scritte incivili sul [illegible]umenti

Si è raggiunto un livello di maleducazione estremo. Ormai da tempo frotte sempre più ampie di persone deturpavano la statua equestre [illegible] piazza Martiri con scritte a pennarello.

Alcuni incivili [illegible] abbandonavano addirittura ad atti di vandalismo sull'aiuola circostante il basamento della statua medesima.

Da qualche giorno, abbandonati i pennarelli, si è passati alla bomboletta spray. Per il momento c'è [illegible] scritta sola, [illegible] non [illegible] escluso che senza [illegible] efficace intervento questi episodi possano amplificarsi.

Lettera firmata, Novara

[illegible] UTILI

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
[illegible] (0323) 846.559 - [illegible]
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
Baveno: (0[illegible] 4.222
Mergozzo: [illegible] 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 882.111
[illegible] (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Defendi*, [illegible] Torino 43, tel 45.50.58 [illegible] orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti 2, tel. 62.03.87 con orario [illegible] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

Oleggio C.: *Romerio*, via Veneto, tel. 0322/53.130
Borgo Ticino: *Galliarate*, via Zanotti 11, tel. 90.262
Gozzano: *Lapidari*, via Gerite 62, tel. 0322/94.074
Suno: *Brigatti*, [illegible] Matteotti 2, tel. 0322/85.053
Verbania (Intra): *Preti*, c. XXV Aprile, tel. 0323/403.175
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode [illegible], tel. 0323/70.138
Baveno (Feriolo): *Muratori*, v. S. Carlo, tel. 0323/28.105
[illegible]: *Tricella*, v. Nazionale Sempione 71, tel. 0323/660.256
Preglia: *Camisani*, v. Sempione 45, tel. 0324/23.117
Premosello: *Rosso*, v. Caduti della Libertà 13, tel. 0324/88.200
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto [illegible], 0324/98.013
Gravellona Toce: *Bernardini*, v. Corridoni 8, tel. 0323/840.077
[illegible] *Borgomassco*, [illegible] 12, tel. 0322/90.117
Gattinara: *Cominazzini*, c.so Garibaldi 64, tel. 0163/833.417

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Lina Bassetti, (1929), corso Risorgimento 98; Santina Valenti, (1916), via Perrone 12; Santina Podestà, (1906), via Galvani 41; Emma Gilardoni, (1905), viale Roma 34b; Dorina Begnozzi, (1905), viale Giulio Cesare 147; Ernesto Molz, (1904), Vespolate; Amaldo Cappelletti, (1935), via Rosette 35; Renato Gonella, (1942), Villafranca d'Asti; Bernardo Gentina, (1919), Arona; Maria Pa[illegible] (1911), via Turbigo 28; Giuseppe Landrino, (1911), Casalvolone; Giovanni Giovannini, (1905), viale P. d'Armi 1; Mario Basilico, (1935), via Taranto 7; [illegible] Magnani, (1920), via Tommaseo 7; Letizia Cottini, (1910), [illegible] Risorgimento 78; Michelangelo Perri, (1917), strada Landoni 35; Lilla Plassio, (1915), Crotone; Rachele Mupei, (1942), Casalino; Ermenegilda De Signoris, (1905), viale Roma 34b; Valentina Tonella, (1903), via Volta 72.

RINGRAZIAMENTI

Edoardo, Anna, Andrea Ferlito, unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti con presenza, fiori, scritti ed opere di bene, hanno voluto partecipare al dolore per la scomparsa della loro cara

Rosanna

— Novara, 11 agosto 1992.

GLI APPUNTAMENTI

ESCURSIONI
Gita in Valgrande

Proseguono le escursioni organizzate San Bernardino Verbano e la comunità della Valgrande. Il prossimo appuntamento è per il 22 e 23 agosto con la gita all'alpe Piana, dove verrà effettuato il pernottamento. La quota di partecipazione è di 15 mila lire. Informazioni tel. 0323/571603.

[illegible]ini di scalpellini

Verrà inaugurata giovedì, nell'ambito della festa della Madonna dell'occhio, una mostra fotografica sugli scalpellini. L'iniziativa vuol essere un riconoscimento per i molti gravellonesi che in passato trascorsero la vita nelle cave disseminate nella Bassa Ossola tra Candoglia e Baveno.

Un libro per villa Bernocchi

Proseguono le serate letterarie organizzate a villa Bernocchi [illegible] Premeno dalla Pro loco [illegible] dalla Società dei Verbanisti. [illegible] alle 21, Sergio Redaelli e Rosa Teruzzi presentano il volume edito da Alberti, «Garibaldina senza fucile», dedicato a [illegible] Mantegazza, amica dell'eroe.

[illegible]
Lezioni [illegible] Cavallotta

Alla Cavallotta sono aperte le iscrizioni ai corsi di tennis individuali per ragazzi e adulti, condotti dal maestro di serie [illegible] Roman Prazar: le lezioni si tengono ogni giorno dalle 9 alle 18.

[illegible]
Arrampicata [illegible] il Cai

Alla [illegible] del Cai novarese, in vicolo Santo Spirito, sono aperte le iscrizioni al corso di alpinismo e arrampicata, che si terrà [illegible] settembre, al martedì e giovedì [illegible] 17 alle 19.

FITNESS
Tra vacanze e sport

S'inizia domenica [illegible] Pallanza, all'hotel «Castagnola», l'ottava edizione di «Vacanze & sport», organizzata dal Centro sportivo italiano di Torino. Sono previste [illegible] attività ricreative, corsi [illegible] tennis e uno stage [illegible] yoga.

IN [illegible]

[illegible]
Pensionata [illegible] mentre [illegible] in [illegible]

Ieri pomeriggio intorno alle 14,30 [illegible] pensionata di [illegible] anni è stata colpita da un malore mentre era in bicicletta. Luigia Urani, abitante a Trecate, è stata immediatamente soccorsa, ma è morta durante il tragitto verso l'ospedale «Maggiore» di Novara. Sul posto è intervenuto l'elicottero.

NOVARA
Aperte [illegible] iscrizioni [illegible] corso per infermieri

Sono aperte le iscrizioni alla scuola per infermieri [illegible] Novara. Possono presentare domanda di ammissione i residenti nei comuni della Usl 51 e [illegible] che abbiano compiuto sedici anni. E' necessaria l'idoneità al terzo anno di scuola secondaria. Nel caso il numero delle domande superi la disponibilità [illegible] scuola verrà effettuata una prova di selezione che si terrà il [illegible] settembre. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola per Operatori Sanitari, in corso Mazzini 18, ogni giorno dalle 10 alle 12. I moduli di iscrizione dovranno essere consegnati entro il giorno 11 settembre.

[illegible]
Chiusi per ferie gli uffici [illegible] Cgil

Sono chiusi per ferie [illegible] a lunedì gli uffici della Camera del Lavoro Cgil. E' sempre aperto, invece, il patronato Inca-Cgil. In [illegible] za sino al 31 agosto il Sunia, associazione degli inquilini.

[illegible]
Inizierà il 21 agosto la festa dell'uva fragola

Promette [illegible] quest'anno la coltivazione dell'uva fragola, che verrà come [illegible] raccolta con alcune settimane di anticipo sulla vendemmia tradizionale, per essere trasportata sul mercato di Milano e all'estero. Particolarmente, in Svizzera e Germania, dove quest'uva da tavola è molto apprezzata. Prenderà il via il 21 agosto e continuerà per dieci giorni la tradizionale festa.

[illegible]
Smarrito pastore tedesco [illegible] un anno

E' stato smarrito un pastore tedesco di un [illegible] Yuri, questo [illegible] nome del cane, si è perso nella zona di via Newton, viale Galileo Galilei: ha gli occhi azzurri e porta un collare di ferro. Chi lo ritrova [illegible] pregato di telefonare alla famiglia Malaspina al 451937.

[illegible]
Nuova [illegible] al Torrion Quartara per la Giocoteca

La Giocoteca [illegible] Novara riapre in una nuova sede. Si è trasferita [illegible] circolo agricolo del Torrion Quartara. L'orario [illegible] dalle 21 alle [illegible] venerdì e il sabato dalle 14 alle 18,45.

Finalmente buoni esiti delle analisi alla rete idrica di Verbania

Acqua, finita l'emergenza

Ma rimangono misteriose le cause che hanno determinato l'inquinamento da ammoniaca. Può essere stato sabotaggio? Il sindaco si rivolge alla magistratura

VERBANIA. E' tornata alla normalità la situazione dell'acquedotto verbanese, dopo la sospensione della erogazione nelle frazioni a nord della città in seguito al rinvenimento di ammoniaca nella rete di distribuzione.

L'ordinanza emessa dal sindaco sabato scorso, con il divieto [illegible] utilizzo dell'acqua a [illegible] alimentare, era [illegible] revocata già lunedì per le località di Trobaso e di Possaccio, mentre era rimasta valida per Unchio in attesa dell'esito degli esami batteriologici effettuati presso il laboratorio di igiene della Usl [illegible] di Novara.

Ancora ieri mattina dunque era proseguito il rifornimento idrico mediante l'autocisterna dei vigili del fuoco che stazionava in piazza della chiesa ed [illegible] ulteriore cisterna per servire gli utenti delle parti periferiche del paese predisposta dalla Spv, la società che gestisce l'acquedotto.

Nel tardo pomeriggio è giunto però l'esito positivo degli esami effettuati sui controprelievi: anche per Unchio si è così accertata la scomparsa [illegible] elementi inquinanti e i cittadini hanno potuto riaprire [illegible] pericolo i rubinetti.

La popolazione continua intanto ad interrogarsi preoccupata sulle [illegible] che possono avere determinato il fenomeno, ma il giallo resta tuttora senza soluzione.

Il rifornimento tramite l'autobotte dei vigili [illegible] fuoco è per fortuna finito

«Le origini dell'inquinamento [illegible] [illegible] un mistero - conferma Giovanni Brigatti della Spv Acquedotto di Verbania -. Abbiamo proceduto ad un attento esame, sezionando in dettaglio il tratto di [illegible] compreso [illegible] il serbatoio di [illegible]gno e le frazioni interessate. E' un fatto che nel bacino [illegible] raccolta della sorgente di Miazzina l'acqua è sempre risultata otti[illegible] [illegible] alcuna impurità, mentre dai rubinetti delle case usciva inquinata: cosa sia accaduto nel tratto in questione non [illegible] riusciti ad appurarlo, perciò i controlli proseguono».

A suscitare perplessità è pure il fatto che [illegible]ili inconvenienti [illegible] sono già verificati in passato, senza che si sia riusciti a giungere a capo [illegible] nulla. Abitanti [illegible] Unchio e [illegible] Trobaso ricordano di avere segnalato acqua potabile sporca e con odore sgradevole già nel mese di agosto dello [illegible] anno: «Posso confermare la circostanza - aggiunge Brigatti -. Tutto [illegible] risolse però in breve [illegible] e [illegible] momento [illegible] effettuare le analisi la situazio[illegible] era già normalizzata».

Vivamente preoccupato per l'inconveniente che ha interessato [illegible] servizio di rifornimento idrico si dichiara il sindaco Bartolomeo Zani: «Ho chiesto una relazione completa dell'accaduto alla Spv - dice il primo cittadino -. Ritengo che sulla [illegible]cenda [illegible] [illegible] fatta al più presto massima chiarezza per ridare tranquillità agli abitanti delle frazioni interessate che nutrono giustificati timori. Non lasceremo nulla di [illegible] in questo senso e posso assicurare [illegible] l'amministrazione renderà noto ogni elemento di cui verrà a conoscenza sulle cause dell'inquinamento».

Nei giorni [illegible]rsi si è parlato di possibili colpe, [illegible] non addirittura di «sabotaggio»: semplici ipotesi, però, ma niente può essere escluso [illegible] stato dei fatti.

Un'altra immagine dell'emergenza

Lo conferma lo stesso Bartolomeo Zani: «Ho inviato una nota informativa anche al Procuratore della Repubblica - aggiunge -, affinché tramite i suoi organi ispettivi si attivi a sua volta per verificare l'esistenza [illegible] circostanze colpose o addirittura dolose che abbiano eventualmente determinato l'accaduto».

Sergio Ronchi

[illegible]

CANNOBIO

Incendio distrugge [illegible] sul lungolago

Un incendio sviluppatosi per [illegible] ancora da accertare ha di[illegible] l'appartamento di Anna Fumagalli, in una palazzina sul lungolago. Per domare le fiamme [illegible] intervenuti da Verbania i vigili del fuoco, che hanno dovuto entrare nell'abitazione [illegible] [illegible] finestra al primo piano. Nessuna conseguenza per le persone. Sono ingenti, invece, i danni.

BAVENO

I dipendenti comunali chiedono sciopero generale

I dipendenti del Comune di Baveno rifiutano l'accordo del 31 luglio sul costo del lavoro e chiedono [illegible] sciopero generale contro la manovra [illegible] del governo e contro le disposizioni [illegible]tenute nel patto che è stato siglato. Questi i punti salienti di un documento redatto dall'assemblea [illegible] lavoratori. E' [illegible] anche chiesto [illegible] ritiro delle firme dei sindacalisti nazionali e [illegible] loro dimissioni.

OMEGNA

«Non solo aiuto» arriva in città

Ha iniziato [illegible] propria attività nei giorni scorsi il comitato omegne[illegible] [illegible] «Non solo aiuto». Ha sede in via fratelli Di Dio. Si prefigge di affrontare i problemi degli extracomunitari che [illegible] [illegible] stabiliti nel Cusio: a tale scopo promuoverà prossimamente un'assemblea di tutte le associazioni di volontariato operanti in [illegible].

[illegible]

In città il sindaco [illegible] Crikvenica

Il sindaco Pobor Luka e il presidente della giunta Barac Dragan guidano [illegible] delegazione proveniente [illegible] città croata di Crikvenica [illegible] ieri in visita [illegible] Lago Maggiore. Gli amministratori sono stati ricevuti dal sindaco Zani e dalla giunta. Hanno espresso le ri[illegible] ed il ringraziamento della comunità [illegible] per gli [illegible]ti umanitari giunti da Verbania in seguito [illegible] campagna di solidarietà promossa dal Comune e [illegible] associazioni di volontariato. [illegible] loro città si trova in condizioni di emergenza per la presenza di oltre 7000 profughi.

[illegible]

[illegible] per il mercato [illegible] un progetto del Comune

Da tempo l'attuale sistemazione del mercato domenicale è oggetto di lamentele per i gravi disagi che [illegible] determina. Per risolvere il problema l'assessore al Commercio Testori ha elaborato un progetto organico che prevede notevoli cambiamenti, [illegible] cui [illegible] spo[illegible] dei [illegible] di generi alimentari nell'area che si trova [illegible] canto al campo sportivo e accorgimenti per migliorare [illegible] circolazione.

Villadossola, sindacati e lavoratori chiedono incontro urgente

«La [illegible] caldaia all'Enichem per garantire la produzione»

Negli impianti dell'Enichem alla periferia [illegible] Villadossola vengono prodotte [illegible] anno [illegible] mila tonnellate di resine contro [illegible] 25 mila di Ravenna

VILLADOSSOLA. Prima della pausa di Ferragosto, il consiglio di fabbrica dell'Enichem Synthesis ha chiesto un [illegible]tro urgente all'amministratore delegato e alla direzione mila[illegible] della società. La richiesta [illegible] stata fatta per avere garanzie sull'installazione [illegible] una [illegible] caldaia in grado di alimentare i reparti produttivi anche nella stagione invernale.

Dopo la tragica esplosione nella centrale termica dello stabilimento avvenuta il 31 marzo scorso - che è costata la vita a due operai, Mauro Zanoli e Marco Santolini, morto nel luglio scorso all'ospedale Niguarda [illegible] Milano dopo quattro mesi [illegible] atroci sofferenze - l'azienda aveva escluso che [illegible] drammati[illegible] incidente potesse avere ripercussioni sul futuro dello stabilimento.

In breve [illegible]po era stata installata una caldaia provvisoria che aveva consentito [illegible] [illegible]viere il ciclo produttivo. Quest'impianto mobile, utilizzato dall'Enichem per fronteggiare situazioni [illegible] emergenza nei vari stabilimenti, avrebbe però dovuto essere sostituito con uno fisso, di maggiore portata. Che però finora non si è visto.

La fabbrica di Villadossola ha chiuso i battenti lunedì e riaprirà il 24 agosto. Sindacati e consiglio di fabbrica non nascondono [illegible] forte preoccupazione per la [illegible] proprio per la vicenda della caldaia, indispensabile a garantire la mar[illegible] di tutti gli impianti nei [illegible] invernali.

«Quella provvisoria - osserva Paolo Norcini, membro del consiglio di fabbrica - ha una portata [illegible] sole [illegible] tonnellate. Ha svolto egregiamente [illegible] suo ruolo [illegible] questi [illegible] ma non potrà soddisfare le esigenze di riscaldamento dell'intero complesso industriale e quelle degli impianti nella stagione fredda. Subito dopo lo scoppio della centrale termica, l'azienda si era impegnata installarne una nuova con una portata di venti tonnellate. Non abbiamo saputo più nulla. Non vogliamo che, passato qualche [illegible] dal tragico incidente, la questione cada nel dimenticatoio e siano rivisti i programmi che riguardano Villadossola, magari con la scusa di [illegible] aggravamento della congiuntura. Sarebbe davvero una speculazione inaccettabile, sulla pelle, è proprio [illegible] [illegible] di dirlo, dei lavoratori. Per questo abbiamo chiesto l'incontro urgente ai vertici dell'azienda. Gli impegni presi vanno mantenuti e i tempi tecnici [illegible] piuttosto stretti».

Con i legali dei familiari delle vittime del tragico scoppio, gli avvocati Paolo Birga e Giovanni Correnti, sindacati e consiglio [illegible] fabbrica attendono ancora l'esito delle perizie disposte dalla magistratura per stabilire le cause dell'esplosione della centrale termica.

Fra le ipotesi avanzate c'era[illegible] quella di un cedimento della struttura della caldaia e la presenza di sacche di gas che avrebbero provocato lo scoppio al momento del riavvio della centrale termica. I sindacati ricordano di aver chiesto, un anno prima dell'incidente, l'intervento degli enti preposti alla prevenzione e al controllo; c'erano stati sopralluoghi alla centrale termica, l'impianto era stato giudicato perfettamente a norma, l'organico del personale addetto adeguato. Un responso in stridente contrasto con il drammatico incidente del marzo [illegible].

E' ancora sospesa anche la questione dell'accentramento in un unico polo della produzione di tutte [illegible] resine tradizionali Enichem. Sono in corsa Villadossola, che vanta già una produzione di 40 mila tonnellate annue, e Ravenna, con 25 mila. Un incontro su questo tema fra Enichem e sindacati nazionali in calendario a giugno è stato rinviato all'autunno.

Adriano Valli

IL TURISMO DI FERRAGOSTO: MONFERRATO E LANGHE

La crisi che colpisce le località di vacanza risparmia il Basso Piemonte

Per le colline un anno d'oro

I segreti del successo: gastronomia, verde e relax. Una ricetta che piace agli stranieri che quest'anno sono in netto aumento, [illegible] cominciare da austriaci [illegible] americani

CRISI o non crisi? Le presenze nelle località di vacanze italiane paiono in netto calo, quest'anno, ma esistono anche oasi felici. Ad esempio, le colline piemontesi.

Nell'Astigiano le località che tradizionalmente accolgono turisti stanno conoscendo [illegible] stagione piuttosto fortunata. Mentre Asti non appare deserta come negli anni scorsi numerosi piccoli [illegible] della provincia si possono considerare «affollati».

[illegible] conferma giunge dall'Azienda provinciale per il turismo (Apt): «Quest'anno - dicono - abbiamo ricevuto un gran numero di richieste di informazioni da parte di uffici per il turismo stranieri, rispetto allo scorso anno quasi [illegible] doppio. Anche la domanda di soggiorni [illegible] aumentata, con [illegible] [illegible] [illegible] turisti tedeschi e svizzeri. Ma resta alto anche il numero di italiani. [illegible] la presenza di inglesi [illegible] americani.

Meta [illegible] villeggianti sono soprattutto le colline del Monferrato [illegible] le Langhe. Tra i centri in cui [illegible] registra [illegible] [illegible] esaurito» c'è Cocconato, nel Nord Astigiano, che unisce [illegible] attrattive gastronomiche [illegible] un clima favorevole.

Le cifre indicano che la presenza di turisti e vacanzieri, pur alta in agosto, aumenta in settembre, grazie a manifestazioni di richiamo come il Festival delle Sagre e il Palio. Un'attrattiva è il tradizionale programma di concerti per la festa di San Bartolomeo, a Castagnole Lanze.

Nel Cuneese, [illegible] attesa del boom [illegible] autunnale, Langhe e Roero stanno per ora facendo i conti [illegible] [illegible] stagione abbastanza positiva anche nel periodo estivo, solitamente il più debole [illegible] punto [illegible] vista dell'affluenza turistica. «Finora la stagione [illegible] andata molto bene, con [illegible] incremento del [illegible] rispetto all'anno scorso - afferma Carlo Zarri dell'Hotel San Carlo di Cortemilia - ad agosto ci sono soprattutto turisti italiani, mentre nell'arco dell'intera stagione [illegible] maggiori le presenze straniere».

[illegible] Langhe i turisti [illegible]no, oltre alla gastronomia, verde e relax. «Da noi ci sono soprattutto anziani torinesi e liguri che si fermano per lunghi periodi. Da fine agosto in poi arriveranno invece gli stranieri, che scelgono la nostra [illegible] nel periodo della vendemmia [illegible] [illegible] tartufi» spiega Anna Balla dell'Albergo Bellavista. [illegible] soddisfatto Aldo Sartore dell'Hotel Santa Vittoria [illegible] Santa Vittoria d'Alba, che in questi giorni ospita il ritiro precampionato dei calciatori della Vogherese. «L'estate da noi non è una stagione turistica vera e propria, anche perché [illegible] ci [illegible] molte attrazioni in questo periodo - spiega Sartore - abbiamo finora registrato un calo del 30% per quanto riguarda la presenza di turisti tedeschi».

Meta dei villeggianti sono soprattutto [illegible] colline del Monferrato e le Langhe. Nel Cuneese, in attesa del boom autunnale, si stanno facendo i conti [illegible] [illegible] stagione positiva anche nel periodo estivo, il più debole

«Un calo di presenze [illegible] svizzeri [illegible] tedeschi [illegible] [illegible] registrato quest'anno su scala nazionale - conferma Tommaso Lo Russo, presidente dell'Apt di Alba -. Da noi sono aumentati invece i turisti francesi ed austriaci. E' [illegible]portante la scoperta dell'Albese da parte degli austriaci perché in Austria [illegible] nato il cosiddetto turismo alternativo [illegible] [illegible] gli austriaci vengono qui significa che [illegible] questo [illegible] Langhe e Roe[illegible] hanno ottime potenzialità».

Passiamo in provincia di Alessandria. L'agriturismo monferrino ha risentito dell'ondata di maltempo di giugno. Molte le prenotazioni che sono slittate [illegible] settembre, nel periodo della vendemmia. Anche l'agriturismo quindi si [illegible] uniformato agli altri settori «vacanzieri». A luglio, invece, [illegible] stata registrata [illegible] netta ripresa, dettata anche dalla ricerca di luoghi più ventilati e freschi rispetto alle tradizionali mete marittime. E' stato proprio l'affusso in questo [illegible] a riportare l'indice della stagione 1992 ai livelli di quello de[illegible] [illegible] [illegible].

La novità potrebbe invece riguardare agosto. Pare infatti che l'agriturismo [illegible] [illegible] più considerato una scelta solo per [illegible] [illegible] [illegible] fine estate. A Vignale, in questo periodo, [illegible] aziende hanno sempre registrato un certo calo, quello dettato dal «dopo festival». Al termine di Vignaledanza, infatti, affrontavano un mese di relativa calma. Quest'anno, invece, anche se il numero dei visitatori non è elevato, l'afflusso è superiore al passato. [illegible] ci aspettavamo che la stagione proseguisse - dice Fernanda Monti, dell'omonima azienda -. Per la prima volta ci [illegible] preparando ad affrontare [illegible] Ferragosto». Vignale [illegible] [illegible] paese monferrino che vanta [illegible] maggior numero [illegible] agrituristi. «L'informazione agrituristica - dice Roberto Santopietro -, ha fatto centro. L'utente [illegible] più attento».

Diversa la situazione nell'Acquese e nell'Ovadese. Dall'Azienda di promozione turistica giunge il primo dato negativo. L'afflusso turistico è diminuito. Le grandinate di giugno hanno avuto [illegible] loro peso. A luglio i dati sono tornati alla normalità. Le aziende più conosciute hanno [illegible] le medie, mentre le meno note si sono adoperate per [illegible] maggiore promozione. «La cucina - dicono alla cascina Burlino, [illegible] Lerma - attira i clienti per i pranzi della domenica».

Carlo Francesco Conti
Corrado Giocco
Cristina Rossi

Tempo record da Genova alla Margherita

In bici e poi di corsa sulla vetta del Rosa

Marino Giacometti [illegible] uno degli scalatori audaci fino al limite delle possibilità umane definiti in gergo «sky-runner». Ancora una volta [illegible] salito veloce fino ai 4556 metri della Capanna Margherita poi è ridisceso a tempo record ad Alagna

ALAGNA. Da Genova in bicicletta fino [illegible] Alagna: poi cambiato l'equipaggiamento di corsa fino [illegible] 4556 metri della Capanna Margherita, sulla vetta del Rosa. Poi stretta la mano al gestore del rifugio più alto d'Europa e preso il fiato, giù a spron battuto di nuovo fino ad Alagna, giusto giusto per pre[illegible] all'inaugurazione delle celebrazioni del 150° anniversario della scalata sulla cima della «montagna incantata» compiuta l'8 agosto 1842 da don Giovanni Gnifetti.

Autore di questa impresa davvero [illegible] e [illegible] certo per gente comune, è stato Marino Giacometti, alpinista provetto (ha fatto tra l'altro parte di «quota [illegible] mila», le spedizioni extraeuropee [illegible] carattere scientifico di cui facevano parte Tullio Vidoni e Gianni Calcagno) ed ora [illegible] «sky-runner».

Così Marino Giacometti, partito alle 0,10 dell'altra notte da Genova-Voltri in compagnia [illegible] Nico Giovannelli [illegible] Bruno Carrara, dopo aver raggiunto pedalando il passo del Turchino, Alessandria, le colline [illegible] Monferrato, la pianura vercellese ed essere entrato in Valsesia (a Varallo al terzetto si è unita la figlia Viola, 13 anni) a metà mattina è giunto ad Alagna.

E qui [illegible] iniziata la seconda parte dell'exploit: calzati i particolari scarponcini per lo «skyrunner» l'atleta bergamasco ha cominciato ad inerpicarsi lungo il tracciato che conduce prima all'Indren, poi al colle del Lys e infine ai 4559 metri della punta Gnifetti. Una salita «terribile» dopo le dieci [illegible] passate in bicicletta.

Spiega l'atleta bergamasco: «Ho lasciato Alagna [illegible] metà mattinata con il sole che picchiava e tra i 2500 e i 3 mila metri sono entrato [illegible] crisi. Credevo proprio di non farcela. Poi ho iniziato a riprendermi nella zona dei sassoni. Quando sono arrivato all'Indren ho trovato mia figlia e un gruppo di amici saliti in funivia per incoraggiarmi. Erano talmente convinti [illegible] riuscita che ne ho ricavato una carica eccezionale. [illegible] ho ripreso l'ascesa e alle 17 sono giunto [illegible] Margherita».

Pochi secondi per telefonare ad Alagna e subito Marino Giacometti si è lanciato lungo la via del ritorno, [illegible] discesa impegnativa specialmente nel tratto dei «ghiaioni», dove il rischio di una caduta ha accompagnato il bergamasco come un'ombra. [illegible] tutto è andato per [illegible] meglio [illegible] alla fine sono riuscito ad arrivare ad Alagna alle [illegible] di sera proprio mentre Riccardo Cassin apriva le celebrazioni per i 150 anni della salita di don Gnifetti - prosegue Giacometti -. Perché ho ideato una simile avventura? Era due anni che la meditavo: sono un alpinista che va veloce in montagna [illegible] uno skyrunner. In più amo la Valsesia [illegible] il Monte Rosa. Volevo fare qualcosa per me, perché l'uomo cerca sempre un confronto. E pure ricordare due grandi amici che non ci sono più: Tullio Vidoni e Gianni Calcagno. Il Rosa, era la loro seconda casa ed è stato come se, per una volta ancora, con me salissero alla Margherita».

[illegible] Eynard

Don Destre, parroco di Crissolo: i suoi «Incontri alpini» da 20 anni sempre affollati

Messa sul Monviso col prete scalatore

Ha celebrato 47 funzioni in cima alla montagna. La via normale di salita richiede 6 ore di marcia. Altre cinque ne occorrono poi per la discesa. Si parte all'alba per tornare a valle alle sei di sera

CRISSOLO. Per don Luigi Destre, parroco di Crissolo e Oncino, rettore del santuario di [illegible] Chiaffredo, prete e alpinista, il [illegible] [illegible] agosto [illegible] pieno [illegible] impegni. Soprattutto i [illegible] «Incontri alpini», momenti tradizionali da più di vent'anni, sono sempre affollati di valligiani, villeggianti, fedeli.

Si tratta [illegible] appuntamenti che coniugano la religione, la natura, la montagna. Ci si trova in giro [illegible] pascoli e alpeggi, [illegible] [illegible] colle, [illegible] qualche vetta, c'[illegible] la Messa, una predica alla buona, [illegible] scambio di opinioni, e si [illegible] una gita.

Tra i p[illegible] appuntamenti sabato 15 agosto processione e fiaccolata per [illegible] f[illegible] dell'As[illegible] da Borgo, da Serre Uberto, [illegible] Santuario di [illegible] Chiaffredo e da Villa, verso la parrocchia; al termine fuochi d'artificio dal Viso Mozzo, visibili da tutta la valle, tempo permettendo. Martedì 18 agosto appuntamento al monte Tivoli (altitudine 1791 metri, a picco su Crissolo, un paio d'ore di marcia), giovedì [illegible] agosto tutti in vetta al Monte Meidassa (3150 metri nel gruppo del Granero), dove don Luigi celebrerà la Messa.

Ma don Destre non [illegible] solo un instancabile prete di montagna, è anche uno che è salito [illegible] volte sul Monviso, per vie di[illegible] [illegible] (la normale, la Est, [illegible] Nord-Ovest), e ha celebrato 47 messe in vetta. Non solo, ma con [illegible] sua passionaccia mistica e concreta insieme, ha accompagnato [illegible] Viso a partire dal '68 quando è arrivato in valle da Paesana (dove è nato nel 1935), circa duemila persone.

«Abbiamo fatto delle comitive anche di trenta, quaranta persone, assieme alle guide. Per carità, [illegible] ho [illegible] voluto rubare il mestiere a nessuno. Semplicemente dicevo: domani vado su, se qualcuno vuol venire ci troviamo là alla tale [illegible]. E' sempre stata un'emozione arrivare in cima. Ricordo che qualcuno dopo aver faticato e stretto i denti, una volta arrivato alla croce sulla sommità si è messo a piangere dall'emozione [illegible] dalla gioia».

Nel '90 don Luigi [illegible] salito [illegible] Viso col [illegible] di Saluzzo Sebastiano Dho, primo [illegible] della storia saluzzese asceso al monte simbolo del Marchesato. «Non era [illegible] [illegible] ma è arrivato in punta lo stesso, e quando ha visto la croce, da lontano ha preso la rincorsa [illegible] l'ha abbracciata».

Appuntamenti che coniugano religione, natura e montagna. Ci si trova per pascoli e alpeggi, a un colle, su qualche vetta, c'è la Messa, una predica, uno scambio di opinioni, e si fa una gita. Qualcuno dopo aver faticato e stretto i denti, [illegible] volta arrivato alla croce sulla sommità piange dall'emozione

La [illegible] normale di salita, la Sud, richiede di [illegible] [illegible] [illegible] di marcia su un percorso che valica l'ertissimo passo [illegible] Segnette, tocca i resti del rifugio Sacripante (bruciato nel '38) all'imbocco del vastissimo anfiteatro roccioso che culmina [illegible] la parete Sud, passa accanto al bivacco Andreotti, attraversa [illegible] piccolo ghiacciaio Sella, supera di fianco i cosiddetti Fornelli [illegible] Viso e s'infila nel ripido canalino [illegible] Calcino, dove periodicamente accadono incidenti mortali.

Si scende per la [illegible] via di salita, in condizioni normali [illegible] vogliono oltre cinque [illegible]. Partendo dal rifugio alle sei del mattino, si può essere di ritorno - per escursionisti di fiato normale - alle sei di sera, stanchi [illegible] soddisfatti.

Il [illegible] dunque continua la [illegible] vita di protagonista in valle Po, [illegible] più di cent'anni fa, quando Quintino [illegible] dopo la sua famosa ascensione nel [illegible] decise di fondare il Club Alpino e la valle divenne palestra [illegible] alpinisti di ogni nazionalità. Ancora oggi la cuspide più famosa del Piemonte (3841 metri interamente in territorio italiano anche [illegible] confina [illegible] la Francia) è un obiettivo alpini[illegible] [illegible] escursionistico ambito e frequentato. Al rifugio Quintino Sella si sentono parlare lingue e dialetti diversi e il custode e guida Hervè Tranchero (250 salite [illegible] Viso» all'attivo) certi giorni di ag[illegible] non [illegible] nemmeno [illegible] vedere che tempo fa, tanto è il suo daffare.

Unica novità al Pian del Re, dove continua a funzionare il centenario rifugio dei Perotti, il pedaggio per la sosta di macchine e camper: ottomila lire.

Renato Scagliola

Achille Ratti

Dalle Alpi al Vaticano

TORINO. Il 31 luglio del 1877 si svolse per la prima volta [illegible] cerimonia religiosa sulla vetta del Monviso. Il sole stava nascendo quando Don Dagna, [illegible]tore del collegio di Pinerolo, celebrò la messa tra [illegible] commozione dei suoi compagni di scalata. Una data importante sull'albo d'oro del «Re di pietra». Ma ai primi di agosto 1898 vi[illegible] il suo nome un sacerdote destinato a salire sulla cattedra [illegible] Pietro. E' monsignor Achille Ratti, provetto alpinista, bibliotecario dell'Ambrosiana di Milano, diventato papa [illegible] XI nel 1922. Lo testimonia il libretto [illegible] una guida di Crissolo sul quale [illegible] futuro pontefice e l'amico di tan[illegible] scalate [illegible] tutta la catena alpina valdostana e piemontese, don Luigi Grasselli (futuro patriarca di Costantinopoli), scrivono di aver compiuto l'ascensione salendo da Pian [illegible] [illegible] e si dicono «soddisfattissimi del servizio loro prestato dalla guida Giovanni Genre e dal portatore Pietro Gilli». [v. br.]

Per torrenti e canali

Bacino del Po in [illegible] 38 miliardi

TORINO. Pioggia di miliardi dall'Autorità di Bacino del Po per il risanamento idrogeologico del Piemonte.

Dopo i finanziamenti (in tutto 34 miliardi e mezzo) assegnati nei giorni scorsi per la depurazione delle acque, il miglioramento degli acquedotti [illegible] il potenziamento dei Consorzi Irrigui [illegible] [illegible] regione, l'ente ha voluto predisporre un [illegible] contributo [illegible] 37 miliardi [illegible] 700 milioni da distribuire ai Comuni interessati.

La [illegible] fissata nel corso dell'ultima riunione presieduta dal ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni, presente l'Assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, consentirà diversi interventi, alcuni a carattere preventivo, altri [illegible] semplice accomodamento di strutture compromesse dalle calamità.

Ma vediamo nel dettaglio [illegible]me verrà diviso il finanziamento stanziato per il Piemonte. Sei miliardi andranno a vari Comuni della provincia [illegible] Novara per la sistemazione idrogeologica dei torrenti Melezzo, Anza e Strona, nonché del fiume Toce. Due miliardi e mezzo, per la sistemazione del canale lago di Mergozzo - Lago Maggiore (2° stralcio), sono stati assegnati al Comune di Verbania (No). Per quanto riguarda la provincia di Cuneo, 2 miliardi e [illegible] milioni andranno al Comune di Acceglio che li utilizzerà per il ripristino idrogeologico del torrente Mollasco e il consolidamento del movimento franoso in località Monte Gallone.

Ben [illegible] miliardi [illegible] nelle casse del Comune [illegible] Vercelli per i lavori al canale scol[illegible] (2° stralcio). Ancora in area vercellese i [illegible] miliardi che saranno assegnati al Consorzio della Baraggia per la regolazione idraulica [illegible] Rio Dondoglio. La Comunità Montana Valle Orco e Soana riceverà tre miliardi necessari per colmare le [illegible] per il consolidamento [illegible] monitoraggio del torrente Orco, a difesa della frazione Rosone.

Per il Comune [illegible] Cesana (Torino) sono disponibili due miliardi per attuare interventi sulla Piccola Dora. La quota [illegible] sei miliardi servirà alla sistemazione idrogeologica [illegible] ambientale della Dora Riparia, tra Serre La Voute e Preilleux, mentre altri 4 miliardi e [illegible] milioni andranno al Comune [illegible] Settimo Torinese per [illegible] recupe[illegible] della rete idrogeologica comunale. [c. c.]

Domani Andy Forest si esibisce a Santa Maria Maggiore

Blues in Val Vigezzo

Il musicista americano di [illegible] dalle 21 al parco di villa Antonia
Oltre alla band dei Dirty Hands suoneranno tre gruppi ossolani

SANTA MARIA MAGGIORE. Niente echi di cori montanari e canti alpini, per una sera. Il palcoscenico dell'estate vigezzina, domani, sarà tutto per una blues band. La Pro Loco di Druogno, con il patrocinio del Comune di Santa Maria Maggiore, propone per domani un concerto del cantante-armonicista americano Andy Forest e del complesso Dirty Handes.

L'esibizione, il cui inizio è previsto per le 21 nel parco [illegible] villa Antonia, verrà preceduta dalle «performance» musicali [illegible] tre gruppi locali. Toccherà [illegible] giovani ossolani tenere «calda» l'atmosfera in attesa del concerto di questo musicista americano, nato a Pullman (Washington), con una formazione artistica nelle strade e [illegible] locali di New Orleans.

La [illegible] affermazione musicale è legata ad esibizioni con Billy Gregory, John Mooney, Antonia Domino, Dave Malone, John Magnie e Joames Booker. La sua prima tournée in Europa risale al 1978, [illegible] al chitarrista Tao Ravao. E nel Vecchio Continente resta a creare musica dividendo i palcoscenici con pezzi da novanta come B. B. King, James Cotton, Albert King, Alb[illegible] Collins.

Il [illegible] fertile filone lo porta ad incidere otto lp [illegible] anche a collaborare con artisti italiani quali Francesco Guccini, Fabrizio De André, Edoardo Bennato, Eugenio Finardi, Massimo Altomare, Sergio Caputo e Gui[illegible] Toffoletti. Attualmente Andy Forest suona col gruppo Dirty Hands, che è composto [illegible] Andy Carrieri (chitarra voce), [illegible] Cesare Ferioli (batteria), Max Max Pitta (voce-basso).

Sarà una ghiotta occasione per ascoltare quel genere di musica cui Forest accosta una sola parola: feeling. «Il blues - ha detto di recente in una intervista - è la sola musica che sa esprimere le sfumature dell'anima, i sentimenti più profondi, quelli che ognuno si porta dentro dalla nascita alla morte e che [illegible] ritmo secolare scandisca sempre con lo stesso vigore ed intensità».

I biglietti per la serata [illegible] in vendita al «Discaio» di Domodossola oppure alla P[illegible] Loco Druogno, dove si possono avere ulteriori informazioni. L'ingresso è fissato a 10 mila lire.

[illegible] Balducci

Il cantante americano Andy Forest è conosciuto anche come valido armonicista

[illegible]

L'oro del Monte Rosa non è solo un metallo

IMMAGINIAMO una grande città [illegible] piedi del secondo massiccio montuoso d'Europa, «Monte [illegible] City», appunto. E sulla sommità [illegible]e montagne, anzi sulla punta Dufour, una residenza tecnologica dalla quale partono le astronavi. N[illegible] difetta certamente di fantasia Gianni Donati, dirigente industriale nel campo della ricerca e sviluppo, del marketing internazionale e del business, [illegible] Milano e Novara (istituto Guido Donegani). Nel suo romanzo «L'oro del Rosa» Donati ipotizza un mondo al futuro, di cui è protagonista un manager rampante, sino [illegible] punto da diventare tutore e paladino della società. E' [illegible] storia [illegible] Roberto, ma potrebbe [illegible] interpretata benissimo da molti «yuppies» che in questi ultimi anni si sono affacciati con successo al mondo della finanza. Per Roberto, dotato di pervicacia e un bagaglio professionale non [illegible]une, le cose vanno decisamente bene; il salto da Milano al mondo finanziario internazionale sembra persino troppo facile, [illegible]. Ma tant'è: Roberto si trova coinvolto in avventure economiche quasi ai limiti della legalità, pilotate con freddezza e determinazione. Il traguardo, quello di controbattere lo strapotere finanziario dei giapponesi, è largamente superato. Il manager italiano realizza un grande impero economico-tecnologico, a cui guardano come punto di riferimento tutti i potenti del mondo. Ma Roberto, forte in immagine e solido sotto il profilo patrimoniale, è macerato da dubbi e incertezze, gli stessi che pervadono tutti noi. E' forse per questo [illegible] il protagonista, nel mezzo del cammino dei suoi suc[illegible] [illegible] aggancio [illegible] d'origine, per installare il [illegible]o quartiere generale. Dapprima in una villa-bunker localizzata fra Novara e Stresa, da cui impartisce disposizioni e si difende dagli attaccati [illegible] criminalità internazionale. E' da questa residenza imperiale che prepara e decide il grande attacco [illegible] mafia di tutto il mondo, sgominandola alla fine con un bilancio di tutto rispetto: [illegible] morti fra padrini, gangster, trafficanti. Poi, il capolavoro: un maxi-scavo nelle viscere del Monte Rosa a Macugnaga, nel punto esatto dove esiste la miniera d'oro. E' il punto di par[illegible] per realizzare una città sotterranea inespugnabile e passare [illegible] secondo progetto, quello [illegible] un edificio avveniristico a 4600 metri di quota sui ghiacciai, dove la famiglia vive e Roberto trascorre gli ultimi giorni, in attesa di assistere alla disgregazione dell'umanità. Più che un sogno, la proposta fantascientifica di Donati [illegible] una metafora dei nostri tempi.

Gianfranco Quaglia

L'ORO DEL ROSA
di Gianni Donati
Editrice Nuovi Autori
Genere: romanzo
Pagine: 252
Costo: 23 mila lire

[illegible] E [illegible]

[illegible]
Piano bar e cori per il centro

Le manifestazioni organizzate da «Omegna Centro» proseguo[illegible] domani alle 20,30 con il pianobar «Odeon», mentre venerdì musica etnica con alcuni [illegible]ri.

CASTELLETTO
Cabaret non-stop

Sono aperte le prenotazioni per la «Baldoria d'estate» organiz[illegible] dall'«Osteria del Tognella» sulla statale [illegible] Sempione. Sabato e domenica il locale rimarrà aperto per una non-stop di musica e spettacoli che durerà per tutta la giornata, [illegible] Walter Billet, Carlo Bianchessi ed altri artisti. Per prenotazioni tel. 0331/920498.

ARMENO
Tre esposizioni itineranti

L'amministrazione comunale ha allestito [illegible] al piano terreno [illegible] Villa Virginia, in piazza Vittoria. Si tratta della prima esposizione sulla storia filatelica d'Italia, della prima esposizione fotografica di tutti gli alpeggi presenti sul territorio del Comune pedemontano e di una mostra di conchiglie. Le mostre saranno aperte fino al 16 agosto [illegible] Ingresso libero.

VERBANIA
E' festa per S. Rocco

Torna alla grande quest'anno la sagra di San Rocco; [illegible] comincia domani sera col «ballo in piazza con l'orchestra spettacolo i Matador»; si prosegue venerdì [illegible] lo spettacolo «Veronica [illegible] Malandrino» e le poesie dialettali di Pierino Mezio.

MOSEZZO
Festeggiamenti patronali

Per i festeggiamenti patronali di Mosezzo, domani alle 15,30 è prevista una gara ciclistica mentre alle [illegible] serata danzante con Lino Giannini e il mago Elias. Ingresso libero.

BOGNANCO
Pittura [illegible] danze

Questa mattina alle 10 inaugurazione della mostra di pittura delle artiste torinesi Erina Berruta e Maria Rosa Bliss. Alle 21 [illegible] dancing Rubino ballo liscio.

Appuntamenti domani a Stresa [illegible] in altre località del Lago Maggiore

Concerto di [illegible] per l'Unicef

Il pianista Jablonski in [illegible] omaggio a Chopin

STRESA. Un pianista di grande talento per ricordare il genio musicale di Chopin.

Marek Jablonski, pianista polacco, è il protagonista del concerto benefico che si terrà domani alle 21 nell'auditorium del Grand hotel «Des Iles Borromées». Il ricavato della serata (costo del biglietto 30 mila lire), [illegible] devoluto al comitato regionale piemontese dell'Unicef, per la tutela dei diritti dei bambini del Terzo mondo.

Entrato nel Conservatorio a soli sei anni, Jablonski ha completato la sua educazione [illegible]cale negli Stati Uniti, legando il suo nome ai premi musicali internazionali più ambiti, assicurandosi il titolo di erede della grande tradizione musicale polacca che si riconduce a Chopin. E il concerto sarà una monografia sul grande musicista. Jablonski eseguirà lo «Scherzo n. 3», [illegible] «Berceuse», il «Valzer in la bemolle maggiore», 2 Mazurche [illegible] lo «Scherzo n. 1 in si minore». Dopo l'intervallo, [illegible] programma di sala proseguirà [illegible] la «Barcarola», e 2 Studi. Si conclude [illegible] «Andante spianato» e la «Grande Polacca».

Musica classica anche a Verbania, dove l'«Estate chitarristica» prosegue a pieno ritmo.

Oggi alle 18 alla Famiglia Studenti [illegible] sarà il concerto [illegible] Kenneth Price e Clara Campe[illegible] alle 21, nei locali della Società del mutuo soccorso, in via Bonis, pagine di clas[illegible] con il duo di Elgart e Yates.

Domani alle 21, sempre [illegible] Famiglia Studenti, la rassegna prosegue con il concerto di Antonio Consalvi e Paolo Giusti. E di nuovo la rassegna si trasferisce alla Società del mutuo [illegible]corso, alle 21, [illegible] il trio Mazzini, Neri e Neri, che eseguiranno [illegible] programma di musiche per flauto, viola e chitarra.

Una breve puntata sul Lago d'Orta, [illegible] Legro, dove domani alle 21 [illegible] in programma il concerto del duo di percussioni [illegible] pianoforte Arfacchia-Cerutti.

Dalla classica al country, nel grande parco di villa Kursaal, dove prosegue, con buon successo, la manifestazione orga[illegible] dal club «Perché no?». La rassegna «Notte [illegible] note» propone domani, alle 21, il concerto dei «Two Guitar Players», quartetto di chitarre, viol[illegible] e contrabbasso. Ingresso a 5 mila lire.

Un virtuoso della fisarmonica per la rassegna «Estate musica 1992»: Sergio Scappini, vincitore del XXIV trofeo [illegible]diale [illegible] Lisbona, si esibirà nel porticchetto laterale della parrocchiale di Baveno domani alle 21.

Musica revival invece sulle acque dell'alto lago: venerdì il duo vocale «Gloriana [illegible] Paolo» proporrà un repertorio che spazia negli anni Sessanta e Settanta. [c. m.]

STASERA [illegible]

[illegible] Eldorado — Tel. 24.158 — Inizio ore: 20/22 — Lire 10.000/8000
Così fan tutte di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Fareggiana — Tel. 27.675 — Lire: 10.000/8000 — martedì feriale: 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 23.396 — Lire: 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 25.688 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/8000 — merc. fer. L. 8000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto Aperto — Tel. 28.739 — Or.: 21,15 — L. 7000/5000 — Se piove al Fareggiana
Ghost - Fantasma di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' Commedia

S. Cuore — Tel. 463.464 — Lire 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] S. Andrea — Or.: 21 — Lire 5000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] All'aperto — Piazz. S. Graziano (t. 45534) — L. 8000/4000 Gio. 5000/3000 — Se piove: S. Carlo. Or.: 21,15
[illegible] Louise di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccide per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
Luce rossa

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 7000
Forza d'urto di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' Poliziesco

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 7000 — Or.: 20,15/22,15
Biancaneve e i sette nani abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. [illegible] V. 1h 07' Cartoni animati

[illegible] Ballardini — Or.: 21 — Lire 5000 — Ing. lib. se all'aperto — RIPOSO

[illegible] Corso — Tel. 240.853 — Lire 8000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Cine 1 — MULTISALA - Tel. 242.045 — Lire [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — SALA 1: riposo — SALA 2: riposo

[illegible] Cine Teatro — Tel. 81183 — Lire 8000/5000 — Lunedì 7000/5000 — [illegible] ESTIVA

[illegible] Cinema Sociale — Tel. [illegible] — Lire 6000/4000 — CHIUSO [illegible] FERIE

Oratorio — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Aud. S. Margh. — Or.: 21,15 — Cinema d'essai — [illegible] RIPOSO

[illegible] Vittoria — Lire 7000/5000 — CHIUSO PER [illegible]

[illegible] Apollo — Tel. 503.210 — Lire: 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Ariston — Tel. 43.043 — L. 8000/5000 — Giovedì feriale 5000 — CHIUSO PER [illegible]

Vip — Tel. 401.152 — L. 9000/6000 — Martedì [illegible] — CHIUSO PER [illegible]

[illegible] (Intra) — Tel. 504.[illegible] — Inizio ore 20,30; 22,30 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 501.984 — Or.: 22,15 — L[illegible]5000
[illegible] di Kathryn Bigelow [illegible] Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca [illegible] i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Cine all'aperto — Cortile scuola Cadorna — Se piove al Cinema Vip — Or.: 21,45 — Lire 5000
Il padre della sposa di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa [illegible]) — [illegible] film di Minnelli [illegible] Spencer Tracy: [illegible] disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67. **Passion violente** Di V. Schlöndorff con S. Shepard, [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Sera [illegible] ta. Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per fer.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. [illegible]. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
[illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. [illegible]bot. Chiuso per ferie.
[illegible] V. Veneto [illegible]. **Point Break** di K. Bi[illegible] con P. Swayze, K. Reeves Usa 91 [illegible] 1h 47'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) Chiuso per [illegible].
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
[illegible] c. Trapani 57. **Beethoven.** Di B. Levant e C. Grodin. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING [illegible] Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio [illegible] giuria Cannes '92) con E. Lo Verso, [illegible] Scali, F. Dorel. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis [illegible].
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale,** di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Vier. 14. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** [illegible] Lewis Abernathy. Con Terri T. [illegible], William Katt. Colori N. V. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] ODEON v. Venezia [illegible]. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di [illegible] Serafian con F. Whaley e R. Polansky. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di [illegible] Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. Chiuso per [illegible].
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
[illegible] Belgio [illegible] **Qualcosa di travolgente**, di Jonathan Demme con [illegible] Griffith, Jeff Daniels (Usa 1987). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte,** di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, t. 88.151. Chiuso. La biglietteria riapre mar[illegible] 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinn[illegible] abbonamenti fino al 2 ottobre presso la agenzia della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi ab[illegible] dal [illegible] al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dei [illegible] tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 660.60.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. [illegible] Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible]

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[illegible] piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
[illegible] via Milazzo [illegible]. **Berlinguer [illegible] voglio [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. Chiusura estiva.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria del Corso. **Il ladro [illegible] bambini.**
ARIOSTO via Ariosto 18. Chiusura estiva.
[illegible] Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso V. Emanuele 11. Chiusura estiva.
CAVOUR p. Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO [illegible] via M. Nero 84 **Innocenza colposa.**
COLOSSEO CHAPLIN via M. Nero [illegible]. **Sulle colline nere.**
[illegible] VISCONTI viale M. Nero [illegible]. **Casablanca.**
[illegible] largo C. dei Servi. Chiusura estiva.
CORSO Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64. **La casa delle brave donne.**
EXCELSIOR [illegible] del Corso. Chiusura estiva.
GLORIA [illegible] Vercelli 18. **Bolle di sapone.** Orario: 20,30; [illegible].
[illegible] corso Lodi 39. Chiusura estiva.
[illegible]ANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible]. Chiusura estiva.
[illegible]GNON Galleria [illegible] Corso [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] ARTI via Mascagni, [illegible]. Chiusura [illegible].
[illegible] Terraggio 3. **Thelma e Louise.**
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Air Force - Aquila d'acciaio.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON [illegible] via Santa Radegonda 8. **Point break.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] via Santa Radegonda 8. **Tutta colpa del fattorino.** Orario: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35, 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. [illegible] **può accadere.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40
[illegible] SALA 5 via S. Radegonda [illegible]. **KGB - Ultimo atto.** Or.: 15,10; 17; 18,45; [illegible]; 22,40.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Mediterraneo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON S[illegible] 7 via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON [illegible] 8 via Santa Radegonda 8. **L'amante.** Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. Chiusu[illegible].
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Vita da [illegible]** Orario: 16,30; 18,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
[illegible] corso Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
[illegible] via Torino 21. Chiusura esti[illegible].

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. Per informazioni telefonare 72.00.37.44. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00.1755. Riposo.
SMERALDO piazza [illegible] Aprile 10. Infmazioni tel. 29.00.67.67. Riposo.
[illegible] Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; telefono [illegible]. Per inf. tel. 86.93.659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11. Riposo.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefono 32.29.81. Riposo.
PICCOLO [illegible] Rovello [illegible]. Per informazioni telefonare 87.76.63. Riposo.
[illegible]ANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni [illegible] 76.00.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.15. Chiusura estiva.
PORTA [illegible] di Porta Romana 124. Informazioni telefono 58.31.5886. Riposo.
TEATRO [illegible] via Daniele Crespi [illegible] Informazioni telefono [illegible]. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. [illegible] Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87. Riposo.
[illegible] via Pastre[illegible]. Infor. tel. 66.80.038. Riposo.
[illegible] Magenta 15. Per inf. tel. 820.83.101. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible] 18,30 Adderly, telefilm; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 L'importanza di chiamarsi Ernesto, film. **VCO:** 20,30 Adderly, telefilm; 21,30 Quando l'Italia era [illegible] moda; 22 Incontri [illegible] caffè, rubrica. **ALTAITALIA TV:** 20 Woobinda, telefilm; 20,30 Selvaggio west, sceneggiato; 21,30 Parliamo di pranoterapia, rubrica; 22,30 News edizione notte; 23 Woobinda, telefilm; 23,30 Super squadra anticrimine, sceneggiato.

A Oleggio prosegue la preparazione della squadra affidata quest'anno [illegible] Marco Falsettini

L'Iris domani affronta il Casale

Ma il «patron» Vetilio Manzetti lascia intendere che apporterà ancora più di una modifica all'attuale organico
Prima vuole concludere qualche trattativa per cedere i molti elementi in soprannumero in tutti i reparti

NOSTRO SERVIZIO

L'Iris Oleggio [illegible] alla finestra. Ed è un atteggiamento obbligato dalla particolare situazione [illegible]... povertà del mercato del calcio minore. Alla corte dei Manzetti ci [illegible] oggi come oggi troppi giocatori. Pensate: di soli portieri l'équipe oleggese ne conta più di mezza dozzina ed è impensabile affrontare il campionato senza cedere i giocatori in soprannumero che sono tanti - anche in tutti gli altri ruoli - da consentire due formazioni di pari valore. Tale [illegible] quale [illegible] Milan di Berlusconi.

Ma a questo paragone Vetilio Manzetti, «patron» dell'Iris e appassionato di calcio, sorride e di[illegible]. Il Milan è il [illegible] e l'Iris è l'Iris. [illegible] troppi giocatori in vendita - aggiunge - [illegible] dobbiamo per forza concludere le cessioni prima di pensare a qualche nuovo arrivo».

Ma c'è un problema non indifferente. «Sì, il problema [illegible] mancanza di denaro in giro. Non [illegible] mai visto un mercato del calcio così... triste. Siamo a livello di "carestia" e [illegible] eccoci in [illegible] potere piazzare i molti elementi in sovrannumero. [illegible] penseremo a far venire i giocatori che [illegible] all'Iris».

Situazione di «stallo», quindi, anche se chi [illegible] Vetilio Manzetti [illegible] che è troppo innamorato del football per [illegible] fermo su queste posizioni. Prima o poi ci [illegible] le novità, [illegible] si tratterà, come sempre, di elementi destinati a far fare il salto [illegible] qualità alla squadra arancione. Già l'anno [illegible] - [illegible] promossa dalla categoria inferiore - l'Iris fece grandi [illegible] nella prima parte del torneo tanto da far sognare i suoi tifosi. Poi, però, arrivò il periodo delle «vacche magre» [illegible] Vetilio Manzetti ci rimase male. A lui piace vincere [illegible] c'è da credere che quest'anno ci proverà nuo[illegible]

Anche se lo nega, [illegible] senza troppa convinzione, [illegible] che afferma di voler fare meglio dell'anno scorso: «Peggio - aggiunge sorridendo - proprio no! E poi deve essere la squadra [illegible] creare l'entusiasmo nella dirigenza. Chissà, magari una buo[illegible] partenza potrebbe spronarmi ad apportare qualche ritocco "importante"».

Più chiaro di così! Marco Falsettini, il giovane allenatore al quale è [illegible] affidata [illegible] squadra, e i giocatori sono avvertiti: [illegible] [illegible] loro fare scattare l'entusiasmo del «patron».

«Falsettini? Si trova bene qui [illegible] noi - dice ancora Vetilio Manzetti - e sono sicuro che farà bene. E' giovane e ambizioso e coi giocatori ha già instaurato un ottimo rapporto».

La preparazione dell'Iris è iniziata alla fine di luglio. La squadra ha già disputato un match amichevole con l'Olbia (0-2) [illegible] si accinge a scendere nuovamente in campo domani sul terreno di casa contro il Casale. Un match [illegible] prestigio che consentirà ai tifosi di vedere all'opera la squadra di Falsettini che comincia a muoversi con una certa linearità.

[illegible] nuovi? Negri, centrocampista, tornato dal servizio militare, Plebani, proveniente dalla Solbiatese, Majerna, ex Novara, proveniente dal Derthona, [illegible] Toro, proveniente dal Pavia. Manca ancora una punta, lo dice il figlio di Vetilio, Carlo Manzetti, giovane presidente del sodalizio. Poi anche lui parla della necessità di sfoltire la rosa. Chi rimane? Certamente il portiere Boldini [illegible] forse il [illegible]simo» Realini; in partenza, invece, Martelli, Monteleone, Facchi e Di Sciorio. In difesa rimangono Massimiliano Moro e [illegible]egri [illegible] i nuovi Majerna e Plebani. Dovrebbero partire Renda, Pasetti, Barbierato e Caracciolo. A centrocampo conferme per Spinelli, Pellegrini, Zardi e Grigatti. Sul piede di partenza Sarti, Galeazzi, Sacco [illegible] Paviani. E fra le punte potrebbe andar via lo stesso Livorno assieme a [illegible] o a Cerutti.

Marcello Sanzo

A sinistra Boldini e Cerutti, un confermato e un dubbio. Sopra il forte Livorno

Raduno dei biancorossi il 18 agosto

Trecate-Cerano in Coppa Italia

TRECATE. L'accoppiamento per la prima gara di Coppa Italia ha creato qualche lagnanza fra i tifosi del Trecate: l'[illegible]sario, infatti, è [illegible] il Cerano, ormai tradizionale antagonista - da anni e anni - per la prima uscita dei biancorossi. I sostenitori del Trecate ci tengono a precisare [illegible]e non hanno nulla contro i «cugini» ceranesi. Ma dicono che cambiare avversario di tanto in tanto potrebbe giovare all'interesse di questa manifestazione che inizia l'ultima domenica di agosto [illegible] che funge da «apripista» al campio[illegible] d'Eccellenza, quest'anno alla seconda edizione, e indicato [illegible] tutti come un torneo «di ferro».

Il campionato era già difficile lo [illegible] anno con le molte squadre [illegible] alto rango presenti. E adesso le difficoltà [illegible] aumentate visto che arrivano le formazioni dell'Alessandrino, tradizionalmente ostiche, ad aggiungersi a Juve Domo, Verbania, Borgomanero, Arona, Omegna e via dicendo.

[illegible] Trecate, però, aggiungono orgogliosamente che l'anno [illegible] [illegible] queste formazioni del [illegible] prestigioso finirono [illegible] spalle [illegible] biancorossi. Le alessandrine? [illegible] a vedere: scenderanno in campo anche loro con undici giocatori e il Trecate di Luigi Quaglino intende giocarsi ogni gara [illegible] pari [illegible] pari. Come ha sempre fatto.

Il raduno della squadra [illegible] fis[illegible] per il 18 agosto. Come ormai avviene da qualche stagione ci sarà il ritiro «dietro l'angolo», e cioè a Sozzago dove la comitiva trecatese sarà ospite della tenuta agricola dei fratelli Fonio. [illegible] allenamenti avranno luogo sul terreno comunale di Sozzago. Il «ritiro» [illegible] parziale in quanto alla sera ognuno se ne tornerà [illegible] casa [illegible] per ripresentarsi l'indomani [illegible] riprendere la preparazione.

Questo particolare metodo conferma l'inclinazione del Trecate che vuole rimanere [illegible] società dilettantistica in [illegible] tor[illegible] nel quale figurano «squadroni» di ben altra organizzazione. [illegible] secondo posto [illegible] passata edizione [illegible] comunque lì [illegible] dimostrare [illegible] la scelta del sodalizio è quella giusta.

Sul fronte [illegible]la [illegible]pagna acquisti e vendite, anche il Tre[illegible] [illegible] soffrendo la «povertà» del mercato. Fino ad ora [illegible] [illegible] ceduto solo l'attaccante Catta[illegible]. Non [illegible] esclusi ulteriori «movimenti». Nel settore degli acquisti la società [illegible] [illegible] qualche rinforzo per la difesa.

(m. s.)

Ambrosi, l'anno scorso fra i migliori

L'USATO DEI CONCESSIONARI

AUTO - AGENZIA
COMPRA - VENDITA

Vallivero Renzo

BIELLA - Viale Matteotti 6 - Tel. [illegible]

[illegible] 200 E C.A. A.C. T.E. C.L.	1989
MERCEDES 200 T.E. full optional	1990
PORSCHE [illegible] CARRERA full optional	1989
[illegible] F.E	1991
[illegible] COUPE' 1.8 A.C. - C.L.	fine 1990
AUDI COUPE' 1.8 C.L. ANT.	1990
GOLF RALLY	1989
[illegible] 16V A.C.	fine 1989
GOLF G.L.	1987
GOLF G.L.	1987
[illegible] S.W. I.E. [illegible] full optional	1987
LANCIA THEMA [illegible] I.E. [illegible] full optional	1988
LANCIA THEMA I.E. [illegible] A.C.	1985
[illegible] 1.1	1988
[illegible] F.E.	1990
OPEL VECTRA 1.6 I CAT.	1991
[illegible]	1986
CORVETTE	1975
RANGER ROVER	80/82
MERCEDES 250 D.	1986
MERCEDES 200	[illegible]

Tutte le autovetture sono coperte da 1 [illegible] di garanzia

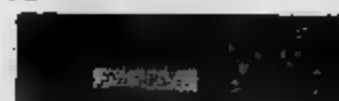
CELLULARI

OKI 900 E

SONY CMH 1

£. 1.290.000 + IVA

AUTORADIO

AUTORADIO JENSEN A SOLE £. 189.000

KENWOOD - SONY [illegible] - PIONEER - JENSEN - JBL - PROTON - HARMAN KARDON E MOLTE ALTRE...

... E PER UNA VACANZA SICURA ...

ANTIFURTI

PIRANHA · med

CARAMORI

BIELLA - Via Cottolengo, [illegible] - tel. 015-8492785

TUTTO PER L'AUTO

di Pidello Luciano & C. sas

BIELLA - Via Torino, 44
Tel. (015) 8494842/8494852 - Fax 8492738

COSSATO - Via XXV Aprile, [illegible] - Tel. (015) 922258

Autoradio
Fodere per [illegible] FIAT
Linea abbigliamento FIAT

Ricambi originali
FIAT

Carrozzeria Biellese

GARIZIO - GARIAZZO & C. [illegible]

BIELLA - Via Rigola, 9 - Tel. [illegible]

[illegible] ASSISTENZA SPECIALIZZATA MERCEDES [illegible]

- MERCEDES BENZ 190 E '85 bianco-condizion.
- MERCEDES BENZ 190 E 2.3-16 '89 champagne-tetto
- MERCEDES BENZ 190 D 2.5 '88 bianca-condizion.
- [illegible] BENZ 190 D 2.5 TURBO '90 piombo-condizion.
- MERCEDES [illegible] 250 D '87 bianca-tetto
- MERCEDES BENZ [illegible] D '89 bianca-condizion.
- [illegible] BENZ [illegible] D '89 argento-condizion.
- MERCEDES [illegible] 250 TD STATION WAGON [illegible] nero-cond.
- [illegible] BENZ 250 TD STATION WAGON '91 antracite
- MERCEDES BENZ 200 E [illegible] blu-tetto
- MERCEDES BENZ 200 CE COUPE' '91 bianco-tetto-climatiz.
- [illegible] 300 CE COUPE' '89 antracite-full op.
- BMW [illegible] '89 nero-cond.-cambio automatico

CANOVA CAR STEREO

VIA IVREA 53

APERTI TUTTO AGOSTO

RADIOTELEFONO CELLULARE DA AUTO	L. 470.000 + IVA
RADIOTELEFONO CELLULARE PORTATILE DA	L. 590.000 + IVA
RADIOTELEFONO CELLULARE OKI mod. 900	L. [illegible] + IVA
RADIOTELEFONO CELLULARE SONY 3 anni garanzia	L. 1.290.000 + IVA
con AUTORADIO - MANGIANASTRI [illegible] WATT ILLUMINAZIONE NOTTURNA - FRONTALE PIATTO	L. [illegible]
AUTORADIO MAJESTIC DIGITALE - 24 WATT 24 MEMORIE - AUTOREVERSE - LOUDNESS	L. 198.000
AUTORADIO SONY DIGITALE 24 WATT - 24 MEMORIE AUTOREVERSE - FADER	L. 320.000

ANTIFURTI MED - LAS[illegible] - [illegible]

INSTALLAZIONE - [illegible] - ASSISTENZA [illegible] RATEALI

ROMERSA

concessionaria RENAULT

VEICOLI D'OCCASIONE

RENAULT [illegible] GTS 7 posti	grigio chiaro met.	1988
RENAULT 5 GT TURBO	rosso	1988
RENAULT 25 [illegible] DIESEL	grigio scuro	1986
RENAULT CLIO RT 1200 5p	alga met.	1990
RENAULT 5 GTL 11 5p	bordeaux	1987
RENAULT SUPER 5 GTR «Prima» 5p	grigio scuro	1989
RENAULT 19 16v	grigio chiaro - km 0	1992
RENAULT 21 TURBO	grigio scuro	1990
JEEP CHEROKEE	bianco	1988
FIAT UNO IE TURBO	bianco	1990
FIAT UNO 70 SX 5P	grigio [illegible]	1988
FIAT UNO 45 SL 3p	grigio scuro	1989
Y10 FIRE	verde met.	1989
AUTOBIANCHI A112 Abarth	grigio ch. [illegible]	1984
AUTOBIANCHI Y10 LX Fire	alga met.	1987
ALFA 33 SW 1,5	grigio met.	1986
ALFA 33 1.7 Quadrif. oro	nero met.	1988
FORD ESCORT RS TURBO	[illegible]	1990
CITROEN BX [illegible] DIESEL	grigio ch. met.	1986

via Trieste [illegible] - BIELLA
Tel. 015 22.959 - 30.744

Autoesse

Concessionaria: Alfa Romeo · INNOCENTI

LE AUTOVETTURE USATE, CON GARANZIA TOTALE AUTOEXPERT, PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO GODRANNO DI UN FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI PER 18 MESI

FIAT PANDA 750	L. 4.650.000
FIAT PANDA [illegible] CL	L. 5.280.000
FIAT 126 P	L. 1.800.000
ALFA 33 1.3	L. 4.750.000
ALFA 33 1.3 S.	L. 7.850.000
ALFA [illegible] 1.7 IE S.W.	L. 14.000.000
ALFA 75 1.6	L. 7.500.000
FORD FIESTA 1.1 [illegible]	L. 8.600.000
SEAT IBIZA 1.1 CRONO	L. 6.800.000

DISPONIAMO INOLTRE DI:

DAIHATSU FEROZA 1.6 IE EL II Resin Top
MITSUBISHI RUNNER 1.8 IE 5 posti
VOLVO 740 16V S.W. Full Opt.

RIAPERTURA POST FERIE **LUNEDI' 17 AGOSTO**

VERCELLI
[illegible] degli Oldoni 17
[illegible] 0161 250.963

ESPOSIZ[illegible]
NUOVA TANGENZIALE SUD
(di fronte [illegible] Continente)
Tel. 0161 294.319

Novità per le Casse di risparmio di Vercelli, Biella, Asti, Alessandria e Savona

Un «matrimonio» nel leasing

E' stata annunciata la fusione tra Carispo e la Findata (Banca Crt). Uno «spareggio» di quattro miliardi. Nominato [illegible] nuovo amministratore delegato, Spolidoro, che sostituirà Bernardo Gissi

ASTI. Gli annunci non [illegible] ancora stati pubblicati, ma il «matrimonio» è ormai [illegible]a fatta. Carispo, (la società di leasing formata dalle Casse di rispar[illegible] di Asti, Alessandria, Biella presieduta [illegible] Luigi Squillario, Vercelli [illegible] la presidenza [illegible] Dario Casalini, Savona), e Findata, l'analoga società della Banca Crt, [illegible] [illegible] primavera del '93 diventeranno un'unica cosa.

Il Consiglio di amministrazione della Carispo ha avviato le procedure che porteranno alla fusione. «Una scelta strategica, per arrivare ad avere una maggiore incisività sul mercato» commenta Guglielmo Berzano, democristiano, presidente Carispo e amministratore della Cassa di risparmio.

La società [illegible] leasing ha [illegible] in piazza Alfieri. In questo «matrimonio» porterà in dote un capitale di 16 miliardi e 200 milioni, beni in leasing per [illegible] miliardi, otto mila contratti, succursali ad Alessandria, Biel[illegible] e Vercelli, una trentina di dipendenti. [illegible] proprietà [illegible] di cinque Casse di risparmio (vicepresidente è l'alessandrino Vandone), che intervengono per parti uguali (20 per cento a testa).

Dall'altra parte, la Findata ha certificato nel '91 un capitale di 32 miliardi e beni per 850. Intanto la Carispo ha cambiato amministratore delegato: al posto del dimissionario Bernardo Gissi, ex direttore [illegible] Cassa di Asti, è arrivato (proprio dalla Findata) l'avvocato Rurik Spolidoro.

Prima di siglare l'atto [illegible] fusione devono [illegible] espletate alcune formalità. Sarà costituita una commissione di tecnici per la valutazione delle due [illegible]cietà, poi si devono stabilire [illegible] serie di [illegible] [illegible] piacerebbe che rimanesse il nome Carispo» afferma Berzano, che poi sottolinea: «Per il resto, non cambierà assolutamente nulla. Anzi, grazie ai nuovi accordi, saremo in grado di offrire un più ampio ventaglio di servizi».

La scelta della fusione risulta quasi obbligata. [illegible] [illegible] può affrontare [illegible] mercato che si [illegible] per aprire all'Europa, con [illegible] struttura piccola [illegible] la no[illegible] Dovevamo ridurre i costi di produzione e incrementare il margine di attività, fermo ora sul 3,5 per cento». Forse dopo la fusione [illegible] [illegible] dipendenti in esubero, ma c'è l'accordo [illegible] Casse [illegible] [illegible] Il bilancio '91 [illegible] è chiuso con uno spareggio superiore ai 4 miliardi. «Ma la situazione [illegible] di [illegible] tranquillità. Infatti abbiamo scelto [illegible] [illegible] il fondo di accantonamento contro i rischi, per cui abbiamo sforato di 4 miliardi, che sono stati coperti dalle [illegible] di risparmio. [illegible] ci sono assolutamente problemi [illegible] gestione o finanziari».

I primi sei mesi di quest'anno hanno fruttato circa 42 miliardi in nuovi contratti, leggermente inferiore alle previsioni, ma soddisfacente. Rimane una curiosità, forse la più importante per gli [illegible]li sviluppi. La scelta della Findata, prelude ad un accordo tra le Casse piemontesi? Berzano sorride, poi risponde sornione: «Da libero cittadino ritengo che un'intesa tra [illegible] che operano nello stesso territorio sia necessaria. Questo accordo può diventare un ponte per fare incontrare tutte le Casse di risparmio piemontesi».

[illegible] Lavisa

[illegible] alto la sede della Cassa di Risparmio di Biella a destra la Cassa di Risparmio vercellese, unita nel [illegible] «matrimonio» di Carispo. [illegible] lato i due presidenti: Dario Casalini e Luigi Squillario

Uomo di 26 anni, sposato [illegible] con figlio di 14 mesi, non dà notizie dal 22 luglio

Scomparso di casa da 3 settimane

Da Fontanetto Po era andato a Torino per consegnare una partita di riso, ma non l'ha fatto. Il camion è stato trovato ancora carico. Da Milano ha spedito alla moglie un biglietto: «Ho deciso di cambiare vita»

FONTANETTO PO. «Ho fatto la scelta di [illegible] vita di[illegible] [illegible] cercatemi». Queste poche paro[illegible] scritte su un biglietto spedito [illegible] Milano sono le uniche notizie che Roberto Pastore, 26 anni, sposato e con un bambino di 14 mesi, ha dato di sé dal 22 luglio.

Quel giorno l'uomo, [illegible] faceva due volte la settimana, [illegible] andato a Torino per consegnare una partita di riso lavorato nella riseria che conduce insieme al padre. Non è [illegible] tornato a casa, svanito nel nulla anche se il biglietto sembra indicare che la fuga [illegible] volontaria. «Non vedendolo rientrare - raccontano il padre Eusebio e la moglie Stella - gli siamo andati incontro lungo la strada che percorreva sempre quando andava per lavoro a Torino. Temevamo [illegible] incidente oppure che il camion fosse rimasto bloccato da un guasto».

Invece nulla, [illegible] al magazzino torinese dove era atteso per consegnare la partita di riso Roberto Pastore non è mai arri[illegible] Qualche ora dopo il padre ha ritrovato il camion: era parcheggiato, ancora carico, in [illegible] Moncalieri a Torino, a pochi metri [illegible] [illegible] comando [illegible] vigili urbani [illegible] da [illegible] stazione dei carabinieri. Nell'abitacolo, nascoste dove venivano sempre lasciate, c'erano le chiavi.

Ad interrompere i giorni di incertezza è poi arrivato il biglietto, scritto a mano su un foglio di bloc-notes che l'uomo aveva [illegible] [illegible] e che quindi aveva preparato già prima [illegible] far perdere le proprie tracce: «Cambio vita».

Per cercare di capire perché un ragazzo di [illegible] anni [illegible] [illegible] la[illegible] avviato, [illegible] moglie e un figlio nato da poco possa decidere di cambiare vita bisogna forse risalire allo [illegible] autunno quando Roberto Pastore era entrato in contatto [illegible] la sede [illegible] [illegible] Chiesa [illegible] Scientology, una setta religiosa che predica una scienza della salute mentale chiamata dianetica.

«Da quando [illegible] iniziato a seguire le loro riunioni - racconta la moglie - Roberto era cambiato, sembrava si interessasse [illegible] al lavoro e alla famiglia. Per capire [illegible] frequentato i suoi amici ricavandone un giudizio negativo. Avevo cercato di fargli cambiare idea minacciandolo anche di andarmene di casa, ma senza risultato».

Roberto Pastore, 26 anni

La settimana prima della [illegible]comparsa del marito Stella e il piccolo Mattia erano al mare e [illegible] in quei giorni può [illegible] [illegible] qualcosa che ha convinto Roberto Pastore a fare il grande salto.

«Se ha fatto questa scelta che pure noi non condividiamo - dicono oggi il padre e la moglie - ne ha il diritto se crede che sia la [illegible] migliore per lui. Non pretendiamo che ritorni a casa: ci basta che telefoni per dire che sta bene. Comunque lo aspettiamo con le braccia aperte».

Roberto Pastore è alto un metro e 70, ha il fisico asciutto; rispetto alle fotografie in possesso della famiglia oggi porta occhiali da vista e forse [illegible] è fatto [illegible] la barba. Al momento della scomparsa vestiva [illegible] maglietta verde e un paio di pantaloni corti a scacchi sempre sulle tonalità [illegible] verde. Chi avesse informazioni può telefonare [illegible] numeri 0161/840547 oppure [illegible] [illegible] Fontanetto Po.

[f. co.]

Graziano Pisu, in [illegible] a Potenza, scrive al suo legale

«Qui mi vogliono uccidere» chiede aiuto l'omicida di Riva

BIELLA. «Avvocato mi aiuti: mi vogliono uccidere e devo assolutamente [illegible] trasferito in un altro [illegible] Graziano Pisu, che nella primavera del '90 sparò e uccise Salvatore Dolcimascolo in Riva, ha chiesto aiuto [illegible] suo legale, Gianni Chiorino, perché appoggi la sua richiesta di trasferimento in un altro istituto di pena.

Pisu, 30 anni, sta scontando la condanna a 14 anni [illegible] l'omicidio in una cella del carcere di Potenza. Ha ucciso per difendersi, «per paura», come disse all'indomani del delitto, [illegible] nel ferreo codice del [illegible] il suo gesto è considerato un'infamia. Da punire.

Il racconto del giovane uomo all'avvocato biellese è intriso di cupi presagi: «Sono stato messo in una cella di sicurezza, tenuto sotto sorveglianza [illegible] ore [illegible] 24 dagli agenti di custodia, ma la mi[illegible] vita [illegible] diventata un inferno. Le minacce di morte si susseguono e[illegible] io non posso più vivere così». Graziano Pisu ha indicato al [illegible] legale l'istituto di pena [illegible] Lamezia Terme come quello più vivibile per un carcerato nelle sue condizioni. Con il trasferimento [illegible] marchio di infamia verrebbe cancellato e così la minaccia di morte.

Quasi una nemesi. Graziano Pisu avrebbe infatti ucciso Salvatore Dolcimascolo per paura: da mesi si sentiva braccato e per questo motivo girava armato. Dalla pistola che portava con [illegible] [illegible] quindi partiti i [illegible] colpi che hanno tolto la vita al suo presunto persecutore: un delitto avvenuto nella centralissima via Italia. Era un sabato pomeriggio e l'agguato è scattato sotto gli occhi di decine di persone.

La sparatoria era partita da lontano. Quando Salvatore Dolcimascolo, appena uscito dal carcere (parecchi guai [illegible] la giustizia per droga e altri reati), era andato a trovare [illegible] Pisu, quest'ultimo si [illegible] convinto di essere finito nel mirino di un «personaggio di grosso calibro», forse per uno sgarbo. E il timore si è ben presto trasformato in un'ossessione. Girava appunto armato di pistola, per sentirsi più sicuro.

E l'ossessione aveva un volto, quello di Salvatore Dolcimascolo, che la sera prima dell'agguato era stato nuovamente a trovarlo nell'alloggio di via Donato. I due si rivedono il giorno dopo in [illegible] bar. Che co[illegible] sia successo non è mai stato chiarito, ma la conversazione tra Pisu e Dolcimascolo [illegible] breve, interrotta da [illegible] drammatica sequenza di colpi di pistola. Quattro proiettili raggiungono il Dolcimascolo al capo.

Poi la fuga tra la folla sbigottita per la sparatoria e sconvolta da quel corpo crivellato di colpi. Graziano Pisu, sentendosi braccato, si [illegible] poi costituito qualche [illegible] dopo.

[d. p.]

Graziano Pisu deve scontare una condanna a 14 anni per omicidio

LE CICOGNE D'AGOSTO

Un nido sul traliccio, quasi come una fiaba

Quest'anno sono tornate nel Biellese, dopo anni di assenza, accolte con gioia da adulti e bambini. Nell'immagine di Radice un nido costruito nella zona di confine con [illegible] Gattinarese. I cicognini nati quest'anno sono già ben sviluppati e presto saranno pronti a migrare.

Portatori di handicap

Il 13 [illegible] la cronoscalata fino a Viera

PRAY. Alla prossima cronoscalata Coggiola-Viera riservata ai portatori di handicap e patrocinata dall'Amministrazione comunale [illegible] Coggiola parteciperà anche il «Gruppo sportivo handicappati Sempione 82» di Pallanzeno in provincia di Novara.

La notizia [illegible] stata diffusa durante la presentazione della manifestazione, programmata per il prossimo 13 settembre, che è stata definita «contributo mai abbastanza sottolineato all'educazione per una sensibilità finalmente [illegible] nei confronti dell'handicap, dei suoi problemi e [illegible] sue possibilità».

Il Comitato organizzatore comprende rappresentanti delle tre associazioni promotrici: la «Handicappati Valsessera», la «Ferrari Club Valsessera» e la Pro loco di Viera-Rivò. Per la prima volta la gara è inscritta nel calendario ufficiale della federazione sport per handicappati.

[w. ca.]

Il prossimo anno

[illegible] le scuole elementari

GUARDABOSONE. Le scuole elementari, almeno per il pros[illegible] [illegible]o, non chiuderanno: lo ha detto ufficialmente [illegible] sinda[illegible] di Guardabosone Silvano Caccia. Del problema, a proposito del quale erano [illegible] sollevate vivaci proteste, si era occupato il deputato biellese del pds Wilmer Ronzani che ne aveva formulato un'interroga[illegible] al ministero della Pubblica istruzione.

La risposta al documento di Ronzani è stata firmata dal sottosegretario Matulli: vi si fornisce assicurazione che il progetto di accorpamento [illegible] plesso elementare di Guardabosone non sarà applicato nel prossimo anno scolastico.

«Occorre tuttavia - ha [illegible] mentato il sindaco Caccia - trovare una soluzione definitiva in tempi brevi, allo scopo di evitare incertezze nell'iscrizione dei bambini per il futuro».

[w. ca.]

SCOPA

Gli abitanti protestano

[illegible] troppo pericolosa senza semaforo

[illegible] Gli abitanti di Scopa, il centro turistico valsesiano, protestano per l'ennesima volta: la strettoia in località Muro all'ingresso del piccolo e caratteristico Comune è pericolosa e 21 persone hanno inviato una lettera all'Anas, l'ente che ha in carico la statale 299, e all'amministrazione comunale.

«Il semaforo di Muro [illegible] Scopa - [illegible] scritto in sintesi nella missiva - non funziona più da troppo tempo. In precedenza per diversi mesi ha lampeggiato solo la luce gialla. Ora anche quella si è guastata e le conseguenze sono evidenti a tutti: incidenti a ripetizione. Noi chiediamo di riattivare il lampeggio durante la settimana e ripristinare completamente l'impianto semaforico il sabato e la d[illegible]nica e nelle altre ricorrenze festive, quando il traffico è particolarmente intenso».

Una richiesta che era già stata avanzata tempo fa.

[[illegible] mo.]

Destinate al mercato locale l'eroina ■ la cocaina scoperte ■ Biella in via Monte Mucrone

In soffitta la centrale della droga

L'uomo sorpreso dai carabinieri mentre stava per tagliare la sostanza stupefacente ha confessato: «E' vero l'ho acquistata a Milano per venderla [illegible] zona». La donna, proprietaria dell'alloggio, si proclama innocente

BIELLA. Renzo Bianchi ha già confessato. L'uomo che [illegible] trasformato la soffitta di [illegible] alloggio di via Mucrone in una centrale della droga ha ammesso le proprie responsabilità di fronte al sostituto procuratore Federico Panichi: «E' vero, quel mezzo chilo di eroina e co[illegible] dovevo piazzarlo sul mercato locale. [illegible] qualche dose l'ho già anche venduta». Renzo Bianchi aveva ben poche possibilità di proclamarsi innocen[illegible]. I carabinieri lo hanno infatti sorpreso in flagrante, con il pacco di sostanza stupefacente in mano mentre si apprestava a tagliarla con il lattosio.

L'unico particolare taciuto dallo spacciatore riguarda la provenienza dei 320 grammi di eroina [illegible] dell'etto e mezzo di cocaina. «L'ho acquistata a Milano, da una persona che non conosco», si è limitato ad affermare. Ma è certo che il mercato all'ingrosso cui il biellese ha fatto riferimento dev'essere gestito da qualche clan mafioso [illegible] camorristico di primo piano.

La droga sequestrata dai carabinieri in via Mucrone è infatti [illegible] qualità molto elevata, cioè di [illegible] purezza tale da poterla tagliare ben quattro volte. In pratica i [illegible] eroina sarebbero diventati più di un chilo e i 150 grammi [illegible] coca avrebbero fruttato dosi per 600 grammi.

Un vero affare, considerato il prezzo imposto [illegible] tossicodipendenti di 100 mila lire [illegible] grammo per l'eroina [illegible] 160 mila per la cocaina. Un commercio che a Renzo Bianchi, uscito dal [illegible] da un anno e mezzo, ha consentito di [illegible] agiata[illegible] lavorare.

Anche [illegible] gran parte dell'indagine resta avvolta dal più stretto riserbo, deve essere stato questo particolare [illegible] insospettire [illegible] forze dell'ordine e far scattare l'indagine. L'uomo era infatti molto conosciuto [illegible] polizia e carabinieri. Fino all'86 si era limitato [illegible] qualche furto e a pistole detenute illegamente. Poi [illegible] fatto il salto di qualità, spacciand[illegible]. Infine la condanna 11 anni di carcere, ma due condoni gli hanno fatto scontare solo 7 anni.

Ora Renzo Bianchi è tornato in [illegible] reo confesso. Non altrettanto si può dire di Carmela Bressi, la donna proprietaria dell'alloggio, che continua [illegible] proclamarsi innocente.

[d. p.]

Il [illegible] di droga sequestrata dai carabinieri, con [illegible] [illegible] per [illegible] confezione delle dosi. I due arrestati: Renzo Bianchi e Carmela Bressi. La donna è la proprietaria della soffitta trasformata dall'uomo in una centrale per lo spaccio

Ucciso a fucilate

Benna, oggi i funerali del nomade

[illegible]. Sarà celebrata questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di Benna la sepoltura [illegible] Alessandro Dellagaren, il nomade di origine trinese, ucciso a fucilate nei giorni scorsi nella frazione Sant'Antonio di Fontaneto d'Agogna, in provincia di Novara.

L'uomo, [illegible] anni, viveva a Biella nel campo nomadi di via Cascina Nuova e venerdì, giorno della disgrazia, si trovava nella piazza del Comune novarese in compagnia della sorella Cleontina Maria di 42 anni e del figlio Carlo Dubois.

Improvvisamente dalla porta di una casa si è affacciato Antonio Platini, 80 anni, armato di [illegible] fucile calibro 12. Il pensionato ha aperto [illegible] fuoco e il Dellagaren [illegible] caduto [illegible] terra colpito al capo e [illegible] spalla. Inutile la [illegible] ospedale. Il pensionato è stato arrestato dai carabinieri e in seguito all'interrogatorio [illegible] stato scarcerato.

Opposte le versioni fornite dai parenti dell'uomo e del pensionato. L'agricoltore [illegible] è giustificato dicendo che negli ultimi tempi era stato vittima di parecchi furti [illegible] vedendo le [illegible] persone armeggiare intorno al cancello ha temuto che si trattasse di [illegible] altro tentativo. Dunque è uscito [illegible] con il fucile per spaventarli. I nomadi hanno invece affermato che [illegible] stavano cercando di entra[illegible] nella proprietà, ma stavano montando la loro giostra sulla piazza.

[f. ug.]

NOTIZIE FLASH

QUARTIERI

[illegible] rione San Paolo [illegible] farmacia

Gli abitanti del vasto quartiere di Biella [illegible] nuovamente sollecitando l'amministrazione comunale per ottenere una nuova farmacia rionale. Il Con[illegible] circoscrizione aveva già deliberato in due successive sedute la richiesta [illegible] l'iniziativa è rimasta inascoltata.

INIZIATIVE

«Ferragosto insieme» con il raduno [illegible] paese

Proseguono le manifestazioni organizzate [illegible] Pro Loco. Sabato si svolgerà la giornata-clou [illegible] il dodicesimo raduno [illegible] callabianesi e degli amici [illegible] Callabiana.

[illegible]ATE

Il ballo e lo sport con le Pro Loco

Per la [illegible] della vigilia di Ferragosto a Graglia è prevista [illegible] serata danzante organizzata dalla Pro Loco. I balli si svolgeranno nel padiglione delle manifestazioni. A Magnano la [illegible] Loco ha programmato [illegible] gara di bocce. La competizione si terrà sabato pomeriggio nel campo al [illegible] 7 della Strada provinciale.

VACANZE

Soggiorni per anziani in Liguria e Adriatico

Dal 5 al 19 settembre gli anziani di Candelo soggiorneranno ad Alassio. I partecipanti che hanno finora dato l'adesione sono 75. Da Valdengo invece gli anziani andranno al mare a Rimini Rivabella. Il soggiorno [illegible] dal 24 agosto all'8 settembre.

Intervento in via Repubblica: l'animale era caduto dal tetto

Gatta prigioniera sul balcone salvata dai vigili del fuoco

BIELLA. Non [illegible] il solito miagolio. Era lamentoso, ininterrotto, quasi disperato e gli inquilini [illegible] secondo piano [illegible] condominio [illegible] via Repubblica 41 si sono preoccupati.

Affacciatisi sulla strada, l'hanno visto, la gatta, al piano di sotto, prigioniera dentro un balcone. Era nervosa, [illegible] il pelo dritto [illegible] continuava a passeggiare avanti e indietro [illegible] a miagolare senza tregua perché non trovava una via [illegible] uscita. Come liberarla? Difficile raggiungere il balcone dall'esterno del condominio; dall'interno, poi, impossibile: gli inquilini di quell'appartamento sono in ferie, fuori città.

L'unica possibilità è telefonare ai vigili del fuoco. Questa avventura è accaduta ieri pomeriggio ed ha impegnato i pompieri per un insolito intervento in centro città. Non fuoco e fiamme, né un grave incidente, dunque, [illegible] gatto prigioniero da salvare.

I [illegible] di [illegible] hanno dato l'allarme e, dopo in breve, gli uomini della caserma del villaggio Lamarmora sono arrivati sul posto, hanno fermato il mezzo al lato della strada, proprio sotto al balcone del palazzo al numero [illegible] e hanno estratto la scala per poter raggiungere la gatta prigioniera.

Dopo pochi minuti, in cui [illegible] solo i vicini del piano di [illegible]pra ma ormai molti altri inquilini dello stesso palazzo erano in apprensione per le sorti della gatta, la vicenda ha avuto una felice risoluzione. Il gatto, una femmina adulta, in buona salute e [illegible] nulla di rotto, probabilmente anche incinta, [illegible] solo molto spaventata e piuttosto [illegible] per la sosta forzata; con cautela [illegible] stata raccolta [illegible] mani dei vigili del fuoco e por[illegible] sulla strada.

A questo punto sono stati proprio i vicini che si sono detti disponibili per prestare il soccorso alla gatta [illegible] accoglierla amorevolmente in casa loro per qualche giorno. Ma [illegible] aveva fatto la micia [illegible] rimanere prigioniera sul balcone? Molto probabilmente, passeggiando sul tetto era scivolata e era atterrata propio lì, per fortuna senza farsi troppo male. Ora rimarrà nella [illegible] ospitale dei vi[illegible] fino [illegible] quando non sarà completamente ristabilita, poi verrà rimessa in libertà.

Federica Ugliengo

Pompieri, amici degli animali

[illegible]

Portici della chiesa

Debuttano oggi le giovani attrici del Gruppo Duse

[illegible]. «Al sorgere del sole». Questo è il titolo della commedia teatrale che verrà presentata oggi pomeriggio [illegible] pubblico che si ritrova, come ogni anno, a Camandona per festeggiare il periodo [illegible] Ferragosto.

Interpreti sono le giovani attrici della «Compagnia teatrale Eleonora Duse» che da un paio [illegible] settimane sono alle prese con le prove generali dello spettacolo. Direttore [illegible] scena e regi[illegible] è Eleonora Milo che, oltre a seguire le ragazze nell'allestimento dello spettacolo, si è occupata dell'ideazione della manifestazione e della stesura del testo su cui è stato realizzato la commedia.

Il palcoscenico sarà [illegible] porticato della chiesa parrocchiale. L'inizio della rappresentazione è programmata per le [illegible]. Sabato in occasione del Ferragosto si svolgerà una replica.

[f. ug.]

BIELLA [illegible]

Ordinanze comunali

[illegible] di [illegible] al Tribunale e a Chiavazza

BIELLA. Il vicesindaco Gilber[illegible] Pichetto ha firmato due ordi[illegible] relative alla circolazione urbana.

La prima prevede l'istituzione di un divieto di sosta sul lato Ovest [illegible] via Palazzo [illegible] Giusti[illegible], [illegible] forzata degli autoveicoli contravventori. Questa decisione [illegible] stata presa in seguito ad una richiesta formulata dagli abitanti [illegible] via Dal Pozzo.

La seconda ordinanza istituisce un divieto di sosta, anche in questo caso con rimozione forzata, nella parte centrale di piazza XXV Aprile, [illegible] Chiavazza, dalle 12 alle 16 [illegible] sabato 22 agosto. [illegible] provvedimento è stato pensato per consentire lo svolgimento di un raduno motociclistico che si terrà [illegible] città. [illegible] ricavato di questa manifestazione verrà devoluto a favore della «Casa della [illegible]vina Provvidenza Domus Laetitiae» [illegible] [illegible]gliano Micca.

[f. ug.]

VALL[illegible]

Prime operazioni

Al collaudo centrale elettrica degli industriali

VALLEMOSSO. Ancora pochi giorni prima del collaudo della nuova centrale elettrica di Vallemosso. La settimana scorsa l'impianto (voluto dagli industriali della zona) [illegible] stato messo in funzione in una prima fase [illegible] «commissioning», un'operazio[illegible] che consiste nella pulizia accurata del circuito in alta pressione utilizzando gli scarichi di vapore verso l'esterno. Poi sarà la volta dell'attivazione dell'impianto.

Ora la centrale funziona poche ore [illegible] giorno, [illegible] numerose proteste [illegible] già state sollevate dagli abitanti [illegible] circondario, in modo particolare [illegible] residenti del condominio «Giardino» in piazza Dante.

Secondo le lamentale «la centrale produce un interrotto ru[illegible] fastidioso». [illegible] esperti però mantengono tranquilla la gente: «Bisogna attendere il collaudo per poter dare un parere obiettivo».

[f. ug.]

INCHIESTA

IL TURISMO DI FERRAGOSTO: MONFERRATO E LANGHE

La crisi che colpisce le località di vacanza risparmia il Basso Piemonte

Per le colline un anno d'oro

I segreti del successo: gastronomia, verde e relax. Una ricetta che piace agli stranieri che quest'anno sono in netto aumento, a cominciare da austriaci e americani

CRISI o non crisi? Le presenze nelle località di vacanze italiane paiono in netto calo, quest'anno, ma esistono anche oasi felici. Ad esempio, le colline piemontesi.

Nell'Astigiano le località che tradizionalmente accolgono turisti stanno conoscendo una stagione piuttosto fortunata. Mentre Asti non appare deserta come negli anni scorsi numerosi piccoli centri della provincia si possono considerare «affollati».

La conferma giunge dall'Azienda provinciale per il turismo (Apt): «Quest'anno - dicono - abbiamo ricevuto un gran numero di richieste di informazioni da parte di uffici per il turismo stranieri, rispetto allo scorso anno quasi il doppio. Anche la domanda di soggiorni è aumentata, con una crescita di turisti tedeschi e svizzeri. Ma resta alto anche il numero di italiani». Buona la presenza di inglesi e americani.

Meta dei villeggianti sono soprattutto le colline del Monferrato e le Langhe. Tra i centri in cui si registra il «tutto esaurito» c'è Cocconato, nel Nord Astigiano, che unisce le attrattive gastronomiche a un clima favorevole.

Le cifre indicano che la presenza di turisti e vacanzieri, pur alta in agosto, aumenta in settembre, grazie a manifestazioni di richiamo come il Festival delle Sagre e il Palio. Un'attrattiva è il tradizionale programma di concerti per la festa di San Bartolomeo, a Castagnole Lanze.

Nel Cuneese, in attesa del boom turistico autunnale, Langhe e Roero stanno per ora facendo i conti con una stagione abbastanza positiva anche nel periodo estivo, solitamente il più debole dal punto di vista dell'affluenza turistica. «Finora la stagione è andata molto bene, con un incremento del 10% rispetto all'anno scorso - afferma Carlo Zarri dell'Hotel San Carlo di Cortemilia - ad agosto ci sono soprattutto turisti italiani, mentre nell'arco dell'intera stagione sono maggiori le presenze straniere».

Nelle Langhe i turisti cercano, oltre alla gastronomia, verde e relax. «Da noi ci sono soprattutto anziani torinesi e liguri che si fermano per lunghi periodi. Da fine agosto in poi arriveranno invece gli stranieri, che scelgono la nostra zona nel periodo della vendemmia e dei tartufi» spiega Anna Bella dell'Albergo Bellavista. Meno soddisfatto Aldo Sartore dell'Hotel Santa Vittoria di Santa Vittoria d'Alba, che in questi giorni ospita il ritiro precampionato dei calciatori della Vogherese. «L'estate da noi non è una stagione turistica vera e propria, anche perché non ci sono molte attrazioni in questo periodo - spiega Sartore - abbiamo finora registrato un calo del 30% per quanto riguarda la presenza di turisti tedeschi».

«Un calo di presenze di svizzeri e tedeschi si è registrato quest'anno su scala nazionale - conferma Tommaso Lo Russo, presidente dell'Apt di Alba -. Da noi sono aumentati invece i turisti francesi ed austriaci. E' importante la scoperta dell'Albese da parte degli austriaci perché in Austria è nato il cosiddetto turismo alternativo e se gli austriaci vengono qui significa che in questo settore Langhe e Roero hanno ottime potenzialità».

Passiamo in provincia di Alessandria. L'agriturismo monferrino ha risentito dell'ondata di maltempo di giugno. Molte le prenotazioni che sono slittate a settembre, nel periodo della vendemmia. Anche l'agriturismo quindi si è uniformato agli altri settori «vacanzieri». A luglio, invece, è stata registrata una netta ripresa, dettata anche dalla ricerca di luoghi più ventilati e freschi rispetto alle tradizionali mete marittime. E' stato proprio l'affusso in questo mese a riportare l'indice della stagione 1992 ai livelli di quello dello scorso anno.

La novità potrebbe invece riguardare agosto. Pare infatti che l'agriturismo non sia più considerato una scelta solo per le vacanze di fine settimana. A Vignale, in questo periodo, le aziende hanno sempre registrato un certo calo, quello dettato dal «dopo festival». Al termine di Vignaledanza, infatti, affrontavano un mese di relativa calma. Quest'anno, invece, anche se il numero dei visitatori non è elevato, l'afflusso è superiore al passato. «Non ci aspettavamo che la stagione proseguisse - dice Fernanda Monti, dell'omonima azienda -. Per la prima volta ci stiamo preparando ad affronare il Ferragosto». Vignale è il paese monferrino che vanta il maggior numero di agrituristi. «L'informazione agrituristica - dice Roberto Santopietro -, ha fatto centro. L'utente è più attento».

Diversa la situazione nell'Acquese e nell'Ovadese. Dall'Azienda di promozione turistica giunge il primo dato negativo. L'afflusso turistico è diminuito. Le grandinate di giugno hanno avuto il loro peso. A luglio i dati sono tornati alla normalità. Le aziende più conosciute hanno mantenuto le medie, mentre le meno note si sono adoperate per una maggiore promozione. «La cucina - dicono alla cascina Burlino, di Lerma - attira i clienti per i pranzi della domenica».

Meta dei villeggianti sono sopratutto le colline del Monferrato e le Langhe Nel Cuneese, in attesa del boom autunnale, si stanno facendo i conti con una stagione positiva anche nel periodo estivo, il più debole

Carlo Francesco Conti
Corrado Olocco
Cristina Rossi

Tempo record da Genova alla Margherita

In bici e poi di corsa sulla vetta del Rosa

Marino Giacometti è uno degli scalatori audaci fino al limite delle possibilità umane definiti in gergo «sky-runner». Ancora una volta è salito veloce fino ai 4556 metri della Capanna Margherita poi è ridisceso a tempo record ad Alagna

ALAGNA. Da Genova in bicicletta fino ad Alagna; poi cambiato l'equipaggiamento di corsa fino ai 4556 metri della Capanna Margherita, sulla vetta del Rosa. Poi stretta la mano al gestore del rifugio più alto d'Europa e preso il fiato, giù a spron battuto di nuovo fino ad Alagna, giusto giusto per presenziare all'inaugurazione delle celebrazioni del 150° anniversario della scalata sulla cima della «montagna incantata» compiuta l'8 agosto 1842 da don Giovanni Gnifetti.

Autore di questa impresa davvero unica e non certo per gente comune, è stato Marino Giacometti, alpinista provetto (ha fatto tra l'altro parte di «quota 8 mila», le spedizioni extraeuropee a carattere scientifico di cui facevano parte Tullio Vidoni e Gianni Calcagno) ed ora uomo «sky-runner».

Così Marino Giacometti, partito alle 0,10 dell'altra notte da Genova-Voltri in compagnia di Nico Giovannelli e Bruno Carrara, dopo aver raggiunto pedalando il passo del Turchino, Alessandria, le colline del Monferrato, la pianura vercellese ed essere entrato in Valsesia (a Varallo al terzetto si è unita la figlia Viola, 13 anni) a metà mattina è giunto ad Alagna.

E qui è iniziata la seconda parte dell'exploit: calzati i particolari scarponcini per lo «skyrunner» l'atleta bergamasco ha cominciato ad inerpicarsi lungo il tracciato che conduce prima all'Indren, poi al colle del Lys e infine ai 4559 metri della punta Gnifetti. Una salita «terribile» dopo le dieci ore passate in bicicletta.

Spiega l'atleta bergamasco: «Ho lasciato Alagna a metà mattinata con il sole che picchiava e tra i 2500 e i 3 mila metri sono entrato in crisi. Credevo proprio di non farcela. Poi ho iniziato a riprendermi nella zona dei sassoni. Quando sono arrivato all'Indren ho trovato mia figlia e un gruppo di amici saliti in funivia per incoraggiarmi. Erano talmente convinti della riuscita che ne ho ricavato una carica eccezionale. Così ho ripreso l'ascesa e alle 17 sono giunto alla Margherita».

Pochi secondi per telefonare ad Alagna e subito Marino Giacometti si è lanciato lungo la via del ritorno, una discesa impegnativa specialmente nel tratto dei «ghiaioni», dove il rischio di una caduta ha accompagnato il bergamasco come un'ombra. «Ma tutto è andato per il meglio e alla fine sono riuscito ad arrivare ad Alagna alle 9 di sera proprio mentre Riccardo Cassin apriva le celebrazioni per i 150 anni della salita di don Gnifetti - prosegue Giacometti -. Perché ho ideato una simile avventura? Era due anni che la meditavo: sono un alpinista che va veloce in montagna e uno skyrunner. In più amo la Valsesia e il Monte Rosa. Volevo fare qualcosa per me, perché l'uomo cerca sempre un confronto. E pure ricordare due grandi amici che non ci sono più: Tullio Vidoni e Gianni Calcagno. Il Rosa, era la loro seconda casa ed è stato come se, per una volta ancora, con me salissero alla Margherita».

Roberto Eynard

Don Destre, parroco di Crissolo: i suoi «Incontri alpini» da 20 anni sempre affollati

Messa sul Monviso col prete scalatore

Ha celebrato 47 funzioni in cima alla montagna. La via normale di salita richiede 6 ore di marcia Altre cinque ne occorrono poi per la discesa. Si parte all'alba per tornare a valle alle sei di sera

CRISSOLO. Per don Luigi Destre, parroco di Crissolo e Oncino, rettore del santuario di San Chiaffredo, prete e alpinista, il mese di agosto è pieno di impegni. Soprattutto i suoi «Incontri alpini», momenti tradizionali da più di vent'anni, sono sempre affollati di valligiani, villeggianti, fedeli.

Si tratta di appuntamenti che coniugano la religione, la natura, la montagna. Ci si trova in giro per pascoli e alpeggi, a un colle, su qualche vetta, c'è la Messa, una predica alla buona, uno scambio di opinioni, e si fa una gita.

Tra i prossimi appuntamenti sabato 15 agosto processione e fiaccolata per la festa dell'Assunta da Borgo, da Serre Uberto, dal Santuario di san Chiaffredo e da Villa, verso la parrocchia; al termine fuochi d'artificio dal Viso Mozzo, visibili da tutta la valle, tempo permettendo. Martedì 18 agosto appuntamento al monte Tivoli (altitudine 1791 metri, a picco su Crissolo, un paio d'ore di marcia), giovedì 20 agosto tutti in vetta al Monte Meidassa (3150 metri nel gruppo del Granero), dove don Luigi celebrerà la Messa.

Ma don Destre non è solo un instancabile prete di montagna, è anche uno che è salito ottanta volte sul Monviso, per vie diverse (la normale, la Est, la Nord-Ovest), e ha celebrato 47 messe in vetta. Non solo, ma con la sua passionaccia mistica e concreta insieme, ha accompagnato sul Viso a partire dal '58 quando è arrivato in valle da Paesana (dove è nato nel 1935), circa duemila persone.

«Abbiamo fatto delle comitive anche di trenta, quaranta persone, assieme alle guide. Per carità, non ho mai voluto rubare il mestiere a nessuno. Semplicemente dicevo: domani vado su, se qualcuno vuol venire ci troviamo là alla tale ora. E' sempre stata un'emozione arrivare in cima. Ricordo che qualcuno dopo aver faticato e stretto i denti, una volta arrivato alla croce sulla sommità si è messo a piangere dall'emozione e dalla gioia».

Nel '90 don Luigi è salito al Viso col vescovo di Saluzzo Sebastiano Dho, primo vescovo della storia saluzzese asceso al monte simbolo del Marchesato. «Non era tanto allenato, ma è arrivato in punta lo stesso, e quando ha visto la croce, da lontano ha preso la rincorsa e l'ha abbracciata».

Appuntamenti che coniugano religione, natura e montagna. Ci si trova per pascoli e alpeggi, a un colle, su qualche vetta, c'è la Messa, una predica, uno scambio di opinioni, e si fa una gita Qualcuno dopo aver faticato e stretto i denti, una volta arrivato alla croce sulla sommità piange dall'emozione

La via normale di salita, la Sud, richiede di norma sei ore di marcia su un percorso che valica l'ertissimo passo delle Segnette, tocca i resti del rifugio Sacripante (bruciato nel '38) all'imbocco del vastissimo anfiteatro roccioso che culmina con la parete Sud, passa accanto al bivacco Andreotti, attraversa il piccolo ghiacciaio Sella, supera di fianco i cosiddetti Fornelli di Viso e s'infila nel ripido canalino Calcino, dove periodicamente accadono incidenti mortali.

Si scende per la stessa via di salita, in condizioni normali ci vogliono altre cinque ore. Partendo dal rifugio alle sei del mattino, si può essere di ritorno - per escursionisti di fiato normale - alle sei di sera, stanchi e soddisfatti.

Il Monviso dunque continua la sua vita di protagonista in valle Po, come più di cent'anni fa, quando Quintino Sella dopo la sua famosa ascensione nel 1863 decise di fondare il Club Alpino e la valle divenne palestra di alpinisti di ogni nazionalità. Ancora oggi la cuspide più famosa del Piemonte (3841 metri interamente in territorio italiano anche se confina con la Francia) è un obiettivo alpinistico ed escursionistico ambito e frequentato. Al rifugio Quintino Sella si sentono parlare lingue e dialetti diversi e il custode e guida Hervè Tranchero (250 salite «a Viso» all'attivo) certi giorni di agosto non riesce nemmeno a vedere che tempo fa, tanto è il suo daffare.

Unica novità al Pian del Re, dove continua a funzionare il centenario rifugio dei Perotti, il pedaggio per la sosta di macchine e camper: ottomila lire.

Renato Scagliola

Achille Ratti

Dalle Alpi al Vaticano

TORINO. Il 31 luglio del 1877 si svolse per la prima volta una cerimonia religiosa sulla vetta del Monviso. Il sole stava nascendo quando Don Dagna, rettore del collegio di Pinerolo, celebrò la messa tra la commozione dei suoi compagni di scalata. Una data importante sull'albo d'oro del «Re di pietra». Ma ai primi di agosto 1898 vi scrive il suo nome un sacerdote destinato a salire sulla cattedra di Pietro. E' monsignor Achille Ratti, provetto alpinista, bibliotecario dell'Ambrosiana di Milano, diventato papa Pio XI nel 1922. Lo testimonia il libretto di una guida di Crissolo sul quale il futuro pontefice e l'amico di tante scalate su tutta la catena alpina valdostana e piemontese, don Luigi Grasselli (futuro patriarca di Costantinopoli), scrivono di aver compiuto l'ascensione salendo da Pian del Re e si dicono «soddisfattissimi del servizio loro prestato dalla guida Giovanni Genre e dal portatore Pietro Gilli». [v. br.]

Per torrenti e canali

Bacino del Po in arrivo 38 miliardi

TORINO. Pioggia di miliardi dall'Autorità di Bacino del Po per il risanamento idrogeologico del Piemonte.

Dopo i finanziamenti (in tutto 34 miliardi e mezzo) assegnati nei giorni scorsi per la depurazione delle acque, il miglioramento degli acquedotti e il potenziamento dei Consorzi Irrigui della nostra regione, l'ente ha voluto predisporre un nuovo contributo di 37 miliardi e 700 milioni da distribuire ai Comuni interessati.

La somma, fissata nel corso dell'ultima riunione presieduta dal ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni, presente l'Assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, consentirà diversi interventi, alcuni a carattere preventivo, altri di semplice accomodamento di strutture compromesse dalle calamità.

Ma vediamo nel dettaglio come verrà diviso il finanziamento stanziato per il Piemonte. Sei miliardi andranno a vari Comuni della provincia di Novara per la sistemazione idrogeologica dei torrenti Melezzo, Anza e Strona, nonché del fiume Toce. Due miliardi e mezzo, per la sistemazione del canale lago di Mergozzo - Lago Maggiore (2° stralcio), sono stati assegnati al Comune di Verbania (No). Per quanto riguarda la provincia di Cuneo, 2 miliardi e 800 milioni andranno al Comune di Acceglio che li utilizzerà per il ripristino idrogeologico del torrente Mollasco e il consolidamento del movimento franoso in località Monte Gallone.

Ben 5 miliardi entreranno nelle casse del Comune di Vercelli per i lavori al canale scolmatore (2° stralcio). Ancora in area vercellese i 2 miliardi che saranno assegnati al Consorzio della Baraggia per la regolazione idraulica del Rio Dondoglio. La Comunità Montana Valle Orco e Soana riceverà tre miliardi necessari per colmare le spese per il consolidamento e monitoraggio del torrente Orco, a difesa della frazione Rosone.

Per il Comune di Cesana (Torino) sono disponibili due miliardi per attuare interventi sulla Piccola Dora. La quota di sei miliardi servirà alla sistemazione idrogeologica e ambientale della Dora Riparia, tra Serre La Voute e Preilleux, mentre altri 4 miliardi e 400 milioni andranno al Comune di Settimo Torinese per il recupero della rete idrogeologica comunale. [c. c.]

Da domani a Locarno di Varallo

E' baldoria con la «Ribota»

La festa campestre di Locarno dedicherà tutte le serate al ballo liscio

VARALLO. Si preparano, nelle frazioncine sui monti attorno alla città, le strategie del Ferragosto. Ballo liscio e musica classica, proiezioni, giochi e specialità gastronomiche compongono il «cartellone» degli intrattenimenti di questi giorni.

Locarno si raggiunge lasciando la sponda destra del Sesia. Se il paesaggio invita a compiere escursioni a piedi in fitti boschi ed alpeggi della vallata, il rientro nel centro abitato dopo le passeggiate accoglierà i turisti con la «Gran ribota», festa campestre messa a punto dall'associazione «Locarno insieme» che organizza tutte le manifestazioni locali.

Primo Vittone, uno dei realizzatori dell'iniziativa, spiega: «A Locarno siamo ormai giunti alla quindicesima edizione di questa "ribota" in grande stile. Il termine, in piemontese, significa riunione in allegria e in continuazione. Insomma: è una baldoria no-stop in onore del periodo ferragostano».

La piccola frazione varallese (nota anche per i pellegrinaggi che raggiungono il santuario della Madonna Ausiliatrice edificato all'inizio del Novecento), ha 180 abitanti, ai quali si aggiungono, durante i raduni campestri fino a 1500 persone, tra villeggianti ed escursionisti di passaggio. Qui si dà la possibilità a coloro che partecipano alla «ribota» di accamparsi sotto un padiglione di duecento metri quadrati che ospita ai tavoli trecento persone alla volta, per consumare il rito della festa. In serata, subito dopo la cena, sarà la stessa struttura, costruita qualche anno fa come impianto fisso, ad ospitare il clou danzereccio riservato ai patiti del liscio ruspante.

La «Gran ribota» di Locarno si svolgerà da domani, iniziando con la cena, per concludersi domenica sera. Da venerdì, oltre al banchetto serale ci sarà anche il pranzo. Tra le specialità proposte in aggiunta al caratteristico «minestrone con la trippa», non potranno mancare le trote del Sesia, cotte sulle piastre di beola, la pietra alpina. Invece il menù musicale prevede per domani sera, sul palco, il fisarmonicista Giuseppe Avogadro. Venerdì e sabato sera lo show, sempre con dominanti di liscio, è appannaggio del duo Fabrizio & Cristina, mentre per il gran finale di domenica, a confezionare un repertorio a base di valzerotti briosi, saranno Mimmo e la Baby Simphony.

Il punto di riferimento per il rendez-vous della «ribota» campestre è il campo sportivo, dove si potranno parcheggiare le automobili: lo stand sorge infatti nella stessa area degli impianti per il gioco del calcio.

Se a Locarno esiste lo stand fisso per le feste, alla frazione Camasco (si lascia la strada per il Sacro Monte e si prosegue fino al torrente Nono) hanno alzato sul piazzale in Pian della Valle un tendone per le manifestazioni estive che si chiama «Palacamasco». L'appuntamento è per questa sera con una cena di rane in guazzetto e pasta con funghi e pesci. Seguirà una proiezione di diapositive con immagini del carnevale, delle vecchie case e della montagna. Domani alle 9 gara di mountain bike. Nelle altre frazioni di Varallo: un repertorio classico è in programma stasera nella chiesa parrocchiale di Crevola, dove l'organista spagnolo Adalberto Martinez Solaesa terrà concerto su di uno strumento fabbricato nella prima metà del secolo XIX.

E ancora, domenica, avrà luogo la festa di San Rocco a Morondo.

Giovanni Barberis

Borgosesia, una rassegna per compagnie piemontesi

Teatro in Festival

Dopo il successo della stagione di prosa, presentata la nuova iniziativa dell'autunno. Pièce d'autore per i sei gruppi in gara

BORGOSESIA. Voglia di teatro in Valsesia: conclusa una stagione di prosa affollatissima nella quale sono comparse pièce di grande successo come lo è stata «Scacco Pazzo», con un incontenibile Alessandro Haber, si annuncia per il prossimo mese una nuova rassegna teatrale. Non si tratta però del consueto calendario di spettacoli in collaborazione con la Regione, che verrà definito più avanti, ma di un concorso che allinea sei compagnie piemontesi. Insomma, un'iniziativa sulla scia di «Anniverdi», la rassegna biellese che a ottobre premierà i gruppi in lizza nell'ultima edizione.

Il primo «Festival d'arte drammatica di Borgosesia», questo il titolo della manifestazione, è stato ideato dalla compagine di Teatro Esperimento in collaborazione con la Pro Loco, le cui sale ospiteranno tutti gli spettacoli. «Ci siamo resi conto - dice Graziano Giacometti, interprete e pubblic relation della compagnia - che in ogni provincia sta crescendo il desiderio di fare spettacolo, di confrontarsi. Tempo fa i testi che proponevano i gruppi amatoriali erano canovacci dialettali oppure risultavano legati alle esperienze delle recite parrocchiali. Ora non è più così. E se la passata stagione di prosa del Comune ha avuto un largo successo è anche dovuto al fatto che ci sono fermenti, che si riscopre il piacere di andare a teatro».

Alessandro Haber (in «Scacco pazzo»), mattatore della stagione di prosa

Il festival, che premierà la migliore compagnia con un assegno di un milione e mezzo, s'inzierà sabato 19 settembre con «La guerra di Troia non è finita», un testo di Ennio Dollfus presentato dal Teatro Tascabile di Alessandria; venerdì 25 sarà la volta di «Leonce e Lena» di Buchner, in scena con il Teatro Fragile di Vercelli. Il 16 ottobre è in cartellone «L'aumento» di George Perec, allestito lo scorso mese da Teatrando nell'ambito delle manifestazioni di Biella-Estate.

I paradossi di Perec lasceranno il posto alla commedia brillante di Maurizio Costanzo il 24 ottobre con «Vuoti a rendere», in scena con il Teatro senza sfondo di Omegna. Sabato 31 la compagnia Nuovo palcoscenico di Casale Monferrato presenterà invece «E ancora una volta benvenuti a Elsinor», una serie di brani tratti da Cechov e Shakespeare, già presentati nel concorso Anniverdi. Si chiuderà il 7 novembre con «La mia bohème», scritto e prodotto dal Teatro del rimbombo di Novi Ligure.

Marco Conti

Scritte da Sambonet

Le avventure di «Al Mansur» profeta armato

VERCELLI. Il suo vero nome era Giovanni Battista Boetti, ma è passato alla storia come «Al Mansur, il profeta armato». Figlio di un notaio, era nato nel 1743 a Piazzano, una frazione di Camino, e finì i suoi giorni all'età di 55 anni rinchiuso in un convento, prigioniero di quell'imperatrice Caterina la cui potenza aveva osato sfidare.

La vita e le avventure di questo singolare personaggio, definito via via «comandante feroce e mistico penitente, umile domenicano e megalomane signore delle steppe, profeta che volle farsi re», sono ricostruite magistralmente da Giorgio Sambonet in un recente volume pubblicato da Marietti e distribuito in tutte le librerie.

Ai vercellesi, di Sambonet ingegnere, cavaliere del lavoro, eclettico umanista che sulle colline di Camino ha eretto la sua casa tranquilla, è superfluo raccontare. [w. ca.]

GIORNO E NOTTE

SALASCO

A tutto rock in riva al lago

Proseguono le serate di rock allo Chalet del lago di Salasco. Il menù musicale di questa sera propone, dopo le 22, un concerto del gruppo dei Mancastroppa.

VERCELLI

Il Ferragosto in piscina

Al Centro Nuoto di via Baratto si stanno predisponendo le iniziative per festeggiare il Ferragosto. Tre bagni notturni con spaghettata (venerdì alle 22) e anguriata (alle 17,30 di domenica) ci sarà lo spazio per giochi in acqua e squadre e tornei di scopa a coppie. La tenzone acquatica è programma sabato alle 16 e la gara di carte alle 22 dello stesso giorno. Per le iscrizioni ci si può rivolgere alla segreteria del Centro, telefonando in orario dalle 10 alle 19 allo 0161.29.41.45.

CAVAGLIA'

Musica per i giovani in festa

Continua la «Festa dei giovani». Stasera, alle 21,30, sale sul palco l'orchestra Gli amici del Villaggio; alle 22 festa della birra. Per domani sera è prevista la 4ª edizione di «Giovani e moda», l'elezione di Miss e Mister e lo show con il mago Hallins.

RIMELLA

I dilettanti allo sbaraglio

Lo spettacolo di questa sera si chiama «Corrida rimellese». Il palco è quindi a disposizione di tutti coloro che verranno affrontare il pubblico, cantando o suonando. Lo show è aperto ai coraggiosi, dalle 21,30 in poi.

VARALLO

Danze e bocce sotto la tenda

Alla frazione Cervarolo oggi è in programma una serata danzante sotto il tendone in località Piana: suona il fisarmonicista Giuseppe Avogadro. Musica in liscio e allegria. Domani s'inizia il torneo di bocce «Memorial Fiorenzo Vittone» tra Villa Inferiore e Villa Superiore, i due quartieri che compongono Cervarolo. Venerdì, ancora sotto il tendone, serata musicale con il tastierista Ferruccio Fanucchi e la finale di bocce.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018. Or.: 22 (spett. unico). Lire 7000
Prova schiacciante di W. Petersen con T. Beranger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico). Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106. Or.: 20,30/22. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30. Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — OGGI RIPOSO

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45. Lire 7000/4000
Scelta d'amore di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.89.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620. Or.: 14,30/16,20/20,15/22. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415. Or.: 21. Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20,30 (spett. unico). Lire 7000/6000
Il silenzio degli innocenti di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Passioni violente**. Di V. Schlöndorff con S. Shepard, B. Sukowa. Col. non vietato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
AMBRA v. C. della Salute 77. Vedi Sere d'Estate. Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lav.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabot. Chiuso per ferie.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Usa '91. Non viet. 1h 42'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beethoven**. Di B. Levant e C. Grodin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (gran premio della giuria Cannes '92) con E. Lorenzo, V. Scalici, F. Darel. Col. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. L. Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **House IV - Presenze impalpabili** di Lewis Abernathy. Con Terri T. Scott, William Katt. Colori N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vonaldo 8. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **KGB ultimo atto** di E. Serafian con F. Whaley e R. Polansky. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. (Aria cond.).
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Ostinato destino** di G. Albano con M. Bellucci e A. Gassman. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie.
SELENE c. Regio 50. **Qualcosa di travolgente** di Jonathan Demme con Melanie Griffith, Jeff Daniels (Usa 1987). Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie.
ZETA v. Collesecca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass con C. Koll, P. Lanza. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Chiuso. La biglietteria riapre martedì 25 agosto. Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ottobre presso le agenzie della Banca Crt (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). Vendita nuovi abbon.: dal 20/10 al 10/11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19,30 **Antologia del Cetra**, varietà
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Il signore e la signora Smith**
22,30 **Antologia del Cetra**, varietà
23 — **Avventure di frontiera**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Buck Rogers**, telefilm

Telecupole
17,30 **Ape Maia**, cartone
18 — **Adderly**, telefilm
20,30 **L'importanza di chiamarsi Ernesto**, film
22,30 **Pomeriggio insieme**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Trentaminuti**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Naumachos**, sceneggiato
22,30 **Trentaminuti**
24 — **Derby thrilling**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Verso il Sud**, film
22,30 **Da 007: Criminali ad Hong Kong**, film

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4**
20,30 **F.B.I. oggi**, telefilm
21,30 **Racconti della frontiera**, telefilm
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg 4 Flash**
24 — **Dolce notte**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoni
19 — **Super Kid**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, sit com
22 — **Catch the catch**

Quinta Rete
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi** telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Accadde una notte**, film

Telebiella
18,30 **Prossimamente sposi**, replica
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Parliamoci d'amore**, talk show
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Rete 9 Tal
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
21 — **Canto d'amore**, film
22,25 **La lunga ricerca**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Totò e i suoi fratelli**, film

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Il gran premio**, film
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà
24 — **L'avventuriero degli abissi**, film

Rete Canavese
18 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
19 — **I super amici**, cartoni
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 **Susanna tuttapanna**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **La storia della Salvezza**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Agorà - cristiani e culture «Le religioni del Libro»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Arrivitel**, film
22,30 **Speciale Teleau: «Itinerio»**
23 — **Impronte cristiane in Asia Minore**, documentario

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **La banda della frusta**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Al borgosesiano il titolo italiano di mountain-bike

Bono ancora tricolore

Il corridore valsesiano nella prova unica del monte Bondone ha bissato il successo dello scorso anno. Un ottimo test premondiale

BORGOSESIA. Sandro Bono, 35 anni, si è confermato campione d'Italia di mountain bike. Il corridore professionista di Borgosesia, ciclisticamente tesserato per il gruppo sportivo Colnago Lampre, ha conquistato la maglia tricolore sul monte Bondone, nel Trentino, a conclusione di una prova in cui ha battuto fior di specialisti. E ora l'atleta valsesiano si è guadagnato una duplice convocazione: per il Campionato Europeo (in programma in Austria il 30 agostoin un paesino tra Villach e Klagenfurt) e per la sfida mondiale che si correrà in Canada in settembre.

Tanto alla prova continentale quanto a quella iridata, Bono parteciperà tra gli atleti inseriti nella fascia d'età compresa fra i 35 e i 40 anni. Va sottolineato che il corridore borgosesiano nella disciplina del mountain bike è campione d'Europa in carica, in quanto conquistò la casacca blu con le stelle nell'agosto '91 in Francia.

Tornando alla gara del Bondone valida quale prova unica per l'assegnazione della maglia tricolore, Bono ha concluso in crescendo e ha rifilato un minuto e mezzo di distacco ad Henrick Santisiak, un polacco naturalizzato italiano. Inoltre ha lasciato per strada tanti nomi illustri a cominciare dagli ex professionisti Paolo Rosola (il «tricolore» di mountain bike nella specialità della discesa) ed Ennio Vanotti, al veneto Janes che di questa particolare competizione è un navigato specialista, ad Ottavio Paccagnella che da anni, fra ciclocross e cross-country, è del corridore di Borgosesia l'esempio di «miglior amico e peggior rivale».

«Nella prima parte della corsa, che si è strutturata su un percorso impegnativo nei boschi e nello sterrato del Bondone per 40 chilometri - spiega Sandro Bono - hanno fatto da lepre Rosola e Janes. Fino a metà gara mi sono trovato in sesta-settima posizione, poi gradatamente ho recuperato, e mentre i miei avversari cedevano sono passato al comando andando a vincere con un buon margine. E' una bella soddisfazione anche perchè corona un buon periodo di forma. Adesso punto a ripetermi agli europei in terra austriaca prima di affrontare la grande rivincita dei mondiali in Canada». Nel '91 alla prova iridata disputata in Toscana aveva ottenuto ottimi piazzamenti pur non riuscendo a conquistare la maglia color arcobaleno.

Sandro Bono abbina al ciclocross in inverno le gare di mountain bike in estate

Paolo Quadrelli

Matricola con ambizioni nel torneo di Promozione

Cossatese vuol recitare il ruolo di guastafeste

COSSATO. Il valzer dei ritiri è appena iniziato: nei giorni scorsi è toccato alle formazioni dell'Eccellenza, dalla settimana prossima sarà la volta delle compagini di Promozione.

Ambizioni, speranze e progetti nei commenti dei diretti interessati. In questo numero dedicheremo particolare attenzione ai club della provincia impegnati nei campionati etichettati, a torto, «minori».

Una delle squadre sui quali gli sportivi guardano con particolare interesse, non fosse altro che per il suo blasone, è la neopromossa Cossatese. Dopo alcune stagioni passate nell'anonimato della Prima, l'undici biancoazzurro è tornato alla ribalta l'anno scorso.

Sotto la sapiente guida di Enrico Razzano, i lanieri hanno compiuto lo storico salto di categoria ed ora cercheranno di recitare sino in fondo il ruolo di «matricole terribili». La Cossatese ha fissato per venerdì 21 l'inizio del periodo di preparazione (ritrovo in sede alle 19).

Spiega Razzano: «La prima fase della preparazione si svolgerà al Fila con l'eccezione di due giorni in Val d'Aosta». Il 22-23 agosto la squadra sarà a Champ de Praz, vicino a Verrès, per un periodo d'ossigenazione.

Visti gli impegni di lavoro di molti protagonisti biancoazzurri, il tecnico ha fissato una sola seduta d'allenamento giornaliera. «Cercheremo di partire subito forte, per arrivare presto ad una condizione di forma accettabile, quindi rallenteremo i carichi per mantenere la forma in vista degli impegni ufficiali».

La Cossatese edizione '92-'93 non è cambiata molto rispetto a quella che ha trionfalmente vinto il torneo di Prima: per ragioni legate ai fuoriquota hanno lasciato il portiere Duso e la punta Bassignani; in compenso sono arrivati dal Verrone il portiere Mancuso, dalla Biellese 1902 l'attaccante Gili e il jolly difensivo Ferrero, oltre all'ex regista del Val Mos Bianchetto. Inoltre i biancoazzurri hanno riscattato lo stopper Cimma e il bomber Brancaleon.

Osserva Razzano: «Il nostro obiettivo è quello di un torneo d'assestamento com'è d'obbligo per una neopromossa. Questo, però, non significa che qualora si presentasse l'occasione di centrare qualche traguardo più importante ci tireremo indietro. Senz'altro sarà un campionato molto equilibrato, con alcune sfide veramente interessanti: i derby con Biellese 1902, Val Mos e Gattinara, gli scontri con le novaresi Gravellona, Grignasco e Sunese».

La società laniera, intanto, è sulle tracce di un centrocampista per completare l'organico in ogni dettaglio e coprirsi le spalle da eventuali infortuni. Afferma il tecnico: «Sicuramente l'arrivo di un altro giocatore nella zona centrale del campo sarebbe ben accetto sia sotto l'aspetto tecnico sia numerico. Ma anche se questo non dovesse verificarsi credo che la squadra sia in grado di farsi valere».

Due le amichevoli, entrambe al Fila in programma prima della Coppa Piemonte che vedrà i lanieri opposti alla Canavesana. Il 3 settembre con il Villaggio Lamarmora, il 10 contro la San Giustese, formazione canavesana che milita nel girone B della Promozione.

Dopo Pro, Trino, Vigliano e Borgosesia a radunarsi saranno i club di Promozione

Piermario Ferraro

In preparazione

L'Amatori si raduna il 17 agosto

VERCELLI. Il 17 agosto (scelta scaramantica?) l'Amatori ha fissato la data del ritrovo per iniziare la preparazione in vista del prossimo torneo di A1.

Quella appena trascorsa, in casa gialloverde, è stata un'estate particolarmente infuocata, non solo per l'elevata temperatura climatica. La società ha cercato disperatamente uno sponsor in grado di permettere al club di poter disputare regolarmente il torneo.

Risolta, almeno apparentemente la situazione finanziaria (gli organi d'informazione, ufficialmente, sono rimasti fermi alla conferenza del 27 luglio con la quale la dirigenza annunciava la decisione di lasciare) ci si è rivolti alla composizione della squadra.

«Per la verità - ha sottolineato mister Severgnini - avevamo già puntato su alcuni elementi che potevano fare al caso nostro. Purtroppo i problemi societari si sono risolti solo all'ultimo istante, così sino al mercatino di novembre non avremo più possibilità di potenziare la rosa».

Unico ingaggio Ortogni, giovane estremo difensore di scuola novarese che dovrebbe contendere a Provera il posto da titolare. Nessuna sorpresa per quanto riguarda gli altri convocati: la società ha confermato in blocco la squadra che l'anno passato ha conquistato la promozione in A1. I portieri sono: Ortogni e Provera; Belbruno, Moreta e Santangelo i difensori, mentre gli attaccanti a disposizione di Severgnini saranno Francazio, Costanzo, Kalik, Casalino e Raed. Il bomber argentino, però, si unirà alla squadra soltanto sabato 22. La prima uscita ufficiale è in programma il 19 settembre a Correggio in Coppa Italia. [f. l.]

la città delle foto

le fotocamere per la tua estate

NIKON F 401X

- Reflex autofocus, flash incorporato
- Il capientissimo borsone sport abbinato alla NIKON F 401X

NIKONOS RS AF

- La prima fotocamera reflex autofocus subacquea fino a 60 metri!!

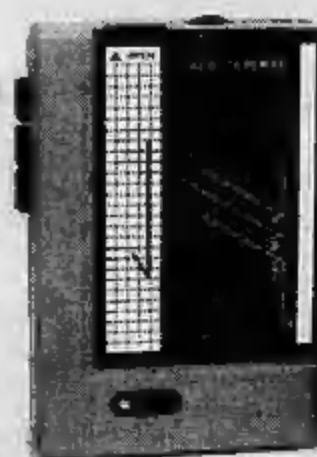
YASHICA T 4

- Con la simpatica maglietta dell'aquila in abbinamento

PENTAX PC 606 W

- Compatta autofocus
- Avanzamento e riavvolgimento della pellicola a motore
- Flash ad inserimento automatico
- Impermeabile all'acqua

MINOLTA DINAX 9xi

- Sistema autofocus super intelligente
- Selezione automatica della messa a fuoco
- Otturatore ad alta velocità 1/12.000 di sec.
- Attivazione automatica della messa a fuoco: sistema «Eye Start System»

YASASHI 909

- Compatta con ob. 35 mm
- Messa a fuoco preregolata
- Flash incorporato
- Borsa e pellicola in dotazione

il set di valigie Grande Marvin

(2 valigie con rotelle più 1 borsone da viaggio)

in omaggio per ognuna di queste fotocamere:

PENTAX P 30T

- Reflex con ob. zoom 28/80 mm
- Esposizione programmata, automatica e manuale
- Autoscatto
- Leva di controllo della profondità di campo

MINOLTA X300S

- Apparecchio fotografico reflex ad ottica intercambiabile
- Ob. zoom 28/70 mm
- Esposizione automatica a priorità di diaframmi e manuale
- Autoscatto

MINOLTA RIVA 70

- Compatta autofocus con ob. 35/70 mm
- La più piccola compatta con zoom
- Flash automatico

GARANZIA A VITA GRANDE MARVIN
Prestata dalle Assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)

Grande marvin

PAGAMENTO RATEALE
la prima rata a novembre

P.ZZA LAGRANGE, 45 - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
NUOVA APERTURA: C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

AUT. INT. FIN. N. 4064 del 21-7-92